salmone affumicato scandia selvaggio di natura

LA STAMPA

VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2005. ANNO 139. N. 306. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

salmone affumicato scandia selvaggio di natura

DOPO GLI SCONTRI IN FRANCIA, ANCHE L'ITALIA VALUTA I PERICOLI. IL MINISTRO DELL'INTERNO: SENZA INTERVENTI CI SARÀ DA PIANGERE

Pisanu: periferie, l'Italia rischia

«No all'Alta velocità»: tre pallottole alla Bresso, presidente del Piemonte

Mercedes Bresso, presidente della Regione Piemonte

Continuano i disordini in Francia, anche se, secondo la polizia, si registra comunque una tendenza al calo dei vandalismi. Il ministro Sarkozy ha chiesto di espellere gli stranieri clandestini e anche quelli regolari condannati per i disordini. A Parigi vietato portare benzina nelle taniche.

IN ITALIA. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, analizzando i rischi per il nostro Paese, ha spiegato che da situazione nelle nostre periferie oggi non è paragonabile a quella francese», ma è necessario «governare l'immigrazione senza chiudersi nella politica dei muri». Solo «la cultura del dialogo e la lotta ad ogni forma di emarginazione sono le chiavi di volta per evitare prove come quella a cui è chiamata la Francia. Se non risolviamo questi problemi le nostre città avranno di che piangere».

ANTI-TAV. Tre proiettili calibro 38 sono stati trovati, ieri mattina, dalla presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, nella buca delle lettere di casa. Chiaro il collegamento con le polemiche sull'Alta Velocità in Val Susa.

Ruotolo E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

MALATTIA PLANETARIA

Mikhail Gorbaciov

I gravissimi disordini che stanno sconvolgendo la Francia, la loro ampiezza, il loro carattere epidemico, impongono una riflessione che vada al di là delle facili ricette politiche legate all'immediatezza delle cronache. Io vi vedo i sintomi di una malattia planetaria. Il fatto che si manifestino con tanta virulenza nella civilissima Francia, e che abbiano anzi preso le mosse da quei «cento ettari» su cui più si è pensato nella storia dell'individuo occidentale, non deve farci perdere di vista il quadro complessivo in cui essi si iscrivono.

Se infatti si alza lo sguardo all'orizzonte, si scoprirà che ondate di instabilità si stanno muovendo simultaneamente in molte altre zone del mondo. Le radici del problema, io credo, non sono da ricercare tanto - o soltanto - negli errori commessi dai Paesi sviluppati nella gestione delle politiche migratorie, per meglio dire delle ondate di immigrati che li stanno investendo, quanto piuttosto nella vertiginosa crescita della disuguaglianza globale che si è verificata, e incessantemente è cresciuta, negli ultimi venticinque anni. L'ultima generazione è cresciuta in questa disuguaglianza crescente e i leader dei Paesi ricchi si sono illusi che milioni e miliardi si sarebbero adattati a questa situazione. Ora cominciamo a vedere che la crescita smodata della ricchezza di pochi non è più accettata da masse crescenti di poveri, ovvero di coloro che finiscono di sentirsi poveri (anche se non i metri del passato non lo sarebbero) di fronte all'ostentazione della ricchezza dei ricchi, che viene percepita come un'offesa. Non è un caso che vengano dati alle fiamme i simboli della civiltà dei consumi e che, nello stesso tempo, la lotta politica e sindacale, che in altri tempi erano la norma, siano state scavalcate dall'esercizio di una violenza che non ha apparentemente obiettivi se non quello della distruzione.

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

TAV, COME EVITARE LO SCONTRO

Mario Deaglio

LA Tav non passerà, «la Tav deve passare». Il problema della linea ferroviaria ad alta velocità in Val di Susa pare avviato a uno scontro «muro contro muro» con ripercussioni negative che vanno molto al di là della Val di Susa e del Piemonte. Il conflitto, finora mantenutosi, con pochissime eccezioni, in un ambito di correttezza e civiltà, rischia contemporaneamente di farsi più duro e di caricarsi di significati simbolici per cui la Tav potrebbe diventare per molti una metafora di tutto ciò che non va in questo paese e in questa società.

CONTINUA A **PAGINA 5** PRIMA COLONNA

ALL'INTERNO

I PROIETTILI NELLA BUCA DELLE LETTERE

Qualche giorno fa il simbolo delle Br sul muro di casa

Maurizio Tropeano A PAGINA 5

«VOGLIONO UCCIDERE IL DIALOGO»

«Cercano di far crescere la tensione, ma non credo che sia gente della Val Susa»

INTERVISTA A PAGINA 5

«PERCHE' VI ODIO, FRATELLI INCENDIARI»

Una ragazza delle banlieues «Le donne non partecipano alla rivolta parigina»

Domenica Quirico A PAGINA 4

KAMIKAZE NEGLI HOTEL: 56 MORTI

Amman, dopo la strage la regina tra le vittime

Re Abdallah: non riusciranno a piegarci
Gli analisti Cia l'avevano previsto: il terrorismo dall'Iraq colpirà anche i paesi vicini
Bush manda la Rice in Medio Oriente parlerà con i sauditi del caso Siria

Paolo Mastrolilli, Maurizio Molinari, Carla Reschia, Vincenzo Tessandori, E UN'ANALISI DI Igor Man ALLE PAGINE 2 E 3

ALL'INTERNO

Peres sconfitto da un sindacalista

Shimon Peres, ex numero uno laburista

Ora con Peretz governo in bilico

Aldo Baquis e Fiamma Nirenstein A PAGINA 6

Digitale terrestre la Rai ferma tutto

«Non è possibile partire nel 2006»

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 9

FINANZIARIA, 1000 EURO SOLO PER I NATI NEL 2005. L'UDC PROTESTA. FINI A TREMONTI: POCHI I FONDI PER I POVERI

Il Polo diviso dal bonus-figli

Ciampi: ripresa debole, prepariamoci al rialzo dei tassi

La Finanziaria si avvicina al traguardo della prima lettura: il voto dell'aula del Senato sulla fiducia chiesto dal governo è previsto per oggi, e la manovra 2006 passerà così all'esame di Montecitorio.

IL PACCHETTO-FAMIGLIA. Il bonus-figli divide i partiti della Casa delle libertà. Il maxi-emendamento presentato dal governo prevede mille euro per i bambini nati nel 2005, più 160 euro a favore dei nati fra il primo gennaio del 2003 e la fine del 2005. Non ci sono fondi previsti per il 2006. L'Udc all'attacco: non erano questi gli accordi.

I PAESI POVERI. Fra i ministri che avevano chiesto conto a Tremonti di cosa non previste dal maxi-emendamento anche il vicepremier Gianfranco Fini, che lamentava il taglio di 50 milioni dal Fondo per i Paesi in via di sviluppo. Risposta: errore tecnico, verranno ripristinati.

IL PRESIDENTE E I TASSI. Il presidente Ciampi ha sottolineato che vi sono segnali di una ripresa, ma sono ancora deboli. Per avere una vera ripresa - secondo il Capo dello Stato - occorrono un vigoroso e rigoroso governo del bilancio pubblico e dell'intera economia ed anche interventi strutturali nei mercati finanziari.

LA BCE. L'economia di Eurolandia sta moltiplicando i segnali di ripresa. E la Bce ne prende atto, ma rimarca che l'andamento dell'inflazione preoccupa sempre di più, lasciando così intendere che il rialzo dei tassi non è poi così lontano. Che possa verificarsi già a dicembre, tuttavia, non è ancora detto. Secondo la Banca centrale europea per il momento il tasso di interesse è appropriato ma occorre vigilare sui prezzi. La ripresa resta soggetta ai rischi del caro-petrolio.

Barbera, Cornero, Galeazzi, Masci e Passarini ALLE PAGINE 7 E 19

ELOGIO DELLA SEMPLICITA': NUOVI MODELLI, MENO FUNZIONI

Il telefonino torna indietro

Il telefonino torna alle origini: presto sarà in vendita un modello che servirà solo a parlare e mandare messaggi. Nicoletti A PAG. 16

DA CELENTANO A SLOW FOOD

INVECE IL LENTO È MEGLIO DEL ROCK

Carlo Petrini

HO passato gli ultimi 25 anni a promuovere il valore della lentezza in questa società frenetica. Non in quanto valore assoluto, ma come medicina omeopatica in grado di vaccinarci rispetto a ritmi di vita decisamente insostenibili. Una medicina da prendere a giuste dosi per ritrovarsi spesso in vantaggio rispetto a chi corre. Del resto anche Seneca diceva che «la vita non è troppo breve, siamo noi che la bruciamo perché andiamo troppo veloci».

La lentezza va presa come balsamo per esaltare le diversità, impreziosire e rendere fecondi i rapporti umani. La lentezza, per quanto attiene al cibo, serve a farlo tornare vivo, naturale, buono, pulito e giusto. Ora, però, mi ritrovo tra capo e collo il recordman di ascolti televisivi che esordisce in ogni suo appuntamento con un elenco in cui contrappone ciò che è rock a ciò che è lento; attribuendo al rock connotazioni positive e associando al lento ogni sorta di nefandezza. Un gioco divenuto presto tormentone, un po' come un tempo si faceva per ciò che era ritenuto di destra o di sinistra: lo slip di destra, il boxer di sinistra; la ciabatta di sinistra, la pantofola di destra...

Credo che oggi il problema stia soprattutto nel fatto che il protagonista del gioco rock contro lento sciorini il suo elenco in maniera drammaticamente lenta. Fa così perché ha bisogno di farsi capire, ma assumendo uno stile tipo vecchio parroco di campagna. Una lentezza, la sua, che è il peggio della lentezza. Ovvero quando essa non è più un ritmo vitale e gioioso, omeopatico. Ma a prescindere da queste considerazioni, visto che me lo si chiede, io devo confessare che mi sento più che altro folk: vicino alle genti, alla diversità culturale. Il folk rappresenta tutti quei prodromi che hanno poi generato il jazz, il blues, il pop, il rock. Senza la tranquillità del folk (tranquillo, non necessariamente lento) non ci sarebbe neanche il rock.

presidente di Slow Food

LO SHOW DI SABINA GUZZANTI CHIUDE ROCKPOLITIK. AL CONDUTTORE DI MATRIX LA SUCCESSIONE DI BONOLIS

Mentana per salvare la serie A di Mediaset

Sarà Enrico Mentana il conduttore di «Serie A»: il programma punterà sull'informazione, e lo spazio della Gialappa's Band sarà ridotto. Su Raiuno si è chiuso «Rockpolitik». Tra gli ospiti Sabina Guzzanti.

Dondoni, F. Marini, Silipo e Tamburrino ALLE PAGINE 33-34

BUONGIORNO

Il salto della sedia

NEL cambio della guardia domenicale fra Bonolis e Mentana accade per la prima volta che chi sostituisce un collega sia la stessa persona che ne aveva raccolto in diretta, tre sere prima, le dimissioni. Qualche lettore ricorderà l'immagine di Bonolis sudato e in gramaglie nello studio di «Matrix», mentre racconta le ragioni del suo fallimento a un Mentana comprensivo e partecipe. La credibilità della scena era garantita dal distacco dell'intervistatore, cioè dalla sua mancanza di interesse personale nella vicenda. Solo i maligni potrebbero pensare che Mentana sapesse già allora di dover prendere il posto dell'uomo che stava seppellendo professionalmente con tutti gli onori. Noi che siamo buoni e rock come Celentano non nutriamo dubbi sul fatto che l'ex direttore del Tg5 (scelta ottima, fra l'altro) sia stato contattato da «Serie A» soltanto in seguito.

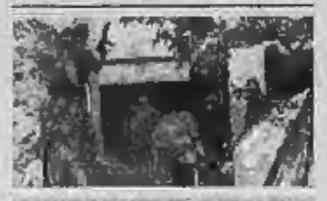
Rimane la sensazione di un piccolo mondo chiuso, che si divide i ruoli in commedia a ritmi sempre più frenetici. Al punto che ieri Mentana ha dato l'annuncio del ribaltone nel programma radiofonico da Fiorello, il quale domenica aveva battuto negli ascolti proprio Bonolis, accelerandone la fine. Adesso il conduttore sostituito dovrebbe sentirsi come chi scopre la moglie insieme all'amico cui aveva appena confidato l'intenzione di divorziare. Ma per loro fortuna, l'esposizione insistita alle telecamere mette i personaggi televisivi al sicuro dal rischio di provare sensazioni autenticamente umane.

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.
GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE
800-929291
Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Grande Concorso
Caccia alla Faccia
LA STAMPA

SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO IL SALMONE AFFUMICATO SCANDIA scandia www.coamspa.it - Tel. 0342 604411

Il «Settembre nero» dei palestinesi



Allul al Aswad, Settembre nero è il nome che il mondo associa alla massiccia repressione scatenata nel 1970 in Giordania da re Hussein contro l'Olp. L'azione, che mirava ad annientare le basi dell'associazione nei Paesi diede origine a un'escalation di violenza. Nel nome di Settembre nero un gruppo terroristico palestinese mise in atto diverse azioni. Tra le più clamorose l'uccisione al Cairo del primo ministro giordano nel novembre 1971 e l'assalto alla squadra israeliana alle Olimpiadi di Monaco di Baviera, il 5 settembre 1972: nove atleti vennero rapiti nel villaggio olimpico. L'assedio e la resa dei conti finale costarono la vita a 18 persone, compresi gli ostaggi e 5 terroristi.

Hussein, il monarca dell'equilibrio

Fautore il 23 ottobre 1998 dello storico accordo di Wye Plantation fra i delegati palestinesi e israeliani, re Hussein, sovrano della Giordania per oltre 45 anni, fino alla morte nel 1999, ha svolto un ruolo chiave di mediatore che ora il figlio Abdallah sta cercando di proseguire, conciliando gli interessi occidentali con la necessità, per il giovane Paese, di consolidare la propria identità araba. Firmatario nel 1994 del trattato di pace con Israele ha portato la Giordania a essere nell'area mediorientale, uno dei pochi alleati affidabili degli Usa.

A Baghdad strage al ristorante

È di almeno 35 morti e 25 feriti il bilancio dell'attentato suicida, rivendicato dall'Organizzazione di al Qaeda in Iraq, guidata da Abu Musab al Zarqawi, avvenuto ieri in un ristorante nel centro di Baghdad. Sempre ieri un'autobomba è esplosa contro un centro di reclutamento militare a Tikrit, uccidendo altre sette persone e ferendone 13. al confine con l'Iran sono stati poi scoperti 27 cadaveri di civili uccisi con colpi di arma da fuoco alla testa.

Un poliziotto giordano staziona nella hall del Grand Hyatt Hotel di Amman, devastata dalla bomba di uno dei tre kamikaze che ieri hanno colpito tre alberghi nella capitale giordana

La disperazione degli amici sopra il corpo di una delle vittime al Grand Hyatt

IL TERRORE ISLAMICO COLPISCE GLI ARABI MODERATI OBIETTIVO: GLI AMICI DEI «CROCIATI»

Al Zarqawi attacca Amman Strage negli alberghi Usa

Tre kamikaze fanno 56 morti. Disinnescati quattro ordigni

Vincenzo Tessandori

AMMAN

L'inferno è sempre uguale e sempre orribile. A New York, a Madrid, a Londra, sul mar Rosso a Taba e a Sharm el Sheikh. E l'altra notte sui tredici colli di Amman, la città bianca. Li chiamano kamikaze e «martiri», la chiamano guerra. Santa e maledetta: non cambia l'essenza. Oltre agli attentatori, stavolta ha fatto 56 morti di cui 12 stranieri, e 98 feriti. Tra i caduti anche due cittadini americani, mentre altri quattro sarebbero rimasti feriti. Un attacco terroristico in grande, diviso in più capitoli: tre uomini bomba sono saltati in aria, altri quattro ordigni sarebbero stati disinnescati. Almeno tre kamikaze, decisi ad ammazzarsi pur di assassinare quanta più gente possibile. Come quello scivolato nel salone delle cerimonie dell'hotel Radisson Sas, un 5 stelle a Shmeisani, il quartiere finanziario. C'era un matrimonio, la sposa in bianco, lo sposo in tight e i parenti, gli amici, i bambini che cantavano e battevano le mani, i fiori e la musica. Almeno 250 invitati, nessuno ha notato l'assassino, lui pure col vestito della festa, la camicia candida e il panciotto imbottito di tritolo. L'esplosione ha cancellato tutto: la musica, l'allegria, la vita. Le 21 di mercoledì, l'ora del massacro, era soltanto un prologo. Subito il Gran Hyatt, altro grande albergo nel cuore del cuore della città, è stato scosso da un'esplosione. L'ultimo attacco, al Days Inn, che non è lussuoso, ma forse lo hanno scelto perché sulla via dell'ambasciata israeliana, finora una specie di oggetto di inappagato desiderio per i terroristi. Cioè, se non si può colpire quella, tanto vale fingere di poterci arrivare. Eppoi, c'è sempre qualcuno da ammazzare. Amir Anjadi era affacciato alla finestra, a poche centinaia di metri dall'albergo, per una sigaretta. «Un boato, le grida, la gente che correva fuori dall'ingresso del night». Solo il caso ha evitato danni a 35 medici italiani a congresso al Gran Hyatt, mentre un gruppo di israeliani sono stati evacuati dal Radisson con tanta rapidità che in città era circolata voce fossero stati avvertiti «prima». Indiscrezione diffusa dal quotidiano israeliano Haaretz poi seccamente smentita.

Tre kamikaze. Si comincia da loro per ricostruire l'attacco, orizzontarsi in quei «campi di battaglia» sempre uguali, con i pavimenti coperti di sangue e di vetri frantumati, le pareti annerite dal fumo, le grida, l'urlo delle sirene, le corse affannate dei barellieri, i medici impegnati in lotte impari per strappare qualcuno alla morte. Eppure, bisogna mettere ordine nelle indagini, e già è avanti la caccia al dna, raccolto dai resti sparsi ovunque. Ora dicono che dubbi non ce ne sono: i «criminali», come li ha chiamati re Abdallah II, in Kazakhstan al momento degli attacchi, sarebbero affiliati al ramo iracheno di Al Qaeda, guidati da Abu Musab al Zarqawi, «lo sgozzatore», che è giordano. Il suo gruppo il 19 agosto scorso nel porto di Aqaba aveva attaccato con razzi alcune navi militari statunitensi: «È solo il principio». Al «tiranno Abdallah» dissero di rilasciare «i nostri fratelli incarcerati e abdicare prima di essere costretto a farlo». Nel pomeriggio di ieri, su un sito internet, quello che vorrebbe essere la spiegazione politica del massacro compiuto da un gruppo dei nostri migliori leoni: la scelta è caduta su quegli alberghi «che il despota giordano ha trasformato in un cortile per i nemici della fede, gli ebrei e i crociati».

Nessuna città è preparata per assorbire colpi simili, neppure Amman, anche se, con il suo re, ripete di avere una grande fiducia nei suoi sistemi di sicurezza, negli uomini dell'intelligence e in quelli della «Urban fight» che, in tuta mimetica sciamano per le vie e piantonano i grandi alberghi frequentati dagli stranieri e gli altri «obiettivi sensibili». Ma tutto sembra diventato «sensibile» da quando si sparse la voce di un camion dalla Siria con una bomba chimica. E torna pure il ricordo della guerra, all'inizio dei '70, fra il re Hussein, padre di Abdallah e i fedayn di Yasser Arafat. Dunque, colpita la grande alleata degli Usa: ma i rapporti non sarebbero così cordiali e l'amministrazione Bush rimprovera scarsa mano ferma nel contrastare il continuo esodo verso l'Iraq di giovani, soprattutto dalla città di Salt.

Ora ci sono stati questi attentati che «non hanno né religione né coscienza» ha tuonato re Abdallah II. «La Giordania non ha paura e non accetterà di farsi ricattare. Se i terroristi sono riusciti a realizzare una operazione qui e lì, noi, per contro, in passato, abbiamo sventato, grazie a Dio, un gran numero di tentativi di attentati contro il nostro Paese. Ciascun giordano collabori alla sicurezza del Paese». Nel pomeriggio le strade della capitale sono state percorse da piccoli cortei spontanei. E nelle stesse ore si diffondeva l'eco di arresti in massa, secondo la tv satellitare Al-Arabiya tre finiti nella rete sarebbero iracheni trovati con «mappe che indicavano «località a rischio». Chissà se erano quelle dove avevano sognato l'inferno.

GLI SCENARI E LE STRATEGIE UN OBIETTIVO ANNUNCIATO

La Cia l'aveva predetto «L'Iraq infetterà i vicini»

Paolo Mastrolilli

«L'Iraq è diventato un magnete per l'attività terroristica internazionale». Così aveva parlato il 13 gennaio scorso Robert Hutchings, presidente del National Intelligence Council, pubblicando il rapporto con cui la Cia lanciava l'avvertimento più temuto dai cacciatori di jihadisti: l'ex «regno» di Saddam ha rimpiazzato l'Afghanistan come terreno di addestramento per la nuova generazione di terroristi. Lo studio aggiungeva: «I militanti di al Qaeda che si distinguevano per aver frequentato i campi di Kabul spariranno progressivamente. Verranno sostituiti in parte dalla dispersione dei combattenti sopravvissuti al conflitto in Iraq».

Queste previsioni della Cia, sommate alle minacce ripetute nel tempo da al Qaeda di esportare la campagna degli attentati iracheni in altri Paesi arabi, aiutano a capire la strage di Amman. Rivendicandola, gli uomini di Abu Musab al Zarqawi hanno detto di aver colpito «il cortile di casa per i nemici della religione, gli ebrei e i crociati». La Giordania, dunque, è stata attaccata dai terroristi attivi in Iraq per punirla della collaborazione offerta agli americani e a tutti i membri della coalizione internazionale. L'offensiva viene esportata sfruttando l'esperienza acquisita dalle nuove reclute a Baghdad. Lo scopo è intimidire gli arabi che volessero aiutare Washington, e nello stesso tempo assalire le retrovie della coalizione. Da ieri, in sostanza, le forze internazionali, i loro alleati, e anche i semplici cittadini dei Paesi coinvolti nelle operazioni irachene, sanno che non possono più sentirsi al sicuro in nessun luogo del Medio Oriente. Se qualcuno pensava che nella regione del Golfo esistesse l'equivalente di una Thailandia dove riprendersi dagli orrori del Vietnam, dovrà ricredersi.

Questa strategia viene da lontano. Già nel maggio 2003 il numero due di al Qaeda, Ayman al Zawahiri, aveva lanciato minacce non solo contro gli Usa, ma anche contro Gran Bretagna, Australia, Norvegia e altri paesi impegnati in Iraq. Nell'aprile dell'anno successivo Osama bin Laden aveva offerto una «tregua» a chi si fosse ritirato da Baghdad entro tre mesi, ma a settembre il suo vice aveva avvertito che il tempo era scaduto. Dopo gli attentati del 7 luglio 2005 a Londra al Qaeda aveva promesso altre stragi e il 23 aveva colpito a Sharm el Sheikh, in Egitto, chiarendo che ormai anche i Paesi arabi erano nel mirino. Secondo l'intelligence americana il 9 luglio 2005 Zawahiri aveva mandato una lettera a Zarqawi, in cui lo rimproverava per gli attacchi a sciiti e altri musulmani.

Osama bin Laden

Un rapporto diceva «È probabile che i jihadisti sopravvissuti diffondano il pericolo in altre nazioni»

perché fare vittime tra i seguaci dell'Islam rovinava la reputazione del gruppo. L'autenticità di quella lettera è ancora in discussione, ma il terrorista giordano aveva risposto a strutto giro con un messaggio registrato, in cui ribatteva che i musulmani erano obiettivi legittimi se appoggiavano le operazioni degli infedeli. Mercoledì sera Zarqawi ha dimostrato cosa intendeva dire, facendo strage nel suo stesso Paese.

Il rapporto del National Intelligence Council aveva previsto questo sviluppo. Lo studio di 119 pagine si intitolava «Mapping the Global Future» e avvertiva: «Anche nell'ipotesi di una vittoria a Baghdad, è probabile che i jihadisti sopravvissuti diffondano il pericolo in altre nazioni».

DALLA PRIMA PAGINA

MALATTIA PLANETARIA

Mikhail Gorbaciov

Diamo un'occhiata a come è finito il recente summit panlatino americano: un clamoroso fallimento dopo la constatazione di contraddizioni insanabili che hanno costretto il presidente degli Stati Uniti, George Bush, ad abbandonare la riunione senza avere ottenuto nulla, accompagnato dal conclamato dissenso dei dirigenti di Brasile, Argentina e Venezuela, cioè dei tre maggiori Paesi del continente latino americano. In questo caso il contrasto tra ricchi e poveri si è manifestato non nella forma di guerriglia urbana, ma in una rottura politica che non ha precedenti nella storia dei rapporti inter-americani.

E stiamo parlando, comunque, sempre del mondo occidentale, dove in apparenza sembrano essere in vigore gli stessi principi. Ma se spingiamo lo sguardo ancora un po' oltre, non facciamo fatica a vedere un'area dove vivono oltre un miliardo d'individui che si sentono - così per lo meno a loro sembra - relegati ai margini del processo storico, respinti, umiliati, offesi. Sto parlando dei Paesi islamici, ovviamente. Che, per giunta, sono gli eredi di coloro che per 1500 anni esercitarono un'enorme influenza sul corso degli eventi mondiali e sulla cultura di tutte le civiltà vicine, inclusa quella europea.

Ho l'impressione che ciò che sta accadendo in Francia potrebbe ripetersi e moltiplicarsi in tutta Europa. A ben vedere, sebbene io mi auguri che ciò non accada, ve ne sono tutte le condizioni. In primo luogo, evidentemente, questi sono i frutti amari di una grave deficienza delle politiche di accoglimento migratorio che seguirono la fine del sistema coloniale. La Francia, che pure aveva accumulato una vasta esperienza dopo la tragedia della guerra algerina, sembrava aver realizzato un modello d'integrazione adeguato e funzionante. Adesso vediamo che le cose non stavano esattamente così e che la condizione sociale delle masse di immigrati era rimasta molto indietro sia rispetto alle condizioni dei cittadini di prima classe, sia rispetto alle aspettative maturate tra i cittadini di seconda classe. Il problema della giustizia e dell'uguaglianza è infine esploso come una bomba a scoppio ritardato.

Ma, come ho detto all'inizio, questo aspetto del problema è solo una parte e non la maggiore. Il fatto è che il «libero flusso dei capitali», che ha aperto e inaugurato l'era globale, non poteva non produrre alla lunga anche un immenso flusso di uomini e donne. Assai meno «libero», assai più obbligato, tragico, senza freni. E i nuovi arrivati sono diversi dai vecchi: conoscono - perché lo vedono in televisione - tutto ciò che viene reclamizzato come ottenibile, a portata di mano, ma sperimentano di non poterlo ottenere né adesso né mai. In questo assai simili a coloro che, nei Paesi ricchi, erano un tempo cittadini di prima classe e che stanno perdendo la loro cittadinanza tra i ricchi (o la speranza di ottenerla, prima o dopo). Lo prova il fatto che, nei disordini, si trovano implicati migliaia di giovani francesi, quelli di pelle bianca intendo dire.

E vorrei dire qualcosa anche sulla Russia. Io credo che la Russia non sia minacciata da una guerra con il mondo islamico. La Russia è da secoli un mondo di mondi, di popoli e di culture. Eppure i dirigenti politici russi non possono sfuggire, neppure loro, alla lezione dei tempi. Anche da noi si sta verificando una tensione crescente, che si manifesta in forme di disprezzo verso altre nazionalità. Sarebbe un errore sottovalutarle. Anche perché, in Russia come altrove, si troveranno assai rapidamente, quando non si siano già trovati, speculatori irresponsabili che vorranno trarre queste tensioni a proprio vantaggio.

ALTROVE di Guido Ceronetti

Tutto quel viso è morto, non lo ricordo più. Solo emergeva negli occhi una cartilagine tenue d'orecchio, un soffio di carne a cui balbettavo parole...

GESUALDO BUFALINO
Il Malpensante
1987

WASHINGTON RINNOVA IL PATTO ANTITERRORISMO CON GLI ALLEATI ARABI

Bush: Al Qaeda nemica dell'islam «Aiutiamo Abdallah»

Condoleezza Rice va in Medio Oriente Discuterà del caso-Siria con i sauditi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Sono terroristi che sfidano una religione di pace e lo dimostra il fatto che non esitano a portare il terrore e la morte anche in una festa nuziale pur di far avanzare la propria causa». Volto teso e voce ferma, il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, reagisce all'attentato di Amman mettendosi dalla parte dell'Islam ferito, con l'obiettivo di indicare in Al Qaeda il nemico delle masse musulmane. «Il mondo intero ha visto l'orrore causato da questi bruti che hanno fatto strage di innocenti in Giordania», dice Bush alla Casa Bianca con a fianco il leader yemenita Ali Abdullah Saleh, sin dall'indomani dell'11 settembre alleato di Washington nel dare la caccia ad Al Qaeda nelle zone più sperdute della Penisola Arabica.

L'immagine dei due leader che rinnovano il patto anti-terrorismo siglato dopo il crollo delle Torri Gemelle tende a riaffermare il sostegno di Washington per tutti coloro che nel mondo musulmano scelgono di opporsi ai kamikaze. Poco prima Bush aveva telefonato al re giordano Abdallah recapitando un identico messaggio: «Faremo tutto ciò che è in nostro potere per aiutarvi a trovare e punire i responsabili di questo crimine, si tratta di attacchi codardi contro il popolo giordano e contro chi ospita, la Giordania è un alleato-chiave nella guerra al terrorismo e la daremo tutto l'aiuto che possiamo fornire». «Su quest'atto orribile c'è l'impronta indelebile dell'ideologia omicida di Al Qaeda», sottolinea Scott McClellan, portavoce della Casa Bianca.

Washington teme che dopo gli attacchi di Taba e Sharm el Sheikh in Egitto il triplice assalto agli hotel di Amman tradisca la strategia delle nuove cellule di Al Qaeda di esportare il terrorismo iracheno in altri Paesi della regione al fine di indebolire le leadership più vicine all'Occidente, colpendo obiettivi turistici per ferire uno dei settori più vitali delle economie locali. Da qui la decisione di rispondere con una iniziativa su tre fronti: rafforzare sul territorio la presenza delle unità anti-terrorismo che operano in stretto coordinamento con i Paesi arabi alleati in Medio Oriente, usare ogni messaggio pubblico per tentare di minare il sostegno popolare di cui gode Al Qaeda nelle masse arabe al fine di ostacolare il reclutamento di nuovi adepti, accrescere la pressione sugli Stati della regione sospettati di tollerare le attività dei gruppi terroristi.

Se nel primo caso la responsabilità cade su Pentagono ed Fbi (un team di specialisti si è messo all'opera ad Amman poche ore dopo le esplosioni) e nel secondo è la Casa Bianca a guidare l'offensiva mediatica, per quanto riguarda l'assedio agli «Stati terroristi» tutti gli occhi sono puntati sul Segretario di Stato, Condoleezza Rice, che proprio ieri è partita per il Medio Oriente in una missione con in cima all'agenda lotta ad Al Qaeda e sviluppo delle riforme. La Rice farà tappa nell'Emirato del Bahrein, in Arabia Saudita, in Israele e nei Territori palestinesi - prima di continuare per l'Estremo Oriente - e fonti diplomatiche a Washington assicurano che dopo gli attentati di Amman la tappa più importante sarà Riad, dove il Segretario di Stato affronterà con la casa reale saudita il caso-Siria.

Le accuse di Washington a Damasco di eccessiva tolleranza nei confronti dei gruppi terroristi - iracheni e palestinesi - sono note ma gli attacchi di Amman hanno fatto tornare alla mente a molte feluche del Dipartimento di Stato quanto avvenne nell'aprile del 2004 allorchè fu sventato un attentato contro il quartier generale dell'intelligence giordana con un camion carico di sostanze chimiche che esplodendo avrebbe potuto uccidere decine di migliaia di persone. Le foto satellitari dell'epoca svelarono che quel camion era entrato in Giordania dal confine siriano, poroso e carente di controlli al pari di quello iracheno-siriano che proprio in questi giorni è investito da un'offensiva militare americana tesa a tagliare le rotte di rifornimento alla guerriglia. Il sospetto che rimbalza fra Dipartimento di Stato e Casa Bianca è che il presidente Bashar Assad si stia servendo del terrorismo al fine di creare in Medio Oriente l'incertezza necessaria per rompere l'isolamento diplomatico seguito alla condanna Onu per il coinvolgimento nell'assassinio dell'ex premier libanese Rafik Hariri. Prima di decollare per il Bahrein la Rice ha fatto lasciato intendere cosa ha in mente affidando ad un commentatore la più dura condanna contro uno scempio che viola ogni credo ed ogni fede», al fine di assicurare alla Giordania, e far comprendere anche alle altre capitali, che «non vi saranno tentennamenti, continueremo uniti la battaglia contro questi individui malefici».

DA BALI AD AMMAN

Attacchi multipli nuova strategia dei terroristi

Al Qaeda ha già fatto attacchi multipli a turisti occidentali. Il 12 ottobre 2002 a Bali tre bombe fanno 202 vittime. Il 12 maggio 2003 esplodono tre autobombe a Riad, 35 morti. Solo 4 giorni dopo, a Casablanca 12 suicidi fanno 45 morti. Il 20 novembre 2003 tocca a Istanbul: 29 vittime in uffici inglesi. Il 7 ottobre 2004 tre autobombe a Taba fanno 34 morti. Il 23 luglio 2005: tre kamikaze uccidono 67 turisti a Sharm-el-Sheikh. Il 1 ottobre il terrore torna a Bali con 23 morti causati da tre kamikaze.

Manifestazione contro il terrorismo e in sostegno del re Abdullah davanti all'albergo Hyatt di Amman, uno dei bersagli delle stragi

Il giallo degli israeliani evacuati

I servizi israeliani sapevano degli attentati? L'Haaretz ha scritto che alcuni israeliani sono stati evacuati dalla sicurezza giordana dal Radisson di Amman prima della strage. Ma si è scoperto che fin dal 3 agosto agli israeliani è vietato entrare in Giordania. Da allora ad Amman se ne sono visti poche decine, spesso arabi israeliani che contano di passare inosservati. Due di loro sono morti mercoledì. Un funzionario governativo e una squadra agonistica che si trovavano ad Amman, erano ospitati per ragioni di sicurezza nelle abitazioni di diplomatici. [a. b.]

Sterminato un clan della Cisgiordania

Nel villaggio palestinese di Silet Al-Thaher, in Cisgiordania, il clan degli Akhras piange la morte di 17 parenti rimasti uccisi nell'attacco all'Hotel Radisson, dove si stava festeggiando un matrimonio. Fra le 56 vittime degli attentati, infatti, 27 erano palestinesi e 17 facevano parte della stessa famiglia; fra loro un cameriere, Ashraf, e il padre, insieme ad altri quattro cugini e due nipoti. Sono morte anche altre cinque persone della famiglia della sposa, incluso il padre.

LA RETE DI BIN LADEN IL CONTAGIO DELL'ESTREMISMO FONDAMENTALISTA SI ESTENDE A PAESI FINORA INCOLUMI DAGLI ATTACCHI OMICIDI

La piovra di Saddam sul regno hashemita

In Iraq agisce occulto Mukhabarat, vecchio servizio dell'ex raiss che fomenta la guerra

Igor Man

Dalla Giordania turistica, fiera dell'ottava meraviglia del mondo (ex aequo con Palmira) chiamata Petra, alla palestra dell'insicurezza permanente: l'Iraq e oltre, è un crespo impazzare di fuochi d'artificio mortali. Gli attentati scoppiano in Indonesia, in Giordania; si susseguono ininterrottamente nelle città e nei luoghi deputati dell'Iraq; le agenzie di stampa, i media mediorientali, e no, ne danno immediatamente notizia, ogni volta attribuendo l'ispirazione, quando non l'esecuzione, degli attentati, alla «base» terroristica di Bin Laden attualmente diretta dal giordano Abu Musab al Zarqawi. A costui, in particolare, lo scomparso (dagli schermi) Sceicco della Morte avrebbe affidato l'Iraq «americanizzato» e i suoi «complici».

Rifacendoci al proclama-«fatwa» di Bin Laden che comanda la lotta contro i «crociati» e i loro reggicoda «con qualsiasi mezzo» e in unione coi fratelli «dovunque essi siano», possiamo sempre di più convincerci che gli attentati in zone diremo periferiche (l'Indonesia, il Kenya eccetera) siano il frutto venefico di un vero e proprio contagio ideologico-religioso. Che sconfina in una idolatria di fatto. «Come spiegare altrimenti - leggiamo su *Gnosis*, rivista italiana di intelligence - la t-shirt griffata con l'immagine di Bin Laden esibita (al pari di quella del *Che*) in alcune aree del mondo arabo come segno di appartenenza». Bin Laden ha in fatto inventato «il terrorismo in franchising», un sistema in cui le cellule operative hanno vita propria e quindi larghi margini di autonomia sempre in ossequio, però, alla direttiva di marcia: «divorate gli americani e i loro servi come i leoni la loro preda».

Ma se l'obiettivo (dichiarato con la solita franchezza) degli americani è quello di andarsene dalla trappola irachena in tempo per scongiurare un Vietnam levantino sempre, però, dopo aver impostato in Iraq uno Stato libero e democratico, l'obiettivo dei fedeli di Saddam, i cosiddetti resistenti, è ferocemente diverso. Prima di darsi alla macchia, Saddam aprì le carceri consegnando così la babilonese capitale dell'Iraq al caos della illegalità. Ancora: il dittatore chiamò l'élite dei suoi molteplici, crudelmente professionali, Servizi, il famigerato *Mukhabarat*, e diede precise istruzioni per il «dopo». Crudele, megalomane, Saddam, ma non stupido. Sapeva che avrebbe perso la partita con gli americani e questa volta sarebbe stata una sconfitta vera, non a bagnomaria come nel 1991. Sapeva di non poter disporre di un sicuro rifugio come sarebbe probabilmente accaduto nel tempo (recente) in cui la Russia era l'Urss, sicchè gonfio di autostima com'è e uomo dal rischio (mal) calcolato tracciò uno scenario-dopo-invasione e post sconfitta nel quale egli avrebbe diretto la resistenza contro il nemico. Una resistenza mordi e fuggi, a tempo indeterminato, volta non già a recuperare il trono bensì a sfiancare il nemico americano determinando così la destabilizzazione forse permanente della cosiddetta Area del Petrolio. Tradito da chi egli riteneva gli fosse fedele più d'un fratello di sangue, Saddam è stato preso come un topo di fogna e successivamente portato alla sbarra.

Rania, regina di Giordania, visita in ospedale una bambina di 4 mesi vittima delle bombe

Ora ch'egli sta in galera in attesa, verosimilmente, del capestro, il *Mukhabarat* non poteva non aprire la seconda busta di istruzioni, per dirla in gergo. Ecco il perché e il come (verosimilmente) dell'inferno che brucia Baghdad, un inferno fatto di bombe suicide, di agguati, di rapimenti, di esecuzioni sommarie, di sabotaggio ai servizi pubblici non appena ripristinati. Il *Mukhabarat* dicono sia in larga misura composto di sunniti, il cui bersaglio principale sono ovviamente gli sciiti maggioritari nel paese ma non così coesi e organizzati come gli implacabili ultimi fedeli di Saddam.

Nemico fantasma degli americani e degli iracheni che li accettano perché assetati di libertà, primula verde (il colore del Profeta) dei quadri del deposto regime, il *Mukhabarat* semina il terrore, uccide, manda all'attacco i terroristi suicidi importati dai portaborse di Osama (o da un suo clone, fa lo stesso), regolarmente, sistematicamente attribuendo tutti i delitti quotidiani alla «base», ad Al Qaeda. Se infatti gli iracheni scoprissero che sono gli uomini del *Mukhabarat* a gettar le basi d'una rabbiosa guerra civile irachena, a seminar morte e terrore, volterebbero loro le spalle e per i cosiddetti resistenti non ci sarebbe più futuro. Secondo l'esperto Scott Ritter, Al Qaeda è il problema minore per gli Stati Uniti e i loro alleati. Il bersaglio grosso è il ramificato, ottimamente operativo *Mukhabarat*, creatura diabolica del dittatore dagli occhi imperiosi, dai capelli tinti opperò sorretto da quell'*animus pugnandi* ch'è da sempre nel suo Dna.

Khattab, il «giordano nero» della Cecenia

Era l'«arabo nero», il giordano più famoso nei ranghi di al Qaeda insieme con al-Zarqawi. Emir al-Khattab (nome vero sconosciuto, probabilmente di origine cecena) ha combattuto i russi in Afghanistan e poi nel Caucaso: nel 1999 gli attentati attribuiti a lui hanno fatto ripartire la guerra in Cecenia. E' stato eliminato nel 2002 con una lettera avvelenata recapitata da uno dei suoi uomini; secondo alcune fonti russe, si sarebbe trattato di una spia al soldo di Amman.

Sentimenti

Come si può evitare che questa storia del fosforo e del napalm sugli iracheni rinfocoli il sentimento antiamericano? Per esempio sottolineando il fatto che non è stata utilizzata nemmeno una bomba atomica.

DAL VILLAGGIO PROFUGHI ALL'AFGHANISTAN UNA CARRIERA DA PRIMULA ROSSA

Quando il sovrano graziò al Zarqawi

Condannato a 16 anni di carcere fu liberato nel 1999 in onore del nuovo re di Giordania

Carla Reschia

«Vale» 25 milioni di dollari ma guadagnarli è improbo perché è inafferrabile, proprio come il suo maestro Osama bin Laden, a cui pare stia cercando di soffiare il ruolo di nemico pubblico numero uno dell'Occidente. Di Fadel Nazzal Al-Khalayleh, in arte Abu Musab al Zarqawi, 38 anni, si conoscono a stento i lineamenti, riprodotti in poche foto datate e malidefinite, alcuni dati biografici e, grazie a una delle pochissime intercettazioni rese a segno a suoi danni, le inclinazioni sessuali. Gusti quanto meno originali, a stretto rigore di morale islamica, rivolti come sono più ai commilitoni che alle paradisiache uri promesse ai «martiri».

Gli Stati Uniti lo cercano in Iraq, dove pare sia ispiratore della maggior parte degli attentati di matrice anti-Usa e anti-sciita (sua anche la strage di Nassiriya, che colpì il contingente italiano), comprese scenografiche decapitazioni di ostaggi con lui stesso, incappucciato, a «officiare» il rito. E dove le forze Usa lo danno periodicamente per «eliminato» salvo essere smentite dal successivo attentato con annessa rivendicazione. Ma le radici di al Zarqawi, che nello pseudonimo rende omaggio al villaggio natale, un campo profughi, sono in Giordania: lì è nato, lì è cresciuto politicamente, per così dire, nel sottobosco incandescente degli esuli palestinesi, ben poco allineati alla moderazione governativa. Lì, nel 1996 è stato condannato a 16 anni per terrorismo e cospirazione ma sempre lì, ahimè, fu liberato, tre anni dopo, grazie a un'amnistia decisa per l'ascesa al trono del nuovo re, Abdallah II. L'anno scorso la sentenza è stata di morte, per l'omicidio, nel 2002, di un diplomatico americano ad Amman. In contumacia perché dalla sua liberazione al Zarqawi è sparito nel mondo oscuro delle centrali del terrore e dei campi di addestramento dove ha appreso tutto su armi chimiche e biologiche. Della sua sanguinosa attività ci sono poche prove e molti si dice. Fino al 2001 è stato in Afghanistan, alla corte di Osama. O ci è tornato, perché era già attivo nel Paese ai tempi della lotta ai russi, negli Anni '80. Poi è approdato in Iraq dove la sua presenza fu una delle «prove» addotte dagli Usa all'Onu per appoggiare l'invasione. Che non lo ha certo fermato, anzi.

Tanta competente ferocia - persino il collega/rivale al Zawahiri lo avrebbe invitato alla moderazione - contrasta con i ricordi dei suoi sodali giovanili che lo raccontano ignorante, ben poco carismatico, malvivente di mezza tacca. Di certo c'è il nome di un suo fidanzato, Shadi Abdallah, giordano, 29 anni, compagno - pentito - di lotte nel nome di Al Qaeda e omosessuale dichiarato, processato a Milano nel febbraio scorso. A lui la feroce primula rossa sussurrava tenero al satellitare: «Mi manchi tanto».

Il terrorista Abu Musab al Zarqawi

jana@lastampa.it

jana

IL MINISTRO DELL'INTERNO ALLA CAMERA DIFENDE I CPT: «DISAGI SÌ, MA MAI COMMESSI ABUSI». BIANCO: «VISTO? È LA STESSA ANALISI DI PRODI»

Pisanu: periferie, ci sarà da piangere

«Non oggi ma in futuro sì. Le nostre non sono come le banlieues, ma restiamo a rischio»

Guido Ruotolo
ROMA

Il ministro dell'Interno guarda con preoccupazione alle banlieues francesi in fiamme, agli episodi emulativi in Belgio: «Ci vuole una politica dell'integrazione, senza pretendere la rinuncia all'identità religiosa, in modo da prevenire in futuro preoccupazioni come quelle che affliggono la Francia e in parte il Belgio: si tratta di un incendio che può dilagare nel resto d'Europa». Anche in Italia, torna Beppe Pisanu: «Oggi le periferie italiane non sono certo paragonabili alle banlieues francesi ma in futuro anche le nostre città avranno di che piangere se non risolveremo le questioni del controllo dei clandestini e l'integrazione dei regolari». Affermazioni preoccupate raccolte dall'opposizione: «Le parole di Pisanu - ha detto Enzo Bianco, Margherita - sono la migliore risposta a chi aveva trovato disdicevole l'allarme lanciato con spirito costruttivo da Romano Prodi».

Prima, rispondendo alla Camera a una interpellanza urgente del capogruppo dei Ds, Luciano Violante, sui Cpt, in particolare sul Centro di Lampedusa - e dopo mesi ritrovando una comprensione e condivisione di una parte dell'opposizione -, poi intervenendo all'appuntamento dell'Osservatorio del Mediterraneo, il ministro dell'Interno ha affrontato di petto la questione dell'integrazione e dell'immigrazione in Italia (e naturalmente in Europa). E' stato molto determinato il ministro, che si è guardato bene dall'invocare lo «scontro tra civiltà» («Io vogliono i terroristi - ha detto - e rappresenta il trionfo della cultura della morte»). Anzi, con più forza ha chiesto «il dialogo e la cooperazione tra civiltà»: «La cultura e la pratica quotidiana del dialogo e la lotta sistematica ad ogni forma di emarginazione - è la tesi di Beppe Pisanu - sono la chiave di volta per evitare prove durissime». Altro che muri da alzare: «Guai a chiudersi nella politica dei muri perché i muri prima o poi crollano e crollano addosso alle persone e alle loro comunità». L'Italia e l'Europa sono destinati a fare i conti con l'immigrazione, una risorsa: «Senza immigrazione, negli ultimi anni l'Europa avrebbe perso 2 o 3 punti del Pil. In mancanza di immigrati, l'Italia nei prossimi dieci anni perderebbe 4 milioni di cittadini fra i 20 e i 40 anni, cioè la fascia più produttiva». Governare l'immigrazione, sostiene Pisanu, significa anche saper contrastare con determinazione l'immigrazione clandestina.

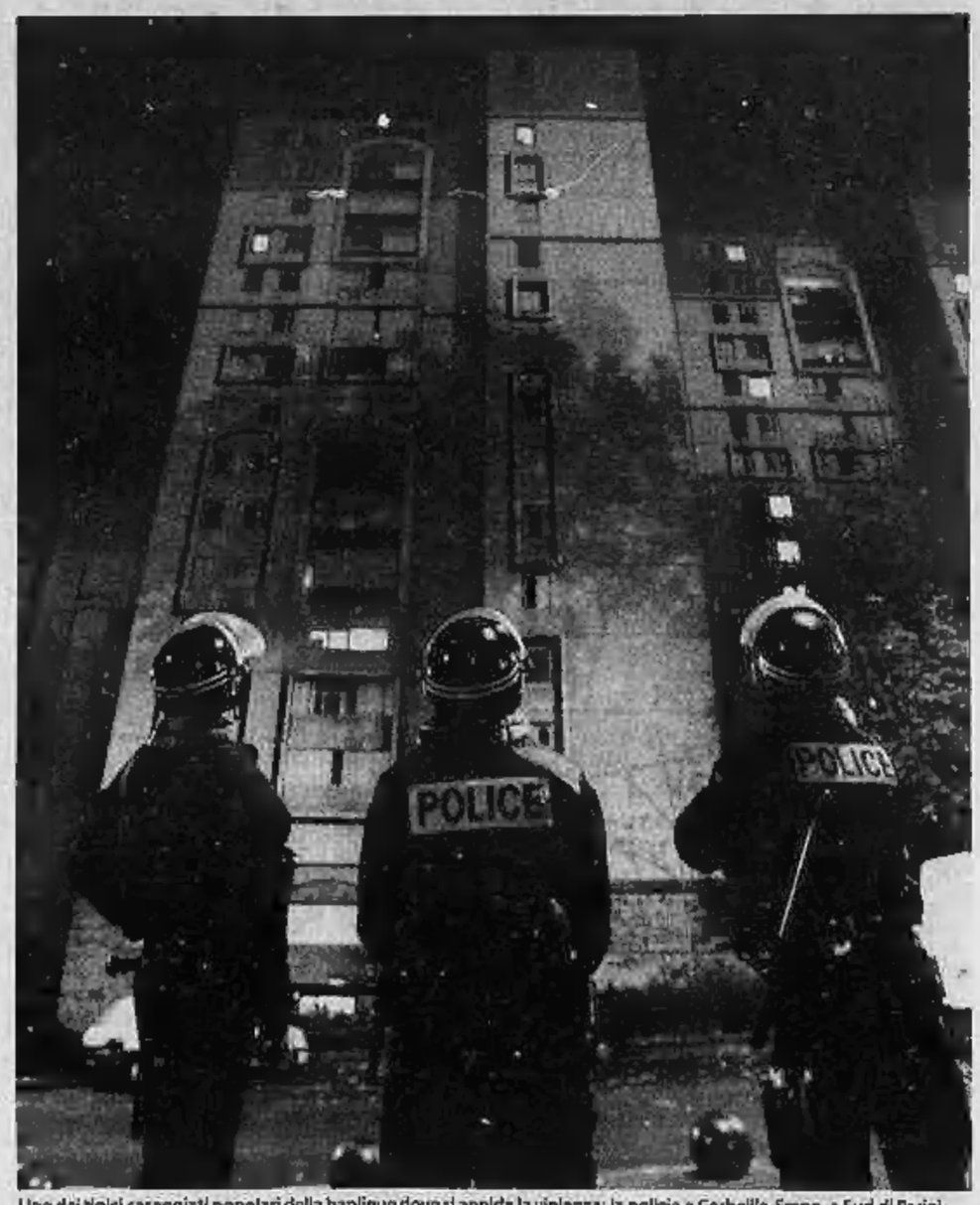
Per farlo si deve poter contare sui Centri di permanenza temporanea. E' questo che Pisanu ha ribadito ieri alla Camera. L'occasione è stata l'interpellanza urgente presentata dal capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante. Pisanu ha parlato dei «fatti» di Lampedusa, negando gli episodi di violenza denunciati dal giornalista Fabrizio Gatti su «L'Espresso». Non ha negato le difficoltà, le «situazioni di disagio», ma ha negato le violenze: «Aspetto le conclusioni del magistrato. Sono convinto che esse non saranno lontane dalle conclusioni del prefetto di Agrigento e dell'Arma dei carabinieri».

Questo non significa che a Lampedusa tutto va bene. Anzi. Pisanu ha annunciato la nomina di un commissario ad hoc, il prefetto Dionisio Spoliti, per sovrintendere il programma di interventi, che prevede l'acquisizione di un terreno adiacente al Ctp di Lampedusa per costruirvi nuovi servizi igienici ed è stata individuata un'altra area dove installare una tendopoli destinata ai migranti clandestini. Sarà potenziato il sistema di trasferimento degli immigrati clandestini in modo da rispettare sempre una capienza massima di 300 persone. Sarà poi avviata la costruzione di un nuovo Centro, utilizzando l'area occupata da una caserma dell'esercito. Sarà realizzato a Porto Empedocle una tensostruttura per il soccorso e la prima accoglienza. Il Centro di Agrigento sarà riaperto e ristrutturato, quello di Caltanissetta, ampliato».

PARIGI, RALLENTANO GLI INCENDI, NON LE POLEMICHE

Chirac: «Genitori, guardate i figli» Sarkozy: «Saranno espulsi tutti»

«Genitori, tenete i figli in casa, bisogna fermare le violenze». L'appello è del presidente Jacques Chirac mentre l'ondata di violenze nelle periferie delle grandi città di Francia al quattordicesimo giorno dà, finalmente, qualche segno di attenuazione. Dopo un vertice con Zapatero all'Eliseo, il presidente, molto discreto nei giorni scorsi sulla crisi, ha ribadito che «restaurare l'ordine è la priorità assoluta». «Poi, al momento opportuno - ha aggiunto - bisognerà tirare tutte le conseguenze di questa crisi e bisognerà farlo con grande coraggio e lucidità». Il presidente si è assunto la responsabilità della decisione di concedere ai prefetti lo strumento del coprifuoco utilizzando una legge nata per la guerra di Algeria. Ha parlato il presidente, ma ha parlato anche il ministro degli Interni Nicolas Sarkozy. Che vuole decretare la espulsione di tutti gli stranieri coinvolti nei disordini, anche se dispongono di un regolare permesso di soggiorno in Francia. È la restaurazione della doppia pena, sono insorte la sinistra e le organizzazioni dei diritti umani. Che accusano il ministro di voler, per la seconda volta, incendiare le banlieues. Anche perché, se il numero delle vetture bruciate e degli scontri si è dimezzato nella periferia di Parigi, la provincia resta in ebollizione. E il fine settimana potrebbe segnare un ritorno alla violenza.


Uno dei tipici caseggiati popolari della banlieue dove si annida la violenza: la polizia a Corbeille-Esson, a Sud di Parigi.

NIENTE «QUOTE ROSA» PARLA UNA RAGAZZA DI CLICHY: «PERCHÉ NOI DONNE NON PARTECIPIAMO ALLA RIVOLTA»

«Vi odio, fratelli incendiari»

reportage
DOMENICO QUIRICO

Inviato a CLICHY-SOUS-BOIS

Tutto è cominciato da qui: Clichy-sous-Bois che nei blog violenti della rivolta è diventato Clichy-sur-Jungle. È cominciato con una corsa disperata di tre ragazzi che avevano paura, della polizia, forse, dei pregiudizi che li assediano da quando sono nati, certo. Sui cartelli c'è scritto «centro città». Ti aggiri smarrito, credendo di aver sbagliato. Alle dieci di sera non c'è un bar aperto, un locale, un negozio, una luce. Sembra che la notte cominci lì, nel buio degli androni dei grandi cubi scuri della città.

Non è la paura, o il coprifuoco che non è in vigore. È la normalità. Solo il carrettino di Hammed che vende la pizza «halal» presidia questo nulla con una luce fioca e aspetta, invano, clienti. Gruppi di giovani stanno immobili, appoggiati a questa tappezzeria di cemento, bisbigliano scrutano i furgoni della polizia che bordeggiano a passo d'uomo. Non si vede una ragazza, solo maschi, adolescenti con la loro divisa: «basket» e felpa incappucciata. La rivolta delle banlieue è una jacquerie scalmanata e rigidamente maschile, non ci sono le tricoteuses in questa rivoluzione, non ci sono bad girl a confezionare le molotov. Le donne le madri le sorelle le fidanzate le mogli non si vedono mai, restano enigmatiche e nascoste a osservare dai vetri di questi falansteri sgualciti. Nei tribunali che sfornano ormai condanne a ritmo industriale non è comparsa sul banco degli imputati nessuna ragazza incendiaria. Ma neppure si ha notizia di una marcia femminile contro la violenza. Le donne restano in silenzio. Perché?

Eleonore Parrà conosce bene questo enigma femminile. Ogni giorno ne raccoglie le confessioni, i drammi per «Ni putes ni soumises», l'associazione di «beurettes», ragazze immigrate di banlieue che si sono scelte come slogan: né puttane né sottomesse. Quel silenzio non la stupisce, sa che questa volta la grande marcia del novembre 2002 dopo la morte atroce di una di loro bruciata viva da un coetaneo da cui l'associazione è nata, non si farà.

Ragazzine di Clichy-sous-Bois ascoltano l'appello del sindaco a fermare la violenza

«È normale, purtroppo. Le ragazze, nelle periferie, non hanno diritto di parlare, devono restare nascoste. A maggior ragione quando la banlieue si ribella. Ci sono i Grandi Fratelli che sorvegliano, le ragazze possono mostrarsi ancor meno. Anche se sono d'accordo con quello che fanno i maschi. La guerriglia è un affare da uomini». Qualche ragazza ha cercato di convincere il fratello a non uscire la sera, a piantarla perché ha paura. Ma per Eleonore la maggioranza condivide la rabbia maschile: «Vogliono che la violenza continui, diventi normale perché si sono accorti che si parla di loro ed è proprio questo che stanno cercando. Semmai qualcuna non è d'accordo sui mezzi. Come non potrebbe essere così? Questi ragazzi vanno in strada a bruciare auto per gridare che non trovano lavoro, che vivono da esclusi in un paese ricco, dicono con mezzi sbagliati che è la volta di farla finita con la discriminazione. Non sono le stesse cose di cui soffrono le ragazze? È tutta la banlieue che si sta ribellando. E le ragazze sono vittime due volte, fuori casa e dentro casa. Vivono a venti minuti da Parigi, magari hanno anche studiato e non trovano, come i fratelli e gli amici, uno straccio di lavoro perché gli altri sanno che vieni dall'altra parte della "periferique", sei nata dalla parte sbagliata della Francia. La Repubblica dove è? Non siamo figli e figlie della Repubblica?»

> «Voi non sapete cosa capita alle ragazze in banlieue: studiano sono francesi, vivono per un po' da francesi A un certo punto i genitori dicono: basta ti devi sposare. Le spediscono nei paesi d'origine, tornano violentate e umiliate...»

Non si capisce l'assenza femminile se non si getta l'occhio nel sottosuolo delle banlieues. «Ve lo racconto io cosa vivono queste ragazze, - incalza Eleonore - hanno studiato, sono francesi, vivono per un po' da francesi. A un certo punto i loro genitori le dicono: basta, adesso è finita. Ti devi sposare. E le spediscono nei loro paesi di origine, dove non sono mai state. Ritornano violentate, umiliate, ferite con un marito imposto. E da allora non possono più vivere come prima. Poi ci sono i matrimoni forzati nella comunità: lei è di origine marocchina, esce con un ragazzo nero. Le dicono: sei una vergogna, fai schifo, devi sposare un ragazzo dei nostri, marocchino.

La cosa peggiore, oltre alla violenza, è che loro stesse si sentono colpevoli di tradire la famiglia, la comunità. E anche quando ne vengono fuori, magari perché noi le aiutiamo, hanno paura della libertà di una ragazza francese, perché hanno vissuto rinchiuse. La prima cosa che chiedono quando vengono da me è se i loro fratelli e i loro genitori rischiano qualcosa. Questo si chiama comunitarismo, il ghetto: la religione non c'entra».

VAL DI SUSA LA MINACCIA PRECEDUTA UN PAIO DI GIORNI FA DALLA COMPARSA DEL SIMBOLO DELLE BR E DELLE SCRITTE «NO TAV» E «NO OLIMPIADI» SUL MURO DI CASA

Tav, tre proiettili nella buca della Bresso

Dopo i volantini con la stella a 5 punte e il pacco-bomba, preso di mira il numero uno della Regione

Maurizio Tropeano
TORINO

Tre proiettili calibro 38 sono stati trovati, ieri mattina, dalla presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, nella buca delle lettere di casa, una villetta sulla collina torinese. La Prefettura sta valutando la possibilità di assegnare una scorta all'esponente Ds, da aprile alla guida del governo piemontese. Protezione già rifiutata dalla Bresso pochi giorni fa ma che ora sta diventando indispensabile.

Lei minimizza: «C'è sicuramente qualcuno interessato a far salire la tensione, dobbiamo stare attenti, ma finora non ho avuto la percezione di intimidazioni personali». La Prefettura non è dello stesso avviso: la questione sarà esaminata nel corso della riunione del comitato per l'ordine e la sicurezza democratico che si riunirà nei primi giorni della prossima settimana.

La denuncia del ritrovamento dei tre proiettili è stata presentata ieri mattina subito dopo la partenza della Bresso per Roma. Nella capitale l'ex-europarlamentare ha partecipato ad un vertice nazionale dei Ds sulla Tav con il segretario Piero Fassino.

Le indagini sono coordinate dalla Digos che sta anche cercando di capire se ci sia un legame tra i tre proiettili abbandonati nella buca delle lettere e la stella a cinque punte tracciata tre giorni fa su un muro a poche decine di metri dalla sua abitazione. Il simbolo delle Brigate Rosse era in mezzo alle scritte «No Tav» e «No Olimpiadi». Una scritta che la Bresso ha fatto immediatamente cancellare (è rimasto solo lo slogan di vernice rossa contro la linea ad alta velocità) per non contribuire ad alzare il livello della tensione già altissimo in vista dello sciopero generale della Val di Susa in programma il 16 novembre.

Il ritrovamento dei proiettili è l'ultimo atto di una vera e propria escalation. Prima il volantino firmato dalla sigla Valsusa Rossa inneggiante ad alcuni brigatisti uccisi e abbandonato a Bussoleno e in altre località della Valle. Poi il pacco bomba fatto ritrovare sulla statale 25. Ecco perché Antonio Ferrentino, presidente della Comunità della Bassa Val di Susa e Cenischia, esprimendo tutta la sua solidarietà alla Bresso, parla di «un incredibile atto di intimidazione nei confronti del presidente della Regione» e definisce «scellerati» gli autori di questi atti. Resta da vedere chi si nasconde dietro le minacce contro la presidente. Nel giro di pochi mesi si è passati dalle cartoline piene di ingiurie, alle scritte sui muri e, ora, ai proiettili. Il 15 giugno due cartoline del movimento No Tav piene di insulti e minacce furono recapitate a casa della Bresso: «Voi espropriate le nostre terre e noi espropriereMo la tua abitazione». Bresso non è preoccupata da queste intimidazioni anche se invita tutti, dai manifestanti ai ministri (il riferimento è al ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi e alla sue aspre critiche ai Valsusini, ieri in parte rettificate) ad «abbassare i toni» e ad accettare le «regole del gioco del confronto democratico» e «ad isolare e a non mescolare i violenti, o chi non accetta il dialogo». Bresso punta ad una soluzione politica: «Il mio problema è coniugare la realizzazione della Torino-Lione con la tutela della salute dei cittadini. L'unico modo di accertarlo, però, è quello di non dipingere come untori quelli che vogliono la Tav ma di realizzare i sondaggi per accertare la presenza o meno di sostanze nocive. Avviati i carotaggi e completato il progetto definitivo credo sia possibile sottoporlo alla valutazione di impatto ambientale, una procedura non prevista dalla "legge obiettivo" ma che potrebbe permettere di uscire dall'impasse in cui ci troviamo». Basterà? «Bisogna accettare le regole della democrazia, altrimenti si rischia di esaltare chi è interessato solo a soffiare sul fuoco».

IL MINISTRO E I MANIFESTANTI

Le scuse di Lunardi «Non volevo criticare i valsusini»

Il ministro Pietro Lunardi

«Non ho mai voluto criticare la popolazione della Val di Susa», così il ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, precisa le sue dichiarazioni dei giorni scorsi sulle manifestazioni anti-Tav («Gente che non sa come spendere il suo tempo»). «Mi è dispiaciuto essere chiamato in causa per mie presunte critiche alla popolazione della Val di Susa - afferma il ministro -. Conosco bene il Piemonte, conosco bene la gente della Val di Susa, gente concreta e laboriosa, avendo io partecipato alla realizzazione delle più importanti opere della vallata. Le mie critiche erano e sono indirizzate solo verso chi strumentalizza la popolazione della Valle, attraverso false informazioni e ostacolando lo svolgimento dei necessari sondaggi preliminari. Il consenso sulla Torino-Lione è generale, è un'opera strategica, per l'Italia e per l'Europa».

La presidente della Regione Mercedes Bresso oggetto di intimidazioni

La cronistoria

SCONTRI E FERITI
Fra il 31 ottobre e il 1° novembre si mobilita il movimento No Tav in occasione dell'apertura dei cantieri per i carotaggi sopra Mompantero, sulle pendici del Rocciamelone. Scontri e feriti fra i valligiani e le forze dell'ordine che presidiano in massa l'alta Valsusa.

I VOLANTINI
Il 3 novembre vengono trovati a Bussoleno i volantini con la sigla «Val Susa Rossa» e la stella a cinque punte delle Nuove Brigate Rosse. Nel documento, la cui attendibilità lascia parecchi dubbi, si teorizza la ripresa della lotta armata in nome degli ultimi caduti Br.

PACCO BOMBA
Nella notte fra venerdì 4 e sabato 5 novembre un pacco bomba viene trovato accanto ad un paracarro al chilometro 36 della statale 25 del Moncenisio. Contiene un candelotto con esplosivo ed un innesto non collegato.

CENTO DENUNCE
Per gli scontri del 1° novembre arrivano 100 denunce per amministratori e valligiani coinvolti nel blocco degli accessi per i carotaggi. Intanto cresce la mobilitazione in tutta la valle con l'annuncio dello sciopero generale della Valsusa per il 16 novembre.

L'ULTIMA INTIMIDAZIONE
Ieri mattina tre proiettili calibro 38 sono stati trovati nella buca delle lettere della casa in collina della presidente della Regione Bresso: sull'episodio sta indagando la Digos dopo la denuncia della presidente.

LA REAZIONE «C'È QUALCUNO CHE SOFFIA SUL FUOCO PER AUMENTARE LA TENSIONE, MA NON CREDO SIA GENTE DELLA VALLE»

La presidente: vogliono uccidere il dialogo

intervista

«Vogliono uccidere ogni forma di dialogo. Impedire che si trovi una soluzione politica. Per questo è necessario fare molta attenzione ed evitare che qualcuno soffi sul fuoco mescolando la Tav alle Olimpiadi. Due piani da tenere separati». Mercedes Bresso, presidente della Regione non si mostra preoccupata per il ritrovamento di tre proiettili abbandonati nella buca delle lettere di casa sua e chiede a tutti di «evitare con azioni, dichiarazioni e commenti di alzare i toni» perché «in questo modo si aiutano solo i personaggi ignoti il cui unico obiettivo è quello di far crescere la tensione sociale». E, soprattutto, «smettiamola di classificare come untori coloro che vogliono realizzare la Torino-Lione».

Presidente chi c'è dietro queste minacce?

«Non credo gli abitanti della Val di Susa. Forse qualcuno di Torino. Saranno le indagini della polizia ad accertare se gli autori di questi episodi agiscono in base ad un piano organizzato. E' evidente, però, che c'è qualcuno che punta ad intimidire le persone che cercano il dialogo. Ho ricevuto le stesse intimidazioni di quei sindaci della Valle che hanno semplicemente cercato di mantenere aperto il confronto democratico».

Come ci può essere dialogo tra chi vuole la Tav e chi non la vuole?

«Fino a poche settimane fa abbiamo condiviso il lavoro di un tavolo di concertazione al quale hanno partecipato anche esperti della Val di Susa. E' stato fatto un lavoro importante che deve continuare. I sondaggi servono per accertare l'esistenza o meno di pericoli per la popolazione. E' interesse di tutti realizzarli e di discutere nel merito dei problemi».

Il 16 novembre, però, la Val di Susa si ferma per lo sciopero generale. E' preoccupata?

«No. Credo che sarà una manifestazione partecipata e pacifica. I problemi sono altri: è necessario isolare chi non accetta le regole del gioco democratico. E' interesse della Valle evitare di mescolare la legittima protesta di chi è interessato solo a bloccare strade e ferrovie e a boicottare le Olimpiadi».

Perché ha chiesto ai consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi di non partecipare?

«La loro partecipazione alle scorse proteste poteva essere giustificata dalla necessità di evitare scontri tra manifestanti e forze dell'ordine. Questa volta non ci sono questi rischi e dunque c'è il pericolo di una contrapposizione con la maggioranza della coalizione che quell'opera la vuole realizzare con il massimo delle garanzie per la popolazione». [m.tr.]

LA RISPOSTA AL QUESTION TIME IN PARLAMENTO

Giovanardi: sono strumentali le proteste dei contestatori

«Proteste strumentali» quelle dei contestatori della Tav in Valle di Susa, che in questi giorni hanno bloccato il primo cantiere dei lavori per l'alta velocità. Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, nel corso del question time in Parlamento, ha così risposto all'interrogazione di Maride Provera, di Rifondazione comunista. «Sono strumentali - ha spiegato Giovanardi - perché non consentono nemmeno di arrivare alla verifica ambientale, affidata nelle mani di tecnici molto validi, perchè le conoscenze in questo campo esistono. Se si parla di rispetto per l'ambiente, lo è anche la Torino-Lione, perchè è un'opera che consentirebbe all'Italia, assediata dal trasporto su gomma, di creare un'alternativa di grande valore per lo sviluppo e per l'ambiente».

Il ministro Carlo Giovanardi

IL DIBATTITO SULL'ALTA VELOCITA' COME SFUGGIRE AL MURO CONTRO MURO

L'economia deve prevalere sulla politica

DALLA PRIMA PAGINA

Mario Deaglio

Per evitare questa rotta di collisione, è necessario non limitare il confronto a problemi tecnici e non estenderlo a dimensioni squisitamente politiche ma tenere soprattutto conto degli aspetti economici e istituzionali degli interessi in gioco. Un cammino possibile richiede una convergenza sul piano dei principi e un confronto concreto su tre punti chiave.

La posizione di principio è la rinuncia di ciascuna delle due parti a esprimersi sugli interessi e sui valori dell'altra. Gli oppositori della Tav non dovrebbero mettere in discussione le conclusioni alle loro controparte secondo cui, in un'Europa economicamente sempre più integrata, il difficile tentativo di mantenere in Piemonte una base industriale forte e competitiva sarebbe gravemente compromesso dalla mancanza di questo collegamento ferroviario. Si dovrebbe convenire che, nei prossimi decenni, uno dei fattori chiave del destino delle fabbriche di Torino e della pianura piemontese sarà precisamente l'accesso, in tempi competitivi, dei loro prodotti ai mercati europei. I fautori della Tav, dal canto loro, dovrebbero prendere atto dei valori, dell'identità e degli interessi della Val di Susa e accettare a loro volta il principio secondo cui un'opera di queste dimensioni, a carattere permanente, non possa essere progettata e costruita in base a semplici criteri di minimizzazione dei costi ma debba anche tener conto di vincoli costituiti dalle sofferenze e dai danni che deriveranno dall'opera stessa agli abitanti delle zone attraversate.

Se fosse possibile raggiungere un'intesa preliminare su questo piano, il primo punto sul quale lavorare per muoversi verso un accordo dovrebbe riguardare il timore dei valsusini che, una volta realizzata la nuova ferrovia, il traffico dei tir sull'autostrada rimanga agli stessi livelli di prima, o non si riduca in maniera apprezzabile, per cui agli abitanti delle zone attraversate rimarrebbero i danni dell'inquinamento con l'aggiunta degli inconvenienti, con sapore di beffa, relativi alla realizzazione della nuova ferrovia. Non è certo irragionevole l'ipotesi che gli interessi congiunti della società concessionaria dell'autostrada e degli autotrasportatori - i quali, quasi per definizione, non amano la strada ferrata - portino a una struttura di tariffe per cui i vagoni-merci rimarrebbero sconsolatamente vuoti e l'autostrada sconsolatamente piena di tir. Né gli oppositori né i fautori della Tav possono volere un simile esito e non dovrebbe essere difficile stabilire il principio di un controllo parallelo delle tariffe ferroviarie e autostradali tale da rendere fortemente conveniente al traffico merci l'utilizzazione della ferrovia.

Il secondo punto sul quale le parti potrebbero utilmente lavorare è quello che potrebbe essere definito il «modello Valle d'Aosta». La Valle d'Aosta percepì a lungo introiti fiscali legati allo sdoganamento delle merci entrate in Italia dai suoi valichi di confine; questa strada non è naturalmente percorribile oggi ma nulla vieterebbe di immaginare che una quota delle tariffe autostradali e ferroviarie relative ai transiti di merci per la Val di Susa venisse pagata a un fondo avente lo scopo di riparare eventuali danni ambientali legati alle nuove opere, indennizzare chi li subisce e, più generalmente, migliorare la qualità della vita nalla Valle di Susa.

Il terzo punto riguarda la rappresentanza degli interessi della Valle di Susa (e forse, più in generale, della provincia di Torino e dell'intero Piemonte). Dovrebbe essere prevista la presenza di rappresentanti delle comunità locali negli organi dell'ente che amministrerà la nuova linea ferroviaria. Tale presenza non va naturalmente intesa come un tentativo di dare un «contentino politico» ma piuttosto come strumento che permetta alle autorità locali nella condizione di controllare «dall'interno» il funzionamento della nuova infrastruttura - avendo accesso, sia pure sotto il vincolo della riservatezza, a tutte le informazioni disponibili - e di poter presentare, al momento delle decisioni, il punto di vista delle popolazioni locali.

Su queste basi, uomini di buona volontà potrebbero avanzare piuttosto rapidamente verso un accordo, con buone possibilità che in questo modo si raggiunga una soluzione soddisfacente. Se ciò non succederà, proverà, speRabilmente in modo del tutto pacifico, lo scontro tra esigenze della tradizione ed esigenze del progresso anziché il tentativo di trovarne un contemperamento ragionevole. In questo caso si tratterà probabilmente di un gioco a somma negativa», in cui tutti risulteranno perdenti ma soprattutto le generazioni giovani e quelle non ancora nate, alla ricerca di un lavoro sostenibile in un ambiente sostenibile. Due obiettivi che, in mancanza di un'intesa sulla Tav, saranno assai più difficili da raggiungere.

mario.deaglio@unito.it

tagli

di Altiero Scicchitano

Un film è sempre qualcosa di disonesto. Deve piacere. Io ho la fortuna di non avere un pubblico e posso raccontare le mie storie con sincerità. Sono convinto che avere un pubblico è l'esatta misura della stupidità umana.

Sergio Citti
intervistato da Roberto Rombi
per «la Repubblica»
1° giugno 2005

ISRAELE SINDACALISTA, 53 ANNI, IL NUOVO NUMERO UNO LABURISTA HA VINTO A SORPRESA SUL IL CAPO STORICO

Peres sconfitto da Peretz

E il governo di unità nazionale con Sharon rischia già di saltare

Aldo Baquis
TEL AVIV

Ha avuto l'effetto di un terremoto nel mondo politico israeliano la sorprendente vittoria nelle primarie del partito laburista del sindacalista Amir Peretz (53 anni) che ha prevalso con quasi duemila voti sull'ottuagenario Shimon Peres, pur dato per sicuro vincitore da tutti i sondaggi. Appreso della vittoria, Peretz - che vede nel partito laburista una struttura ormai fossilizzata, che va rivitalizzata aprendo agli emarginati, ai pensionati, agli immigrati, marocchini ai nostri fratelli arabi e drusi» - si è subito recato sulla tomba di Yitzhak Rabin, a Gerusalemme, dove ha assicurato che porterà avanti la sua politica di pacificazione con i palestinesi. Quindi ha fissato per domenica un appuntamento con Ariel Sharon, leader del Likud, per informarlo che il governo di unità nazionale con i laburisti è destinato adesso a finire.

Finora per il novembre 2006 le elezioni politiche israeliane dovranno essere anticipate, secondo Peretz. Sharon, di recente sconfitto alla Knesset per la fronda interna guidata nel suo partito da Benyamin Netanyahu, potrebbe convenire su questo punto. Ma il premier - che gode di popolarità per il ritiro da Gaza e spera di dirigere il Paese per altri quattro anni almeno - si interroga in questi giorni se sia preferibile presentarsi all'elettorato alla guida di un Likud lacerato e litigioso, oppure andare verso le incognite di una scissione.

Lo stesso Peres ha trovato ieri assolutamente indigesta l'inopinata vittoria di Peretz: un compagno di partito che sei anni fa aveva cercato di fondare una lista operaia e che poi, constatata la pochezza dei risultati raggiunti, era stato costretto a rientrare a testa bassa con i laburisti proprio con l'aiuto del «Grande Vecchio». Se Sharon lasciasse un nuovo partito di centro, dicevano ieri alcuni osservatori, Peres potrebbe essere tentato di aggregarsi.

Peretz ha ieri chiamato Peres «Maestro» e «Una delle persone più care che abbiamo in Israele». «Non lasciarci soli, Shimon», ha implorato. Ma Peres, per tutta la giornata, non lo ha degnato di una telefonata. Altri ministri laburisti hanno accolto con freddezza l'urgenza di Peretz di rompere il governo di unità nazionale e trasformare il suo partito in una formazione «social-democratica» militante, determinata a penetrare con coraggio negli strati sociali più umili per conquistare un elettorato che negli ultimi decenni ha proseguito - forse anche per inerzia - a votare per il Likud e per gli ortodossi di Shas.

Abituato ad arringare operai, Peretz ha detto ieri ai suoi sostenitori che i suoi slogan (che suonano un po' retorici all'israeliano medio) sono «il fischio di un treno messo in moto da rivendicazioni sociali, che parte dalle periferie per raggiungere prima la sede del partito laburista a Tel Aviv e quindi Gerusalemme»: ossia l'ufficio del primo ministro. Sul suo treno, ha aggiunto, sventolano due bandiere: quella della giustizia sociale, e quella della pace.

Amir Peretz con una sua ammiratrice

MA RESTA IL MISTERO DELLA SUA FINE

Arafat, a un anno dalla morte tre quarti dei palestinesi ne sentono la mancanza

E' passato un anno dalla morte di Yasser Arafat, spirato l'11 novembre 2004 a Parigi per una malattia rimasta misteriosa, ma il 73,5% dei palestinesi hanno ancora nostalgia di lui. Il raìs riposa sotto una semplice lastra di pietra nel quartier generale della Muqata a Ramallah dove ha passato i suoi ultimi tre anni di vita. Per gli ospiti stranieri dell'Anp si tratta quasi di una sosta obbligata ed è ora in progetto la costruzione di un grande mausoleo, affiancato da un museo e da una moschea che servirà anche da centro congressi. Ma oggi il nome di Arafat viene citato raramente dai vertici palestinesi. La vedova Suha, dopo il clamore dei giorni della morte, è scomparsa dalla scena pubblica. Mentre, sempre secondo i sondaggi, l'attuale presidente Mahamoud Abbas gode del 72,1% dei consensi.

Il leader storico dei laburisti israeliani Shimon Peres ha perso la guida del suo partito

IL VECCHIO LEADER PAGA L'ACCORDO COL PREMIER E L'INSICUREZZA SOCIALE CHE ATTANAGLIA UNA SOCIETÀ POVERA

Il proletario sfida il premio Nobel

Fiamma Nirenstein

ANCORA tutta Israele si stropiccia gli occhi e si dà i pizzicotti per svegliarsi dallo strano, inverosimile sogno in cui Peretz batte Peres, il governo di unità nazionale va in pezzi e le elezioni anticipate si profilano all'orizzonte. Quei grandi baffi spioventi, la voce eccitata, il continuo riferimento alle sue origini marocchine e alla sua povera cittadina di Sderot su cui cadono i missili e dove la disoccupazione impazza, lo stile a maniche arrotolate di Amir Peretz, a fronte del tono pacato e patriarcale, all'eleganza azzurrina, all'accento polacco e al legame con i padri della patria, a Ben Gurion di cui è stato l'allievo preferito e a Yzhak Rabin di cui è stato il compagno di strada, l'appartenenza al migliore jet set del premio Nobel Shimon Peres...

La gara sembrava impossibile, anche i sondaggi hanno seguitato a dare fino a dieci punti in più a Peres fino alla fine della terribile notte del Partito laburista, quando Peres ha detto ai giornalisti: «Vi ricordo che non si chiede mai a un gentiluomo come ha passato la nottata». Invece lo sfidante proletario un sindacalista 53enne, ritenuto «un demagogo sociale» e un estremista, con la sua vittoria delinea persino l'uscita dalla scena politica del grande protagonista di ogni processo di pace.

Peretz come sua prima dichiarazione ha promesso di dire a Sharon «ce ne andiamo», e di spodestare così Peres e gli altri sette ministri laburisti e avviandosi a una politica tutta sociale. La sua speranza è indurre una rivoluzione che stacchi la povera gente dal Likud e la porti al suo partito. La magnifica esperienza sia nel campo della sicurezza che in quello della politica estera di Peres è stata scavalcata dall'insicurezza sociale che attanaglia una società povera, in cui soffre di più la comunità di ebrei che fu cacciata dai paesi arabi. Peres ha suscitato un gran senso di ribellione fra i suoi legando il suo destino a quello di Sharon nel periodo dello sgombero da Gaza, lasciando che Bibi Netanyahu ministro del Tesoro facesse una politica liberista molto accentuata, e investendo sulla possibilità che «Arik» proceda sulla via delle rinunce territoriali; ha urtato il senso identitario di una sinistra da anni sconfitta dal terrore e spossessata della sua linea proprio dal nemico più odiato, Arik Sharon.

Peres tuttavia ha con sé un gran numero di leader e di militanti che pensano che sia una rovina andare alle elezioni con un leader appassionato di scontro sociale, organizzatore di scioperi generali, ma senza nessuna esperienza di questioni relative alla sicurezza e alla politica internazionale. Due soggetti di cui Peres è maestro. E la storia ci dice che potrebbe benissimo ancora restare sulla scena: accanto alle vittorie, la sua biografia conta una quantità di sconfitte impressionante (quella del 74 nella gara interna con Rabin; del 77 con Begin alle elezioni; nell'88 con Shamir; nel 92 con Rabin di nuovo; nel 96 con Nethenyahu e poi la sconfitta di fronte a Moshe Katzav quando correva per la presidenza della repubblica).

Peres ha una esposizione e una esperienza che lo rendarebbe, se volesse, indispensabile al Peretz. Ma allora Peretz dovrà dire a Sharon, nel prossimo incontro di domenica, che rimanderà un poco le elezioni anticipate.

LONDRA PER IL PREMIER È LA PRIMA SCONFITTA PARLAMENTARE DAL 1997

Blair, stop ai Comuni Il Labour l'ha tradito

No al fermo di 3 mesi per terroristi sospetti

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Altro che «Teflon Tony». Il primo ministro, mai bruciacchiato prima d'ora da una sconfitta parlamentare, adesso è rimasto veramente scottato. Qualcuno dice che Blair si è costruito l'autodafé con le sue mani, nonostante sapesse già in partenza che i Comuni avrebbero incenerito i suoi piani per prolungare la detenzione preventiva dei sospettati di terrorismo dagli attuali 14 giorni a tre mesi. E infatti una ribellione di massa delle retrovie laboriste, a cui si sono uniti i liberaldemocratici e il grosso dei conservatori, ha mandato in fumo la sua comoda maggioranza di 66 seggi, respingendo la proposta di legge con un margine cocente di trentuno voti.

Mentre ieri il ministro dell'Interno Charles Clarke cadeva sulla sua spada e si addossava la colpa della sconfitta, la stampa britannica era di tutt'altro avviso. Con l'eccezione notevole del «Sun» che ha in ogni caso definito «traditori» i 49 ribelli laboristi e i deputati che hanno votato contro, molti commentatori hanno attribuito la responsabilità della batosta all'ostinazione di Blair, che non ha voluto compromessi. Così, anziché ripiegare magari su 42 giorni di detenzione preventiva, come lunedì Clarke sembrava intenzionato a fare dopo un incontro con l'opposizione, il governo si è irrigidito sulle sue posizioni e i Comuni si sono limitati ad approvare un prolungamento a 28 giorni.

La domanda se questo sia l'inizio della fine di Blair circola ormai a fior di labbra, ma lui glissa: «Non credo che la mia autorità sia in questione, anche se certo avrei preferito vincere piuttosto che perdere». E dà la colpa a chi gli ha votato contro: «Credo che sia stata la decisione sbagliata. Spero soltanto che a lungo andare non dovremo rimpiangerla. Esiste un divario preoccupante tra certe parti del Parlamento e la realtà della minaccia terroristica e l'opinione pubblica del Paese».

Scotland Yard, che aveva molto insistito sulla possibilità di detenere i sospettati di terrorismo fino a 90 giorni, in un comunicato congiunto diramato con l'associazione dei commissari di polizia ha detto: «Siamo delusi che questo non sia stato accettato. Comunque rispettiamo pienamente la decisione del Parlamento e faremo tutto ciò che ci sarà professionalmente possibile per fare il miglior uso dei giorni di detenzione in più che ci sono stati dati per rendere il Paese più sicuro».

Il guaio più impellente per Blair non è che il segretario conservatore Michael Howard chieda le sue dimissioni, o che il leader liberaldemocratico Charles Kennedy dica che il primo ministro rischia di diventare un leader alla mercé degli eventi se non si renderà conto che non può comportarsi «in modo quasi dittatoriale». Il suo vero problema sono i ribelli laboristi, che hanno cominciato a fare pressione sul cancelliere Gordon Brown affinché «indurisca il suo cuore» e si faccia sotto per scalzare Blair da Downing Street.

Secondo il quotidiano londinese «Evening Standard», i ribelli sono convinti che se Brown aspetterà ancora che la leadership promessa gli cada in braccio, perderà l'opportunità di diventare primo ministro.

Blair temeva a tal punto una sconfitta che l'altro ieri aveva comandato a Brown, appena atterrato in Israele dove aveva in programma un colloquio con il primo ministro Ariel Sharon e il presidente palestinese Mahmoud Abbas, di fare dietrofront e di tornare immediatamente a Londra per votare con il governo. Era l'alba di mercoledì e Brown era ancora all'aeroporto di Tel Aviv, quando il primo ministro lo ha fatto richiamare. Benché visibilmente contrariato, il cancelliere ha ingoiato l'imbarazzo e ha annunciato che sarebbe rientrato per fare la sua parte. Ma i ribelli laboristi adesso ci hanno preso gusto, e mirano ad attingere consensi inaspettati nel loro partito. Il tentativo di privatizzare parti del servizio sanitario nazionale potrebbe adesso rivelarsi davvero pericoloso per Blair.

Il delfino del premier, Gordon Brown

Quarantanove deputati del suo partito gli hanno votato contro e ora tutti si chiedono se non possa essere accelerato il passaggio delle consegne a Gordon Brown sulla poltrona di Downing Street

Tony Blair difende le sue iniziative nell'aula di Westminster

LE CONSEGUENZE DI UNA BATTAGLIA OSTINATA

La stagione della successione ora è si aperta per davvero

Andrea Romano

NELLA carriera di un leader accade spesso che quel certo tratto personale che ne aveva favorito l'ascesa si trasformi d'improvviso nel propellante della caduta. È una legge del contrappasso naturale per ogni gioco politico, dove i potenti possono essere prima incensati e poi perseguitati per ragioni del tutto identiche.

Oggi quella legge colpisce al cuore Tony Blair, vestendo i panni della sua prima umiliazione parlamentare. La prima e unica dal 1997, quando entrò da primo ministro a Downing Street, ma probabilmente quella che inaugura la fase terminale della sua leadership. Perché il voto di mercoledì con cui la Camera dei Comuni ha respinto una sua proposta ha poco a che fare con la legislazione antiterrorismo, di cui pure si discuteva, e assai di più con il suo stile di governo. Quello stile che aveva fatto la sua virtù e la sua fortuna di «conviction leader», capace di assumersi in prima persona il peso delle proprie azioni in ragione di un principio tanto chiaro quanto rischioso: lo faccio perché è la cosa giusta da fare.

Una moralità assertiva e non negoziabile, prodotta da una visione tutta britannica della responsabilità individuale ma capace di farne un modello universale di leadership politica. Di fronte alle decisioni più impegnative, alle implicazioni più scivolose, era quella moralità assoluta a far emergere Blair come il leader più riconoscibile. In positivo così come in negativo, ma sempre lontano dai mezzi toni con cui altri scelevano di coprirsi le spalle dalle incertezze del futuro. Anche prima del voto parlamentare di mercoledì, ad un passo dalla sconfitta, Blair ha fatto ricorso al suo repertorio più classico: «È sempre meglio perdere facendo la cosa giusta che vincere facendo quella sbagliata».

Ma le condizioni non sono più quelle della sua giovinezza politica. Troppo controversa la proposta di introdurre l'arresto amministrativo di 90 giorni per i sospetti di terrorismo, per quanto i sondaggi di opinione e i vertici della polizia ne caldeggiassero l'adozione. Ma soprattutto, troppo debole la sua posizione all'interno del Labour per permettergli un'altra esibizione di quel messianesimo politico che era stato un tempo la sua arma principale. Cinquanta parlamentari ribelli della maggioranza hanno trasformato quello che doveva essere un segnale interno al mondo laburista nell'inizio della sua parabola discendente.

Poco importa se il confronto sulle norme antiterrorismo si svolga ora a parti rovesciate, con i Tories nel ruolo assai poco tradizionale di difensori di una legislazione meno rigorosa. Il dato fondamentale è che d'ora in poi Tony Blair non potrà più lasciare nel vago il calendario della sua uscita di scena, dopo avere annunciato già prima di maggio che non sarebbe stato lui il prossimo candidato leader dei laburisti. Da oggi si apre ufficialmente la stagione della successione: con Gordon Brown nel ruolo di favorito ma anche con un partito conservatore che sta per dotarsi di un leader finalmente carismatico e competitivo.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori
Roberto Bellato, Massimo Gramellini, Umberto La Rocca (Roma)
Redattori capo centrali
Giancarlo Lauzzana, Luca Ubaldeschi, Dario Cresto-Dina
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65651

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- STS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- S.E.A. printing, Maanstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 6360 del 2/12/2004.
La tiratura di martedì 8 novembre 2005 è stata di 316.700 copie

FIEG

LA FINANZIARIA ANCORA APERTO IL DIBATTITO SUL MAXIEMENDAMENTO FISCALE. ISTITUITO UN GRATTA E VINCI PER I GIOCHI OLIMPICI INVERNALI DI TORINO

Il bonus arriva solo per i bebè del 2005

L'Udc chiede di più, il governo rivede il pacchetto. Tremonti avrebbe minacciato le dimissioni

Alessandro Barbera
ROMA

Il pacchetto famiglia, i tagli imposti, le promesse mancate e sullo sfondo le fibrillazioni sul disegno di legge di riforma del Risparmio. Giulio Tremonti ieri in Consiglio dei ministri si è trovato solo di fronte alle sue responsabilità. «Io a fare una Finanziaria elettorale non ci sto. Dobbiamo rispettare gli impegni con Bruxelles», andava dicendo a tutti. Ma chi più chi meno, quasi tutti i colleghi ministri avevano qualcosa da rimproverargli. I più arrabbiati erano quelli dell'Udc: «O sulla famiglia alla Camera si cambia oppure non votiamo», hanno minacciato i ministri Giovanardi, Baccini e Buttiglione, quest'ultimo ancora insoddisfatto nonostante i cento milioni recuperati per il Fondo unico dello Spettacolo. «Il testo dell'emendamento è stato concordato da tutti i rappresentati della coalizione venerdì scorso», hanno risposto dal Tesoro.

Oggetto del contendere la decisione di inserire nel maxiemendamento la terza versione riveduta e corretta dei bonus per i bebè: non più mille euro per i secondogeniti del 2006 e tutti i bimbi del 2006, bensì mille per tutti quelli che hanno visto la luce nell'anno in corso, più 160 euro a favore dei nati fra il primo gennaio del 2003 e la fine del 2005. «Una platea troppo vasta e indeterminata», spiegava il sottosegretario Michele Vietti. Gran parte dei centristi vuole concentrare l'aiuto sui neonati come suggerito dalle gerarchie ecclesiastiche e dal Forum delle famiglie. Ma non tutto il partito è d'accordo: «La politica di aiuti non si esaurisca nell'aiuto alla nascita», spiegava Ivo Tarolli reo - raccontano alcune fonti - di aver preso accordi con la maggioranza e non averle comunicate al neosegretario Casa. Verso sera, a mente fredda, alcuni dei fuochisti hanno comunque vestito i panni dei pompieri. «Non volevo certo polemizzare con Tremonti», garantiva Mario Baccini. «Credo che il testo dell'accordo sia quello a suo tempo garantito dal segretario Casa». Se si tratti o meno della versione che oggi verrà votata con la fiducia al Senato Baccini se ne è guardato bene dal precisarlo.

Il pacchetto famiglia ieri non è stata l'unica grana per Tremonti, il quale - raccontano alcune fonti della maggioranza - per l'esasperazione avrebbe persino minacciato le dimissioni. «Macché dimissioni, solo normale dialettica tre ministri risolta con un accordo», dicevano altre fonti. Di certo più d'uno aveva qualcosa da lamentare. O sul metodo con il quale il professore ha presentato i provvedimenti (Calderoli sulla riforma dell'Anas) o sull'entità dei tagli. Da Letizia Moratti a Francesco Storace, ma anche Antonio Martino e Gianfranco Fini. Quest'ultimo lamentava quello subito in extremis in Commissione dal Fondo per i Paesi in via di sviluppo. «Un errore tecnico, i 50 milioni verranno ripristinati», lo ha rassicurato Tremonti. Per Martino invece c'era il problema dei tagli alle Forze Armate. Risposta: 50 milioni di euro in più all'Arma e un «mi spiace, le compatibilità sono queste».

E così, fra un emendamento che istituiva il Gratta e Vinci per le Olimpiadi di Torino (gettito atteso una ventina di milioni) ed un maxicontributo per gli autotrasportatori, c'è chi è uscito dal Consiglio dei ministri con il sorriso sulle labbra e le lamentele di qualcun'altro. E' il caso di Roberto Maroni, che ha ottenuto 505 milioni di euro a favore del Fondo per gli ammortizzatori sociali allargato alle imprese agricole che stanno subendo le conseguenze della sindrome aviaria. «Le risorse stanziate sono ampiamente sufficienti. I sindacati non si allarmino».

EDILIZIA

Si prepara la stangata sulla casa L'Iva per le ristrutturazioni al 20%

ROMA

L'Iva sulle ristrutturazioni edili torna al 20%. «La stangata c'è, ed è sulla casa», commenta il relatore di minoranza alla Finanziaria, il diessino Enrico Morando. Il governo ha infatti prorogato la deducibilità di queste spese dall'Ire (la nuova Irpef) - aumentandola dal 36 al 41% - ma ha tolto la riduzione dell'Iva sui materiali, che torna dal 10 al 20%. L'effetto dei due provvedimenti, per il 2006, è quantificato in meno 7 milioni dall'aumento della detrazione e più 220 milioni per il ripristino dell'Iva.

Morando non crede alle tabelle del ministero, è viceversa convinto del fatto che «per inseguire un aumento del gettito di 200 milioni il governo finirà per incrementare il ricorso al lavoro nero». Il ragionamento è semplice: non sarà più conveniente dichiarare i lavori, si tornerà a farli di nascosto. Ma le conseguenze, secondo Morando, non si limitano a questa. Sono in arrivo ripercussioni pesanti per tutta l'Italia che lavora con il mattone. «Il settore edile - spiega - cresce senza interruzione dal 1998, anno dell'introduzione delle agevolazioni, a un ritmo del 3,2%. Il fatturato movimentato dal solo sgravio dell'Iva è pari a 33 miliardi e mezzo: tre volte il denaro che servirà per costruire il Ponte sullo Stretto». In Italia il quattro case su dieci hanno più di quarant'anni, e sono bisognose di cure. In sette anni si sono registrati 22 milioni di interventi: è stata ristrutturata una casa ogni dieci. «E l'occupazione nell'edilizia cresce del 22% contro una media del 7». Dalla Finanziaria è scomparsa ogni traccia del fondo che avrebbe dovuto aiutare le famiglie più giovani nell'acquisto della prima casa. [r. e. s.]

TRASPORTI

Spunta un altro aiuto all'Alitalia «Sono perdite dell'11 settembre»

ROMA

Arrivano 13 milioni come «liquidazione dei risarcimenti dei danni», a seguito dell'11 settembre, previsti dalla legge (del febbraio 2002) che proroga il termine della copertura assicurativa per le imprese nazionali di trasporto aereo: una goccia, nel mare tempestoso dei conti Alitalia - proprio in questi giorni alle prese con un aumento di capitale che vale un miliardo - ma si tratta pur sempre di un'entrata.

Sono poche le buone notizie contenute in Finanziaria per il trasporto. C'è il via alla riforma dell'Anas, che comporta un taglio delle risorse disponibili. La società apre ai privati, dunque l'Anas «può subconcedere ad una o più società da essa costituite i compiti ad essa affidati relativamente a «talune tratte stradali o autostradali». Per converso, naturalmente, lo Stato «definanzia», per un importo pari agli introiti netti derivanti dalle cessioni, i trasferimenti previsti per l'Anas». E subito è scattato l'allarme dei fornitori, che temono che i ritardi abituali nei pagamenti peggiorino.

Taglio drastico, com'era annunciato, anche per le le Ferrovie: dai 3,2 miliardi di euro che la Finanziaria 2005 assegnava al trasporto su rotaia, si è passati a 300 milioni per il 2006, ed altrettanti per 2007 e 2008. A questo punto, dice l'opposizione, non restano in cassa neppure i soldi per coprire gli investimenti già avviati: altro che potenziare la rete.

Il governo ha deciso di stanziare 40 milioni per favorire l'utilizzo di auto alimentate a gpl o a metano. La norma, prevista dal decreto legge fiscale, fa riferimento alla legge sulla rottamazione auto approvata nel '97 e prevede un contributo sotto forma di credito d'imposta. [r. e. s.]

SICUREZZA

Stanziati 50 milioni per i carabinieri

All'ultima ora una mancia per l'Arma

ROMA

Come avviene puntualmente al dunque di ogni Finanziaria, anche quest'anno la manovra contiene gli interventi ad hoc dell'ultim'ora. Per evitare l'assalto alla diligenza Giulio Tremonti aveva stanziato complessivamente mezzo miliardo. Alla fine le modifiche valgono molto di più per effetto degli spostamenti di voci da una tabella all'altra. Quasi cento milioni (per l'esattezza 94) li strappa la Regione Sicilia. Un «contributo di solidarietà» che andrà a finanziare gli interventi più disparati. Nuove risorse arrivano anche all'estremo nord: le Province autonome di Trento e Bolzano ottengono 213 milioni di euro a partire dal 2006 per il finanziamento della spesa sanitaria.

Altri cinquanta milioni serviranno invece a ripristinare (in parte) il taglio subito dai Carabinieri. L'Arma non è comunque soddisfatta: «Un'elemosina che non si risolve la difficile situazione di un'istituzione in ginocchio per la mancanza di fondi», commentava ieri il portavoce del loro giornale, Francesco Palese. Scende da undici a otto milioni l'entità del risarcimento per le vittime di Ustica. Diciassette milioni alimenteranno un fondo per il personale di Forze Armate e Polizia vittime di infermità in missioni all'estero, altri dieci quello per le vittime della criminalità e del terrorismo. Cinque milioni serviranno a finanziare infine il fondo per il disagio giovanile e per il contrasto dell'uso delle droghe. Dal decreto fiscale arrivano anche proroghe di risarcimenti un po' datati: tredici milioni per la «liquidazione dei risarcimenti» a favore delle compagnie aeree che hanno subito le conseguenze degli attentati delle Twin Towers. Si tratta della proroga di una legge varata a febbraio del 2002. Venti milioni andranno «per gli interventi volti alla soluzione delle crisi industriali» mentre a partire dal 2006 sono confermati 30 milioni di euro per la costruzione delle fregate multimissione «Fremm». [a. ba.]

RETI D'ASFALTO

Si pagheranno anche le superstrade Addio Raccordo anulare tutto gratis

Giacomo Galeazzi
ROMA

Stangata in arrivo per gli automobilisti: malgrado alcune resistenze, nella maggioranza prevale la «linea Tremonti» e l'Anas potrà vendere la concessione di strade «di interesse commerciale» a soggetti privati, che poi saranno incaricati della manutenzione e potranno applicare pedaggi reali oppure pedaggi «ombra» pagati dallo Stato. Presto potrebbe, insomma, non essere più gratuito percorrere alcune statali (7 mila km sul totale di 21 mila) e le autostrade gestite dall'Anas (894 km) come la Salerno-Reggio Calabria, il grande raccordo anulare della capitale, la Roma-Fiumicino, oltre ai collegamenti Palermo-Catania e Palermo-Mazara del Vallo. Il maxiemendamento al decreto fiscale collegato alla Finanziaria, approvato ieri dal Senato con la fiducia, dà il via alla riforma dell'Anas, apre ai privati e introduce i pedaggi. I tratti autostradali finora percorribili senza pagamento si trovano per il 90% nel Mezzogiorno, mentre le grandi superstrade a quattro corsie sono in prevalenza al Centro e al Nord. L'opposizione insorge, denuncia il «colpo di mano del governo» e punta l'indice contro «l'arricchimento delle aziende a danno dei cittadini». Adesso, accusa l'Unione, i privati potranno mettere pedaggi sulle strade realizzate con soldi pubblici.

La maggioranza, però, assicura che non ci saranno ricadute economiche per gli automobilisti. Fonti del governo garantiscono che la dicitura «pedaggio» è stata utilizzata nel testo esclusivamente per stabilire, in funzione dei volumi di traffico delle strade, l'importo che sarà pagato al gestore per la loro manutenzione. «In sostanza - spiegano al ministero delle Infrastrutture - si tratta del pagamento dell'importo così stabilito nel contratto di servizio. Fino a oggi lo Stato trasferisce i soldi all'Anas, sulla base dei programmi di manutenzione e di investimento presentati dall'azienda. D'ora in poi il pagamento verrà fatto attraverso il calcolo dei pedaggi fittizi».

Resta il fatto che il provvedimento dà la possibilità all'Anas di dare in subconcessione a società appositamente costituite alcune tratte stradali o autostradali assoggettate o assoggettabili a ticket. E l'Anas potrà cedere la maggioranza delle stesse società subconcessionarie. Il risultato, attacca il centrosinistra, sarà «il pedaggio esteso a tratte stradali oggi completamente gratuite, senza alcun miglioramento del servizio e della sicurezza». I privati versano all'Anas una cifra pari a circa 3 miliardi di euro (quelli che erano previsti nella precedente operazione con l'Ispa). Le società private subconcessionarie, a loro volta, possono chiedere pedaggi veri oppure virtuali.

DOPO LA TUBOTAX

Profitti elettrici nel mirino del governo

Il club Energia pagherà di più Forbici alle Poste

ROMA

«La tassa sul tubo è l'unico errore che mi posso imputare», diceva qualche giorno fa Giulio Tremonti dopo la levata di scudi di Eni, Enel, Autorità per l'energia e Corte dei Conti. E così il ministro ha deciso di cambiare: il maxiemendamento alla Finanziaria conferma la decisione di cancellarla e ridisegnarla completamente attraverso un nuovo regime di ammortamenti fiscali per tutte le società energetiche. La tassa non colpirà solo Eni ed Enel come prevedeva la vecchia tassa, ma tutte le aziende minori e municipalizzate. Da Acea di Roma all'emiliana Hera, da Asm Brescia a Edison. Una stangata giustificata, agli occhi del Governo, dai maxidividendi garantiti grazie ad un regime di sostanziale oligopolio.

Il conto sarà salato: sale di importo e arriverà già da quest'anno. Non più 800 milioni a partire dal 2006, bensì 911 milioni nel 2005 come acconto previsto dal decreto collegato alla Finanziaria approvato ieri. Nel 2006 le aziende pagheranno complessivamente 971 milioni, nel 2007 e 2008 990 milioni. Il Governo ha garantito che il nuovo regime di ammortamenti non si scaricherà sui consumatori, molte associazioni dei consumatori sono convinte che ricadrà comunque pesando sulle bollette di luce e gas più care d'Europa. Secondo i loro calcoli negli ultimi 12 mesi sarebbero cresciute mediamente di 110 euro. Arriva in extremis anche un nuovo taglio ad un'azienda pubblica dopo quelli ad Anas e Ferrovie. Questa volta la scure di Giulio Tremonti si è abbattuta sulle Poste: 150 milioni di minori trasferimenti per effetto della riduzione del tasso fisso dal 4,25% oggi corrisposto dal ministero all'azienda sui conti correnti di Tesoreria. I tagli alle Poste hanno creato fibrillazione fra i sindacati confederali: «Sono a rischio 9.000 posti di lavoro», denunciava nei giorni scorsi il leader della Cgil Guglielmo Epifani. [a. ba.]

L'APPELLO OFFENSIVA CONTRO IL NEOSOCIALISMO. ABBIAMO SOSTENUTO QUESTA FINANZIARIA, MA COSÌ CI PENALIZZATE

Confindustria: un nuovo salasso da 3,5 miliardi

Pesanti critiche per il regime previsto sugli ammortamenti all'avvio dell'attività

ROMA

Dopo che era stato loro concesso il taglio di un punto al costo del lavoro, le imprese italiane non si aspettavano che la Finanziaria - da loro peraltro positivamente giudicata nel suo impianto generale - con una mano desse e con l'altra prendesse. Infatti, se lo sgravio al costo del lavoro produrrà un risparmio di due miliardi di euro, una nuova norma introdotta ieri in Senato dal governo attraverso il decreto fiscale, prevede - secondo Confindustria - un brusco ridimensionamento degli ammortamenti per l'avvio dell'attività, che comporterà una stangata di 3,5 miliardi in tre anni e, per l'anno prossimo, un esborso aggiuntivo di 1,6 miliardi di euro che vanno, nella sostanza, a vanificare l'effetto di quei due miliardi risparmiati alla voce lavoro.

Da qui la protesta diffusa ieri dalla Giunta della massima organizzazione imprenditoriale all'indirizzo del governo. La Giunta di Confindustria - riporta una nota di viale dell'Astronomia - è consapevole che il quadro di finanza pubblica in cui si inserisce la legge finanziaria resta difficile. «Avendo sostenuto l'esigenza di un impegno costante per l'equilibrio dei conti dello Stato gli imprenditori hanno definito responsabile la manovra di bilancio per il 2006 che contiene per la prima volta un segnale di attenzione alle imprese per la necessaria riduzione degli oneri che gravano sul costo del lavoro a livello record in Europa».

Confindustria però esprime «preoccupazione per alcuni aspetti del decreto fiscale e in particolare per il nuovo trattamento previsto per gli ammortamenti relativi all'avviamento». «L'aggravio derivante alle imprese da queste disposizioni - continua la nota - rappresenta indubbiamente un disincentivo alla loro crescita dimensionale. Confindustria, pertanto, chiede la modifica del decreto che nell'attuale testo risulta incoerente con l'obiettivo dello sviluppo».

Confindustria se l'è presa anche con quello che definisce un «neosocialismo», e cioè «la crescente e insopportabile invadenza della mano pubblica in economia con il consolidamento e l'espansionismo a livello locale delle proprietà pubblica e dei monopoli. Gli enti locali invece di dismettere investono in attività improprie, andando nella direzione opposta a una corretta applicazione del principio di sussidiarietà». E' interesse generale - conclude la nota - contrastare il neosocialismo municipale che ostacola la voglia di fare, il libero andamento del mercato e pertanto la crescita del paese con danni evidenti per le imprese e i consumatori». Anche un'altra categoria di imprenditori lamenta una inattesa raggelata delle proprie aspettative, e sono gli editori dei giornali aderenti alla Fieg, i quali hanno manifestato «delusione e preoccupazione per il mancato recepimento nel maxi emendamento presentato dal Governo al disegno di legge sulla Finanziaria 2006 delle principali proposte avanzate dagli editori riguardanti forme di sostegno alla carta stampata, finalizzate al superamento delle attuali difficoltà in cui versa il settore».

In particolare, la Federazione degli editori ricorda in una nota «la richiesta di prorogare al 2006 il credito per l'acquisto della carta e il credito d'imposta sugli investimenti produttivi e la modifica alla norma sulla riduzione dell'1% del cosiddetto cuneo contributivo che risulta parzialmente - e inspiegabilmente - inapplicabile al costo del lavoro giornalistico». «La prossima settimana la Finanziaria - conclude la Fieg - passa all'esame della Camera dei deputati. È auspicabile che in quella sede il Governo e il Parlamento manifestino un segno concreto di attenzione nei confronti dei problemi della stampa quotidiana e periodica». [r. maa.]

Morandini al vertice della Piccola Industria

E' Giuseppe Morandini il nuovo presidente di Piccola Industria di Confindustria. Morandini, che è membro dell'associazione degli industriali dal 1994, dal 2001 al 2005 ha ricoperto la carica di presidente regionale della Piccola Industria del Friuli Venezia Giulia. Morandini, industriale nel settore dei materiali da costruzione, sostituisce Sandro Salmoiraghi.

Corolla M-MT.
Aumenta il divertimento, riduce i consumi.

Il diesel 1.4 Common Rail da 90 CV EURO 4 con cambio robotizzato M-MT di serie.

Corolla M-MT, 3 o 5 porte e SW, ha un motore diesel compatto ma potente e interamente in alluminio, progettato insieme al cambio robotizzato M-MT con due modalità di guida, sequenziale e automatica. Il cambio, più fluido e reattivo, e il motore, più leggero ed economico, offrono il massimo divertimento e prestazioni di classe superiore con i consumi e le emissioni di una city car.

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 Km
Informatevi presso i concessionari

FINO AL 30 NOVEMBRE AL PREZZO SPECIALE DI €14.950* CON IL CONTRIBUTO DEI CONCESSIONARI.

PROVATELA ANCHE SABATO 12 E DOMENICA 13.

FOREVER SERVICE una promessa piena di servizi

Numero Verde 800-011555

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL CASO LA SCADENZA NON PUO' ESSERE RISPETTATA: DEL RESTO IN EUROPA E' PREVISTO PER IL 2010

«Niente digitale nel 2006»

La Rai: non possiamo privare della tv normale la maggioranza degli italiani

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

«Mi sembra chiaro che il passaggio al digitale nel 2006 non si potrà fare. Del resto, in Europa è previsto per il 2010. Non possiamo certo privare grandi fasce della popolazione della televisione normale. Non è mica come per il colore, che quando subentrò la gente poteva comunque continuare a vedere i programmi in bianco e nero, col digitale o vedi o non vedi più niente». Il direttore generale della Rai Alfredo Meocci lo dice senza fronzoli davanti alla commissione di Vigilanza e lo ripete ai cronisti. Parlandone come di una cosa scontata. Come se non fosse la

Ritardi e decoder già obsoleti

E' inattuabile anche nelle «regioni pilota» Sardegna e Valle d'Aosta

prima volta che il massimo dirigente del servizio pubblico ammette che la data del fatidico «switch off», in cui le trasmissioni analogiche verranno spente per far posto al nuovo sistema digitale terrestre (Dtt), non sarà rispettata. Neppure in Sardegna e Val d'Aosta, le due regioni che, quando già a tutti gli osservatori era evidente che il piano di transizione al nuovo sistema avrebbe dovuto essere rivisto perché inattuabile, erano state presentate come i territori pilota della trasformazione, la prima frontiera della «nuova era».

Invece anche qui si sono accumulati ritardi infiniti e problemi, investimenti mancati, decoder in vendita già obsoleti. Tanto che qualche giorno fa era stato lo stesso presidente Renato Soru a mettere le mani avanti, annunciando che la Regione sarda avrebbe chiesto che nell'isola la tv analogica non venisse spenta il 1° febbraio. Una data che avrebbe addirittura dovuto anticipare quella del 31 dicembre 2006, relativa all'intera Italia. E che era stata indicata nella legge Gasparri, di cui il passaggio al sistema digitale costituiva l'architrave: lo snodo che avrebbe consentito il superamento del duopolio televisivo, la scorciatoia per ottemperare alla sentenza della Corte Costituzionale che pretendeva lo spostamento sul satellite di Rete4 per garantire il pluralismo. Le cose stanno però andando diversamente anche solo in Sardegna. «Non vedo nient'altro che la pay-tv sostenuta dal contributo pubblico, una grande operazione delle tv commerciali private» osservava Soru, denunciando «l'operazione del tutto diversa da quella negoziata in primavera col ministero delle Comunicazioni».

Adesso a denunciare i ritardi è il dg della Rai. Che contemporaneamente, insieme al presidente Petruccioli, lancia l'allarme conti in rosso nel bilancio di previsione del 2006. La tv pubblica rischia si sforare per 80 milioni di euro. Senza neppure riuscire ad assicurare gli investimenti necessari al Dtt. «Solo per coprire i compiti di servizio pubblico della Rai stabiliti dal contratto di servizio, separando la contabilità fra incassi da pubblicità e incassi da canone, mancano 300 milioni di euro» spiega in Vigilanza Petruccioli. «Alla Rai si chiede qualità, stare sul mercato, regionalizzare, investire nell'ammodernamento tecnologico e nel digitale terrestre: ma il canone è fermo e infatti pubblicitario anche. L'azionista e la politica ci dicano dove dobbiamo prendere i soldi», sintetizza Meocci. Nella sua dettagliata relazione il dg tira in ballo la privatizzazione mancate che ha modificato gli obiettivi e reso inoperanti una serie di tagli, gli enormi costi sostenuti dalla Rai per l'acquisto dei diritti sportivi, l'aumento degli investimenti sui centri e le sedi periferiche sempre più obsoleti. E il mancato adeguamento del canone che nel Piano avrebbe dovuto crescere di 5-6 euro nel 2006-7. Insomma, stando così le cose alla Rai non resta che tagliare sugli investimenti anche solo per ridurre il buco a 80 milioni.

La commissione di Vigilanza si propone di approfondire l'argomento con nuove audizioni. A partire dal ministro delle Comunicazioni Landolfi, che Petruccioli e Meocci vedranno intanto nell'ambito della ridiscussione del nuovo contratto di servizio fra Stato e Rai. Ma a chiedere di essere sentito dai commissari della Vigilanza è anche l'ex dg Cattaneo, che contesta i conti di Meocci. Mentre Sandro Curzi polemizza col dg difendendo l'acquisto dei diritti per i mondiali del 2010 e del 2014, avvenuto durante la sua presidenza pro tempore: la cifra sborsata (350 milioni) è alta «ma può essere recuperata parzialmente con le rivendite di parte dei diritti».

TV SATELLITARE (via satellite):
- a pagamento
- decoder digitale satellitare (a pagamento)
- parabola satellitare che porta il segnale al decoder
- televisore

Con pay-tv satellitari come Sky si possono vedere una serie di canali in chiaro in qualità digitale: Rai e Mediaset, alcune emittenti private, le tv internazionali e qualche tv satellitare come Rai News 24, Rai Sport satellite o Hit Channel

TV VIA CAVO (via fibra ottica):
- abbonamento a pagamento a Internet ad altissima velocità (come Fastweb)
- linee cablate con fibra ottica
- decoder video
- televisore

Abbonandosi a Fastweb si possono vedere le principali emittenti nazionali in qualità digitale, la tv on demand di Rai Click ed e.BisMedia e una selezione di canali tematici satellitari: Bbc World, RaiNews 24, RaiSat Sport, Bloomberg

TV TERRESTRE (via Etere):
- gratis
- decoder digitale terrestre (a pagamento)
- normale antenna tv
- televisore

Grazie alla compressione digitale il segnale, in futuro si potranno avere più canali, ma per ora ci sono solo Rai, Mediaset, La7 e Mtv

BM

La legge Gasparri

Nella legge Gasparri al capitolo digitale terrestre si prevedeva un'accelerazione e agevolazione alla nuova tecnica: dal primo gennaio 2004 la Rai ha dovuto coprire il 50% del territorio italiano, dal gennaio del 2005 il 70% della popolazione. Inoltre entro il 2006 il digitale terrestre avrebbe dovuto sostituire la televisione tradizionale.

I CONTI IN VIALE MAZZINI

Meocci: alla Rai sacrifici per il bilancio 2006

«Le azioni» necessarie alla Rai per centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio nel 2006 «potranno comportare consistenti sacrifici con ricadute possibili sul posizionamento aziendale». Lo ha detto il direttore generale, Alfredo Meocci, in commissione parlamentare di vigilanza. Meocci ha ricordato che il deficit tendenziale dell'azienda per il 2006 viaggia «intorno agli 80 milioni» e che per raggiungere il pareggio servirà una manovra che «non produce effetti strutturali» e che limiterà l'azienda in «aree a valenza strategica». Tra le misure per rientrare dal deficit 2006, anticipate dal d.G., La «limitazione dello sviluppo dell'offerte digitale», «interventi nell'ar... dei diritti sportivi» e il «contenimento del piano degli investimenti sul digitale e sull'innovazione tecnologica»: Meocci ha infine detto che la «dinamica del canone, a parità delle altre condizioni, diviene l'elemento centrale per il riequilibrio e per la creazione delle condizioni per lo sviluppo».

UNIONE AL 4 DICEMBRE

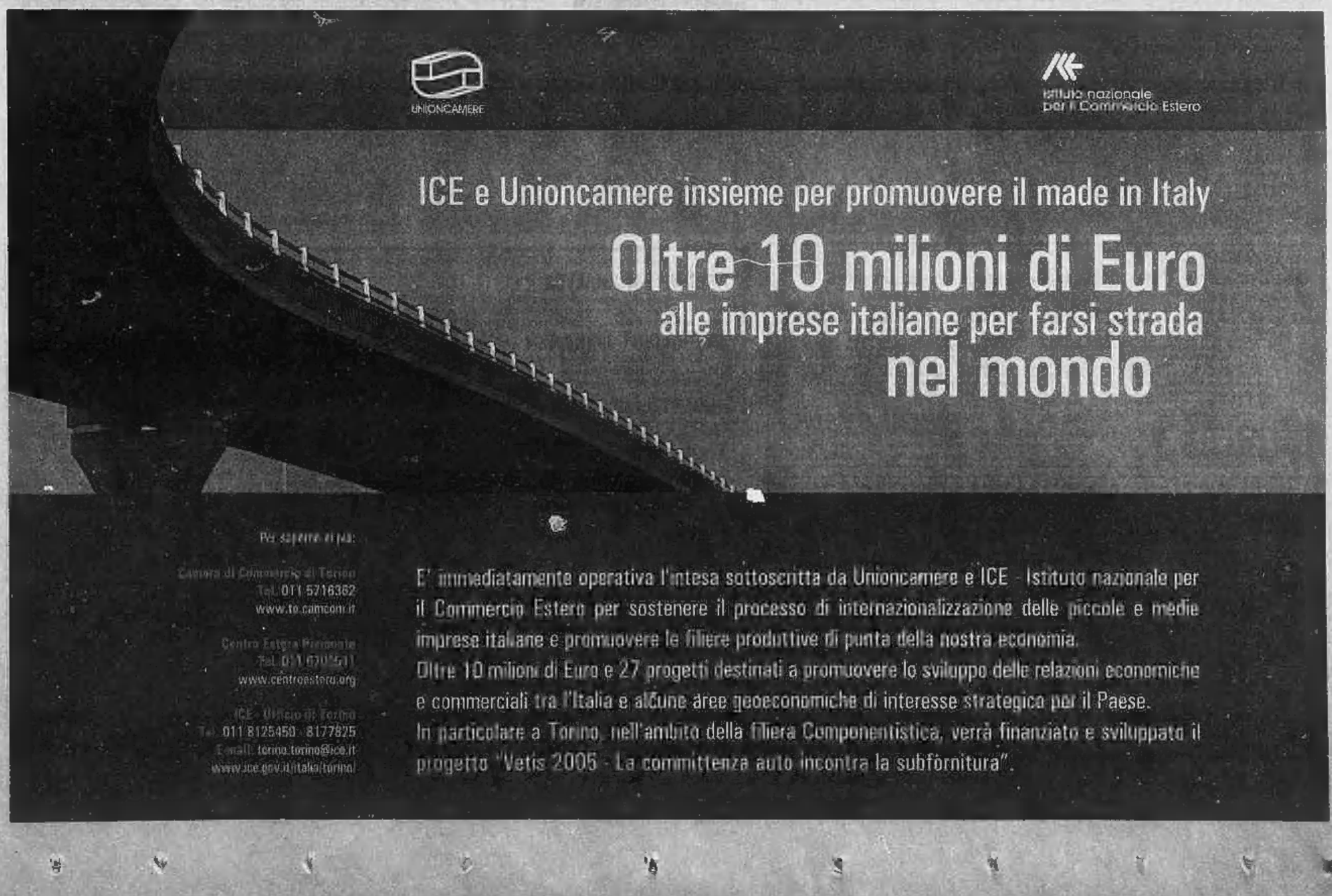
Rinviate le primarie in Sicilia

PALERMO

Le primarie dell'Unione per scegliere il candidato alla presidenza della Regione Siciliana si terranno il 4 dicembre e non più il 20 novembre. Lo slittamento della consultazione è stato deciso durante una riunione dei vertici dei partiti del centro sinistra. Quella di rinviare di due settimane la sfida fra Ferdinando Latteri, sostenuto dalla Margherita, e Rita Borsellino da tutti gli altri partiti dell'Unione, era una richiesta avanzata dal partito di Rutelli, all'indomani della scelta dei Ds, che ha suscitato ire nella Margherita e Roma e a Palermo. Ad essa si erano unite le segreterie messinesi dei partiti: il 27 e 28 novembre, infatti, la città dello Stretto andrà alle urne per le amministrative. Alla richiesta di slittamento si erano invece opposti i «cespugli» del centro sinistra e il comitato «Rita Borsellino presidente». La decisione del rinvio è stata presa a «orientamento prevalente», ha spiegato ai giornalisti il segretario di Rifondazione comunista Rosario Rappa, che con Primavera siciliana si era opposto allo slittamento.

Oggi pomeriggio a Palermo i due candidati alle Primarie, Ferdinando Latteri e Rita Borsellino, terranno una conferenza stampa congiunta, che segue le polemiche dichiarazioni di Francesco Rutelli, il quale aveva detto che con la Borsellino non si vince, criticando l'appoggio dato dai Ds alla candidatura della sorella del magistrato ucciso nel '92.

Sempre polemici quelli dell'Udeur. «Noi continuiamo a non condividere l'uso delle primarie - ha detto Pino Pisicchio, commentando lo slittamento -. E' un'operazione eccentrica che tende a sperimentare modalità estranee al nostro sistema. E poi non prendiamoci in giro: chi è che sceglie il candidato delle primarie?». «Quel nome è frutto di un impulso che viene dall'alto, dai partiti - ha aggiunto - quindi se davvero vogliamo le primarie allora facciamo decidere allo Stato, legalizziamole attraverso leggi su misura come accade in Germania, e non facciamo demagogia».



PRESCRIZIONE ESCLUSI TUTTI I PROCESSI IN CORSO. L'OPPOSIZIONE: «SARA' COMUNQUE UNO TSUNAMI SULLA GIUSTIZIA ITALIANA»

Sì della Camera alla ex salva-Previti

Il parlamentare azzurro in aula parla di «campagna di odio» e «legge contra personam»

ROMA

Duecentosettantatré voti a favore, 217 contrari, 2 astenuti. Alla fine la ex Cirielli è stata approvata dalla Camera. Grazie all'emendamento Udc, modificato in chiave estensiva dalla stessa maggioranza che esclude i nuovi conteggi della prescrizione anche ai processi in primo grado, per i quali sia intervenuta la dichiarazione di apertura del dibattimento. La maggioranza ha ritrovato l'unità interna. L'opposizione, invece, protesta, anche se dai benefici della legge è stato escluso proprio Cesare Previti, il parlamentare forzista sotto processo a Milano. Gianni Kessler, Ds: «Uno tsunami si sta per abbattere sulla giustizia italiana: le prescrizioni aumenteranno del 40 per cento». Paolo Cento, Verdi: «La ex Cirielli da salva Previti è diventata legge "taglia Gozzini" perché gran parte della popolazione detenuta non potrà più usufruire dei benefici della Gozzini».

La ex Cirielli continua a provocare tensioni tra maggioranza e opposizione, e non solo. Ieri, per esempio, il Csm avrebbe dovuto discutere il nuovo parere sulla legge, critico anche sull'emendamento introdotto dall'Udc. Ma i consiglieri laici della maggioranza, assentandosi, hanno fatto mancare il numero legale: «Tutti i consiglieri - ha criticato il vicepresidente di Palazzo dei Marescialli, Virginio Rognoni - hanno il dovere di assicurare il numero legale». Il documento che il plenum non ha discusso contesta la riforma approvata, anche con l'emendamento Udc, perché comunque non elimina gli effetti negativi della legge.

Il premier Silvio Berlusconi con Cesare Previti in aula alla Camera

In un'aula particolarmente affollata ha preso la parola Cesare Previti, condannato in primo grado a Milano per corruzione in atti giudiziari. Per lui, secondo l'opposizione, sarebbe stata presentata la legge che se approvata nella versione originaria l'avrebbe «salvato», dal momento che i suoi processi sarebbero stati prescritti. «Salva Previti, nell'accezione comune del centrosinistra e di certa stampa, libera solo di insultare - ha detto il parlamentare forzista nel suo intervento -, è ormai diventata un'aggettivazione che evoca qualcosa di immorale, di scandaloso, di vergognoso. Ma di vergognoso c'è solo la campagna di odio orchestrata nei miei confronti da una fazione politica giustizialista, irriducibile e intollerante».

E' ovvio che abbia il dente avvelenato contro l'opposizione, Cesare Previti. Che «ringrazia» l'Udc per aver presentato l'emendamento che l'esclude dalla possibilità di trarre benefici dalla legge: «A parte il paradosso - ha rilevato amaramente Previti - che una legge *ad personam* sia stata trasformata in una legge *contra personam unam*...». In ogni caso, l'esponente di Forza Italia ha chiesto (ma non l'ha ottenuto) al suo gruppo di presentare un emendamento che «elimini» la norma che prevede gli arresti domiciliari e non il carcere per gli ultrasettantenni. Previti, che si dichiara innocente, promette: «Se a spuntarla sarà la giustizia politica che ha operato in questi anni, continuerò a combattere la mia battaglia da dentro il carcere».

In Transatlantico, nei capannelli dei parlamentari della maggioranza non si fa mistero che la legge venga dichiarata incostituzionale: ci sancisce la disparità di trattamenti tra imputati perché - è questo il succo dei ragionamenti - si applicano i nuovi tempi delle prescrizioni a chi è indagato nella fase delle indagini preliminari mentre li si escludono per gli imputati». Non è d'accordo con questa interpretazione Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia: «Ho sempre sostenuto che il provvedimento non va applicato ai procedimenti in corso. Il fatto che questo testo potesse servire a Cesare Previti è stata una invenzione dell'opposizione e dei giornalisti. Non era vero niente, e ve lo abbiamo dimostrato...».

[g. ru.]

L'ULTIMA VERSIONE DELLA «EX CIRIELLI»

- **Drastica riduzione dei tempi di prescrizione dei reati** Secondo l'ultimo accordo nella Cdl, i più brevi termini di prescrizione non hanno immediato vigore per i processi già pendenti nelle fasi processuali successive a quelle della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado)
- **Inasprimento delle pene per i recidivi** Era questo il contenuto della prima proposta di legge, avanzata dal deputato di An Edmondo Cirielli
- **Pene più severe per i reati di mafia**

inbreve

Bolzano
Elezioni comunali Fi ricorre al Tar

La coordinatrice locale di Forza Italia Michaela Biancofiore farà ricorso al Tar per le elezioni comunali di domenica a Bolzano. Il ricorso - ha detto Biancofiore, consigliere provinciale e capolista di Fi alle comunali - si basa sul verbale della commissione elettorale dal quale «emergono irregolarità e non coincidenze». Biancofiore ha citato il caso di un seggio dove, sulla base dei dati diffusi dal Comune su internet una candidata di Forza Italia non avrebbe ottenuto alcuna preferenza, mentre a Fi risultano nove preferenze «tutte firmate dalla nostra rappresentante di lista che certo non è una sprovveduta visto che è laureata alla Bocconi», ha detto.

Problemi circolatori
Roma, ricoverato il figlio di Ciampi

Claudio Ciampi, 52 anni, figlio del presidente della Repubblica, è da mercoledì sera all'ospedale Sant'Andrea di Roma per problemi circolatori. In serata aveva avvertito un forte mal di testa, così si è sottoposto a una Tac. L'esame ha rivelato una piccola emorragia alla testa. I medici assicurano che, sottoposto a terapie adeguate e a un piccolo intervento, ora è in via di miglioramento e si escludono complicazioni. Claudio Ciampi resterà ricoverato ancora qualche giorno per accertamenti: in serata, oltre alla signora Franca, si era recato in ospedale anche il presidente della Repubblica.

Il 21 febbraio
Processo a Torino per il boia di Albenga

E' stato rinviato a giudizio Gerhard Bosse, l'ex capitano dell'esercito tedesco messo sotto accusa dal tribunale militare di Torino per uno degli eccidi che insanguinarono Albenga (Savona) verso la fine della Seconda guerra mondiale. Bosse, che oggi ha 96 anni e vive a Wedel, in Germania, sarà processato nel capoluogo piemontese il prossimo 21 febbraio.

LUIGI VITALI «TEMO CHE PREVITI SARÀ L'AGNELLO SACRIFICALE»

Il sottosegretario: tanta fatica per nulla

Ora bisogna puntare sull'incostituzionalità

intervista GUIDO RUOTOLO

ROMA

Sottosegretario Vitali, il suo maxi emendamento sulla prescrizione è stato snaturato. E adesso Cesare Previti rischia il carcere, se condannato. Amareggiato?

«Sì. Tanta fatica per nulla. Solo un miracolo ci può salvare».

Miracolo?

«Dobbiamo trovare un giudice a Berlino. Un magistrato che abbia il coraggio di sollevare subito - e non quando sarà troppo tardi, e cioè quando Previti sarà condannato definitivamente pur essendo innocente - l'incostituzionalità della legge, e di farlo naturalmente davanti alla Corte Costituzionale. Che sia incostituzionale, non ci piove».

E quindi sarà ripristinato quel testo iniziale che garantiva a Cesare Previti di non essere condannato per intervenuta prescrizione? Insomma, oggi ha perso una battaglia ma domani vincerà la guerra?

«Temo che la nostra sarà una vittoria di Pirro, perché ho paura che Cesare Previti sarà stato condannato. E il paradosso è che lui sarà l'agnello sacrificale di questa situazione».

Luigi Vitali

Converrà, sottosegretario, che l'opposizione non aveva tutti i torti quando denunciava che la legge serviva a salvare Cesare Previti dal carcere...

«La legge sarà una situazione intollerabile: non saranno più i giudici a stabilire quando i processi saranno prescritti, ma lo stabilirà la legge. E' un discorso di giustizia che vale per tutti, anche per Cesare Previti».

Ma se sarà ripristinata la vecchia ex Cirielli, valgono le obiezioni di incostituzionalità sollevate da opposizione, costituzionalisti e magistrati che parlano di amnistia anche se strisciante?

«E non è un'amnistia mascherata, perpetua, l'archiviazione per prescrizione di 180 mila processi ogni anno?».

L'emendamento approvato estende anche al primo grado l'inutilizzabilità dei nuovi tempi di prescrizione. E' uno sgarbo all'Udc di Totò Cuffaro, il governatore della Sicilia sotto processo per favoreggiamento della mafia?

«Capisco che in questo clima si possa equivocare e interpretare l'emendamento modificato come una sottile resa dei conti. Ma è soltanto un equivoco...».

Adesso il testo torna al Senato. A quando l'approvazione definitiva?

«Se non vi saranno sorprese, prima di Natale la legge sarà approvata definitivamente».

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Affermata Società agroalimentare di medio piccole dimensioni, presente sul mercato nazionale ed estero, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE GESTIONALE (con valenza organizzativa ed esperienza di business development management)

Il Candidato ideale è caratterizzato da una solida preparazione culturale di base e da un'esperienza consolidata che gli ha permesso di acquisire una effettiva introduzione nel canale della G.D. e in quello dei distributori. La figura prescelta dovrà apportare in prima persona il proprio fattivo contributo al consolidamento e allo sviluppo dell'Azienda gestendo la struttura operativa nel suo complesso ed agendo in ampia autonomia e con forte orientamento ai risultati. Una buona conoscenza della lingua inglese è gradita ma non è un elemento vincolante. La sede di lavoro è la provincia di Cuneo. L'inquadramento dirigenziale o meno, sarà definito sulla base della professionalità maturata. *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10233) con allegata consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10233e@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SO) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Affermata Società operante nel settore della componentistica auto, caratterizzata da una clientela a livello internazionale e certificata ISO/TS 16949, ci ha incaricati di ricercare:

FUTURO DIRETTORE DI STABILIMENTO

Il Candidato ideale è un INGEGNERE in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese (gradita anche quella del tedesco), che conosce a fondo le problematiche dei processi produttivi e tecnologici, è abituato a operare con sistemi di qualità avviati e a interfacciarsi con Clienti e Fornitori e proviene preferibilmente da realtà di medio-piccole dimensioni dove è importante l'apporto del singolo individuo. Spiccate capacità organizzative e gestionali, doti relazionali e flessibilità abbinate all'abitudine a lavorare per obiettivi e a ragionare in termini di problem solving completano i requisiti. L'inquadramento e la retribuzione, non predeterminati, saranno allineati alla professionalità maturata. **La sede di lavoro è NOVARA.** *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10234) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10234e@praxi.com o per posta prioritaria. L'informativa ex Dlgs n.196/03 (privacy) è consultabile su www.praxi.com dove sono pubblicate on line tutte le ricerche PRAXI (Aut.MLPS n. 1079-SO) e dove è possibile inserire la propria candidatura.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Per la propria sede di Torino ambosessi:
ANALISTI FUNZIONALI SAP
PROGRAMMATORI ABAP
SPECIALISTI MICROSOFT
SVILUPPATORI JAVA
PROGRAMMATORI COBOL/DB2 MVS/TSO IMS
www.uniteam.it

nicodesign
Società operante nel settore occhialeria a livello internazionale con marchi propri, per ampliamento organico, ricerca:
ADDETTO UFFICIO COMMERCIALE IMPORT EXPORT Si richiede esperienza pluriennale in posizione analoga, buona conoscenza lingue inglese e francese, abitudine a lavorare per obiettivi ed in team. (Rif. COM1/05)
ASSISTENTE UFFICIO STILE Si richiede utilizzo AUTOCAD – PHOTOSHOP etc..., ottima conoscenza lingua inglese, interesse personale per design e tendenze moda. (Rif. STY1/05)
Entrambi i settori (L. 903/77) sono pregati di inviare il proprio CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L.196/03) a: NICO S.r.l. - Via Cimarosa Collegno 46 bis - 10133 Torino - E-mail: amadeo@nicotorino.com

PRIMARIA INDUSTRIA MANIFATTURIERA LIGURE ricerca le seguenti figure professionali:

SR SYSTEM ANALYST Rif. A-479
Si richiedono pluriennale esperienza di Project management e Information Technology (analisi e sviluppo) presso aziende multinazionali, laurea o preparazione equivalente, inglese fluente, disponibilità a viaggiare, età preferibilmente non superiore a 40/45 anni. Orientamento al mercato e capacità di visione globale del business saranno particolarmente apprezzati.

JR PROJECT MANAGER Rif. A-480
Si richiedono pluriennale esperienza nel Project management, laurea o preparazione equivalente, inglese fluente, disponibilità a viaggiare, età preferibilmente non superiore a 30/35 anni. Auspicabili buone competenze di Information Technology. E' particolarmente gradita una precedente esperienza commerciale nel settore della grande distribuzione.

ADDETTO RELAZIONI INDUSTRIALI Rif. A-481
Si richiedono laurea in legge, orientamento nell'ambito del diritto del lavoro, due/tre anni di esperienza nel settore specifico o praticata presso primari studi legali, età preferibilmente non superiore a 30/32 anni.

ADDETTO CONTROLLO DI GESTIONE Rif. A-482
Si richiedono laurea in Economia e Commercio o preparazione equivalente, inglese fluente, due/tre anni di esperienza preferibilmente in aziende multinazionali/esposizione su mercati internazionali o presso società di auditing.
Si offre l'inserimento in un ambiente internazionale. **La sede di lavoro è in Liguria.**
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento di interesse, a:

Sintex Eurolabour S.p.A. Divisione SINTEX - Via Carducci 16 - 20123 MILANO
Tel. 02-80.61.361 - Fax 02-80.61.36.221 - oppure su: www.e-sintex.it (sezione "candidati")
I candidati ambosessi (L. 903/77), sono invitati a leggere sul sito www.sintexselezione.it l'informativa sulla Privacy (D.Lgs 196/2003 artt. 7 e 13)
Eurolabour

IREM
www.irem.it
ricerca
RESPONSABILE TECNICO QUALITÁ
Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti di base: un diploma o laurea elettrica o elettronica, l'esperienza di almeno 2-3 anni di progettazione e di ingegnerizzazione di prodotto, l'esperienza di gestione di un laboratorio per misurazioni elettriche e la conoscenza di normative tecniche in ambito elettrico. Costituisce elemento preferenziale la conoscenza della lingua inglese. *(Rif. SPO/05)*
Inviare dettagliato C.V. a:
IREM SpA
Servizio Risorse Umane
Via Abegg, 75
10050 Borgone di Susa (TO)
oppure **sru@irem.it**

CERCASI
Responsabile Amministrativo
per Presidio Sanitario.
Richiesta esperienza lavorativa
in redazione bilanci
e controllo gestione
Ambosessi inviare curriculum vitae, anche per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 47 - 10100 Torino

SIPEA PUBBLICITÀ
Azienda leader in Piemonte nel **settore della pubblicità esterna**, per potenziamento della propria rete commerciale ricerca
AGENTI OVER 30
per le regioni PIEMONTE e LIGURIA
Richiedesi esperienza di vendita diretta. Si offrono elevati guadagni provvigionali anticipati, addestramento sul campo e possibilità di gestire clientela diretta.
Per colloquio inviare curriculum con consenso trattamento dati (D. Lgs 196/03) **al fax 011-2735764 - E-mail: recruitment@ipas.it**
SIPEA Srl - C.so Lombardia 38 - 10099 S.Mauro Torinese (To)
La ricerca è rivolta ad ambosessi

AUDITOR AUTOMOTIVE (rif. AU1)
Assume Ente di Certificazione sede Torino cui affidare le verifiche ispettive secondo schemi ISO TS 16949:2000. Disponibilità a trasferte, minimo 6 anni esperienza settore automotive e gestione qualità, inglese. Possibilità di crescita e formazione professionale.
Inviare C.V a Profexa Selezione fax 051.4210957 mail profexajob7@profexa.it
L. 196/03-903/77 Aut.1057

I CINQUANT'ANNI DELLA CORTE COSTITUZIONALE CAMBIO AI VERTICI, IL 15 [illegible] LA SUA PRIMA CELEBRAZIONE

Marini presidente della Consulta

Nel 1997 lo indicò il centrodestra, resterà in carica solo otto mesi

Pierluigi Franz
[illegible]

Annibale Marini, 65 anni, di Catanzaro, è il nuovo presidente della Corte Costituzionale, il trentesimo nei 50 anni di storia della Consulta. E' stato eletto ieri pomeriggio [illegible] al primo scrutinio con 13 voti a favore e due schede bianche. Resterà in carica 8 mesi fino al 9 luglio prossimo quando scadrà il suo mandato novennale di giudice. Eletto alla Consulta il 16 giugno '97 dal Parlamento in seduta comune (ma dopo ben 12 votazioni), è stato il primo componente "laico" ad essere eletto da deputati e senatori giudice della Corte su designazione di Alleanza nazionale. La sua [illegible] alla quarta carica dello Stato infrange così dopo quasi mezzo secolo un altro tabù (significativi i commenti particolarmente calorosi di [illegible] ministri degli Esteri Fini e dei senatori di An). Succede a Piero Alberto Capotosti il cui mandato è scaduto domenica scorsa e che da ieri ha già ripreso il [illegible] posto di professore ordinario alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università La Sapienza di Roma.

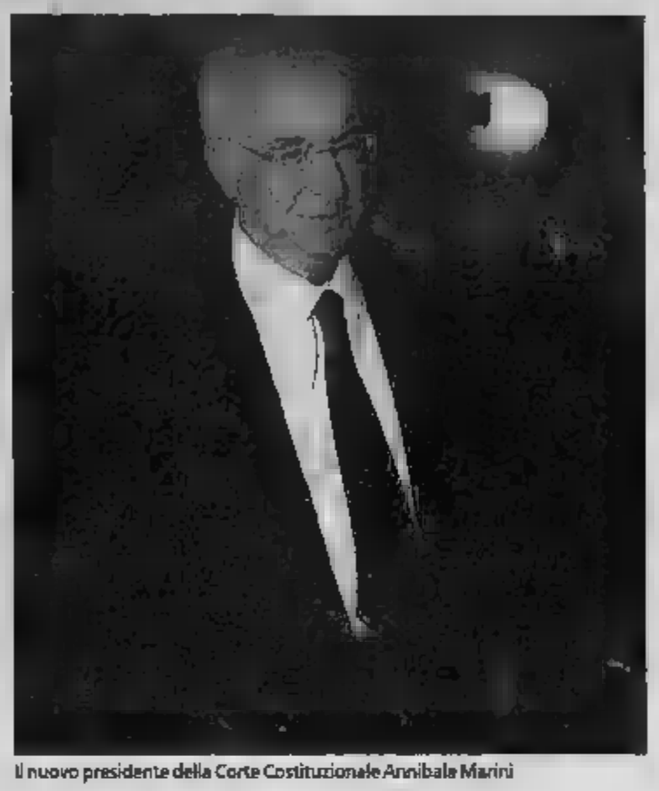
Le imminenti [illegible] per i 50 anni della Corte Costituzionale si terranno quindi sotto la presidenza di Annibale Marini. Il primo appuntamento sarà il 15 [illegible] in coincidenza [illegible] il cinquantenario dello storico giuramento dei primi 15 giudici costituzionali al Quirinale, [illegible]re il 23 aprile 2006 si festeggerà alla Consulta il mezzo secolo dalla prima udienza presieduta dal suo primo presidente Enrico De Nicola, già Capo provvisorio dello Stato repubblicano.

Ieri non vi sono stati colpi di scena. Tutto è andato secondo le previsioni della vigilia senza spaccature. Un risultato che è anche un chiaro messaggio sulla compattezza della Corte al proprio interno. Subito dopo l'elezione il professor Marini ha nominato vice presidente della Corte Costituzionale il giudice Franco Bile, 78 anni, napoletano, già presidente di sezione della Cassazione che lo aveva eletto 6 anni fa. Venti minuti dopo, in un'improvvisata brevissima conferenza stampa con il professor Marini, visibilmente commosso, dopo aver ringraziato tutti i giudici per l'elezione auspicando di meritare la loro fiducia e di poter contare sull'aiuto, [illegible] collaborazione e soprattutto sulle critiche che i colleghi gli vorranno rivolgere, ha tenuto a precisare che il Presidente della Consulta [illegible] non ha [illegible] linea politica, ma [illegible] quanto presidente di un organo collegiale, deve soltanto esprimere la collegialità dell'organo che è chiamato a presiedere».

Ed ha ribadito la [illegible] convinzione che «i giudici debbano [illegible] parlare [illegible] attraverso le loro sentenze».

Marini ha sottolineato che la funzione della stampa è «essenziale», e questo «non perché i giudici debbano commentare le loro decisioni, o peggio ancora anticiparle». Ma perché le sentenze della Corte «sono atti legislativi e necessitano di essere comunicate». Per il nuovo presidente della Consulta «la stampa ha una funzione importantissima, quella di spiegare». «Certo, noi giudici - ha aggiunto - abbiamo il dovere di essere comprensibili, attraverso sentenze [illegible] che siano scritte nel modo più chiaro possibile. Ma la nostra funzione si arresta qui. Poi la stampa ha la funzione delicatissima di spiegare le decisioni della Corte, di commentarle e ovviamente anche di criticarle».

Il neo presidente non si è poi sbilanciato sulla data, ancora da fissare, della discussione del conflitto sollevato dal Capo dello Stato Ciampi, sul potere di grazia con cui si chiede l'annullamento dell'atto di rifiuto dal ministro della Giustizia Castelli di inviare al Quirinale il decreto per la [illegible] firma [illegible] ad Ovidio Bompressi: «Ci sono delle scadenze da rispettare. Nei limiti di quelli che saranno i tempi disponibili sarà fissato anche questo conflitto». Il professor [illegible] ha poi bollato come «fantasiosa» l'ipotesi di un patto segreto siglato sulla Cirielli con la Consulta.


Il nuovo presidente della Corte Costituzionale Annibale Marini

La quarta carica dello Stato
65 anni è di Catanzaro
Ha posto l'accento sul
dovere dei giudici di parlare
solo attraverso le sentenze

Eletto con tredici voti
a favore, un risultato
plebiscitario testimonianza
della compattezza
raggiunta dall'organismo

Avvocato cassazionista è esperto in diritto civile

Sessantacinque anni, nato a Catanzaro, Annibale Marini, è sposato e ha tre figli. Avvocato cassazionista ed esperto in diritto civile. Nel 1965 si laurea in giurisprudenza, con il massimo dei voti, presso l'Università degli Studi di Roma. Nel 1972 diventa professore incaricato di diritto agrario nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Macerata, dove successivamente insegnerà istituzioni di diritto privato. Nel 1984 diventa professore ordinario di istituzioni di diritto privato nella facoltà di giurisprudenza. Materia, questa, che nel 1985 insegna presso la facoltà di giurisprudenza della II Università degli Studi di Roma, dove è anche professore incaricato di diritto di famiglia. Nel 1996 è professore di diritto fallimentare presso l'Accademia della Guardia di Finanza.

MILANO LETTERA DEL SEGRETARIO DS PER L'INAUGURAZIONE DI UN PARCO

Fassino: le vittime del gulag sono un monito per tutti noi

MILANO

«Le vittime degli atroci crimini avvenuti in Urss sono un monito [illegible] tutti noi [illegible] batterci perché sempre e ovunque siano riconosciute [illegible] libertà [illegible] dignità»: così [illegible] conclude un messaggio che il leader Ds, Piero Fassino, ha inviato a Milano all'inaugurazione, per iniziativa del Comune, di un parco in memoria delle vittime italiane nei gulag sovietici.

«Giunga a mio nome questo omaggio in ricordo delle 1020 vittime italiane del terrore staliniano. Vuole essere un gesto di pace e di speranza». «Condivido pienamente - prosegue Fassino - l'iniziativa [illegible] loro [illegible] parco milanese. È una bella [illegible] giusta scelta che rende finalmente [illegible]nore e giustizia ai tanti che [illegible] stati perseguitati e oppressi dal regime sovietico. È consente di trasmettere alle nuove generazioni un messaggio permanente [illegible] libertà, giustizia e democrazia».

«Da tempo il nostro partito è impegnato a sostenere la ricerca storica e documentaria su quegli anni bui e terribili - scrive ancora il segretario [illegible] Ds - per consentire a fondazioni e istituti di ricerca di accedere ad ogni fonte che può essere utile a scavare sul passato e a ricostruire la verità storica.

Credo che iniziative di omaggio [illegible] memoria come quella odierna [illegible] superare reticenze, timori e ipocrisie che consapevolmente o inconsapevolmente [illegible] hanno fino a oggi occultato la piena [illegible] eventi tragici».

L'iniziativa del parco [illegible] dove in particolare al vicesindaco [illegible] lanese Riccardo De Corato (An), «Milano ricorda» recita le lapide davanti [illegible] quale un centinaio di ragazzi dai licei stamane hanno intonato dei cori al [illegible] dei discorsi ufficiali. «Ricorda mille italiani, esuli antifascisti, emigrati nella speranza di un mondo migliore, membri della comunità italiana in Crimea, che furono perseguitati in Urss, privati della libertà, deportati [illegible] Gulag o fucilati negli anni dello Stalinismo». [r. l.]

LA CIRCOLAZIONE DELLE AUTO NEL CENTRO STORICO

Smog, i Verdi contro Cofferati «Ce ne andiamo»

«Ha deciso di spegnere il vigile elettronico dopo aver trattato con la Confcommercio»

Sergio Cofferati

Franco [illegible]
corrispondente da [illegible]

Legalità cofferatiana e inquina[illegible] da [illegible] di [illegible] si intrecciano sotto le Due Torri, dando vita a [illegible]vi dissidi all'interno della maggioranza che governa Bologna. All'origine c'è l'ordinanza del sindaco, operativa da domani, che sospende il [illegible] di tele-controllo «Sirio» sugli accessi delle auto nel [illegible] storico nelle giornate di sabato e per [illegible] il periodo natalizio, dall'11 al [illegible] dicembre. La decisione di Cofferati, che dall'attivazione di Sirio [illegible] fatto [illegible] dei punti [illegible] [illegible] elettorale, ha mandato [illegible] [illegible] le furie i Verdi: il presidente nazionale Pecoraro Scanio ha già detto che se Cofferati non tornerà sui suoi [illegible] gli ambientalisti non voteranno [illegible] il famoso ordine del giorno sulla legalità redatto dal sindaco, e [illegible] fatto usciranno dalla maggioranza.

Oggi, alla riunione della commissione Mobilità, i consiglieri [illegible] Sole che ride sonderanno le posizioni degli alleati sul loro [illegible] del giorno, quello che chiede la riaccensione di Sirio [illegible] sabato e che sarà discusso in Consiglio comunale lunedì. Con i Verdi [illegible] [illegible] già schierati Rifondazione comunista e il Cantiere (gli occhettiani della lista Di Pietro-Occhetto, ndr), gli stessi che domattina parteciperanno a una manifestazione a porta San Vitale [illegible] [illegible] si [illegible] anti-smog. «Ora si tratta di vedere che atteggiamento avranno la Margherita e i Ds», spiega il consigliere verde Roberto Panzacchi. Finora la trattativa [illegible] col sindaco [illegible] ha avuto alcun effetto: Cofferati su Sirio è rimasto della sua idea, respingendo la proposta di attendere l'esito della discussione in Consiglio prima di spegnere il «vigile elettronico». Così domani ambientalisti, militanti [illegible] Rifondazione e comitati - gli stessi che per anni si sono battuti con la giunta Guazzaloca perché facesse funzionare Sirio - sfileranno [illegible] corteo fino [illegible] Palazzo D'Accursio chiedendo di non riaprire il centro alle auto. Disobbedienti, centri sociali e no global hanno promesso azioni di disturbo al traffico, mentre i Verdi parlano [illegible] iniziative [illegible] [illegible] «di massa», [illegible] critica, cioè biciclette che rallentano [illegible] corsa [illegible] macchine. «Il [illegible] obiettivo è la revoca dell'ordinanza con [illegible] il sindaco sospende Sirio - spiega Panzacchi -. Per noi è [illegible] palese tradimento del programma di mandato, e poi questa decisione di Cofferati [illegible] [illegible] carattere [illegible] simbolico molto forte, perché significa tornare indietro di più di dieci anni nelle politiche del traffico [illegible] Bologna».

I verdi ne fanno una questione [illegible] metodo, oltre che di contenuto: «L'ordinanza è stata emessa senza fare consultazioni all'interno [illegible] maggioranza, e trattando solo [illegible] la Confcommercio - aggiunge il consigliere -. Manca il confronto, e se al metodo uniamo [illegible] [illegible] del provvedimento, la questione diventa [illegible] più seria, tanto più che mancano gli investimenti nei mezzi pubblici e, più in generale, nelle pratiche di mobilità alternative alle auto». Sullo sfondo resta il dibattito sulla legalità, che martedì approderà nuovamente in giunta, dove il sindaco porterà delle [illegible]modifiche al proprio documento in base agli emendamenti proposti dagli alleati. Intanto continuano i preparativi per lo sgombero degli [illegible] [illegible] grati rumeni accampati sul Lungoreno: fra il 15 e il 20 novembre dovrebbe ess[illegible] pronto il campo attrezzato con container per accogliere i baraccati.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

CERCHIAMO 10.000 PERSONE PRONTE A METTERSI IN GIOCO.

Adecco è il Fornitore Ufficiale dei servizi di Risorse Umane per i XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 e seleziona 10.000 professionisti competenti e motivati da inserire a disposizione delle aziende partner dell'evento, di uno desiderosi di vivere un'esperienza unica ed entusiasmante, vuoi e lavorare con noi.

I PROFILI CHE CERCHIAMO
Accompagnatori turistici
Addetti al booking
Receptionist
Addetti al catering e al fast food
Aiuti cuoco
Camerieri ai piani
Governanti
Merchandiser
Addetti vendita
Manutentori
Magazzinieri
Addetti carico e scarico/autisti/ecc

[illegible]
• Domicilio in Piemonte o disponibilità a lavorare presso le aziende clienti nel periodo che va da gennaio a fine marzo 2006
• Conoscenza della lingua inglese
• Possesso della patente B e C

COME [illegible]
Presentati in una filiale Adecco di Torino o provincia con una fotocopia e un documento d'identità con validità almeno fino al 31 marzo 2006 (carta d'identità o passaporto)
Oppure registrati sul sito www.adecco.it inserisci subito alla Stagione Torino Adecco 2006
Oppure invia il tuo Curriculum Vitae [illegible]

Adecco
Numero verde 800-000067
www.adecco.it

Bottero ricerca

A) TECNICI [illegible]
Si richiede:
- Conoscenza delle macchine a controllo numerico
- Conoscenza del disegno tecnico
- Diploma di perito elettrotecnico

B) PROGETTISTI SOFTWARE
Si richiede:
- esperienza nello sviluppo di programmi CAD per applicazioni su macchine automatiche per la lavorazione del vetro
- conoscenza linguaggio VISUAL C
- Solida preparazione matematica
- Laurea in informatica

C) PROGETTISTA ELETTRICO/ELETTRONICO
Si richiede:
- Esperienza di sviluppo macchine a controllo numerico
- Conoscenza program[illegible] CN -- CBAI
- Laurea tecnica

Per tutte [illegible] posizioni si richiede in[illegible]
- esperienza, almeno quinquennale, nel settore specifico
- capacità di lavorare in team
- disponibilità a trasferte in Italia/Estero
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- conoscenza applicativi office

La sede di lavoro sarà Trana (TO)
Gli interessati/e possono rivolgersi a: [illegible] S.p.a. - Via Genova, [illegible] 12010 Cuneo; fax 0171318813 - e-mail personale@bottero.com
Le domande (citare rif. TRA/OBA per la ricerca A, TRA/OBB per la ricerca B, TRA/OBC per la ricerca C, la domanda non corredata di dettagliato curriculum circa le precedenti esperienze lavorative non saranno prese in considerazione.

Multinazionale leader [illegible] settore alimentare, per [illegible] potenziamento della propria Rete di Vendita ricerca per [illegible] [illegible] provincia - VALLE D'AOSTA un

AGENTE

Il candidato ideale, 20/30 anni diplomato [illegible] automunito, dovrà possedere una naturale predisposizione ai contatti umani e a lavorare per obiettivi, sarà inoltre dinamico ed entusiasta nell'intraprendere questa esperienza professionale.
Ricerchiamo [illegible] [illegible] che voglia emergere in ambito lavorativo ed abbia una buona gestione dello stress.
Si offrono: portafoglio prodotti leader nel settore Grocery [illegible] portafoglio clienti già consolidato, guadagni in linea e/o superiori alla media del settore, nonché possibilità [illegible] crescita.
[illegible] di [illegible] Ingrosso alimentari, Dettaglio, Sanitarie.
Inserimento in un ambiente di lavoro sereno [illegible] stimolante. Inquadramento [illegible]
Saranno contattati solo i candidati ritenuti interessanti. La ricerca dovrà ritenersi chiusa passati 30gg. dalla data dell'inserzione. L'azienda curerà direttamente [illegible] selezione.
Citare le eventuali società con cui non si vuole entrare in contatto segnalandole [illegible] [illegible] scritta RISERVATO sulla [illegible] o nell'oggetto.
Gli interessati, ambosessi, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei [illegible] personali, indicando, anche sulla busta o nell'oggetto, il Rif. MB a:
athena research
Via G.C. Serbelloni, [illegible] • 20122 Milano
Tel: 02/760431 • Fax: 02/780434
e-mail: 26398@athenaresearch.org
L'informativa sulla privacy (artt. 13 e 7 D.lgs 196/2003) è consultabile sul sito www.athenaconsulenzadirezionale.it
"Aut. N.489/RS presso il Min.Lav. e Pol.Soc., ai sensi D.Lgs. 276/2003"

La [illegible] Srl, azienda leader nel settore degli azionamenti per motori elettrici, ricerca per la propria sede di Torino

Junior Marketing Manager

[illegible] affidare il marketing operativo dei propri prodotti per il mercato nazionale.
Il candidato deve possedere esperienza in posizioni analoghe, maturata nel [illegible] dei beni industriali strumentali, avere formazione tecnica di base e padronanza dell'inglese scritto e parlato, essere abituato a lavorare per obiettivi.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'effettivo profilo del candidato.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati e garantisce il trattamento dei dati ai sensi del Dlgs 196/03 (vedi informativa sul nostro sito). Si ricerca di sesso maschile e femminile (L. 903/77). Inviare CV citando il rif. 5712 a:
MCM SELEZIONE srl - Via G. Serbelloni, 14 - 20122 MILANO
Tel: 02 76020115 - 5712@mcmselezione.it
Milano • Torino • Padova • Bolo[illegible]
www.mcmselezione.it

Società recupero crediti cerca
RECUPERATORI ESPERTI
operanti in esterno, per la
VALLE D'AOSTA E TUTTE LE PROVINCE DEL PIEMONTE.
Preghiamo inviare curriculum fax 055340810

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
la puoi trovare anche su [illegible]
Consulta il sito www.lastampa.it

NOANA EDITRICE
SELEZIONA AMBOSESSI
PER VENDITA SPAZI PUBBLICITARI
Provvigioni ai massimi livelli, anticipi, formazione, continuità lavorativa nella [illegible] di [illegible]
Info 0522/33.32.52 (fax 0522/557157)
Noana srl - via Martiri di Corvaiolo 74/10 - 42100 Reggio Emilia

PRODUCT MARKETING MANAGER 30/35 anni laurea, 5 anni esperienza marketing tecnico prodotto in realtà evolute, capacità di gestione, operare per obiettivi, determinazione, innovazione, flessibilità, disponibilità viaggiare. Ottimo inglese. Residenza Torino. RIF: PMM/15
JUNIOR SALES AREA MANAGER Esperienza 3/4 anni vendita tecnica, capacità relazionali, di sviluppo business e a operare per obiettivi, ottimo inglese, disponibilità viaggiare Italia e Estero. Residenza Torino. RIF: JSAM/15
ADDETTO COMMERCIALE TECNICO Esperienza 2/3 anni, vendita e acquisti tecnici, redazione offerte tecniche, ottimo inglese, determinazione e capacità commerciali, flessibilità a Estero [illegible] Torino RIF: ACT/15
TAZZETTI [illegible]

INTERVISTA SABINA NEGRI, PARTNER DI CHIAMBRETTI A MARKETTE E MOGLIE DEL MINISTRO CHE LAVORA ALLA LEGGE

«Siccome in Italia imperversa il bieco maschilismo è giusto rivendicare il 50% dei posti: non con questa legge elettorale, però mica siamo sceme»

Sabina Negri il giorno delle nozze tra il marito e Umberto Bossi

Pivetti e le

«Quando ha accettato di fare "Bisturi" in tv mi sono sentita umiliata: è venuta meno una speranza per tutte. Prestigiacomo? Poveretta la tirano di qua e di là. Vorrei Bonino presidente»

Lady Calderoli

«Quote rosa, io Roberto lo bombardo»

intervista STEFANIA MICHELETTI

Sabina Negri, autrice teatrale, è ospite fissa a «Markette»

Dunque, Sabina, ora tocca marito. Ci dice lei, che sa, cosa dobbiamo aspettarci da quell'uomo.

«Un buon disegno di legge».

Lo dice perché subentra in lei un certo dogmatismo da glie, o con convinzione, da femminista?

«Senta, io Roberto l'ho sempre bombardato, fin dal primo giorno di nozze. Sa tutto di parità e questione femminile, ci crede. Teoricamente è a posto».

Praticamente?

«Mi tengo pronta a rimangiarmi tutto, caso».

Magari suo marito, il mini- Calderoli, la consulterà. E allora: punto primo?

«Punto primo, quote rosa al 50%. Lo sapendo che è sbagliato. E' assurdo che in uno democratico si debbano imporre opportunità con una legge. Ma tant'è, in Italia il più bieco maschilismo imperversa in ogni settore. E se i maschi usano il nucleare, noi possiamo che appellarci alle quote».

Giusto. Punto due?

«Punto due, quote rosa al 50%, ma non con questa legge elettorale: perché non siamo mica sceme...».

Neanche loro lo sono, però...

«Infatti, Comunque vero problema questo: le donne politica, oltre ad poche, anche scelte dai Che senso ha che il ministro per le Pari Opportunità lo decidano loro?».

«Loro» hanno scelto Prestigiacomo: piace?

«Ma sì, poveretta, la tirano di qua, la tirano di là... E quando parlano lei, sempre fanno nel merito dei ruolo istituzionale. Succedeva anche la di, d'altronde: ma dico, ricordiamo le difficoltà che incontrò Rosy Bindi a capo un ministero difficile? E le battute sul suo conto?».

Di battute, alla Lega se ne fatto molte.

«Non credo che negli altri partiti le cose siano tanto diverse. Gli uomini, anche quelli che parole sono più aperti, bisognerebbe sempre vederli sente la moglie, poi si giudica. a prova contraria, Bossi ha messo la Pivetti, poco più che ragazza, fare il presidente della ra. Fu una importante, rivoluzionaria».

La prova contraria è che poi Pivetti andò in tv, con Platinette, a condurre una trasmissione sul ting...

«Già, imbarazzante. Fece grande Battarini può mestiere andare in tv, ma Battarini è un calciatore. Lo dirò di più: dalla scelta della Pivetti io mi sono sentita umiliata, ferita in quanto donna. E' meno promessa, una speranza per tutte. Ci sono rimasta davvero malissimo».

Lei invece potrebbe il passaggio opposto, quello del riscatto... Da «Markette» alla politica?

«Purtroppo sono incapace di mediare. La politica mi sempre piaciuta molto, ho fatto solo piccole cose».

Nella Lega?

«Nella Lega. Da femminista. Lega voleva fare la rivoluzione, le donne avevano smesso di volerla fare».

Poi giorno arrivata a ha detto: Roberto, a fare televisione con Chiambretti. E lui?

«Ma non è andata così! Intanto, io non dico mai niente: il patto implicito tra noi è che se lavoro devo libera di farlo».

Va bene, ma poi quando l'ha saputo, posteriori, firma-to, che ha detto?

«Eh, l'è minga t! In quel trasmissione lì, io dico dalla enormità».

Dica invece quali donne le piacerebbe veder valorizzate in politica.

«Tullia Zevi. Fernanda Pivano».

Fallaci no?

«Fallaci meno. Mi piace la Bonino, quando non dipende troppo da Pannella. Ecco, Emma Bonino la presidente della Repubblica».

Sarà un bel problema, tornando alle quote rosa, trovare 'sto cinquanta per to re... Non che le sezioni dei partiti pullulino di ragazze...

«Per forza, ci scaricate».

Abbiamo permesso che accadesse?

«Ma la lotta è impari! Siamo un paese dove le femmine vengono allenate a competere soprattutto per conquistare l'uomo».

Lei non l'ha mai fatto?

«NO. Non ho mai desiderato l'uomo d'altri».

ROMA. «Il Consiglio dei ministri ha dato il segnale che avevo chiesto per riparare all'errore politico della bocciatura delle quote rosa alla Camera». Così il ministro per le opportunità, Stefania Prestigiacomo, ha commentato la decisione, presa ieri dall'esecutivo, di predisporre un disegno di legge per riequilibrare rappresentanza femminile nelle liste elettorali. Ad occuparsene, la stessa Prestigiacomo con Roberto Calderoli. Ora l'obiettivo, ha detto il ministro le Pari opportunità, «è iter del provvedimento in Parlamento anche prima dell'approvazione definitiva della legge elettorale. Inizieremo dal Senato dove c'è il voto segreto». Sarebbe stato lo stesso Berlusconi a indossare - insieme a Gianfranco Fini - i panni del mediatore. Tuttavia, nel Cdm diversi ministri avrebbero espresso perplessità: il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, avrebbe manifestato dei dubbi «tecnici». Contrari i ministri dell'Udc e il ministro della Difesa Antonio Martino.

PROVINCIA LUCCA

Tipologia del servizio: erogazione in regime di concessione del servizio di prima accoglienza a colloqui ex L.181/00 previsti dalla L.R.32/02, dal successivo regolamento di attuazione D.P.G.R. 47/R-2003 e s.m. D.P.G.R. 22/R-2005 nella rete territoriale decentrata di sportelli di prima accoglienza della Provincia di Lucca. Importo del servizio: € 283.006,67. Località di esecuzione: varie località site nei comuni di Capannori,Altopascio,Villa Basilica, Lucca, Massarosa,Viareggio, Forte dei Marmi, Camaiore,Serravezza, Stazzema, Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Barga, Gallicano, San Romano, Castiglione G.na,Vila Collemandina, Minucciano, Coreglia Antelminelli, Sillano, Pieve S.Stefano. Termine della presentazione delle offerte: 05.01.06 ore 12. Ufficio presso cui acquisire Servizio Lavoro tel. 0583/417430-444 direttla.lavoro@provincia.lucca.it. Inviato G.U.C.E 10.05.

Dir.te Servizio: Baldelli

La Pierburg SPA, importante azienda del AUTOMOTIVE ricerca per la sua sede commerciale di

Technical Sales Engineer

La cui primaria funzione consiste nella vendita di prodotti specifici per applicazioni motoristiche ed al supporto al loro sviluppo ed industrializzazione. Il technical sales engineer assicura la compatibilità tra esigenze del cliente e gli standard ni, economici e produttivi della casa madre.
Requisito fondamentale l'eccellenza nell'inglese scritto e parlato, gradita la conoscenza del tedesco o interesse nell'apprenderlo.
Si richiede inoltre Laurea preferibilmente ad Indirizzo tecnico, ed almeno due anni esperienza in ambito commerciale.

La è aperta i sessi. Si prega di spedire il curriculum con una breve presentazione e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) al numero di *FAX 011 5647S7*, mail *pierburg@tin.it* oppure per posta all'indirizzo PIERBURG Spa, Strada Rondò Bernardo 5, – Stupinigi (NICHELINO).

AZIENDA MULTISERVIZI LANUSEI S.P.A. - VIA CIVITÀ 3 - CASELLA POSTALE 63 - 08045 LANUSEI (NU) - TEL. 0782/46471 - FAX 0782/41666
COMUNICAZIONE DI ESITO DI GARA
PER PUBBLICO INCANTO ART. 76 L. 65/98
I bandi di gara e l'esito di gara su "La Stampa" - edizione nazionale - del giorno 28/09/2005 - per del 29/09/2005 sono stati pubblicati sul 7° foglio inserzioni n. del 29/9/2005 sito internet www.multiservizi.it
Il Presidente del C.d.A.
Rag. Giovanni Francesco

PROVINCIA DI LUCCA

Estratto di avviso di bando di gara: Tipologia del erogazione servizio di prima accoglienza e collocamento L.181/00 del successivo regolamento D.P.G.R. 47/R-2003 e s.m. D.P.G.R. 22/R-2005 Centro per l'Impiego di Lucca, Via Puccini, Fornaci di Barga e presso i Centri Territoriali di Porcari, Pietrasanta, Castelnuovo Garfagnana. Importo del servizio: € 241.525,33. Località di esecuzione: Servizio Lavoro tel. 0583/417430-444 fax 417401 direttla.lavoro@provincia.lucca.it. Inviato G.U.C.E. il 27.10.05.

S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale € 4.005.358.876,00 i.v.
Registro Imprese di Roma,
Codice Fiscale 00484960588
Partita IVA 00905811006
R.E.A. Roma

Relazione Trimestrale 2005 al settembre 2005

La Relazione Trimestrale al 30 settembre 2005 è depositata presso la sede della Società in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1, e la Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it).

Il suddetto documento è reperibile sul sito www.eni.it e può essere chiesta copia all'indirizzo e-mail segreteriasocietaria.azionisti@eni.it o al Numero Verde 800 940 924 (per chiamate dall'Italia).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Avviso gara per estratto

provincia Reggio Emilia - Corso Garibaldi, - Reggio Emilia - tel. n. 0522.444304 fax n. 0522.451714, intende appaltare separatamente i seguenti lavori:
Lotto n. 1 - realizzazione dell'asse nord-sud di Val d'Enza, relativamente al collegamento Variante Nord Campegine-Poviglio, 2° lotto. Importo a base d'asta Euro 2.160.000,00 netti di cui Euro 46.879,68 soggetti a ribasso.
Lotto n. 2 - rifacimento del ponte canale Tassone, località Santa Vittoria - SP.81 Castelnovo Sotto - Novellara. Importo a Euro 1.114.900,00 netti di cui Euro 33.447,00 non soggetti a ribasso.
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto per ai sensi dell'art. 21 L. 11.2.94 n. contratti parte a corpo e parte a misura e aggiudicazione con il del prezzo più basso determinato mediante a prezzi unitari.
Categoria generali: Lotto 1 - Categoria prevalente - Euro 2.160.000,00; Lotto 2 - Categoria prevalente OG3 - Euro 1.114.900,00.
Le dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 giorno 13 dicembre Provincia Reggio Emilia - C.so G di, 59 - Reggio Emilia.
Il integrale di gara è pubblicato sul sito Internet: http://www.qua-sap.it/sitar, ed è disponibile al seguente sito Internet: http://www.provincia.re.it. Non effettua servizio telefax.
Reggio Emilia, li 07 novembre 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
APPALTI, CONTRATTI E PATRIMONIO
dott. Ermenegildo Destini

CAPITALE LAVORO S.p.A.
Via Tirso, 26 - 00198 Roma - 06.85.35.83.22

bando di gara

Oggetto: licitazione privata procedura la per l'affidamento servizio connettività per Capitale Lavoro S.p.A., ai sensi del D.Lgs n. 157/95 come modificato integrato dal D.Lgs n. .
Luogo esecuzione: centrale del Centro per l'impiego di , via Rolando Vignali 14, sedi periferiche dei Centri per l'impiego territorio Provincia di Roma, Centri Orientamento al Lavoro Comune di Roma, Istituti universitari, Capitale Lavoro S.p.A.
Importo base d'asta: Euro 386.000,00 (trecentonovantaseimila/00) oltre I.V.A.
Durata della fornitura: 11 (undici) mesi dalla di "messa in esercizio".
Scadenza termine previsto per presentazione richiesta partecipazione e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 2005. Data di pubblicazione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE, 27/10/2005.
Scadenza termine previsto per presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 novembre
Per ulteriori informazioni concernenti la gara (modalità, tempi, requisiti di partecipazione) si fa espresso rinvio a quanto specificato nel Bando e nel Capitolato d'oneri pubblicati al sito web www.capitalelavoro.it.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

NOVARA VITA ASSICURAZIONI

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiunto del Gruppo Banca Popolare di Verona e Novara e del Gruppo Fondiaria - Sai

Sede Legale: 28100 Novara - Via Negroni, 12 - Sede Operativa: 16121 Genova - Via V Dicembre, 3
Capitale Sociale Euro 54.000.000 - Reg. Soc. Tribunale Novara n. 15284 - C.C.I.A.A. n. 151800
Società per Azioni autorizzata all'esercizio delle assicurazioni Vita e di Capitalizzazione con D.M. n. 17683 del 15-9-98

PRES EURO 1 (Ex PRES NOVARA EURO LIRE)
Composizione della attività gestione -

Categoria di attività	Importi al 30/09/05	%	Importi al 30/09/05	%
Titoli di Stato emessi in euro		72,4	323.860.688	69,0
Obbligazioni quotate in	105.540.129	21,1	106.168.220	22,6
Obbligazioni non quotate in euro	7.720.092	1,5	7.761.610	1,7
Azioni quotate in euro	25.152.983	5,0		5,5
Liquidità		-	5.700.000	1,2
	500.182.958	100,0	469.457.401	100,0

valori espressi in euro

PRES EURO 2002
Composizione della attività della gestione - EURO

Categoria	Importi al 30/09/05	%	Importi al 30/09/05	%
Titoli di Stato emessi in euro	240.660.325	75,0	242.454.928	75,5
Obbligazioni quotate in euro	72.884.281	22,7	70.729.752	22,0
Azioni in	7.4	2,9	7.869.287	2,5
Totale	320.985.494	100,0	321.053.967	100,0

espressi in euro

PRES EURO 2004
Composizione delle dalla gestione PRES - EURO 2004

Categoria di attività	30/09/05	%	Importi al	
Titoli di Stato emessi in euro	14.992.458	30,7	66.167.276	66,8
Obbligazioni quotate in euro	3.509.599	7,2	12.185.150	14,4
Azioni quotate in euro	301.511	0,6	4.070.815	4,8
Liquidità	30.100.000	61,5	0	-
Totale	48.903.568	100,0	84.403.041	100,0

valori espressi in euro

AI SENSI DELLA CIRCOLARE ISVAP N°71

NOTIZIE dalle AZIENDE

"Robot in città ...del bambini e dei ragazzi"

Genova, 3 2005. La città dei bambini e dei ragazzi invita a partecipare a "Robot in città ...", ciclo di incontri per familiarizzare i robot a conoscerli da vicino da una prospettiva nuova e divertente.
"Robot in città ..." è un progetto de La città dei bambini e dei ragazzi - la struttura genovese che avvicina alla scienza e alla tecnologia attraverso il gioco - e della Scuola di Robotica, in collaborazione Regione Liguria - Cultura.
I robot arriveranno in "città" sabato 12 novembre e rimarranno per cinque volte, fino al dicembre. Il tentativo che i robot hanno cui bambini fa sì che anche i più piccoli possano esplorare la robotica in modo coinvolgente e scientificamente corretto, partecipando ad attività scientifico-tecnologiche alto profilo.
"Robot in ..." si in sei incontri: tutti i sabati a partire dal 12 novembre fino al 10 dicembre, con un ulteriore appuntamento straordinario giovedì 8 dicembre, compleanno de La città dei bambini e dei ragazzi.
Negli incontri in calendario è possibile giocare e interagire con alcuni tipi di robot mobili. Saranno presenti autoni e forme di insetto (ragno), robot-mobili (i dotati di ruote per muoversi sul terreno) e un robottino dalla taglezza umana. In alcune date, ai robot appena descritti si aggiungeranno "ospiti straordinari" a sorpresa.
Minimo comune denominatore tra La città dei bambini e dei ragazzi e i robot della Scuola di robotica è il tema "Sensi". Il centro "ristrutturato" di Porto Antico ha due isole tematiche dedicate all'esplorazione dei sensi umani, (sia per i bambini dai 3 ai 5 anni sia per lo spazio 6/14), dove quali giocando si imparano a conoscere questi fondamentali strumenti per capire il mondo circostante. Allo stesso modo, i sensi sono fondamentali per i robot che riescono a interagire con l'ambiente tramite sensori simili ai sensi umani e animali.
Tutti i robot coinvolti nell'iniziativa possiedono, a diversi livelli di complessità, tre dei cinque sensi umani: vista, udito e tatto. Vedono grazie a piccole telecamere; odorano, tramite sensori acustici, "sentono" grazie a sensori tattili, simili alle vibrisse di un gatto. Tutti inoltre possiedono un'intelligenza che permette loro di muoversi e agire "in autonomia", senza bisogno di essere telecomandati. Il robottino dalla taglezza umana, è un esempio di robot per l'intrattenimento dei bambini.
È alto circa 40 centimetri, è dotato di sensori su mani e piedi e riproduce alcune caratteristiche e abilità umane: camminare, parlare, è in grado di trasportare oggetti, saluta, ballicchia, russa quando è "a riposo". I robot-mobili sono invece frutto della ricerca scientifica e sono prodotti tecnologicamente più avanzati.

EDILSA - GORIZIA
AVVISO DI GARA PER

ENTE APPALTANTE

Consorzio Edilsa Gorizia con sede legale in Monfalcone (GO), Piazzale Salvo D'Acquisto, 11. Telefono 0481/40140 e Fax 048142088, quale Concessionaria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina".

PROCEDURA DI GARA - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Pubblico incanto ai sensi degli artt. 20, comma 1, della Legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il prezzo dovrà essere determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari.

LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI

Monfalcone - Gorizia - lavori, forniture ed impianti occorrenti per la ristrutturazione e adeguamento a norma dell'edificio esistente, sede dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Gorizia. Importo lavori (compresi gli oneri per la sicurezza) a corpo 12.000.000,00, IVA esclusa, così suddivisi:
5.192.854,30, categoria OG11, class. VI, prevalente 3.967.732,30, categoria OG1, class. V, non subappaltabile, qualificazione obbligatoria; 1.915.000,00, categoria OS21, class. IV, scorporata, non subappaltabile, qualificazione obbligatoria.
Compenso per oneri per realizzazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: 613.036,04.
Pertanto, importo a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a 11.582.850,04.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
Entro le ore 10.00 del 29/01/2006.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di gara è pubblicato, per esteso integrale sulla G.U.R.I., foglio delle inserzioni n. 265 del 14/11/2005, sul sito internet www.sanitaborizia.it ed inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 07/11/2005.
Responsabile del procedimento: ing. Tommaso Cacciavillani.

IL PRESIDENTE (dott. Everardo Altieri)

LIBERIA RISULTATO QUASI DEFINITIVO ALLE ELEZIONI PRESIDENZIALI. DECISIVO IL VOTO FEMMINILE

Liberia, Weah non fa gol Una donna sarà presidente

Ellen Sirleaf, economista, ha battuto l'ex goleador del Milan

Qui Libri

I ragazzi davanti alla sede del partito continuano a scandire, con un delusione che si sta a poco a poco convertendo in rabbia: «Niente Weah, niente pace». Ci credevano, erano arcisicuri: loro, i giovani, avrebbero dato alla Liberia, tra le rovine le immondizie la miseria la corruzione di uno dei paesi più poveri del mondo, il primo presidente sur del calcio. Non importa se i suoi slogan erano goffi, calcistici: votate per un vincente; le sue promesse smodate e populistiche: vi darò luce rade le scuole la energia elettrica. In un paese che ha bisogno di tutto questo è il pane fragrante della speranza, tanto tutti benissimo che sono soltanto promesse. Ma che importa! George Weah è uno che non ha istruzione. con questo? È come loro. Lo ancora di più.

Volevano un un'icona, che è nato tra l'immondizia e le baracche, loro, ed è diventato ricco e famoso, dando calci a un pallone. Che quando lo vedi cranio lucido e i camicioni predicatore, seducente e kitsch, fa subito pensare a Parigi, Milano, Londra i posti dove ha giocato e incantato. Ebbene avranno tutto questo. Il conteggio dal secondo turno delle presidenziali non ancora finito, ma vantaggio Ellen Johnson Sirleaf, anni, economista che ha studiato ad Harvard e ha lavorato per l'Onu e la Banca mondiale, ormai è troppo massiccio: per cento contro 40,6 di Weah. Ellen Sirleaf sarà la prima donna eletta a occupare la carica più elevata in paese africano. A suo modo anche questo sarà un grande, forte segnale politico per il continente. Ma la vittoria di Weah, uomo del destino dei giovani diseredati di Monrovia, significava la sconfitta delle élites, insomma una rivoluzione.

Sul voto incombe però, maledizione eterna dell'Africa sgangheratamente democratica, l'ombra dei brogli, l'appendice, pericolosa in un paese uscito una feroce guerra civile, delle contestazioni. Weah che già ipotizzato truffa nel primo turno dove pure era risultato vincitore, ha usato parole dure: «Mentre predichiamo la trasparenza e la democrazia questa elezioni sono segnate da broglio». Poi ha lanciato un invito responsabile ai suoi sostenitori a restare calmi e a attendere i risultati della inchiesta della Commissione elettorale. Meno diplomatico e più pronto ad attaccare briga è stato il responsabile una campagna elettorale che ha fatto capire di disp delle prove delle frodi.

Era la sfida tra la Liberia dei poveri, di quelli cresciuti in strada dei giovani (metà della popolazione meno di trent'anni) incantati dall'ex centravanti del Paris Saint-Germain, e la Liberia, lillipuziana ma potentissima, dei notabili, dei discendenti degli «americani», gli ex schiavi liberati che nell'Ottocento tornarono per occupare il pezzo d'Africa da cui i loro erano partiti in catene. Centocinquattotto anni di apartheid nero, più implacabile di quello dei boeri, una storia africana anche questa.

«signora di ferro» si è allineato l'elettorato femminile: ed è stato probabilmente il fattore decisivo per la vittoria. Nella biografia della Sirleaf pennelleggiate frettolosamente come una stagio- Hillary, ci sono zone di luce e di ambiguità: è stata ministro negli anni Settanta, poi imprigio- sotto la folcloristica e feroce dittatura decennale di Samuel Doe, un caporale analfabeta abuca- fuori dal manuale degli orrori africani. Etichetta confortante, se non fosse appannata dalla collabo- , con Charles Taylor, altro dittatore responsabile di una guerra civile che ha causato trecentomila morti. Taylor comodamente esiliato in Nigeria con conto in banca rigonfio, secondo i maligni sarebbe il vero regista della scalata al potere della signora di ferro. Ma i suoi sostenitori ribattono con qualche ragione che solo la sua energia è in grado di stroncare la corruzione e l'affarismo. E attirare i capitali stranieri indispensabili per ricostruire un paese vestito di stracci.

Impresa invece difficile per Weah, un neofita privo di esperienza politica e affiancato da collaboratori approssimativi e incerti: quindi manipolabile. Non è che fosse il candidato preferito dai gruppi di affaristi che vogliono gestire il potere. Tutto vero, ma qualche volta l'Africa ha bisogno di segnare un gol liberatorio.

Ellen Johnson-Sirleaf potrebbe diventare la prima donna-presidente della storia africana

George Weah mostra le schede elettorali che, a suo parere, provano i brogli contro di

CHI È LA SIGNORA DI FERRO AFRICANA

Un matrimonio burrascoso tra l'Onu e la dissidenza in patria

Ellen Johnson-Sirleaf, 66 anni, economista, si è formata all'Università di Harvard. È considerata un'esponente proveniente dalla vecchia élite liberiana. Imprigionata due volte negli Anni 80 per le sue critiche al regime militare di Samuel Doe, ha quindi sostenuto la rivolta guidata dal leader dell'opposizione Charles Taylor, di cui è diventata nel tempo la principale oppositrice. Ha lavorato per l'Onu - responsabile del Programma per lo sviluppo (Undp) -, la Banca Mondiale, il gruppo privato CitiBank.

In Camerun si studia il vaccino anti-Aids

Sarà attivato il 10 novembre il Centro di Ricerche «Chanta! Biya» a Yaoundè, in Camerun, per lo sviluppo di un vaccino pediatrico contro l'Aids.
L'annuncio è stato dato durante la Giornata della Cooperazione Italiana ieri all'Università di Tor Vergata. Il centro di Ricerche di Yaoundè fa capo al ministero della Sanità del Camerun, tramite una collaborazione tra l'Unesco, l'Italia, e l'Associazione «Synergie Africaine» delle First Ladies Africane. Lo scopo è di studiare e sviluppare farmaci e vaccini contro l'Aids pediatrico e per la prevenzione della trasmissione madre-figlio.
Nei primi 18 mesi di attività il Centro centrerà la sua attenzione allo sviluppo del vaccino pediatrico del programma Unesco «Families First Africa». Vittorio Colizzi, docente di Immunologia dell'Università di Roma II, sarà capo progetto a Yaoundè.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: misericordi, trialistico; 10 lettere: inseriori, settoriale; 9 lettere: meritoria, rico, trialiste, trialisti; 8 lettere: cordiali, inseriti, inserito, isterico, istitori, litterico, meritori, rettoria, smettico; 7 lettere: corditi, cortili, dimetri, dirotte, dirotti, distico, ditteri, dittico, inserti, insetti, insetto, metrico, ristetti, tristico, rettili, rettori, ricordi, settico, settili, settori, sterico, trentila; 6 lettere: alisei, cordai, cotili, dimeri, dritte, dritti, itteri, ittico, litico, menti, merito, militi, miseri, mister, orditi, retico, ritiro, serico, stremi, tordai, triadi, triali, tricot; 5 lettere: adiri, adito, alidi, aliti, alito, corda, corti, cotte, cotto, ditte, esdi, etico, icori, ittri, ladri, ladro, laidi, liste, litro, mesti, metri, misti, resti, retti, retto, ritmi, ritte, ritti, ritto, rotte, rotti, serti, setti, setto, sidri, sidro, steri, stico, stiri, tidi, timesi, tordi, trial, triti, trito. Totale 111 parole.
Schema a sinistra:
4 o più lettere: kanjota, kilo, kilowatt, koinè, taxi, tokaj, watt, yoga. Totale 8 parole.

ROMPICAPO
Mattia è diretto a Siena, il treno 11,40 parte binario 5 e Grigi sta leggendo settimanale.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: dal binario 1 Tullio Grigi, che sta leggendo un settimanale, parte per Firenze alle 11,10; Bruno Neri, che sta leggendo fumetti, parte per Arezzo alle 11,20; dal 3 Mattia Rossi, che sta leggendo quotidiano, parte per alle 11,30; 4 Simonetta Verdi, sta leggendo le istruzioni telefonino, parte per Lucca 11,00; dal Annunziata Azzurri, sta leggendo libro, parte per Grosseto alle 11,40.

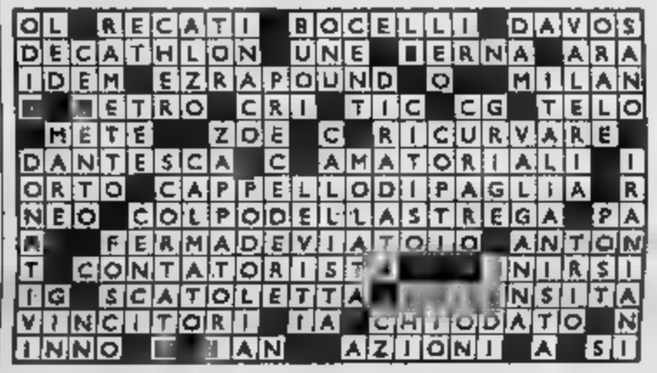
SESTO ACUTO
Sì, l'indicazione del Kikac alto era corretta.
Partiamo frase del medio: fosse realmente il None direbbe verità, ma ciò sarebbe una contraddizione. Dunque mente e quindi può che essere il Randu. Dato che il Randu mente, è falsa pure la frase del basso e dunque questo indigeno è il None. Di conseguenza l'indigeno Yada è quello alto e pertanto la sua frase è corretta.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: BRGB.

DAMA
Un simpatico problema «simmetrico».
Il Bianco vince giocando: 1) 22-19, 14x23; 2) 7-3,21x7; 3) 3x28,9x18; 4) 28-24 (oppure 28-31), 2x11; 5) 24x31 (oppure 31x24), e Note curiosa sostituendo pedina nera in 20 con una Dama bianca, si ottiene un problema in 6 mosse (autore Remo Cipolli, soluzione 1.20-23, ecc.).

SCACCHI
La partita è stata giocata nell'Open di Magonza 2003. La posizione permette una riedizione aggiornata del Matto di Lasca, ovvero il «matto affogato». 1. ..., Dg1!; 2. T:g1, Cf2 matto.

REBUS
(6,8): T e 6 serra - P, P orti = Tesser rapporti.



Martedì 8 novembre è mancato il
dott. Giuseppe La Mattina
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Dora e i figli Amedeo e Angela.
— Roma, 10 novembre 2005.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore di Amedeo La Mattina per la scomparsa del padre
Giuseppe La Mattina
— Torino, 10 novembre 2005.

Giulio Anselmi partecipa con affetto al dolore di Amedeo La Mattina e della famiglia per la perdita del padre
Giuseppe La Mattina
— Torino, 10 novembre 2005.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Amedeo La Mattina per la morte del padre
Giuseppe La Mattina
— Torino, 10 novembre 2005.

Amici e colleghi Redazione Romana partecipano al grande Amedeo per la perdita del PAPA':
Flavia Amabile
Lucia Annunziata
Alessandro Barbera
Riccardo Barenghi
Maria Grazia Bruzzone
Guglielmo Buccheri
Sandro Cappelletto
Fulvia Caprara
Ruggero Conteduca
Maria Corbi
Daniela Daniele
Andrea di Robilant
Mattia Feltri
Gian Carlo Fossi
Giacomo Galeazzi
Federico Geremicca
Roberto Giovannini
ignetti
Francesco La Licata
Umberto La Rocca
Stefano Lepri
Ugo Magri
Igor Man
Fabio Martini
Raffaello Masci
Augusto Minzolini
Gianluca Nicoletti
Emanuele Novazio
Paolo Passarini
Emilio Pucci
Antonella Rampino
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Pierluigi Roesler Franz
Fabrizio Rondolino
Guido Ruotolo
Marcello Sorgi
Lietta Tornabuoni
Marco Tosatti
Ettore Viola
Giuseppe Zaccaria
Valerio Battioli
Rocco Cuccarese
Maurizio Donadio
Massimo Scaviglia
Massimiliano Tavano
Madardo Trucco.

Amici e colleghi sono vicini ad Amedeo:
Piercarlo Affinetti
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbeia
Gianni Armand Pilon
Maurizio Assalto
Paolo Bo ni
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberta Beccantini
Roberto Bellato
Pietro Beruschio
Franco Binello
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Giacomo Bramardo
Mimmo Càndito
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Marina Carpini
Claudia Caruzzi
Armando Catuso
Giovanni Cerruti
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Dario Corradino
Fiorenzo Cravetto
Stefano Delfino
Giovanna Favro
Gabriele Ferraris
Luca Ferrua
Fabio Galvano
Luciano Genta
Massimo Gramellini
Jacopo Iacoboni
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Giancarlo Laurenzi
Fulvio Lavina
Giorgio Levi
Graziella Longo
Francesco Manacorda
Marco Marrillo
Antonella Mariotti
Maria Teresa Martinengo
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Susanna Marzolla
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damarido Moccia
Maurizio Molinari
Rocco Moltemi
Alessandro Mondo
Federico Monga
Nico Orengo
Gigi Padovani
Giampiero Paviolo
Massimiliano Peggio
Lodovico Poletto
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Gianni Riotta
Roberto Reale
Carla Reschia
Patrizio Romano
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Francesca Sforza
Cynthia Sparallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Francesco Sisci
Piero Soria
Luigi Sugliano
Michela Tamburrino
Guido Tiberga
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mauro Vallinotto
Mario Varca
Marinella Venegoni
Renzo Villare
Carlo Zanda.

E' improvvisamente mancata, all'affetto dei suoi cari
Aida Limone in Mandelli
Ne danno il triste annuncio: il marito Walter, i figli Carla, Vanni con Bea, i nipoti: Serena con Antonio, Vanina, Francesca, Francesco, Beatrice e Letizia. Funerali giovedì 10 ore 11,30 parrocchia S. Agnese.
— Torino, 7 novembre 2005.

Renzo Elisa Giorgio Federica e Alice ricordano ALDA con affetto.

Sarà sempre in me il rimpianto per una persona meravigliosa. Marco Rambaldi.

Il Presidente Maurizio Cassano, i Vice Presidenti, il Consiglio Direttivo e la Direzione Anima partecipano al dolore del gr. uff. rag. Walter Mandelli per la scomparsa della moglie signora
Aida Limone
— Torino, 8 novembre 2005.

Sono vicini a Walter Carla e Vanni gli amici: Alberto Giovanna, Gigi Donatella, Francesco Alida, Franco Paola, Luisa, Renata, Maria Luisa, Mariangela, Anna Maria.

I condomini, gli inquilini di viale Cumano n. 73 con l'amministratore e la portinaia partecipano al dolore della famiglia Mandelli.

Gianfranco e Giuliana Bianco associano al dolore della famiglia.

Il Presidente, il Comitato di Presidenza, la Giunta, il Consiglio della Confindustria Piemonte partecipano commossi al dolore del gr. uff. rag. Walter Mandelli per la scomparsa della moglie, signora
Aida Limone
— Torino, 9 novembre 2005.

Piangono con Walter, Carla, e Vanni l'amatissima
Vilma, Roberto, Federica, Andrea e Caterina.
— Torino, 7 novembre 2005.

Maurizio, Maria Pia e Mattia con un abbraccio si uniscono al dolore di Walter e Carla.

Luciana Mandelli con Piero Simona e Paolo partecipano con affetto, e sono vicini a Walter, Carla, Vanni.

Il Presidente, Ing. Alberto Tazzetti, il Comitato di Presidenza, il Consiglio Direttivo, la Giunta e la Direzione dell'Unione Industriale di Torino partecipano con commozione al dolore del gr. uff. rag. Walter Mandelli la scomparsa della moglie signora
Aida Limone
— Torino, 8 novembre 2005.

Franco e Patrizia Benech si uniscono con affetto al dolore di Walter Carla e Vanni.

Federico e Marisa Cappabianca affettuosamente vicini a Walter, Carla e Vanni nel ricordo della cara ALDA.

E' mancato il
dott. Aldo Conti
Lo annunciano a funerali avvenuti, la moglie Eugenia, i figli: Stefano, Massimo Stefania e Giacomo; la sorella Germana con Chiara, nipoti tutti.
— Torino, 8 novembre 2005.
O. F. Beato Cottolengo 011 8172454

La sorella Germana e la nipote Chiara con la famiglia condividono il dolore.

Condomini, Custode, Amministratore stabile corso Turati 43 partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Letizia Morando ved. Martini
ex panettiera
anni 93
L'annunciano a funerali avvenuti i figli Clelia, Franca, Aldo con le rispettive famiglie, Angela. La nuora Pina Fasci ved. Martini il fratello Gi Morando e famiglia, cognate, generi, nipoti, pronipoti, cugini parenti tutti.
— Pianezza, 8 novembre 2005.

Serenamente è mancato il
col. Enrico (Rico) Formento
di anni 91
danno il triste annuncio la moglie, figlia, i fratelli, le sorelle e i nipoti.
— Aosta, 8 novembre 2005.

E' serenamente mancata
Anna Gonella
anni 92
A funerali avvenuti lo annunciano la sorella Angela e nipoti.
— S. Giorgio Canavese, 8 novembre 2005.

Papà Alfredo ed Rinaldi danno il triste annuncio della prematura perdita di
Marco Rinaldi
il Rosario sarà celebrato venerdì 11 vembre alle ore 20,30 presso la parrocchia San Giacomo Apostolo in La Loggia. Il funerale avverrà sabato 12 novembre alle ore 10 presso la parrocchia San Giacomo Apostolo in La Loggia.
— La Loggia, 10 novembre 2005.

Cristianamente è mancata
Rosa Mombellardo ved. Turco
: la figlia Anna, Giorgio, Barbara, sorelle Matilde e Pina. Funerali Santa Barbara domani ore 11,30 partenza Gradenigo. Rosario venerdì ore 18 Santa Barbara.
— Torino, 10 novembre 2005.

E' mancata
Delfina Pairotti ved. Levetti ved. Testero
di anni 88
profondamente addolorati lo annunciano i figli Rosa e Lorenzo Levetti e familiari tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 11 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale S. Maria di Bricherasio.
— Bricherasio, 10 novembre 2005.

E' cristianamente mancato
Francesco Fogliato
A funerali avvenuti lo annunciano la moglie, la figlia, la sorella, i cognati e i parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Guido Mascanni, al dott. Marco Lagget, al dott. Giovanni Carini, al dott. Stefano D'Acquino, al personale medico e paramedico di ospedalizzazione a domicilio e di medicina d'urgenza delle Molinette.
— Torino, 8 novembre 2005.
011/5633005

I cognati Melina Piera, Gianluigi con Marinella Federico ed Elisa partecipano al dolore.

«Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene».
Improvvisamente è mancata dei suoi cari il
cav. Mario Perona
anni 91
Addolorati l'annunciano: la moglie Carla; i figli: Giuseppe con Domenica, Secondo con Graziella, Anna Maria Giuseppe, Olga con Giovanni con rispettive famiglie; fratelli, sorella, cognata, nipoti, pronipoti, e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 12 corr. partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 11 ed in parrocchia Madonna di Campagna alle ore 11,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Borgaro ove sarà tumulata in tomba di famiglia. Veglia di preghiera venerdì 11 corr. ore 20,30 in parrocchia Madonna di Campagna. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 novembre 2005.

con tanto affetto il carissimo nonno MARIO i nipoti: Giancarlo con Mario e i piccoli Edoardo e Francesca, Irene, Luisa, Mario, Roberto, Elena, Andrea, Piermario, Chiara

Ricorderanno sempre zio MARIO i nipoti Perona, Regaldo, Bergamin, Daima e Boccaccio con rispettive famiglie.

La consuocera Maddalena si unisce al dolore di Olga e famiglia per la perdita di MARIO.

La sorella Celestina ved. Regaldo, i fratelli Quinto con Teresina, Domenico con Laura sono vicini al cari Carla, Giuseppe, Secondo, Annamaria, Olga nel dolore per la perdita del caro MARIO
— Torino, 9 novembre 2005.

La maestranza della S.R.L. Perona Giuseppe partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del socio fondatore
cav. Mario Perona
— Torino, 9 novembre 2005.

Filiberto Giacobbe e Giovanni Salma partecipano al dolore dei famigliari.

Cristianamente ci ha lasciati
Carlo Gilardi
Addolorati l'annunciano: la moglie Luigina, i figli Gianluca con Vanessa, Giorgio, Riccardo con Caterina, i fratelli Matteo e Pier Giorgio, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 11 c.m. ore 15 parrocchia di Savonera.
— Collegno, 9 novembre 2005.
O.F. Roletto - Druento

La famiglia Neirotti si unisce al grande dolore.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Paola Valobra in Amico
di anni 58
Ne danno il triste annuncio il marito Gianfranco, le sorelle Elsa con Paolo, Donatella e Alberto, Manuela e parenti tutti. Funerali venerdì 11 novembre alle ore 13,30 con partenza dall'ospedale di Candiolo, funzione religiosa alle ore 15,00 nella chiesa parrocchiale di Palazzo Canavese (To). Un ringraziamento particolare al reparto di chirurgia dell'Ice di Candiolo. La cara PAOLA verrà accolta presso il cimitero di Palazzo Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Candiolo, 8 novembre 2005.
O.F. Astrac. G. Cesare 99 To 011/38.99.01

Il Lions Club Settimo Torinese partecipa al dolore dell'amico Gianfranco per la perdita della cara PAOLA.

La farmacia Madonna della Pace, con tutti i suoi collaboratori, partecipa al dolore del dottor Gianfranco Amico per la perdita della MOGLIE.

Vittoria con papà e mamma, sorelle e nonni partecipa al dolore del padrino per la perdita della MOGLIE.

Paola, Roberto, Nella e Giorgio sinceramente si al dolore di Gianfranco per la prematura scomparsa dell'amatissima PAOLA.

Il Lions Club Venaria Reale partecipa al lutto del Past Presidente Gianfranco Amico.

Achille e la Compagnia Teatrale abbracciano affettuosamente Gianfranco.

Ricordando la cara PAOLA si stringono affettuosamente a Gianfranco: Giorgio e Laura, Evasio e Marisa, Giannino e Valeria.

E' mancata
Stroppiana ved.
Lo annunciano il figlio Giorgio, l'amata nuora Germana, i nipoti Paola con Paola, Marialuisa con Marcello, i pronipoti, la cognata Juccy e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Unino e Gatta e alle rev.me Suore Figlie della Sapienza.
— Torino, 7 novembre 2005.
O.F. Gioria - Tel. 011/210985

Con grande affetto la ricorda la cognata Juccy con la sua famiglia.

Laura e Giacinto, Marco, Luca, Claudia e rispettive famiglie sono vicini a Giorgio e ai suoi cari del loro grande dolore.

Arturo e Wanda, Mario e Mariuccia, Piero e Giancarla, Peppino e Lalla; Barbara, Carla, sono vicini a Giorgio e famiglia in questo triste momento.

E' mancato
dott. Armando Calvetti
anni 82
Lo annunciano la moglie Tina, i figli Claudio con Daniela, Augusto e Fulvio, i nipoti Ruggero, Claudia e Verdiana. I funerali venerdì 11 c.m. alle ore 14,15 partendo chiesa parrocchiale di Bollengo.
— Acqui Terme - Bollengo (To), 10 novembre 2005.

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, si annuncia la scomparsa del
PROF. DOTT.
Mario Pietro Giordano
Primario di Cardiologia
Professore di Cardiologia della Scuola di Specialità in Cardiochirurgia Università di Torino
Accademico delle Scienze di New York
FeRow International College of Angiologies of Cardiology
Lo piangono la moglie Maria Teresa Bellanca, l'amato figlio Mario Luigi, le cognate ed i nipoti con le rispettive famiglie. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia, ad Alessandria
— Vercelli, 11 novembre 2005.

Il Golf Club Le colline di Acqui Terme si unisce commosso al dolore dei familiari per la perdita della cara socia e amica
Rosanna Bo
— Acqui Terme, 10 novembre 2005

Annunciano la scomparsa del
cav. Romolo Ciema
Presidente Centro sociale torinese
Pier Luigi Roberto segretario, Liliana Cavalla presidente Partito pensionati per l'Europa, Emanuele Tibullo con gli amici Centro sociale torinese sono vicini alla moglie Franca ed alle figlie Pierpaola e Patrizia con Alfredo. Funerali sabato 12 ore 11,30 parrocchia S. Anna, v. Medici 63
— Torino, 11 novembre 2005
O.F. La Viola

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanna Sigaudo ved.
di anni 93
Ne danno l'annuncio i figli, le nuore e i nipoti. Funerali Parrocchia di Cossre sabato 12 novembre alle ore 10,30.
— Pralormo, 10 novembre 2005

mancato
Oreste Chiappino
floricoltore
Lo annunciano moglie, figli, nuora, nipoti, cognati. Funerali nella parrocchia San Grato (Bertolla) per orario telefonare 011/2734001.
— Torino, 10 novembre 2005.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Corrado Duregger
Con grande dolore ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, la moglie Elisa Gianna, i figli Luisa e Riccardo con Nicoletta ed Elisa. La famiglia Duregger ringrazia tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore per la scomparsa di CORRADO. Un particolare ringraziamento ai dott. Iardi ed al personale tutto del reparto oncologico di Saluzzo ed immensa gratitudine al dott. Bonati che si è prodigato nelle cure con grande disponibilità ed umanità.
— Saluzzo, 11 novembre 2005.

Franco Pane
Ricordando i lunghi anni di collaborazione e amicizia, la famiglia Bracco porgono le più sentite condoglianze
— Venaria Reale, 11 novembre 2005.

(continua a pagina 15)

il VERO AFFARE lo fai da CITO

C.I.T.O.®

AMBIENTAZIONE A DOMICILIO,
PAGAMENTI DILAZIONATI
SENZA INTERESSI,
LAVAGGIO E RESTAURO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

PARCHEGGIO GRATUITO PER TUTTI I VISITATORI

-30%
Uzbeck

-40%
Sultanabad

-50%
Gabbeh

TAPPETI ORIENTALI
KILIM

IL RISCHIO INFLUENZA L'ANIMALE ERA STATO ABBATTUTO IL 19 SETTEMBRE. I VERDI ALL'ATTACCO: IL GOVERNO CHIUDA LA CACCIA

Aviaria, a Padova anatra infetta

Ceppo diverso e solo omonimo di quello asiatico. «Virus a bassa pericolosità»

Mario Lollo
corrispondente da PADOVA

Il virus dell'influenza aviaria è stato isolato nei laboratori dell'Istituto zooprofilattico di Legnaro, centro di riferimento nazionale. E' classificato con la sigla H5N1, la stessa della terribile epidemia che si sta diffondendo nell'Estremo Oriente; ma in questo caso è di bassa patogenicità, dunque non pericolosa per gli uccelli né tantomeno per l'uomo. L'animale sul quale è stata riscontrata la presenza del virus è un germano reale, abbattuto il 19 settembre nelle valli di San Martino di Spino nel Modenese assieme alle altre cacciate quello stesso giorno, 172 delle quali campione dall'Istituto di patologia aviaria della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Bologna, i cui sospetti vengono ora confermati dall'istituto di riferimento nazionale.

«Ma non c'è alcun pericolo», si affrettano a dichiarare dichiarano dal ministero della Salute nonché dalla Commissione europea. «Un fatto di trasparenza, non di allarme», spiega il direttore Francesco Storace. «La Commissione è stata informata e non prevede alcuna misura», dice Philip Tod, portavoce del commissario Kyprianou. «E' un virus che non ha nulla a che vedere con quello asiatico», aggiunge Donato Greco, direttore del Centro per il controllo delle malattie del ministero della Salute. Quel virus dei polli è capace di stimolare nei polmoni la massiccia formazione di proteine infiammatorie a livelli dieci volte più alti. «In questo caso invece, molto probabilmente si tratta di un riassortimento tra diversi virus a bassa patogenicità già circolanti in Italia», afferma Mauro Delogu dell'Università di Bologna. «Gli altri test, eseguiti su anatre, hanno dato tutti esito negativo», dice Vittorio Guberti, veterinario dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica. «Falso allarme, non è aviaria», scrive l'Ausl di Modena. «La positività riguarda un virus a bassa patogenicità che, pur omonimo del virus H5N1 dell'influenza aviaria presente nel Sud-est asiatico, non ha nulla a che fare con esso».

Insomma, nessun allarme, nessun rischio. Nonostante tutte queste certificazioni di fonte ministeriale e scientifica, i Verdi chiedono l'immediata sospensione di ogni attività venatoria: «E' inaccettabile che, di fronte al rischio di diffusione del virus, il governo, pur di non deludere la lobby dei cacciatori, non fermi la caccia», dice il deputato Luana Zanella. «L'Italia lo faccia, come già deciso responsabilmente da decine di stati e regioni asiatici ed europei, per evitare che i cacciatori e i loro cani vengano in contatto con il virus diventando a loro volta veicoli», rilancia Andrea Zanoni della Lac.

Controlli su un'anatra di uno zoo

Allarme salmonella a Firenze per sei animali trovati morti sulle sponde di un torrente

E sei morte hanno fatto scattare l'allarme salmonella a Pontassieve. Le carcasse sono state trovate sulle sponde del torrente Sieci vicino al Ponte Mediceo sul fiume Sieve. La Asl 10 ha accertato che gli animali sono morti per salmonella e di conseguenza il Comune di Pontassieve ha emanato un' ordinanza, a scopo precauzionale, per stabilire alcuni divieti ed evitare contagio per l' uomo.

Fra le prescrizioni comunali ci sono quelle di non abbandonare o distribuire cibo e mangimi nelle aree pubbliche, in particolare lungo i corsi d' acqua; evitare il contatto con gli animali, anche indiretto tramite animali domestici che potrebbero a loro volta essere portatori del batterio verso l' uomo; in quanto la patologia riscontrata nelle anatre germanate può indurre patologie anche nell'uomo». Infine, si raccomanda di evitare di recuperare le eventuali carcasse e di frequentare le zone di acque stagnanti dove questi animali hanno il loro habitat.

IL MINISTRO «DISPORRO' LO STOP PER TIPO DI ANIMALE E AREA GEOGRAFICA»

Storace: per ora nessun rischio in Italia Ma al primo caso fermerò le doppiette

intervista GIACOMO GALEAZZI

ROMA

Ministro Storace, non aveva detto che il primo test positivo bloccava la caccia?

«Ancora non ci sono rischi per la salute pubblica. Il virus 'H5N1' identificato in un'anatra selvatica a Modena è a bassa patogenicità, geneticamente presente nei volatili europei e, soprattutto, non ha nulla a che vedere con la temibile variante asiatica, molto più aggressiva. Quindi non ha senso fermare ora le doppiette».

L'opposizione la accusa di sottovalutare il pericolo. Cosa replica?

«La settimana prossima per il G7 della sanità arriveranno a Roma i ministri dell'Oms. Con loro decideremo la strategia comune e siamo indietro rispetto a tutte le precauzioni, inclusa la vaccinazione di massa. Non sottovaluto affatto l'allarme, sono preoccupato e pronto ad attivare qualsiasi misura per impedire la pandemia. Abbiamo fatto scorte di antivirali e vaccini più di qualunque altra nazione. Ci troviamo davanti ad una grave malattia che non conosciamo: la preoccupazione è d'obbligo».

Se arriva il virus asiatico fermerà la caccia?

«Senza alcuna esitazione. Ho già in mano il piano con indicazioni, prescrizioni dell'Istituto di fauna selvatica e sospensioni delle autorizzazioni. Disporrò lo stop tipo di animale e area geografica. In pratica se risulterà positivo un test in una regione, il blocco riguarderà anche quelle confinanti. Massima allerta, ma senza esagerazioni illogiche. Perché dovrei impedire di cacciare la volpe che non c'entra nulla con l'influenza aviaria?».

Il governo cambia strategia?

«Il virus isolato in Italia non rappresenta un pericolo per l'uomo (i suoi antigeni esterni sono uguali a quelli patogeni ma ci sono differenze che non lo rendono aggressivo) però è un segnale della necessità di controlli capillari. In ogni modo ci troviamo ancora dinanzi a un'emergenza e lo dimostra pure il fatto che da Bruxelles non giunga alcuna misura nei nostri confronti. E ciò anche perché il virus non è stato individuato in un allevamento ma in un uccello selvatico».

Il ministro Francesco Storace

Intanto, secondo i sondaggi, gli italiani sempre più allarmati...

«Trovo profondamente sbagliato l'atteggiamento di sfiducia della gente. Bisogna fidarsi delle istituzioni perché in Italia abbiamo 5.600 veterinari e i nostri polli sono sempre sotto controllo. Inoltre, siamo al primo posto nelle prenotazioni per la produzione del vaccino e la Finanziaria ci consentirà anche di assumere i veterinari che finora hanno un contratto di collaborazione».

Basta questo per il rischio-pandemia?

«Prima di varare nuovi provvedimenti monitoriamo l'evoluzione della situazione secondo il principio di precauzione. Oggi (ieri, ndr) a Palazzo Chigi c'è stata una riunione tecnica e un nuovo incontro è fissato per la prossima settimana. Se servirà, sono disponibile a ulteriori misure di contrasto. Intanto puntiamo sulla vaccinazione contro l'influenza stagionale, specie per gli anziani e i bambini affetti da patologie croniche. Inoltre ho scritto a 350 mila medici inviando documentazione scientifica per informarli dei rischi dell'aviaria».

A che punto è il cordone sanitario anti-contagio?

«Il dettaglio dei provvedimenti può ancora essere integrato. Stanno funzionando bene la chiusura delle frontiere dall'importazione di pollame e i controlli negli allevamenti avicoli. Stiamo mobilitando strutture, uomini e mezzi per organizzare una risposta valida in presenza della pandemia».

inbreve

Vicenza
Morto il nonno truffatore Angelozzi era malato da tempo

Giorgio Angelozzi, il nonno ottantenne che era stato «adottato» da una famiglia di Bergamo e di cui poi si erano scoperte diverse truffe, è morto nel reparto di geriatria dell'ospedale «San Bortolo» di Vicenza. A stroncarlo sarebbe stato un improvviso aggravamento di una malattia cronica di cui l'anziano soffriva da tempo. Giorgio Angelozzi, 80 anni, era salito alla ribalta delle cronache nell'estate 2004, quando, attraverso i giornali e la tv, da Roma, dove risiedeva, aveva lanciato un appello in cui chiedeva di essere adottato perché viveva in solitudine, spacciandosi per professore di latino e greco. A spalancargli le porte era stata la famiglia Riva, di Spirano: nel maggio scorso, però, Angelozzi si era allontanato dalla famiglia 'adottiva', lasciando debiti non pagati per alcune migliaia di euro. A seguito dell'episodio era emerso un lungo susseguirsi di truffe di cui era rimasta vittima, successivamente, anche una famiglia di Alessandria, dove l'anziano aveva trovato alloggio dopo aver lasciato Spirano.

Como
Writers rischiano di pagare 1 milione

Era stata una sorta di inchiesta pilota, quella condotta dalla Procura di Como nei confronti di «writers» (14 minorenni), indagati per associazione per delinquere finalizzata all'imbrattamento e al danneggiamento, per via delle scritte tracciate su muri e facciate di 120 palazzi della città. Trecento gli episodi documentati da foto e video, gli imputati oltre a pene detentive convertite in pecuniarie, rischiano di dover risarcire un danno enorme, stimato da Confedilizia di Como in un milione di euro.

Palermo
Inchiesta in Svizzera sui figli di Ciancimino

La magistratura svizzera indaga su Massimo e Luciano Ciancimino, figli dell'ex sindaco di Palermo, sul tributarista palermitano Gianni Lapis e sull'avvocato Giorgio Ghiron. L'inchiesta nasce da una richiesta di rogatoria internazionale che i magistrati elvetici hanno inoltrato ai colleghi di Palermo. Gli svizzeri chiedono di interrogare per un presunto riciclaggio i due fratelli Ciancimino e i due professionisti, tutti già indagati dalla Dda siciliana nell'ambito di un'altra inchiesta, sulla gestione illecita «tesoro» di Vito Ciancimino accumulato durante il sacco edilizio di Palermo, in seguito al quale il politico, scomparso il 19 novembre del 2002, è stato definitivamente condannato per associazione mafiosa.

Camerino
Giudice anti-crocifisso «rinviato a giudizio»

Luigi Tosti, il giudice di Camerino noto per la sua crociata anticrocifissi, è stato rinviato a giudizio per essersi rifiutato di lavorare nelle aule alla presenza del crocifisso. Il magistrato infatti chiede la rimozione del simbolo nelle aule oppure che siano ammessi i simboli di altre confessioni. Tosti dovrà comparire venerdì 18 novembre alle ore 9 davanti al Tribunale dell'Aquila.

Milano
Processo Mediaset «Berlusconi paghi»

Il giudice civile Fernando Ambrosi della prima sezione penale del tribunale di Milano Giuseppe Carnuto ha respinto il ricorso con cui la difesa di Berlusconi si opponeva alla liquidazione delle spese sostenute dalla procura nel corso delle indagini sui presunti fondi neri creati da Mediaset nell'ambito della compravendita dei diritti televisivi. I compensi si aggirano complessivamente sui 3 milioni di euro.

CON DATORE DI LAVORO

Nascosta morta nel cassonetto in culla la madre

ENNA

Era appena nata, ma senza un gesto di affetto e tenerezza l'aspettava un destino atroce: un sacchetto di plastica il posto della culla, un cassonetto dei rifiuti dove è stata abbandonata per sempre. E' lì che gli agenti della scientifica mobile di Enna hanno trovato quel «fagotto» di tre chili, senza vita. La madre della piccola, Marin Joana, una clandestina rumena di 41 anni, è stata arrestata. Adesso si trova ricoverata in ospedale, piantonata dai poliziotti, con una forte emorragia causata dal parto ed un'accusa terribile: avere ucciso la figlia. Con lei sono stati arrestati anche il datore di lavoro, Giovanni Scevola, di 68 anni, e la moglie, Rachela Pirrera, di 54: devono rispondere di concorso in infanticidio e occultamento di cadavere, oltre che di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Marin Joana si è presentata ieri mattina all'ospedale di Enna, accompagnata da Pirrera, dicendo di stare male. Ai medici non ha rivelato di avere appena partorito. Ma il primario del reparto di ginecologia ha capito la causa di quella violenta emorragia ed ha subito avvisato la polizia. Gli investigatori hanno ascoltato prima la donna, che ha tentato disperatamente di negare, e poi l'uomo che era con lei. Quest'ultimo ha detto di non sapere che la donna fosse incinta, ma ha ammesso di avere buttato un sacchetto della spazzatura poco prima di accompagnare la rumena in ospedale. «L' ho fatto senza controllare il contenuto - ha sostenuto - è stata lei a chiedermi di gettarlo, non sapevo cosa ci fosse dentro». (l. a.)

ARRESTATA

Cinquemila euro alla preside per un diploma

Promozione in cambio di soldi. E poi provvigioni sulle forniture didattiche alle scuole. Per questo la preside dell' istituto, Cristina Filippis, di 57 anni di Sora, è stata arrestata con l' accusa di corruzione e concussione.

Una decina di ragazzi, tutti privatisti, hanno pagato agli inquirenti di avere pagato dai 4 a 5 mila euro per ottenere senza fatica il diploma di maturità all Itis di Isola Liri (Istituto Tecnico Industriale Statale). Altre sei persone, complici della preside sono indagate per corruzione. Si tratta di un docente e di quattro fornitori di apparecchiature didattiche all'istituto di Isola Liri e un imprenditore di Roma è stato raggiunto dal provvedimento dell' obbligo di dimora.

La dirigente intascava dalle famiglie degli studenti i soldi prima degli esami che puntualmente si chiudevano con la promozione. Secondo la polizia il giro di compravendita di diplomi potrebbe essere più ampio. Molti infatti sembra non abbiano fatto ammissioni per evitare problemi e vedersi annullare il titolo conseguito.

La preside, inoltre, avrebbe, sempre secondo il rapporto della polizia alla procura della Repubblica di Cassino, anche gli acquisti per la scuola (gli istituti tecnici hanno autonomia amministrativa). Dalle indagini avviate dalla polizia è risultato che la preside percepiva le provvigioni dalle ditte per gli acquisti di materiale per la scuola come apparecchiature meccaniche, computer ed altro.

Segue da pagina 13

È mancato all'affetto dei suoi cari il
dottor Silvio Croce
farmacista
Lo piangono Pina, Margherita, Felice, Alberto con Anna, nipoti Silvia, Paola, Barbara e famiglie, cognata, figliocci, parenti tutti. Funerali sabato 12 novembre ore 10 in Duomo.
— Chivasso, 10 novembre 2005.
O.F. Bosio - Chivasso

Ernesto Nigazzi e famiglia, affettuosamente vicini a Pina, piangono il caro Silvio
La famiglia Rodella con i figli, commossa, partecipa al lutto.
Affettuosamente vicini, Carla, Fiorentino, Bruna.
Partecipano:
famiglie Bosso-Banco;
famiglia Canuto-Miniella;
Mario, Alba Minella e famiglia;
Wilma Martini, Mariangela e famiglia;
Renata Fabiani, Laura, Anna;
Angiolina Toresso e famiglia.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato
Luigi
anni 78
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Edda, le figlie Wally con Enzo, Lorena con Beppe e gli adorati nipoti Stefano, Sara e Lorenzo.
— Belnasco, 7 novembre 2005

Sei stato il nostro PILASTRO non dimenticheremo mai. Le tue sorelle Elide e Ornella.
Zio LUIGI ti ricorderemo sempre. Franco con Carla, Martia Gabriele e Elena, Luisa con Francesco e Giorgia
L'Università della Terza Età di Belnasco partecipa al dolore della famiglia.

Il giorno 7 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Molraghi
Lo annunciano, per sua volontà, a funerali avvenuti la moglie Maria Teresa ed i figli Giuseppe con Gabriella, Andrea con Chiara, Gianni con Chiara, Guido con Monica, Silvia con Paolo. Cinzia, Valerio, Emanuela, Michela, Matteo, Elisabetta, Anita, Angela e Martina mandano un bacio e nonno ENRICO. Si ringraziano tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito.
— Torino, 11 novembre 2005.

Dedy, Laura, Giulia sono affettuosamente vicine a Mariateresa e famiglia.
Gabriella e Gozzelino, Mauro chi e collaboratori sono vicini ad Andrea nel dolore
Nel ricordo di ENRICO Angela è affettuosamente vicina a Maria Teresa

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
AVVOCATO
Antonio Carena
Profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio il figlio Vincenzo Maria con Valeria e l'amato nipote Carlo, le cognate e i nipoti con le rispettive famiglie. I cugini Berla d'Argentina, Buscaglino Strambio, Ferrari Pallavicino, Scifoni, Carena, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ad Elena e Lilly per le assidue cure prestate. S. Rosario venerdì 11 novembre ore 17,20, funerali sabato 12 novembre ore 10 chiesa B.V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 9 novembre 2005.

Colleghi collaboratori e dipendenti dello Studio partecipano commossi al dolore dell'avvocato Vincenzo Maria Carena per la perdita del padre
AVVOCATO
Antonio Carena
— Torino, 9 novembre 2005.

La famiglia Finello partecipa commossa al dolore di Vincenzo.
Gigi e famiglia si stringono affettuosamente a Vincenzo ed ai suoi cari per la perdita del compianto PAPA'.
Massimo, Emanuele e Alessandra partecipano affettuosamente al dolore di Vincenzo.
I collaboratori dello Studio Carena partecipano commossi al dolore dell'avv. Vincenzo Carena per la perdita del PADRE.
Emanuele e Emanuela Olmi si uniscono a Vincenzo in questo triste momento.
I collaboratori di Torino e Milano studio avv. Zanalda partecipano commossi.
Vi siamo vicini in questo triste momento. Fabio e Tati Regoli.

Non è più con noi
Bruna Donegatti
vedova Liboni
anni 90
Annalena, Piercarlo e Silvia lo annunciano, a funerali avvenuti, a quanti le hanno voluto bene.
— Grugliasco, 8 novembre 2005.
O.F. Beato Cottolengo. Tel. 011/7172464

Luciana, Patrizia, Roberto, Luca, Ilaria, Sara piangono la morte improvvisa di
Beppe Adriano
I funerali oggi alle 11,30 N. S. Della Guardia via Monginevro 251; filiale Bari; donazione a Candlolo ricerca cancro.
— Torino, 9 novembre 2005

Siamo vicini ad Anna e Roberto. Beppe, Bruno, Cynthia, Francesca, Giancarlo, Giorgio, Gianni, Grazia, Eric, Jacopo, Michela, Rocco, Stefania, Umberto.

L'8 novembre 2005 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Giacomo De Simone
A esequie avvenute ne danno l'annuncio la moglie Carla, il figlio Franco con Rosalba, i nipoti Carlo e Roberta, la figlia Gisella con Marco. Offerte a O.F.T.A.L., A.I.S.M., Medici senza frontiere, Missioni salesiane.
— Torino, 10 novembre 2005.

La sorella Giovanna ved. Il fratello Giovanni con Franca e famiglie piangono il
Giacomo De Simone
— Villa del Bosco, 10 novembre 2005.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Banca Popolare di Novara partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Giacomo De Simone
già Direttore Centrale della Banca Popolare di Novara
— Novara, 11 novembre 2005.

Partecipano al lutto:
Andrea Bertozzi e famiglia,
Adriano Bosco e famiglia,
Mario Buzzi e famiglia,
Cesare Caletti e famiglia,
Edo Desgosthu e famiglia,
Vittorio Desiessi e famiglia,
Sergio Giachino e famiglia,
Sergio Morano e famiglia,
Carlo Piantanida e famiglia,
Augusto Raiteri e famiglia,
Elio Rosaro e famiglia,
Lino Venini e famiglia.
— Novara, 11 novembre 2005.

Angelo, Renato e Giuseppe Vesino con le rispettive famiglie sono addolorati per la perdita dell'amico GIACOMO.
Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio e amico carissimo
dott. Giacomo De Si
— Torino, 11 novembre 2005.
I soci del Rotary club Torino Sud partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico e consocio GIACOMO

Fiorenzo e Angela Gaita partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Giacomo De
— Torino, 10 novembre 2005

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Consiglio Superiore Permanente ed i tutti del Gianì's Club ricordano con stima e con affetto
Giacomo De Simone
per lungo tempo consocio del sodalizio di comune appartenenza.
— Torino, 10 novembre 2005.

Partecipano al lutto Luigi e Mariella Tabasso
La nostra mamma non c'è più
Concetta Carlevaro ved. Seni
è tornata dal suo amato Elio. Lo annunciano Gianna e Roberto con Roberto, Marina, nipoti e parenti tutti.
— Rivarolo C.se, 9 novembre 2005.
O.F. Paverse

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Fondatori, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Direzione, il Personale dipendente e gli Studenti titolari di un posto di studio del Collegio Universitario di Torino «Renato Einaudi» sono vicini alla famiglia per la scomparsa della signora
Maria Luisa Vigitello
Einaudi
Fondatore dell'Ente
— Torino, 8 novembre 2005.

Nerini e Doretta, Renzo e Laura, Paolo e Monica, Mario e Roberta partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Aldo Borgio
— Cantalupa, 9 novembre 2005.

Il Rettore, il Direttore Generale, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università Gabriele d'Annunzio esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del valoroso docente
professor Piergiorgio Data
— Chieti, 11 novembre 2005.

2003 9 NOVEMBRE 2005
I tuoi cari con immutato affetto.

1996 9 NOVEMBRE 2005
dott. Aldo Billia
La moglie e i suoi ricordano con affetto.

2004 12 NOVEMBRE 2005
Giorgio
È passato un anno dalla tua tragica morte che ha distrutto le nostre vite. Ti amiamo per sempre. Maria e Silvia. S.Messa di Suffragio sabato 12 novembre 2005 ore 9 Parrocchia della Crocetta

2002
Pierina Coriasco ved.
Sei sempre nei nostri pensieri. Ciao, mamma. Vella, Massimo e Mirella.

1999
dott. Livio Zeppegno
Ricordo di ogni giorno. Tua moglie.

1997 11 NOVEMBRE 2005
Lelio Scaffa
Ci manchi tanto. Con immenso dolore ed affetto. Ti ricordiamo con S. Messe n.c. m. Mamma con tua famiglia.

1990
Rinaldo Cisero
Sempre ricordandoti con immutato affetto e rimpianto. Anna.

2003 2005
Giovanni Ballor
Pepino, manchi tanto a tutti noi.

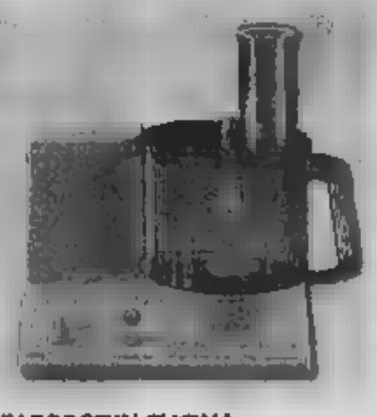
1984
Ing. Renato Piccoli
In noi e con noi sempre.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici od onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 7,23
ADESIONI: in presenza del nome e cognome (tariffa doppia) sono obbligatori località e in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 6,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 8,87
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori e in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 8,87
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso

GLI AIUTI CHE COMPLICANO LA GIORNATA

IL DRIN
Il calendario, l'organizer che ti avverte degli appuntamenti, il cronometro, il count down, la macchina fotografica, la possibilità di vedere film... Vodafone s'è accorta che non tutti, quando comprano un telefono, sanno che farsene di tutte le altre funzioni.



UN ROBOT IN CUCINA
Molte massaie hanno ceduto al super trendy robot da cucina. Solo per ripulire lame di coltelli, tritatutto, vaporiera e flaconi occorre una giornata. Tra studio dei manuali e tentativi andati a male, per fare un polpettoncino si occupa l'intero weekend.

PALESTRA IN CASA
Sembrano mantidi fameliche, ci avviluppano la gabbia toracica, ci bloccano gli arti e ci incitano a lotte estenuanti dove si gioca il primato della carne contro il ferro. Sono gli attrezzi ginnici da casa. Complicatissimi, quando basterebbe fare una corsetta al parco.

IL SATELLITE IN AUTO
«Girare a destra, la seconda a sinistra, avanti tutta... destinazione raggiunta, grazie!». Il solito amico ci mostra la piantina di Tokyo e di Los Angeles, ma c'è di mezzo il mare e poi l'auto la usa sempre per lo stesso tragitto, casa ufficio, ufficio casa.

CONTROTENDENZA: TROPPE FUNZIONI RISULTANO INUTILI E STRESSANTI

Nuovi cellulari: una telefonata semplifica la vita

Gianluca Nicoletti

Qualcuno ha inventato il telefono che serve solo a parlare e mandare messaggi. Sarà presto in vendita perché alla fine questo è l'uso principale che si fa del cellulare. Si ferma dunque la catena evolutiva dell'apparecchio e l'oggetto ritorna alla sua destinazione d'uso primaria: chiamare una persona componendo un numero. Al massimo con il nuovo-vecchio telefono si potrà mandare un messaggino, ma nulla di più.

Il passaggio è grande e la vita per molti potrebbe cambiare radicalmente, come fare senza il calendario, l'organizer che ti avverte degli appuntamenti, la calcolatrice il cronometro il count down, la sveglia? Sì, molti forse lo sapevano, ma tutto questo sonnecchia inespresso nei cellulari più valutati, anche se solo alcuni iniziati ne conoscevano i segreti. Ci stanno dentro anche un

Presto in vendita un modello semplificato: molti clienti chiedono solo di conversare e mandare messaggi

vecchio di giochini, dai più semplici ai più elaborati, con rumori ed effetti niente male. Poi suonerie, varie, polifoniche e tridimensionali. La possibilità di memorizzare, riascoltare e ridere con i rutti di Bombolo o le battute del trash cult «Febbre da cavallo».

Ancora è nulla, abbiamo esplorato la sublime rubrica che associa un nome a un numero, una voce e anche un'immagine. Dai, scatta, sorridi. Giù le mutande che si fa uno scherzo! Poi veloce via alla lista di distribuzione dalla propria agenda elettronica. Parte il volantinaggio mms delle vergogne immortalate e inviate in digitale dileggio.

Grazie a videocamere iper megapixeliche con il cellulare si può girare un film, comporre sinfonie, una discoteca. Poi il vibracall e il bluetooth che associati possono dare sensazioni tattili e brividi improvvisi, poi il design, l'ergonomia, lo schermo retroilluminato... Peccato che Vodafone si sia accorta che moltissime persone, acquistando un cellulare, chiedevano solo un telefono. Niente più di tutto questo, solo «drin drin» e una voce. Qualche messaggino furtivo e nulla più.

Che meraviglia, fosse un primo labile segnale di rivolta contro gli androidi che ci condizionano l'esistenza. Tutto iniziò con la solita storia che la tecnologia ci avrebbe fatto guadagnare tempo, ma era un'illusione. Un subdolo tentativo di sedurci al culto del microchip. Le macchine ne hanno approfittato per entrare nelle nostre case e sostituirsi alla nostra vita.

La scoperta

Mai più foto sfocate arriva la macchina che corregge tutto

LONDRA. Addio foto sfocate. Un'équipe di scienziati statunitensi ha infatti messo a punto una macchina fotografica in grado di correggere dopo lo scatto anche le foto più sfocate e mal riuscite. Secondo quanto riportato dalla rivista britannica New Scientist, la nuova tecnologia digitale consentirà in particolare di perfezionare le immagini di soggetti in movimento, come quelle riprese dalle telecamere a circuito chiuso. Generalmente infatti è possibile stabilire il grado di nitidezza di una foto solo quando è stampata o è scaricata su computer. Il professor Hanrahan del laboratorio di computergrafica dell'università di Stanford in California e i suoi colleghi, però, sono riusciti a regolare la luce a scatto già avvenuto.

Andatelo a raccontare alle cyber massaie, le brave formichine che si sono comprate il nuovo e trendyssimo super robot da cucina che costa quanto lo stipendio di due di una dell'specializzata. Dovrebbe sostituirla a vita, ma non prendiamoci in giro. Solo per ripulire lame di coltelli, tritatutto, vaporiera e flaconi occorre una mezza giornata. Tra studio dei manuali, tentativi andati a male, qualche virile doppia al tradaglio per fare un polpettoncino si occupa l'intero weekend. Senza aver relegato il mostro ipertecnologico al suo scaffale ancora per qualche anno qualcuno continuerà a pagarne le rate, in famiglia ogni tanto qualche sadico ironizzerà su quell'inutile succedaneo elettronico.

Facciamo un po' di attività fisica, ne abbiamo bisogno. Non ci viene un'idea migliore che ricostruire il sano rapporto con la natura tra la braccia acciaiose di una macchina da body building. Sembrano mantidi fameliche, ci avviluppano la gabbia toracica, ci bloccano gli arti e ci incitano a lotte estenuanti dove si gioca il primato della carne contro il ferro. Basterebbe fare una corsetta al parco, ma non c'è tempo il tapis roulant si modella sulle pendanze desiderate, si fa programmare alla velocità necessaria all'esercizio. Si parte e ci dice se andiamo bene, quanti chilometri abbiamo fatto, quanti mancano alla fine, quante calorie stiamo consumando... Nessuno ha mai riflettuto quanto siamo ridicoli a fianco a fianco con la faccia al muro stando fermi sul posto?

Si fermi la catena evolutiva dell'apparecchio e l'oggetto ritorna alla sua destinazione d'uso primaria

In automobile. Ah, vuoi mettere? Io ho il Gps! L'amico fanatico ci illustra il suo navigatore satellitare, con quello non sbaglierà mai strada! Una soave di donna, o decisa e stentorea severo, impone martellante ogni manovra: «Girare a destra, la seconda a sinistra, avanti tutta... destinazione raggiunta, grazie!». Il solito amico ci mostra la piantina di Tokyo e di Los Angeles, già, ma c'è di mezzo il mare, non ci andrà mai con la sua pluriaccessoriata, anzi la usa sempre per lo stesso tragitto, casa ufficio ufficio casa.

Solo verrà il giorno che deciderà di scappare con una collega, e un lavavetri, l'uomo tecnofilo troverà la forza di ribellarsi. Con un colpo di forbici taglierà le corde vocali guida sarà libero anche lui di uscire dalla retta via.

MILANO GREENPEACE: FATE LIBRI IN CARTA RICICLATA

«Scrittori, pensate anche agli alberi»

Carlo Grande

«Foglia, non foglia» chiede Greenpeace agli scrittori: va bene scrivere libri, ma anche gli autori più impegnati, contribuiscono a tagliare le foreste. Gli ecologisti invitano a pubblicare su «carta amica delle foreste» cioè su carta riciclata o certificata dal Forest Stewardship Council (Fsc), non proveniente dalla distruzione delle ultime foreste primarie. La proposta due anni fa aveva riscosso un buon successo (avevano aderito, oltre a grandi nomi internazionali come l'autrice di Harry Potter J.K. Rowling, Margaret Atwood e Günther Grass, anche molti autori italiani), ora Greenpeace mobilita tra gli altri Edoardo Albinati, Enrico Brizzi e Andrea De Carlo, che oggi a Milano tengono una conferenza stampa alla Feltrinelli (ore 11, piazza Piemonte) e poi un chappening al teatro Comunale Bàires condotto da Sabrina Nobile delle «Iene», con messaggi video di Stefano Benni, Erri De Luca e Dacia Maraini. Gli «scrittori per le foreste» diranno che si può stampare su carta eco-compatibile e riciclata con tutte le caratteristiche tecniche ed estetiche per fare libri di ottima qualità, a costi molto ragionevoli.

La palla passa così agli editori, sperando che diventi «standard» utilizzare carta «amica delle foreste». Ne è convinto Brizzi: «Si possono salvare i libri e anche le foreste – dice - non sono contro il digitale ma spero che il libro non scompaia, perché desidero che le mie figlie possano ancora sfogliare i fogli tra le mani, sentire l'odore della carta e non leggere usando un floppy o chissà cos'altro. Non sono contro la tecnologia, ma se la carta corre il rischio di estinguersi come il petrolio, meglio correre ai ripari usando quella riciclata. L'industria cartaria italiana deve adeguarsi».

Il rischio che le foreste finiscano nei nostri cestini della carta straccia è altissimo, con loro se ne vanno l'aria che respiriamo e la vita che ospitano. Fra le 50 e le 150 specie animali o vegetali (potenziale fonte di nuove medicine), scompaiono ogni giorno, per sempre. Senza dimenticare i popoli nativi, cacciati dalle loro terre. Oggi è davvero possibile evitare che i disboscamenti sulla linea dell'equatore restino chiacchiere. Greenpeace, ad esempio, nell'ottobre scorso ha portato al Presidente della Federazione italiana degli importatori di legname (Federlegno) una motosega d'oro da consegnare agli esportatori di legno illegale. Un gruppo di attivisti, travestiti da gorilla, si è arrampicato su cataste di legname appartenente a una impresa coinvolta nel taglio illegale in Africa, la Sim (Società Industrielle de Mbang) e immagazzinate negli impianti romani di Michele Alfano, Presidente della Federlegno: l'importazione di legname illegale – hanno detto - è una minaccia per tutti gli operatori. Contemporaneamente, in Lussemburgo, altri attivisti hanno consegnato un messaggio simile ai ministri dell'Agricoltura europei, chiedendo una legge che vieti senza mezzi termini la importazioni di legno illegale e sostenga la gestione responsabile delle foreste. «Il futuro delle foreste primarie africane e di gorilla, bonobo e scimpanzè - dice Sergio Baffoni, responsabile foreste di Greenpeace - è nelle mani dei governi europei». Anche quello delle renne e dell'ultima tribù indigena in Europa: Greenpeace ha creato una «stazione forestale» nelle ultime foreste della Lapponia finlandese, dove le comunità Sami allevano le renne, perché il governo ha cominciato a tagliare alcune foreste di conifere importanti per il pascolo invernale delle renne, nonostante le raccomandazioni del Comitato per i diritti umani dell'Onu.

Le foreste finlandesi, come quelle di Congo, Camerun, Ghana, Indonesia e Malesia rischiano di diventare fazzoletti, tovaglioli, carta igienica e asciugatutto: i divieti europei possono essere facilmente aggirati «triangolando» con Paesi terzi come la Cina, che riciclano il legname illegale. Serve perciò una legge, chiesta alla Commissione Europea anche una sottoscrizione firmata da 180 associazioni e 70 grandi imprese internazionali.

LOTTO CONCORSO N. 111

GIOVEDI' 10 NOVEMBRE 2005

Bari	60	68	47	78	77
Cagliari	24	30	78	32	37
Firenze	23	19	51	13	34
[illegible]	47	[illegible]	[illegible]	36	65
Milano	15	17	63	29	89
Napoli	40	66	48	62	6
Palermo	51	69	23	31	46
Roma	3	[illegible]	82	83	[illegible]
Torino	38	21	41	28	85
Venezia	32	49	36	48	70
Nazionale	41	46	73	6	32

SUPERENALOTTO

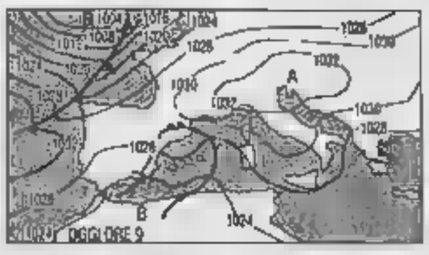
3 - 15 - 23 - 40 - 51 - 60
Numero Jolly 32

Montepremi € 3.896.172,10

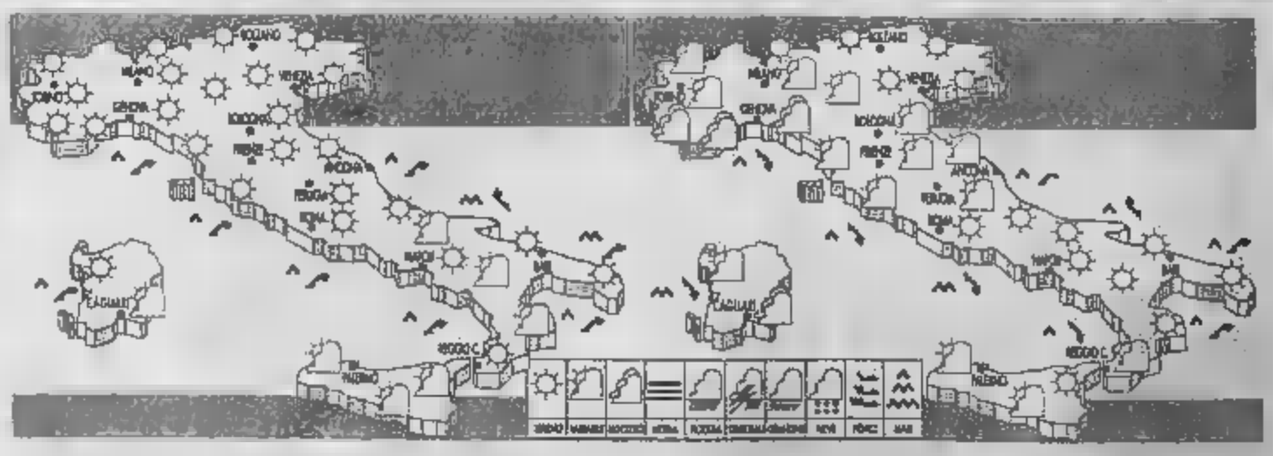
Nessun 6
Jackpot € 32.752.114,59

Nessun 5+1
Jackpot € –

Punti		
Ai 13	5	59.941,11
Ai 2.224	4	350,37
Ai 72.302	[illegible]	10,79



ARRIVA LA PIOGGIA. Rinviato, qualche giorno, l'annunciato deterioramento del tempo. Una prima perturbazione atlantica è giunta sul Mediterraneo occidentale, dando vita ad un «vortice depressionario» in quota, il cui movimento verso la nostra penisola è ostacolato dall'alto pressione. Le sue avvisaglie nuvolose, domani, raggiungeranno le regioni di Nord-Ovest.
Tendenza per dopodomani. Sin dalla mattinata nuvoloso sulle regioni di Nord-Ovest con piogge locali. Tendenza ad estensione della nuvolosità sul resto del Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana. Successivamente, annuvolamenti si avranno sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia, con venti sciroccali.



OGGI. Nel primo mattino, nebbie sulle regioni padane. Sereno sulle Alpi e Prealpi e su gran parte del Centro-Sud, ma con nebbie mattutine nelle valli e lungo i litorali. Nel pomeriggio il dissolvimento nebbie sulle regioni padane comporterà qualche breve annuvolamento. Temperature miti. Venti generalmente deboli.

DOMANI. Tempo soleggiato su tutta la penisola, ma con presenza di nebbie sulle pianure del Nord, nelle valli e lungo i litorali. Dal pomeriggio annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest, possibilità di sporadiche piogge in serata, sul basso Piemonte e sulla Liguria. Parziali annuvolamenti anche su Sardegna e Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	13	Bologna	11	12	Bari	9	18
Bolzano	2	16	Firenze	7	20	Napoli	12	22
Verona	8	16	Pisa	10	21	Potenza	8	16
Trieste	13	19	Ancona	13	14	S. M. Leuca	17	18
Venezia	6	16	Perugia	2	12	Reggio C.	16	22
Milano	10	13	Pescara	10	17	Palermo	14	21
Torino	7	13	L'Aquila	5	13	Catania	12	23
Cuneo	5	13	Roma Ciamp.	10	19	Messina	16	22
Genova	12	20	Roma Fiumi	10	21	Alghero	9	23
Imperia	15	19	Campobasso	9	14	Cagliari	11	24

[PREVISIONE DEL 12 NOVEMBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	13	piovaschi	Lisbona	13	18	sereno
Atene	4	21	sereno	Londra	7	13	piovaschi
Bangkok	26	33	parz. nuv.	Los Angeles	11	21	parz. nuv.
Berlino	7	12	parz. nuv.	Madrid	5	14	piovaschi
Bruxelles	9	12	piovaschi	Montecarlo	17	19	sereno
Bucarest	3	10	parz. nuv.	Montreal	-3	7	parz. nuv.
Budapest	3	12	sereno	Mosca	-1	6	sereno
Buenos Aires	15	24	sereno	New York	2	13	parz. nuv.
Copenaghen	8	11	piovaschi	Parigi	8	12	piovaschi
Dublino	8	11	sereno	Pechino	2	12	[illegible]
Francoforte	5	11	sereno	Praga	2	8	sereno
Gerusalemme	12	18	sereno	Rio de Janeiro	19	26	sereno
Ginevra	4	12	parz. nuv.	Sofia	1	8	parz. nuv.
Helsinki	[illegible]	9	sereno	Sydney	14	25	sereno
Il Cairo	18	23	sereno	Tokyo	8	17	parz. nuv.
Istanbul	9	14	parz. nuv.	Varsavia	2	12	parz. nuv.
Johannesburg	12	21	sereno	Vienna	3	11	parz. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, fax 011 655306; Roma, via [illegible] 50, tel. 06 47661, fax [illegible] 06 4884[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958, Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 129; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di listino. Una La Stampa (Usps 684-230) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - [illegible] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €299 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento (addebito la richiesta tramite RID al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24434611, fax 02 24434430; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300; Biella via Aeroclub 16/5, tel. 015 5451111; Bologna via Farnesiana 4, tel. 051 6424626; Padova via Montana 8, tel. 049 6734717; Catania corso Sicilia 27/43, tel. 095 7306311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561592; Palermo via Lincoln 19, tel. 09[illegible] via Barberini 68, tel. 06 4200691, fax 06 4201 1668; Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201431.
Responsabile pubblicità Publikompass Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 55641, fax 010 5403197.

Immobiliare in corso in Costa Azzurra

NIZZA Ottimo monolocale in stabile in stile moderno, centralissimo, comodo a tutti i servizi, in buono stato, con vista panoramica, ideale per investimento. Euro [illegible]

GOLFE JUAN Magnifico monolocale [illegible] centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastica vista mare. [illegible] 125.000

VILLENEUVE LOUBET Piede dans l'eau, occasionale nuovo residence con accesso diretto sulla spiaggia, comodo a tutti i servizi, [illegible] varie tipologie di [illegible] ma qualità e con grande terrazza a partire da € 210.000

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA
TORINO - MILANO - NIZZA - CANNES
TORINO - Via Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.8177687
www.isit-immo.fr
Partner Gruppo UNICA
800-777510

JUAN LE PINS In eccezionale posizione fronte mare, residence con piscina e bel parco condominiale, con accesso diretto alla spiaggia, diverse tipologie di alloggi anche con vista imprendibile, garage e cantina, da € 150.000

NIZZA In piccola palazzina signorile in stile Bourgeois, nel fantastico quartiere musicians, comoda a tutti i servizi, magnifico trilocale, ultimo piano, in buono stato, € 230.000.

NIZZA Centro a pochi passi dal porto, in nuova palazzina affacciata su piazza alberata, prestigiosi appartamenti mono/bi/trilocali, ampie terrazze e garages, reddito 6,5% da Euro 165.000

A PERUGIA SENTENZA ESEMPLARE IL BREAK DIVENTA FUORILEGGE

Caffè salato per chi lo prende in orario d'ufficio

Multa all'impiegata accusata di assenteismo

Alessandra Cristofani

La pausa caffè, l'irrinunciabile rito della colazione di metà mattina, finisce nel mirino della Corte dei Conti di Perugia che ha emesso una pionieristica sentenza di condanna nei confronti di una dipendente comunale pizzicata al bar durante l'orario di lavoro. La donna, 41 anni, impiegata del Comune di Gubbio, tacciata di assenteismo dal suo capufficio, è stata citata di fronte al collegio giudicante della magistratura contabile perugina per rispondere delle frequenti e prolungate pause-caffè. «L'avvertito bisogno di un recupero psico-fisico», si è difesa la donna. «Un break - ha spiegato - a tutto vantaggio della produttività. Del resto - ha concluso - la pausa cappuccino a mezza mattina rappresenta tra gli impiegati pubblici abitudine talmente sedimentata da dirsi ormai quasi una sorta di istituzione».

Di tutt'altro avviso invece il procuratore regionale dell'Umbria della Corte dei Conti che ha quantificato in undici mila euro il danno prodotto alla pubblica amministrazione dalla donna. Sono i Vigili

> La donna si è difesa sostenendo che la pausa di mezza mattina è «un'istituzione tra chi lavora nel pubblico»

Urbani di Gubbio, incaricati delle indagini, a tirare le fila. Il calcolo è presto fatto: basta moltiplicare per cinque (gli anni oggetto di contestazione) i quarantacinque minuti giornalieri spesi per lo snack e al lavoro. Calcolatrice alla mano per il procuratore regionale dell'Umbria il danno patrimoniale ammonta a circa 6.000 euro. Ma non basta: la Procura contesta all'impiegata anche parallelo danno all'immagine al prestigio del Comune di Gubbio. Altri 6.000 euro.

Quanto alle accuse di generalizzato, l'Amministrazione comunale di Gubbio nega tutto. Nessun altro dipendente si è mai allontanato dalla propria scrivania senza autorizzazione. Una prassi confermata e sottoscritta dagli stessi colleghi e dirigenti dell'impiegata che, chiamati in causa dalla donna, hanno preso le distanze da lei e dalla sua sistematica abitudine di interrompere il lavoro per fare colazione al bar. E nonostante la donna un formale controllo, avvenuto il 24 aprile 2003, all'esito del quale l'impiegata risultava assente dal lavoro per un'ora e cinque minuti. «Nessun pregiudizio patrimoniale», continua a ripetere l'impiegata. Ché la pausa-caffè deve intendersi quale compenso per le volte che ha effettuato turni straordinari «senza pretendere la pur provista maggiorazione».

Una condotta, l'assenza dall'ufficio senza timbrare il cartellino magnetico che registra ingressi e uscite, pesantemente stigmatizzata dal presidente della Corte dei Conti, dottor Lodovico Principato, che a tal proposito parla di «comportamento irregolare ed etinamente riprovevole». Sulla quantificazione del danno, tuttavia, aggiusta il tiro: il metodo deduttivo utilizzato dalla Municipale, 45 minuti al giorno per cinque anni di fila, non è propriamente affidabile. Pertanto *non essendo dimostrabili con certezza* la durata o il numero delle assenze non autorizzate («che in ogni caso si è verificate come ammesso dalla stessa impiegata») la Corte dei Conti non può che emettere una sentenza di condanna che valuti il danno in via equitativa. Cinquecento euro. Oltre, naturalmente, al pagamento delle spese di giudizio, quantificate in 308 euro. Un caffè davvero caro.

UNA SCELTA IN CRESCITA, SOPRATTUTTO NELLE METROPOLI

Cremazione, l'Italia si avvicina all'Europa

Franco Garelli

Pochi giorni fa, come ogni anno, la pietà popolare ha riacceso il rito della visita ai cimiteri. Chi entra in questi spazi della memoria si accorge di un mutamento di costume e di scelte che sta sempre più interessando la società italiana. Soprattutto nelle grandi città, cambia la struttura dei cimiteri perché cambia la «domanda» della gente. Le richieste di inumazione e di tumulazione si riducono sensibilmente, mentre si estendono gli spazi destinati alla dispersione delle ceneri dei defunti.

La cremazione si sta diffondendo anche in un paese come il nostro, che si è sempre segnalato per un forte culto per i defunti e i loro corpi.

Nell'ultimo anno le cremazioni in Italia hanno riguardato l'8% dei decessi, circa 45.000 persone hanno scelto questa pratica per il loro congiunto quasi 40.000 decessi. Cinque anni fa la scelta ha coinvolto il 5% dei defunti, dieci anni or sono il 2%. Di per sé il dato medio non è elevato, ma - come talvolta accade - esso è fuorviante. La cremazione è una pratica assai più diffusa al Nord che al Sud, ma soprattutto è un fenomeno metropolitano, che coinvolge molto più le grandi città

> A Milano si è ormai al 50% dei decessi, a Torino quasi il 40% Un segno della nuova «cultura del corpo»

che l'Italia dei piccoli Comuni. A Milano si è ormai al 50% dei decessi, a Torino quasi il 40%.

Ciò che succede nelle grandi città del Nord non è troppo diverso da quanto si registra in molti paesi europei, che hanno da tempo più familiarità con questa pratica post mortem. In Inghilterra, Danimarca Svizzera, ad esempio, le cremazioni interessano il 70% dei defunti, in Olanda il 60%, mentre la scelta è meno diffusa in paesi di tradizione cattolica come la Francia e la Spagna (intorno al 20% circa).

Che cosa ha prodotto questo inizio di allineamento del nostro paese a tendenze internazionali in questo campo? Perché molte persone oggi si orientano verso questa scelta o per lo meno non la escludono? E con quali conseguenze e ripercussioni, personali e sociali?

Tra i vari fattori che contribuiscono a diffondere anche da noi l'idea e la pratica della cremazione vi è indubbiamente il mutato atteggiamento della Chiesa cattolica, che fino a 20 anni fa osteggiato fermamente questa scelta, per il carattere laicista che sembrava manifestare. Col tempo è prevalsa l'idea che il «fuoco» brucia il cadavere, ma non l'anima» e che l'onnipotenza di Dio troverà il modo per ricostruire i corpi nel giudizio finale. Oggi la scelta della cremazione non ha più l'impronta laica che aveva nel passato e in vari casi essa è preceduta da una funzione religiosa.

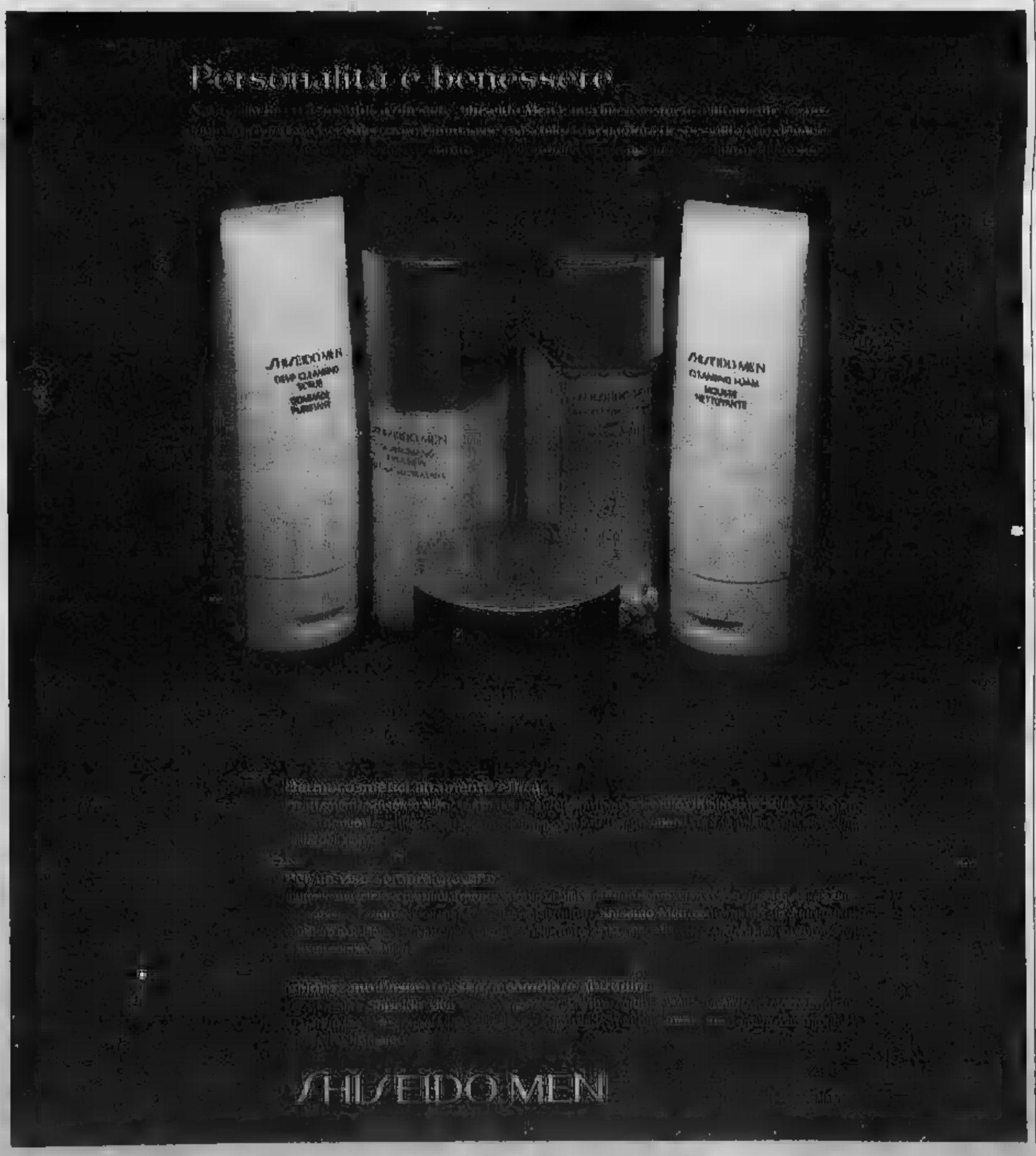
Altri motivi possono essere di ordine economico o ambientale. Scegliere la cremazione può rappresentare una soluzione di minor costo rispetto alle altre possibilità, mentre essa presenta non pochi vantaggi sul versante salutista e ecologico. Si evita così il corpo sia esposto alla decomposizione, che si debba in seguito far fronte alla spesa per si risparmia o del loculo o del seppellimento in terra, segno sia di un riconoscimento sociale più diffuso sia del ricongiungimento - anche fisico - del defunto con una parte di origine a lui più familiare.

Sulla scelta della cremazione gioca comunque un peso rilevante anche la nuova cultura del corpo. La grande enfasi che oggi si attribuisce ad esso condiziona anche il momento della sua decadenza. Quando il corpo non serve più, si ritrae e si tende a scomparire velocemente dalla vista. In questi termini, si cerca di dominare anche la morte, si fa un ultimo gesto di volontà anche nei confronti del nostro corpo, come se si fosse in difficoltà ad accettare il corso della natura. Quando la morte era parte della vita si accettava il corpo morto e lo si venerava, mentre oggi il corpo ridotto a cenere sembra indicare che si vuol perlopiù mantenere la memoria viva della persona, il suo ricordo più alto. Non è questo un ulteriore indizio di secolarizzazione?

Non siamo che agli inizi di una riflessione pubblica su una pratica che modifica il costume sociale del Paese.

Ma la legge è «inceppata»

La legge che regola la cremazione e la dispersione delle ceneri non ha potuto sviluppare concretamente i suoi effetti a causa della mancata emissione del regolamento. Una nuova legge è stata approvata dalla Camera a febbraio di quest'anno, ma, da allora, risulta essere «inceppata» al Senato. Per sbloccarla, la Federazione Italiana per la Cremazione si è rivolta nei giorni scorsi al presidente della Repubblica Ciampi e al presidente del Senato Pera.



800-133 www.tre.it

Il campionato più bello del mondo sul tuo videofonino.

È un goal di 3.

Quella di 3 Italia è una storia piena di successi. Grazie a noi milioni di sportivi possono vedere i goal delle grandi squadre italiane, 93° minuto, con le azioni più belle, le interviste e i commenti degli esperti, anche la Nazionale e la UEFA Champions League. Ma questo non è il nostro unico goal. Siamo stati i primi a lanciare il servizio commerciale UMTS al pubblico in Europa e in Italia. E è il nostro unico primato. Abbiamo dato vita alla più grande videocommunity d'Italia: 4,8 milioni di clienti 3 (dato al 30 settembre 2005) che chiamano, videochiamano, utilizzano Internet e i servizi del portale Pianeta3. Tutto il videofonino, vera Personal Life Station. Questo fa di noi il primo operatore mobile triple-play in Italia. E il prossimo primato è già in vista. Perché l'Italia è parte di Hutchison Whampoa Limited, un grande gruppo internazionale, presente in 51 Paesi e che 10 licenze UMTS in Italia, UK, Irlanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Austria, Israele, Hong Kong, Australia sta rivoluzionando il modo di comunicare.

I servizi UMTS di 3 sono disponibili nelle aree di copertura diretta di 3. Il videofonino® 3 funziona solo con USIM/Mini-USIM 3. Per informazioni sulla fruizione dei servizi 3 e sulle condizioni economiche applicate visita www.tre.it o i Negozi 3.

Il valore di 3 si vede.

Mobile Media Company

Il valore di 3 si vede.
Mobile Media Company

LA STAMPA
VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2005
19

EconomiaeFinanza

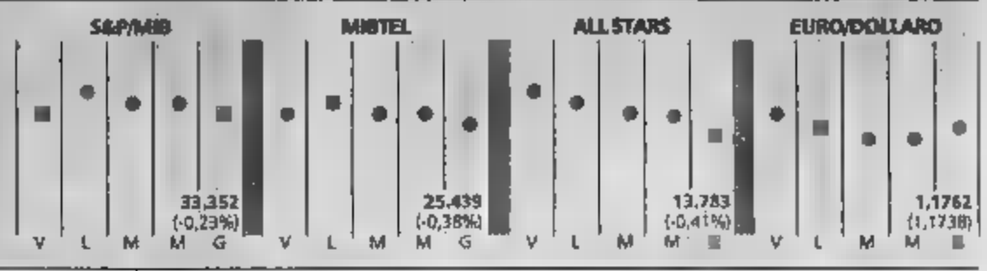
Il valore di 3 si vede.
Mobile Media Company

Rinascente rilancia: «Raddoppio nel 2012»

La Rinascente è pronta per il rilancio: il nuovo piano di sviluppo 2006-2012 prevede un raddoppio del fatturato da 292 a 605 milioni di euro a fine periodo e circa 150 milioni di euro di investimenti per il rinnovo dei grandi magazzini. Nel 2005 invece il gruppo azzererà le perdite (pari a 3,1 milioni di euro nel 2004) a livello di risultato operativo, mentre i ricavi sono previsti in crescita tra il 3 e il 4% nel 2005. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Vittorio Radice presentando il piano di rilancio dello storico marchio dopo l'acquisizione del gruppo da parte di Investitori Associati, Deutsche Bank Real Estate Global Opportunities, Pirelli Re e Famiglia Borletti.

Miotir apre a Benetton, Sposito e Geronzi

Miotir, la cassaforte della famiglia Romiti, apre le porte a Schema28 di Benetton, al fondo Clessidra di Claudio Sposito e a Capitalia. L'operazione prevede una quota del 30% a testa per Benetton e Sposito, mentre Capitalia parteciperà con il 2%. I Romiti (primi azionisti con il 35), potranno lasciare il patto dopo 3 anni. Schema28 e il fondo Clessidra entreranno nella Pentar di Maurizio Romiti con un investimento di 5 milioni. L'ingresso passerà per un aumento di capitale di Miotir - primo azionista del patto di sindacato di Gemina, col 14,9% delle azioni vincolate e il 15,4% del capitale - riservato a Schema28, Clessidra e Capitalia e sarà di circa 140 milioni.



RIPRESA LA BANCA CENTRALE ANNUNCIA MAGGIOR RIGORE VERSO GLI SFORAMENTI CHE RALLENTANO L'ECONOMIA DELLA ZONA EURO. ITALIA E GRECIA NEL MIRINO DI FRANCOFORTE

Bce dà l'allarme su prezzi e conti pubblici

Riviste le stime della crescita 2005-2006. Ciampi: «Dobbiamo abituarci a convivere con tassi più alti»

Vanni Cornero

Preoccupano gli effetti del caro-petrolio sui prezzi, ma ancor di più i disavanzi eccessivi di alcuni Paesi, tra cui l'Italia, e la Bce è decisa a correre drasticamente ai ripari per impedire che la tendenza all'autoindulgenza dei governi rischi di compromettere la crescita nell'area dell'euro.

Dalle pagine del bollettino di novembre dalla Banca centrale europea arrivano inequivocabili parole di avvertimento: il livello dei tassi di interesse nell'Eurozona continua ad essere adeguato, scrivono gli analisti dell'eurotower, ma bisogna tenere un atteggiamento molto vigile sui rischi di una virata al rialzo per la stabilità dei prezzi. Rischi che potrebbero manifestarsi in tempi di lungo periodo se non si vigila attentamente sulle ricadute del caro-petrolio sui salari e se non si sta all'erta sui possibili futuri aumenti di prezzi amministrati ed imposte indirette.

Insomma, l'economia euro si sta rafforzando anche grazie al sostegno che viene dall'attuale orientamento molto accomodante della politica monetaria, però ogni prospettiva di ripresa - mette in chiaro il bollettino - è stata condizionata dalle quotazioni del greggio, dai timori per gli squilibri mondiali, dal basso grado di fiducia dei consumatori. E naturalmente dagli squilibri di bilancio dei conti pubblici.

«Le prospettive per i Paesi con disavanzi eccessivi destano grande preoccupazione», affermo la Bce mettendo sotto i governi interessati per la attitudine a ricercare la soluzione più indulgente» nel mettere in atto il Patto di stabilità. Di conseguenza, gli economisti della banca centrale, è urgente data la massima priorità alla tempestiva correzione degli squilibri di bilancio e all'applicazione rigorosa delle nuove regole del Patto di stabilità. «Questa - chiosa la Bce - sarebbe la maniera più efficace per migliorare le prospettive di crescita dell'area euro e per consolidare la fiducia nelle finanze pubbliche prima di dover affrontare le sfide poste dall'invecchiamento demografico». Oltre a ciò dall'Eurotower ribadisce l'altrettanto urgente necessità di accrescere la flessibilità dei mercati del lavoro, dei beni e dei servizi per rendere l'economia europea più dinamica e competitiva sostenendo allo stesso tempo il processo di aggiustamento all'interno dell'area euro.

Anche perché l'attuale ripresa economica, che arriva dopo periodo di bassa crescita, durato dalla metà del 2001 alla metà del 2003, è valutata dalla Bce come piuttosto modesta rispetto a quella di inizio Anni '80 e degli anni '90. E ancor più moderata risulta essere, se confrontata alla media delle due precedenti, in Italia, Germania e Paesi bassi, mentre è più sostenuta in Francia e Spagna. «La crescita non la portano la befana o la cicogna», ironizza il presidente di Confindustria, Luca Montezemolo, commentando questo passaggio del bollettino Bce. Poi aggiunge: «Purtroppo non mi sembra una novità. È necessario recuperare maggiore competitività nei servizi e in tutto il Paese, dare spazio al mercato per aumentare la produttività». D'altronde, ha concluso Montezemolo «credo ci siano dei segnali di reazione da parte del mondo delle imprese da incoraggiare».

Il fatto è che la correzione di rotta sui conti pubblici è doppiamente urgente perché proprio la Bce starebbe per dare il via a Paesi che, come Italia e Grecia, hanno un deficit di bilancio dell'ordine del 4% presentano anche elevatissimi rapporti debito/Pil: il metodo d'intervento sarebbe quello di scambiare più titoli pubblici a garanzia delle operazioni che questi Paesi intenderebbero realizzare con i fondi della Bce, nel caso il loro rating venisse declassato sotto la valutazione «A-». A rivelare l'indiscrezione, di fonte Ue, è stato il Financial Times, spiegando che un atteggiamento del genere da parte della Bce renderebbe senz'altro più difficile il collocamento sul mercato internazionale delle emissioni di titoli pubblici di questi Paesi. Da Francoforte nessun commento.

Slitta di nuovo il Tfr

Slitta ancora l'approvazione del decreto sulla previdenza complementare. Il provvedimento non era all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di ieri nonostante l'annuncio del ministro del Welfare, Maroni, a causa del ritardo nell'invio dei pareri delle commissioni Lavoro e Bilancio del Senato. Il provvedimento - ha assicurato il sottosegretario Brambilla - andrà al Consiglio di giovedì prossimo. Preoccupati per lo slittamento i sindacati che hanno chiesto di approvare il decreto la settimana prossima, senza altri ritardi.

OBIETTIVI APPELLO PER UN'AZIONE STRUTTURALE

Il presidente: c'è ripresa ma i segnali sono deboli

«Oltre a curare la flessibilità del lavoro occorre migliorare la qualità dei prodotti»

Il presidente Ciampi

Paolo Mastrolilli
Inviato a PESARO

«Dobbiamo prepararci ad assorbire gli oneri di non improbabili rialzi dei tassi di interesse internazionali». In una delle capitali del «modello marchigiano», Carlo Azeglio Ciampi assume le vesti del presidente-economista e lancia un allarme preoccupato: attenzione, la Banca Europea, per proteggere l'euro rispetto alla risalita del dollaro, si prepara ad alzare i tassi di interesse e questo avrà serie ripercussioni sui conti pubblici sia sulla possibilità di ripresa economica. Bisogna farsi trovare pronti e reagire con il massimo di anticipo possibile.

Il punto centrale, come sempre per Ciampi, è la ripresa economica, che lui vorrebbe veloce e vigorosa. Purtroppo non ci siamo ancora. «Vi dico oggi - dice il presidente, parlando ai sindaci della provincia di Pesaro-Urbino, raccolti nel salone del palazzo Ducale - segnali di una ripresa che appare tuttavia ancora debole, di natura sostanzialmente ciclica».

Una ripresa di natura ciclica significa una ripresa sostanzialmente dovuta a fattori congiunturali, non strutturali. La debolezza, quindi, non dipende solo dalla sua attuale lentezza, ma anche dalla sua precarietà. «Perché diventi sostenuta e duratura, occorrerà un vigoroso e rigoroso governo del bilancio pubblico e dell'intera economia, protratto nel tempo».

Il ragionamento è semplice. Se aumentano i tassi di interesse e, con essi, il costo del denaro, ci sarà un primo immediato effetto sugli investimenti e poi anche sui consumi. Il tutto sarà reso complicato dal fatto che i conti dello Stato peggioreranno, perché aumenteranno gli interessi del debito pubblico e questo automaticamente si scaricherà sul bilancio corrente. Di conseguenza, quando il costo delle imprese si troverà a dover risalire la china in condizioni di maggiore difficoltà, il governo dovrà essere capace di mettere a punto politiche di cassa rigorose senza tuttavia deprimere l'incipiente ripresa dell'economia.

Torna il discorso sulla capacità di individuare le priorità e, aggiunge Ciampi, produrre un impegno «protratto nel tempo». Vale a dire che occorre continuità, cioè un governo dell'economia slegato dalle vicende della politica e dal mutamento di maggioranze. «Occorrono - insiste Ciampi - interventi strutturali sui mercati finanziari e sui regolamenti del commercio, dei servizi, delle professioni, oltre a continuare a curare la flessibilità nei rapporti di lavoro». E gli industriali, per quanto riguarda loro, devono continuare ad impegnarsi per «migliorare la qualità dei prodotti e innovare i processi produttivi».

DOPO I CRACK LUNEDÌ TORNA IN AULA ALLA CAMERA, BISOGNA TENER CONTO DELLE PERPLESSITÀ DELL'EUROPA. POSSIBILE UN VOTO DI FIDUCIA

Cambia ancora la riforma del risparmio

La Commissione Ue pronta alle sanzioni «Decideremo presto sulle banche italiane»

Marco Sodano

Attenti a quei due. I commissari Ue Neelie Kroes (concorrenza) e Charlie McCreevy (mercato interno) aspettano al varco il disegno di legge sul risparmio, che giusto ieri ha guadagnato il «passi» per approdare senza modifiche alla Camera dopo l'approvazione del Senato (7 ottobre). In realtà il testo cambierà, ma i deputati si stanno mettendo d'accordo con i senatori: con le elezioni in Primavera non c'è più il tempo per il ping pong istituzionale Montecitorio-Palazzo Madama. Insomma, o si approva così com'è - rinviando eventuali ritocchi a provvedimenti successivi - o si fanno modifiche già concordate con i colleghi del Senato. Diversamente, la legge non vedrà la luce con questo governo.

Ma gli ostacoli più grossi si profilano in Europa: così com'è, infatti, il disegno non soddisfa il parere della Banca centrale europea su assetto della Banca d'Italia, proprietà dell'Istituto e su collegialità del processo di decisione, durata del direttorio e proposte di nomina. Né accoglie l'indicazione di trasferire all'Autorità antitrust i poteri di vigilanza sulla concorrenza nel sistema bancario, misura cancellata durante il passaggio al Senato. Gli sforzi fatti per la trasparenza di Via Nazionale, insomma, sono giudicati ancora troppo poco a Francoforte.

E qui entra in gioco McCreevy, che nei giorni scorsi all'Ecofin ha chiarito: «quando gli Stati membri adottano regole e prassi supplementari oltre quelle definite nella legislazione secondaria, queste devono essere compatibili con i principi generali del Trattato europeo». Si tratta dello stesso McCreevy favorevole ad aprire un'istruttoria per il comportamento di Bankitalia nella vicenda Antonveneta: «decideremo presto», ha detto. Aggiungendo che se un'autorità giudiziaria italiana dovesse pronunciarsi contro Fazio interverrà immediatamente, portandosi dietro anche un'indagine dalla collega Kroes (che si è affrettata a confermare: non mi tirerò indietro).

Del di risparmio s'è parlato, ieri, anche a un convegno dell'Aspen cui hanno partecipato, tra gli altri, l'ex presidente del consiglio Giuliano Amato, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti e Lorenzo Bini Smaghi, componente italiano del board Bce. Amato avverte: «Secondo Bini Smaghi, se il testo rimane quello che è sarà difficile che la Bce non ricorra alla Corte di Giustizia europea: l'assetto è diverso da quello delle altre banche centrali», e aggiunge che Tremonti l'ha «autorizzato a dire che sta riflettendo sulle modifiche». Il presidente della Commissione attività produttive della Camera Bruno Tabacci (Udc): «Le modifiche si possono fare solo con il voto di fiducia», d'altra parte «l'articolo 19 - quello che riforma la Banca centrale italiana - non è indispensabile». Anche perché «se stappiamo il vaso di Pandora di Bankitalia rischiamo di non fare la legge». Perplessa, sull'eventualità di un voto di fiducia, la sottosegretaria all'Economia Maria Teresa Armosino, autrice della riforma: «Il ministro non ne ha mai parlato. Ma non si può escludere».

Stefano Saglia, deputato di An, chiede al governo, Camera e Senato costruiscano un accordo molto chiaro sui tempi di approvazione del dl: non c'è più la disponibilità di salire su un auto senza conducente. Abbiamo fatto fatica ad indicare nel ministro dell'economia il conducente. I punti da correggere non sarebbero moltissimi, undici o dodici, l'importante è arrivare ad una soluzione soddisfacente». Il responsabile economico della Margherita Enrico Letta osserva: «il parere è stato votato all'unanimità dai 18 componenti della Bce, quindi anche dalla Banca d'Italia. Il passaggio della concorrenza all'Antitrust è comunque escluso da un intervento», almeno in questa fase dell'iter legislativo.

La giornata s'è chiusa con il dl infilato nell'agenda della Camera per lunedì. Allora si saprà quale strada ha deciso di imboccare il ministro Tremonti per inserire le modifiche e scongiurare il doppio intervento di Unione europea e Bce. Tra le modifiche potrebbe spuntare, infine, qualche dettaglio che non c'entra con Bankitalia: per esempio un ammorbidimento delle pene per il falso in bilancio, a suo tempo inasprite dal Senato.

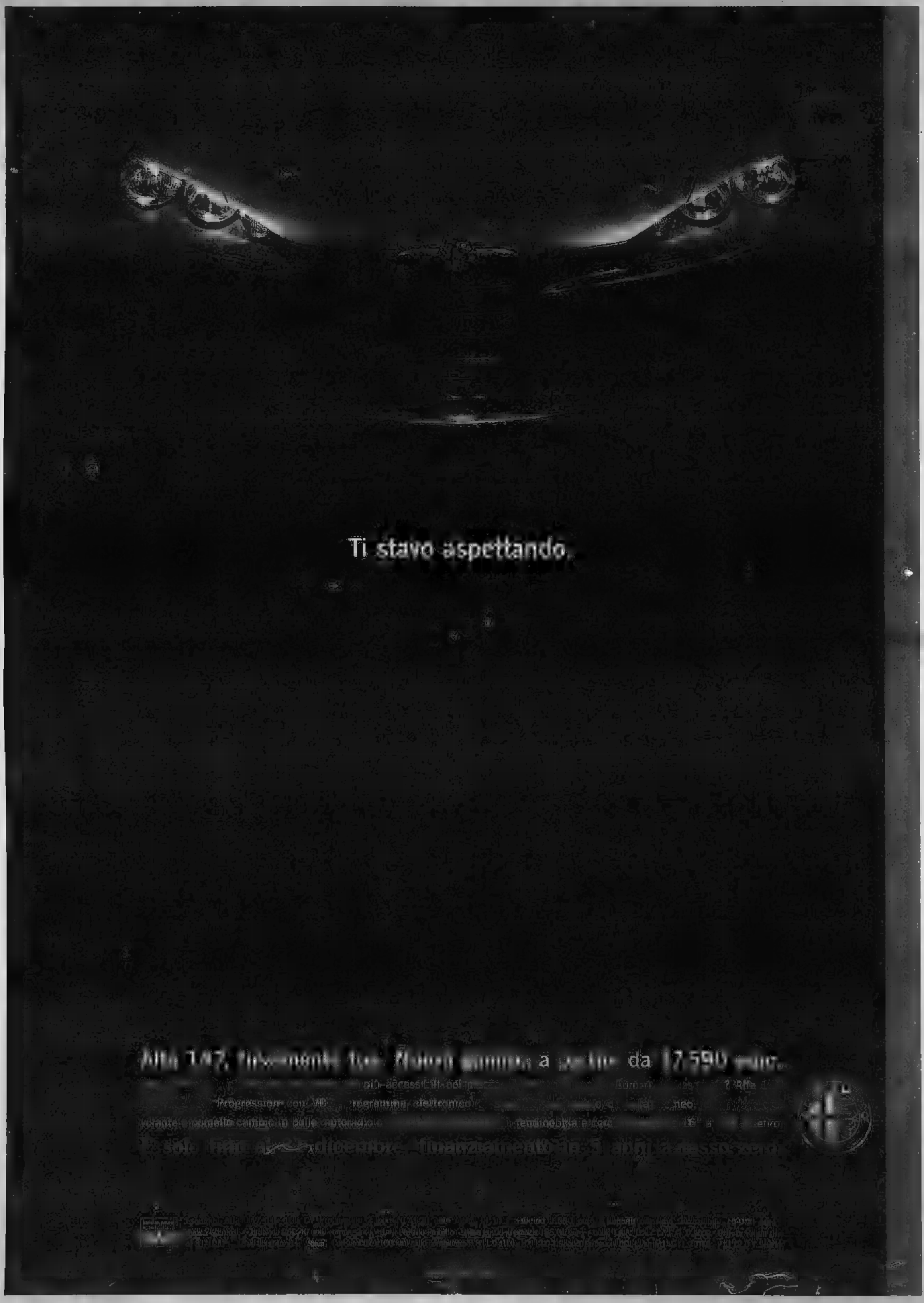
BRUXELLES CONTESTA I VINCOLI ALL'APERTURA DI NUOVE STAZIONI DI RIFORNIMENTO

Arriva l'eurobocciatura per la rete dei benzinai

La Commissione europea ha inviato all'Italia una lettera di messa in mora - prima fase della procedura d'infrazione - relativa alla legge che regola la rete di distribuzione dei carburanti. Lo ha confermato il portavoce del Commissario Ue al Mercato interno, Charlie McCreevy. Il Commissario ha inviato la lettera il 18 ottobre sulla base di una denuncia ricevuta da «numerosi» distributori di benzina, italiani e non, sulle regole che limitano le nuove aperture: la procedura, spiega Bruxelles, «implica la fornitura di numerosi documenti ed analisi», alcuni soggetti alla certificazione di ingegneri o professionisti iscritti agli albi professionali nazionali. Alcuni criteri potrebbero avere un effetto dissuasivo». Per esempio, l'obbligo di provare la necessità di una nuova stazione di servizio, la distanza minima tra distributori e l'obbligo di prevedere una piccola superficie dedicata al commercio generale. Altri criteri, infine, possono impedire qualsiasi ingresso nel mercato italiano. Per esempio l'obbligo di chiudere un numero minimo di stazioni prima di aprirne una nuova: «gli operatori che non hanno distributori nel Paese non potranno mai soddisfare questa condizione».

Il commissario Ue McCreevy

Francoforte non approva l'assetto della nuova legge per quanto riguarda i vertici della Banca d'Italia Tremonti «sta riflettendo sulle modifiche» Tabacci: non è necessaria la parte che rivede il ruolo e le regole dell'istituto di Via Nazionale


Ti stavo aspettando.

CREDITO LA REDDITIVITÀ DELL'ISTITUTO DI PIAZZA CORDUSIO AL 23,1 PER CENTO. LA COMPAGNIA AUMENTA I GUADAGNI DEL 35,5%

Unicredit e Generali fanno il pieno

La banca di Profumo in Borsa a Francoforte dal 23. Trieste meglio del 2004

Francesco Manacorda
MILANO

Unicredit torna in Borsa ai livelli di tre anni fa e arriva a toccare quota 5 euro, guadagnando il 3,94% in una sola seduta, anche sull'onda dei risultati del [illegible] trimestre. Nei primi nove [illegible] dell'anno l'utile netto è [illegible] di 2.118 milioni (+28,4% sullo stesso periodo dell'anno scorso) e nel [illegible] trimestre luglio-settembre di 676 milioni (+32,5%), ben superiore a un [illegible] degli analisti che si attestava attorno ai 500 milioni. Il rapporto tra costi e ricavi è sceso [illegible] 63,2% dal 66,6% di fine settembre 2004, [illegible] Il Roe - il principale indicatore di redditività - è salito al 23,1% dal 19,1%. Tra le divisioni i [illegible] mesi [illegible] meglio per la banca retail, che aumenta l'utile netto a [illegible] milioni (+36,6%) seguita [illegible] Private banking [illegible] nagement, con [illegible] (+32,2%). La divisione New Europa ha invece un utile dei nove mesi pari a 537 milioni (+18,3%), mentre Corporate & investment banking mantiene la parte [illegible] leone [illegible] di gruppo, con 770 milioni, pur crescendo meno degli altri settori (+9,7%).

Ma oltre che sui buoni dati [illegible] trimestrale, approvati ieri [illegible] consiglio d'amministrazione, l'attenzione del mercato è concentrata sulla fusione [illegible] la tedesca Hvb, ormai giunta ai passaggi fondamentali dopo [illegible] pieno successo dell'Ops. Mentre è stata convocata l'assemblea che il 15 dicembre - il 16 in seconda convocazione - dovrà nominare il nuovo consiglio sulla base degli accordi con i tedeschi, l'amministratore delegato Alessandro Profumo ha annunciato in [illegible] conferance call che il 16 novembre, con il via libera all'emissione di azioni al servizio dell'operazione Hvb, nascerà ufficialmente il nuovo gruppo, mentre [illegible] 23 dello stesso mese Unicredit sarà quotata alla Borsa di Francoforte. Sulla situazione in Polonia, dove Unicredit e [illegible] controllano le due principali banche [illegible] la fusione desta quindi problemi a livello di antitrust, Profumo si [illegible] a commentare che «dobbiamo rispettare le autorità locali che vogliono capire bene [illegible] sarà l'operazione ma sono comunque ottimista sull'esito».

L'operazione Unicredit-Hvb - conferma comunque l'amministratore delegato - consentirà [illegible] di marcia già stilata da Unicredit nel [illegible] ultimo piano triennale: «Non attendetevi cambiamenti nei numeri, siamo una delle migliori banche [illegible] termini di crescita [illegible] non cambieremo», dice parlando delle stime sull'utile per azione nel 2007. Anche [illegible] Cordusio, poi, come molti istituti, sta mettendo mano ai crediti «non performing». L'accordo per la cessione di 1,7 miliardi di crediti «verrà finalizzato entro fine anno o all'inizio del prossimo», spiega Profumo.

Dati [illegible] positivi anche per un altro colosso della finanza che ieri ha approvato la propria relazione trimestrale: le Generali hanno realizzato da luglio a settembre un utile netto di 437 milioni di euro (+35,5% sullo stesso periodo del 2004) portando [illegible] l'utile dei nove mesi a 1.576 milioni di euro, con una raccolta premi che nel periodo ha superato i 46 miliardi (+13,2%)Quanto alle previsioni per l'intero anno, il gruppo conferma la stima un risultato a fine esercizio in ulteriore [illegible] glioramento rispetto a quello del 2004.

«Siamo giunti quasi alla [illegible] del nostro piano triennale e gli importanti risultati di questo trimestre mi consentono [illegible] esprimere soddisfazione per aver ormai superato gli ambiziosi obiettivi [illegible] efficienza che ci eravamo prefissati» - commenta in una nota l'amministratore delegato Giovanni Perissinotto -. «Quello che mi [illegible] più soddisfatto [illegible] abbiamo [illegible] macchina che potrà garantire [illegible] grandi performance nei prossimi anni, anni [illegible] cui la sfida, sono convinto, si giocherà più che un tempo proprio sull'efficienza».

Corre Mediobanca

Corre Mediobanca che ha chiuso il primo trimestre 2005-2006 (il primo redatto coi criteri Ias) con un utile netto consolidato più che triplicato a 324 milioni contro 98,3 milioni un anno prima. Il risultato della gestione ordinaria cresce da 242,1 milioni a 326,8 milioni, per effetto di un forte sviluppo dei ricavi (+87,1% a 409,5 milioni) e una contenuta crescita dei costi di struttura (+7,8% a 82,7 milioni).

PRONTO L'ACCORDO CON L'INPS. ARPE: «ANTICIPEREMO GLI OBIETTIVI 2006»

Per Capitalia utili decuplicati [illegible] pay-out [illegible] 50%

Il timone resta sulla crescita organica e sulla scommessa dei nuovi servizi nelle filiali, ma la velocità aumenta. «Puntiamo a raggiungere in anticipo i target fissati per il 2006», spiega l'ad Matteo Arpe presentando alla stampa i risultati dei primi nove mesi, che si sostanziano in ricavi per 3,8 miliardi e un utile di 633 milioni, più che decuplicato rispetto allo stesso periodo del 2004. Nei progetti di Capitalia resta il pay-out pari al 50% già da quest'anno. E sul piano strategico Arpe vuole accelerare il piano Delta 2, quello che dovrà portare più clienti in banca. Nei prossimi giorni l'istituto annuncerà la firma di un accordo con l'Inps per offrire nelle sue filiali servizi previdenziali. Lo shopping bancario resta invece escluso perché «non vediamo occasioni significative sul mercato». A monte, nel patto di sindacato che controlla la banca, l'ad parla di un «clima molto buono» con l'olandese Abn Amro della quale «non abbiamo registrato alcun interesse a uscire dal patto», mentre dopo la fusione i soci di Mcc «potranno entrare se la vorranno». E su Ricucci, che «non è nostro cliente e non lo sarà», Arpe si concede una battuta: «Se è nell'orbita Capitalia? È in orbita e basta».

Matteo Arpe

Aziende e Bilanci

Fondiaria-Sai
Profitti +31% e raccolta in crescita

Con utile di 448,3 milioni di euro (+31,4%) e una raccolta consolidata, comprensiva dei contratti [illegible] investimento dei rami vita, [illegible] 7.467 milioni di euro (+4,3%), Fondiaria-Sai chiude in positivo il terzo trimestre. Risultati che consentono, spiega la società assicurativa, di «confermare le positive aspettative per l'esercizio in corso». La crescita dell'utile è dovuta «ai buoni andamenti congiunturali dei mercati finanziari e all'elevato livello di efficienza raggiunto nei processi di gestione e liquidazione sinistri».

Marchionni (Sai)

Mondadori
Conti positivi con libri [illegible] periodici

Positivi i conti della Mondadori. La casa editrice di Segrate ha chiuso i primi nova mesi dell'anno con un operativo lordo 170,3 milioni (+1,6%), mentre il risultato operativo si è portato a 144,4 milioni (+5,6%). La divisione libri registra ricavi in crescita dell'1,9% a 311,2 milioni. I periodici salgono del 3,6% a 803 milioni. La raccolta pubblicitaria ha registrato un incremento dello 0,4%.

Sanpaolo Imi
Conferite a New Step quote Aip e Fideuram

È stato sottoscritto l'atto di conferimento da Sanpaolo Imi a New Step (presidente Luigi Maranzana, ad Mario Greco) delle partecipazioni in Aip e Banca Fideuram. Secondo quanto dichiarato dalla società «il valore attuale delle partecipazioni in Aip e in Banca Fideuram non è inferiore all'importo di 5,6 miliardi definito per l'aumento di capitale ai fini del conferimento».

Mario Greco

Cementir
Fatturato netto +173 per cento

Fatturato netto consolidato di 636,7 milioni per Cementir nei primi nove mesi dell'anno. Una crescita del 173,3 per cento rispetto ai 232,9 milioni del corrispondente periodo 2004. Il reddito operativo ha registrato un incremento [illegible] 108,2% a quota 97,1 milioni.

Caltagirone

[illegible] ENI, ENEL E TELECOM: PIÙ INCASSI, MENO DEBITI

Tre ex monopolisti con trimestrali d'oro

MILANO

Con i dati del terzo [illegible] (utile netto a 2,34 miliardi, +47% con una produzione media di idrocarburi di 1,715 milioni di barili [illegible] giorno, +11%) l'Eni conferma per bocca del suo amministratore delegato [illegible] Paolo Scaroni di «avviarsi [illegible] miglior risultato della [illegible] storia». Telecom [illegible] nei conti dei primi [illegible] mesi dell'anno (utile [illegible] consolidato raddoppiato [illegible] 2,6 miliardi) comincia a vedere i risultati dell'integrazione tra Telecom [illegible] Tim, al punto da far annunciare al presidente Marco Tronchetti Provera: «C'è spazio per un prossimo incremento dei dividendi del gruppo». [illegible] l'Enel, chiuso il [illegible] trimestre con 1.359 miliardi di euro di risultato netto di gruppo (+200,7%), si gode l'effetto duplice delle [illegible] di Terna (più utili) ma soprattutto di Wind (taglio dei debiti) e fa dire all'amministratore delegato Fulvio Conti che «il buon andamento dei primi nove mesi e le buone prospettive per l'ultimo trimestre ci fanno prevedere un utile netto ordinario di gruppo in significativo miglioramento rispetto all'anno scorso [illegible] un identico trend per il 2006».

NESSUNO CRESCE COME ENI

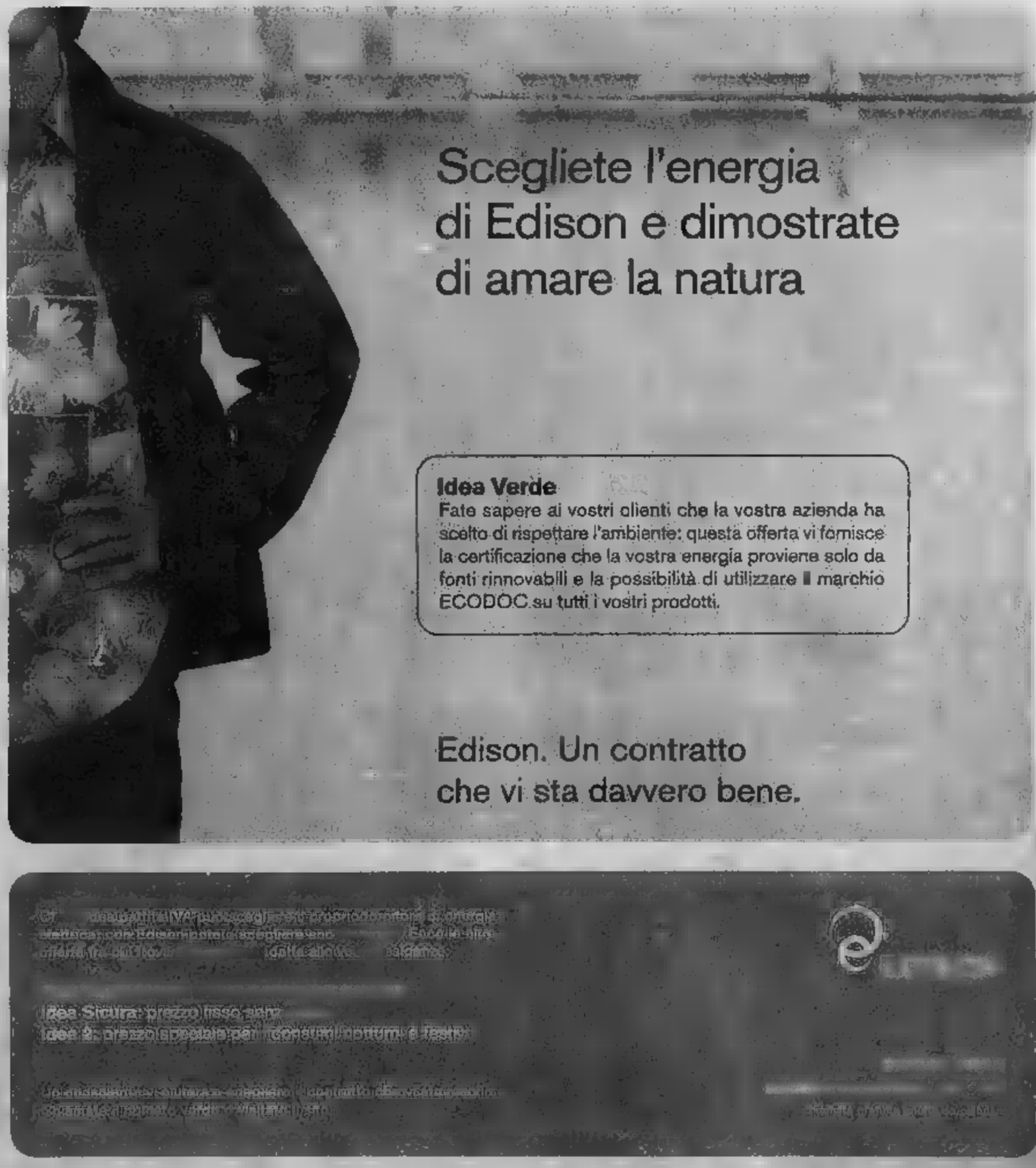
Lo [illegible] Scaroni, commentando le performance dei primi nove mesi e anticipando l'anno dei record, dovuto al rialzo del prezzo del brent ma anche ai progetti di sviluppo partiti anni fa (dalla Libia all'Angola, dalla Nigeria [illegible] Kazakhstan) [illegible] all'efficienza perché, come spiega Scaroni, «non basta disporre di concessioni per cercare il petrolio, bisogna saperle sfruttare». Mentre gli utili e la produzione giornaliera dell'Eni esplodono, quelli di molti concorrenti no; se la cavano Conoco e Chevron, arrancano Shell ed ExxonMobil. Oltre ai conti, motivo di soddisfazione per Scaroni è l'accordo siglato con [illegible] gruppo turco Calik per realizzare un oleodotto di 561 km che collegherà Samsun, sul [illegible] Nero, a Ceyhan [illegible] costa mediterranea della Turchia, un oleodotto decisivo per l'Eni: che potrà trasportare via tubo il petrolio estratto da Kashagan e Karachaganak (i giacimenti del Kazakhstan) evitando [illegible] lento e costoso trasporto via mare attraverso il congestionatissimo Bosforo.

TELECOM, I VANTAGGI DELL'ONE COMPANY

Si cominciano a vedere le conseguenze dell'integrazione fisso-mobile. Telecom-Tim: nel raddoppio dell'utile [illegible] dei primi nove mesi di [illegible] Italia [illegible] anche certo la plusvalenza di alcune cessioni ma anche il fatto che la capogruppo ha potuto incassare il 45% circa degli utili di Tim che prima della fusione (quando Tim era ancora quotata) andavano agli azionisti di minoranza. Nel 2006, ha spiegato Tronchetti, cominceranno ad [illegible] gli effetti pieni dell'integrazione [illegible] risparmi a livello di corporate per circa 200 milioni tra tagli di personale e risparmi di costi. Nei primi nove mesi del 2005 acqua al mulino degli utili l'hanno portata anche i nuovi servizi Unita [illegible] mobile, l'Adsl nella telefonia fissa e il buon andamento [illegible] Tim Brasil salita al 23% di quota di mercato. Sceso a 42 miliardi di euro l'indebitamento che non preoccupa Tronchetti nemmeno in vista di un possibile rialzo dei tassi d'interesse.

ENEL DIMEZZA IL DEBITO

Un taglio deciso (da 24,514 miliardi a 10,657 di fine settembre) dell'indebitamento porta il rapporto tra debiti e capitale dell'Enel allo 0,57 contro l'1,29 [illegible] dicembre 2004. Un risultato dovuto alla dismissione (soprattutto dei debiti) di Wind, che garantirà minizioni [illegible] più all'Enel nelle prossime campagne acquisti in giro per l'Europa, soprattutto nell'Est. [a. s.]



A SETTIMO T. e CASELLE T.

BENNET

SOTTO COSTO € 7,90 Lire 15.297

Dixan

POLVERE PER LAVATRICE

Azione afreddo

SOTTO COSTO € 0,65 Lire 1.259

parmalat

Latte INTERO UHT

SOTTO COSTO

SOTTO COSTO € 990,00 Lire 1.916.907

TV COLOR 32" LCD

SOTTO COSTO € 4,00 Lire 7.745

DAL 10 AL 19 NOVEMBRE

IL PIANO ■ LA CESSIONE SUL MERCATO AFFIDATA A DEUTSCHE BANK. IL TESORO: «AVANTI CON LA RISTRUTTURAZIONE»

Ai privati oltre il 50% di Alitalia

Un miliardo l'aumento di capitale. Il prezzo delle azioni a 0,80 euro

Giorgio Levi

E' arrivata alla fine di ■ lunga e complessa riunione del consiglio di amministrazione l'attesa ricapitalizzazione dell'Alitalia. L'aumento, come indicato ■ una nota del Tesoro, è stato pari ad un miliardo di euro. Il prezzo unitario di emissione è di 0,80 euro per azione nel rapporto di 13 nuove azioni ogni 2 e di 13 nuove azioni ogni 60 obbligazioni detenute. Nel contempo il ministero del Tesoro (sottoscrivendo un pacchetto di azioni per 489,2 milioni ■ euro) scende sotto la soglia del 50% del capitale ■■■ compagnia aerea. Un passo che, come aggiunge il ministero, dovuto «in coerenza ■■■ gli impegni assunti dal governo ■ sede commitarla». ■ Tesoro non eserciterà poi «i residui diritti di opzione», sempre con l'obiettivo di «diluire la propria partecipazione nella misura indicata». La cessione sul mercato, attraverso un collocamento rivolto agli investitori istituzionali, così ■■■ ampiamente anticipato, è ■■■ affidata ■ Deutsche Bank.

L'aumento di capitale ha riaperto subito la questione del piano industriale. Il Comitato per ■ privatizzazioni ■■■ ha avuto esitazioni ieri: che l'ad Cimoli, e l'intero management, proseguano «con determinazio- ■■■ sulla rotta già tracciata. L'aumento di capitale produrrà effetti positivi, aggiunge il Comitato, e dunque, anche sulla scorta di altri piani di ristrutturazione, ■ «realizzazione degli obiettivi economici e finanziari previsti» non potrà subire altri ritardi. D'altra parte è stato lo stesso Cimoli, a metà ottobre, ■■■ indicare nell'aumento di capitale, ■ possibilità ■ disporre di «nuove risorse». ■■■ aveva anche avvertito: «vogliamo ■■■ vedano all'azienda».

Cimoli, ad dell'Alitalia

Resta il condizionale sul consorzio delle banche a garanzia dell'aumento di capitale. I nomi sono quelli circolati nelle setti- ■■■ ■■■ ■■■ gli istituti italiani Intesa, Unicredit, Capitalia, c'è ancora incertezza per Sanpaololmi, e, tra gli stranieri Bnp Paribas, Societè Generale, Nomura, tradizionali partner del Tesoro nelle operazioni di privatizzazioni.

Perplessità arrivano dalle organizzazioni sindacali che denunciano la mancanza ■ ■■■ verifica con Palazzo Chigi. Ha detto il segretario generale della Filt Cgil, Fabrizio Solari, ■■■ accusa anche l'azienda di non avere tenuti informati i lavoratori: «Nei giorni scorsi avevamo ■■■ richiesto alla presidenza ■■■ consiglio ■■■ verifica sulle reali prospettive della compagnia aerea, con la presenza ■ tutti gli attori, compresi gli istituti di credito, la richiesta, però, allo stato, ■■■ è stata ancora esaudita». La Cgil rivendica di «avere contribuito in modo determinante al salvataggio di Alitalia» e dunque «avrebbe avuto il diritto di ■■■■■ informazioni dirette».

«Per parte nostra - aggiunge Solari - ribadiamo che la ricapitalizzazione è un'operazione condivisa e necessaria per ■■■ curare ■■■ futuro all'azienda, mi auguro solo che tutto avvenga ■■■ massima trasparenza e nel pieno rispetto degli accordi sottoscritti a Palazzo Chigi. Se così ■■■ fosse ritengo un azzardo la decisione ■■■ banche di procedere alla costituzione di un consorzio a garanzia dell'aumento di capitale».

■■■■■ PER IL CDA PASSA LA LISTA DEL RISANATORE

I soci Parmalat scelgono Bondi

MILANO

La vecchia Parmalat non ■■ davvero più: al timone di quella nuova siede l'uomo che ha guidato il colosso del latte italiano nel periodo difficile della transizione, dalla scoperta del gigantesco buco procurato da Calisto Tanzi al ritorno in Borsa. ■ risanatore Enrico Bondi, appena smessi i panni di amministratore straordinario, si prepara ■■■ a indossare quelli ■ ■■■ nistratore delegato.

Come annunciato nell'assemblea ■ martedì i soci hanno nominato il cda, scegliendo la lista ■■■ fondi esteri guidati da Lehman Brothers. Nel nuovo consiglio siedono oltre a Bondi - che già lo guida in attesa della prima ■■■■■ nella quale gli sarà conferita la carica di ad - Vittorio Mincato, Raffaele Picella (sarà presidente), Marco De Benedetti, Piergiorgio Alberti, Andrea Guerra, Carlo Secchi, Massimo Confortini, Marzio Saà, Erdar Mingoli e Ferdinando Superti Furga. Nel corso dell'assemblea, Bondi ha ribadito la linea dura riguardo ■ contenziosi con le banche: li ha anni definiti «asset da valorizzare e da considerare alla stregua della ■■■ industriale». L'assemblea di martedì è durata poco più di cinque ore e alla votazione ha partecipato ■ 16,91% del capitale: perché la loro ■■■ fosse calcolata come un voto contrario, le principali banche azioniste non hanno partecipato all'elezione.

In questi giorni l'andamento dei titoli Parmalat in Borsa s'è mostrato volatile. Nella giornata di mercoledì la quotazione aveva registrato una netta fles- ■■■ (-2,64%) all'indomani della brillante performance (+4,65% martedì) nel giorno del nuovo Cda ■ di Enrico ■■■ Ieri ■■■ giornata difficile: -2,59% a 2,334 euro. (r. e. s.)

VOLANTE D'ORO ALLA PUNTO

Frenano i veicoli commerciali ma Fiat è record

Veicoli commerciali in frenata ad ottobre. Fiat invece corre in controtendenza mettendo a segno ■■■ crescita del 4% sul mese precedente e facendo segnare il miglior risultato dallo scorso giugno. Questo mentre, a Berlino, la Grande Punto ha vinto il «Volante d'oro 2005», il premio tedesco più prestigioso del settore, ■■■ ■■■ ■■■ gnato da una giuria di esperti dell'automobile, personaggi dello spettacolo e piloti.

Tornando ai veicoli commerciali il mese scorso il mercato ha registrato ■■■ calo del 4,5%, con 18.710 ■■■ venduti. Questo, secondo i dati resi noti da ■■■ e Unrae, in un contesto relativo ai primi dieci mesi dell'anno dove le vendite ■■■ state 173.835, ■■■ una contra- ■■■ del 2,6% sullo ■■■ periodo ■■■. In ottobre le marche nazionali hanno mantenu- ■ saldamente la leadership del mercato, con una quota di ben il 54,4% e 10.174 unità vendute, ■■■■■ hanno chiuso il bilancio dei primi dieci ■■■ a quota 92.080 unità e quindi sostanzialmente in linea con il 2004, a fronte di ■■■ flessione ■■ 2,6% del mercato totale. ■■ dieci ■■■ Fiat Auto ha avuto un andamento migliore della domanda totale, ■■■ una quota ■■■■ ■ 40,8%, a fronte ■■ 38,8% ■■ ■■■. La performance della casa del Lingotto è dovuta soprattutto al consolidato successo del Ducato, che resta il veicolo commerciale più richiesto ■■ nostro Paese, e agli altri ■■■ modelli ■ punta, fra cui il Doblò, la cui versione più recente, lanciata nell'ultima decade ■ ottobre, ha ■■■tenuto l'ambito riconoscimento ■ «Van of the Year 2006». Con 7716 consegne, i Veicoli Commerciali Fiat hanno chiuso ottobre in crescita su settembre e con una quota di mercato pari al 41,2%. Le prenota- ■■■ del Nuovo Doblò Cargo supe- ■■■ ■ 6500 unità, ■■■■■ il Ducato ■ conferma il veicolo commerciale più venduto in Italia ■■■ quasi 2900 consegne.

Corre il Doblò

In ■■■■ generali, invece, il risultato di ottobre non ha consentito l'inversione ■ tendenza del mercato. «Nonostante i primi segnali di miglioramento ■■ quadro economico generale - spiega Gian- ■ Filipponi, segretario generale dell'Unrae - non si è verificata l'auspicata ripresa dei veicoli commerciali, anche se ■ realistico prevedere ■■■ chiusura dell'anno su valori non distanti ■■■ 2004». Secondo il Centro Studi Promotor il calo di ottobre appare difficilmente spiegabile in quanto, dopo la contrazione ■■■ 3,89% registrata nel primo semestre dell'anno, si era delineato una ripresa nel trimestre luglio-settembre. «Ma - spiega il Csp - il quadro economico generale appare meglio intonato ■ è quindi possibile che la contrazione di ottobre rappresenti solo una battuta ■ arresto destinata ad essere superata già da novembre». [v. cor.]

sebastião salgado

IN PRINCIPIO

L'Etiopia. Dopo il Brasile e l'India, un nuovo viaggio fotografico di Sebastião Salgado per raccontare le storie dei coltivatori di caffè e il loro impegno, sostenuto con passione da illy.

ARTISSIMA 12
Lingotto Fiere, via Nizza 280 - Torino
11-13 Novembre 2005 h. 11-20
Padiglione 3 - Sala Azzurra

IN COLLABORAZIONE ■■■ CONTRASTO

illy
www.illy.com

inbreve

Scarpe

Bene i conti della Geox

Utile ■■■ consolidato di 80,5 milioni (+43%) per il gruppo Geox nei primi nove mesi. L'indice Ebitda ha raggiunto i 125,8 milioni di euro con un aumento del 39% sullo stesso periodo del 2004. +39% anche l'Ebit. I ricavi sono pari a 421,4 milioni (un incremento del 34%).

Tecnologia

Siemens fa meno ■ vende treni in Cina

■■■ ha ■■■ al 30 set- ■■■■■ con vendite in crescita del 7% a 75,445 miliardi di euro, con ordinativi saliti dell'11% a 83,791 miliardi di euro ■■■ ■■■ utile netto sceso da 3.405 milioni a 2.248 milioni,

Il vertice Siemens

sul quale pesa per 810 milioni l'uscita dal business ■■■ telefonia mobile. Siemens si ■ aggiudicata un ordine da ■■■ milioni di ■■■ per ■ treni ad alta velocità in Cina.

Internet

Più incassi e profitti per la Dmail

Il cda di Dmail ha ■■■■■ i conti al 30 settembre che evidenziano un utile lordo dei primi nove mesi attestato a 1,574 milioni, in crescita del 9,1%. I ricavi sono stati pari a 34,868 milioni di euro, in aumento del 10,2%.

Credito

Banca Profilo ■ forte crescita

Utile netto ■ forte crescita per Banca Profilo che nei primi 9 mesi evidenzia un risultato netto di 11,44 milioni di euro (+168,2%) a fronte di risultato di gestione che si attesta a 15,75 milioni (+300%). Il roe sale in termini annualizzati al 13,9% (6,5% nel settembre 2004).

Assicurazioni

Raddoppia l'utile di Vittoria

L'utile netto del gruppo Vittoria nel terzo trimestre è ammontato a 33,4 milioni di euro (15,6 milioni nel corrispondente periodo del 2004) con un incremento del 114,5%. Il risultato beneficia di un andamento particolarmente positivo delle attività di trading e di promozione dell'area immobiliare.

Il [redacted] SUI MERCATI

Il calo del greggio condiziona gli energetici

Seduta di grandi contrasti in Piazza Affari, con il Mibtel in calo dello 0,34% a 25.439 punti e lo S&P/Mib dello 0,23% a 33.352 punti, tra scambi vivaci oltre 3,5 miliardi di euro. Il mercato ha premiato Unicredit, spinta dai risultati trimestrali, e il risparmio gestito, mentre hanno sofferto Mediobanca ed Rcs, assieme all'energia e ai telefonici. Giornata dunque difficile per Mediobanca, all'indomani dei dati trimestrali, con un calo del 3,24% a 15,2 euro tra scambi intensi. In forte calo anche Rcs, in calo del 4,16% e a nuovi minimi dell'anno a quota 4,008. Seduta da dimenticare per Eni, che ha lasciato sul campo il 2,38% a 22,13, assieme ad Erg (-2,94% a 20,46) e Saipem (-3% a 11,749), dopo il netto passo indietro compiuto dal greggio all'asta di New York. Calo più modesto per Enel (-0,3% a 6,72), mentre Aem ha ceduto lo 0,61% a 1,639. Ha segnato il passo la scuderia Tronchetti Provera, con Tele[redacted] (-1,01% a 2,353), Ti Media (-0,81% a 0,4765), Pirelli (-0,43% a 0,742) e Camfin (-0,75% a 1,862). In cauta controtendenza Fastweb (+0,15% a 41,1) e Tiscali (+0,21% a 2,846). Rialzi sul listino principale per Stm (+0,68% a 14,541) e Valentino (+0,92% a 20,74). Seduta difficile per Parmalat (-2,59% a 2,334) e Gemina (-2,83% a 2,06), mentre tra le matricola che hanno esordito sull'Expandi si segnalano prese di beneficio per Tamburi (-3,7% a 1,95), dopo il botto della vigilia, e la flessione di Caleffi (-0,99% a 2,759). Pesante Anima (-6,40% a 3,173) all'indomani della trimestrale.

Cambi Valute

	Quot. BCE	$	Var. %
[redacted]	1,1792	P 0,8532	-0,10
Yen giapponese	138,6700	Y 100 0,7226	-0,53
[redacted] Inglese	0,6738	£ 1,4861	0,16
[redacted]	[redacted]	1 1,3496	0,35
Corona ceca	30,376	100 3,4025	-0,21
Corona danese	7,459	10 1,3411	0,03
Corona estone	15,647	100 6,391	0,05
Corona islandese	72,740	100 1,375	-0,37
Corona norvegese	7,737	10 1,292	0,13
Corona slovacca	38,593	100 2,592	-0,05
Corona svedese	9,150	10 1,093	-0,23
[redacted]	[redacted]	1 0,723	-0,25
Dollaro canadese	1,387	1 0,726	-0,11
[redacted] Hong Kong	9,122	1 0,110	[redacted]
[redacted]	1,787	1 0,586	[redacted]
Dollaro Singapore	1,882	1 0,530	-0,23
Fiorino ungherese	254,370	100 0,396	-0,06
Lat lettone	0,696	1 1,436	0,00
Lira maltese	0	1 [redacted]	[redacted]
Lira turca	1,958	1 0,511	-0,01
Lira cipriota	0,573	1 1,744	0,00
Lita lituana	3,429	1 2,915	0,00
[redacted]	[redacted]	1 0,622	-0,64
[redacted]	3,453	1 0,290	0,00
[redacted]	[redacted]	1 0,126	-0,32
Tallero sloveno	239,529	100 0,418	-0,02
Yuan cinese	9,229,890	[redacted] 0,814	[redacted]
Zloty polacco	[redacted]	1 [redacted]	-0,24

	Quot. BCE	$	Data	Var. %
[redacted]	[redacted]	1000	0,3316	-0,33
[redacted]	[redacted]	100	1,1514	-0,18
[redacted]	0,634	1	1,1799	-0,20
[redacted]	4,320	10	2,3179	-0,21
Dollaro Hong Kong	9,174	1	0,1204	-0,20
[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,3300	[redacted]
Corona islandese	89,372	100	2,017	-0,20
[redacted]	172,076	[redacted]	0,165	-0,14
Lira egiziana	6,777	10	1,406	-0,20
Nuovo argentino	2,405	1	0,336	-0,56
Peso colombiano	2585,317	10000	1,774	-0,21
Peso cileno	1,176	100	85,610	-0,20
Peso Filippine	[redacted]	100	1,555	-0,01
Peso messicano	11,602	10	0,797	-0,37
Real brasiliano	[redacted]	10	3,910	-0,23
[redacted]	[redacted]	10000	3,000	-0,26
Rublo russo	33,969	100	2,955	-0,17
Rupia pakistana	70,264	[redacted]	1,423	[redacted]
[redacted]	53,[redacted]	100	0,857	-0,24
Sterling lirasca	58,453	100	1,136	-0,53
Shekel israeliano	5,534	10	1,803	-0,61

Oro chiusure

	10-11-2005	09-11-2005	Var.
Londra	467,00	462,55	397,0413
Zurigo	467,90	462,80	397,8064
Milano (Euro/Kg)	[redacted]	12,7905	-
Argento (Euro/Kg)	221,2107	219,9856	-

Indice Borsa

		%
MIB	24817	-0,07
MIBTEL	25439	-0,36
MIB30	33352	-0,23
MIDEX	30458	-0,54
All Share Growth	13977	+0,06
All Star Growth	16916	-0,04
Techstar Growth	9833	+0,24
STAR (Restricted)	9728	-0,04
DJ Eurostoxx 50	3361	-0,16

Fib 30

Dic05	33490	33838	33760	33595
Mar06	33585	33433	33470	33586
Giu06	[redacted]	33197	[redacted]	[redacted]

Tassi di mercato

Tas Area Euro	2,000%	[redacted]	[redacted]
Tas Gbr	4,750%	Tas Canada	3,000%
[redacted]	4,500%	Tas Svizzera	0,500%
Tas Stati Uniti	4,000%	[redacted] 1m	4,063%
Tas [redacted]	0,100%	Libor Usa 12m	4,031%

Rendimenti esteri

[redacted]	[redacted]	FRA 10 anni	3,550%
USA	3,539%	ESP 10 anni	[redacted]
CAN 10 anni	4,720%	HOL 10 anni	3,660%
UK 10 anni	4,670%	SVE 10 anni	2,260%
GER 10 anni	3,526%	GIA 10 anni	1,580%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 406,30 (+0,60); Bruxelles (Bel 20) 3362,26 (+0,75); Francoforte (Dax Xetra) 5015,55 (+0,08); Hong Kong (Hang Seng) 14533,33 (+0,25); Londra (Ftse 100) 5423,50 (-0,30); Madrid (Ibex 35) 10438,40 (-0,17); Parigi (Cac 40) 4479,50 (-0,02); Sydney (AllOrd) 4492,30 (+0,36); Tokio (Nikkei) 14080,88 (+0,06); Zurigo (Smi) 7243,14 (+0,06); New York (Dow Jones) 10640,10 (+0,89); Nasdaq 2196,68 (+0,96).

Expandi

Autostrade Meridionali	36,0000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	48,0700	0,00
Banca Pop. di Sondrio	11,3000	+0,18
Boero	10,8000	+0,19
Bongiorno	2,3100	-2,27
Bongiorno Rnc	1,8000	0,00
Caleffi	2,7590	+0,99
Cft	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1502	+2,82
Fregene Agef Editore	1,2900	-1,41
Greenvision	14,8000	0,00
Investech	1,4000	-2,91
Mondo Tv	2,6800	-1,06
Nicotra Gebbia	1,3700	-1,20
Ntv	0,3900	0,00
Rgi	13,1000	0,00
Sec	0,9700	-2,81
[redacted]	1,9500	-1,70

Temex

Aurum Ras 2.500; P Cristoforo 18.490; P Lanciano 15.700; P. Maggiore 4.020; P Ravenna 26.000; P Vicenza 52.000.

Warrant: Mercato Warrant con quotazione.

Euribor

	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0680	2,1271
1 mese	2,1710	2,2011
2 mesi	2,2890	2,3207
3 mesi	2,3240	2,3562
4 mesi	2,3750	2,4079
5 mesi	2,4360	2,4714
6 mesi	2,4800	[redacted]
7 mesi	2,5150	2,5509
[redacted]	2,5350	2,5904
[redacted]	[redacted]	2,6165
10 mesi	2,6740	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,6998
11 mesi	2,6830	2,7202

Monete Auree

	Lett.
Sterline fr.g.	79,690 - 91,930
Sterline Vict.	81,080 - 93,140
Sterline Elizab.II	80,670 - 93,480
Marengo Italiano	58,040 - 75,920
Marengo Svizzero	52,490 - 73,340
Marengo Francese	52,490 - 72,300
Marengo Belga	52,490 - 72,300
Marengo Austriaco	51,970 - 71,790
20 Marchi	75,330 - 90,360
10 Dollari Liberty	142,730 - 364,710
[redacted]	272,720 - 330,520
20 Dollari Liberty	382,180 - 438,950
[redacted]	252,510 - 444,150
4 Ducati Austria	201,425 - 257,570
100 Corone Austria	340,500 - 384,760
100 Pesos Cile	199,590 - 240,150
Krugerrand	350,670 - 387,670
50 Pesos Messico	650,210 - 875,140

LEGENDA AZIONI: Il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio da pagare; il volume del pezzi negoziati; l'ultimo/a aperta, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario offerto delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 10-11-2005

Titoli	Prezzo
[redacted]	99,80
[redacted]	99,47
[redacted]	99,69
[redacted]	101,10
[redacted]	93,67
[redacted]	[redacted]
[redacted]	102,29
[redacted]	97,59
[redacted]	98,89
[redacted]	100,15
[redacted]	98,53
[redacted]	98,85
[redacted]	98,53
[redacted]	98,65
[redacted]	98,21
[redacted]	97,41
[redacted]	99,46
[redacted]	94,65
[redacted]	[redacted]
[redacted]	99,53
[redacted]	98,03
[redacted]	97,57
[redacted]	100,78
[redacted]	104,36
[redacted]	107,39
[redacted]	100,78
[redacted]	97,91
[redacted]	104,43
[redacted]	107,99
[redacted]	99,69
[redacted]	92,45
[redacted]	98,47
[redacted]	103,88
[redacted]	98,69
[redacted]	99,71
[redacted]	99,74

Titoli	Prezzo
[redacted]	100,77
[redacted]	100,77
[redacted]	99,95
[redacted]	[redacted]
[redacted]	102,29
[redacted]	97,59
Mediocredito Fiduciario Fondo 5	97,79
Mediocredito Ob Comp	102,66
Mediocredito ob cpn	124,35
[redacted]	100,59
Mediocredito Agricolo Pr	100,80
Mediocredito Agricolo 07	97,95
Mediocredito Fd Mobiliare	100,58
[redacted]	97,69
Mediocredito 05/15 ind	99,64
Mediocredito 06/17 Zc	80,02
[redacted]	[redacted]
[redacted]	100,24
Mediocredito 07/12 Tf Indicizzato	102,84
[redacted]	[redacted]
[redacted]	99,25
Mutui Fondi Italia	98,78
Nuovi BTP MB02	100,05
Prog Mutui 05 ind	100,05
Prog Ass Pb Sa Ru	94,69
Sparim 21/9 Step Down	100,46
Ctm Cert 08 ind	97,59
Unicredit 5-10	107,05

Titoli di Stato

[redacted]	99,58
[redacted]	99,97
[redacted]	99,91
[redacted]	99,87
[redacted]	99,93
[redacted]	99,74
[redacted]	99,78
[redacted]	99,72

Il Mercato Azionario del 10-11-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Anno	Stacc.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiata	Controvalore Scambiato	Capitalizz.
A [redacted]	[redacted]	-0,31	0,543	ss	0,470	0,643	[redacted]	[redacted]	72
Acea	8,615	[redacted]	8,592	0,373	7,970	9,154	294153	1830	
[redacted]	7,800	[redacted]	[redacted]	0,295	2,919	15,035	[redacted]	[redacted]	434
Acq. Cle Forman	[redacted]	+2,33	6,585	[redacted]	3,956	[redacted]	9	147	
[redacted]	4,605	0,00	4,600	0,115	4,150	5,070	640	68	
Acq. Westlay	3,579	+1,56	3,591	0,038	3,523	4,087	7505	26	
[redacted]	0,563	0,00	[redacted]	ss	0,391	0,546	0	193	
Acque Potabili	17,100	+0,88	17,100	0,100	14,500	18,300	3	135	
Acsm	[redacted]	[redacted]	2,290	0,020	[redacted]	[redacted]	27201	86	
Adf-Acquedotto Pisano	14,219	-1,07	14,242	0,060	13,578	15,477	7752	179	
Aeca	1,628	-0,61	1,640	0,053	1,557	1,914	291288	2954	
Aem [redacted]	1,617	-0,55	0,519	ss	1,441	0,533	814340	0	
Aem Torino	2,019	[redacted]	2,005	[redacted]	1,864	2,260	1026994	[redacted]	
Aeroporti	1,179	+3,56	1,181	ss	1,079	1,280	633183	29	
Alerion	[redacted]	[redacted]	0,683	0,005	0,457	0,544	739023	155	
Algol	2,429	[redacted]	[redacted]	ss	[redacted]	2,500	1	13	
[redacted]	8,535	[redacted]	3,158	ss	3,550	4,019	1	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	-0,03	[redacted]	0,360	6,676	10,677	1527235	1700	
Amplifon	58,110	+2,09	56,060	0,200	32,700	60,650	[redacted]	[redacted]	
Ansaldo	2,173	-0,82	2,186	ss	2,206	3,514	1789721	343	
[redacted]	0,340	0,00	[redacted]	ss	[redacted]	0,345	0	0	
Antip	[redacted]	-0,37	[redacted]	ss	12,541	13,783	4631	46	
Arena Spa	2,556	-[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,470	2,641	[redacted]	7991	
Ascopiave	11,264	-0,23	[redacted]	0,200	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1027979	
Autostrada To-Mi	15,188	-1,56	15,212	[redacted]	[redacted]	20,330	1130256	1347	
Autostrade	[redacted]	-0,88	[redacted]	0,510	[redacted]	[redacted]	2321116	[redacted]	
Azimut	[redacted]	-1,00	6,555	[redacted]	[redacted]	7,250	[redacted]	546	
B Banca Italease	10,512	-0,57	10,057	ss	10,724	20,500	196029	1065	
Bastogi	0,520	-2,53	0,520	ss	0,464	0,602	172341	21	
Beghelli	0,274	-0,33	0,275	ss	0,143	0,338	[redacted]	[redacted]	
Benetton	[redacted]	+0,76	[redacted]	0,550	[redacted]	20,510	[redacted]	22969	
Bf Investimenti	[redacted]	-0,04	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	17158	
Bio Energy	3,020	-0,63	3,131	0,018	2,825	3,187	233778	2305	
Bio Energy r	3,021	+0,03	2,990	0,092	[redacted]	3,435	9503	847	

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Anno	Stacc.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiata	Controvalore Scambiato	Capitalizz.
[redacted]	[redacted]	+1,91	[redacted]	[redacted]	3,019	4,913	[redacted]	[redacted]	4556
[redacted]	7,550	[redacted]	7,554	0,175	5,644	7,598	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bpu Holding	3,905	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,523	4,694	2424875[illegible]	33742	
Bpu Intesa rnp	3,806	+2,69	3,705	[redacted]	3,127	3,811	2944179	35379	
Bpu Lombarda	14,098	-1,48	11,119	[redacted]	[redacted]	12,199	[redacted]	2605	
[redacted]	6,631	-0,73	6,667	0,275	6,085	8,850	1575703	7235	
[redacted]	8,163	+0,43	8,140	0,150	8,345	[redacted]	1953407	3228	
Bpu Pop. Spoleto	16,329	-1,16	10,738	0,340	9,922	11,831	5733	185	
[redacted]	1,999	+0,20	2,004	[redacted]	1,773	2,314	139705	[redacted]	
Bpu Milano Vicenza	14,660	-0,09	14,685	0,115	11,941	14,967	0	4[redacted]	
[redacted]	8,141	-0,21	8,100	0,063	5,541	8,055	110258	715	
[redacted]	[redacted]	-0,73	5,823	0,100	5,217	7,217	10927	78	
Bpu Pop. Verona-Nov	[redacted]	-0,66	15,804	[redacted]	13,753	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	+0,17	10,256	0,091	8,960	[redacted]	1978	66029	
Bpu Sondrio pnc	17,505	-0,54	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	116	
[redacted]	0,837	-1,37	0,693	rv	0,361	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	+2,24	0,942	[redacted]	[redacted]	10,164	[redacted]	1842	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,950	[redacted]	0,725	[redacted]	3780639	[redacted]	
Brembo	[redacted]	+1,56	9,700	0,250	5,350	6,710	933	[redacted]	
Bsi	2,891	0,00	2,930	rv	2,016	2,853	2697627	4215	
Buzzi rnc	[redacted]	+0,64	[redacted]	[redacted]	0,943	1,734	[redacted]	91	
[redacted]	16,700	0,00	16,200	0,400	13,267	17,860	0	70	
Cairo Communication	[redacted]	-0,13	3,159	0,170	2,514	3,750	[redacted]	175	
[redacted]	12,[redacted]	+1,16	11,[redacted]	0,[redacted]	10,[redacted]	13,[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	0,43[redacted]	-0,25	0,433	ss	0,231	0,[redacted]	45[redacted]	2[redacted]	
Caltagirone	0,931	+2,51	[redacted]	ss	[redacted]	[redacted]	300000	8	
Campari	8,879	[redacted]	8,851	0,220	8,376	10,010	[redacted]	[redacted]	
Capitalia	13,354	+1,58	12,366	0,250	10,771	13,450	4[redacted]	1[redacted]	
Carraro Vincenzo rnc	0,741	+0,81	0,[redacted]	-0,314	2,604	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
C Cattolica Ass	9,950	-0,03	[redacted]	0,660	5,660	7,510	[redacted]	731	
Cattolica Assicur	7,243	[redacted]	7,044	0,200	[redacted]	7,260	[redacted]	[redacted]	
Cattolica ass rnc	6,760	[redacted]	6,760	0,080	5,700	7,452	100	6	
Cem-Fin	1,863	-0,75	1,869	0,200	[redacted]	2,445	181100	647	
Cementir rnc	6,247	-7,37	0,746	rv	0,250	0,340	9348	0	

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Anno	Stacc.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiata	Controvalore Scambiato	Capitalizz.
Compart	5,706	-1,45	5,631	0,106	4,487	[redacted]	[redacted]	1641	
[redacted]	4,653	+0,87	4,647	0,080	[redacted]	[redacted]	[redacted]	14276	
[redacted]	[redacted]	+1,07	3,896	0,125	[redacted]	[redacted]	[redacted]	155	
Cassa Risp. Firenze	[redacted]	+1,05	[redacted]	0,093	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2945	
[redacted]	[redacted]	+0,34	41,520	1,350	32,310	41,820	[redacted]	[redacted]	
Cell Therapy	[redacted]	-2,45	2,067	ss	1,881	8,914	1520000	135	
Cementir di Risp	[redacted]	0,00	0,501	ss	[redacted]	[redacted]	0	0	
Cementir Holdcmt	1,515	+3,42	1,512	0,040	1,425	2,011	[redacted]	109	
Chl	0,317	+1,58	0,323	ss	0,251	0,358	3777743	65	
Cir	2,226	-2,24	2,246	0,058	2,067	2,804	2080556	1749	
Class Editori	1,842	+0,42	1,831	0,010	1,648	2,261	119056	156	
Cobra	1,604	-1,23	1,608	0,047	[redacted]	1,164	[redacted]	225	
[redacted]	3,316	-0,24	3,303	0,181	3,076	3,953	23753	470	
Cred. Bergamasco	28,150	+2,61	28,000	0,600	19,205	29,249	21228	1695	
[redacted]	9,700	+0,55	9,284	0,350	7,335	[redacted]	[redacted]	2577	
[redacted]	11,513	-0,15	11,568	[redacted]	[redacted]	12,468	[redacted]	864	
Csp	[redacted]	[redacted]	0,856	ss	[redacted]	0,999	31584	51	
Csp	6,075	+1,48	1,009	rv	[redacted]	1,341	[redacted]	25	
[redacted]	1,290	+5,24	1,195	ss	[redacted]	1,476	-2545	14	
D Danieli	9,644	+0,37	9,647	0,280	4,573	9,561	53614	246	
Danieli rnc	6,520	-1,87	6,545	0,201	3,053	6,450	123619	184	
Data Service	5,199	-0,31	5,219	ss	4,029	10,523	8457	51	
De Longhi	2,959	+0,68	2,955	0,060	2,646	3,364	34173	551	
E Editoriale	1,241	+1,30	1,213	ss	1,162	1,857	1085775	7251	
Editoriale	1,770	[redacted]	1,776	ss	1,528	[redacted]	52345	199	
Editoriale wi3	0,879	+0,43	0,886	ss	0,517	0,970	54850	8	
[redacted]	8,730	-0,30	8,766	0,150	8,530	7,670	33426645	89360	
Enervit	3,514	+3,49	3,074	ss	2,963	3,514	255746	282	
Enel	22,130	-2,31	22,400	0,450	17,886	24,510	25864156	80720	
Engineering	4,756	-1,66	4,802	0,144	4,405	5,677	229907	433	
Esprinet	9,009	+2,46	[redacted]	ss	[redacted]	9,200	55613	94	
[redacted]	8,141	+2,33	[redacted]	ss	7,515	11,360	39538	525	
F Falck	41,100	+0,15	41,000	ss	33,571	+1,810	[redacted]	3758	
Fiat	7,178	-0,69	7,198	ss	6,589	7,795	7205498	[redacted]	

Azioni	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ufficiale Anno	Stacc.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiata	Controvalore Scambiato	Capitalizz.
Fidentiabiax	5,719	-1,64	5,805	ss	3,521	7,137	345881	401	
Fiera mc	6,750	-0,29	[redacted]	ss	3,980	[redacted]	[redacted]	509	
[redacted]	0,195	[redacted]	0,194	rv	0,145	0,274	107000	8	
[redacted]	0,944	-0,31	0,955	rv	0,544	[redacted]	12100	10	
[redacted]	0,149	[redacted]	0,149	ss	0,078	0,145	[redacted]	6	
[redacted]	0,650	+0,95	0,647	ss	0,020	1,636	56500	43	
[redacted]	[redacted]	+0,57	[redacted]	0,200	3,752	3,543	1495316	2468	
Finmeccanica	[redacted]	-0,87	[redacted]	0,011	[redacted]	[redacted]	1329546	67[redacted]	
Fondiaria Sai	24,000	-2,51	24,135	0,750	18,856	26,225	1122672	3165	
Fondiaria Sai rnc	18,690	-1,14	18,415	0,802	13,910	20,389	135310	771	
Fpt[illegible]	1,216	-1,92	1,211	ss	0,754	1,350	21478	6	
Fpt[illegible]	3,700	+1,10	3,574	ss	0,915	[redacted]	37315	6	
Fullsix	0,539	-7,54	0,589	ss	0,390	[redacted]	29851	65	
G Gabetti Holding	3,937	+0,71	3,865	0,040	2,217	4,438	5963	117	
[redacted]	2,310	[redacted]	[redacted]	ss	1,250	4,240	0	61	
Gefran	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,535	7[redacted]	7[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	-0,05	[redacted]	0,060	1,000	2,350	6500	7	
[redacted]	26,662	0,00	26,670	0,450	[redacted]	27,370	6620254	31265	
Geox	[redacted]	[redacted]	7,991	0,084	5,439	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Generali	4,956	+2,63	4,943	0,060	4,845	5,297	[redacted]	596	
[redacted]	0,430	+0,24	0,418	ss	0,311	1,167	[redacted]	173	
Gim etc	[redacted]	-0,05	0,577	ss	0,449	1,178	8[redacted]	13	
Gim wi06	0,362	+5,73	0,299	ss	0,224	0,402	194753	0	
Giovanni Crespi	2,641	-0,64	2,642	rv	2,386	2,832	75811	551	
Gruppo Ed L'Espresso	4,315	[redacted]	4,308	[redacted]	[redacted]	4,837	[redacted]	1864	
H [redacted]	2,123	+[redacted]	2,110	0,060	2,024	2,401	[redacted]4	3772	
I [redacted]	[redacted]	-1,12	[redacted]	[redacted]	0,546	[redacted]	22[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	+0,03	[redacted]	[redacted]	[redacted]	10,562	13,356	6[redacted]	
Iifl	3,564	+2,17	[redacted]	0,[redacted]	2,152	3,833	3293291	3636	
Illi rnc	3,180	+1,99	3,[redacted]	0,[redacted]	2,160	3,791	2[redacted]	[redacted]	
Imm. Lombarda	0,199	-1,36	0,201	ss	0,144	0,276	4512881	168	
Imm. Lombarda wi05	0,041	-1,81	0,042	ss	0,027	0,100	530000	3	
Immsi	[redacted]	+0,84	2,345	0,030	1,526	2,579	[redacted]	676	
Impregilo	2,891	+0,84	2,874	[redacted]	1,575	[redacted]	8[redacted]	1142	

Fondi e SICAV

PIONEER Investments*

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

VALORI IN EURO AL 9/11/2005

COMPARTI MONETARI	CLE	CLF
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,71	5,63
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	5,22	[redacted]
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	[redacted]	4,58
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,67	6,51
Pioneer Funds - International Bond	6,36	6,21
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,37	6,18
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,92	5,74
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	[redacted]	7,57
Pioneer Funds - Strategic Income	[redacted]	5,75
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,89	6,12
Pioneer Funds - Global High Yield	6,01	5,58
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,56	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,73	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	8,04	7,75
Pioneer Funds - French Equity	13,93	13,43
Pioneer Funds - Core European Equity	6,82	6,37
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,12	3,97
Pioneer Funds - Top European Players	5,77	5,46
Pioneer Funds - European Research	4,15	3,98
Pioneer Funds - European Small Companies	6,88	6,48
Pioneer Funds - Eastern European Equity	14,86	13,86
Pioneer Funds - European Quant Equity	8,57	5,57
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - U.S. Research	4,55	4,35
Pioneer Funds - America	4,47	4,3[illegible]
Pioneer Funds - U.S. Value	4,84	4,66
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,68	3,53
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,23	5,99
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,88	6,33
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - [redacted] Equity	4,61	[redacted]
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,98	3,87
Pioneer Funds - Japanese Equity	3,04	[redacted]
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	5,11	4,9
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,17	5,87
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	5,92	5,68
Pioneer Funds - Global Tiger	2,12	2,04
Pioneer Funds - Top Global Players	4,42	4,25
COMPARTI IL PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix

www.publikompass.it

Niente dà fiducia come la conoscenza.

Perché negli investimenti e nel risparmio sapere è tutto.

Con il nuovo PLUS 24 la collana "Capire i Mercati finanziari".

Plus si rinnova. E diventa PLUS24, per essere il punto di riferimento chiaro, completo ■ imprescindibile per il risparmiatore. Nuove pagine dedicate al risparmio, alle reti ■ alla previdenza, maggior spazio ai quesiti dei lettori e in più, per sei settimane, in regalo sei libri per sapere tutto sui Mercati e sugli strumenti del risparmio. Un patrimonio di conoscenza ■ informazione fondamentale, per orientarsi ■ scegliere con piena consapevolezza.

- **12 novembre «Le Azioni».**
- **19 novembre «Le Borse».**
- **26 novembre «Le Obbligazioni».**
- **3 dicembre «I Fondi Comuni».**
- **10 dicembre «I Fondi Pensione».**
- **17 [redacted] «Gli Investimenti alternativi».**

140 ANNI www.ilsole24ore.com

Domani, con Il Sole 24 ORE: "Le Azioni".

AIAZZONE®

INCREDIBILE OFFERTA
PRIMA RATA TRA UN ANNO!

VIETATO PAGARE IN CONTANTI

La promozione VIETATO PAGARE scade il 13 novembre ed è valida per qualsiasi acquisto superiore a 500 euro.

OFFERTA WEEK-END
46,50 EURO AL MESE
SENZA ANTICIPO
CON PRIMA RATA
FRA UN ANNO

DIVANO 3 POSTI
CON LETTO E RETE ELETTROSALDATA 540,00 EURO
DIVANO 2 POSTI "GLORIA" 390,00 EURO

TORINO
Strada Settimo, 380

Numero Verde
800-506070

TORINO
Corso Rosselli, 181

Aperto anche la domenica pomeriggio

Obbligazioni (SEGUE)

Titoli	Prezzo
[illegible]	99,65
[illegible]	99,53
[illegible]	99,45
[illegible]	[illegible]
[illegible]	99,26
[illegible]	99,15
[illegible]	99,05
[illegible]	98,91
[illegible]	[illegible]
[illegible]	97,92
[illegible]	97,65
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

... UNA VALANGA DI PORTATILI SU ... Computercity HW.IT

COMPRA OGGI E PAGHI A FINE FEBBRAIO 2006 A TASSO 0%
OPPURE SUI NOTEBOOK IN OFFERTA SCEGLI 5 MESI A TASSO 0%

ACER

CELEROM M36/1.4GHz/1MB
15.1" + 512MB +
SVGA SHARED 3D 64MB
Masterizzatore DUAL LAYER
Windows XPHome+Antivirus

699'00

€ 69,90 x 10 RATE+ACCONTO 34,90

ACER

AMD SEMPRON 3000+
15.1" +
SVGA SHARED 3D 128MB
Masterizzatore DUAL LAYER
Windows XPHome+Antivirus

799'00

€ 79,90 x 10 RATE+ACCONTO 39,50

ACER

TURION ML 30/1MB 64BIT
15.4" +
ATI X700
DUAL LAYER SLOT-IN
Windows XPHome+Antivirus

949'00

€ 94,90 x 10 RATE+ACCONTO 47,00

ACER — ASPIRE 3023WLMi

AMD SEMPRON 3000+
+
ATI RADEON X700 128MB
XPHome+

949'00

€ 94,90 x 10 RATE+ACCONTO 47,00

ACER — TM C300XMi

INTEL PENTIUM M710 1.4GHz
14.1"+512MB+40GB
TABLET PC+PENNA
Masterizzatore DVDRW
Windows XP TABLET ITA

999'00

€ 99,90 x 10 RATE+ACCONTO 49,90

ACER — TM 4101LMi

INTEL PENTIUM M730 1.6GHz
15.1" + +60GB
ATI X600 PCI 64MB
Windows XPHome+

989'00

€ 99,90 x 10 RATE+ACCONTO 49,90

ACER — ASPIRE 5110-324WLMi

AMD TURION ML 34/1MB 64BIT
15.4" + 512MB +80GB
ATI RADEON X700 128MB
XPHome+Antivirus

1.149'00

€ 114,90 x 10 RATE+ACCONTO 57,50

TOSHIBA — TECRA A4 1.8GHZ

INTEL M750
15.4" +
RADEON X300
DUAL LAYER+BLUETOOTH+WIFI
Windows XP PROFESSIONAL

1.299'00

€ 129,90 x 10 RATE+ACCONTO 64,90

ACER — ASPIRE 1693WLMi

INTEL 1.86GHz
15.4" + 1GB DDR2 +80GB
ATI RADEON X700 PCI 128MB
DUAL LAYER+BLUETOOTH
Windows XPHome+Antivirus

1.299'00

€ 129,90 x 10 RATE+ACCONTO 64,50

SONY — VAIO FS-315S

INTEL PENTIUM M750 1.86GHz
15.4" + 1GB
GEFORCE 6400 128MB TURBO
DUAL LAYER
Windows XPHome+Antivirus

1.459'00

€ 145,90 x 10 RATE+ACCONTO 72,90

ACER — ASPIRE 5514WLMi

INTEL PENTIUM M760 2.0GHz
15.4" + 1GB DDR2 +100GB
ATI RADEON X700 PCI 256MB
DUAL LAYER SLOT-IN+BT
Windows XPHome+Antivirus

1.499'00

€ 149,90 x 10 RATE+ACCONTO 74,90

TOSHIBA — SATELLITE M30

INTEL PENTIUM
15.4" + 1GB
ATI RADEON X300 128MB
DUAL LAYER+BLUETOOTH+WIFI
XP

1.499'00

€ 149,90 x 10 RATE+ACCONTO 74,90

SONY — VAIO A517B

INTEL
17" + 512MB +
ATI RADEON X600 PCI 256MB
DUAL LAYER +WiFi+BT
Windows XPHome+Antivirus

1.499'00

€ 149,90 x 10 RATE+ACCONTO 74,90

ACER — ASPIRE 5514WLMi

INTEL PENTIUM M760 2.0GHz
15.4" + 1GB DDR2 +100GB
ATI RADEON X700 PCI 256MB
DUAL LAYER+IN/OUT+BT+WIFI
TV TUNER TERRESTRE/ANALOGICO

1.599'00

€ 159,90 x 10 RATE+ACCONTO 79,90

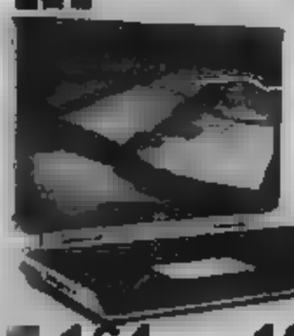
SONY — VAIO S5M

INTEL PENTIUM M740
13.3" + 512MB DDR2 +80GB
GEFORCE 6400 128MB TURBO
DUAL LAYER +WiFi+BT+1.8KG
Windows XPHome+Antivirus

1.599'00

€ 159,90 x 10 RATE+ACCONTO 79,90

HP — PAVILION Zd8369



INTEL P4 640 3.2GHz/2MB/64BIT
17" Wide+ 1GB RAM +100GB
ATI RADEON X600 256MB
Masterizzatore DUAL LAYER
Windows XPHome+Antivirus

1.649'00

€ 164,90 x 10 RATE+ACCONTO 82,90

ACER — VAIO A517M

INTEL PENTIUM M750 1.86GHz
17"+1GB DDR2+100GB/5400
ATI RADEON X600 PCI 256MB
DUAL LAYER +WiFi+BT
Windows XPHome+Antivirus

1.799'00

€ 179,90 x 10 RATE+ACCONTO 89,90

SONY — VAIO TX1HP

INTEL PENTIUM M733 1.1GHz
512MB +60GB+1.2KG
XGA 11.1" in FIBRA di CARBONIO
DUAL LAYER+BLUETOOTH+WIFI
Windows XP PROFESSIONAL

2.399'00

€ 239,90 x 10 RATE+ACCONTO 119,90

[illegible], DALLE 9.30 ALLE 19.30 IN C.SO VITTORIO [illegible] - [illegible]

Fondi d'investimento

Lussemburghesi

Opzioni di Borsa

Call

Put

OLTRE UN MILIONE DI SOSTENITORI.
118 MILIONI DI EURO RACCOLTI.
OLTRE 200 RICERCATORI.
250 MEDICI E INFERMIERI.
150 POSTI LETTO.
3.000 MQ PER LA RICERCA
E ALTRI 6.000 IN COSTRUZIONE.
23.500 MQ PER LA CURA.
IN PIEMONTE LA LOTTA CONTRO IL CANCRO È UNA GRANDE IMPRESA. AL SERVIZIO DI TUTTI.
Attività ed Ambulatoriali
•Oncologia Medica
•Chirurgia Oncologica
•Ginecologia Oncologica
•Dermochirurgia
•Terapia Antalgica
Attività Diagnostici
•Anatomia Patologica
•Radioterapia
•Radiologia
Attività Ambulatoriali
•Gastroenterologia (endoscopia digestiva)
•Pneumologia
•Cardiologia
•Otorinolaringoiatria
•Odontostomatologia
•Psicologia
•Laboratorio Analisi
•Fisica Sanitaria
•Farmacia Ospedaliera
•Angiogenesi
•Oncogenomica
•Genetica Oncologica
•Terapia Genica
•Oncologia
In costruzione
•Sesta Sala Operatoria
Day Surgery
Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro ONLUS
0163
01003
Strada Provinciale 142 - Km 3,95

A Brachetti il premio Grock

È stato assegnato a Arturo Brachetti (foto) il premio Grock-Città di Imperia, intitolato al famoso clown che proprio a Imperia dimorò nella villa Liberty ora restaurata. Il premio sarà consegnato domenica a conclusione del primo festival teatrale intitolato a Adrien Wettach, ovvero Grock, «il più grande clown che abbia mai calcato le assi del palcoscenico», secondo la celebre definizione di Charlie Chaplin.

Sulla democrazia Le riviste filosofiche

Si chiude oggi a Firenze, presso il Gabinetto Vieusseux, il convegno «La parola democrazia», aperto ieri da una relazione del giurista Gustavo Zagrebelsky, già presidente della Corte Costituzionale. A Palermo invece si è aperto ieri e si concluderà domani il convegno «La cultura filosofica italiana dal 1945 al 2004 attraverso le riviste». Partecipano, fra gli altri, Pietro De Giovanni e Giovanni Reale.

Italia e Cia per 50 anni

Domani a Torino, alla Fondazione Einaudi (ore 17), si presenta il libro *L'Italia vista dalla Cia. 1984-2004* di Paolo Mastrolilli e Maurizio Molinari (edito da Laterza). Con gli autori partecipano Massimo L. Salvadori (foto), Gustavo Selva e Luciano Violante. Coordina Giulio Anselmi.

«12 Apostoli» a Enzo Bettiza

Enzo Bettiza è il vincitore di quest'anno del Premio «12 Apostoli», per il romanzo *Il libro perduto* (Mondadori), vicenda sullo sfondo della decadenza mitteleuropea. La cerimonia di consegna oggi a Milano, al Ristorante 12, dopo un dibattito alla Società Letteraria, ore 18.

Alessandro Baricco, 47 anni, pubblica da Fandango il sesto [illegible]. In alto Valentino Rossi in gara: il campione ispira alcune pagine del libro ed è citato dallo scrittore nella pagina dei ringraziamenti

Baricco

Corri, Ultimo, corri sulle strade del '900

Alberto Papuzzi

Sì, c'è: Valentino (Rossi, s'intende), nel nuovo romanzo di Alessandro Baricco, *Questa storia*, che esce [illegible]. È Valentino prima di diventare Valentino, anche se ha un altro nome, non Valentino ma Ultimo, Ultimo Parri, il protagonista del libro. Guardate voi, a pagina 60, se non è la moto del campione, l'animale dal cuore meccanico che violava le più [illegible] regole della fisica piegandosi su un fianco, in una posizione impossibile, a disegnare la stretta curva che conduceva al fiume». Guardate voi, se non assomiglia sputato al campione da piccolo il centauro di Baricco, [illegible] il corpo lieve di un ragazzino» posato sulla moto «come uno straccio bagnato, ad asciugare al sole». E poche righe [illegible] ... La motocicletta [illegible] raddrizzò, sotto l'invito [illegible] strada che tornava diritta, e lo straccio [illegible] sventolò nell'aria, perduto, [illegible] leggermente [illegible] alzò, a prendere il [illegible] addosso, sicuro e calmo: staccò una mano dal manubrio, appena un po', giusto per abbozzare un gesto che sembrava proprio [illegible] saluto». Non sembra la scena finale [illegible] una vittoria di Valentino Rossi? E [illegible] gli dice la madre quando [illegible] vede tornare, troppo piccolo per [illegible] da [illegible] le due ruote sul cavalletto? [illegible] sento io, fenomeno».

È solo una pagina, però motori [illegible] [illegible] un cuore [illegible] romanzo, che è probabilmente il più complesso di quelli scritti da Baricco in 15 anni, anche il più l[illegible] (288 pagine divise in 8 parti). Lo scrittore [illegible] *Seta* si misura con l'immagina del Novecento attraverso tre simboli: l'automobile, la guerra, la società americana.

Il libro si apre, su un orizzonte piemontese, con l'apparizione delle automobili e le pionieristiche corse dei primi bolidi. Libero Parri, il padre di Ultimo, vende le [illegible] 27 mucche fassone [illegible] per aprire un garage. «Un assurdo garage, perso nella campagna», da dove guardare «nel rovescio del mondo». Il plot impasta pezzi di storia dell'industria automobilistica, ci sono le macchine Itala di Gardini, c'è il raid Pechino-Parigi, passano [illegible] nastro di un film Renault e Nuvolari. La vicenda di Ultimo, alto, magro dinoccolato, silenzioso, si snoda fra il puzzo di olio e benzina. Lui impara a guardare la strada «spiando il ritmo [illegible] respirava i mostri metallici», [illegible] leggere il corpo femminile come il circuito di una corsa.

Poi il racconto, come dopo uno stacco cinematografico, cambia scena (e lingua e atmosfera) con il capitolo che s'intitola «Memoriale di Caporetto» e che vede Ultimo transitare come un testimone fantasma nel passaggio disumanizzato della Grande Guerra, dove il respiro della battaglia sembra confermare nei soldati all'identità pura di animali maschi». L'autore spiega in [illegible] nota che questa parte del libro nasce da una specifica passione per la prima guerra mondiale. Qui cambia anche l'io narrante, che è il padre di un disertore, alla ricerca [illegible] verità [illegible] figlio, in un percorso a ritroso, impietoso disegno della disfatta di Caporetto, coi tedeschi che penetrano come tarmiti nel legno marcio dell'esercito italiano.

E, dopo la guerra, la vasta, spaesante provincia [illegible], battuta palmo a palmo da Ultimo e Elizaveta, su un furgone carico di pianoforti Steinway & Sohns. La ventunenne Elizaveta è [illegible] principessa [illegible] dalla Russia [illegible] bolscevichi, che [illegible] gratuite [illegible] musica, con il proposito di piazzare i pianoforti [illegible] famiglie. Pare che la Steinway & Sohns, temendo la concorrenza delle pianole, avesse effettivamente mandato in giro maestri di musica a regalare lezioni. Ma il vero proposito di Elizaveta, come svela in [illegible] diario, è quello di corrompere le buone, le *beautiful*, famiglie americane. Corromperle con le seduzioni del [illegible] corpo. Il che [illegible] si rivela difficile perché «le famiglie - annota lei - [illegible] tutte [illegible]

Attorno [illegible] tre nuclei narrativi c'è molto altro, nel romanzo, a partire dal rapporto fra Ultimo e il padre, sognatore e avventuroso piemontese che sperimenta le novità del secolo, ma cammina a grandi passi davanti al figlio, «contro il velo della nebbia mattutina, *senza mai voltarsi*». E non ci sono soltanto *gli* autoveicoli ma anche [illegible] Spitfire 803; non soltanto una Parigi-Madrid del 1903 ma anche [illegible] Mille Miglia del [illegible] C'è soprattutto l'invenzione, nella testa di Ultimo, di un'ideale circuito automobilistico, tutto curve, che è in realtà una visualizzazione della sua stessa vita. Recuperarlo e realizzarlo [illegible] l'irrinunciabile impegno di Elizaveta, a lui sopravvissuta: «Non ci correrà nessuno, su una pista [illegible] genere". Strauss, l'investigatore, fece un passo avanti, perché non intendeva perdersi la risposta. "Ci correrò io, e questo basta", disse Elizaveta [illegible]

Il romanzo è il primo che Alessandro Baricco pubblica con Fandango Libri, la casa editrice [illegible] cui è [illegible] come socio, insieme con Rosaria Carpinelli, già numero 1 di Rizzoli («È il mio capo, per così dire, da anni», lui spiega). Il lancio avviene all'insegna di [illegible] novità, tanto sorprendente quanto semplice: quattro copertine diverse disegnate da Damir Jellici e Gianluigi Toccafondo, con soldati tedeschi, rossi bolidi, [illegible] [illegible] inclinata, [illegible] strada americana con il furgone dei pianoforti. [illegible] momento di comprare il romanzo, ognuno [illegible] sceglie la sua [illegible]. Una brillante trovata di marketing, comunque in [illegible] con il libro: perché offre una piccola idea di libertà in più, come quando sulla moto o al volante si può imboccare la curva che [illegible] vuole, e magari [illegible] [illegible], come fa Ultimo, diritti verso [illegible] cunetta di Piassebeno, che era «un inspiegabile dosso in mezzo alla pianu[illegible] per sentire i 931 chili [illegible] mostro di ferro staccarsi da terra e ruggire nel vuoto, [illegible] intuire il frullare d'ali con cui le ruote s'arrotolavano nell'aria».

Da Fandango Libri In rete 60 pagine

Questa storia (Fandango Libri, 288 pagine, 15 euro) è il sesto romanzo di Alessandro Baricco, dopo *Castelli di rabbia* ('91), *Oceano Mare* ('93), *Seta* ('96), *City* ('99) e *Senza sangue* ('02). Il romanzo è dedicato (con la *non-dedica* che pubblichiamo in questa pagina) al campione delle due ruote Valentino Rossi (che questo weekend si trova al Champions show di Pesaro). Inoltre, Baricco ha pubblicato testi saggistici e teatrali. Per *Questa storia* non sono previste presentazioni, ma i [illegible] web www.fandango.it, www.scuolaholden.it e www.oceanomare.com oggi dedicano al romanzo tutta la giornata. Sarà possibile leggere in rete le prime sessanta pagine e vedere un film di 6 minuti realizzato da Guido Chiesa e prodotto da Fandango. Infine, mercoledì 23 l'[illegible]ttore parlerà del romanzo a Radio Tre Suite.

L'OMAGGIO ALLA MOTOCICLETTA E AL CAMPIONE IN DUE PASSI DEL LIBRO

Dedicato a Valentino

Alessandro Baricco

E infine; se non avessi deciso, tempo fa, [illegible] smettere di dedicare i libri a qualcuno, questo libro l'avrei dedicato a Valentino Rossi. Non l'ho mai incontrato e [illegible] ho capito bene che tipo sia. Però questa storia di scendere dall'Honda e salire su una moto che non andava avanti è stata una delle belle cose di questi anni. Mi [illegible] molto. Probabilmente, e per quanto possa sembrare scemo, è una delle cose che mi ha portato in Fandango. Ognuno ha i maestri che si merita. Grazie dunque [illegible] Valentino, sfrontatezza, coraggio e talento. Tutta la velocità che è raccontata in questo libro è per lui! Che qualcuno glielo dica, perdio!

La strada per la città correva diritta [illegible] mezzo [illegible] campi. Le ombre erano lunghe e la sera stava rinfrescando. Ultimo mise il motore al massimo e si chinò sulla moto, perché aveva qualcosa da dirle, e voleva che sentisse bene. Le[illegible] che lui doveva arrivare prima della morte, e ce l'avrebbe fatta sicuramente se solo lei si comportava bene [...]. Minuscola, nel niente della sera, sfilava la motocicletta, piccolo battito di cuore nell'immensità [illegible] campagna. Al suo passaggio sollevava una fragile [illegible] di polvere e [illegible] lasciava dietro un profumo, acido, di bruciato. Poi il profumo svaniva e la polvere si dissolveva nella luce. Così si richiudeva il cerchio dell'accadere, nella quiete apparentemente immutata delle cose.

Diamond: il suicidio di Rapa Nui e la cecità del presidente Cespuglio

Maurizio Assalto

TORINO

Quando fu raggiunta dai primi coloni polinesiani, intorno all'800 d.C., Rapa Nui [illegible] ricoperta da [illegible] lussureggiante foresta sub-tropicale. Quando vi mise piede il primo esploratore europeo, l'olandese Jacob Roggeveen, il 5 aprile 1722, domenica di Pasqua (di qui il nome con cui il luogo è comunemente noto), tra i molti misteri che presentava quel lembo di terra sperduto nel Pacifico spiccava l'assenza totale di alberi: l'ultimo era stato abbattuto una quarantina di anni prima, e l'isola si presentava come la più arida in tutto l'oceano.

«I miei studenti, all'Università della California, mi hanno domandato come è mai possibile essere stati così imprevidenti, che cosa avrà pensato l'uomo che stava materialmente segando l'ultimo albero». Jared Diamond sorride appena, nel suo italiano imparato da poco eppure già sicuro. E gira la domanda a quello stesso individuo di oltre tre secoli fa - come se qualcuno, all'epoca, gli avesse chiesto ragione del suo gesto - immaginando la risposta, tradotta in argomentazioni (ora) correnti: «Non c'è niente di cui preoccuparsi, avrebbe detto. Non esageriamo con gli allarmismi, la tecnologia risolverà tutti i nostri problemi, al posto degli alberi avremo qualche cos'altro, magari un prodotto di sintesi...».

Professore di geografia alla Ucla, con interessi scientifici che spaziano dal comportamento animale alla fisiologia umana e alla biologia evolutiva, Diamond è un tipo di studioso molto anglosassone che nei suoi saggi parla spesso di sé, ci dice per esempio che è nato nel 1937, che a 50 anni è diventato padre di due gemelli, cita i suoi viaggi e i suoi amici sparsi per il mondo, e nessuna di queste apparenti digressioni resta senza conseguenza per ciò che vuole dire. Il risultato sono libri di grande godibilità, apprezzati dal pubblico e dagli addetti ai lavori, come *Armi, acciaio e malattie* (tradotto da Einaudi nel '98) che ha vinto il Pulitzer per la saggistica. Adesso esce in Italia, ancora da Einaudi (pp. 566, €24), il nuovo libro, che negli Stati Uniti ha già innescato [illegible] acceso dibattito, dal preoccupante titolo *Collasso*, e dal sottotitolo anche più preoccupante: «Come le società scelgono di morire o vivere». Ed è per presentarlo ai lettori italiani che è in questi giorni nel nostro paese, impegnato in una serie di incontri partita dalla sede dello Struzzo a Torino.

Quello dell'isola di Pasqua è un tipico esempio di società che «sceglie di morire». «Un suicidio ecologico, o un ecocidio», dice Diamond. Gli abitanti avevano bisogno di legname per riscaldarsi, per costruire le canoe con cui procacciarsi carne di tonno e di delfino, ma soprattutto per realizzare le statue con cui spostare, a volte anche per 25 chilometri, le immense statue culturali di pietra (*moai*), alte fino a 6 metri o pesanti diverse tonnellate, in un caso addirittura 60. Andarono avanti fino alle estreme conseguenze. Privi di alberi, gli isolani non ebbero più le noci di palma e gli altri frutti selvatici che arricchivano il loro nutrimento. Il suolo restò indifeso contro l'azione del vento e della pioggia, le coltivazioni [illegible] patirono e le colline cominciarono a franare. Venne meno anche quel fertilizzante naturale rappresentato dalle foglie che marcivano, e il terreno si inaridì. Nessuna nuova imbarcazione poté sostituire le canoe logorate dall'uso, così gli uomini restarono privi di proteine di origine animale e dovettero rivolgersi alla carne umana. Guerre e cannibalismo. «In pochi decenni, spiega Diamond, la popolazione diminuì del 90%. In quel periodo il peggiore insulto per una persona era sentirsi dire "Mi è rimasta tra i denti la carne di tua mamma"».

Casi analoghi di ecocidio - in cui l'incapacità di gestire le risorse ambientali, i cambiamenti climatici, gli alterni rapporti commerciali con i vicini e le eventuali guerre si mescolano in grovigli causali che è difficile districare - sono numerosi nel passato più o meno lontano. Diamond cita i «collassi» che hanno inghiottito gli Anasazi americani, ma anche (a riprova che il fenomeno non riguarda solo le popolazioni esotiche) i norvegesi cristiani che più di mille anni fa si erano stabiliti in Groenlandia dando vita a una società evoluta, che però alla lunga non seppe adattarsi alle mutate condizioni climatiche, come invece riuscì agli Inuit. Tuttavia «Pasqua è il caso più commovente, perché l'isola più remota da ogni altro posto abitabile al mondo si offre come metafora [illegible] [illegible] sperduta [illegible] spazio: se noi [illegible] distruggiamo non avremo nessuno a cui chiedere aiuto, né un posto dove fuggire. Nell'era della globalizzazione non sono più possibili crolli isolati: ogni collasso in un punto del pianeta può avere ripercussioni in punti anche molto lontani e alla fine ci coinvolgerà tutti».

Ma non è al catastrofismo che intende indulgere Diamond: piuttosto, a un acuto ottimismo, perché nel mio libro, accanto a società che non hanno saputo fronteggiare i loro problemi, racconto anche di quelle che hanno reagito con successo. Tutti questi esempi, negativi e positivi, possono fornirci i criteri per cercare di salvaguardare il nostro mondo interconnesso. Anche se è maledettamente complicato. Perché è vero; a Pasqua non si poteva sapere che in quegli stessi secoli la deforestazione stava mettendo in ginocchio per sempre i Maya nella Mesoamerica e che invece nel Giappone degli shogun si riusciva a capire il rischio e a fermarla in tempo; al contrario di quel che avviene oggi, quando siamo informati in tempo reale di ciò accade negli angoli più remoti del globo. Però non sempre siamo in grado di capire: come nel caso del riscaldamento globale dovuto all'effetto serra. «Il fatto è che l'aumento della temperatura non è stato regolare e costante, ma ha proceduto attraverso fluttuazioni, e solo adesso, dopo trent'anni, tutti se ne sono resi conto. Pausa. «Meno, purtroppo, il mio presidente "Cespuglio"». E così Diamond, neo-italofono, traduce anche la parola bush.

Fino alla morte di Miguel Angel Rios

L'installazione vivente di Tom Johnson

Una fotografia di Michael Subotzky

Rocco Moliterni

Fame d'arte

Dal maiale di chewing gum ai pasticcini presi in faccia

LA sala II al terzo piano del Castello di Rivoli è ha una volta di mattoni rossi, alta come si conviene a una sala di castello barocco. Proprio questa volta ha colpito Doris Salcedo, che ha deciso di prolungarla quasi fino al pavimento. Ne è nata *Abisso*, un'opera (o installazione) che colpisce per la poesia e il senso di oppressione che riesce a dare a chiunque entri in quello spazio vuoto. La Salcedo è un'artista colombiana che ha a che fare tutti i giorni con l'oppressione del potere e la restituisce allusivamente nelle sue opere: a volte armadi pieni di cemento, a volte sedie immerse nello stesso cemento. Ai suoi antipodi sembra collocarsi il giapponese Takashi Murakami, che sfrutta invece nelle sue opere un immaginario colorato, fumettistico e pop, quello di una cultura giapponese dove la tecnologia si sposa con i manga e l'America. I suoi pupazzi (c'è anche un'installazione autoritratto in cui si mette in testa una corona da imperatore) campeggiano nelle sale della Fondazione Sandretto.

Salcedo e Murakami, con le loro personali, fanno da traino a «T1, la Sindrome di Pantagruel», prima triennale d'arte contemporanea che apre i battenti a Torino, sfoderando 70 giovani artisti di tutto il mondo. L'artista colombiana e quello giapponese esprimono due poli di una manifestazione che sembra vivere di dicotomie, forse anche perchè frutto del lavoro di due curatori: Carolyn Christov-Bakargiev e Francesco Bonami. «La nostra esposizione - dice la Christov Bakargiev - mira a riflettere sulla frenesia espositiva e il gigantismo cognitivo dei tempi, proponendo opere giocose, fantastiche, oniriche e avventurose, la cui poetica - come nei testi di Rabelais - è stratificata e complessa. Intende rappresentare ed esprimere la nostra vorace tendenza verso l'esplorazione e l'eccesso, portando in contrappo il primo piano il malessere contemporaneo».

E per tutte le sette sedi della kermesse sembrano intrecciarsi opere che esprimono gioia e opere che emanano tristezza, opere che parlano di vita (o sono viventi) e opere che puzzano di morte. Tra le prime *Bruce Gordon* che poi è un barista di Cape Town, e venduto all'asta come opera d'arte dal sudafricano Ed Young: si aggirerà per i luoghi della Triennale e per le vie di Torino. *Vivente* è anche *Standing Date* di Tom Johnson: l'artista, quasi fosse uno stilita beckettiano, se ne sta in una struttura metallica all'aria aperta con solo la testa fuori. E la seconde *The Class*, che è il nome della macabra operazione in cui la tailandese Araya Rasdjarmrearnsook parla ai cadaveri (in un video) e ad alcune teste mozzate (nella performance nel settoria di Anatomia all'Università). Alla morte fanno pensare le cornacchie con le ali piene di concrezioni dell'islandese Magnus Arnason in cui si inciampa nella Manica Lunga di Rivoli. E *Fino alla morte* si chiama l'emozionante video in bianco e nero di Miguel Angel Rios, in cui non c'è niente di splatter, ma l'avvitarsi e lo scontrarsi di trottole.

Al gioco si ispirano invece opere circensi come *The Greatest show on earth* del venezuelano Javier Tellez, che ha costruito un tendone da circo con sedie e sabbia e proietta un video con ospiti di un ospedale psichiatrico e il lancio vero di un uomo cannone al confine tra Messico e Usa. Circense è anche, al Palafuksas, *One Shot*, l'installazione del gruppo milanese Ciboh con le lampadine colorate, in cui puoi farti lanciare pasticcini in faccia. Triste sembra *Cow*, la giganesca mucca bianca della tedesca Ulrike Palmach: è fatta anche sull'onda della memoria delle mucche in cui sotto i bombardamenti madre cuciva per dimenticare.

Il cibo, e non poteva essere diversamente, in una manifestazione che prende il nome da Pantagruel, è una tema che percorre molti lavori. Talora in modi all'apparenza divertenti e nella sostanza raccapriccianti, come *Little Pig*, il maialino scuoiato (alla Damien Hirst) che Melissa Martin ha realizzato con un chewing gum alla fragola da lei stessa masticati. Oppure nelle bombe che il giovane David Ter-Oganyan ha realizzato utilizzando confezioni di maccheroni, sacchi di patate, barattoli di pomodori, scatole di biscotti e bottiglie di CocaCola. Sono disseminate nei vari spazi della kermesse e non ti lasciano tranquillo, in tempi di kamikaze, con il loro ticchettio. «La civiltà è obesa - dice Bonami - . la violenza è diventata un cibo tra i tanti. Veniamo ingozzati di violenza e bellezza, di fondamentalismo e immoralità, buttiamo giù tutto, siamo incapaci di contenerci, per paura di avere fame. Anche l'arte è una forma d'incontinenza ma può essere anche la migliore dieta per recuperare il controllo sul corpo della nostra società».

La maratona (ci vogliono due giorni per visitare tutto) lascia comunque ben sperare: i giovani, e almeno molti di quelli selezionati dai due curatori e dal pool di «corrispondenti», sembrano avere cose da dire. A volte l'«T1» fanno prendendo tecniche e linguaggi dai fratelli maggiori, ma riescono quasi sempre a non essere «replicanti». Se poi pensiamo che la manifestazione nasce dalle ceneri di una kermesse senza fisionomia come era Big, si può dire che T1 centra l'obiettivo di confermare Torino tra le capitali dell'arte contemporanea.

In sette spazi fino al 19 marzo

«T1, La sindrome di Pantagruel», prima triennale d'arte contemporanea di Torino, curata da Francesco Bonami e Carolyn Christov-Bakargiev sarà aperta fino al 19 marzo in sette sedi, tre a Rivoli e quattro a Torino. E' organizzata dal Museo del Castello di Rivoli, dalla Gam di Torino e dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Informazioni sul sito www.torinotriennale.it

Artissima, in cerca di poesia

Guido Curto
TORINO

UNA ragazzina dark sente la musica con le cuffie e legge un libro. Sta seduta per terra da sola, indolente, tutta vestita di nero con indosso gli anfibi e i capelli quasi rasati sulla nuca. Alle sue spalle si staglia una parete nera al centro della quale campeggia una scritta nera opaca: «I melancholy», dove la parola love, amore, è resa col simbolo del cuore. Si presenta così al pubblico di Artissima, l'installazione dell'artista Jeremy Deller (della galleria Art: Concept di Parigi) che ha convolto la comunità dark di Torino per realizzare questo lavoro nella sezione Present Future. È lei la mascotte e quasi l'emblema della dodicesima fiera d'arte contemporanea di Torino che apre da oggi al pubblico, al Lingotto, con un taglio sempre più giovane e internazionale. Infatti delle 154 gallerie selezionate le sono straniere e com'è ormai consuetudine un posto molto importante hanno le New Entries ossia le venticinque gallerie con meno cinque anni di vita e per la prima volta invitate ad Artissima. Sono loro a proporre soprattutto i giovani emergenti, per i quali esiste la sezione Present Future. Vera e propria mostra nella mostra, dove dieci artisti con 40 anni presentano un lavoro realizzato ad hoc per la fiera (a uno di loro sarà assegnato il premio una giuria internazionale).

Si chiama invece Constellations la rassegna di otto grandi lavori di già affermati che scostellano» il percorso espositivo. Li firmano tra gli altri il duo inglese Gilbert & George, il fotografo tedesco Andreas Gursky e Giovanni Anselmo.

Quali sono le tendenze che sembrano prevalere oggi nel mercato? Girando tra gli stand del Lingotto si può dedurre che la pittura resta saldamente in sella e un ritorno all'abilità buona mano. Tanto da ritrovare il disegno in artiste come Margherita Morgantin, Sabrina Mezzaqui, Letizia Cariello galleria Continua, San Gimignano).

Nell'insieme prevale un'idea leggerezza, unita però al piacere della figuratività. Si direbbe molti artisti abbandonato la volontà di provocazione e puntino su opere per cui ha di nuovo senso parlare di poesia e bellezza, valori espressi con toni e temi leggeri, soffusi ed Il coloritismo violento carto medialismo anni Ottanta è ormai tramontato. Grande assente è ancora una volta la scultura. fotografia tecnica più attuale e anche il video presente, purché qualità eccellente. Come nel caso di Pipilotti Rist che nello stand di Hauser & Wirth proietta una doppia video installazione. Un filmato surreale e onirico tirato in tre copie e in vendita al pubblico a 150.000 euro. Costa 200 mila euro invece, da Franz Paludetto la *Piscina di zucchero* di Aldo Mondino: la presenza in fiera è anche un omaggio alla memoria dell'artista recentemente scomparso.

Villa Borghese: ne parla Veltroni con Laura Biagiotti e Virna Lisi

Cinquanta testimoni per proteggere il bello

LA città come un teatro: scenografia davanti alla quale scivola il nostro correre di viaggiatori del quotidiano. Ma al di là della scena, dietro le quinte, ecco aprirsi gli anfratti del mistero, del segreto, del curioso: il Fai, fondo per l'ambiente italiano presieduto da Giulia Maria Crespi, li cerca e li svela attraverso cinquanta importanti testimoni del tempo partendo da un concetto che è radice della protezione del Bello: conoscere per amare, amare per difendere. L'idea è quella d'un racconto a mosaico che vede tra i protagonisti, in una caccia all'emozione assoluta bipartisan, il ministro Claudio Scajola e Walter Veltroni, Massimo Cacciari e Vittorio Sgarbi, Philippe Daverio e Nichi Vendola oltre ad architetti, registi, attori, stilisti, imprenditori: ognuno di loro, domenica, racconterà in pubblico il luogo, il monumento, il paesaggio che più gli sta nel cuore. «La cultura - spiega Giulia Maria Crespi - non fa notizia, ma la cultura è la base di un Paese. Circondati da arrendi speculatori e da politici che pensano solo alla loro carriera, noi cerchiamo di fargli vedere un po' più in là del loro naso».

E' la terza edizione del «Dietro le quinte», patrocinato dalla presidenza della Repubblica, che il Fai dedica a raccogliere fondi per mantenere in vita beni salvati dal degrado in tutta la penisola: nelle precedenti edizioni sono state oltre 30 mila le persone che hanno partecipato all'iniziativa affollando le piazze e i teatri dove personalità della società civile e della cultura hanno d'atto parlare» le città mostrandone retroscena inaspettati o sconosciuti. Dopodomani, versando un contributo minimo di 10 euro, la gente potrà ascoltare questi momenti. Così, alle 10,30, Claudio Scajola - accanto a Nini Cassini Morasco, una delle prime aviatrici italiane - diventerà narratore di un'epopea legata al più antico aeroporto ligure, quello di Villanova d'Albenga, mentre Lella e il professor Carlo Flamigni, alle 17,30, nell'Aula magna dell'Università di Bologna, riveleranno il curioso - e a volte pruriginoso - intreccio tra gli studi d'anatomia sulle donne del celebre Archiginnasio e la smania frustrata di Giacomo Casanova, deciso a tenere una lezione sul corpo femminile e i suoi segreti.

Di particolare suggestione, il ritorno le quinte torinesi: alle 11, presso il teatro Carignano, lo presidente del Museo Egizio, Alain Elkann, con l'architetto Paolo Pejrone, illustrerà una sfida: quella di dar vita al «Giardino dei Faraoni», ambientazione scenografica ricca di foglie, vasi e piccole piante che, unita all'effetto di musiche e sapienti effetti di luce, dovrà rendere «più leggera e cattedratica» la visita alla miracolosa raccolta d'antichità.

Ancora Ciceroni d'eccezione. Milano vedrà l'architetto Botta, alle 11, al teatro Manzoni, ripercorrere i crucci e la gioia del restauro della Scala; Vittorio Sgarbi, a Matera, nell'auditorium di piazza Sedile, converserà sul significato e gli stimoli della natura morta di Brueghel e Amedeo d'Aosta sfuggirà alle punture del gossip abbandonandosi con la memoria, in compagnia di Daverio, (ore 17, Politeama Garibaldi) alle antiche delizie dei giardini palermitani. «Due torri, un teatro, un sogno del XX secolo»: Marco Magnifico, a Villa Panza di Varese alle 11, scandirà le tappe del recupero di tre monumenti che, ogni accolgono migliaia di visitatori: il Monastero di Torba con i magnifici affreschi delle monache, Villa della Porta Bozzolo e la stessa Villa Panza: «Piccole, grandi difficoltà. Un esempio: per sostituire i neon delle opere di Dan Flavin furni produzione abbiamo dovuto scovare una ditta nel Wisconsin».

Veltroni, accompagnato da Laura Biagiotti e Virna Lisi, riannoderà, alle all'Eliseo, i suoi legami con Villa Barghese. Un altro sindaco, Massimo Cacciari, illustrerà dal palco della Fenice di Venezia alle 11, «San Servolo, l'isola della follia», sugolo della Laguna dove, sino al 1978, i malati di mente erano ospitati strutture d'un complesso conventuale. Accanto a gallerie d'arte e monumenti c'è, in questo rincorrersi di emozioni e commozioni, anche un intero territorio che sonda il passato e guarda al presente: Nichi Vendola, governatore della Puglia, parlerà alle 11 al Kursaal Santa Lucia di Bari, d'immigrazione in una terra da sempre punto d'incontro tra Occidente e Oriente, crocevia dialogo che si trasforma in accoglienza.

Posta e risposta

di LUCIA ANNUNZIATA

«Salva-Previti» o «Danna-Previti», intollerabile ipocrisia politica

C'è una moralità superiore nel consegnare al furore giacobino un ministro in disgrazia, magari un po' furfante (almeno stando ad alcune sentenze ancora da vagliare)...? Quanto di masochistico, di ipocritamente assolutorio per chi non lo schifò a capo di un dicastero essenziale, quando era all'apice, trionfante e forse davvero protervo per di impunità acquisito nel mentre dirigeva il traffico degli ermellini, e tale consuetudine nasceva dall'intreccio nefasto fra la stessa giudicheria oggi purificata dalle faide tra procure, persistenti come ieri, e la impenditoria ribalda che assalta oggi le banche con la benedizione delle segreterie di partito, ieri si infilava nelle privatizzazioni «ad delphinis», dove pure si annidano ancora oggi addirittura i titolari usi al moralismo di alte cariche istituzionali? E quanto di opportunistico c'è, nell'emendamento proposto da un piccolo partito nominalmente iscritto al club maggioranza, partito percorso da fremiti di balenottero alla ricerca per niente proustiana del tempo perduto, le cui «madeleines» assomigliano alle maddalene non pentite di una stagione che la retorica della Seconda Repubblica, non più e tenuta stagna, vorrebbe infrante come lo specchio delle brame di una regina cattiva sconfitta dal bacio di un principe con la bandana? Emendare non vuol forse dire pulire dalle incrostazioni? E che pulizia può esserci nell'abbandonare un antico complice... Insomma, per farla breve, qui non si combatte una battaglia per la civiltà giuridica, come dovrebbe essere per quanti si dicono convinti che lo scandalo dei processi eterni deve cessare. Qui si cerca di sistemare alla meglio una scialuppa sfondata, buttando a mare un tizio che un falso pudore rifiuta di accogliere fra le donne e i bambini del naufragio del *Titanic*... Che Previti muoia, dunque, con il «nulla osta» del suo partito, e che i filistei si salvino, almeno fino alla prossima mattanza. Ma che non ci gabellino tale scelta per spirito di giustizia... È ben strano questo giorno del giudizio, con Wanna Marchi che viene tolta a Cesarone Previti che viene lasciato, a prescindere dall'eventuale male commesso dall'una e dall'altro, sapendo già da oggi i giri di coda di Minosse saranno sostituiti da una divinità chiamata «necessità politica» non ci si dica che parliamo con lingua biforcuta. Augh.

Giovanni Mischiati, Torino

HO tagliato in alcuni punti la sua lunga lettera, spero mantenendone la integrità di discorso. Forse su molte questioni non esprimerei come lei, ma sono d'accordo su suo punto: la salva-Previti passata a danna-Previti è una operazione di intollerabile ipocrisia politica.

se prima pensassimo ai problemi italiani?

Il presidente iracheno Jalal Talabani affermava: proverbiale la generosità degli arabi, ma la generosità italiana superiore a quella degli arabi». Deduzione logica: il presidente iracheno ha preso gli italiani per cretini desiderosi diventare poveri pur chi sta male. Deduzione avvalorata dalle affermazioni del premier Berlusconi: «L'Italia non può estraniarsi dai destini mondo. È missione di pace, sono circa 500 i progetti portati a termine sia nel campo umanitario, sia in quello per formazione e addestramento delle forze dell'ordine irachene».

L'esimio ministro prof. Antonio incalza a proposito delle truppe: «Ritornare a casa sarebbe un tradimento» (!). Egregio presidente del Consiglio, non è il operare in primis per l'Italia? È in Italia che bisogna creare missioni, soprattutto nel campo umanitario? Perché essere presi in giro da Paesi più furbi, alla propria economia?

Alessandro D'Angelo

I «salotti» di piazza Navona

Sono il direttore del Caffè Bernini di Navona, e scrivo per denunciare la quasi certa scomparsa dei ristoranti della piazza. Il giorno ottobre il sindaco Veltroni ha presentato al Consiglio comunale e poi approvato la delibera sui «Pittori di piazza Navona» che oltre a cancellare loro dalla piazza eliminа anche noi ristoratori, dato che è stata promulgata anche con all'interno le nuove disposizioni sul suolo pubblico in linea secondo il Campidoglio con la politica dei nuovi salotti di piazza Navona.

I suddetti salotti che dovrebbero essere una vetrina per il turismo a Roma prevedono non più di 3 o 4 tavolini per locale senza ombrelloni perché vietati e per giunta senza che d'inverno sono utilissimi per scaldare i nostri clienti. Il sindaco come prevede che io, come tutti gli altri miei colleghi, possiamo mantenere tutti i nostri dipendenti e pagare gli affitti degli immobili?

Alberto Cagliostro

La Madonna con il sangue maschile

Ci dimenticati della Madonna di Civitavecchia se il cardinale Deskur non lo ricordasse ora con una intervista, che anticipa un libro sull'argomento. Egli sostiene con forza la veridicità del miracolo. Noi gli vorremmo credere. A chi non farebbe immensamente piacere sapere che in cielo c'è una Mamma che vigila su di lui e che è infinitamente più sensibile della sua stessa tanto ogni volta che le offendiamo piange», come sostiene il cardinale?

Purtroppo, qualche particolare non quadra. Il sangue della statuina gesso era stranamente maschile e colore che possedevano o custodivano la statuina si rifiutarono o, comunque, non si sottoposero all'esame del sangue. Chissà che prevedibile sorpresa avremmo avuto.

Ezio Pelino, Sulmona

Famiglia Cristiana s'è fatta pubblicità

Non leggo *Famiglia Cristiana*, ma come tutti ne sento la pubblicità alla radio: anni ho osservato che il settimanale dei Paolini ha sposato «in toto» il marketing e la comunicazione per vendere prodotto declinati in tutte le loro sfumature.

Mi è nato quindi un dubbio: che la vicenda dell'annuncio pubblicitario col sedere dietro la cabina della doccia (una sola uscita, poi il ritiro della campagna con tante scuse) sia stata ordita appunto come espediente per far parlare rivista e ottenerle un sacco di pubblicità gratuita.

Daniele Bordanghi, Milano

Quindicimila persone sono da ascoltare

Sono un residente in Valle di Susa e ho sentito il ministro Lunardi affermare in un'intervista che «la linea ad alta velocità/capacità» (a seconda delle convenienze) farà comunque e dui» non terrà in alcuna considerazione le opinioni dei «nullafacenti buoni solo a organizzare fiaccolate».

Mi rendo conto che tale signore parla esclusivamente nell'interesse generale. Credo però che quindicimila persone che sfilano civilmente e in modo assolutamente pacifico meritino maggior considerazione. A proposito, mi interesserebbe conoscere il parere del sig. Ferrara a proposito di tale esternazione; eravamo più o meno gli stessi partecipanti della manifestazione da lui organizzata.

Sergio Bar

Torino cancellata dalla fiction

Mi sono sintonizzato su RaiUno per vedere il filmato della serie *Provaci ancora Prof.*, ma dopo una mezz'ora ho cambiato canale. Siccome ho letto alcuni romanzi di Margherita Oggero tutti ambientati a Torino, pensavo di rivivere sullo schermo i piacevoli momenti vissuti nella lettura dei suoi romanzi gialli che a Torino trovano il palcoscenico ideale. Invece nella fiction tutto si svolgeva a Roma (che cose c'entrava Roma?), mentre la signora Oggero trovasse inadatte per la tv le città sono ambientati i suoi romanzi, facendo così sentire i suoi lettori in quello che stavano vedendo.

C'era poi un ufficiale della polizia trattato come l'ultimo dei poliziotti, che s'abbuffava volgarmente seduto alla scrivania (forse il costumista aveva sbagliato giacca). Insomma non continuerò a guardare questo programma che invece aspettavo con piacevole curiosità, perché mi sarebbe piaciuto potar vedere nel filmato, oltre alla trama, anche i luoghi dove nei romanzi dall'autrice la trama stessa si svolge.

Franco Squillace
San Giuliano Milanese

Le lettere vanno inviate a: **LA STAMPA** Via Marenco 32 10126 Torino **EMAIL:** lettere@lastampa.it **FAX:** 011 6568924

Addio Bonolis Mentana promosso in «Serie A»

«E' un impegno forte e anche "affettivo" il programma sarà totalmente rinnovato»

Luca Dondoni

MILANO

Deve essere una bella soddisfazione per Enrico Mentana. Dal parcheggio di lusso poi reintegrato con «Matrix» che tuttavia fatica a farsi valere in una seconda serata quasi monopolizzata da Bruno Vespa, a odierno salvatore della domenica del Biscione. Sarà infatti lui il conduttore di «Serie A» dopo le querelle Bonolis-Rognoni e il bailamme mediatico che ne è seguito. «Il programma sarà completamente rinnovato - dice l'ex direttore del Tg5 - e anche se prendo la pratica "Serie A" d'opera, voglio sottolineare che intendo fare questo lavoro seriamente. Per questo non anticipo nulla sulla formula di una trasmissione sarà completamente rivernicita. confrontarmi con i colleghi dello sport e chiamerò anche Bonolis. Comunque il programma sarà completamente giornalistico e soprattutto resterà a Bonolis da parte sua saluta con favore l'arrivo di Mentana: «È l'uomo giusto al posto giusto. Una scelta eccellente perchè il direttore editoriale, un giornalista formidabile, un conoscitore profondo dello sport e un interista e questo porta anche un po' di sentimento. Ero io un sostituto a tutto il resto. Finalmente sto occupandomi delle mie cose e tutti sono contenti».

Non è la prima volta che Mentana prende il posto di Bonolis. «Mi è già capitato in passato - ha ricordato al telefono con Fiorello nel corso di «Viva Radio 2» - ai tempi di "Italiani", l'unico programma che non è andato bene nella straordinaria carriera di Paolo. Andavamo Panariello, subentrai di tipo giornalistico. "Serie A" è una trasmissione importante dal punto di vista "numismatico" e affettivo e Mediaset ha ruoto il diritto di esercitare i diritti del calcio pagati profumatamente».

Naturalmente la redazione milanese di Mediaset sport il supersodalizio «Callas e Onassis» alla voci che danno per imminente l'arrivo del direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce: i problemi della rete ammiraglia mancano, e inevitabilmente finiscono in carico alla principale figura editoriale, Pier Silvio Berlusconi.

Per comodità narrativa tutti s'immaginano un certo dualismo in famiglia, e anche la sorprendente conclusione del caso «Serie A» si presta a questa interpretazione. Prima sembra che vincano gli uomini di Pier Silvio, quelli più vicini e favorevoli a Bonolis; poi il nucleo dell'azienda si prenda la rivincita a caldo, e Bonolis viene accomodato fuori dalla porta con la benedizione di papà Silvio, che in fondo non si dimentica che l'uomo sbeffeggiato come «Er panarabbra» non è solo il capo dello sport delle sue tv, ma è anche uno di casa e di fiducia, gli ha presentato Arrigo Sacchi, ha svezzato Fabio Capello telecronista, lo ha aiutato a tenere il filo segreto con Luciano Moggi... Ma, ora che arriva Mentana, magari qualcuno ci vede pure la soluzione dal «Matrix», prima del periodo elettorale, e di un costoso assalto alla corazzata Vespa in tarda serata, che per ora non i risultati promessi.

Il «fallout BomBonolis» si allarga ai costi da capogiro del calcio, con l'impossibile braccio di ferro con la Rai per far ricomprare un po' di diritti alla tv di Stato, e dei divi. Si sono aperte varie situazioni delicate: Gerry Scotti ha preteso di diventare autore «Passaparola», Maria De Filippi ha detto no al «Grande fratello» e se come girarsi con Barbara D'Urso, «Striscia la notizia» sta risalendo la china contro Pupo e adesso probabilmente dovrà ridursi per fare spazio al nuovo gioco di Bonolis... Insomma, Canale 5 i problemi da risolvere sono molti e seri. Finora a provvedevano i di Publitalia, che ha potuto godere di un effetto crescita clamoroso (più in pochi anni, fronte di O tondo tondo della Rai), ma adesso, con risultati televisivi eccellenti e oltretutto mentre si chiude legislatura l'ipoteca di di Forza Italia, non è più così.

Ecco perché inquieta il fantasma che s'aggira per Cologno, dietro fattezze Noce (per sbagliarsi, «Striscia la notizia» lo ha di sotto tiro). Che l'attuale direttore di Raiuno sia salvato effettivamente la poltrona zionale di Canale 5, e semplicemente con un buon posto di prima fila in casa Mediaset, magari come giornalista grande firma, questo apre due differenti questioni: il rischio che sia limitato al solo Del l'effetto paracaduta Mediaset (solo in Rai i «berlusconiani» sotto tiro diversi! e l'evidenza della volontà del fondatore di mantenere salda presa sulle tv, attraverso uomini di fiducia. Destinati a cozzare, certo non direttamente con l'imperturbabile professionale figlio Pier Silvio, perlomeno con i suoi uomini e con le sue scelte.

Enrico Mentana (foto LaPresse): «E' la seconda volta che subentro a Bonolis, la prima fu dopo il flop di "Italiani"»

Antonella Clerici: «, boicottata da Raisport»

La Clerici «Sportivi? Una lobby»

Michela Tamburrino

Per Antonella Clerici è un déjà-vu; le polemiche sul caso Bonolis? Nulla di nuovo. E dato il suo carattere schietto, parla.

Signora Clerici, perché dice di aver vissuto quasi gli stessi problemi di Bonolis?

«Ogni fa discorso a sè ma ci delle similitudini. Per anni ho lavorato al Tg2, redazione sportiva, prima che nascesse Raisport. Io non sono mai stata un'in- Rai perché ho sempre preferito libera, e questo non mi impedito condurre "Dribbling" e "Domenica Sprint". Invece questa struttura mi fece una guerra incredibile, diventata una "partecipazione straordinaria" al fianco del giornalista interno. Fortunatamente ci furono grandi colleghi come De Laurentiis, Maurizio Vallone e Bartoletti che mi . Ho resistito fino al quando, dopo i Mondiali di Parigi, decisi di passare al varietà. La qual cosa mi costò anche la tessera da professio- che a quel punto volentieri. Parliamo di una corporazione, di una lobby, fatte salve le dovute .

Una corporazione che non accetta "intrusi" arrivati al solo scopo di desacralizzare un rito?

questo capisco il discorso di Bonolis, magari non condivido le modalità, io non avrei parlato in diretta Tv ma avrei preso il toro per le corna in un discorso a due. Poi ne sarei andata ha fatto lui. Ma questo è un fatto di carattere. C'è anche da dire che se Paolo avesse fatto il share tutto questo sarebbe accaduto. Ma non nascondiamo dito: redazioni sportive da sempre gli esterni con antagonismo. Bonolis e io stessa, giornalista professionista, non avremmo mai potuto condurre una "Domenica sportiva"».

Adesso suo posto andrà Mentana.

«Un'ottima scelta, in linea con quanto detto fin. Un giornalista di razza, inattaccabile da tutti i punti di vista. Darà un taglio giornalistico e curiosa di vedere riempirà due ore di programma oltre a goal, moviola, commenti».

Con Bonolis «Serie A» andava maluccio...

«Un'altra cosa assurda. Uno può essere un Re a giugno e un cretino a ottobre. Qualcosa funziona. Vale anche per Simona Ventura, azzannata quando le sue scimmiette andarono male. Bisogna dire che spesso è anche l'azienda che ti costringe a fare programmi di non sei convinta. Simona allora non cedette alle provocazioni. Paolo che più fumantino in si. Parlo loro perché sono i numeri uno. E sono esposti. Oggi come oggi meglio fare le copitate come la Lecciso; guadagni di più, hai le copertine senza avere le grane».

Il padre, il figlio e lo spirito di Del Noce

Paolo Martini

A Cologno Monzese, due palazzacci dell'impero Mediaset, verso sera cala la nebbiolina tossica dell'aria milanese questi tempi, anche un po' più sporca, e marcia gossip: è il «fallout» della bomba Bonolis. Che cosa succederà, aldilà dei comunicati ufficiali, con tutte le questioni aperte su Canale 5? diritti del calcio all'impiego dello stesso Bonolis, con il difficile incastro di programmi nella fascia intorno al telegiornale delle 20, tra «Passaparola», «Striscia la notizia» e il possibile nuovo gioco; dalla nuova seconda serata «Matrix» il «Grande fratello», che Maria De Filippi ha rifiutato; dai flop delle fiction come l'ultimo kolossal «Callas e Onassis» alla voci che danno per imminente l'arrivo del direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce: i problemi della rete ammiraglia mancano, e inevitabilmente finiscono in carico alla principale figura editoriale, Pier Silvio Berlusconi.

Per comodità narrativa tutti s'immaginano un certo dualismo in famiglia, e anche la sorprendente conclusione del caso «Serie A» si presta a questa interpretazione. Prima sembra che vincano gli uomini di Pier Silvio, quelli più vicini e favorevoli a Bonolis; poi il nucleo dell'azienda si prenda la rivincita a caldo, e Bonolis viene accomodato fuori dalla porta con la benedizione di papà Silvio, che in fondo non si dimentica che l'uomo sbeffeggiato come «Er panarabbra» non è solo il capo dello sport delle sue tv, ma è anche uno di casa e di fiducia, gli ha presentato Arrigo Sacchi, ha svezzato Fabio Capello telecronista, lo ha aiutato a tenere il filo segreto con Luciano Moggi... Ma, ora che arriva Mentana, magari qualcuno ci vede pure la soluzione dal «Matrix», prima del periodo elettorale, e di un costoso assalto alla corazzata Vespa in tarda serata, che per ora non i risultati promessi.

Il «fallout BomBonolis» si allarga ai costi da capogiro del calcio, con l'impossibile braccio di ferro con la Rai per far ricomprare un po' di diritti alla tv di Stato, e dei divi. Si sono aperte varie situazioni delicate: Gerry Scotti ha preteso di diventare autore «Passaparola», Maria De Filippi ha detto no al «Grande fratello» e se come girarsi con Barbara D'Urso, «Striscia la notizia» sta risalendo la china contro Pupo e adesso probabilmente dovrà ridursi per fare spazio al nuovo gioco di Bonolis... Insomma, Canale 5 i problemi da risolvere sono molti e seri. Finora a provvedevano i di Publitalia, che ha potuto godere di un effetto crescita clamoroso (più in pochi anni, fronte di O tondo tondo della Rai), ma adesso, con risultati televisivi eccellenti e oltretutto mentre si chiude legislatura l'ipoteca di di Forza Italia, non è più così.

Ecco perché inquieta il fantasma che s'aggira per Cologno, dietro fattezze Noce (per sbagliarsi, «Striscia la notizia» lo ha di sotto tiro). Che l'attuale direttore di Raiuno sia salvato effettivamente la poltrona zionale di Canale 5, e semplicemente con un buon posto di prima fila in casa Mediaset, magari come giornalista grande firma, questo apre due differenti questioni: il rischio che sia limitato al solo Del l'effetto paracaduta Mediaset (solo in Rai i «berlusconiani» sotto tiro diversi! e l'evidenza della volontà del fondatore di mantenere salda presa sulle tv, attraverso uomini di fiducia. Destinati a cozzare, certo non direttamente con l'imperturbabile professionale figlio Pier Silvio, perlomeno con i suoi uomini e con le sue scelte.

Paolo Bonolis

FILM FESTIVAL A TORINO: LA SELEZIONE DELLA SEZIONE «TORINO FRAME» SU «DARK»

Sangue, mafie cinesi e riti voodoo Torino diventa capitale dell'horror

Giovanna Favro

TORINO

E' un Torino Film Festival più che mai «dark» quello che s'inaugura stasera cinema Lux, la sala-monumento incastonata nel centro di Torino. Il palinsesto 257 film conta su 13 prime mondiali e 21 europee, e, oltre a far perno sulle grandi retrospettive dedicate a Claude Chabrol e Walter Hill, trabocca quest'anno di imprese criminali e commedie nere, storie di mafia cinese e di riti woodoo, con molte trame intrecciate di sangue e diversi horror firmati da maestri, a cominciare da 6 titoli del progetto «Master of horror», proposti in prima assoluta e firmati dai più geniali autori del cinema di paura hollywoodiano.

In un'edizione (la 23ª) su cui incombe più di un interrogativo per il futuro, dall'imminente concorrenza della ricca festa del cinema di Roma ai tagli della Finanziaria, tanto «nero» in realtà nasce, secondo i direttori Giulia D'Agnolo Vallan e Roberto Turigliatto, po' per loro scelta «puramente di gusto, e un po' di un gioco di coincidenze. Quest'anno sono stati prodotti molti film di eccellente qualità attraversati da atmosfere molto buie. In qualche caso, il pubblico vivrà momenti di autentico terrore. nel film maledetto di Paul Schruder «Dominion: prequel the Exorcist» l'horror incontra il western e là tematiche di guerra di John Ford, tra i 14 lungometraggi in concorso sono stati selezionati «Ah Sou di Wong Ching-Po, dove un boss delle triadi muore in un attentato, la «Fiaba nera» del torinese Alberto Momo, la storia d'amore dark «Sieben Himmel» di Michael Busch, il woodoo poetico-politico di «Les saignantes» di Jean Pierre Bekolo, e poi «Odgrobadograbo» («Di tomba in tomba») dello sloveno Jan Cvitkovic, e «Police beat» di Robinson Devor, monologo di un poliziotto in bicicletta ispirato alla cronaca nera.

«Master of horror» propone opere di John Landis, Tobe Hooper, Mick Garris, John Carpenter, Dario Argento e Joe Dante. «Ma anche dall'Asia - aggiungono i direttori - ci sono titoli che ci sono piaciuti e in cui si respira un'atmosfera nerissima»: ed ecco, nella sezione «Detours», la leggenda della mummia del giapponese Kurosawa Kiyoshi («Loft») che si somma all'horror comico-grottesco di Cardoso («A marca do terrir»). E, nel «Digital short films by three filmmakers 2005», la terribile firma di Tsukamoto Shinya è apposta a un'opera, dice Turigliatto, «veramente paurosa». Come non bastasse, per «Grizzly man» Werner Herzog ha avuto a disposizione un raccapricciante sonoro: le urla (vere) di un amante degli orsi, Timothy Treadwell, che filmava se stesso quando, nel 2003, venne sbranato con la fidanzata.

Naturalmente, non di sole pellicole nere vivranno giurati e spettatori in arrivo in città. Tutti i generi sono presenti nella rassegna che fino a sabato 19 i titoli selezionati tra la marea di opere - ben - visionate dal Festival: st di guerra e di lavoro, orizzonti e ritratti impietosi della borghesia s'alternano agli omaggi maestri del cinema filippino brasiliano Rogerio Sganzerla, Lino Brocka e Lav Diaz, con un vero cinematografico intorno all'«Evoulution» una famiglia filippina» di quest'ultimo autore: il film, frutto di 9 anni di riprese, di ben 12 ore.

Si compone un caleidoscopio che dà conto della nuova geografia mondiale del cinema, limitazioni di durata, genere e formato. «Mettiamo a confronto opere molto diverse, che insieme rappresentano una certa idea di cinema, in termini di contenuti e di linguaggio. Il vero fil rouge della rassegna è la ricchezza culturale del panorama offerto al pubblico». Titoli d'apertura, l'omaggio a Rossellini (presente Isabella) «My dad is 100 years old» di Muy Maddin ed «Election», la mafia cinese firmata da Johnnie To.

Un'immagine di «Dominion» il prequel a «L'esorcista»

Anteprime

Sono molti i titoli del Torino Film Festival che nei prossimi mesi usciranno nelle sale. Ad esempio la nuova pellicola di Aleksandr Sokurov, «Il sole», terza parte della trilogia sul potere nel XX° secolo che dopo Lenin e Hitler (proposti dal Festival nella retrospettiva dedicata al maestro sovietico nel 2003) si concentra ora sulla fine dell'impero giapponese. E' imminente il confronto con i botteghini di «Tian bian yi duo yun» («Il gusto dell'anguria») di Tsai Ming Liang, autore negli anni scorsi già presente al Festival, assai prima del trionfo a Cannes. In uscita anche «Le domaine perdu» di Raoul Ruiz, distribuito da Revolver, mentre Fandango s'è aggiudicato «Grizzly man» di Herzog. Prossima all'esordio in sala anche la biografia di Johnny Cash «Walk the line» di James Mangold, che a Torino domani verrà presentata dopo un piccolo concerto di chitarra e pianoforte nella galleria del Lux.

E' ancora in cerca di un compratore-distributore la produzione francese «L'avion» di Cédric Kahn, mentre uscirà nel 2006 il titolo che inaugura la rassegna «Election» di Johnnie To, gangster movie prodotto dallo stesso autore decisamente malvisto in Cina per la fedeltà del racconto dei rituali delle Triadi. (g.fav.)

ULTIMA PUNTATA DI ROCKPOLITIK. IL PREMIER GIRA E DI COMPENSATO

Celentano

«Son stato una dolce bufera Dopo di me verrà il diluvio»

Raffaella Silipo

L'acqua è chiara fresca dolce è rock e le guerre non bisognerebbe mai farle e che dire della tragedia in Tibet, della fame nel mondo - ahi ahi ahi - dell'urlo rock delle periferie mentre i giornali «esagerano sempre», i banchieri - [illegible] lenti - pensano solo agli affari a destra e a sinistra, gli immobiliaristi «puzzano» e [illegible] lasciano l'erba e «tutto ciò che [illegible] dal basso è rock». Il Vangelo secondo Adriano è una libera associazione di idee dove non si capisce più se il filo rosso è un pensiero semplificato o [illegible] suono, un'emozione a buon mercato o [illegible] calcolo molto astuto, [illegible] una sviolinata al pubblico «non siete mica cretini voi, come pensa qualcuno» e una robusta dose di autocompiacimento quasi esoterico: «Questa (mia) cara e dolce bufera ha spazzato via [illegible] tv delle Talpe e delle Isole per lasciar posto a un'aria di libertà ha [illegible] in moto un pensiero paralizzato dal consumismo, che nascondeva la via per imboccare il Sentiero. Dopodichè tutti si ritorna a dormire» e amen.

No, [illegible] c'è Silvio Berlusconi a «Rockpolitik», [illegible] da giorni si sussurrava, c'è Sabina Guzzanti ma non imita Berlusconi - qualcuno non prevedibile, infine - c'è però il simulacro del premier in compensato portato sul palco da Cornacchione: «Silvio ti presento Adriano, un [illegible] che puntata dopo puntata ha dimostrato di [illegible] libero. [illegible] Silvio è un uomo che processo dopo processo è riuscito a rimanere libero». Celentano sogghigna, ma quel che più gli preme, si sa, è il ritorno alle origini, l'erba della Via Gluck: «Se la destra rincorre il business e la sinistra anche, addio Ottocento, non ci sarà più. È difficile. [illegible]do me non c'è niente da fare». Pausa. «Ci sto pensando. Cosa si può fare? Per chi bisogna votare? E d'altra parte per qualcuno bisogna votare. Sennò arriva qualcu[illegible] e non ti vende più un paio di scarpe, magari ti vende una nazione, la Germania, la Francia. Non è facile, non è facile». Pausa. «Io sto aspettando che mi venga il pensiero, ma non arriva...». Ma no? La par condicio è salva.

E poi vai con Bruno Vespa, Vittorio Feltri, Fabrizio Del Noce e «la cosiddetta finanza rossa in ordine sparso. [illegible] ad Angius e Bertinotti per avermi difeso - dice Celentano - So che [illegible] sarà sempre così, se sarete voi alle prossime elezioni a vincere. Grazie a La Russa e Buttiglione che a denti stretti, e [illegible] capisco perchè, hanno dovuto tener fede in questa circostanza al loro ruolo di oppositori. Grazie a Vespa che con aria malinconica faceva vedere alcuni passaggi [illegible] "Rockpolitik" in virtù dei quali per la prima volta ha raggiunto il [illegible] di share. Non credo che la sinistra, se dovesse vincere, possa fare a meno di te, Vespa, sarebbe un errore toglierti, come è stato un errore della destra togliere Santoro, Luttazzi e Biagi.

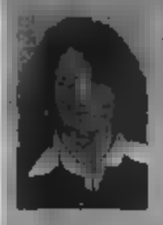
8 MILIONI E MEZZO DI ASCOLTI

[illegible] dei famosi» In [illegible] Ferrini D[illegible] Santo [illegible] la Elmi

Quasi 8 milioni e mezzo di media (8.465.000) con il 38,74 per cento di share: continua a dominare il mercoledì sera «L'Isola dei famosi 3» ormai arrivata alle battute finali. Nel programma condotto su Raidue da Sim[illegible] Ventura, che l'altra sera ha proposto [illegible] puntata dell'ormai reality soap Al Bano - Loredana Lecciso (lei ha chiamato in trasmissione discutendo con l'ex compagno e poi adirata [illegible] attaccato il telefono mentre il cantante le dichiarava affetto nonostante tutto), sono rimasti sull'isola di Samanà e tutti e tre in nomination Maurizio Ferrini, Lory Del Santo e Maria Gi[illegible] Elmi. Nel corso della puntata finita [illegible] sempre a tarda notte, con un televoto a 5, sono andate fuori le due grintose del gruppo, le più dichiaratamente determinate a vincere: Arianna David e Elena Santarelli, mentre Antonio Zequila era stato eliminato dal pubblico all'inizio della trasmissione.

Celentano e il profilo in compensato di Berlusconi ieri sera a «Rockpolitik»

Gli ultimi ospiti



Sabina Guzzanti, nel mirino Bruno Vespa e il suo talk show

Sabina Guzzanti, che sta trionfando nelle sale con il suo documentario «Viva Zapatero!», si è scatenata nell'imitazione degli ospiti del salotto di Bruno Vespa; da Clarissa Burt, che racconta dei colloqui di Dio con Bush, perché l'inglese è una lingua diretta, a Valeria Marini a Lucia Annunziata, D'Alema, Rocco Buttiglione.

Gianni Minà commosso al suo ritorno in tv dopo sette anni

«Tu sei uno degli epurati - ha detto il Molleggiato a Gianni Minà - Da quanto?». «Da sette anni» ha risposto. «Beh! Qualcosa cambierà dopo questo programma». «Speriamo - ha risposto Minà e ha aggiunto - Rock sono gli indios del Sudamerica, i lenti gli anti che impoveriscono i popoli del sud».

Con Carlos Santana un inno alla pace

Celentano parla di pace, a partire dal Tibet, con Carlos Santana accolto con un'ovazione dal grande studio di Brugherio: «Ho letto che ti danno del predicatore», ha detto Celentano. «Me lo dicono da quando sono ragazzo. Suonare con i grandi della musica? Alcuni vengono a trovarmi in sogno».

Feltri? Dietro la scorza di quella piccola cattiveria politica si nasconde un animo buono.

Il più rock è il Gipsy King Maurizio Crozza con il suo inno ai «proporzionali», medley di vecchi e nuovi hit: «Pensavo che avessimo smesso di farci del mal, [illegible] all'improvviso me [illegible] col proporzional.... [illegible] dc è sempre qui [illegible] non pensa[illegible] [illegible] così... E la dc ancora tu [illegible] dovevamo non vederci più... Ban ban ban ban De Mita te trovo [illegible] ban ban... Che puedo dir yo me rassegno la 2 cavalli la spuma al ginger rivoglio Berlinguer». Molto rock, e molto emozionata, Sabina Guzzanti. [illegible] a lei, sprendere la fiaccola dell'Olimpiade del censurato dell'ultima puntata. Si scioglie appena incomincia a incarnarsi nei suoi personaggi, guidati come in un grottesco [illegible] Porta dal curiale Bruno Vespa: Clarissa [illegible] americana che dichiara guerra [illegible] buco dell'ozono, buco odia [illegible] Palombelli [illegible] Antonietta che consiglia ai ragazzi delle banlieues parigine «macché incendi datevi al caviale e allo champagne», Rocco B[illegible]glione con il [illegible] sugli embrioni, Lucia Annunziata per cui il pluralismo è importante e deve esistere all'interno di una stessa persona, la schizofrenia va rivalutata. Se si vuole lavorare in un servizio pubblico bisogna avere un occhio che guarda da una parte e un occhio che guarda dall'altra» e Valeria Marini con la sua «sanitra gemella» Giulio Andreotti. Il pubblico ride, lei quasi si [illegible]muove: «Sono contenta, perché io sono una comica e mi piace far ridere, anche se dicono che faccio politica». Chiude [illegible] due «bip», Sabina: «Sulla giustizia non ce la dicono tutta, ma non la posso dire. E allora bip... La prescrizione? Significa che è passato troppo tempo per fare un processo, ma non significa che i [illegible] non [illegible] stati [illegible]. Ma questo [illegible] si può [illegible]...e allora bip». Accorre Celentano, un po' nervoso, fino all'ultimo ha avuto paura che lei dicesse una parola di troppo. «Mi sei piaciuta moltissimo, anché per i bip - la dice - per la prima volta sembra davvero sincero - Però adesso [illegible] «Certo - sorride lei angelica - se poi qualcuno ha voglia di leggersi la [illegible] Andreotti se lo può fare per conto suo».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 5685211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424811; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 83, t. 351011; BARI, via Parmigiano 8, t. 5494426; BIELLA, piazza Cassa di Risparmio 9/A, t. 5491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24 t. 305230; CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 696122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 581152-573068; GOZZANO, via Cervino 15, t. 913635; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; [illegible] NA, via U. Bonino 16/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4261411; NOVARA, via Cavour 13, t. [illegible]; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754. PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 53641; SAVONA, via Paleocapa 19/3, t. 821709. IMPERIA, via Don Abbo a Santo 15, t. 273500. SANREMO, corso [illegible] 10, t. 504851, ottenendo [illegible] su tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del 20% tasi e delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali, 2 Attività Commerciali, 5 Immobiliari Vendita, 6 Immobiliare Acquisto — Euro 2,70

3 Lavoro Offerto, 7 Affitti Offerti, 8 Affitti Domande, 9 Autoveicoli, 10 Viaggi e Vacanze, 11 Matrimoniali, 12 Investigazioni, 13 Varie — Euro [illegible]

4 Lavoro Domande - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,90

- tecnici — Euro 1,54

- altre domande — Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o narrati: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» - Colore che desiderano rintracciare ignoti ai lettori (escluse la rubrica 3) possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass S.p.A., 10126 Torino», l'importo del noleggio è di Euro 6,20 per decade oltre un rimborso di Euro 2,10 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, [illegible]ghiere, immobiliari, aziende agri- [illegible] bar. Clientela selezionata, pago contanti. Business services 02.295.18014

[illegible] in gestione [illegible] sul lago di Avigliana. Solo referenziati, trattative riservate, telefonare 338.548.3499.

SOCIETA' ricerca brevetto o acquisto piccola azienda con prodotto di nicchia con obiettivo di sviluppo e crescita. Scrivere Publikompass 8206 - 10100 Torino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AZIENDA automobilistica concessionaria primarie marche, nuove semestrale, ricambi, officina, [illegible] consolidata, avviamento ultraventennale, [illegible]ssionaria. Tel. 338.148.8690 dopo le 20.00.

BORGO VEREZZI posizione incantevole ristorante famoso spazio tutto l'anno cedesi Telefonare ore ufficio 011.324.1790

VENDESI bar tabaccaio seconda cintura Torino Sud, ottimo incasso, ampio locale. No agenzie. Telefonare 011.8997657.

VENDESI ferramenta con avviamento trentennale, per motivi di salute, in Corso Monte Cucco. Telefonare 011.331540

3

OPERAI ADDETTI FATTORINI

A. ASSUMIAMO autisti in possesso di patente categoria C per viaggi in Piemonte. (Ambosessi). Impresa Strada [illegible] 26 Cerreale d'Alba - 0172.574.181.

CERCASI operaio [illegible] in alluminio. Ambosessi. Via Serravalle [illegible] Lanzo 153 - Torino. Tel. ufficio 011.220.7456

CERCASI operatore montaggio stampi lamiera, capace e professionale. Ambosessi. Tel. 011.954.9992

[illegible] per [illegible]ginali di [illegible] saldatori filo e pinze acciaio inox, tornitori e fresatori macchine controllo numerico e tradizionali - montatori meccanici. Trattamento [illegible] sicuro interesse. Telefonare [illegible] mattina 0432.984.248 - [illegible]

[illegible]AMERIA industriale produttiva di [illegible] ufficio assume operaio/a capaci volenterosi con nozioni pc massima 25anni. tel. 011.968.9430 ore ufficio. Pinè - via Torino 24 - Pianezza

MANPOWER SPA ricerca un elettricista per cablaggio quadri elettrici industriali, richiesta conoscenza nella lettura di schemi elettrici e nozioni base di elettronica. Zona di lavoro Santena. Ambosessi inviare curriculum a: Manpower via San Domenico 4 Chieri. Tel. 011.942.7911 - fax: 011.942.7918.

SIMONI via Giordano Bruno 70 - Torino, concessionario auto prestigiosi marchi, ricerca personale ambosesso da inserire nel proprio organico per la manutenzione di meccanico esperto. Telefonare allo 011.316.3463.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA negozio calzature in Torino centro cercasi. Ambosessi [illegible] Bruna Servizi sas Str. Torino 43 10043 Orbassano.

COMMESSE / I abbigliamento con esperienze. assumesi Ambosessi inviare curriculum Publikompass 5616 10100 Torino

IMPIEGATA amministrativa cercasi per contabilità, anche part - time Ambosessi scrivere: Bruna Servizi sas Torino, 43 10043 Orbassano

PARRUCCHIERE/A capace lavorante ottima retribuzione cercasi. - Tel. 339.686.6735 - 349.356.1153 - 011.452.7829.

RISTORANTE ricerca aiuto cuoco ambosesso con esperienza. Requisiti richiesti: massima serietà, residente Torino, età compresa possibilmente tra 20 e 30 anni. [illegible] inserimento solo [illegible]rale. Prendere colloquio [illegible] 011.324.8258, inviare curriculum fax 011.327.2794

[illegible]

ADDETTO/A paghe e contributi, adempimenti connessi, esperienza pluriennale, pratico PC, cercasi, richiesta disponibilità immediata. AGS via Maria Ausiliatrice 32 Torino 011.522.4438

AIUTO progettista meccanico al CAD Pro/E-Solidworks cerco noto [illegible] prima cintura Sud di Torino. Si richiede: 23 - 28enne, perito meccanico, almeno 3 anni [illegible]esperienza ed attuale esperienza applicata sia alla progettazione prodotto che stampi per termoplastici (articoli tecnici piccoli e precisi) Parlando dell'idoneità del particolare complessivo dovrà creare lo stampo pieno fino alla delibera presso avendo in mente l'intero processo produttivo (Stampaggio ed Assemblaggio ad elevato grado di automazione) Inglese grado. Ambosessi possono [illegible] curriculum vitae a: www.studiolavia.com dove sono consultabili le comunicazioni di legge. Studio Ella Srl Cirié (To) - Via Min. Lav. 973/RS - Fax 011.920.7980

APPRENDISTA impiegata/o - ricezionista saunaset. Centro estetico ricerca 20/24enne, diploma contabile, conoscenza Pc, disponibilità immediata. Tel. 011.197.085.41 - DERMES [illegible] gratuge 1 Torino

CERCASI [illegible] diplo[illegible] o esperienza pluriennale per preparazione atti notarili. Telefonare al 348.3671812 dalle [illegible] 12,00

CERCASI [illegible] amministrativa, esperienza pluriennale pur gestione contabilità fornitori, banche, clienti, IVA, sino a bilancio. Ambosessi tel. 011.965.091.

COMARK S.r.l. Via Pignolo, 25 Bergamo. Cerca per filiale di Torino e provincia, esperti specialist, max 35enne, conoscenza tedesco/ inglese, [illegible] commerciale estero, prima [illegible]mo, preferibilmente [illegible]vo. Inviare Curriculum. Fax 035.217.837 , e-mail: info@marketi.it

[illegible] ar[illegible]ome lino a bilancio, stesura dichiarazioni redditi, Iva, 770. Preferibilmente conoscenza Siapec. Tel. 011.816.3073.

G.P.C. SAS Poirino settore automotive cerca commerciale. Si richiede ottima conoscenza inglese, tedesco, esperienza [illegible] disponibilità trasferte. Ambosessi inviare curriculum fax 011.945.0378 e-mail: info@gpcsas.it

G.P.C. SAS Poirino settore automotive cerca tecnico commerciale addetto customer service. Si richiede ottima conoscenza inglese, francese ed esperienza nel settore. Ambosessi inviare curriculum fax 011.945.0378 e-mail: info@gpcsas.it

IMPRESA edile centro Torino cerca impiegato/a amministrativo/a. Assunzione tempo indeterminato, esperienza quinquennale settore costruzioni. Richiesta gestione ufficio contabilità di base clienti, fornitori, gestione ordini contratti gare appalto. Scrivere Publikompass 6217 - 10100 Torino.

LA Morando Spa (via Chieri, 81 - Arbarese - To) affermata società alimentare ricerca impiegato con inclinazione al controllo preferibilmente laureato in discipline economiche e/o regolare di età compresa fra i 18 e i 29 anni, buona conoscenza PC (Excel - AS400) con maturata anche se breve esperienza nell'ambito contabile. Preferibile ciclo attivo. Ambosessi inviare dettagliato curriculum fax 011.943.4289 o via e-mail: corrigan@morando.it

MEC Srl corso Siracusa - To cerca programmatore/trice [illegible] esperienza, per sviluppo soluzioni basate su architettura Microsoft.net. Gradita conoscenza data base Oracle. [illegible] 011.324.9196 info@mecinfo.it

[illegible]

SOCIETA' leader immobiliare turistico cerca direttore amministrativo, laurea in economia e commercio, buona conoscenza inglese, esperienza [illegible] quinquennale in posizione analoga. Sede di lavoro zona di Olbia. Ambosessi spedire curriculum vitae fax 02.780.09612 e-mail: imem@immobiliaredia.com

[illegible] [illegible] Immobiliare [illegible] ricerca assistente di direzione con provata esperienza. Doc organizzativa. Gestione autonoma rapporti direzione Buona cultura generale. Ottima conoscenza inglese. Esperta sistemi informatici Sede di lavoro: nord Sardegna. Ambosessi spedire curriculum vitae fax 02.780.09612 - e-mail: imem@immobiliaredia.com

SOCIETA' leader immobiliare turistico ricerca tecnico (ingegnere, architetto, geometra) con esperienza ufficio tecnico (disegno in Autocad e computo metrici), gestione cantiere e contabilità d'impresa. Sede di lavoro zona di Olbia. Ambosessi spedire curriculum vitae fax 02.780.09612 - e-mail: imem@immobiliaredia.com

STUDIO di consulenza del lavoro cerca impiegata / o con esperienza pluriennale paghe e contributi. Tel. 011.746.512.

STUDIO professionale di Amministrazione aziende cerca personale referenziato con esperienza contabile, di stesso maschile o femminile per l'inserimento nell'organico, si richiede conoscenza di Windows e Office. Scrivere: Publikompass 8218 - Torino

UFFICIO amministrazioni condominiali cerca impiegata con esperienza nel settore e conoscenza del programma Data/Dylog. Ambosessi tel. 011.317.0700

[illegible]

AZIENDA di plegatura tubi cerca programmatore macchine utensili che sia anche [illegible] aggiustatore meccanico, conoscitore [illegible] tecnici, più Cad. Max 45enne ambosessi. Tel. 011.970.0103.

G.P.C. SAS Poirino cerca impiegato/a e progettazione Siri alla. Ambosessi i. inviare curriculum fax 011.945.0378 e-mail: info@gpcsas.it

HOUGHTON ITALIA SPA cerca giovane per ufficio chimico per assistenza tecnica lubrificanti industria. Ambosessi scrivere: Houghton Italia spa Strada Fornacino 64d - 10040 Leinì (To)

PICCOLA Società in forte sviluppo cerca ingegnere elettronico con esperienza di 3 - 5 anni nella progettazione analogica. Il candidato farà parte di un gruppo addetto alla documentazione Europea di progetto ed alle relative prove di laboratorio. Ambosessi, scrivere: Telcie srl Prima Strada 2 Interporto Sito 10043 Orbassano, telefonare 011.051.9010 - fax 011.997.5771 - e-mail: acquisti@telcie.com

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

GOLF [illegible] capace, referenziata tipo, cercasi, disponibilità subito di mare - telefonare 011.592.0756

[illegible] VARI [illegible]

AZIENDA distributrice seleziona personale. Offre € 1.550,00 mensili, formazione interna. Richiesta massima serietà. Tel. numero verde 800.123.554 - 011.227.1200

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI ambosesso apasi pubblicitari e sponsor cerchiamo per prodotto innovativo a Torino. Curriculo: lauriorumnovo@libero.it - tel. 011.880.2962

AZIENDA di vendita diretta leader nel settore, selezione 7 consulenti commerciali, requisiti richiesti: provata esperienza di vendita, massima serietà [illegible] ambizione. Ambosessi tel. 227.121.

azienda leader nella progettazione e lancio di prodotti aziendali ricerca ambosessi per ampliare la propria forza [illegible] dita contattare cliente tel 0[illegible]

AZIENDA presidi medico chirurgici marchi propri [illegible] ampliamento rete vendita, ricerca agenti plurimandatari ambosessi introduzioni ASL, cliniche RSA, province Piemonte Liguria. Inviare dettagliato CV a CBL fax 0332.286.717 o info@cblservizi.it, rif. 1005LP

[illegible] produttrice mobili ufficio [illegible] venditori ambosessi con esperienza. Tel. 011.968.2430 / 31 - Piati via Torino 24 [illegible]

AZIENDA [illegible] prodotti alimentari\spazio selezione rappresentanti ambosessi mono/plurimandatari Telefonare 011.242.8085 ore 15.00 - 18.00

AZIENDA WINNER TEAM corso Unione Sovietica 385 - Torino necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1332,00 di base più alti compensi commerciali [illegible] qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0900.

CERCHIAMO due collaboratori per lancio nuovo prodotto rivoluzionario. [illegible] candidato [illegible] [illegible] e esperienza di vendita [illegible] biennale, voglia di lavorare, stimolo e [illegible]raggiungere obiettivi. Ottimo appuntamento professati, formazione esclusiva, [illegible] manuale, ambiente stimolante e dinamico. Telefonare per appuntamento al tel. 030.740.0[illegible] Cialis via Garibaldi 1 Palazzolo d'Arda.

CONCESSIONARIA abbigliamo Torino Cronaca ricerca venditori/trici automuniti da inserire nella rete commerciale Torino e provincia. Corso di formazione gratuito, ottimo compenso. Offresi anticipo mensile € 750,00 Ottime prospettive professionali. Orecia Business via Giovietto 5 Torino. Tel 011.453.6211.

GABETTI SPA ricerca giovani, venditori e acquisitori ambosessi. Offresi corso di formazione retribuito e crescita professionale. Via Bruno Buozzi, 10 - Torino. Tel 011.578.7165

GRIMALDI IMMOBILIARE ricerca giovani ambosessi ambiziosi e dinamici max 28enni da avviare alla professione di agente immobiliare. Telefonare 011.505.917.

MAS Aeronautica leader nazionale di settore seleziona agenti per copertura zone in forte espansione, assicura fisso mensile più provvigione, auto telefono aziendali. Via Lombardia, - Cazzano Erulia (BO) Tel 051.796.377.

FRAYLEG Cash, multinazionale leader nel settore turistico in Spagna-Francia-Italia e Inghilterra, [illegible] vendtori 25-55enni per Piemonte e Lombardia. Si offre: appuntamenti prefissati e garantiti, minimo consolidazioni mensili euro 2.634,34 più ritorno spese ripetuti garantito. Ambosessi. Richiedesi disponibilità immediata tel. 049.337.677 (cercasi/esperti) 9 - 13, 14 - 17.

TORINO ITALIA rappresentante abbigliamento cerca collaboratore ambosessi max 30enne Offresi portafoglio clienti, rimborso spese e provvigioni di sicuro interesse. Per appuntamento 011.453.0448 - via Farinaggio 20 Torino.

TRIKOTEL SRL partner TELEUNIT ricerca per ampliamento proprio organico [illegible] bordo/rifiti anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia. Alti guadagni. Possibilità di rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.098.0001 - Tifoderi [illegible] Regina [illegible] 151 Torino.

[illegible] & [illegible]

AGENTE e rappresentante di [illegible] agente immobiliare: le professioni dei momento! Aperte le iscrizioni per i corsi abilitanti al ruolo, per inserimento lavorativo. Per informazioni Apaic Usarci, Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti di commercio, via Pisacane 29, Torino. Ambosessi telefonare 011.591.166 segreteria aperta@usarci.it

4

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE esperto offresi per ristorante o casa privata. Tel. 333.748.4865

[illegible]IERE referenziato, [illegible] piemontese, [illegible], [illegible] servizi, disponibilità turni da lunedì a sabato. Telefonare 349.256.8788.

[illegible]

[illegible] 15 anni esperienza, autonomo fino [illegible] con passaggio diretta. Tel 348.873.9914

AMMINISTRATIVO rivisore offresi part/full time piccola/media azienda interessata risanamento finanziario -gestionale, riorganizzazione generale controllo, sviluppo. Tel. 347.130.5895

AMMINISTRATIVO revisore offresi part/full time piccola/media azienda interessata risanamento finanziario -gestionale, riorganizzazione generale, controllo, sviluppo. Tel. 347.130.5895

ANALISTA operabile 29enne, ben esperienza pluriennale, Iva, bilanci, esamina proposte. Tel. 338.360.9545

ART/DIRECTOR decennale esperienza, progettazione grafica stampa/multimediale utilizzo principali software grafici/video/multimediali, cerca lavoro. Tel. 349.528.4127 Jagolob@libero.it

CONTABILE referenziata, dinamica, provata capacità, gestione, riorganizzazione contabilità generale: casse, banche, Iva, trasp, clienti, fornitori, definizione bilancio, offresi anche part - time, Rosa subito. Tel. 011.985.9066 - 338.670.4488.

ESPERTO gestione aziendale, acquisti, cost saving, produzione, risorse umane, contabilità industriale, controllo di gestione, valuta proposte. Tel. 333.908.8391.

EXPORT / marketing manager preparato abile, dinamico, formazione Usa inglese, francese, veglia proposte. Fax 011.964.8797.

FISCALISTA laureato pluriennale e multi esperienza societaria/contabile, bilanci/consolidato, reports, dichiarazioni, esamina proposte da primo azienda/gruppo. Telefonare 338.698.1137.

GRAFICA decennale esperienza utilizzo Photoshop, Illustrator, InDesign, Freehand, Xpress. Tel. 349.528.4127 - Jagolob@libero.it

IMPIEGATA esperienza pluriennale nella gestione piccole società, contabilità fornitori clienti banche, esamina proposte zona Torino Sud e prima cintura. Tel. 339.624.5144

IMPIEGATO amministrativo 23ennale esperienza acquisite piccole imprese, anche estero, offresi full/part-time. Telefonare 348.230.7177

RAGIONIERA 38enne con pluriennale esperienza nel settore amministrativo contabile e commerciale, cerca impiego, disponibilità immediata. Cell. 347.053.4600.

RESPONSABILE acquisti, 38enne, mestre in marketing e fashion, lingue, pluriennale esperienza commerciale e acquisti, passaggio diretto, valuta proposte. Tel. 347.233.8405.

RESPONSABILE produzione e logistica, 45enne, competenze lavorative, diploma perito meccanico e laurea economia, abitante Milano, disponibile trasferimenti, offresi cell. 329.029.0350.

SEGRETARIA diplomata, esperienza amministrativa commerciale, conoscenza Pacchetto Office, AS 400, lingua inglese, ottimamente in mobilità, automunita/o [illegible] bile - time [illegible] 338.340.6409.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] domestica, [illegible]zza, [illegible] lavoro [illegible] coll. stilistica, baby-sitter, [illegible] 12 [illegible] 40enne cerca qualsiasi lavoro purchè serio, dopo 18,30 Ottimo referenze. [illegible] 333.110.3027

LAVORI VARI E PART TIME

SIENNE seria e automunita cerca lavoro per [illegible] animali giorno/notturno dal lunedì al [illegible] Tel. 347.236.8265 esclusivamente dalle [illegible] 20.00 alle ore 22.00.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AVVOCATO pendonato esperto crediti e recuperi pal fiduciario banche, esamina serie proposte consulenza. Tel. 848.006.8267

ASSISTENZA SANITARIA

RECEPTIONISTA / segretaria, esperi[illegible]ennale [illegible] settore odontoiatrico. Ideal presso studi medici. Libera al mattino. [illegible] 340[illegible]

5

TORINO CITTA'

MARLO [illegible]O alloggio luminoso in piano in residence, 3 camere, cucina, salone, privato vende a privato. Tel. 333.966.6530 ore 15/16

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO adiacenze bella casa d'epoca, ingresso, salottino, cucina, camera, bagno, terrazzo. Studio Classe 011.884.383

CORSO MONCALIERI salone, cucina, quattro camere, tre bagni, lavanderia, lastrico, box, giardino condominiale, tranquillità intensiva 011.568.2665.

CORSO PESCHIERA adiacente corso Brunelleschi vicino tradizionalmente vendesi alloggi negozi, uffici liberi e occupati varie metrature G.R 011.505.039

CORSO RAFFAELLO presso signorile, ingresso su soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni. Studio Classe 011.884.383

CROCETTA via Governolo stabile anni '20 libero signorile piano alto salone 6 camere cucina servizi. Gabetti 01.581.8338

PARELLA adiacenze corso Montegrappa casa d'epoca appartamento di ingresso 2 camere, cucina bagno cantina ristrutturato. Termoautonomi. gabetti 011.756.666.

PARELLA via Lessona palazzina signorile appartamento di mq 120 circa, con box auto particolari ristrutturazione interna Gabetti 011.756.680.

PRIVATO vende 65 mq, Zona Valentino, stabile d'epoca ristrutturato, euro 178,00. Telefonare 347.608.9633.

SANTA RITA via Mombasiglio ristrutturato piazza Santa Rita stabile con ascensore ingresso camera, bivello cucinino bagno cantina ristrutturato Gabetti 011.320.578

SERVAIS VIA ingresso proprio alloggi da 120 mq a 245 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.566.9411 - 349.061.8664

ULTIMO parco, centro Europa, via Bonfante, signorile, ristrutturato, ingresso, 2 camere, cucina, saloni, ripostiglio, posto auto e 182.000,00. Gabetti 011.359.360.

VANCHIGLIA via Torino appartamento signorile ristrutturato composto da ingresso, salone, 2 camere cucina doppi servizi cantina, possibilità box, Gabetti 011.836.116.

VIA TALUCCHI impresa vende direttamente appartamento signorile 2° piano mq 150 grande terrazzo 60 mq, box impresa Desimbroia 011.318.8919 - 335.203.888.

VIA VELLA via Morosini impresa prende alloggi di 70 mq e 145 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibilità box. Tel. 011.566.9411 - 349.061.8664

(continua)

Bolle e Bussel la disperazione dell'amore

La povera Manon ne ha viste di tutti i colori, è passata dalla gioventù e gli splendori parigini alla malattia per consunzione nella landa desolata della Louisiana. E il [illegible] Grieux soccorrevole [illegible] trascina, la rianima, [illegible] salvarla, la prende [illegible] le braccia. Lei gli corre [illegible] a lui la afferra in prese acrobatiche, la lancia [illegible] alto in giri mozzafiato che esprimono disperazione a [illegible]zio. E quando lei a terra esala l'ultimo respiro lui non si dà pace. La gioventù, l'amore, la felicità sono andati a schiantarsi nella palùdi del Nuovo Mondo.

E il pubblico partecipa si [illegible]tania in interminabili applausi. Per forza. Una storia così. Soprattutto se in scena ci sono due fuoriclasse assoluti della danza come Roberto Bolle e Darcey Bussel. [illegible] capitato [illegible] Teatro Regio di Torino per le prime tre repliche di «L'Histoire de Manon» balletto di Kenneth MacMillan con il Corpo di Ballo della Scala che resta in scena a Torino sino al 16 novembre.

C'era molta curiosità per questa «Manon», che come anche le altre della lirica (Massenet e Puccini) [illegible] ispirazione dal romanzo settecentesco dell'abate Prévost. Perchè mai vista a Torino e soprattutto per il debutto in questo balletto in Italia di Darcey Bussel [illegible] del Royal [illegible] che proprio con «Manon» avvia una collaborazione con la Scala.

Il balletto di MacMillan, costruito in tre atti, a serata intera secondo la tradizionale scansione dello spettacolo ottocentesco, ma nato nel 1978, dipana la storia dell'amore appassionato dei due giovani, poveri ma belli, fra i [illegible] e le débauche parigine che attraggono irresistibilmente [illegible] ragazza e mandano fuori [illegible] testa il giovanotto.

Alle scene di insieme, ottimamente interpretate dalla [illegible]pagnia scaligera che sembra volersi davvero risollevare con la direzione ormai pluriennale di Frédéric Olivieri, si alternano primi piani dei [illegible] protagonisti. Passi a due di amore rovente [illegible] nella [illegible]era da letto [illegible] primo atto (e qui la Bussel sarebbe piaciuta appena un po' di più sens[illegible]le); [illegible] amore avvelenato fra alandi e gioielli, come nel secondo atto; di amore disperato come nel terzo. Accanto ai due splendidi protagonisti [illegible] schiera di ottimi comprimari: Roberto Grillo nei panni di Lescaut, vizioso e ubriacone fratello di Manon, Deborah Gismondi, piccante [illegible] Lescaut, Gianni Ghisleni, debosciato e [illegible] pretendante ai favori di Manon. Successo strepitoso.

Radionostalgia
Music and news. no bla bla.
www.nostalgia.it

DA REGISTRARE

La lunga linea grigia

John Ford lascia i grandi spazi per rinchiudersi in caserma, ma non dimentica gli ideali americani. In un dramma con Tyrone Power. Giovane lavapiatti, all'accademia militare di West Point, diventa il preparatore atletico dei giovani ufficiali e vi rimane fino alla morte, sostenuto dalla moglie. ■ 16.00 RETE 4

American Graffiti

Il film che ci fece conoscere George Lucas, autore di «Guerre stellari». Ritratto generazionale, nostalgico e amaro insieme, che impose la moda rétro. Anni '60, amici prima della partenza per il college: avventure, amori e goliardia. Con gli esordienti Richard Dreyfuss e Harrison Ford. ■ 2.35 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Massimo Boldi e Christian De Sica in una scena del film «A spasso nel tempo» di Carlo Vanzina

A spasso nel tempo ★

21.00 CANALE 5 ITALIA 1996. REGIA DI CARLO VANZINA. CON CHRISTIAN DE SICA, MASSIMO BOLDI, DEAN JONES, MARCO MESSERI, ELA WEBER E MANUELA AROUR. DUR 94'

De Sica e [illegible] nell'ennesima commedia natalizia, firmata dal regista Vanzina e, stavolta, [illegible] dall'ex divo Disney Dean Jones. In [illegible] agli Universal Studios a Hollywood, il principe Ascanio [illegible] l'inserviente lombardo Walter vengono catapultati indietro nel tempo...

Due assi nella manica ★★

14.05 [illegible] USA 1966. REGIA DI NORMAN PANAMA. CON [illegible] CURTIS, VIRNA LISI, GEORGE C. SCOTT, CARROLL O'CONNOR E RICHARD EASTHAM. DUR 118'

Il bel tenebroso Curtis, la bellissima Virna Lisi (nella sua fugace trasferta) e il duro Scott in una gradevole commedia del veterano specialista Panama. La bella Julie, trascurata dal marito ufficiale dell'aviazione, rivede una sua vecchia fiamma. Ma poi scopre di amare ancora il marito che la ricambia.

Lolita ★★

23.15 [illegible] USA 1997. REGIA [illegible] ADRIAN [illegible]. CON JEREMY IRONS, DOMINIQUE SWAIN, MELANIE GRIFFITH E FRANK LANGELLA. [illegible]

Deludente (o inutile) remake del celebre film di Stanley Kubrick, sempre tratto dal romanzo di Nabokov, ad opera dell'autore di «9 settimane» [illegible]. Infatuatosi della quattordicenne Lolita, il professor Humbert ne sposa la madre. E quando la donna muore se ne va in giro con la [illegible]

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
«Iraq: la strage di Falluja» a *Tg3 Primo Piano* (Raitre, 22,50), la rivolta in Francia e «Rockpolitics» tra i temi di *Tv7* (Raiuno, 0,20), l'effetto Celentano e il ritorno di Santoro a *Confronti* [illegible] il ministro Landolfi [illegible] Gentiloni (Raidue, 23,10), Daria Bignardi intervista Clemente Mastella ed Emanuele Filiberto di Savoia (*Le invasioni barbariche*, La7, 21,30).

DISPERATE NEI GUAI
Il telefilm «Desperate Housewives - Casalinghe disperate», [illegible] onda su Raidue, nel mirino: un attore infatti è stato cacciato dal set per «condotta immorale». Si tratta di Page Kennedy, che ha il ruolo di Caleb, un personaggio un po' misterioso coinvolto in un omicidio.

SINCERITÀ 1
Eleonora Giorgi ha confessato a Vanity Fair di avere

Kennedy di *Desperate Housewives*

52 anni, [illegible] non 50 [illegible] si era sempre creduto.

SINCERITÀ 2
«Con tutti i soldi spesi per la cocaina ho risanato il bilancio della Colombia» (Steven Tyler).

COCAINA
La Meadows Clinic di Phoenix, dove si sta disintossicando Kate Moss, costa quattromila dollari a notte.

GAI [illegible]
Era galante? Ti faceva complimenti? «Certo. [illegible] volta: "Sabina [illegible] una bellissima mandibola [illegible] una splendida mascella"» (Sabi[illegible] Negri [illegible] proposito del marito Roberto Calderoli, dentista).

BIS
Fabrizio Gifuni, 39 anni, figlio di Gaetano, Segretario generale del Quirinale, quasi laureato in legge, s'è diplo[illegible] all'Accademia d'arte drammatica, in gioventù ha diviso l'appartamen[illegible] con Luigi Lo Cascio. Adesso [illegible] sposato con Sonia Bergamasco (hanno una bambina, Valeria, di 13 mesi): «Sonia attentava alla mia vita in "La meglio gioventù" ma poi per fortuna è diventata la moglie di [illegible] Gasperi (nel film di Liliana Cavani), così abbiamo potuto innamorarci, fidanzarci e sposarci di nuovo. Divertente».

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO
6.30 [illegible] 13.30 [illegible] 20.00 [illegible] 0.10 [illegible] 1.05 [illegible]

RAIDUE
10.00 [illegible] 13.00 [illegible] 17.10 [illegible] 18.30 [illegible] 20.30 [illegible] 23.00 [illegible]

RAITRE
12.00 [illegible] 14.00 [illegible] 14.20 [illegible] 19.00 [illegible] 22.35 [illegible] 22.40 [illegible]

CANALE 5
8.00 [illegible] 13.00 [illegible] 20.00 [illegible] 0.40 [illegible] 3.20 [illegible] 5.30 [illegible]

ITALIA 1
12.25 [illegible] 18.30 [illegible] 1.25 [illegible] 5.45 [illegible]

RETE 4
11.30 [illegible] 13.30 [illegible] 18.55 [illegible]

GIORNO

RAIUNO
[illegible] Anima good news
[illegible] Strega [illegible] amore Telefilm
L'astronauta Tony Nelson dopo un atterraggio [illegible] fortuna, [illegible] sulla spiaggia un'antica bottiglia che, [illegible] volta aperta, spriglo[illegible] un [illegible] con l'aspetto di una bellissima ragazza...
[illegible] Unomattina
10.40 Tg Parlamento
10.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.55 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio [illegible] spesa
12.00 La prova del cuoco Gioco
14.00 Tg 1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick TF
15.05 Il commissario Rex TF
15.50 Festa italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
7.00 Random
9.15 Cari gatti e altri amici
[illegible] Un mondo a colori
11.00 Piazza Grande Varietà [illegible] Guardì, autore e regista del programma, vuole valorizzare il sorriso, la simpatia, la genialità degli italiani e, tra questi, in particolare "il chi ce l'ha fatta". Conduce [illegible] Magalli, con M. Carfagna, F. G. Mazza, P. Fox
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due
15.45 Al posto tuo Talk-show
17.15 Random
18.10 Rai Tg Sport Notiziario sportivo
18.50 10 minuti
19.00 L'isola [illegible] famosi 3 Reality show
19.55 Classici [illegible] Cartoni animati

RAITRE
[illegible] Cult book
8.15 [illegible] storia siamo [illegible]
9.05 Verba volant
9.15 Cominciamo bene - [illegible]mali e Animali e...
9.30 Cominciamo bene - Prima
10.15 Cominciamo bene
11.30 [illegible]
12.25 Tg3 cifre [illegible] chiaro Settimanale [illegible] informazione per [illegible] meglio l'Euro e capire i meccanismi dell'economia
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Snowy River - [illegible] saga dei Mc Gregor Telefilm
14.50 Tgr [illegible]rdo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddì presenta la tv dei [illegible]gazzi
16.15 Tg 3 Gt ragazzi
16.25 [illegible] Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & [illegible] Documentari

CANALE 5
6.00 Anna Karenina [illegible] (dramm., 1997) [illegible] Sophie Marceau. Raffinata versione del capolavoro di Tolstoj filmata interamente in Russia. Sophie Marceau e' Anna, l'aristocratica nissa pronta a rischiare tutto per il suo amante Vronsky
7.55 Traffico
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.50 Il diario
9.05 [illegible] [illegible] Talk-show
11.25 Giudice Amy Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.15 Amici Reality show
17.05 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.45 Passaparola Gioco

ITALIA 1
[illegible] Cartoni animati
8.50 I Robinson Telefilm
9.25 Quello che gli occhi non vedono Film
11.20 Più forte ragazzi Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.40 Shaman King Cartoni animati
14.05 I Simpson Cartoni
15.00 Dawson's Creek Telefilm
15.55 Campioni Reality show
16.15 Siamo fatti così Cartoni
16.30 Let's [illegible] Go - Sulle ali di un turbo Cartoni animati
16.55 Sonic X Cartoni animati
17.10 Mirmo Cartoni animati
17.35 Spongebob [illegible]
17.55 Rossana Cartoni animati
[illegible] Picchiarello Cartoni
19.00 [illegible] vita secondo Jim Serie
19.25 Carmencita Telefilm
19.30 La Talpa Reality show

RETE 4
6.10 Batticuore Telenovela
6.40 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola
7.00 Secondo [illegible] Striscia d'informazione che ogni giorno propon[illegible] micro-inchiesta [illegible] d'attualità
7.10 Peste e corna e gocce di storia
7.15 [illegible] Telenovela
7.50 Charlie's Angels Telefilm
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
[illegible] Saint Tropez Serie
10.50 [illegible] d'amore Soap Opera
11.40 [illegible]
14.00 Genius Gioco
15.00 Sai xché?
16.00 La lunga linea grigia [illegible]
19.35 Sipario del Tg 4

SERA

RAIUNO
20.30 Affari tuoi [illegible] Venti scatole e [illegible] concorrente che deve [illegible] l'unica contenente [illegible] milione di euro. Nelle altre c'è [illegible] tutto: salzini, candele [illegible] pochi spiccioli.
21.00 Ballando [illegible] le [illegible] Varietà
0.20 TV 7 [illegible] storico rotocalco [illegible] [illegible] affronta attualità, costume, personaggi, curiosità internazionali, storie di casa nostra
[illegible] Tg 1 [illegible] ed eventi Attualità
1.40 Applauso
1.45 Appuntamento [illegible] cinema
1.55 Sottovoce
2.25 Non [illegible] m@l troppo [illegible]
2.50 Poliziotti d'Europa Telefilm
3.40 Gli adoratori del male Film
5.00 Zorro Telefilm
5.20 [illegible] tempo [illegible]
5.25 Videocomic

RAIDUE
20.05 Tom & Jerry Cartoni animati
Pochi personaggi dei cartoni [illegible] così longevi [illegible] Tom e Jerry, nati nel [illegible]
21.00 Incantesimo 6 [illegible]
23.10 Confronti Conduce Gigi Moncalvo
[illegible] Mizar
0.30 L'isola dei famosi 3 Reality show
1.15 Tg Parlamento
1.20 Law [illegible] Order - I [illegible] voti [illegible] della giustizia Telefilm [illegible] Jerry Orbach, Benjamin Bratt, Chris Noth, S. Epatha Merkerson.
2.10 [illegible] [illegible] stanno a guardare?
2.15 [illegible]
2.20 Appuntamento al cinema [illegible] [illegible] cinematografica
[illegible] Ricominciare 3 Soap Opera
3.10 Tg 2 Salute

RAITRE
[illegible] Rai [illegible] sport
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che [illegible] [illegible] il meglio e il [illegible] della programmazione televisiva [illegible] un montaggio "critico" e personale
[illegible] Calcio: Ungheria-Italia U21 Calcio
22.50 Tg 3 Primo piano
23.10 Glob - L'osceno [illegible] villaggio
[illegible] Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica [illegible] rassegna sulle prime visioni la programmazione [illegible] sale cinematografiche. Per essere sempre informati sulle [illegible] vità proposte dal grande schermo
0.20 Economia
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica [illegible] [illegible] d'autore, ovvero "cose [illegible] viste" in televisione

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico. Ironia, divertimento, [illegible] anche serietà, con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci
21.00 A spasso nel tempo Film (comm., 1996) con Christian De Sica, Dean Jones, Massimo Boldi. Regia di Carlo Vanzina
23.10 Matrix
1.10 Striscia la notizia Varietà satirico ironia, divertimento, ma anche serietà, con le truffe da smascherare, sono gli ingredienti del tg satirico di Antonio Ricci
1.40 Il diario Striscio informativa a cura di Maurizio Costanzo. Quindici minuti a ridosso del tg5 per approfondire il tema del giorno attraverso interviste ai protagonisti
2.30 Amici Reality [illegible]v
3.50 Mork e Mindy Telefilm

ITALIA 1
20.10 Everwood Telefilm
21.00 C.S.I. Miami Telefilm. Anche sotto [illegible] palme di Ocean Drive si isola la scena del crimine per le indagini della Scientifica, anche qui i cadaveri possono "parlare" grazie alle tracce lasciate sul luogo [illegible] delitto, [illegible] quando [illegible] Horatio Crane [illegible] meglio farsi da parte...
22.50 The closer Serie
23.50 Voglia
0.55 [illegible] Sport Notiziario sportivo
1.35 Secondo [illegible] Striscia d'informazione che ogni giorno propone una micro-inchiesta [illegible] [illegible] d'attualità
Una striscia d'informazione in cinque minuti, che ogni giorno [illegible] una micro-inchiesta [illegible] [illegible] d'attualità
1.45 Ciak speciale

RETE 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm [illegible] indagini [illegible] un ranger del Texas che [illegible] [illegible] paura [illegible] niente e [illegible] nessuno
21.00 Commissario Cordier Film-tv con Pierre Mondy, Antonella Lualdi, [illegible] Modine
23.15 Lolita Film (dramm., 1997) con Jeremy Irons, Dominique Swain, Melanie Griffith, Frank Langella. Regia [illegible] Adrian Lyne
2.05 [illegible] 4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine [illegible] giornali in edicola
2.35 American Graffiti Film (comm., 1973) con Richard Dreyfuss, Ron Howard, Charles Martin Smith, Paul Le Mat, Cindy Williams, Candy [illegible], [illegible] Spano, Harrison Ford. Regia di George Lucas
4.15 Vivere meglio

LA 7

7.00 Omnibus
Il programma quotidiano dedicato all'informazione con un aggiornamento costante delle [illegible] dall'Italia e [illegible] mondo. All'interno, approfondimenti sui temi di attualità, cronaca e politica con [illegible] presenza di ospiti in [illegible]
9.15 Punto Tg
9.20 Otto minuti un libro
9.30 L'ispettore Tibbs TF
10.30 Leggende della terra Documentari
11.05 Dogs with jobs Doc.
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Telefilm
14.05 [illegible] assi [illegible] nica Film
16.20 Atlantide Doc.
[illegible] Jag - Avvocati in divisa Telefilm
19.00 Star Trek Enterprise Telefilm
[illegible] Tg La7 [illegible]
20.35 Otto e Mezzo
21.30 Le invasioni barbariche
[illegible] Markette doppio brodo
0.30 Tg La7 Notiziario
0.50 La 25ª ora
2.00 NYPD - New York Police Department Telefilm
2.55 [illegible] e [illegible]

MTV

[illegible] [illegible] Notiziario
[illegible] [illegible] playground
17.00 [illegible] Notiziario
17.05 [illegible] playground
17.55 Flash Notiziario
[illegible] The [illegible] It'n'b Chart
18.55 Flash Notiziario
[illegible] Globally [illegible] chart
19.30 Globally dismissed
20.00 Flash Notiziario
20.05 [illegible] [illegible]
20.30 School in action
21.00 Pimp my wheels
21.30 School in action - Prime time
22.30 Flash Notiziario
22.35 Mtv Europe Music [illegible] Awards 2005: Main Show
1.30 Into the music

ALL MUSIC

6.00 Rotazione musicale
7.00 Inbox
10.00 Rotazione musicale
12.00 [illegible] club
13.55 All news
14.00 Call center
15.00 Play it ospiti: [illegible] Webbe
[illegible] Inbox
16.55 [illegible] news
17.00 Classifica Ufficiale m2o
18.00 Rotazione musicale
[illegible] [illegible] news
19.00 Inbox
[illegible] The club
21.00 Inbox
[illegible] Play it Ospite [illegible] Webbe (it)
23.00 Rotazione musicale
24.00 The club

SKY CINEMA 1

14.00 Non ti [illegible] Film
15.55 [illegible] locandina
16.10 Extra Rubrica cinematografica
16.20 La maledizione della prima luna Film
18.45 [illegible] [illegible]
18.55 Cine Lounge
19.05 Doc: Steve McQueen Documentari
20.35 [illegible] Rubrica cinematografica
[illegible] Cine Lounge Rubrica cinematografica
21.00 Perfect score [illegible]
[illegible] Oceano [illegible] fuoco - Hidalgo Film
[illegible] Extra
1.10 The Butterfly Effect Film

SKY CINEMA 2

14.30 Cine Lounge
14.40 Il fibro di Dio Film
16.15 Identikit
16.40 La figlia del mio capo [illegible] Film
18.00 La locandina [illegible] cinematografica
[illegible] Extra
18.20 Cine Lounge
18.30 [illegible]wn Sugar Film
[illegible] Sky Cine News
20.50 Cine [illegible]nge
21.00 Wake of Death Film
22.40 Fidanzata in prestito Film
0.25 Jade Film (thriller, 1995) con David Caruso, Linda Fiorentino, Chazz Palminteri, Michael Biehn, Richard Crenna

SKY SPORT 1

16.10 Sport Time Flash
16.15 Calcio: Cagliari-Treviso Replica
17.55 Sport Time Flash
18.00 C'era [illegible] [illegible] Roma-Juventus Replica [illegible]
19.00 Sport Time Rubrica
19.30 Futbol Mundial
[illegible] Uefa Champions League Magazine
21.00 [illegible] Notte dei 10 Varietà
22.30 Premier League Preview [illegible]
23.00 La Compagnia dell'Eurogoal Replica
[illegible] Sport Time Rubrica
[illegible] C'era una volta Roma-Juventus R

RADIO

RADIOUNO: [illegible] 7; 7.20; [illegible] 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; [illegible] 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Gr1 Sport; 13.33 Radiouno Musica Village; [illegible] Scienza; 14.07 [illegible] parole [illegible] 14.47 New Generation; 15.04 [illegible] perso [illegible] trend; 15.37 Il ComuniCattivo - Linguaggi della comunicazione; 16.00 Affari; 16.09 Babbab - L'albero delle notizie; [illegible] Titoli - Affari Borsa; 18.30 Titoli - Radio Europa; 18.37 Mondomotori; 18.49 Medicina e società; 19.22 Radio1 Sport; [illegible] Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping. [illegible] radio l'informazione in TV e non solo; 21.09 Radiounoteatro: The Ravenettes in concerto; 23.00 Affari; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.14 Radiouno Musica; 23.27 Demo; 23.45 Uomini a camion; 0.33 Brasil: Musica e cultura del Brasile.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 12.10 [illegible] [illegible] 2052; TZ [illegible] Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il Cannocchiale di Radio2 - Gli spostati; 16.30 Condor; 17.00 610 (sei uno zero); 18.00 Caterpillar; 19.52 Sport; 20.00 Alle 8 della sera "Crack"; 20.35 Dispenser; 21.00 [illegible] Parole; 23.00 Viva [illegible] [illegible] 24.00 La Mezzanotte di Radio2.

RADIOTRE: [illegible] 6.45; [illegible].45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.50. 12.00 I Concerti del Mattino; 13.00 La Baccaccia; [illegible].00 Il Terzo Anello Musica; 14.30 Il Terzo Anello Bagnoli. [illegible] donne [illegible] la fabbrica; 15.01 Fahrenheit. I libri e [illegible] idee; 16.00 Stagville; Chuck Berry; 18.00 Il Terzo Anello. Gli odori [illegible] mondo; 18.50 Radio3 Suite; 19.00 [illegible] La Jukebox; 23.30 Il Terzo Anello Fuochi; [illegible] Il Terzo Anello. [illegible]

RADIONOSTALGIA: 7.00 Giornale radio (anche alle [illegible] 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); [illegible] Buongiorno, Good Morning. 7.2[illegible]zioni [illegible] anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20; 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; [illegible] 12.20; [illegible] 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; 17.00 [illegible] (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 [illegible] Box [illegible] Hit [illegible]. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Cinema & Cinema

I nuovi Film del weekend

FAVOLA
I Fratelli Grimm

Grimm attenti a quei due

MONICA Bellucci, che figura nel titolo italiano «I fratelli Grimm e l'incantevole strega» di Terry Gilliam, che ha usato il film per un'autopubblicità assai vasta, è sullo schermo per appena 8 minuti su 120, nella parte di un'antica regina che ha bisogno di bere sangue di bambine per conservare la bellezza; per altri 8 minuti appare sotto orrida vecchia incartapecorita (per forza, ha cinquecento anni). I media possono essere davvero strumenti geniali di disinformazione.

Il film non è straordinario (il regista di «Brazil», de «La leggenda del re pescatore», de «L'esercito delle dodici scimmie» e di «Paura e dolore a Las Vegas» ha dato di molto meglio) ma è affascinante, spaventevole, inventivo e piacevole. Offre una versione non realistica dei favolisti tedeschi fratelli Jacob e Wilhelm Grimm di Hanau, narratori e raccoglitori nel 1812 delle fiabe popolari più famose (Cappuccetto rosso, Hansel e Gretel, Cenerentola, La bella addormentata nel bosco). Nel film diventano due imbroglioni che, vantandosi conoscitori di arti magiche, vanno per il mondo truffando la gente. Vengono incaricati di risolvere il mistero di nove bambine scomparse dal paese nel bosco stregato: e tra un brulicare di insetti simili a scarafaggi, orsi-uomo, alberi semoventi, radici serpentine, corvi neri minacciosi, buffonerie, i due fratelli Willi (Matt Damon) e Jacob (Heath Ledger) se la cavano, nella Germania sotto l'invasione napoleonica del villaggio di Marbaden. Il mix straordinario tra fiabesco, magia e satira è una delle qualità più originali e meglio riuscite del film: anche l'occupazione bellica e la guerra condensano ridicolo e minaccia, sarcasmo e comicità, irrisione e paura. [l. t.]

I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLE STREGA
Di Terry Gilliam
Con Matt Damon, Heath Ledger, Lena Stormare, Monica Bellucci
Favola. Inghilterra/Usa/Repubblica Ceca, 2005.
TORINO, cinema Adua, Ideal, Medusa, Pathé, Ugc, Warner Village
MILANO, Colosseo, Europlex, Maestoso, Odeon, Orfeo
GENOVA, Odeon
ROMA, Ambassade, Antares, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy, Giulio Cesare, Gregory, Gulliver, Jolly, Metropolitan, Roxy, Stardust, Trianon, Uci, Ugc, Warner Moderno e Village

DRAMMA
Mai + come prima

Ragazzi di fronte alla vita

FILM per ragazzi, pedagogico: insegna come stare con gli altri (a esempio, portando con sè durante una gita sulle Dolomiti per trekking e ascensioni, un ragazzo spastico che non può camminare e neppure parlare); insegna come apprezzare la bellezza della natura (nell'ascesa, arrivano in cima al monte Cristallo); insegna come affrontare la sofferenza per la morte accidentale di un amico, come ritrovarsi dopo un periodo in cui ciascuno è rimasto isolato, come non avvilirsi se i genitori non capiscono e si alterano.

Le due classiche esistenziali a quell'età (l'esame di maturità e l'ingresso all'Università oppure altrove, la prima esperienza della morte di una persona cara o almeno vicina) esercitano la loro funzione grande. Partito da Roma dove hanno appena affrontato gli esami di maturità, il gruppo di sei ragazzi (non grandi amici, si ritrovano insieme quasi per caso) arriva ai piedi delle Dolomiti in un'atmosfera divertita e goliardica: parlano molto di estremità, scherzano cambiando direzione alle frecce indicatrici, inducendo una delle ragazze a spogliarsi (l'handicappato non ha mai visto una donna nuda), suonano senza fine chitarra, trovando tutti i difetti possibili allo scricchiolante rifugio dove dormono. Il dolore per la morte di uno del gruppo capovolge l'atmosfera, rivela desideri, prospettive, destino. Il regista Campiotti, 36 anni, qui anche soggettista e co-sceneggiatore, per qualche motivo personale (l'episodio rispecchia una esperienza adolescenziale), oppure per motivi religiosi o spirituali, mostra una grande cambiamento rispetto ai film precedenti («Cornetti di primavera», «Come due coccodrilli»), con l'acquisizione di una speciale semplicità e ingenuità. [l. t.]

MAI + COME PRIMA
Di Giacomo Campiotti
Con Marco Casu, Marco Cipolla, Laura Chiatti, Natalia Piatti, Federico Battilocchio
Drammatico. Italia, 2005.
TORINO, Centrale, Medusa, Pathé, Ugc
MILANO, Europlex, Odeon, Plinius
GENOVA, Corallo
ROMA, Adriano, Cineland, Eurcine, Fiamma, Gulliver, Uci, Ugc, Warner Village

Katia Ricciarelli e Antonio Albanese in un momento di «La seconda notte di nozze»

Com'è bravo Pupi Avati quando fa il cattivo

Lietta Tornabuoni

PUPI Avati quando è buono rischia di diventare melenso, ma quando è cattivo è grande. «La Seconda notte di nozze», tratto dal breve romanzo del regista pubblicato da Mondadori, è cattivo. Un film avventuroso, elegiaco e bello che con delicatezza malinconica capovolge le idee convenzionali e dice cose dure, anche se non originali: che l'essere umano può diventare abietto, quando è affamato o alimentato da pregiudizi.

Katia Ricciarelli, protagonista debuttante, una vedova smarrita e appassita nella povertà del tempo seguito a Bologna alla seconda guerra mondiale, si sposa a un cuoco per una zuppiera di tagliatelle, si vende in matrimonio al cognato che l'ha sempre amata. A Bologna mancano cibo, tetto, soldi, benzina; per strada la gente ruba bottoni altrui e pezzi d'automobili, le vie sono scassate e polverose, si dorme su giacigli in chiesa o nei vagoni dei treni. Si mangia assai meglio nelle campagne del Sud, in Puglia, dove almeno c'è da mangiare. Proprietario di terre e di una masseria, ex ricoverato in manicomio ancora malato di nervi, sminatore del territorio infestato dalle mine antiuomo, abitante con due anziane zie prepotenti (sono Marisa Merlini e Angela Luce), Antonio Albanese è da sempre innamorato della moglie vedova di suo fratello. Quando, dopo lunghissimo silenzio, riceve una lettera della donna, la invita a casa con il figlio Neri Marcorè, giovanotto malandrino bugiardo e ladro, che presto scomparirà inseguendo idee di grandezza.

L'accoglienza agli ospiti è pessima da parte delle zie, ma Albanese mosso dall'antico amore non cede, sconfigge le parenti, sposa la donna così a lungo desiderata. Gli interpreti sono magnifici (Katia Ricciarelli, alla sua prima prova di attrice, è più che brava); il viaggio attraverso l'Italia, da Nord a Sud, evoca il secondo dopoguerra con le sue miserie e violenze; il rapporto tra madre e figlio, più indifferente e sfruttatorio che affettuoso, è raccontato benissimo. Come narratore e come direttore di attori (sono le qualità indispensabili a un regista), Pupi Avati è davvero eccellente.

Una scena molto bella: durante il viaggio, si rompe lo spinterogeno dell'automobile; un camionista si ferma, offre aiuto, è in grado di fornire il pezzo nuovo e di aiutare a sistemarlo; in compenso, vuole potersi con Katia Ricciarelli. Il figlio non esiterebbe a vendere la madre ma, prima che la situazione si sciolga, l'imbarazzo e lei del camionista (non sono gente per male) grava pochi minuti ammirevoli.

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE
Di Pupi Avati
Con Katia Ricciarelli, Antonio Albanese, Neri Marcorè, Marisa Merlini, Angela Luce
Tragicommedia. Italia, 2005.
TORINO, Eliseo, F.lli Marx, Olimpia, Ugc
Anteo, Colosseo, Europlex, Excelsior
GENOVA, America
Alhambra, Barberini, Cineland, Eurcine, Giulio Cesare, Greenwich, Gulliver, King, Maestoso, Ugc, Warner Village
PALERMO Fiamma, Metropolitan

COMMEDIA DRAMMATICA
Crash, contatto fisico

Haggis il razzismo che è in noi

Alessandra Levantesi

ANNI fa ci fu già un film intitolato «Crash» (1966), dove David Cronenberg inscenava tremendi scontri di macchine; in questo nuovo «Crash - Contatto fisico» Paul Haggis affronta invece il tema dei contrasti di etnie in un'area metropolitana. Siamo a Los Angeles, ma potremmo anche essere altrove a conferma della nota affermazione di Cesare Pavese che l'America è il «gigantesco teatro» dove i drammi del mondo vengono rappresentati in anteprima. La sceneggiatura mobilita un gran numero di personaggi intercalandone le vicende in crescendo di tensioni sullo scivolo della tragedia. Le immagini iniziali sono quelle del rogo notturno di un'auto e, mentre il detective Don Cheadle si china sul corpo esanime dell'uomo che giace nei pressi, parte il flashback. Due giorni prima una coppia di ladruncoli neri rapinano l'automobile del procuratore distrettuale, la cui moglie Sandra Bullock reagisce istericamente. In un pattugliamento il poliziotto Matt Dillon compie un'odiosa prepotenza su degli innocenti suscitando la riprovazione collega Ryan Philippe. Un iraniano trova da ridire sul modo in cui un fabbro gli ha riparato la porta del negozio, un incidente insignificante che nel montare degli avvenimenti rischia di sfociare in un omicidio. La vittima ci scappa invece in sottofinale e la mano che preme il grilletto a quella del personaggio che pareva il più innocente di tutti. A quel punto si torna all'incidente con il morto per un'aggressione che collega brutalmente due storie in apparenza separate. Questi casi di cronaca si intrecciano nel comporre una trama da tragicommedia degli equivoci, che non teme di affondare nel nodo irrisolto del razzismo che alberga (anche i migliori) di noi. Alla sua opera prima, Haggis rivela la piena padronanza di un mestiere maturato attraverso la tv e varie sceneggiature tra le quali «Million Dollar Baby». Narrazione intrigante, interpreti perfetti: vale la pena di sottolineare che questo film «all americana» è stato girato all'europea in 35 giorni, compensando la povertà dei mezzi con la ricchezza delle idee.

CRASH - CONTATTO FISICO
Di Paul Haggis
Con Matt Dillon, Sandra Bullock, Don Cheadle
Usa, 2005
Commedia drammatica
TORINO Arlecchino, Pathé, Ugc
MILANO Arcobaleno Ducale, Europlex, Excelsior
GENOVA, Corallo
Adriano, Cineland, Doria, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Ugc, Warner Village
PALERMO, King

DRAMMA
Il

Il gangster ha un cuore di pianista

UN bel film può nascere anche dall'emozione provata vedendo un film precedente e dal conseguente desiderio di appropriarsene rifacendolo di sana pianta. E' il caso del regista Jacques Audiard, che per «Tutti i battiti del mio cuore» ha ripreso in mano «Rapsodia per un killer» (ovvero «Fingers», 1978) di James Toback, da lui definito «la coda della comata del cinema Usa Anni '70». In quel film di culto, poco noto e molto considerato, Harvey Keitel era un giovane bilico fra la mafia e il pianoforte alle prese con un padre furfante incarnato da Michael V. Gazzo. Qui Audiard, con l'aiuto dello sceneggiatore Tonino Benacquista, ha trasferito l'azione nella Parigi dei nostri giorni offrendo splendida occasione a Romain Duris in sicura ascesa (mentre il padre, canaglia e martire, è Niels Arestrup). Tom fa un lavoro davvero sporco, quello di scacciare a randellate i miseri occupanti dai palazzi che i gangsters dell'edilizia vogliono mettere in vendita, ma ogni tanto è colto dal rimpianto e abbandonato il sogno di diventare concertista come lo era sua madre. Sono passati dieci anni e chi è pratico di studi musicali sa bene che rimettere le dita sulla tastiera rappresenta un'impresa pressoché impossibile avendole usate così a lungo solo per bastonare il prossimo. Soffermiamo pure sull'incongruenza di questo risvolto dalla trama anche perché ci porta alle cose più belle, rispetto al modello di Toback, quando Tom comincia a prendere lezioni da Miao-Lin, l'incantevole Linh-Dan Pham, che parla solo il cinese. Questo duetto, intessuto di mezze frasi, occhiate e gesti accennati, è davvero gemma di un film insinuante e suggestivo, in cui musica assume un'importanza fondamentale. Ha dunque colto nel segno la giuria della Berlinale premiando il commento di Alexander Desplat che qualcuno ha definito «mezzo Morricone e mezzo musica da film», felicemente al servizio di un personaggio come Tom destinato in un finale inatteso a risolvere i suoi problemi solo a metà. [a.le.]

TUTTI I BATTITI DEL MIO CUORE
Di Jacques Audiard
Con Romain Duris, Niels Arestrup, Linh-Dan Pham
Francia, 2005
Drammatico
TORINO, Nazionale
MILANO, Anteo, Plinius
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden, Quattro Fontane, Roma, Tibur, Ugc

LA STAMPA
Sport
32 VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2005

Ronaldo è diventato cittadino spagnolo

MADRID. Ronaldo ha ottenuto la cittadinanza spagnola. Dopo tre stagioni al Real Madrid, l'attaccante brasiliano ha giurato sulla Costituzione iberica e ha in tasca il prezioso passaporto che libera un posto per un altro extracomunitario nella squadra della capitale spagnola.

OGGI IN TV

12,00 Tg3 Sport	Raitre
13,00 Studio Sport	Italia 1
13,30 Solocalcio	Sportitalia
14,00 Sportime	Sky Sport 1
18,00 Sollevamento pesi, Mondiale	Eurosport
18,10 Sportsera	Raidue
19,00 Sportime	Sky Sport 1
19,30 Futbol Mundial	Sky Sport 1
19,30 Tg7 Sport	Sette Gal
20,00 Rai Sport Notizie	Raitre
20,15 Solocalcio	Sportitalia
20,15 Zona Wrestling	Sky Sport
20,20 Basket. Bipop-Livorno	Sky Sport
20,30 Calcio. Under 21: Ungheria-Italia	Raitre
20,30 Calcio. Cremonese-Atalanta	Sportitalia
20,45 Calcio. Fermana-Padova	Rai Sport Sat
21,00 La Noche del 10	Sky Sport 1
24,00 Sportime	Sky Sport 1
1,00 Studio Sport	Italia 1

L'ANTIVIGILIA DI OLANDA-ITALIA IL CT RIDIMENSIONA IL PALLONE AZZURRO

Van Basten duro «Il calcio italiano? Molto peggiorato»

«In Spagna e Germania campionati più belli Al Milan non penso. C'è solo la Nazionale»

Marco Van Basten, 41 anni, ha un contratto quadriennale come ct della Nazionale olandese. Da giocatore ha vinto tutto con il Milan

intervista GUIDO BOFFO

Inviato ad AMSTERDAM

L'Olanda in cartolina, tutta canali e villette a un piano, pontili e foglie caduche, scorre rapida e composta sulla strada che porta a Marco Van [illegible]. E' qui che gli orange distillano la propria imbattibilità, in una località balneare che solo a pronunciarla fa freddo. [illegible]wijk. Piove e tira vento, eppure al riparo dalle intemperie si celebra la grazia somma di Marco, un cigno asciuttissimo. Undici vittorie e sei pareggi, è il sorprendente score del ct imbattibile, l'uomo che doveva ricostruire una Nazionale dalle macerie di Advocaat e decise di non ricostruire un bel niente. Ripartire daccapo, semmai, con il nome ingombrante e un curriculum striminzito come quello di un parvenu. Le giovanili dell'Ajax, prima del gran salto.

«E' [illegible] il [illegible] degli attaccanti», così si presentò il 2 agosto 2004. Parlava di se stesso. E il tempo ha trattenuto gelosamente ciò che sembrava avergli sottratto impunemente: Non il successo elargito in dosi extralarge: tre scudetti con l'Ajax quattro con il Milan; una coppe delle Coppe con l'Ajax, tre Coppe Campioni con il Milan; e ancora due Coppe Intercontinentali, [illegible] Scarpa d'oro e tre Palloni d'oro; per tacere di coppa e supercoppe nazionali. E di un campionato europeo sublimato dal gol per antonomasia, il diagonale al volo che trafisse il russo Dasaev.

No, non è il mito di Van [illegible] a bucare la memoria, [illegible] Van Basten [illegible] Il Dorian Gray di Utrecht ha gli stessi occhi di una volta, si direbbe di ghiaccio, lo stesso spirito di gelida predestinazione. In campo esordì nell'82 sostituendo Cruyff, in panchina ha preso in prestito il famoso aut-aut di Sacchi, scrivendosi [illegible] finale diverso. «O lui o me». Lui, sempre e comunque, anche quando si tratta di dare il b[illegible]enuto a Makaay, Seedorf e Davids. Lui, che con l'Italia da calciatore non ha mai vinto (sette i precedenti) e domani sera ci proverà [illegible] ct. «Sarà una partita speciale. Ma anche un'amichevole».

L'Olanda, daccordo. Ma un giorno Van [illegible] risponderà sì a Berlusconi?

«E' da un po' che non ci sentiamo, e poi con la federazione ho un contratto [illegible] al [illegible] La [illegible] testa è lì, all'Olanda, da nessun'altra parte. Il ruolo di [illegible] mi piace, sono appagato. Sinceramente, non ho [illegible] pensato ad un'avventura al Milan».

E' vero che Sacchi pose il famoso aut-aut. Ma fu anche un tecnico rivoluzionario. Le capita spesso [illegible] parlarne con i suoi giocatori?

«Mai. Non mi piace voltarmi indietro, preferisco basarmi sull'esperienza che ho maturato in questo anno e mezzo. [illegible] poi dovrei parlare anche di Capello e Cruyff».

Chi l'ha segnata maggior[illegible]

«Cruyff mi ha trasmesso qualcosa in più».

E il calcio italiano?

«L'Italia manterrà quel ruolo da protagonista che ha avuto [illegible] quasi tutte le edizioni di campionati europei o mondiali».

Per la verità ci riferivamo[illegible] alla qualità [illegible] gioco che esprime il [illegible] campionato

«Dieci anni [illegible] il livello del calcio italiano era decisamente più alto, le squadre mediamente più forti, [illegible]o più competitivo. Lo dimostra il fatto che ogni anno una tra Juve, Milan o Inter arrivava in [illegible] [illegible] Coppa. Ricordo persino gli exploit di Atalanta o Fiorentina. Da allora molte cose [illegible] cambiate».

[illegible] mercato ad esempio. L'Olanda ha diversi giovani in squadra. E nessuno [illegible] loro ha scelto la serie A.

«Le squadre inglesi, ma anche quelle spagnole, pag[illegible] che in Italia si fa fatica a spuntare. E offrono uno spettacolo certamente non inferiore. Soldi [illegible] spettacolo, non è insolito che un talento guardi altrove. Importate sempre meno stranieri».

Ma quelli buoni non manca[illegible]no. Ibrahimovic ricorda Van Basten: un'eresia?

«Credo che [illegible] vero, invece. Lo svedese è ancora giovane, fisicamente forte, intelligente in campo. E sa far gol, qualità fondamentale, soprattutto in Italia».

E tra gli azzurri?

«Devo essere sincero, Totti non si discute, è un giocatore importante, ma più [illegible] tutti mi ha impressionato Toni».

Seedorf e Davids, due nostre conoscenze. Per loro porte chiuse?

«Per Clarence non c'è molto da dire: in questo momento punto su altri uomini. Quando a Davids, se uno alla sua età non gioca per otto-dieci mesi, [illegible] fuori. In quella posizione ho alternative validissime (Van [illegible] Vaart, ndr)».

Van Basten, [illegible] aspettava [illegible] carriera da ct così folgorante?

«Molte volte me lo chiedo anch'io come ho fatto ad avere questo successo e così in fretta. La risposta è una [illegible]: il gruppo».

Domani in campo Francia-Germania

Spareggi mondiali
Spagna-Slovacchia, Svizzera-Turchia, Norvegia-R. Ceca, Uruguay-Australia, Trinidad & Tobago-Bahrain (ritorno mercoledì).
Amichevoli
FRANCIA-GERMANIA
Finlandia-Estonia
Emirati Arabi Uniti-BRASILE
ARGENTINA-INGHILTERRA
OLANDA-ITALIA
Corea del Sud-SVEZIA
Scozia-USA, MESSICO-Cile,
PORTOGALLO-CROAZIA
Sud Africa-Senegal
Bulgaria-Georgia
Liechtenstein-Macedonia
Romania-COSTA D'AVORIO
Bielorussia-Lettonia. In maiuscolo le nazionali che vedremo al Mondiale.

Ha detto

Ibra mi assomiglia
Credo che abbia ragione chi dice che lo svedese mi assomiglia. E ha una qualità fondamentale per l'Italia: sa fare gol

Toni il migliore
Totti non si discute è sempre un giocatore decisivo. Ma quello che mi ha colpito è la punta dei viola

Capello il maestro
Se mi volto indietro penso a lui e a Cruyff Sono i miei modelli Ma io mi baso molto sulle mie esperienze

EMERGENZA ORANGE SI INFORTUNA IL CENTRAVANTI VA FUORI COMBATTIMENTO ANCHE VAN PERSIE

Van Nistelrooy: niente Italia

dall'inviato ad AMSTERDAM

«Sono bersagliato dagli infortuni», si duole Marco Van Basten, abituato a fare di necessità virtù. Dopo i ko di Van Bommel e Robben, ieri mattina, nell'allen[illegible] sul campo di Kenwijk, a una quarantine di minuti [illegible] Amsterdam, si sono bloccati altri due orange. E [illegible] due qualunque: Van Nistelrooy e Van Persie. Fa rumore soprattutto lo stop del primo, l'unica stella di [illegible] Nazionale ricca di talenti ventenni, [illegible] paio di anziani ad [illegible] affidabilità e [illegible] pattuglia di sconosciuti. L'attaccante del Manchester, reduce da quei bignami di insulti che è l'autobiografia di Vieira, non ha [illegible] smaltito la botta al costato subita [illegible] campionato [illegible] il Chelsea. Dolore e problemi respiratori. Contro l'Italia non sarà in campo e nemmeno all'Amsterdam Arena, visto che ct e medico gli hanno dato licenza di tornarsene a [illegible]. Ruolo e maglia, non blasone, verrano ereditati [illegible] Dirk Kuyt, 25 anni, punta del Fayenoord.

E così al cospetto degli azzurri si presenterà [illegible] squadre [illegible] più baby, [illegible] l'altisonanza del filotto record sotto la guida di Van Basten. Solo cinque pareggi (contro Svezia, Macedonia, Inghilterra, Germania e ancora Macedonia) e una galoppata in[illegible] nel girone mondiale valsa la qualificazione [illegible] [illegible] turno di anticipo. Come l'Italia [illegible] [illegible] [illegible] più lusinghiero (32 punti) e un [illegible] meno morbido di Slovenia o Norvegia. La Repubblica Ceca, nella circostanza orfana di Nedved, ma pur sempre battuta due volta (2-0 andata e ritorno).

Seconda nel ranking Fifa, l'Olanda non ha bisogno di [illegible] battere [illegible] armi impari contro [illegible] Coca Cola - [illegible] [illegible] quella classifica ha [illegible] patrocinio - per vedersi riconosciuto un posto tra [illegible] teste di serie al prossimo sorteggio [illegible] Lipsia. «A Fifa va bene la graduatoria Fifa», taglia corto Van Basten. «E noi, intesi come italiani, un po' meno. Lui non ha un caso Cassano da gestire, a differenza dell'incolpevole Lippi. I [illegible] giovani non litigano per i contratti: giocano e basta. Quelli come Ryan Babel, classe '86, punta esterna in forza all'Ajax, papabile a sostitu[illegible] Van Persie. Oppure Urby Emanualson, pure lui 19 anni, pure lui prodotto dei lanciieri, però difensore. E' alla [illegible] convocazione, partirà in panchina. Al gran debutto si sta preparando Ellery Cairo, attaccante [illegible] movimento, il vice Robben. Retrocesso nella serie B tedesca con la maglia del Friburgo, si è imposto all'attenzione del [illegible] con l'Hertha Berlino.

La nuova Olanda si poggia sullo zoccolo duro dell'Az, [illegible] [illegible] squadrone. E non c'è ombra di senatori, fatta eccezione per Van der Sar e Cocu. Gran tagliatore di teste, Van Basten. A Barcellona, prima del match contro Andorra, Davids si presentò in ritardo. [illegible] cattivo esempio, tuonò il [illegible] Che ha virtualmente dapennato il nome del capitano dalla lista tedesca. Insieme a quelli di Makaay e Seedorf, altri illustri caduti sul campo. [g. bof.]

Under 21, stasera playoff in Ungheria

BUDAPEST. Con l'inizio del playoff prende il via la f[illegible]inale del campionato Europeo Under 21. L'Italia [illegible] Gentile gioca stasera (ore 20,30, diretta su Raitre) a Budapest con i pari età magiari: ritorno martedì a Fermo. La posta in pallo è alta, in 180' gli azzurrini si giocano un'intera stagione. Il ct non ha nascosto un moderato ottimismo anche se deve rinunciare all'infortunato Palladino. «Chi lo sostituirà - ha detto Gentile - sarà all'altezza della situazione. E' importante fare un gol in casa loro». L'Italia giocherà con (modulo 4-4-2) Curci; Potenza, Bovo, Caninì, Chiellini; Rosina, Sammarco, Donadel, Galloppa; Pazzini, Pepe.

AZZURRI UNA CONTRATTURA MUSCOLARE HA ESCLUSO IL PUPONE DALLA NAZIONALE: E' TORNATO DAL PUPINO

Totti e Vieri a casa. Tocca a Del Piero

Abbiati: «Tocca [illegible] me per le disgrazie altrui Spero di restare alla Juve anche con Buffon»

Marco Ansaldo

Inviato a FIRENZE

La lontananza dal piccolo Cristian è stata breve. Francesco Totti ieri sera era di nuovo a casa a spupazzarsi il Pupino nato da pochi giorni, tentando contemporaneamente di guarire dalla contrattura all'adduttore destro che gli impedisce di giocare con la Nazionale. «L'ecografia ha mostrato una picco[illegible]lazione tale da non permettegli di andare in campo», ha spiegato il medico, Enrico Castellacci. Così il capitano della Roma ha salutato Lippi e i compagni e all'ora di pranzo se ne è andato, saltando l'incontro con gli inviati della commissione antidoping del Coni, che nel pomeriggio hanno effettuato un controllo a sorpresa sulle urine dei calciatori azzurri.

Spiriti maliziosi osservano che per Totti il forfait capita a fagiolo: non abbandona la moglie Ilary in un momento così delicato e prepara a Trigoria la partita contro la Juve subito dopo la sosta azzurra, dal momento che secondo lo stesso Castellacci l'infortunio non gli pregiudica il recupero. Ma c'è la scientificità dell'ecografia a cancellare qualsiasi illazione. O dobbiamo pensare che pure le ecografie nel calcio vengono taroccate come le fidejussioni?

Insomma l'addio di Totti, che si abbina a quello [illegible] Peruzzi alle prese con uno dei cento problemi fisici che ne hanno punteggiato la carriera, spiana la strada [illegible] Abbiati e Del Piero contro l'Olanda. Alex, che ha compiuto 31 anni mercoledì, giocherà dietro a Gilardino e Toni, titolari sicuri perché anche Vieri è in odore di partenza. Il milanista ieri pomeriggio non s'è allenato per una infiammazione al ginocchio, oggi si deciderà se rispedirlo a casa. La formazione è fatta. In difesa, Zambrotta giocherà a destra come ultimamente nella Juve: era il ruolo che creava più problemi a Lippi (Zaccardo o Bonera i candidati) ed ecco che si trova con una soluzione pronta. A sinistra c'è Grosso, in mezzo Nesta e Cannavaro. A centrocampo Camoranesi (cui neppure Carraro ha rimproverato l'atteggiamento con il Livorno perché «in Nazionale si è sempre comportato bene»), Pirlo e Gattuso. Davanti ci saranno i tre di cui si è detto, con l'unico dubbio se Del Piero partirà da sinistra o in una posizione centrale.

La vera novità è tuttavia il ritorno di Abbiati, incerto nella Juve, richiamato in azzurro a un anno e tre mesi dall'amichevole contro l'Islanda a Rejkiavik, la prima partita della gestione Lippi. «Penso di essere qui per gli infortuni che hanno colpito gli altri portieri - ha ammesso l'ex milanista, con apprezzabile onestà - Per il Mondiale ritengo che le scelte siano già fatte, andranno Buffon, Peruzzi e De Sanctis, ma una piccola speranza continuo a coltivarla. Sarà il campionato a deciderlo». So così fosse lui sarebbe costretto a lasciare la Juve, dove con il ritorno di Buffon non avrà più spazio. «Questo è vero. Gigi tra un mese al massimo sarà di nuovo tra i pali: comunque non ho mai detto che lascerò la Juve per non fargli da riserva, anzi è il contrario. Spero di restare anche perché ho cambiato tre società in pochi mesi e mi sono stancato dei trasloghi. Dipende da quali opportunità mi vengono offerte. Certo, se viene a chiedermi il Real Madrid la tentazione è forte, altrimenti c'è chi dice che è meglio secondi in un grande club che primi in uno piccolo». Oggi pomeriggio la Nazionale partirà da Pisa per Amsterdam. Lippi non intende rimpiazzare con nuovi arrivi gli infortunati, anche se potrebbe aprirsi la porta per Bonazzoli contro la Costa d'Avorio.

Francesco Totti ieri sera è ritornato dalla moglie Ilary e dal piccolo Cristian. Si curerà a Trigoria dove potrà preparare la partita con la Juve del 19 novembre all'Olimpico

Sacchi dimenticato
Con i miei giocatori non nomino mai Arrigo E' vero, fu rivoluzionario Ho creato un gruppo per questo ho successo

Inglesi: accordo da 450 mila euro

La federcalcio inglese ha piena fiducia nel lavoro di Sven Goran Eriksson e fissò il premio per l'eventuale vittoria mondiale alla squadra. In caso di trionfo ai Mondiali di Germania 2006, ogni giocatore della nazionale (incluso Eriksson) riceverà 300 mila sterline, ovvero circa 445 mila euro. L'accordo è stato trovato al termine di una riunione fra i dirigenti federali e la delegazione formata dal capitano David Beckham, Michael Owen, Sol Campbell, David James e Gary Neville. E non solo. Eriksson, spesso criticato e discusso, è intenzionato a restare in sella all'Inghilterra anche dopo i Mondiali: la federazione gli ha rinnovato il contratto fino al 2008.

Fabio Cannavaro e Massimo Oddo durante l'allenamento a Coverciano

Christian Abbiati: «Spero di essere convocato ma deciderà il campionato»

2006 MENTRE I GIOCATORI TRATTANO UN PREMIO VITTORIA DA 150 MILA EURO A TESTA

Oro sui mondiali azzurri

Dalla Puma, sponsor fino al 2014, arrivano 150 milioni

Marco Ansaldo
Inviato a FIRENZE

Quello dal sangue dei calciatori sottoposti al controllo a sorpresa dalla commissione antidoping del Coni, non è stato il salasso più importante di cui ieri si sia resa protagonista la Nazionale. Sfilare 150 milioni di euro alla Puma per il contratto di sponsorizzazione tecnica fino al dicembre 2014 è stato infatti un prelievo più corposo, conterà il costo che l'azienda abbigliava Maradona si è accollata per disegnare il nuovo logo, in sostituzione di quello in vigore dal 1990: per fortuna nell'operazione grafica ha partorito uno scudetto tricolore in cui dovremmo però vederci «forza, istituzionalità, dinamismo e modernità», non sono stati spesi soldi pubblici. Centocinquanta milioni in otto anni, quasi venti a stagione per garantirsi i due Mondiali dopo quello tedesco, già coperto dall'attuale contratto con la Puma. Non è poco, soprattutto se si considera che negli ultimi eventi la Nazionale non ha dato agli sponsor un clamoroso ritorno di immagine e di risultati, è decollata l'operazione simpatia attorno squadra Lippi. Evidentemente c'è nelle aziende un grande ottimismo per il futuro azzurro. O forse chi contratta per conto della Federcalcio è davvero qualcuno cui affidare la propria auto quando la si vuole vendere.

Sta di fatto che la missione-Germania è in pieno decollo. Ora abbiamo tutto quello che serve: la garanzia dei soldi per il futuro, l'indispensabile logo che si richiama a quello in uso fino al 1922, mancano le nuove divise. A Coverciano sono state presentate le seconde maglie con cui l'Italia giocherà domani ad Amsterdam e mercoledì a Ginevra con la Costa d'Avorio. Sono bianche con un triangolo azzurro che scende dal girocollo, con l'effetto di un pigiama candido indossato sopra una maglietta della salute colorata. Sarebbe simpatico che quelle azzurre, il cui esordio è garantito per l'amichevole del 1° marzo contro la Germania, fossero più grintose ma, pensando a quanto si incassa per portarle, nessuno in Federazione azzarda la minima critica. E poi bisogna calarsi nelle difficoltà dei creativi: per ragioni di marketing devono inventarsi una divisa ogni due anni, alla fine restano le idee più bizzarre, come succede ai loro colleghi che disegnano quelle per i club effetti talvolta esilaranti e spesso estranei alla ai colori della società.

Soldi, soldi. Rimangono da definire quelli che Carraro dovrà sborsare agli azzurri le cose andranno ragionevolmente bene, cioè dalla semifinale in su. A Coverciano si è letto con raccapriccio l'agenzia secondo la quale gli inglesi percepirebbero 460 mila euro a testa in caso di vittoria: è una cifra al lordo delle tasse ma l'Italia è lontana da quei livelli. Per il 2002, la commissione dei calciatori strappò un premio di 250 milioni di lire che rimase nei conti federali. La nuova commissione, di cui dovrebbero far parte Cannavaro, Gattuso e forse Del Piero, pare che contratterà un ritocco, per tra i 150 e i mila euro. Comunque uno degli inglesi. L'altro nodo in via di soluzione riguarda la sede logistica durante i Mondiali. Se ne sono già individuate alcune. Lippi andrà a visionarle tra due settimane, anche se tutto dipende dal girone in cui finirà l'Italia e dalla sua collocazione o meno come testa di serie, ipotesi che prende piede sebbene i criteri attuali lo escluderebbero. La speranza dei federali è di evitare Amburgo, Hannover, Berlino, Gelsenkirchen, dove ad esempio staziona il girone A. Sarebbe altrettanto disagevole in un gruppo, come il C o l'H, dove ci si sottopone a lunghi spostamenti. Quindi sarebbe gradita una collocazione al sud, con epicentro Stoccarda, nel centro, Colonia e Francoforte, zone di forte presenza italiana. Chissà che il 9 dicembre qualcuno non una mano sulla coscienza e sulle palline giuste.

IL CASO L'UFFICIO INDAGINI SI MUOVE CON LA ROMA

Carraro: «Le scommesse meno etiche del doping Chiarezza su Cassano»

dall'inviato a FIRENZE

Per calciatore, scommettere è meno etico che doparsi. O almeno è una rinuncia che richiede meno sforzo perciò la Federcalcio sta varando la modifica dell'articolo 5 del Codice di giustizia sportiva in base alla quale il tesserato che coinvolto direttamente o indirettamente in una scommessa viene punito con l'inibizione o la squalifica di almeno anno e mezzo contro i sei mesi che sono il minimo stabilito per chi dopa. Questo ha deciso il Consiglio federale che si è tenuto ieri a Coverciano. Le spiegazioni lasciano francamente perplessi. Secondo Franco Carraro, dietro al calciatore che assume una sostanza proibita sempre un dottore che gliela prescrive e in qualche modo il rapporto medico-paziente» renderebbe meno grave la responsabilità. «Quanti di noi, quando prendono una medicina, leggono tutte le indicazioni contenute nel foglietto illustrativo?», si è chiesto il presidente federale. Invece per rinunciare a mettere «basta volerlo, c'è regola che proibisce di farlo e non si deve fare».

Pensando alla pericolosità dei due comportamenti per la salute dell'atleta viene da eccepire che semmai è per il doping che dovrebbe essere prevista una squalifica più adatta a scoraggiare i tesserati, anche della legge penale. Ma per il sistema calcio sembra evidente che la credibilità delle partite è più importante. È ovvio che le nuove pene non saranno applicabili a quei giocatori che sono attualmente coinvolti in inchieste che riguardano presunte partite truccate, com'è caso Fiasichi della Samp.

Carraro ha anche ammesso che l'Ufficio indagini si attiverà sulla vicenda Cassano-Roma. «Non credo che ci niente di illecito nel non utilizzare Cassano ma dobbiamo ottenere fotografia del caso e del fenomeno - detto -. Penso che le leghe e l'associazione calciatori debbano aprire un dialogo per evitare che si moltiplichino i casi in cui la dei contratti non è rispettata: questo vale per il club che blocca il calciatore se non firma anticipatamente il rinnovo, sia per il calciatore che ha ancora tre o quattro anni di contratto il procuratore già si attiva per trovare un'altra società».

Nel Consiglio federale (in cui spiccava l'assenza di Antonio Giraudo) si è affrontata la questione dagli Europei del 2012. «Siamo a un terzo del lavoro ma per ottenuto l'indicazione di 11 votanti sui 12 che nel dicembre decideranno la sede della manifestazione è un bel passo avanti - ha spiegato Carraro -. Le ricadute economiche possono importanti, come è successo al Portogallo l'anno scorso. Certo, dobbiamo pensare a stadi non siano lussuosi ma confortevoli e nella cui gestione siano coinvolte direttamente società. Frattempo invito tutti a ridurre i prezzi, non per populismo ma perchè se si offrono alla gente impianti senza confort non si può anche pretendere che paghino certe cifre per il biglietto: questo l'unico spettacolo in cui i prezzi sono lievitati senza che siano migliorate le condizioni per vederlo». Carraro ha infine ammesso che per la spedizione in Germania si studierà il modo per non ripetere gli errori degli ultimi Mondiali e Europei.

La Federcalcio cercherà un capo delegazione, che non sarà più il vicepresidente Mazzini. Forse si farà un ultimo tentativo con Moggi, che è poco incline ad accettare l'incarico. [m. ans.]

FUTURO MOGGI, CHE IERI HA CHIUSO IL CONTRATTO CON LO SVEDESE, RESTA ANCORA BIANCONERO

Juve, Ibra firma fino al 2010

Anche Giraudo potrebbe rimanere se non riuscisse a ottenere la direzione degli Europei del 2012

dall'inviato a FIRENZE

C'è una ragione che spiega perchè Antonio Giraudo ha «obbligato» il Consiglio federale convocato a Coverciano: era a Torino insieme a Moggi per discutere Ibrahimovic e con il suo procuratore, Raiola, i dettagli per il prolungamento del contratto dell'attaccante. Lo svedese si è vincolato fino al 2010 ed è un altro mattoncino per un futuro che forse non vedrà più Giraudo (benchè non sia più così certo) ma che avrà ancora Luciano Moggi, l'uomo che ha spinto per bloccare il simbolo della nuova Juve sapendo quante sirene lo allettavano. L'impegno della Triade a programmare la squadra di fine decennio è un segnale su cui riflettere. Nelle scorse settimane, Giraudo e Moggi erano stati separatamente a colloquio con Silvio Berlusconi che aveva in animo di portarli al Milan per vedere se con loro riusciva a mantenere ad alto livello la sua creatura senza dover ripianare ogni anno i bilanci di tasca sua. Porte serrate, inviti a pranzo a Palazzo Grazioli. Al di salire sull'ascensore, Giraudo si era sentito dire dal presidente del Consiglio: «Mi raccomando, ci pensi sui. Ci ha pensato fino alla scorsa settimana e ha detto no. Come Moggi, ma per ragioni diverse.

Ora, nonostante abbia agevolato con sorprendenti incontri ad hoc l'uscita di notizie che lo davano per sicuro partente, la posizione di Giraudo è più fluida: la sensazione che l'amministratore delegato alimentò l'idea del probabile distacco nell'ottobre del 2006 per costringere i proprietari della Juventus ad affrontare una serie di problemi. Sullo sfondo ci sarebbe la questione del stadio, sulla quale Moggi e Giraudo vogliono avere le mani libere, ad esempio nella scelta dello sponsor: cioè assegnarlo a chi offre di più, senza interferenze esterne.

Non è tutto. Il Giraudo punta alla direzione generale degli Europei del 2012, la supervisione sui nuovi stadi, quelli Carraro si è impegnato a far costruire, lasciando ai sindaci la scelta di dove farli e alle società «gestione». Il progetto è affascinante, la candidatura dell'Italia è più solida ora che gli avversari si sono ridotti a Polonia-Bielorussia (occhio il lavoro di lobbying dei miliardari ex-sovietici) e Croazia-Ungheria. E' probabile che l'8 dicembre 2006 l'Uefa assegni alla nostra Federcalcio l'organizzazione dell'evento ma non c'è certezza. Inoltre Giraudo che alla poltrona cui ambisce, mira un uomo che conta parecchio all'interno della Federazione, il segretario Francesco Ghirelli. A questo punto l'amministratore legato della Juve penserebbe di prolungare di un anno il proprio rapporto (con scadenza nel 2007 insieme a Bettega) in attesa di vedere come evolve la questione Europei.

Allo stesso tempo alla proprietà rimarrebbe altro tempo per valutare una sostituzione non facile, tant'è che da quando uscirono le notizie sulle proposte berlusconiane sia Giraudo che Moggi sarebbero stati più volte a colloquio con i vertici della interessati a capirne gli orientamenti. Ci sono state pressioni, per il momento un po' confuse ma è chiaro a tutti che il ricambio non si presenterebbe facile, fra cambiano qualcosa dati del primo trimestre 2005-2006, chiusi con un passivo di 18,9 milioni di euro, dovuti in gran parte allo sbilancio (quasi 13 milioni) campagna acquisti. «E' una perdita che pregiudica le aspettative di chiudere in positivo l'esercizio nel prossimo giugno», ha commentato Giraudo, anche perchè la società bianconera incrementa il successo nel marketing con +4,4 per cento delle sponsorizzazioni e dei proventi commerciali. Moggi dimora fissa alla Juve perchè non vede un posto che gli consenta di operare altrettanto a largo respiro e ottimi risultati, Giraudo forse pure, a scadenza limitata e con una incognita legata al processo per doping, in cui è stato assolto in primo grado. Nel l'appello si risolvesse in altro modo, l'amministratore delegato presenterebbe le proprie dimissioni. [m. ans.]

PROCESSO DOPING

La Sfida finale Moggi-Giraudo Il 30 la sentenza

TORINO. I legali difensori di Antonio Giraudo e Riccardo Agricola, amministratore delegato e medico sociale della Juventus, hanno chiesto l'assoluzione per i loro assistiti nel processo doping d'appello. La sentenza definitiva dovrebbe arrivare mercoledì 30 novembre. Nel processo di primo grado Agricola era stato condannato ad un anno e dieci mesi «per frode sportiva, somministrazione di Epo e abuso di farmaci».

Zlatan Ibrahimovic e David Trezeguet, i due punti di forza della Juventus

Per il paradiso non dovrai più essere buono. **Ma veloce.**

La Caravelle

Saint-Moritz

Prenota entro il **12 Novembre** e avrai una riduzione fino a 100 € a persona.

Parti per uno dei 20 Villaggi* selezionati Club Med*. Dalle Maldive a Cervinia, Antille a Saint-Moritz, a concediti una crociera ai Caraibi a bordo di Club Med 2: la vacanza al mare o sulla neve sarà ancora più divina. 848 801802** o nelle migliori Agenzie di Viaggio. www.clubmed.it

Club Med
UN MONDO DA INCONTRARE.

IL PORTALE TORONEWS HA AVUTO 13 MILIONI DI PAGINE VISITATE

Toromania sul web Entra nella top ten il sito dei fan granata

A settembre ha raggiunto il 3° posto in Italia E' più letto di quelli dedicati a Juve e Inter

Silvia Garbarino
TORINO

Il rispetto, il una fionda per la passione di tutti i tifosi, in modo speciale però per quelli del Toro. Da Cimminelli a Cairo, il è cambiato da così a così in casa granata e soprattutto fuori le mura: fioccano inviti da tutte le parti al presidente. La visibilità del marchio in crescita vertiginosa (la visibilità partite in tv, invece, non ancora), gli sponsor sono più sensibili, i risultati del campo decisamente buoni. Insomma l'aria è più pura in tutti i se e l'orgoglio granata monta.

La prima risposta tangibile è stata la quota abbonamenti che ha sospinto il Toro al settimo posto della classifica assoluta italiana, la seconda risposta è la forza in aumento del sito web che parla, sviscera, si alimenta e fa nutrire i tifosi che possiedono un carattere internettiano ben definito, di Toro e solo Toro. Una «viulenza», scomodando il ritorno del grido del supporter Abatantuono, comunque un tifone per il mondo sportivo virtuale: Toronews, questo il sito, è uno dei portali calcistici indipendenti più visitati d'Europa e fra i primi dieci in Italia, in costante lotta con i siti legati ai club stellari Juven e Inter, d'informazione globale come gazzetta.it.

Nel mese di settembre è stato il 3° portale di calcio più letto in Italia, alle spalle di calciomercato.com e kataweb.it. «E' nato per gioco e per passione e inizialmente era gestito dai tifosi si che curavano anche i contenuti degli articoli - spiega Fabrizio Viscardi, da pochi mesi general manager del sito -. Il forum è poi diventato trainante sino ad esse ora la più grande web-com y dedicata a una squadra di calcio».

Gli utenti registrati sono 7716 e i loro messaggi 2.281.130 (ieri). Il boom vero i visitatori: dai 39.336 di maggio ai 147.241 mese di ottobre, con picco 188.198 utenti unici registrati solo a settembre. «Le pagine visitate sono salite da 2 a 13 milioni - dice il neo direttore del sito Massimo De Marzi -. Il record, un milione di pagine al giorno fra il 31 agosto e l'1 settembre». Plausibile, visto che erano i giorni decisivi del braccio di ferro fra lo psicologo ciociaro Giovannone e Cairo.

Ora i guidatori del giocattolo diventato azienda guardano oltre la siepe. Allo studio la card tifoso, sostenuta anche dal presidente della Lega Galliani sull'esempio di ciò che avviene già in Inghilterra, Belgio e Olanda. «La card del tifoso è carta intelligente che funge da veicolo per altri servizi e diventa il cuore di tutto - tratteggia Anthony Weatherill titolare Farosports, la società che l'ha lanciata in Inghilterra -. Nel chip ci sarebbero i dati dell'utente, in conformità alla legge nu, per entrare allo stadio fare code e potrebbe utilizzata pure per prenotare il parcheggio allo stadio, essere convenzionata con i trasporti pubblici cittadini, compagnie aeree, treni. Una carta pensata sulle esigenze del tifoso».

Il è in costruzione, l'oggi invece è il Toro secondo in classifica che domenica riceve il Modena, terzo, dell'ex juventino Pioli. De Biasi recupera per il big match sia Brevi che il perno del centrocampo Ardito, mentre Stellone che si è riunito ai compagni potrebbe andare in panchina. «Sono finalmente a posto fisicamente e mi rimetto a disposizione - dice capitan Brevi -. La squadra ha dimostrato di poter sopperire alle assenze di un po' tutti e questo ci rende più forti mentalmente. Con Modena e Verona saranno due test importanti non sono squadre più forti ad essere un problema, gli sgambetti le difficoltà le soprattutto le squadre gettonate». E questo Toro non ha voglia di essere un jukebox, alla mercè di chiunque.

IL 22 NOVEMBRE A ROMA SERATA DI CALCIO E POLITICA

Cairo Senato con Mancino su invito dei tifosi parlamentari

TORINO. Urbano Cairo al Senato. Il presidente del Toro è stato invitato dal gruppo di parlamentari tifosi granata, che l'anno scorso fondarono il club Toro Montecitorio e invitarono all'inaugurazione l'ex patron Cimminelli. Gli onorevoli Merlo, Nigra e Vigilone hanno organizzato per la sera del 22 novembre nel palazzo del Senato un dibattito sulla situazione del calcio italiano e sulla passione per i colori granata. Cairo interverrà al fianco del senatore Nicola Mancino e del regista Claudio Bonivento.

I tifosi granata sono tra i più assidui frequentatori italiani di forum calcistici

HOCKEY SHOW A TORINO

Per l'Italia gli austriaci troppo forti

Luci e lucciconi. Le ultime prove per entrare nel clima olimpico reg ai torinesi tanti . I tornei internazionali di hockey ghiaccio sono l'ennesimo test per chi si sente proiettato verso i Giochi: atleti, organizzatori, volontari, pubblico.

Il Palaisozaki, la casa che ospiterà le gare, è un cubo scintillante fuori, fosforescente dentro. L'hockey a Torino non ha mai fatto vibrare migliaia di cuori, la presenza dell'Italia nel quartetto di formazioni invita he fatto il miracolo. mila biglietti per il match con gli sloveni (praticamente i migliori degli avversari, neppure qualificati per le Olimpiadi), il doppio, cioè il massimo per l'attuale ricettività del palasport, per il confronti contro Austria e Francia (domani sera).

Il successo sulla Slovenia mercoledì notte (2-1) poteva, doveva, essere una bella scarica elettrica per gli azzurri Goulet, gol capitan Busillo, uno dei veterani (e degli oriundi), pareggiava la rete del giovane fenomeno Kopitar (ingaggiato quest'anno da Los Angeles), e nel terzo tempo la marcatura risolutiva di Anoldi, attaccante Merano, cementava una supremazia nel gioco a tratti persino sorprendente. Un vistico insostituibile, giocare bene e vincere, per infondere fiducia e chi che ai Giochi sarà un outsider piuttosto che un attore protagonista.

La pila italiana invece si è esauri quasi subito con l'Austria: 1-0 sotto nel primo parziale, poi 4-1 sotto nel secondo. Un'impennata d'orgoglio, con scaramucce frequan e inferiorità numeriche fra gli austriaci, nel terzo, dava l'illusione dell'aggancio (4-3) ma un contropiede a porta vuota Salfi fissava la débacle: 5-3. Si riprova domani a trovare l'energia contro i transalpini. La gente ci sarà comunque e non protesterà. Il sogno non svanisce adesso, neppure sotto una nuvola di ghiaccio azzurro. [s. gar.]

inbreve

Sci

Olimpiadi, è azzurra la tuta olimpica

È stata presentata a Milano la tuta olimpica disegnata dalla Fila che le squadre di sci alpino, sci di fondo, biathlon, slittino artificiale, skeleton, bob artificiale, salto speciale, combinata nordica, freestyle e snowboard indosseranno ai Giochi di Torino 2006. Molte le innovazioni tecniche ed estetiche. Nel colore si torna all'azzurro.

Basket

Eurolega, Benetton espugna Strasburgo

Bene le italiane in Eurolega. Dopo la vittoria nel primo tur con i tedeschi del Bamberg, la Benetton Tv si è ripetuta ieri a Strasburgo. I veneti hanno battuto per 78-76 i francesi nel primo tempo supplementare. Le altre partite: Montepaschi Siena-Partizan 65-59; Cimanmio Bo-Aek Atene 88-55; Lietuvos Rytas-Armani Mi 69-66.

Calcio donne

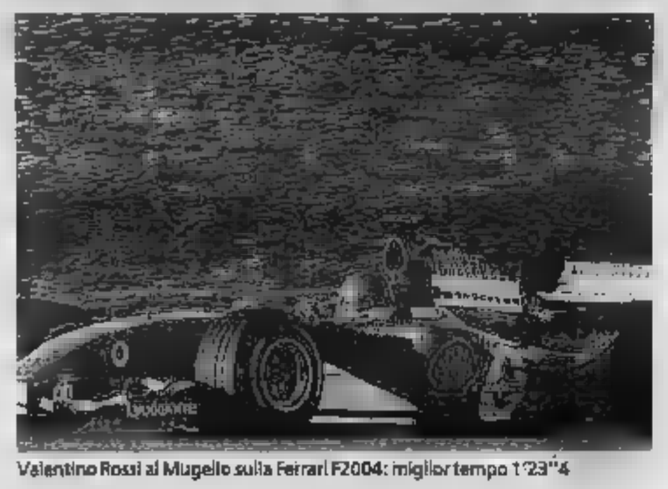
La Morace a Zurigo ambasciatrice Fifa

Simbolo del calcio donne, Carolina Morace ha partecipato a Zurigo assieme ad altre 14 ambasciatrici Fifa a un seminario per lo sviluppo movimento calcistico femminile.

Tennis

gli azzurrini in Coppa Europa

La giovane Italia di Pistolesi ha esordito nella Coppa Europa 2005 di tennis con successo. A Cesky Krumlov, nella Repubblica Ceca, gli azzurrini hanno superato per 2-1 la Slovenia e oggi affronteranno la Spagna.


Valentino Rossi al Mugello sulla Ferrari F2004: miglior tempo 1'23"4

LA CHE CAMBIA VALENTINO PROVA AL MUGELLO

Red Bull attacca il potere Ferrari

Stefano Mancini

«Tra Schumacher e Newey scelgo Newey», Christian Horner, il capo del team Red Bull di Formula 1 giurava che, nel dubbio, avrebbe preferito il mago dei progettisti al campione dei campioni. Dal dire al fare è trascorsa meno di una settimana: il direttore tecnico della McLaren, padre delle monoposto campioni del Hakkinen ('99) e vicecampioni con Raikkonen quest'anno e nel 2003, dovrà dare un telaio al motore della Ferrari che la Red Bull era già aggiudicata per il 2006.

Un pezzo alla volta, Horner costruendo un top team. Prossimo passo i piloti: al via saranno l'esperto David Coulthard, che a marzo compirà 36 anni, e il baby Christian Klien (22 e mezzo). Nel 2007 è atteso almeno un nome tra i top, mentre i giovani talenti si faranno la con la «Toro rosso», ex Minardi. «Mi hanno impressionato i loro progetti e l'impegno», dice Newey, che raggiungerà il nuovo datore di lavoro soltanto a febbraio. «Nel frattempo continuerò a lavorare sulla Mp4-21 di Raikkonen e Montoya». Alla Red Bull le risorse non mancano. Dietrich Mateschitz ha costruito un impero sulla sua bibita energetica e con la Formula 1 conta di espandersi in nuovi mercati.

Newey abbandona la McLaren e sposa il progetto Toro Rosso che vuole il mondiale coi motori del Cavallino

Il modello calcistico è quello del Chelsea: comprare l'eccellenza e assemblarla con saggezza. La Red Bull è sbarcata in Formula 1 nel 2005 rilevando in extremis la Jaguar. Subito si è aggiudicata il primato del motorhome più sfarzoso, un palazzo a tre piani che sur la pagoda della McLaren, lo ha popolato di belle ragazze selezionate di volta in volta nelle sedi dei gran premi. Per prima ha rilevato nonda scuderia (la Minardi, appunto). Ora, l'accoppiata Ferrari-Newey, dà un contenuto alla forma. Nella stagione dell'esordio, con il Cosworth che non è esattamente un fenomeno di potenza, la Red Bull è stata la migliore scuderia indipendente (cioè slegata dai grandi costruttori di auto di serie), ha rimediato 34 punti (contro i 10 della Jaguar 2004), occasionalmente ha persino duellato con le Rosse. Il 1° dicembre sarà inaugurata la nuova galleria del vento. «Puntiamo al quinto posto - dice Horner -. E nel 2007 l'influenza di Newey comincerà a farsi sentire...».

Il 2007 è anno di grandi svolte per tanti. R e la Ferrari, per esempio. Domenica scorsa a Val Valentino ha concluso un campionato trionfale, è tornato nella sua Tavullia, ha cambiato la valigia, posato la tuta da motociclista e preso dall'armadio quella da F1, quindi è partito per Fiorano. Mercoledì guidato la F2004 sulla pista privata del Cavallino, ieri ha girato al Mugello. Un tes vero, il terzo quando Rossi e la rossa sono innamorati. Su una pista che conosce alla perfezione, Valentino ha girato con ampia pausa dalla tarda mattinata alle 5 del pomeriggio: 44 giri (circa 250 km), il più veloce 1'23"4, molti dell'1'24"5. Il primato della pista stabilito da Barrichello è 1'18"7. Il divario è colmabile? La Ferrari definì i tempi soddisfacenti, mentre il pilota è contento e oggi tornerà in pista. Rossi non cerca la prestazione assoluta. Vuole imparare la tecnica della frenata, che in F1 avviene a pochi metri dalla curva.

Il corso è ancora lungo, ma l'allievo ha deciso di applicarsi.

CHAMPIONSHOW A PESARO

Schumacher-Rossi la prima può essere in

PESARO. Rossi contro Schumi: la prima sfida potrebbe concretizzarsi domenica a Pesaro. Valentino si è fatto mandare due kart. Perché? L'entourage cerca di depistare: «Pensavamo gara con Massa, ma non se ne fa nulla». Il test di ieri con la Ferrari al Mugello era stato smentito. Dunque... Lo scenario sarebbe il Championshow 2005, manifestazione dedicata al mond motori organizzata da papà Graziano Rossi. Valentino scenderà in pista domani e domenica nel rally Gruppo N con Subaru (forse proverà la nuova Grande Punto Rally Super 2000). Alla kermesse parteciperanno tra gli altri anche Dovizioso, Battaini, Simoncelli, Pasini, Biaggion e Navarra.

Italiaevolution

esserci è un'altra cosa

torino

Passion lives here

XX Giochi Olimpici Invernali, dal 10 al 26 febbraio 2006.
Per richiedere il catalogo e acquistare i biglietti vai a torino2006.org
o chiama l'848.88.2006*.

*Da tutti i telefoni fissi al costo di una telefonata locale e da tutti i telefoni mobili secondo il piano tariffario.

Sezioni

Piccolo Clay suonato dal cubano

Giuseppe Crupi

Sono un ex pugile. A dire il vero, dovrei dire: un ex pugile suonato. Sì, perché ho preso più pugni di quanti ne ho dati. La mia è stata una carriera oscura, spesa in incontri di contorno, mai per un titolo. Non ho vinto nulla. E nessuno si ricorda di me. Ma quando ero giovane la mia occasione l'ho avuta. Mi avevano portato alle Olimpiadi. Era il tempo dei cubani: pugili agili e molto tecnici. Si muovevano armoniosamente come le loro donne ma picchiavano con una rabbia feroce, come se custodissero un cruccio segreto. Mi ricordo che dormivo in una palazzina gialla e dal balcone vedevo il mare.

Non ero [illegible] pugile, allora. Ma avevo la mascella di vetro. Il mio allenatore mi faceva tenere la guardia alta. [illegible] muovevo molto e colpivo con il mio jab e poi con uno-due veloci. Un giornalista mi aveva definito il «piccolo Clay» ma diceva che a differenza di Clay io scappavo e basta e i miei pugni sapevano di bluff».

Arrivai in semifinale. Dovevo incontrare un cubano. Tutti dicevano che lui era il favorito per la medaglia d'oro. Io credevo nelle mie possibilità e mi arrabbiavo quando mi accorgevo che nessuno, nemmeno il mio allenatore, credeva in me. Persino mio padre al telefono mi aveva detto: «Quello è forte, ti mena».

E in effetti mi menò. E di brutto. Sin dal primo round mi si scagliò addosso con la velocità di un serpente: mi colpì dapprima col jab, per disorientarmi o stordirmi, e poi al volto e ai fianchi. Dopo qualche secondo l'incontro era già finito. Mi buttò al tappeto per quattro volte e ogni volta mi rialzai. Non lo feci per coraggio. Ero come un giocattolo carico a molla: mi rialzavo senza volerlo, per pura ottusità fisica.

Rimasi in ospedale per giorni, tra la vita e la morte. E forse quel giorno io morii veramente: in tutti questi anni ho vissuto senza rendermene conto.

Ho avuto la mia occasione. Le Olimpiadi. Ho fallito, certo. Ma qualche anno dopo, quando mio padre era già morto di cirrosi epatica, mettendo in ordine la piccola casa che mi aveva lasciato, trovai nel fondo di un cassetto una busta con dentro un ritaglio di giornale ormai ingiallito.

Si trattava di un articolo breve, corredato da una foto. Nella foto c'ero io che mi rialzavo e il cubano, che incombeva come un'ombra scura su di me. Allora capii che mio padre mi aveva amato. Aveva perso tutta la vita ma lui era orgoglioso di me. Ero sul giornale e mi rialzavo.

premio grinzane cavour

Come da regolamento, la giuria (art. 3) ha selezionato i migliori racconti del concorso articolato in due sezioni (art. 1): la prima rivolta ai giovani (14-25 anni), la seconda a concorrenti adulti.

I lettori de La Stampa (art. 4) possono votare i racconti compilando il tagliando originale pubblicato insieme agli elaborati selezionati. I racconti, e copia originale del regolamento sono visibili sul sito www.lastampa.it oppure www.grinzane.it.

I due migliori testi (art. 5) di ciascuna sezione riceveranno un premio di 2000 euro. Tra i lettori che hanno inviato le loro preferenze [illegible] saranno sorteggiati tre fine settimana in una città olimpica europea.

LA STAMPA

premio grinzane cavour

Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del concorso

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione dei 3 viaggi premio in una [illegible] città olimpiche europee

VOTA

TITOLO .....

AUTORE .....

COGNOME ..... NOME .....

VIA ..... n° ..... CAP .....

CITTA' ..... PROV. .....

invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE CAVOUR via Montebello 21, 10124 - Torino

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari ai fini della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto della misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. Le sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino. [illegible] l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei dati personali.

Firma .....

olimpiadi

Sezione giovani

La pista del sogno proibito

Carolina Crespi

Aspettavo le meno cinque.

Poi [illegible] un ciao incastrato fra le labbra e [illegible] voglia di rimanere.

Accumulavo così ogni giorno i miei venticinque minuti di [illegible]za, che il mio libretto scolastico giustificava [illegible] volta [illegible] tutte con una banale [illegible]ta anticipata firmata ad [illegible]nno scolastico.

Alla maturità tutto questo tempo sprecato sarebbe pesato, dice[illegible] [illegible] e me [illegible] infischiavo. Trotterellavo fino a casa mangiucchiando un panino [illegible] prosciutto, facevo la borsa e poi in autobus raggiungevo la pista. Si iniziava alle tre e [illegible] si finiva mai. A volte alle se[illegible] [illegible] la doccia io e Carla ci chiedevamo quanto sarebbe durata. Ci scherzavamo sopra, ma entrambe sapevamo che avevamo smesso di giocare per divertirci da un po'.

Millenovecentonovantanove. Io ero in prima liceo e Carla già in terza. Dopo gli allenamenti f[illegible]sticavamo [illegible] Atene [illegible]. Sui miei diciannove anni o sui suoi ventuno.

Su chi per prima si sarebbe infilata nello spogliatoio di un nuotatore.

Carla rideva mentre si fumava l'ennesima canna proibita ad un atleta prima ancora che ad [illegible] semplice cittadino. Io parlavo poco. La ascoltavo soprattutto.

Volevo imparare, capire, vincere da sola, senza di lei.

Lei era forte, forse la più forte di tutti in squadra. E lo sapeva.

Io a quei tempi ero ancora troppo piccola, inesperta [illegible]sa i miei progressi sbalordivano chiunque di mese in mese. Gareggiai in una sola stagione in cinque specialità diverse: vinsi indifferentemente 400 m ostacoli, 800 m piani, 1500 m, 3000 m... L'anno dopo Carla passò di categoria, e io rimasi l'unica, ormai mezzofondi[illegible] della categoria allieve. Quell'anno le cose rotolarono troppo velocemente, perché potessi rendermi conto di cosa stava accadendo. [illegible] mio allenatore ebbe un ictus a novembre e fu costretto a casa per l'intera stagione. Non tornò mai più come prima. Robi, l'allenatore della maschile cominciò ad allenare anche [illegible].

La sera della vigilia di Natale entrò in spogliatoio femminile e mi chiese [illegible] avevo già avuto le mestruazioni. Gli dissi di no, [illegible] che il medico diceva che ero solo in ritardo e che tutto era comunque regolare. Sarebbero arrivate da lì a poco. A gennaio corsi due campestri [illegible] la prima squadra. A giugno gli assoluti di categoria.

Ero la più forte di tutti. Macinavo secondi di gara in gara e perdevo chili di giorno in giorno. Arrivai a pesarne [illegible]. Cominciai a prendere [illegible] soldi. Mi parlavano di europei: [illegible] io gongolavo pensando [illegible] quante tappe [illegible] bruciato, ero diventata talmente orgogliosa che ci rimasi male quando [illegible] parlò di Sydney 2000.

Quell'estate persi l'anno a scuola. Praticamente non ci andavo quasi più. Dei vecchi amici mi era rimasta solo Carla, che incrociavo in spogliatoio due volte a settimana. Lei tantò più volte di mettermi in guardia: diceva che Robi era un ingenuo [illegible] gareggiare con i grandi e che era un po' presto per giocarsi la scuola per [illegible] europeo juniores. [illegible] io non la ascoltavo, [illegible]ta che fosse l'invidia a parlare. Giugno, luglio, agosto: mi allenavo sempre, [illegible] la domenica. Quando pioveva mi chiudevo [illegible] palestra [illegible] la [illegible] a tutto volume e usavo gli attrezzi.

A novembre vinsi gli italiani di corsa campestre. E cominciai a vomitare. Vomitai sull'erba, poco prima del traguardo. Nessuno se [illegible] accorse, tranne [illegible] che lo disse al medico della società.

[illegible] decise che [illegible] avrebbero fatta vomitare prima della gara, se fosse stato il caso, così avrei corso leggera e senza pericolo di stare male all'arrivo. Davanti alle telecamere. Tirai avanti così l'intera stagione su pista. Mi riscaldavo. Indossavo le chiodate. Vomitavo. Correvo. Vincevo. Il duemilauno fu il mio anno di grazia. E fu anche l'ultimo anno prima che la bambina prodigio si scontrasse con la volubilità adolescenziale femminile. A diciassette anni compiuti mi innamorai per la prima volta di un ragazzo [illegible] non fosse solo scarpe da ginnastica e cronometro.

Lo vedevo alle otto, dopo gli allenamenti, uscire da un portone davanti a casa. Si diceva collaborasse con RadioBodù, una radio locale che metteva musica alternativa e promuoveva gruppi locali. Di martedì cominciai [illegible] rientrare un po' prima in spogliatoio, velocizzare la doccia, non asciugare i capelli: correvo in modo frenetico fino a casa e lo aspettavo seduta sul marciapiede. Cronometravo anche il tempo dal campo sportivo a casa: se non ero troppo stanca riuscivo a farmela tutta di corsa in mezz'ora. Il pullman ormai non lo aspettavo quasi più.

A gennaio del duemilasei, men[illegible] [illegible] allenavo per l'europeo, arrivarono le mestruazioni. Sugli 800 m valevo 2'13" e avrei dovuto abbassare [illegible] tempo a 2'02" se volevo essere ammessa all'assoluto non di categoria. Rincorsi quei due minuti e zero due secondi per tutta [illegible] vita. Diedi tutta me stessa per arrivarci, ma continuarono [illegible] sfuggirmi di mano come solo il tempo è capace di scivolare via implacabile.

Smisi di vedere Pede e i ragazzi della radio. Smisi di andare a scuola ad aprile, perdendo l'enne[illegible] [illegible]. Smisi [illegible] mangiare, con i chili che [illegible] rincorrendo uno sviluppo tardivo che anelavano da tempo. Smisi di essere un'adolescente subito dopo esserlo diventata.

Il risultato fu il [illegible]. Ad agosto smisi di allenarmi. [illegible] non potevo avere gli europei assoluti non importava.

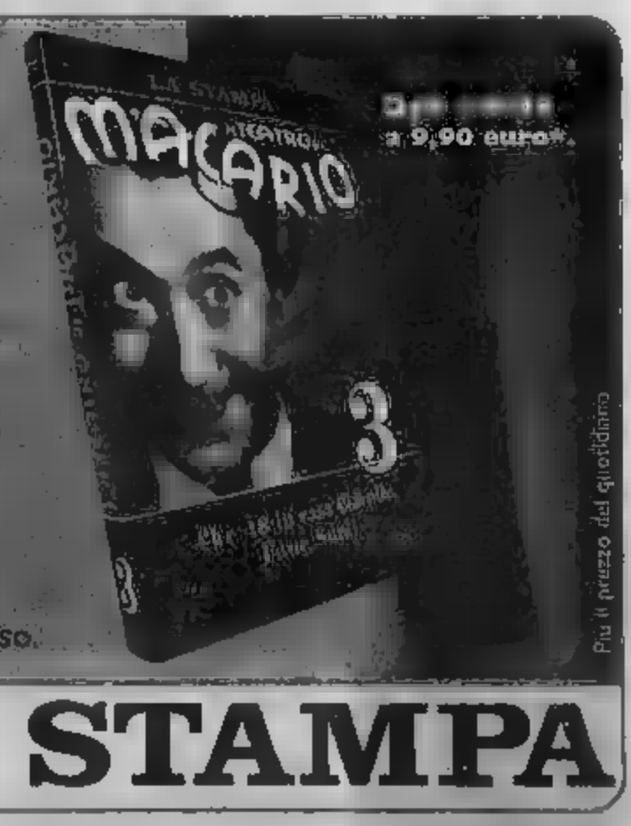
Non mi accontentavo delle gare juniores. Ero stanca e delusa. Robi insistette perché ricominciassi e non lasciassi perdere. Diceva che puntava [illegible] su di me. Ma non mi chiedeva più di rimanere in pista dopo le otto per un po' di allenamento da sola. [illegible] lasciava la domenica libera. E tanto, troppo tempo a pensare cosa non era stata capace di ottenere. A dicembre lasciai definitivamente la squadra e recuperai un anno a scuola con la scorciatoia [illegible] due [illegible] [illegible]. Vidi in tele Atene duemilaquattro, con [illegible] e i ragazzi della radio che sfottevano i commentatori e rimanevano ammaliati dai salti di Gibilisco. Io e Carla intanto [illegible] a stracciacamicia [illegible] balcone, parlando di niente, programmando vacanze e bevendo caffè shakerato con baileys.

Ma quando vado all'università, e dal finestrino del [illegible] scorgo una pista rossa, deserta, ai lati [illegible] ferrovia, chiudo forte gli occhi, e mi giro. E le lacrime non se ne vanno.

Il Teatro di Macario.
Una grande, innocente, irresistibile comicità.

Continuano con successo gli appuntamenti con le più divertenti commedie teatrali del grande Macario in un'esclusiva collana di dvd.

Sabato **12 novembre** le due commedie
"Che 48 in casa Ciabatto" e **"I due Sordi"**.
Tutto **a soli 9,90 euro***.
Per ritrovare una comicità senza tempo che scalda i cuori con il sorriso.



*Più il prezzo del quotidiano

Rai Trade
Rivideo Kerre

Per informazioni e arretrati, numero verde 800 011 959 (dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00). Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e province di Savona e Imperia.

LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

LUSERNA zona collina libera villa bifamiliare mq 560 circa. GR 011.505.038 - 0121.353.211.

RIVOLI zona Bruere presti, recente villa indipendente, unifamiliare con terrazzi, autorimessa e giardino; ottime condizioni generali. Beltrami 011.956.6022.

MOLETTO zona collinare libera villa bifamiliare completamente ristrutturata, terreno mq 560 circa. GR 011.505.038 - 0121.353.211.

ROSTA in bifamiliare, salone, cucina, 4 camere, 2 bagni, terrazzi, box, lavanderia, servizio, cantina e giardino. Beltrami 011.956.6022.

PIEMONTE

LAGO Maggiore non solo lago, natura, svaghi, emozioni tra Stresa e Arona nuovo villaggio lago di Argenio villini stile mansarda vista lago con giardini privati, ampi terrazzi, termoautonomi, piscine soli Euro 89.500,00 tutti chiavi in mano senza interessi. Tel. 035.412.9029.

PRESSI

Castelnuovo Don Bosco - sulla sommità di una collina, 'casa storica' composta da: 7 sale affrescate, 18 camere da letto, 4 sale da pranzo, 5 cucine, 11 bagni, 1 cappella consacrata, 1 biblioteca, 2 palestre, dipendance, parco di 7000 mq. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.0322.

D'AOSTA

GRESSONEY Valle d'Aosta solo 9.000,00 contanti più Euro mensili. Vari lotti in sogno. Arredo stile legno panoramico sulla Monterosa. Residence attrezzato ogni comforts. Tel. 030.814.0277.

LIGURIA

A due passi Costa Azzurra Ventimiglia villino schiera vista mare da Euro 100.000,00. Tel. 0184.285350.

AFFEZIONATI Bordighera ristorante villetta angolo centralissima ammirevole ubicazione ingresso verde euro 175.000. 0184.205.959.

ALBENGA centro palazzo d'epoca ottimamente ristrutturato, grande monolocale arredato. Occasione! € 150.000,00. 018[illegible], www.arredasi.it

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box, impresa privata. 011.566.9411 - 349.051.5851.

IMPERIA Porto Maurizio bilocale in palazzo d'epoca centralissimo e comodo al mare perfettamente ristrutturato. Termoautonomo € 175.000,00. Accordosi. 0183.652.896.

IMPERIA Porto Maurizio imperdibile vendesi bilocale comodo mare mq 70 € 103.000,00 possibilità box. Tel. 348.336.0488 - 0182.642.030.

MONECILIA sulla spiaggia in villetta ottimo mq 95 ingresso soggiorno cucina 2 camere bisarvizi vista mare ampi terrazzi vivibilissimi su più livelli. 010.317.177.

PIETRA LIGURE 100 mt. mare occasione camera e cucinetta ripostiglio 2 balconi € 155.000,00 non trattabili. Agenzia B&B 019.629.005.

PIETRA LIGURE 100 mt mare occasione camera e cucinetta ripostiglio 2 balconi € trattabili. Agenzia B&B 01[illegible].

RAPALLO contesto signorile vista mare ordinato soleggiatissimo, due camere, soggiorno, cucina abitabile, bisarvizi, balconata, posto auto, cantina € 145.000,00. [illegible]

RIVALBA (To) [illegible] ultimissima del 1700 ristrutturatissima composta da mq 1200 disposti su tre livelli più villetta del custode. (mq 130) autorimessa, piscina e vasto parco/orto terreno circa 10 ettari con acqua accessibile. Trattativa riservata. Pierre 010.319 6885.

[illegible] MARGHERITA LIGURE centralissimo appartamento luminosissimo vista lungomare ristrutturatissimo finiture riservate. La Riviera 0185.50.814.

SANT'ILARIO [illegible] splendido mq 105 con accesso indipendente terrazzo giardino attrezzato possibilità di collegamento con appartamento soprastante mq 115 perfetto terrazzo al piano più [illegible] entrambi godono di spettacolare vista mare. Pierre 010.317.177.

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMO 0184.220.942 Capo Martin fronte mare spiaggia esclusiva, [illegible] mt dal Principato, lussuosi appartamenti, finiture di pregio, grandi terrazze, box, parco, piscine, € 330.000,00.

A. [illegible] 0184.220.942 Mentone, fronte mare, grande bilocale, terrazza, ottime finiture, arredato, ideale investimento € 214.000,00.

A. GOLFE JUAN magnifico monolocale fronte mare, combinissimo, seconda fila, in palazzo d'epoca, fantastica vista mare € 125.000,00. Int 800.777.510.

A. NIZZA a pochi passi da Place Masséna, palazzina signorile, centralissima, monolocali vuoti/occupati, ideali per investimento da € 105.000,00. Int 800.777.510.

A. NIZZA in palazzina d'epoca centralissima, a pochi metri dalla promenade des Anglais, ultimi bilocali soppalcati, € 210.000,00. Int 800.777.510.

AGENCE DES STRANGERS Montecarlo vicino al Casinò, spaziosi, da rinnovare, 4 vani, € 900.000,00. Tel. 377.931.055 335.07.831.200.

AREA CASA 0182.555.527 Nizza, piazza Massena, [illegible] cuore [illegible], residenza prestigiosa, nuovo monolocale € 89.000,00. Affarel

AREA CASA 0182.555.527 Villefranche Laubet, 30 metri mare, posizione unica, splendidi nuovi appartamenti, terrazze, parking. € 227.000,00.

MENTONE vendesi attico fronte mare zona casinò, grande terrazzo , garage, 2 cantine. Tel. 333.9068257

MENTONE vendesi [illegible] centrale, balcone soleggiato, € 120.000, Tel. 0033.611.160.160

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA

BRANDIZZO (To) nuova costruzione, palazzine uscita autostrada TO/MI, vendesi capannoni industriali da mq 400 a mq 5000. [illegible] Spa 011.340.2911.

[illegible] adiacenze [illegible] Cernaia, vendiamo locale commerciale di mq. 340 su due piani e box auto. Prezzo interessante. Tel 011.562.1875.

MAGAZZINO in Cascine Vica, 60 mq con ufficio, bagno, impianti a norma, disponibilità immediata. Telefonare 393.560.2250 - 393.232.1787.

NOVA

PORPINO comodo svincolo autostradale Santena, vendesi/affittasi capannone artigianale-industriale di mq 900 con [illegible] di frazionamento e cortile privato. Nova Spa 011.340.2911.

VENDESI mail locale commerciale, mq. 240, isola pedonale adiacente Via Roma. Tel. 335.626.4047.

7

TORINO PROVINCIA

Rivoli adiacenze via [illegible] Rarl piano alto ascensore ingresso soggiorno 3 camere cucina bisarvizi terrazzo box. Tel. 011.43.591.

PINO TORINESE in villa signorile ingresso salone 2 camere cucina abitabile bisarvizi ampio giardino € 1.300,00. Bimer 011.43.591.

LIGURIA

LOANO [illegible] 1 km [illegible] 2 camere [illegible] cucina. Solo referenziati. No residenti Agenzia B&B 010.029.006.

[illegible] affittasi [illegible] in luogo splendido panorama fronte [illegible] solo referenziati. Tel. 347.229 194.5.

LOCALI [illegible]

AFFITTASI ufficio prestigioso 3 camere, salone, reception, posto auto, cornodo tangenziali corso Regina - Tassoni, privato. € 900,00. Tel. 011.204.188 - 334.578.4501.

COLLEGNO, svincolo tangenziale, capannone a norma mq. 1.000, € / mq. 1,8 proprietario [illegible]. Telefonare 011.[illegible].

CORSO FRANCIA [illegible] locale di 650 mq. uso attività [illegible] / ufficio. Parcheggio. Interesse 011.568.2865.

CORSO FRANCIA uffici prestigiosi, ampio ingresso, [illegible], 2 / 4 / 8 camere, bisarvizi, ellittici, Tel. 337.917.507.

[illegible] CARLINA

[illegible] box posti [illegible] affittansi prestigiosi uffici 200 - [illegible] mq abbinabili, [illegible] commerciali mq 260. Tel. [illegible].

[illegible] **DORA** proprietaria ottimo negozio 10 vetrine, mq. 335, € / mq. 6,9 - trattenabili, ogni destinazione. Telefonare 011.596.810.

[illegible] Settimo [illegible] capannoni 6000/8000 mq, con uffici ribalte, parcheggi ampissimi, cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

TANGENZIALE Settimo [illegible] capannoni 6000 mq, con uffici ribalte, parcheggi ampissimi, cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

[illegible] Settimo, [illegible] mq. 1.400, comprese uffici/area [illegible] vendita, tutti impianti idrotermosanitari. Telefonare 011.222.7335.

9

[illegible] autoveicolo max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 62 - Torino (zona Molla). Tel. 011.817.7242.

[illegible] [illegible] vasto [illegible] mo valutazione pagamento contanti. Vendita - corso Montegrappa 245 - Torino. Tel. 011.776.1606.

11

CENTRO AGENZIE [illegible] ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1990 la certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta [illegible]. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 8 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.[illegible].1054.

ANZIANO signore, vedovo benestante, desidera conoscere signora, scopo matrimonio. Patente auto indispensabile, vettura a disposizione Scrivere: Casella Postale 716 18100 Imperia 4.

CARLOTTA 91enne fornita finanziariamente indipendente sicura vivace cerca uomo serio max 45enne che apprezzi vita semplice scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

DANTE 56enne [illegible] distinto appassionato culture orientali cerca donna voglia viaggiare cola elegante max contenga scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

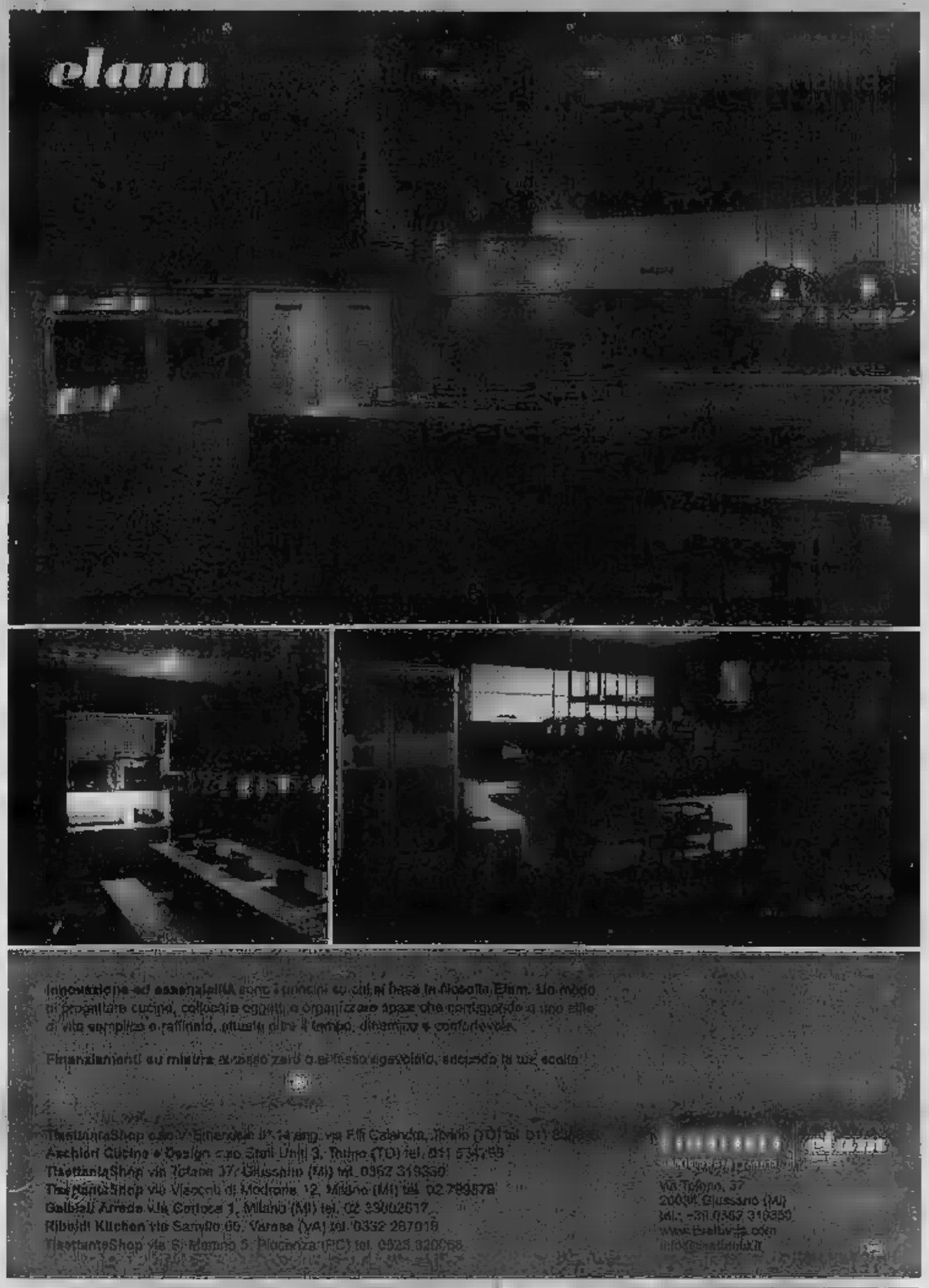
[illegible] 43enne istruita [illegible] rio via Cervinia amante vita due conoscerebbe signora amorevole sportiva preferibilmente mora scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

ELEONORA 33enne scenografa appassionata [illegible] romantica [illegible] dal max 50enne creativo fantasioso per condividere ideali interessi scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquisto [illegible] argentaria, [illegible] preziosi, in contanti. [illegible] Pastrengo 103 - Torino.

OREFICERIA CEMA 011.651.2312 [illegible] oro, [illegible], monete, preziosi, orologi [illegible] Cristina [illegible]



Trovi sempre un film che ti va bene. Su SKY.

perché il digitale SKY ti offre di più del digitale terrestre? Perché puoi avere ogni giorno 9 canali interamente dedicati al cinema e più 30 prime Tv al mese, senza interruzioni pubblicitarie film, sui canali SKY. E non finisce qui: sono gli ultimi successi e i grandi classici, le pellicole d'azione e i film d'autore, e tanto altro. Tutto questo e 62 grandi canali per tutta la famiglia a soli euro al mese. Non accontentarti, scegli SKY.

GRATIS: DECODER PARABOLA STANDARD(1)

Abbonarsi è facile: 199.100.900(2) - www.skytv.it - SKY CENTER

SKY
Ti sorprende sempre.

NUOVA CHRYSLER PT CRUISER

INNAMORATEVI DELLA SOSTANZA.

Se finora avete guardato senza vedere, se vi siete innamorati al primo sguardo, se siete stati attratti dalla forma, oggi cercate dentro, non solo fuori. La versatilità e la funzionalità di un piccolo monovolume racchiuse in uno stile unico. Oltre 30 configurazioni dei sedili. I sedili posteriori abbattuti, ribaltati in avanti o rimossi. Design rinnovato, nuovi eleganti interni. Motore 2.2 CRD Common Rail con turbina a geometria variabile potenziato a 150 CV. Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro 4. A partire da

VI ASPETTIAMO SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE.

Green Car s.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep per Torino e Provincia

www.greencar-chryslergroup.it

Moncalieri	Torino	Alessandria	Verrone (BI)
Via Moncenisio 8	C.so Peschiera	Viale dell'Artigianato, 38	Str. Statale Trossi, 11
Tel. 011.6056401	Tel. 011.332727	Tel. 0131.348402	Tel. 015.2558550

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi

Numeri Vincenti.

- La station wagon più venduta in Italia
- 10 motori, tutti Euro 4
- Turbodiesel common rail fino a 150 CV e benzina fino a 200 CV

Operazione TopValue

Gamma Astra da € 13.700*

+ finanziamento 2,99% senza anticipo con 4 anni di garanzia

GMAC
www.opel.it

* Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, in caso di permuta o rottamazione. Esempio finanziamento: Astra 1.4 5p Club, € 13.700. Importo massimo finanziato € 13.700. 36 rate mensili da € 399,00. Spese istruzione pratica € 200. TAN 2,99%. TAEG 4,04%. 4 anni di garanzia solo con il finanziamento previsto dall'offerta "Top Value". Offerta valida fino al 30 novembre, non cumulabile con altre offerte in corso. L'auto nella fotografia ha equipaggiamenti ottenibili a richiesta, non inclusi nel prezzo pubblicizzato. Opel Astra SW, 5p e GTC consumi da 5,0 a 9,7 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da 132 a 233 g/km.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Vedelago
CARMAGNOLA Via Polonio 40 Tel. 011/9723113
PINEROLO San Secondo (To) Via Val Pellice Tel. 0121/502450
IVREA BUROLO D'IVREA (To) s.s. Lago Viverone 26

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI Via Padana Inf. 28 Tel. 0

AUTOCLUB
CHIVASSO St. Torino - Tel. 01

GARDA auto
CHIANOCCO Fraz. Vercelli 62
AVIGLIANA C.so Torino 58 Tel. 0936T168

CIRIE' Via Torino 123 Tel. 011/9222147

GENCAR
MONCALIERI C.so Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI C.so Allamano 151 - Tel. 011/9537811
TORINO
P.zza Derna 229 - Tel. 011/2422354 (angolo C.so Giulio Cesare 229)
Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755
C.so Stresa 33 - Tel. 011/352531
C.so Casale 158 - Tel. 011/8190056
www.gencar.it

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
PER VOI
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

famila
- Via Corso, 10/A
TORINO - Via Galdano, 125/A

TEMPO
L'alta pressione, che domina da parecchi giorni, ripropone sul Piemonte un'autentica estate di San Martino con nuvole in pianura e sole in montagna.
Massima 11,8
Minima 8,1
191

famila
BRANDIZZO

BLITZ DELLA POLIZIA MANDATO INTERNAZIONALE DI CATTURA UN LIBANESE: VOLEVA DOMINARE IL PAESE

Un fiume di soldi sporchi su Bardonecchia Due arresti, raffiche di denunce in valle

Si circondato di un piccolo esercito di colletti bianchi che ora hanno paura

Tempesta giudiziaria su Bardonecchia: la polizia (squadra mobile e polizia di frontiera, coordinate dal pm Antonio Rinaudo) ha arrestato un d'affari libanese, Nicolas Barghout, anni, casa in viale Einaudi 23 e villa, in via di costruzione, nel vicino viale Bramafam, civico 3. Accusa, riciclaggio e truffa. In cella il direttore della banca Sella Gulx. Roberto Sosello, dopo che i vertici della banca avevano scoperto, nell'ottobre mila euro di ammanco, quasi tutti legati alle operazioni portate a termine, o in procinto di concludere, dal tycoon di Beirut. Bassotto, 160 chili di peso, capelli cortissimi, Ray Ban neri d'ordinanza. Così si presentò a Bardonecchia, alla fine dell'estate. Sposato con un'australiana, campione di sci, da tempo residente in Italia, padre di due figli, Barghout detto «Nico», si messo in testa di «comprarsi» la ridente cittadina circondata dalle montagne. Un lavoro duro, spietato, deciso: prima gestione un rifugio, il Belvedere, ribattezzato Belvedere Resort e trasformato in una struttura lusso, poi l'acquisto di bar, immobili, negozi, agenzie immobiliari. Insomma una scalata che stava preoccupando la gente e gli amministratori Bardonecchia, affatto divertiti dal colorito entourage del libanese, solito circondarsi di body guards, di avvenenti signorine dell'Est, di misteriori individui, provenienti da ogni parte del mondo. Pensava in grande, Barghout, prima di finire nelle maglie della giustizia. Intanto era inseguito da un mandato di cattura internazionale, dall'autorità giudiziaria del suo Paese. Bancarotta fraudolenta, pare. Ma il passato di questo signore che era compreso la Ferrari all'istante, da un tenore insopprimibile, con un bonifico da 100 mila euro, composto sul suo cellulare, è ancora un mistero.

Ieri sono state effettuate decine di perquisizioni; sino a notte, gli agenti hanno portato nel comando della polizia di frontiera, che ha avvisto la prima fase dell'indagine, scatoloni pieni di documenti, di computer, di oggetti trovati nelle varie case, uffici e rifugi. «Un bambinone», lo definiscono gli amici, anzi gli ex. Dicono che lo hanno visto acquistare diamanti, sempre attraverso bonifici, per milione di euro. «comprare» come Max Pezzali o gli Europe, per divertire tutti, soprattutto se stesso e i suoi amici. Concerti e serate di gala. Aveva un'idea fissa, potente dinastia nel cuore delle montagne torinesi. Si era circondato di esercito di colletti bianchi», che adesso tremano paura. A capo società capofila, la Team, aveva messo un affermato medico dentista: Pier Mario Bonino.

Ieri è stata una giornata campale. «Non credo di avere commesso di - ha detto dopo l'arresto - mi avessero dato il tempo, avrei chiarito ogni aspetto e sarei rientrato dei soldi. Invece qui in Italia si può lavorare. dimostrerò la mia innocenza». Sorride sprezzante già in manette, sotto pioggia di flash. Secco il cato dalla Banca Sella: fine ottobre emerse serie di sistematiche irregolarità, assegni tratti su banche estere. Banca Sella ha quindi presentato, l'8 novembre scorso, una denuncia alla polizia. I fatti sino ad ora emersi hanno reso doverosa l'immediata sospensione dal lavoro del direttore della succursale».

Nelotti e Numa A PAGINA 45

Nicolas Barghout, 43 anni: era il «re» di Bardonecchia

APERTURA AI RADICALI

Il cardinale riflette e comunica

Silenzio, per custodire la presenza di Dio, silenzio per poter essere noi stessi. E' una lunga riflessione sulla necessità di limitare l'esperienza della vita nel «rumore», nel flusso continuo di informazioni e di stimoli di ogni genere, il del messaggio per l'Avvento che il Severino Poletto già ai parroci e annunciato sul numero de La Voce del Popolo diffuso ieri. Una riflessione, in vista 27 novembre, prima domenica di Avvento, che include l'invito a gli strumenti di comunicazione e non come padroni».

Un atteggiamento, questo, che l'arcivescovo, buon comunicatore e da sempre attento all'utilizzo dei mezzi d'informazione, mette in pratica a partire dal suo ambito di responsabilità. Esempi? Dal tradizionalmente blindatissimo Forum Chiesa-Città, che riunisce in Arcivescovado, due volte l'anno, i massimi esponenti delle istituzioni torinesi, di recente hanno incominciato a trapelare notizie d'interesse per la comunità cattolica. Non solo. Domani a Valdocco, al III Forum Regionale della Conferenza Episcopale Piemontese, il cardinale Poletto ha invitato l'Associazione Radicale Adelaide Aglietta, con grande soddisfazione del presidente Silvio Viale, dirigente di Exit-Italia. Scontato, a questo punto, che sul Forum si accendano i riflettori mediatici. In particolare, dopo che il settimanale diocesano La Voce del Popolo aveva descritto il Piemonte «come ala Regione di Pannella».

Per Natale, dunque, l'arcivescovo invita a recuperare la dimensione del silenzio. «In un mondo rumori, di telefoni che squillano in continuazione di televisioni accese tutto il giorno, di collegamenti ad internet mai sospesi, di parole dette, urlate, cantate... Il pericolo serio è di smarrire la presenza di Dio in noi e proprio per questo, di smarrire noi stessi». Ancora: «Viviamo nell'epoca della comunicazione. Possiamo sapere e ricevere notizie in tempo reale. Le possibilità di entrare in contatto con gli altri e con ogni parte del mondo sono amplificate da tutti i mezzi a nostra disposizione: i giornali, i libri, la radio, la televisione, i telefonini, la posta elettronica, internet. Sono tutte cose buone e belle. Ma tutto questo può rivelarsi in un'arma a doppio taglio. Non raramente, infatti, possiamo constatare di aver dilatato oltremodo gli orizzonti della nostre comunicazioni, di entrare in con molte più persone, ma di sentirci sempre più soli; o di sapere molte più notizie, ma di scoprirci più superficiali... con un cuore sensibile, più indurito, più vaccinato». E il segnale, osserva il cardinale Poletto, che «siamo a corto di silenzio... che quei mezzi di comunicazione che abbiamo creato finiscono per passare da strumenti a padroni della nostra vita e, paradossalmente, invece di metterci in autentica relazione, ci isolano».

LA POLEMICA IL COMUNE PRETENDE E OTTIENE CHE L'EVENTO VENGA SPOSTATO: LE OLIMPIADI SONO QUI, NON SUI NAVIGLI

Milano bocciata, la gaffe del Toroc

Annullata la conferenza stampa nel capoluogo lombardo: fatela a Torino!

Emanuela

righe comunicato-rettifica, spedite meno dall'evento. Il tutto per spostare corner da Milano a Torino la conferenza stampa presentazione delle cerimonie olimpiche prevista per stamattina. Decisione dell'ultima ora, nata per evitare l'ennesima bufera tra Comune e Toroc, ogni probabilità valigie 120 giornalisti nieri invitati già chiuse. Motivazione ufficiale del cambiamento rotta fornita dai vertici di Bologna: «Dal che a Torino martedì 29 novembre l'amministrazione consegnerà lo stadio Comunale al Toroc, ci è parso più sensato unire le due presentazioni».

Peccato questa dell'inaugurazione dell'impianto di corso Agnelli sia soltanto bella scusa l'ufficio stampa del Toroc giunto, ieri, dopo non pochi tentennamenti seguiti conferme del mattino del tipo «ma certo la conferenza stampa si farà a Milano». Ma ai fatti. Mercoledì l'assessore Olimpiadi Elda Tessore riceve la telefonata piuttosto seccata

DARÀ CIRCA 20 MILIONI

«Gratta e Vinci» dedicato ai Giochi sulla Finanziaria

Arriva il «Gratta e Vinci» collegato ai Giochi Olimpici invernali di Torino 2006. Lo prevede comma del maxiemendamento del governo al Decreto fiscale collegato alla Finanziaria. Il Direttore centrale dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato «indirà apposita lotteria ad estrazione istantanea dedicata ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006». Il maxiemendamento non indica il gettito atteso, nè destina esplicitamente i proventi al finanziamento dei Giochi. Analogo emendamento era stato presentato dal centrista Maurizio con il sottosegretario all'Economia Michele Vietti: in qual caso la previsione di gli era di circa 20-22 milioni di euro, destinati ai Giochi.

L'assessore Elda Tessore

qualche operatore dell'informazione come, per l'ennesima volta un'iniziativa di Torino 2006 viene presentata sui Navigli?».

Tessore, che da mesi sostiene la causa di una comunicazione parte da Torino, perchè ci chiamiamo Torino e al vediamo con la capitale», non si pregare. Alza il telefono e fa una partaccia al Toroc. Il Toroc si riunisce con gli organizzatori, ci ripensa, pesa i pro e i contro (una conferenza stampa su un evento nale annullata pochi giorni prima dietro altrettanto internazionale) e decide i problemi superano di molto i vantaggi. si prende l'incarico di informare degli sviluppi sindaco e assessore, ma alla fine il chiarimento, al secondo piano di Palazzo civico, arriva. Morale: ieri mattina quando i chiedono all'assessore Tessore come la conferenza stampa sulle cerimonie olimpiche si farà comunque a Milano lei cade dalle nuvole. Riprende il telefono e riscatena il finimondo, minacciando qualunque cosa. Risultato: finalmente il «contrordine compagni» si materializza via fax. La c'è ma ha interesse a confermarlo: massimo posso dire che capaci lavorare, si è trattato di un disguido» taglia corto Tessore. Acqua sul fuoco anche dal vicepresidente del Toroc Pierpaolo Maza: «Si era scelto di farla a Milano soltanto perchè gli organizzatori della cerimonia sono milanesi. Poi si è visto che a Torino c'era un altro di rilievo a fine novembre e deciso unire gli sforzi, tutto quì». Il sindaco Chiamparino, invece, coglie l'occasione per ribadire sull'argomento le piuttosto ferme: «Dal momento che le Olimpiadi sono evento internazionale capisco che si possano, al limite, presentare a Roma, che la capitale. Non capisco, invece, Milano». E aggiunge: «Anche perchè l'ultima volta che abbiamo presentato la torcia olimpica all'ombra del Pirellone non è che ne abbiamo ottenuto chissà quale ritorno mediatico...».

Tutto quel che finisce bene? Mica tanto: davanti al secondo annullamento di evento olimpico (dopo il to «Meno canto» con Claudio Baglioni, ufficialmente cancellato per mancanza di fondi), quelli del Cio cominciano a dare segni di malumore. Nulla di ufficiale, per carità. Non . Ma certi «incidenti» non a rafforzare l'immagine affidabilità di Torino. A Losanna ieri avevano, per dirla con un eufemismo, i capelli dritti.

la Ferraris

Tafazzi

Ma sì, è giusto: la perfida Milano non ci avrà. Se le Olimpiadi si fanno a Torino, a Torino si facciano pure le conferenze stampa. Basta con la sudditanza psicologica.

Magari, però, potevano arrivarci prima. Perché la ridicola pantomima dell'incontro fissato, annullato, riconfermato, rinviato, riannullato, più che placare l'orgoglio piemontese, fa cadere le braccia.

Non era la presentazione di una sagra di paese, bensì delle cerimonie d'apertura e chiusura dei Giochi: erano convocati giornalisti da tutto il mondo, compresi gli inviati di Nbc, Cnn e Bbc. Che, detto per inciso, magari arrivano e non trovano nessuno. Nella migliore delle ipotesi, ci prenderanno per scemi. Nella peggiore, per improvvisatori. Dilettanti. Arruffoni.

perché oggi anche il più scalcagnato ufficio stampa conosce l'uso di quella curiosa innovazione che è chiamata video-conferenza, e che consente di intrattenere in contemporanea studi di giornalisti a Torino, Milano, Roma e New York, senza offendere e informando tutti. Bastava una testa che ci pensasse.

Ma teste pensanti se ne intravedono ormai poche, nel ballamme attorno ai Giochi. In compenso, pullulano i Tafazzi.

L'HANNO FATTO NUOVO AUTO DANNEGGIATE ANCHE AL CONCERTO DI JOVANOTTI

Chi fermerà i teppisti del Mazda?

De Bortoli

Quanto costa andare ad un concerto al Mazda Palace? Non dipende, come si potrebbe pensare, dall'artista che si esibisce, ma da dove si parcheggia la macchina e da cosa c'è d Ormai è noto: lo scotto da pagare per sentire il proprio preferito dal include anche l'auto. E' accaduto con Max Pezzali, con Gigi Finizio e martedì sera anche con Jovanotti: ancora una volta, gli spettatori, usciti concerto hanno trovato le macchine rotte, rovinate, darubate. «Appena terminato il concerto di Jo, sono andato verso la mia auto e ho notato che buona parte delle macchine parcheggiate al Mazda Palace avevano almeno un vetro sfondato». Ettore vittima del raid vandalico. Anche a Milena è toccata sorte. La ragazza non si è accontentata di trovarsi «il regalino», si è rivolta ai vigili. A quegli stessi che le avevano impedito di parcheggiare davanti all'entrata del Mazda Palace. «Una pattuglia c'era che girava», le hanno risposto. Ma questo evidentemente non è bastato a salvare la sua e altre decine di auto dalle azioni di qualche vandalo.

Stasera c'è Giorgia: a rischio le auto

Questa sera si esibisce Giorgia e le alternative per ritrovarsi con la macchina «alleggerita» sono due: andare in bus oppure parcheggiare a pagamento - euro - accanto all'ingresso accreditati dello Stadio. Ormai da settimane «La Stampa» ri le segnalazioni dei lettori-spettatori che rimangono puntualmente fregati. E' avvilente pensare di andare a vedere un concerto ad avere la certezza che probabilmente qualcuno potrà liberamente svuotarti la . Oppure spaccarti uno specchietto. Così, per divertimento.

Ormai è evidente: c'è una banda di teppisti che s'è inventato sistema molto personale per «celebrare» le di concerto. che stupisce è che questi malfattori agiscano indisturbati proprio di fronte al Mazda Palace, dove in passato i vigili urbani si sono dimostrati assai zelanti nell'individuare e punire i «criminali» che s'azzardavano a lasciare l'auto in divieto . Forse una pattuglia che gira non basta: chi paga per andare ad un concerto ha il diritto di essere un po' più tutelato.

L'arte contemporanea incuriosisce e piace ai torinesi. Tanto pubblico ieri sera al Lingotto all'inaugurazione della dodicesima edizione di Artissima. Fiore all'occhiello della rassegna la grande partecipazione di gallerie statunitensi, provenienti non solo da New York ma anche da Los Angeles.

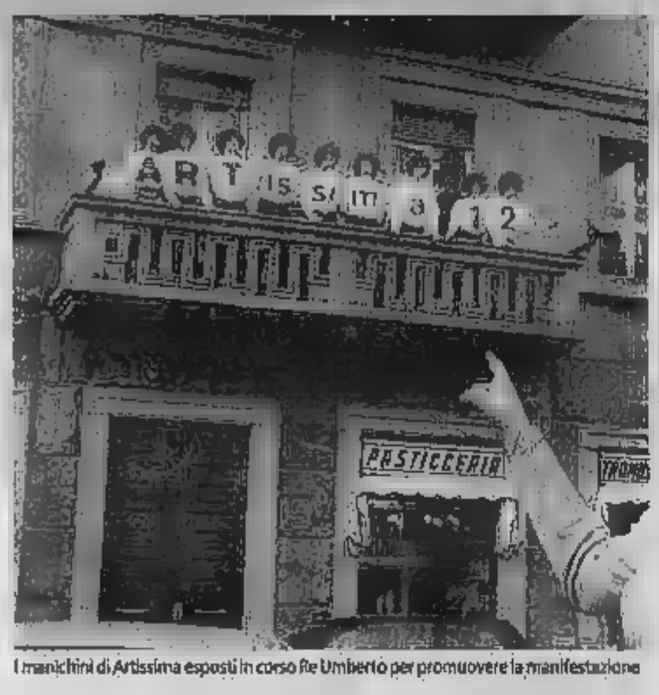
Promossa e coordinata dalla Fondazione Torino Musei, propone anche un confronto sugli aspetti più significativi della produzione dell'arte contemporanea: il confronto quest'anno verterà sul tema «L'arte nell'era del consumo tecnico: è l'originalità la prossima vittima?», che sarà oggetto di tre incontri con direttori, curatori museali e artisti. La manifesta-

Tra le opere esposte anche un quadro dedicato alla vicenda di Lapo Elkann

zione è stata presentata ieri mattina in conferenza stampa dall'assessore comunale alla cultura Fiorenzo Alfieri, il suo collega provinciale Valter Giuliano e la presidente della Fondazione Torino Musei Giovanna Cattaneo. Artissima, oltre a proporre le più importanti gallerie nel mondo, dedica molto spazio ai giovani artisti emergenti e agli spazi espositivi più d'avanguardia e sperimentali. La manifestazione, che in passato ha attraversato momenti difficili, arrivata alla dodicesima edizione sembra essersi stabilizzata, affermandosi come la più importante mostra-mercato dell'arte contemporanea nel nostro Paese.

Numerosi gli eventi collaterali, tra i quali spiccano la mostra fotografica di Sebastião Salgado, ospitata nella sala azzurra del Lingotto, e la lunga festa mobile «Saturday night fever», che, nella notte tra domani e domenica, vedrà le principali gallerie torinesi aperte dal tramonto all'alba, per un incontro tra nightclubbing e arte.

Non mancano, infine, le opere esposte dalle gallerie che partecipano alla kermesse, momenti di sperimentazione anche estremi, accanto a lavori di artisti affermati. Né poteva mancare la provocazione, rappresentata da un quadro esposto dalla galleria di Francesco Pantaleone, ispirato alla vicenda di Lapo Elkann. Il quadro è stato venduto a 2600 euro. Al posto c'è un buco su acrilico che dissacra l'opera di Picasso. (g.l.)



I manichini di Artissima esposti in corso Re Umberto per promuovere la manifestazione

INAUGURAZIONE | E' APERTA LA MOSTRA-MERCATO

Ad Artissima fra tendenza e provocazioni

Da oggi al Lingotto con 205 espositori

Oggi al Lingotto, in via Nizza 280, prende avvio «Artissima», la Fiera d'Arte Contemporanea, promossa dalla Fondazione Torino Musei, con Regione, Provincia e Comune di Torino. Per tre giorni, fino a domenica, permetterà di vivere l'arte della nostra epoca con i suoi protagonisti, miti e segreti. Vi partecipano 152 gallerie d'arte, tra le più rilevanti del [illegible] anche gallerie, istituti culturali, riviste ed editori specializzati, per un totale di 205 espositori. Verranno presentate opere di 1200 artisti di punta dell'arte contemporanea internazionale, ma anche di giovani emergenti. La Fiera sarà inoltre luogo di dibattito. Quest'anno il tema in discussione sarà «L'arte nell'era del consumo tecnico: è l'originalità la prossima vittima?». L'argomento verrà trattato nel corso dei tre giorni di fiera, sempre alle ore 15, nella Conference Hall, Padiglione 3, Sala Azzurra. Fra gli appuntamenti odierni si segnala alle ore 11 il convegno dedicato al ruolo dell'arte contempo[illegible] nelle politiche culturali degli enti locali». La fiera sarà aperta dalle ore 11 alle 20. Il biglietto d'ingresso costa 12 euro, quello ridotto 8 euro.

IERI LA DISCUSSA PERFORMANCE ALLE MOLINETTE DI UN'ARTISTA THAILANDESE

Una classe di teste mozzate ma i cadaveri sono assenti

E' mancata l'autorizzazione per utilizzare i corpi

Marco Accossato

Teste mozzate al posto dei cadaveri. E' una performance «decapitata» quella andata in scena l'altro ieri nella sala settoria dell'Istituto di Anatomia Patologica presso le Molinette. «Visione poetica di avvicinamento alla morte», è il senso dell'allestimento spiegato da Carolyn Christov Bakargiev, la curatrice della Galleria d'Arte Contemporanea che ha preso il via in varie sale espositive torinesi. Dieci cadaveri avrebbero dovuto fare da «allievi» a un'improbabile lezione sulla morte. In realtà, è finita in una corsa contro il tempo per trovare un *escamotage* alla mancanza forzata di protagonisti. E ci si è accontentati di sei teste decapitate.

Annunciata con grande clamore, finita in prima pagina su un quotidiano come evento degli eventi, l'opera «The class» dell'artista thailandese Araya Rasdjarmrearnsook ha dovuto fare i conti con la mancanza dell'autorizzazione a esibire le salme appena portate dai reparti delle Molinette nelle sale mortuarie accanto all'Istituto di Anatomia patologia trasformato in spazio artistico. Autorizzazione mai richiesta ai familiari dei defunti per ragioni di opportunità, perché - spiegano in ospedale - non ci sarebbe comunque stata la certezza di poter disporre, all'ora stabilita e nel giorno fissato, del numero di salme richieste dall'artista. Così le Molinette hanno proposto ad Araya Rasdjarmrearnsook di utilizzare manichini, lei ha rifiutato, e l'accordo è stato raggiunto con l'offerta di sei teste: quelle a disposizione dell'Università per gli specializzandi di Neurochirurgia.

«Parlo coi morti perché i vivi non ti ascoltano», spiega l'artista thailandese. Alle teste mozzate ha chiesto - in inglese, con voce serena e calma - come vorrebbero il loro funerale, per quanto tempo chi resta deve soffrire, che cosa si aspettano dal paradiso... «La vostra cultura allontana la morte», è il tabù che vuole infrangere l'artista. Le teste, [illegible] per [illegible] hanno risposto. Con il pubblico fuori, oltre una vetrata, ad assistere al dialogo-monologo vivi-morti.

Il video «The class» di Araya Rasdjarmrearnsook: performance mancata a Torino

Ad attendere la performance una ventina di persone - critici compresi - qualche studente di medicina, e altri spettatori attirati «semplicemente dall'insolito allestimento», come ammette Marilisa Bruno, indecisa fino all'ultimo se varcare l'ingresso della sala settoria.

Sarebbe stata la prima volta, in Italia, di una mostra di morti «dal vivo». Arte estrema. Pareri divisi, prima e dopo l'esibizione. Le teste sono lì, sui tavoloni di acciaio coperti da lenzuola di carta bianca. Tutta la sala è coperta da lenzuola bianche. Visione leggera. Ma la morte incombe, in quell'immagine di [illegible] coperta fin sopra agli occhi, «per ragioni di privacy».

Che la variazione di programma abbia [illegible] qualche problema è evidente, nel corridoio dell'Istituto di Anatomia Patologica dove il frenetico viavai degli studenti nei laboratori s'incrocia con la fila degli spettatori. Qualche medico passa e sbuffa: «Permesso... Ma proprio qui?». In fondo al corridoio c'è la porta verde spartifuoco oltre la quale ci sono le camere mortuarie da cui avrebbero dovuto provenire i corpi per la performance. «Niente foto!», ordinano gli organizzatori della mostra. Si decide che anche il fotografo della Triennale non scatterà immagini da dare alla stampa. [illegible] riprendere «The class» solo [illegible], ma per un documento interno, da non dare ai giornalisti. «Nel mio Paese non è stata compresa», dice la Rasdjarmrearnsook.

Voci leggere e frastuono di fondo

Lisa Parola

L'ARTE finisce sulle prime pagine dei giornali quando parla di sesso, denaro o morte. I tre totem e tabù del nostro tempo. Inguardabili e impronunciabili, ma urlati appena lo sguardo degli artisti li avvicina.

Le performance dell'artista thailandese Araya Rasdjarmrearnsook parlano di morte o meglio parlano con la morte. In piedi o seduta di fronte ai corpi stesi e immobili di chi ci ha lasciato, la voce leggera e dolce dell'artista legge alcune pagine, racconta cose quotidiane, ricordi, canta brevi canzoni. Le performance di Araya non hanno nulla di violento o spettacolare. Sono invece momenti intimi e fragili che raccontano della leggerezza e della voce sottile di chi non c'è, di quel non riuscire più a sentire le sue risposte. In questi luoghi monologhi, sono i corpi privi di vita l'unica risposta ai tanti nostri interrogativi sull'esistenza, la risposta a quel non esserci più, all'aver lasciato una breve memoria, all'aver salutato il mondo terreno, rumoroso, a volte troppo ingombrante. Per capire la vita, l'artista interroga la morte con un tono pacato e pieno di rispetto.

In questi anni molti artisti, e lo stesso è lungo la storia, hanno guardato la morte in un modo che noi non sappiamo o vogliamo più perché, è vero, nel tempo globale la morte è sempre tra noi ma nessuno la ascolta, e la interroga per imparare a sentire cosa ci può dire.

Nel grande «spettacolo dello spettacolo», in quella macchina che macina a favore di numeri sempre più alti e titoli sempre più grandi, lo spazio fragile del pensiero dell'arte, la voce calma di Araya che uno può scegliere o meno di sentire, si spegne e torna il rumore di fondo, sempre più invadente e confuso.

IN 315 CON UNA
MISSIONE COMUNE:
I RIFIUTI HANNO UN VALORE, NON SPRECHIAMOLO.
PRODURRE ENERGIA.

La raccolta differenziata, [illegible] Mai.

PROVINCIA DI TORINO

Dopo la raccolta differenziata, che ne è dei rifiuti residui? I rifiuti sono una risorsa preziosa. I termovalorizzatori, impianti diffusi in tutta Europa, oggi sicuri per l'ambiente e la salute, producono energia elettrica e calore dai rifiuti. Dalla materia non più riciclabile, nuova energia che spegnerà migliaia di caldaie, con beneficio anche per l'aria che respiriamo.

Immagine realizzata con rifiuti residui trasformati e compressi.

RICICLAGGIO ■ [redacted] CON LA MOGLIE, UN'AUSTRALIANA EX NAZIONALE DI SCI, POSSEDEVA UN VERO TESORO: SOLO IL VALORE DELLE AU O SOTTO SEQUESTRO È DI [redacted] MILA EURO

Su Bardonecchia le mani del libanese

In carcere l'ultimo boss del paese: anche un direttore di banca nello scandalo del denaro riciclato

Massimo Numa
Inviato a BARDONECCHIA

Riciclaggio di denaro, truffa. E altri reati, che potrebbero emergere nelle prossime ore. La storia avventurosa di Nicolas Barghout, [redacted] anni, libanese di Beirut, inseguito da un ordine di cattura internazionale emesso a suo tempo dalla magistratura del suo Paese d'origine, e da una seconda indagine, questa volta condotta dall'autorità giudiziaria francese, è arrivata al capolinea qui a Bardonecchia: strano terra, dove i misteri non [redacted] mai. I detective della squadra mobile e della polizia di frontiera (sotto la guida del vicequestore Francesco Destro) lo hanno arrestato ieri all'alba e a tarda notte era ancora in [redacted] l'inventario dei suoi beni e [redacted] montagna di carte prelevate dalle sue abitazioni, uffici, rifugi di lusso. Gli hanno sequestrato un parco auto che vale, da solo, qual[redacted] co[redacted] seicentomila euro: una Ferrari, [redacted] Porsche Cayenne, un fuoristrada Bmw X5, [redacted] flotta di Land Rover, una ventina di «quad», quelle specie di quadricicli nati per le dune o le paludi, più [redacted] serie di utilitarie. Poi gli immobili. Un appartamento in un elegante condominio, una villa in via di ristrutturazione (vasca Jacuzzi in giardino pronta da montare); il più prestigioso bar di Bardonecchia, lo storico caffè Medail; una [redacted] di appartamenti in un complesso residenziale; un paio di [redacted] locali [redacted] tempo in crisi [redacted] lui stava per acquistare; un'oreficeria che andava ad [redacted] ungersi all'agenzia immobiliare, la Casa Millenium, proprio davanti alla stazione che [redacted] [redacted] po' il cent[redacted] [redacted] sue attività, sotto l'egida della società Toam.

Progetti faraonici: stava trattando l'acquisto - caparra già anticipata - [redacted] un [redacted] ristorante del centro, un'autentica gemma del piccolo impero che si andava formando giorno giorno. Poi si scopre che il direttore dell'agenzia della [redacted] Sella di Oulx, Roberto Sosallo, [redacted] a Bussoleno, arrestato pure lui, gli avrebbe passato una [redacted] che sarebbe superiore al milione di euro, due miliardi del vecchio conio, come direbbe [redacted] Bonolis. Sosallo è il vero enigma di questa incredibile scalata, che sembra quasi un film, un sequel [redacted] «Padrino». Direttore giovane, Sosallo, preparato, figlio di uno stimato bancario, e al suo primo incarico. Poi [redacted] scopre che il presidente [redacted] società Toam è nientemeno che [redacted] dentista del paese, quel dottor Pier Mario Bonino, per il momento solo indagato, [redacted] dall'aria sempre più preoccupata. Ieri il dottore, infilato in un loden blu che costa quanto uno [redacted] targato, ha [redacted]so la giornata nel comando della polizia di frontiera, intento a spiegare, spiegare, spiegare il senso della [redacted] amicizia con Barghout.

Tipo affascinante, il libanese: dice di essere cristiano, di essere figli[redacted] [redacted] importanti imprenditori libanesi, di [redacted] stato rapito a vent'anni da estremisti drusi, e di essere stato liberato, un attimo primo [redacted] rituale taglio della gola, per l'intercessione di [redacted] leader carismatico, nientemeno che Walid Jumblatt. Dopo, import-export [redacted] tutto il mondo, soprattutto nel Nord-Est del Brasile. Una vita spericolata [redacted] al dottor Bonino dev'essere piaciuta parecchio, durante lo [redacted] a lume [redacted] [redacted] «Belvedere Resort». Poi si scopre [redacted] [redacted] rubicondo Barghout, che girava [redacted] qualche tempo su una carrozzella molto hi-tech («Son caduto [redacted] cavallo», diceva, ma i maligni dicevano che quelle lesioni [redacted]

> Un dentista a capo della società che gestiva l'impero economico dello strano personaggio
> Raccontava di essere stato vittima di un rapimento: «Mi ha liberato Jumblatt»

frutto di una lite), aveva l'ambizione di diventare il re di Bardonecchia, anche [redacted] la moglie, un'ex nazionale di sci, origini australiane, pure lei nei guai e indagata dal pm che coordina l'inchiesta, Antonio Rinaudo.

Domanda: ma dove [redacted] tirava fuori, Nicolas, le valigette di pelle no[redacted] inzeppate di banconote? E' un mistero che gli agenti del capo della mobile, Sergio Molino, e del suo vice, Marco Marino, vorrebbero chiarire al più presto.

Nicolas Barghout, 43 anni, viene accompagnato in carcere dopo il lungo interrogatorio negli uffici della polizia di frontiera di Bardonecchia

PERSONAGGI UN'ESTATE DI [redacted] CONCERTI

Alla corte di «Cicciobello» con Max Pezzali e Europe

[redacted] Longo

[redacted] re [redacted]l trash Leone [redacted] Lernia ci si può aspettare di tutto e quindi non stupisce più di tanto la definizione sul libanese [redacted] [redacted]a. [redacted] Nicola? Non c'ho [redacted] dormito assieme, [redacted] un tale ciccione che non si può [redacted] meno capire se è un uomo [redacted] donna». Pausa per sondare l'effetto [redacted] poi: «L'ho visto mezz'ora, giusto perché ha insistito ad offrirci da bere dopo lo spettacolo. Si atteggiava [redacted] gran signore tutto sorrisi [redacted] champagne». Leone [redacted] Lernia, re [redacted] dello «Zoo di 105» è [redacted] a Bardonecchia la scorsa estate per uno spettacolo dal vivo dello show in [redacted] su Radio 105.

Una tappa come tante. «Dopo lo spettacolo Nicola ha insistito per farci restare [redacted] che vuoi [redacted] sono [redacted] vecchia rimbambita, vedi pure femmina sono diventato, ma ero troppo [redacted] per accettare. Già lo show richiede tanta energia che ti passa la voglia di perdere tempo e [redacted] vedi l'ora di andarti a riposare.

Leone di Lernia

Certo quell'uomo gentile [redacted] gentile, [redacted] [redacted] tutto il lavo[redacted] [redacted] che c'ho [redacted]m posso fermarmi solo perché uno [redacted] il grandioso». Talmente grandeur da aver fatto l'impossibile per aggiudicarsi l'unica tappa italiana della band scandinava «Europe». Conosciuti in tutto [redacted] mondo per «The Final Countdown», [redacted] il quale di[redacted] [redacted] fa [redacted] venduto [redacted] milioni di dischi, [redacted] 13 agosto scorso [redacted] sono esibiti proprio al Campo Smith di Bardonecchia, incassando, pure, un cachet [redacted] più alto di quello consueto. Patron dell'iniziativa sempre Nicolas (per tutti Nicola) Barghout. [redacted]nd sa dire se per passione per la musica o [redacted] so degli affari, l'unico dato [redacted] è che le occasioni [redacted] ste[redacted] [redacted]. Compresa la scelta, sempre l'estate [redacted] di portare a Bardonecchia [redacted] Pezzali. Anche lì, organizzazione alla grande, con tanto di treno speciale per i fans che volevano raggiungere la località montana da Torino.

Dopo il concerto, l'ex [redacted] era pure stato invitato al Belvedere Resort, elegante [redacted] esclusiva meta turistica [redacted] 2 mila metri d'altezza, di proprietà del libanese. Ma Pezzali non è prodigo di ricordi e particolari come Leone di Lernia. Anzi. Il suo press agent preferisce non farlo intervenire su una questione [redacted] genere «perché l'accostamento non è carino, siamo stati a bere una cosa velocemente al Belvedere ma non abbiamo voluto trattenerci oltre. Con noi quell'uomo è stato molto gentile anche se, [redacted] dire, ci [redacted] parso un po' ambiguo».

Il signor Barghout vi è parso generoso? «Sì, come capita spesso al Sud dove ci tengono [redacted] invitarti a cena dopo il concerto, ma noi siamo gente di spettacolo che corre da una parte all'altra. E quindi quasi mai ci fermiamo a lungo».

[redacted] IL CONSIGLIO COMUNALE FU SCIOLTO [redacted] '95 PER MAFIA: MA I NOSTRI PADRONI [redacted] CITTADINI E TURISTI

«Non siamo la Corleone del Nord»

Reportage
MARCO NEIROTTI
Inviato a BARDONECCHIA

«I guai dentro la pentola li conosce solo il cucchiaio che [redacted] gira». [redacted] folgorante il detto calabrese buttato [redacted] [redacted] giovane gestore di bar. Significa [redacted] l'unico a sapere perché l'hanno arrestato [redacted] Nicolas Barghout, il [redacted] [redacted] anni che stava mettendo le mani su [redacted] [redacted]ro turistico che ha 3.030 residenti e in piena stagione arriva [redacted] 36 mila ospiti.

Barghout che compera una [redacted]a, un'agenzia immobiliare, il bar storico, il Medail, un rifugio come il Belvedere e lo ristruttura in modo lussuoso con pranzi [redacted] [redacted] euro. Barghout che si prende il gusto di chiudere proprio il Medail di domenica per fare la riunione, intorno a un grande tavolo, con una trentina di collaboratori. Bargh[redacted] che fatica a usare le gambe ma gira in Ferrari. E Barghout che riporta Bardonecchia al destino di un'etichetta: «Là dove...».

Dove? Dove quasi cinquant'anni fa arriva [redacted] giovanotto dalla Calabria, che di nome fa Rocco Lo Presti, impara il lavoro di muratore («andai a Torino in via Saluzzo a imparare l'uso della scagliola», dice [redacted] orgoglio) e diventa presto il costruttore di maggior successo. [redacted] una vita di incriminazioni (da associazione per delinquere a sequestro [redacted] persona), processi, assoluzioni. [redacted] [redacted] per decenni dilaga su queste [redacted] è quella di «capo della 'ndrangheta locale e padrone di Bardonecchia». Lui sorride, con negli occhi il [redacted] di chi si sente [redacted] e rispettato [redacted] gente [redacted] perseguitato [redacted]lla sorte: «Quando ho cominciato ad andare bene con gli affari, [redacted] tanti cantieri e [redacted] dipendenti, ho disturbato i padroni [redacted] qui».

I padroni di qui. Destino. Chi erano? «Quelli a cui facevo concorrenza». Perché questo angolino gradevole [redacted] mondo dovrebbe fare tanto appetito [redacted] dei «padroni?». Prima quegli altri, poi viene indicato lui. Quel che [redacted] doveva costruire è stato costruito (più edilizia privata che alberghiera). Finirà la malasorte delle etichette? Neanche per sogno. Nel giugno 1995 viene sciolto il Consiglio comunale, con sospetti di collusioni mafiose. Arriva il commissario, il prefetto Carmelo Bonsignore. E' una giostra [redacted] titoli: il primo Comune del Nord con la politica azze[redacted] [redacted] per una ragione così cupa.

[redacted] torna alla normalità, l'amministrazione eletta dai cittadini risorge. Si avvicinano i tempi dei [redacted]hi olimpici [redacted] su questo posto orgoglioso ma non snob, fiero ma pacato, sembra soffiare un vento nuovo, di ripresa economica ma pure d'immagine. In quel vento viaggiano in sordina gli uomini dell'Anticrimine di Roma e [redacted] Squadra [redacted] [redacted] Torino, e [redacted] portano [redacted] ufficio «Cicciobello», come la gente qui chiamava il ricco Nicolas, detto Nicola. L'uomo [redacted] compra tutto, paga [redacted] contanti, sceglie i locali da acquistare, come [redacted] fosse naturale che glieli vendano. Chiedi cento per avere ottanta? Lui ti [redacted] centodieci in [redacted] ti. Il venerdì [redacted] - [redacted] davanti [redacted] un caffè, a banche chiuse, dispensa con il cellulare un bonifico da 20 mila euro e il lunedì mattina te li trovi già accreditati. Devi comprare una villa e ti [redacted] i contanti? «Lasciami [redacted] macchina e te li accredito io». Tratti un affare nel [redacted] ufficio? Parla di cifre davanti a tutti. Magico Nicola.

Dicono che è un [redacted] bambino [redacted] le mani di grandezza». Ma allora perché proprio qui? Non a Sestriere, a Cortina, a Courmayeur? Stava comprando Bardonecchia. [redacted] [redacted] sua esuberanza incominciava a disturbare: «Una birra la vendi a 2 [redacted] e [redacted] Lui organizzava le feste della birra e ti dava un tagliando: 10 birre 10 [redacted] Arroganza ed esibizione - buttafuori, guardaspalle, auto d'ogni sorta - hanno creato nel paese [redacted] silenzioso senso di distacco e diffidenza, che non esiste con Lo Presti, che non impone uno stereotipo da film.

Arrestato lo scalatore di Bardonecchia «Cicciobello», un direttore di banca. E altri indagati a piede libero, fra loro un dipendente del Comune. La maledizione della pubblicità negativa, dell'etichetta.

Ma quell'etichetta li respinge la gente. E, per tutti, il sindaco

Il sindaco Francesco Avato

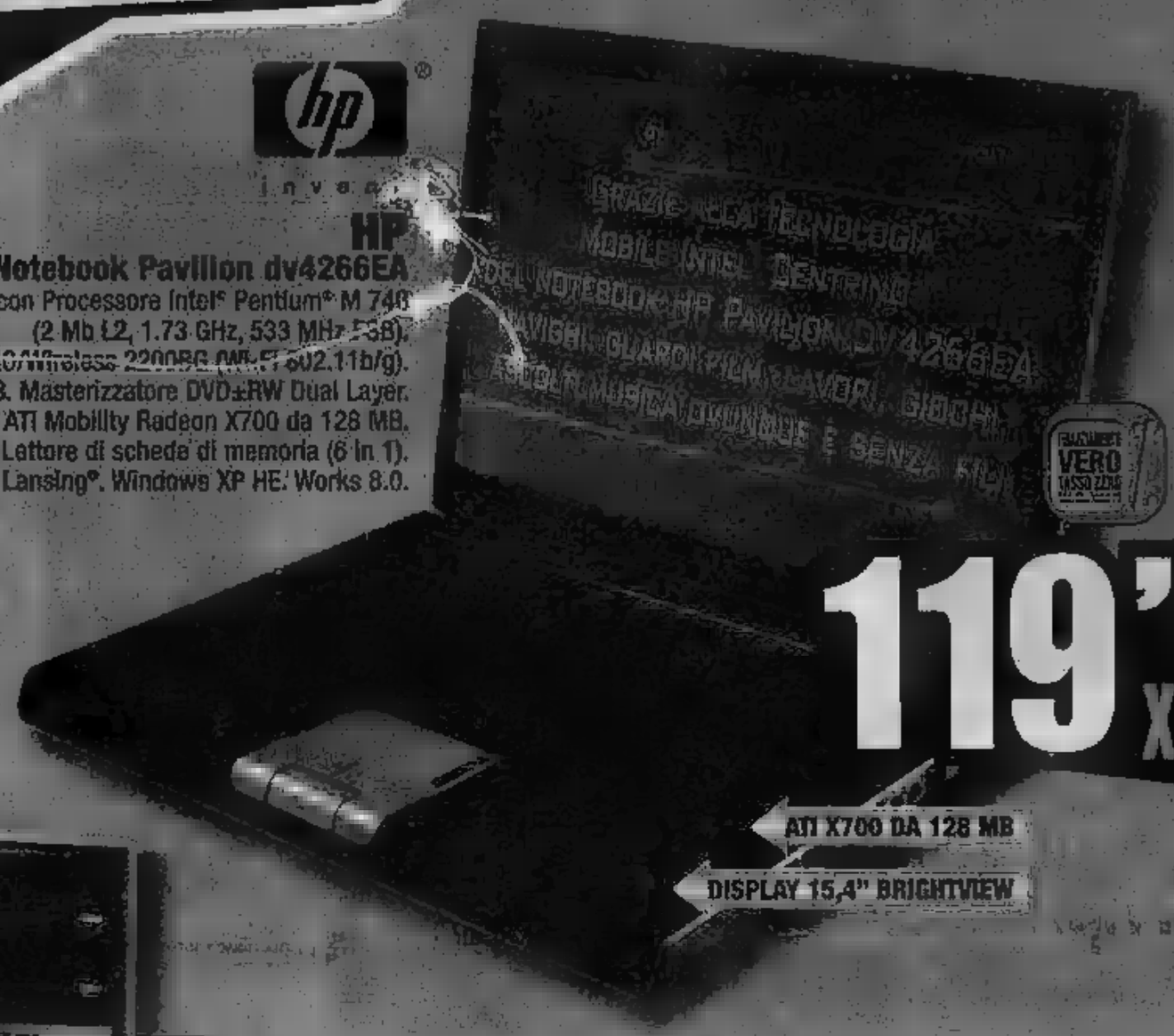
[redacted]sco Avato, 36 anni, a capo di una lista civica, commenta: «Non c'entra Bardonecchia, [redacted] sana. Sono preoccupato per l'immagine. Siamo vissuti con un'appendice al nome: aperta parentesi, la città del Nord commissariata per mafia, chiusa parentesi. Si vuole ricominciare per l'azione di uno comunque estraneo [redacted] questo tessuto e perso nei suoi affari commerciali [redacted] misteriosi, magari esteri? E' assurdo. Noi lavoriamo intensamente per il 2005: rinnovati gli [redacted] [redacted] risalita, ampliati quelli d'innevamento artificiale, rinascita della Colonia Medail, mille posti letto. Guardiamo al futuro [redacted] al rilancio. [redacted] lo faremo. Padroni di qui sono [redacted] saranno cittadini e turisti».

www.mediaworld.it
800 992200

dall' 1 al 30 novembre

Il portatile davvero portatile?

WIRELESS!



hp
inv@nt

HP
Notebook Pavilion dv4266EA
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ con Processore Intel® Pentium® M 740 (2 Mb L2, 1.73 GHz, 533 MHz FSB).
Intel® PRO/Wireless 2200BG (WiFi 802.11b/g).
Ram 512 MB. Hard disk 80 GB. Masterizzatore DVD±RW Dual Layer.
Scheda video ATI Mobility Radeon X700 da 128 MB.
Display 15,4" widescreen BrightView. Lettore di schede di memoria (6 in 1).
Altoparlanti Altec Lansing®. Windows XP HE. Works 8.0.

intel inside centrino MOBILE TECHNOLOGY

FINANZIAMENTO VERO TASSO ZERO

119'90
X10 Minirate mensili 1.199

ATI X700 DA 128 MB

DISPLAY 15,4" BRIGHTVIEW

intel inside pentium

FINANZIAMENTO VERO TASSO ZERO

79'00
X10 Minirate mensili 790

COMPAQ

COMPAQ
Personal Computer Presario SR1637IT
Processore Intel® Pentium® D 820 (2x1 Mb L2, 2.80 GHz, 800 MHz).
Ram 512 Mb. Hard Disk da 200 Gb.
Scheda grafica GeForce™ 6200SE Turbo Cache da 256 Mb.
Masterizzatore DVD±RW.

Il processore Intel® Pentium® D dual core permette di eseguire più applicazioni complesse simultaneamente.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero, importo minimo finanziabile 150 euro, importo massimo finanziabile 3.000 euro, spese di istruttoria pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento tutti gli acquisti effettuati con il Servizio Shopping.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua. 800 992200 - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 13 NOVEMBRE: Alessandria - Arcugnano Strada Padana Superiore (VI) - Arquata - Mestre (VE) - Trieste - Torino - Modena - Cesenatico - Cesano a Mare (PU) - Pesaro (PU) - Colleferro (RM) - Tolfa Torri Angelo (PT) - Chieti Scalo (CH) - Roma (RM) - Roma (RM) - Roma (RM

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO UNA REAZIONE ESAGITATA AL «GRAN RIFIUTO» DI UN'AUTOMOBILISTA

Il lavavetri furioso

Sputa sul parabrezza e spacca un tergicristallo: arrestato

Giacomo Bramardo

Attenzione a chi vi chiede di lavare i vetri all'incrocio di corso Massimo d'Azeglio angolo corso Bramante (davanti all'ospedale Molinette, per intenderci). Potrebbe capitare anche a voi quello che è successo a Rosa T., sfortunata automobilista che l'altro pomeriggio viaggiava sulla sua Fiat Seicento, in[illegible] con una collega di lavoro.

Le due donne, sull'utilitaria, si sono fermate all'inizio della fila, sotto il semaforo rosso. Erano le 15,15. Si è avvicinato il solito lavavetri. Il solito, inteso come uno dei tanti che popolano gli incroci della città. Hassan Zanani, marocchino [illegible] 37 anni, giubbotto sporco e spazzolone in mano, [illegible] diretto al vetro appoggiando la spugna. Rosa T., che si trovava alla guida, come spesso accade, ha cercato [illegible] far valere il [illegible] diritto a rifiutare. Con ampi gesti ha energicamente invitato l'immigrato a lasciar perdere. Macché, tutto inutile. «Così - ha poi raccontato ai carabinieri la donna - ho ingranato la prima e ho cercato di andare un po' avanti nella fila. Lui era [illegible] fianco, accanto alla mia portiera. Quando ha visto l'auto che si muoveva, ha cominciato ad imprecare».

Non solo. Hassan si è letteralmente sdraiato sul cofano della vettura, ha riempito [illegible] sputi il parabrezza e, non contento, ha spaccato il tergicristalli. Le due donne, atterrite e immobili [illegible] sedili della Seicento, non sapevano più che fare. Attorno a loro, altri automobilisti hanno [illegible] la [illegible], ma [illegible] è intervenuto. Anzi. Appena è scattato il verde, si sono subito allontanati. Grande coraggio, gran[illegible] prova di solidarietà anche da parte degli automobilisti uomini. Così, [illegible] appena Hassan [illegible] è tolto dal cofano, [illegible] ha premuto anche lui sull'acceleratore, allontanandosi. Dopo qualche centinaio [illegible] metri si è fermata. Dal cellulare ha avvertito i carabinieri. Tre minuti dopo sono arrivate due pattuglie del nucleo Radiomobile. Hassan era ancora lì, sullo stesso incrocio, intento a fermare altri automobilisti.

L'aggressione gli è costata l'arresto per violenza privata e danneggiamento. Anche [illegible] va fornito nomi diversi, in caserma si è capito [illegible] impronte [illegible] si trattava della stessa persona già fermata in passato per [illegible] decina di episodi analoghi. Per ora si trova in carcere.

DENUNCIATO IL GESTORE

Massaggi [illegible] nel centro relax In [illegible]

Massaggi particolari, suonare «Paradiso». La segnalazione sull'attività del locale al primo piano di via Pasquale Paoli 18 era arrivata proprio dai vicini, infastiditi dal continuo viavai di uomini da quella sorta di negozio con le tende blu sempre tirate. Dentro, Ariana e Marianne, di 21 e 25 anni, entrambe romane e in Italia da clandestine. Gli agenti di polizia municipale della IX sezione, comandati da Riccardo Gadino, [illegible]ò lavorato un mese per ricostruire la situazione. L'alloggio era affittato da Ignazio Trumino, 70 anni, residente a Bra, che ha rimediato una denuncia per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Bastava suonare al campanello con scritto «Paradiso» per poter ottenere trattamenti sessuali a pagamento: da 50 ai 100 euro, un sovrapprezzo per i rapporti senza profilattico. Metà andavano in tasca a Trumino, il resto rimaneva in mano alle giovani. Almeno secondo il racconto di Ariana, che aveva deciso di collaborare con la magistratura entrando nel programma di «protezione» dello Stato. Ma dopo un giorno la comunità, la giovane è fuggita.

Automobilisti e lavavetri: spesso è un corpo a corpo

flashnera

Antagonisti
Tre centri sociali sgomberati in 48 ore

Tre centri sociali sono stati sgomberati tra martedì e mercoledì dalla polizia. Martedì è stata la volta del «Cazotto occupato», in via Modena 11, e dello «Selva 21», in via Bologna 21. Mercoledì invece è toccato al Soup (Spazio occupato a progetto), in via Saffi 15 bis.

Cimitero
Resti ospedalieri indaga la Procura

Dagli scavi al Cimitero Monumentale sono venuti alla luce decine di resti anatomici: si tratta di reperti ospedalieri databili agli Anni '70 e '80, interrati come si usava prima dell'entrata in vigore del Decreto Ronchi. Tra fine 2003 e inizi 2004 il campo in questione è stato bonificato, ma una parte di quei resti - invece di essere avviata agli inceneritori -, è stata risepolta a poca distanza. Sul caso indaga la Procura. Lunedì riprendono le ricerche.

Processo
Show di Porpiglia «Torture in carcere»»

«Vengo sottoposto a torture e sevizie d'ogni genere, compreso l'elettroshock. E da 15 mesi che non vengono rispettati i miei diritti, e poi non sono io la persona che cercate». Così Roberto Porpiglia, [illegible] di aver ucciso i genitori Francesco e Angela nell'estate del 2004, ha polemizzato con i pm e ha chiesto di abbandonare l'aula. L'uomo, quando fu fermato disse di chiamarsi Ivan Lenardon, usando il nome di un vecchio compagno di scuola. Il vero Lenardon è stato sentito nel corso dell'udienza di ieri.

Rapina e borseggio
Vigili nel mirino In cinque in manette

Avevano tentato di rapinare un agente di polizia municipale alcuni giorni prima. Lo hanno riperdato i loro [illegible] maggiorenni e due minorenni sono stati presi dai vigili urbani, intervenuti su richiesta di [illegible] collega in via Berthollet. L'altra impresa è di un algerino clandestino che ha infilato le mani nella borsetta di un'agente di polizia municipale: per questo è finito in carcere bloccato dalla stessa agente in via Baretti.

Soldi all'estero
Gang smantellata In galera 3 «manager»

Un'organizzazione specializzata nel trasferimento di soldi dall'Italia alla Nigeria, passando [illegible] dalla Francia, [illegible] stata smantellata [illegible] Finanza. L'operazione ha portato all'arresto di 3 «manager» e a 33 denunce. Dal 2002 al primo semestre 2003, l'organizzazione è riuscita a far uscire dall'Italia 10 milioni e 700 mila euro e 4 milioni e mezzo di dollari. Soldi mai registrati dai phone center, money transfer e «african shop» dove erano stati raccolti.

Caccia alla Faccia

Con [illegible] nuova raccolta punti La Stampa partecipi al grande concorso "Caccia [illegible] Faccia". Ogni [illegible] raccogliere [illegible] facce/bollini (di date tutte differenti, [illegible] dello [illegible] mese), per vincere 20 fantastici premi Fiat, Lancia, [illegible] Romeo e Sharp.
[illegible] pubblicate sul [illegible], pubblicato periodicamente all'interno del quotidiano, le facce che trovi sulla prima [illegible] giornale del lunedì [illegible]
Il coupon completato di [illegible] aventi [illegible] differenti e [illegible] i propri dati anagrafici, dovrà [illegible] spedito in busta chiusa a: [illegible] La Stampa S.p.A. - Concorso "Caccia alla Faccia" - Casella Postale 600 - 10100 Torino - Centro Corrispondenze.
Per partecipare all'estrazione finale, i coupon, completi di bollini [illegible] anagrafici, dovranno pervenire alla Casella Postale entro e non oltre il 15° giorno [illegible] mese successivo a quello del concorso. L'estrazione mensile dei premi avverrà entro il 22° giorno del [illegible] successivo a quello del concorso. Il montepremi [illegible] è pari a euro [illegible] Saranno [illegible] fotocopie dei coupon, [illegible] non dei bollini.

Nei giorni mercoledì 9 e giovedì 10 novembre il quotidiano non è uscito in edicola. Lo spazio sul coupon rimasto vuoto sarà considerato valido e renderà comunque completo il coupon ai fini dell'estrazione.

[illegible] informazioni chiamate il numero verde 800 011 [illegible] lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 18.00.

LA STAMPA

[illegible] SANPAOLO IMI DEVE RESTITUIRE 203 MILA EURO CON GLI INTERESSI

Cirio bond, venti risparmiatori vincono e si riprendono i soldi

E' il primo verdetto favorevole ai clienti «Dovevano essere informati del rischio»

Alberto Gaino

Sanpaolo Imi dovrà rifondere a 20 risparmiatori l'equivalente degli investimenti effet[illegible] in Cirio bond, 203 mila euro complessivi, oltre agli interessi maturati. L'ha deciso un collegio della prima sezione [illegible] del [illegible] accogliendo [illegible] ragioni dei legali del Movimento Consumatori. E' la prima [illegible] favorevole [illegible] [illegible] [illegible] banca, almeno a Torino, dopo [illegible] di segno contrario.

Nelle 50 pagine della sentenza il giudice estensore, Maria Alvau, indica fra i motivi della decisione la violazione del dovere specifico di informare la clientela sui rischi dell'operazione e l'esistenza di un conflitto di interesse per la banca non segnalato, del tutto [illegible] troppo genericamente, ai [illegible] risparmiatori. Piccoli, o [illegible]nedi, per quanto si desume dalle somme investite in obbligazioni Cirio: da 4.895 a 38.984.

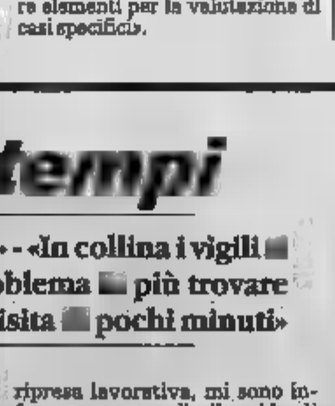
L'avvocato Paolo Fiorio, lega[illegible] con il padre Valentino del Movimento Consumatori, svis[illegible]zia alcuni «importanti profili di illegittimità ascritti dai giudici al comportamento di Sanpaolo Imi». Ed entra nel merito: «Secondo il tribunale la banca già nel 2000 [illegible]peva che i [illegible] Cirio erano ad alto rischio[illegible] un rating interno il [illegible] classificati "speculative grade"; nel febbraio 2001 tale giudizio era stato ulte[illegible] amplificato, con un successivo de[illegible] del rating, da BB- a CCC, che equivale [illegible] una sostanziale insolvenza. Buona parte [illegible] posizioni in [illegible] corrispondono all'acquisto di Cirio bond fra il dicembre 2000 e il febbraio 2001».

Altro profilo sottolineato dall'avvocato: [illegible] tribunale [illegible] riscontrato che Sanpaolo non aveva attivato procedure per avvertire i propri sportellisti sull'elevato rischio di quelle obbligazioni. Per il Movimento Consumatori la sentenza conferma quanto «da noi sostenuto sull'esistenza di un conflitto di interessi per la [illegible] che nel giugno del 2000 aveva finanziato Cirio spa e la finanziaria cui faceva capo l'holding alimentare per 98 milioni di euro». Alessandro Mostaccio, presidente regionale dell'associazione, aggiunge: «Ricordo che ad oggi Sanpaolo Imi è l'unico gruppo bancario [illegible] non aver avviato alcuna procedura di conciliazione con le associazioni dei consumatori».

Fonti [illegible] banca replicano in questi termini: «La [illegible] si inserisce in un contesto giurisprudenziale [illegible] ancora assai diversificato. Nel caso specifico [illegible] giudici hanno accolto il principio in base a cui l'intermediario finan[illegible] [illegible] tenuto al dovere di informazione e a segnalare operazioni inadeguate [illegible] profilo dell'investitore. [illegible] altre sentenze, [illegible] [illegible] è andati a vedere quale era la propensione al rischio del singolo risparmiatore, si è entrati nel merito della vicenda».

Anche sul conflitto di [illegible] Sanpaolo respinge ogni addebito, annunciando che ricorrerà in appello: «Ne[illegible] che ci sia stato. Acquistavamo obbligazioni Cirio sul [illegible] e le rivendevamo, senza far parte di alcun consorzio di collocamento e [illegible] avendo, sotto questo aspetto, alcun rapp[illegible] diretto con l'emittente dei bond. Diciamo che il nostro ruolo era di neutralità».

Parte della sentenza si appoggia a un rapporto della «Divisione Intermediari» di Consob, sintesi di un'ispezione [illegible] Sanpaolo [illegible] prodotto dai legali del Movimento Consumatori in giudizio. Per la banca «non vi si potevano cogliere elementi per la valutazione di casi specifici».



Il Sanpaolo Imi in piazza San Carlo

Specchio dei tempi

«Viacard smarrita o rubata: nessun rimborso» - «In collina i vigili [illegible] vedono [illegible] accanto all'Autovelox» - «Un problema [illegible] più trovare l'asilo per due gemelli» - «Ma [illegible] una visita [illegible] pochi minuti»

La direzione di Autostrade per l'Italia ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera relativa alla possibilità di rimborso di Viacard, in caso di furto o smarrimento. Le tessere a scalare di importo sono assimilate a titoli al portatore, e, come tali, in caso di furto o smarrimento, [illegible] to di rimborso.

Anche in presenza di documentazione attestante il furto delle Viacard "di importo a scalare", non si prevede né all'inserimento [illegible] loro codice nella lista di non accettazione, né al rimborso dell'eventuale credito residuo, proprio perché questa tipologia di tessere corrisponde a moneta contante, [illegible] si trattasse di banconote.

«Il rimborso è previsto qualora il cliente si trovi nell'impossibilità di utilizzare le Viacard "di importo a scalare" a [illegible] possibile smagnetizzazione o per deterioramento delle stesse tessere o ancora per imprevisto inceppamento della Viacard nell'impianto di stazione. Qualora, invece, si verificasse un furto di Viacard nei Puntoblu o in centri di vendita, si procede all'inserimento nella lista di non accettazione dell'intero range di tessere sottratte, così come avviene a seguito di furto di banconote numerate in una banca, che vengono immediatamen[illegible] e messe fuori circolazione.

«Per quanto apparentemente diversa, è altrettanto corretta l'informativa fornita dal personale del Puntoblu della Sav: in caso di furto delle tessere dai loro uffici, sarebbe stata attivata la procedura di "annullamento delle Viacard trafugate".

Nell'interesse dei nostri clienti che preferiscono le Viacard "di importo a scalare" nel pagamento del pedaggio, stiamo operando per introdurvi alcune innovazioni che ne rendano più improbabile la possibilità di uso improprio, a seguito di furto o smarrimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Percorro tutti i giorni la statale 590 Valle Cerrina. L'ultimo giorno c'erano tre vigili a Cavagnolo con laser per la velocità. [illegible]al chilometri dopo, a Gassino auto borghese con Autovelox più auto dei vigili poco dopo, stesso sistema a San Mauro.

[illegible]atto che il tratto da me percorso è di 36 km, quindi una media di un controllo velocità ogni 12 km (tutti in centri poco abitati e con limite di 50 km orari). E tutte le auto senza fari, che non usano indicatori [illegible] direzione, coloro che guidano senza cinture o parlano al cellulare senza auricolare chi li controlla? Non è che ci sia qualche interesse al di sopra della nostra sicurezza, visto che oramai i vigili li vediamo solo più in tali occasioni?».

Mauro Bianco

Una lettrice ci scrive:

«Ho partorito da 3 mesi due gemelli e, in vista di una futura ripresa lavorativa, mi sono informata presso l'asilo nido di [illegible] quello in via Beaumont, sulla procedure necessarie per iscrivere i miei figli. Tale nido è l'unico che si trova a una distanza ragionevole senza dover prendere l'auto, che non possiedo, o i mezzi pubblici, sui quali peraltro è quasi impossibile salire con la carrozzina gemellare.

«Sorpresa: a seguito di una determinazione comunale [illegible] asili in città, fra cui ovviamente quello citato, effettueranno l'orario parziale, solo al mattino, impedendo di fatto a chi lavora la frequenza dei propri figli. Probabilmente la scelta è dettata dal taglio agli enti locali da parte dello Stato, ma a questo punto mi chiedo: quali sono le priorità dell'amministrazione comunale? Non certo quella [illegible] sostegno alla famiglia, [illegible] quello di andare incontro alle necessità, fondamentali, dei neogenitori, che d[illegible] conciliare le esigenze lavorative [illegible] quelle familiari».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] mamma ottantenne che apparentemente può sembrare in buona salute, peccato che se esce di casa non sempre è in grado di ritrovare la strada e se la ritrova magari si fa aiutare ad aprire la porta dal primo passante. Sottoposta alla visita di valutazione geriatrica è risultata sana e non avente diritto ad alcun aiuto e non può beneficiare della legge 104. Ho fatto domanda anche per la valutazione Alzheimer (VDA) ma mi hanno detto che l'attesa è di circa 5 mesi.

«Prossimamente sarà sottoposta alla visita per l'invalidità civile ma so già che in pochi [illegible] non si potrà valutare esattamente lo stato mentale di una persona, ma dovrebbe essere osservata per più giorni, vedere quando improvvisamente decide di svestirsi o alle 3 del mattino si alza per lavarsi e voler uscire per andare a lavorare!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Qualità dei prodotti, varietà nella scelta, eleganza dei vari modelli

Tende Grosso, successo sicuro

Da oltre trent'anni il meglio sul mercato

La ditta Grosso Tende, presente sul mercato delle protezioni solari da [illegible] trent'anni, [illegible] i propri prodotti l'elegante tenda «Veranda»: una semplice manovra la rende una tenda raffinata e resistente, che regala una fresca ombra d'estate. Oppure diventa una veranda luminosa che protegge dal freddo senza dover sostituire i due rulli. Le due tende [illegible] infatti collocate su di un'unica struttura ed è possibile [illegible] contemporaneamente la tenda estiva e quella invernale, permettendo di scegliere il tipo di protezione più adatto.

La tenda «Veranda» prodotta dalla ditta Grosso vanta particolari caratteristiche tecniche che la contraddistinguono per praticità. Nella progettazione e realizzazione, un aspetto importante è la grande cura nella scelta dei materiali: teli estivi che si possono scegliere in una gamma di oltre [illegible] tessuti idrorepellenti con trattamento anti-muffa, non cuciti ma saldati, che riducono i problemi di grinze e aumentano la resistenza rispetto alla classica cucitura; tessuto pvc retinato di 800 grammi per la tenda invernale trasparente cristallino, luminosa anche nelle più cupe giornate di novembre, rifinito con un rinforzo laterale in pvc coordinato al colore della struttura in alluminio (3 colori nell'elettrocolorato - bianco, grigio, verde -, e 2 nell'anodizzato - bronzo, sallox oppure, su richiesta, in qualsiasi colorazione).

La caratteristica principale che contraddistingue il prodotto, e la rende unica, è la chiusura ermetica contro il freddo, la polvere e lo smog, garantita dallo scorrimento del telo invernale in speciali guide munite di spazzolino e guarnizione. Inoltre, presenta un'elevata tenuta al vento garantite dal doppio profilo frangivento che sale e scende con il telo, aumentandone la stabilità al vento, e da due particolari fermi di fissaggio. Il funzionamento perfetto del [illegible] la struttura solida e snella [illegible] frutto di un abile lavoro eseguito con cura artigianale e la massima attenzione ai particolari. Con la sua semplice bellezza, questa tenda risulta ben armonizzabile in ogni struttura architettonica. Presso la ditta Grosso Tende, poi, si trovano 35 modelli di tende da sole, omologate contro il vento, marchiate CE, accompagnate di libretto uso e manutenzione. Ancora: tende tecniche per uffici, enti, alberghi, pensiline in alluminio con copertura in policarbonato, adatte alla copertura di ingressi, passaggi e scale, zanzariere per porte finestre e vasistass, vendita e noleggio gazebi di piccole e medie dimensioni. E, grande novità, il gazebo retrattile, ideale per mercatini [illegible] e manifestazioni di breve durata. [illegible] saltata, quindi, e interpellarci per qualsiasi problema: personale altamente qualificato [illegible] consiglia il cliente nella scelta della tenda più [illegible] lo segue nella fase post-[illegible]

I prodotti della ditta Grosso Tende possono [illegible] tutto questo e sono frutto di un costante miglioramento, di un impegno verso la qualità certificata, di garanzia affidabilità e sicurezza. Non esitate, quindi, a interpellarci per qualsiasi problema: personale altamente qualificato [illegible] il [illegible] nella scelta della tenda più adatta e lo segue nella fase post-vendita.

A questo punto, [illegible] resta altro che visitare gli show-room di Nichelino, via Cacciatori 64 (sede), strutturato per seguire grosse forniture, particolare condomini, enti, aziende, di Torino, in via Pianezza 75, e Pinerolo, in via Bignone 81. Info: www.grossotende.it

Piumoni, trapunte e biancheria: tutto ciò che rende più bella la vostra casa

Affari d'oro allo Spaccio Tessile Aziendale

Prezzi outlet comodamente a Torino in via Ala di Stura

Piumini e trapunte [illegible] favola a prezzi superconvenienti e da acquistare comodamente a Torino. L'occasione è davvero unica: non è necessario andare fuori città per trovare biancheria, piumoni e ma[illegible] a p[illegible] da outlet. In via Ala di Stura 48, in una comoda area della periferia [illegible] pressi di corso Grosseto, apre infatti il primo spaccio tessile per la [illegible] torinese.

Lo Spaccio Tessile Aziendale (Sta) è l'innovativa iniziativa [illegible] un'azienda che [illegible] quasi cinquant'anni produce biancheria, piumoni, trapunte. E che ora apre a tutti quello [illegible] era lo spaccio riservato ai dipendenti e ai loro familiari, e il magazzino del pronto.

[illegible] un ampio e accurato lavoro [illegible] ristrutturazione, l'azienda ha rimesso a [illegible] un capannone nelle vicinanze dello stabilimento, l'area in cui si depositavano i prodotti finiti. Si tratta [illegible] una tipica costruzione Anni 40 che [illegible] è diventata [illegible] magazzino open space [illegible] oltre [illegible] quadrati dove tutto è [illegible] studiato per [illegible] un ambiente luminoso e piacevolmente animato.

E' in questo spazio che l'azienda vende tutti i prodotti direttamente al pubblico, [illegible] qu[illegible] realizzati nei suoi [illegible]abilimenti, [illegible] quelli importati (questi ultimi sono di alta qualità, in commercio con marchi di grande prestigio).

Allo Spaccio Tessile Aziendale di via Ala di Stura 48, si trova una grandissima offerta di prodotti delle passate stagioni - è evidente, però, che nelle collezioni di biancheria per la casa la «stagione» [illegible] è vincolante come nell'abbigliamento... - o con piccoli difetti. I prezzi [illegible] questi articoli? Assolutamente interessanti: gli sconti vanno [illegible] [illegible] 70 per cento.

Tutti gli altri prodotti [illegible] comunque sempre offerti al pubblico a prezzi all'ingrosso (cioè quelli pagati dai negozianti), scontati del 30-35%, Iva inclusa. I settori presenti nella struttura Sta? Materassi e reti, frutto della collaborazione con una nota azienda che [illegible] sposato l'idea di poter offrire prodotti a prezzi di fabbrica solo a Torino.

Ma non basta. Potrete trovare anche: biancheria per la casa, dove si spazia dalla tavola alla cucina, dal bagno al letto. Dunque, tendine e tessuti a metraggio, copridivani di grande [illegible]gio (la loro presenza è frutto della collaborazione [illegible] una celebre azienda romana) oltre a [illegible] importante reparto dedicato alle trapunte e ai piumoni in piuma d'oca e in fibre sintetiche, con un vastissimo assortimento [illegible] lenzuola a prezzi superconcorrenziali. Lo Spaccio Tessile Aziendale si presenta dunque sul mercato torinese come l'alternativa ai grandi negozi e agli outlet fuori città. Da vedere subito!

L'occasione è di quelle che non si possono perdere per [illegible] motivo: la qualità dei prodotti, la varietà della scelta, il risparmio eccezionale sono alcuni degli aspetti più invitanti. A tutto [illegible] aggiungete la cortesia e la professionalità del personale e l'acquisto [illegible] presso lo Spaccio Tessile Aziendale è tutto ciò che potreste desiderare quando volete rendere più bella, calda e accogliente la [illegible] casa.

Ma eccovi infine qualche dato utile da non dimenticare: lo Spaccio Tessile Aziendale è aperto il lunedì [illegible] 15 alle 19,30, da martedì a sabato, ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30.

Non potr[illegible] [illegible] rimanere soddisfatti. Di più, entusiasti. Provare per credere.

Tenda mia fatti veranda.

Senza fatica.

PAGAMENTO IN 12 MESI INTERESSI ZERO

Prenotate la Vostra [illegible]

*Potrete avere la comodissima asta elettrica a soli €59,0[illegible] invece di €159,00.

Quando è [illegible] omologata.

Quando è [illegible] protegge.

NESSUNO SPIFFERO perchè [illegible] garantisce UNA CHIUSURA ERMETICA.

*L'offerta non è cumulabile ed è valida fino al 20 novembre 2005

[illegible] cpe [illegible] all'ingrosso
Nichelino (TO): Via [illegible]tori, [illegible]
Tel. 0116 27 32 31-0116 27 12 [illegible]
Fax 0116 [illegible] 16 94

Torino: Via Pianezza, [illegible]
Tel. 0114 55 28 53
Fax [illegible] 55 19 81

Pinerolo (To): Via Bignone, 81
Tel. 0121 37 27 12
Fax [illegible] 74 19

www.grossotende.it
grossotende@interfree.it

GrossoTende
Se ne intende.

SOLO A TORINO
LA VERA QUALITA'
A PREZZI DI FABBRICA

SPACCIO TESSILE AZIENDALE
STA

BIANCHERIA PER LA CASA
MATERASSI & RETI
TESSUTI & TENDAGGI

VIA ALA DI STURA 48

[illegible] 3 LINEE

IL CASO FIOCCANO LE ADESIONI ALLO SCIOPERO DEL 16; A FINE MESE ATTESA UNA DELEGAZIONE UE PER VERIFICARE I POSSIBILI RISCHI

In Val di Susa arrivano le trivelle Ltf chiede che vengano protette

I preti della diocesi: «Basta bloccare linee ferroviarie, serve il dialogo»

Lodovico Poletto

Mentre nella buca [redacted] lattere di casa Bresso arrivano proiettili, in valle è arrivata la prima trivella per i sondaggi nell'unico «sito» ancora praticabile (uno è franato, l'altro non è quello indicato dalla planimetria) alle pendici del Rocciamelone. E ieri mattina una rappresentanza di Ltf ha incontrato i dirigenti [redacted] Questura per fare il punto sulla situazione «sicurezza» in valle e stabilire se, e quanto, sia necessario proteggere le attrezzature. Molte, [redacted] confuse, le date relative allo spostamento dei mezzi.

Intanto in tutta la Valle cresce la mobilitazione in vista dello sciopero di mercoledì prossimo. Nonostante i sindacati confederali non abbiano accolto la proposta formulata dalla Fiom (ma lo hanno fatto i delegati dei tre sindacati della Valle che, contro il disegno [redacted] governi [redacted] francese, [redacted] raccolto 4.000 firme) i proclami di partecipazione sono trasversali. Aderisce l'Arci, il cui presidente nazionale, Paolo Beni, è andato ad incontrare qualche giorno fa i valsusini. Aderiscono il Gruppo Abele (nella cui sede, oggi, verrà fatto il punto sulla mobilitazione e saranno fornite [redacted] coordinate del [redacted] sciopero) e i Vigili del fuoco della Cub che annunciano la loro partecipazione in divisa al [redacted]. Il 16, in piazza, ci sarà anche la Coldiretti Torino che consi[redacted] «prioritario far cessare la militarizzazione a Mompantero»; delegazioni [redacted] previste in arrivo [redacted] Nord Est e dall'Emilia Romagna. Parteciperà, annuncia il suo rappre[redacted]ante Gianni Favaro, anche la Cisl anti locali della Valle; il corteo, quel giorno, [redacted] gli studenti di medie e superiori. E il consigliere della Lega, Stefano Allasia scrive: «Piena solidarietà ai valsusini che scenderanno in piazza».

Anche la Diocesi di Susa si muove: numerosi sacerdoti, comunità religiose e movimenti ecclesiastici della Valle hanno organizzato una veglia di preghiera per sabato prossimo a Bussoleno. Dai sacerdoti arriva un appello al dialogo: «Non è interrompendo le linee ferroviarie e autostradali o scagliandosi contro le Olimpiadi che si potranno comunicare meglio disagi e dissensi».

[redacted] l'assessore regionale [redacted] Trasporti, Daniele Borioli che ieri con la presidente della Regione, [redacted] Bresso, ha incontrato a Roma il segretario Ds Piero Fassino dice: «Tutte le considerazioni sull'importanza dell'opera cadrebbe[redacted] si [redacted] che i pericoli per i cittadini e per i lavoratori sono quelli che qualcuno paventa: amianto e uranio. Per dirla in altri termini: meglio un po' più poveri e periferici, ma vivi». E la presidente Bresso aggiunge: «Lo verifiche sul rischio salute sono preminenti e condizionanti rispetto a ogni considerazione relativa alle valenze economiche e sociali della nuova linea». Interviene anche il presidente del Consiglio regionale Davide Gariglio: «Qualora i sondaggi solle[redacted] problemi non superabili di tipo ambientale, o peggio di salute pubblica, sarò il primo a sostenere un tracciato alternativo, e addirittura una visione radicalmente di[redacted] dello sviluppo infrastrutturale della Val di Susa». Intanto Enzo Ghigo dopo aver parlato con il presidente del Consiglio, Berlusco[redacted] spiega: [redacted] manif[redacted] il mio disagio per [redacted] dichiarazioni del ministro Lunardi. Sono a favore della Tav ma non per questo si possono irridere quanti vi si oppongono. Il dissenso è legittimo, sempre che [redacted] superi i limiti [redacted] legalità e permetta lo svolgimento dei sondaggi, ma non si deve trascurare ogni opportunità di dialogo con la popolazione».

Un pool di esperti in materia di salute, tecnologie di trattamento e [redacted] dei materiali di [redacted]vo e tutela ambientale, [redacted] affianchi [redacted] Commissione Rivalta è, invece, la proposta emersa ieri, a Roma, nel corso dell'incontro tra il presidente della Provincia, Saitta e Francesco Rutelli nella sede della Margherita. Infine, scende in [redacted]po anche l'Unione Europea che ha deciso di inviare il 28 e 29 novembre [redacted] delegazione in Val Susa per verificare la situazione ed i rischi relativi [redacted] salute e all'ambiente.

La fiaccolata di sabato scorso organizzata in Val [redacted] Susa per dire no alla Tav e alla quale hanno partecipato 15 mila persone

FIACCOLATA PER CHIEDERE CHE LA STRUTTURA VENGA PORTATA ALTROVE

An sfila contro il Centro di corso Brunelleschi

Le fiaccole di Alleanza [redacted] hanno sfilato ieri sera tra le nebbie di corso [redacted] per chiedere al sindaco e al prefetto di spostare il centro di permanenza temporanea fuori dalle zone residenziali. Agostino Ghiglia guidava il corteo che, sfidando il freddo, ha marciato nei pressi del Cpt, spesso teatro di disordini e rivolte. «Non siamo d'accordo con il raddoppio del centro - ha detto Ghiglia - e chiediamo alle istituzioni di trovare un luogo più adatto per ospitare queste persone. I container non sono adatti per farci stare delle persone. D'inverno gelano e in estate fa troppo caldo. In queste condizioni mancano le condizioni di sicurezza anche per i residenti». An ha chiesto un incontro con il prefetto, per proporre una sistemazione alternativa: «L'ex carcere Nuovo potrebbe garantire una sistemazione più adatta per come sono strutturate - ha commentato Ferdinando Ventriglia -, oppure nell'ex caserma di Lombardore». [redacted]o le striscione «10-100-1000 Cpt, ma non qui» hanno sfilato una cinquantina [redacted] persone. Non soltanto militanti, ma anche residenti [redacted]dini di altri quartieri, scesi in strada per manifestare disagio e preoccupazione. L'alternativa proposta da alcuni consiglieri di Forza Italia della Circoscrizione 3 è un parco, che dovrebbe sorgere al posto del tanto contestato centro di permanenza. [l.d.b.]

Un momento della fiaccolata [redacted] sera

[redacted] DEL PROCURATORE GUARINIELLO E DELL'INAIL

Per gli stranieri lavoro nero fino alla morte

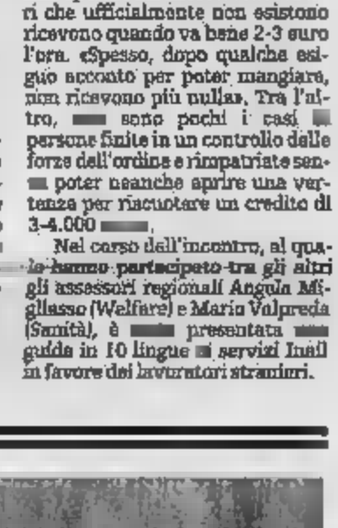
[redacted] Teresa Martinengo

«Purtroppo si fa ancora poco per la tutela dei lavoratori [redacted] La realtà che vediamo è davvero "imbarazzante". Muoiono, [redacted] cantieri anche di grandi dimensioni, lavoratori che [redacted] il nome della ditta per [redacted] quale lavoravano. E muoiono [redacted] che neanche si [redacted] a dare loro [redacted] nomes. Questa [redacted] sintesi [redacted] una situazione sempre più evidente, presentata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, ieri, alla presentazione [redacted] Rapporto [redacted] dall'Inail sugli infortuni e le malattie professionali nel 2004 in Piemonte. Al Centro Incontri della Regione, Guariniello ha detto: «Troviamo imprese stra[redacted] [redacted] lavoratori che [redacted] occupati in nero oppure ricevono retribuzioni del paese d'origine. Ci sono imprese italiane che portano lavoratori dall'estero, chiedendo [redacted] ottenendo l'autorizzazione ad ospitarli in alloggi che, verifichiamo, non esistono. [redacted] fenomeno non riguarda solo gli operai edili, [redacted] anche gli specializzati dell'informatica». Ancora: «Il pro[redacted] riguarda la vigilanza [redacted] controllo: quando arriva [redacted] richiesta di [redacted] è necessario verificare se la situazione dell'impresa è conforme».

[redacted] il direttore dell'Inail Pie[redacted]e Giuseppe Cerami, «il lavoro irregolare in edilizia, e non solo, diventa "normale"». Sul fronte delle denunce di infortuni, «si registra una contrazione [redacted] partire dal 2000. Nel lavoro regolare, il 5-7% delle imprese non denuncia l'infor[redacted]. Nel l[redacted] [redacted]olare questo dato sale al 90%». Cerami consegna ai cronisti un'inquietante curiosità. «Non c'è un solo cinese infortunato nell'ultimo anno. E' possibile?». [redacted] 2004 le denunce di infortuni che hanno coinvolto lavoratori stranieri [redacted] no state 8.000 in Piemonte.

Sulla necessità irrinunciabile di un incrocio di dati tra enti - Asl, Inail, Inps, Casse Edili, Direzione provinciale del Lavoro - per contenere il fenomeno [redacted] lavoro nero, insiste Piero Tarizzo della Filca-Cisl. Un anno fa, a Biella, Tarizzo è stato vittima di un'aggressione in puro stile mafioso per aver bloccato il pagamento [redacted] un'impresa subappaltatrice. Una di quelle di cui, [redacted] [redacted] sindacalista, «i lavoratori conoscono soltanto un numero [redacted] cellulare scritto su un foglietto. Imprese che possono volatilizzarsi in qualunque momento». Te[redacted] aggiunge: «Dall'incrocio dei dati, normale nell'era informatica, sarebbe facile far venire a galla gli innumerevoli casi di cantieri in cui si costruiscono venti villette a schiera, ma risulta assunto un [redacted] operaio albanese». I lavoratori che ufficialmente non esistono ricevono quando va bene 2-3 euro l'ora. «Spesso, dopo qualche esiguo acconto per poter mangiare, non ricevono più nulla». Tra l'altro, [redacted] sono pochi i casi [redacted] persone finite in un controllo delle forze dell'ordine e rimpatriate sen[redacted] poter neanche aprire una vertenza per riscuotere un credito di 3-4.000 [redacted].

Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato tra gli altri gli assessori regionali Angela Migliasso (Welfare) e Mario Valpreda (Sanità), è [redacted] presentata [redacted] guida in 10 lingue [redacted] servizi Inail in favore dei lavoratori stranieri.



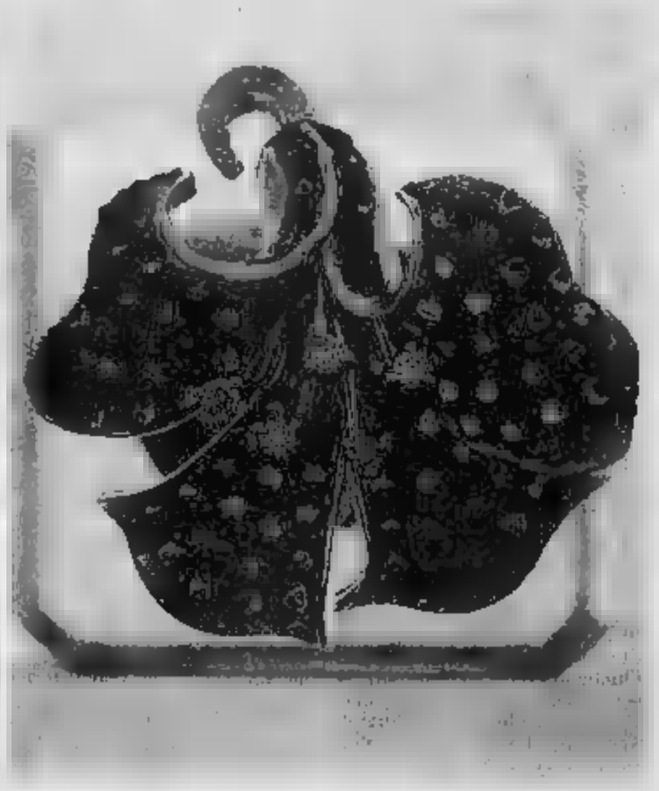
Il procuratore Raffaele Guariniello

Nello storico negozio del centro oggetti di rara qualità e valore

Il fascino dei gioielli di una volta

Ori antichi nella Galleria d'Arte San Federico

Se piazza San Carlo è il salotto di Torino, Galleria San Federico è il suo scrigno segreto, uno dei luoghi più belli, raccolti e ricchi d'atmosfera. Qui, tra i negozi che si distinguono per la loro sobria eleganza, spicca la Galleria d'Arte San Federico, che da 25 anni propone una selezione su quanto di più prestigioso, prezioso e particolare si possa trovare nel settore dei gioielli antichi, degli argenti e degli oggetti da collezione. Si viene rapiti dal valore e dalla bellezza delle vetrine, così eleganti e raffinate, e che invogliano a concedersi qualche piccolo lusso. Entrare nel negozio, tra velluti e tappeti, è come fare un tuffo nel passato e non si può fare a meno di restare estasiati davanti alle preziose boiseries che ornano il negozio e tutti gli oggetti belli e preziosi esposti per catturare l'attenzione e per esaltarne le caratteristiche. Questi giorni sono già tempo di scelte per i regali di Natale, ci sono persone per le quali vogliamo qualcosa di speciale, un regalo prezioso al mio che abbia un significato, una storia. Ecco, è il momento dei gioielli antichi e nella Galleria d'Arte San Federico non c'è che l'imbarazzo della scelta, diventa difficile capire quale, fra tutti gli oggetti raccolti nel tempo da Ines Pasquali e dal marito Guglielmo Priotto, possa essere il regalo giusto. I coniugi hanno girato tutta l'Europa per trovare oggetti unici, nati dalla maestria di gioiellieri e argentieri del passato. Entrambi periti della Camera di Commercio di Torino, Ines Pasquali e Guglielmo Priotto hanno trasmesso la loro esperienza e il loro entusiasmo alla figlia Elena che li aiuta nell'attività. Acquistare un gioiello antico o un oggetto da collezione non significa soltanto possedere un pezzo unico, ma anche assicurarsi un bene destinato ad acquistare valore con il passar del tempo. Nella galleria d'Arte San Federico si trovano proposte alla portata di tutte le tasche, a cominciare da anelli vittoriani con pietre vere da poche centinaia di euro a pezzi di assoluta particolarità. esemplari Fabergé, icone con riza d'argento, vetri del primo '900, uova russe, neruké e tantissimi argenti, dai più tradizionali, come teiere, zuccheriere, salsiere, candelabri, oliere sino a portacaviale, legumiere a tre piatti e da pesce. Vale la pena passare qualche ora tra questi oggetti antichi, toccarli e guardarli attentamente per capire quanto lavoro sono costati, la maestria e la capacità degli artigiani che li hanno realizzati rimane impressa nella storia che racchiudono. Non bisogna temere il costo: ci sono proposte accessibili a tutti, come per esempio l'argenteria per la casa; caffettiere, posatine di ogni tipo, uova da appendere al lampadario in segno buon augurio e tante idee regalo accanto a pezzi di indubbio prestigio e soprattutto assolutamente introvabili. Ampia la scelta sui gioielli. Si passa dai preziosi di oggi, come ad esempio quelli prodotti da Buccellati, di cui la Galleria d'Arte San Federico è concessionario esclusivo, alle spille degli Anni 30 ai 60 con pezzi anche di grandi autori, come Mastroianni e Germano, che attualmente lavora solo per il Vaticano, Tiffany, Cartier e Van Cleef. E poi ci sono anelli di tutti i tipi, nati da maestri orafi e lavorati con tecniche di antica perizia, collane in oro, perle, pietre dure, pendantif, bracciali di vario genere (da quelli delicati e sottili a quelli più importanti, in oro massiccio, rigidi o morbidi degli Anni 30 e 40). Un cenno a parte meritano gli orologi, di cui la Galleria d'Arte San Federico propone una selezione accurata e unica, tra cui ci sono preziosissimi e introvabili Rolex, Patek-Philippe, Vacheron e altre marche tra le più prestigiose.



50 anni di storia

Chiude

e si rinnova

antichità

San Federico

gioielleria
argenteria
oggetti da collezione

Galleria San Federico 30 - Torino

SCONTI FINO AL 70%

ORGANIZZAZIONE DITTO
tel. 011.740865 - cell. 3365959401

REGIONE IL CAPOGRUPPO DI ITALIA VALORI GRIDA AL COMPLOTTO PER LA POLEMICA SUL SUO VIAGGIO IN CANADA

Toronto val bene una crisi Buquicchio minaccia tutti

«Datemi la "talpa" o faccio saltare l'intesa sulla Fiat»

Andrea Buquicchio

Luciano Borghesan

Andrea Buquicchio passa all'attacco. Un vulcano: avverte che può uscire dalla maggioranza e minaccia di fare ostruzionismo sul disegno di legge riguardante l'acquisto delle aree di Mirafiori e del Campo volo di Collegno in cambio dell'impegno della Fiat ad avviare la linea di montaggio per la produzione della Grande Punto nello stabilimento torinese.

Il consigliere regionale Italia dei Valori è alle cronache per la missione estiva in Canada in compagnia di consiglieri e funzionari di Regione e Provincia, tra cui Patrizia Bugnano, assessore al Turismo e sua compagna. Per la Lega Nord la trasferta è diventata un viaggio, una gita familiare (con foto nel sito della Provincia), nell'interrogazione presentata a Palazzo Cisterna. Imbarazzo, sconcerto, pure tra quanti di spedizioni pseudocommerciali ne hanno viste a iosa.

Ma Buquicchio non ci sta a essere messo alla berlina come colui che approfitta del denaro pubblico per i propri comodi. Dice di aver fatto un servizio alla collettività anche a Toronto, pronto a esibire contatti e promozioni avviate, «e lo ha fatto da medico (la sua professione) arrivando in un paio di vicende giudiziarie a battere le baronie». Indica in questa e altre sue «tensioni morali», l'origine dei mali. Teme il complotto. «Ne ho parlato con Di Pietro, ci sentiamo tutti i giorni, noi diamo fastidio, per questo a noi è richiesta coerenza al minuto, non all'ingrosso - si sfoga -. Di tanti viaggi fatti dai politici, proprio il mio fa scandalo?».

Al primo consiglio, l'altro ieri, è scatenato in un assalto al «nemico ignoto»: per cui la serpe covi in seno al centrosinistra, ha chiesto ai capigruppo alleati di stemarla. Il presidente del consiglio regionale, Davide Gariglio, gli ha dato atto - come ha fatto Mercedes Bresso per la giunta - che la sua missione era stata autorizzata e che non c'è nulla di illegittimo. Buquicchio ha ringraziato, poi ha, inutilmente, chiesto la costituzione di parte civile da parte della Regione in un'eventuale querela di diffamazione a mezzo stampa contro i giornali, tra cui il nostro, che hanno scritto del suo viaggio canadese. Giudica insoddisfacente la solidarietà avuta dai capigruppo della maggioranza, Rocchino Muliere (Ds), Stefano Lepri (Margherita), Sergio Dalmasso (Rifondazione comunista), Luca Robotti (Pdci), Luigi Ricca (Sdi), Mariano Turigliatto (ex Lista Bresso) ed Enrico Moriconi (Verdi).

Buquicchio vuol sapere dove si annida colui che definisce «la talpa, il burattinaio», oppure minaccia di mettere a rischio l'intesa con la Fiat per salvaguardare l'occupazione. Vuole legare al suo viaggio a Toronto il destino di migliaia di lavoratori? Che c'entrano?

«Non è parte degli accordi programmatici, che rispetterò, dare i soldi alla Fiat, e comunque - dice - voglio avere chiarezza sul destino delle aree e sulla garanzie per i posti di lavoro».

Una foto ricordo del viaggio in Canada: Buquicchio è il primo da destra

Ha 50 emendamenti sul tavolo, però avrà segnali nuovi dall'Unione non li imporrà al dibattito. Ma allora i contenuti non interessano a Buquicchio?

«Non farò ostruzionismo, ma sul merito voglio risposte convincenti», risponde.

A martedì.

Notizie e querele

È curioso che esponente dell'Italia Valori, Antonio Di Pietro, civilmente interpellato sull'uso che ha fatto del denaro pubblico, subito immagini un complotto ai danni. Quanto alle ventilate querele a carico di chi s'è occupato delle «missioni» a Toronto, ci preme di precisare che, nei paesi civili, i giornali cercano notizie di interesse del pubblico, e a detto pubblico le riferiscono. Il viaggio - non illecito, semmai inopportuno - di un dipendente pubblico (qual è un consigliere regionale) a spese pubbliche è una notizia di interesse del pubblico (pagante). E per scoprire tali notizie non servono talpe o altri animali: basta consultare il sito della Provincia all'indirizzo www.provincia.torino.it/speciali/toronto/index.htm, dove si possono anche ammirare le foto-ricordo dell'escursione canadese. [g. far.]

Rina De Giovanni festeggiata dal sindaco

FESTA PER

Una torta da 206 candeline

La vita passa anche attraverso gli occhi di chi l'ha vissuta personalmente. Torino ha diversi esempi di persone che possono raccontare come sono cambiati i tempi. Perché c'erano. In poco più di un mese due signore hanno festeggiato rispettivamente 100 e 106 anni. Due esempi di vita. Due esperienze diverse, accomunate da una grande voglia di vivere.

Rina De Giovanni ha festeggiato il centesimo compleanno alla fine di ottobre con il sindaco Chiamparino; i suoi nipoti la descrivono come «una donna che ama mettersi in evidenza». Ha lavorato per cinquant'anni nel mondo della moda torinese. Era responsabile vendite e modelli alla Pellicceria Rivella di corso Regio Parco. Ha conosciuto attrici, personaggi del mondo dello spettacolo. «Un artista», dice il nipote, un pezzo della storia di questa città».

Elena Errico invece ha compiuti addirittura 106. Ma a vederla sembra un'arzilla e splendida ottantenne. Juventina sfegatata, forse perché è nata lo stesso giorno di Del Piero», come dice lei. Ha lavorato fino a 90 anni nel campo immobiliare. Poi, però, è andata in pensione, perché tornare a casa alla sera alle 21 in pullman era pericoloso per una signora della sua età. Il prossimo appuntamento sono i 110. [l. d. b.]

inbreve

Sanità

A Torino le prime infermiere in Pediatria

Si sono laureate le prime 13 infermiere pediatriche d'Italia. Il Corso, istituito nel 2002 e presieduto dal professor Claudio Fabris, mira a formare in modo specifico gli operatori sanitari che si occupano del bambino, dall'età neonatale all'adolescenza.

Aids

Quale vita possibile per i malati in terapia?

Oggi (dalle 17,30) e domani (dalle 8,30), al centro congressi Torino Incontra, via Costa 8, convegno «Hiv-Aids e qualità di vita». Organizza Arcobaleno Aids; ingresso libero.

Mauriziano

Due ordini del giorno in Comune e Regione

Ieri i partiti del centrosinistra hanno presentato due ordini del giorno in Regione e in Comune per impegnare i due enti a tutelare il Mauriziano. Mentre la Lega Nord, sempre in Regione, ha chiesto di attivare in merito una commissione d'inchiesta.

Infermieri

Protesta in strada dal Cto e Molinette

Decine di infermieri aderenti a Nursing Up hanno manifestato ieri dal Cto alle Molinette contro «l'inesistente valorizzazione del ruolo dell'infermiere». Protestano: «Inutili le richieste d'incontro all'assessore».

Finanziaria

Cgil, Cisl e Uil domani all'Avogadro

Una protesta che unisce settori diversi, tutti colpiti dai tagli previsti: è il senso della manifestazione organizzata per domani da Cgil, Cisl e Uil all'Avogadro, in preparazione dello sciopero generale di 4 ore del 25 novembre. I sindacati incontreranno il sindaco, il presidente della Prov. Piemonte, il prorettore dell'Università, il direttore artistico della Fondazione Teatro Stabile.

TARGHE ALTERNE

Assessori contro Chiampa

Le targhe alterne ingorano chi non le condivide. E' il caso di alcuni assessori di Palazzo civico che non hanno mai nascosto il loro scetticismo verso un provvedimento giudicato inutile, oggetto di qualche perplessità quando la giunta si riunisce.

Dal Comune raccontano che il copione è riproposto martedì. Nell'occasione lo stesso Chiamparino avrebbe chiesto all'assessore Ortolano (Ecologia) se la circolazione a targhe alterne è una primizia torinese o venga almeno condivisa da altre città. Vero o falso? Falso, replica Ortolano: «Non è accaduto nulla. Il sindaco ha già un rapporto aggiornato della situazione dei provvedimenti».

Sta di fatto che proprio ieri un altro assessore, Gavino Olmeo (Anagrafe), ha scritto una lettera ad Ortolano e a Dorino Piras, assessore provinciale alla Qualità dell'Aria. Oggetto della missiva, guarda caso, la stessa riflessione attribuita al sindaco. «E' - conferma Olmeo -. Mercoledì un cittadino ha festeggiava con noi il suo compleanno d'oro e ha fatto osservare che solo a Torino si applica questa limitazione. Ho chiesto ai miei collaboratori di verificare e in effetti ho scoperto che, per ora, solo a Torino si circola due giorni a targhe alterne». E allora? «Sono consapevole che la tutela della salute deve essere una priorità ma mi domando se sia possibile che non si concordi una Provincia analoghe a quelle in città a Roma, Milano, Genova e Firenze». Perplessità condivise in giunta. E' il caso di Renato Montabone (Sport) ed Elda Tessore (Commercio), che avrebbero difficoltà a sottoscrivere l'iniziativa di Olmeo. Montabone: «Le targhe alterne? Non ho ancora capito se servono. Ma bisognerà trascurarsi altri aspetti legati allo smog, come le residue caldaie a carbone». «Credo che non servano a nulla - commenta Tessore -, se non per sensibilizzare la gente a ridurre l'utilizzo dell'auto».

La settimana prossima si replica mercoledì 16 e giovedì 17: 99 multe elevate ieri, 132 mercoledì. Sempre ieri le auto di città aderenti al Progetto Mejano di qui Torino è capofila, ha dimostrato che il governo non risponde alla richiesta di sbloccare i fondi dell'accordo 2002: su 244 milioni, sono stati impegnati solo 8 milioni 900 mila. [alo. mon.]

24 h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, sarà chiusa via Giovanni da Verrazzano (tra via fratelli Carle e corso Mediterraneo). Rallentamenti possibili nelle vie Grossi, Passo Buole, Bologna (tra via Pacini e corso Novara, direzione corso Novara), Grassi, Massena (nell'area parcheggio al civico 107). Fino alla riapertura di via Santa Teresa prevista per martedì, è obbligatorio per i veicoli che la percorrono proseguire diritto in corrispondenza di piazza san Carlo col divieto di svolta a sinistra in via Roma.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a Mercoledì 9.11.2005: **3**

Martedì 8/11/2005	4
Lunedì 7/11/2005	3
Domenica [illegible]	2
Sabato 5/11/2005	3
Venerdì 4/11/2005	5
Giovedì 3/11/2005	4

Previsione per oggi

Venerdì 11.11.05

Ancora cielo coperto ed elevata umidità sulla nostra regione, senza precipitazioni, [illegible] le temperature sono stazionarie senza ventilazione. Qualche cambiamento domani con probabili piovaschi. Ancora cielo coperto ieri con 11.8 di massima, 8.1 di minima e 92% di umidità alle ore 16. Freddo e sereno l'anno [illegible] con 12.1 di massima, 1.9 di minima e 49% di umidità.

Farmacie di turno

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; Corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; via Fratelli Carle 5; corso Toscana 165; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis.
Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/b; via [illegible] 65; corso Vittorio Emanuele II 66; piazza Massaua 1.
Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 2; via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.
Aperta 24 ore: Venaria, [illegible] Leonardo da Vinci [illegible]
Informazioni: 011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

STUDENTI OCCHIO ALLE PROPOSTE DI CERTE SCUOLE ■ LINGUE: RISCHIATE BRUTTE SORPRESE

«Ero in viaggio di studio ma ho fatto il lavapiatti»

La denuncia: niente inglese, ho vissuto in cucina

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

I corsi di lingue all'estero possono nascondere insidie. Soprattutto quando, come è accaduto a Stefano F., si scelgono soluzioni che contemplano un corso vero e proprio unito ad un'esperienza di lavoro. Quest'ultima scelta è spesso compiuta per il desiderio di migliorare la conoscenza della lingua attraverso [illegible] periodo di più completa «immersione» nel tes[illegible] sociale del Paese che si sta visitando. Ma, qualche volta, questo costruttivo progetto [illegible] infrange contro l'improvvisazione di chi organizza questi soggiorni.

Ecco il racconto [illegible] Stefano: «Frequento [illegible] corso privato [illegible] lingue inglese in un istituto [illegible] Torino molto conosciuto. Un'insegnante, di nome Laura, del suddetto Istituto mi prospettò nel 2004 un corso per approfondire la lingua inglese in Irlanda di [illegible] l'esperienza fu molto positiva. Quest'anno con molti sacrifici i miei genitori, di modesto impiego, [illegible] hanno aiutato in una seconda esperienza di scuola e lavoro all'estero, della durata di due settimane di corso, [illegible] vitto compresi presso una famiglia inglese, e dieci settimane di lavoro ad un costo complessivo di 2.100 euro».

I risultati sono stati buoni solo a metà: «L'esperienza del corso è stata molto positiva. Successivamente, come contratto, mi procurarono un lavoro in un pub-ristorante in una [illegible] isolata da tutti e da tutti i servizi, ad una distanza di dieci km dal paese principale, [illegible] mezzi pubblici, una cabina telefonica rotta, insomma un posto disagiato. L'aspetto tragico e drammatico è stato di aver pagato un'agenzia per un lavoro che favorisse l'apprendimento linguistico, invece non è stato proprio [illegible]. L'incarico di lavoro consisteva nel lavare piatti ogni giorno per 10-13 ore, periodo [illegible] il quale non [illegible] avuto possibilità alcuna di comunicare e di esercitarmi nella conversazione in lingua inglese. Il mio dialogo è stato un perenne soliloquio con i piatti!!! In uno stato di frustrazione e di stress si sono aggiunti comportamenti di non comprensione, esercitati dai proprietari dell'attività. La sera [illegible] a mezzanotte; una sera, verso le ore 21, [illegible] fame, mi è stato negato un panino, perché dovevo per forza aspettare il dopo mezzanotte».

Un vero e proprio sfruttamento, per giunta non retribuito: «L'ulteriore disagio è stato anche quello economico. La paga concordata doveva [illegible] di [illegible] sterline, compreso vitto e alloggio; in realtà non è stato rispettato il contratto in quanto alla prima paga mi hanno sottratto 97 sterline per spese-vitto di cui tre bistecche da 18 sterline l'una (27 euro). Ho resistito oltre la settimana, tre giorni, per un totale di 10 giorni, dopo di che in preda allo sconforto ho avvisato la professoressa responsabile (sig. Laura) del corso-lavoro, la quale non ha capito il disagio e mi ha abbandonato a me stesso. Dopo ulteriore riflessione ho deciso [illegible] tornare [illegible]. Questa esperienza mi è costata 2.350 euro che gravano sull'economia della mia famiglia. Mi chiedo: è giusto ed onesto che accadano queste situazioni, senza [illegible] risarciti? Non si tratta forse [illegible] una truffa legalizzata?».

LA STAMPA
011 6568230
cronista@lastampa.it
Un cronista per voi

L'APPUNTAMENTO
Tutti i giovedì dalle 14 alle 18 i cronisti de La Stampa incontrano cittadini e lettori presso il Salone di via Roma 80/82

Writers scatenati: qualcuno dovrebbe fermarli
«Ripulire la facciata costa 5000 euro»

Quanti danni [illegible] i writers? Imbrattare un muro è certamente un passatempo discutibile, soprattutto quando il [illegible] non è quello della propria [illegible]. I condomini dello stabile [illegible] Agnelli angolo via Carlo Del Prete si stanno interrogando sulla [illegible] nuova policromia [illegible] loro palazzo: «Non ci piace per nulla, [illegible] ripulirlo costerebbe oltre 5000 euro. Chi ce li paga?». Purtroppo nessuno.

Le segnalazioni dei cittadini

VELOCITA' FASULLE?

Un lettore ci scrive: «Sarei curioso di sapere come sono stati tarati i nuovi rilevatori di velocità e di infrazioni posti in corso Regina Margherita. Sabato mattina alle ore 5,30 esco per andare a lavorare, percorro corso Regina Margherita che, visto l'ora, è praticamente deserta. Stabilizzo la velocità della mia macchina sui 60 km/ora e passando sotto i rilevatori leggo che la mia velocità rilevata dai sensori indica ben 72 km/ora. Come mai? E' un errore di taratura o il mio contachilometri (la macchina è del 2000) mi segna un errore di ben 12km/ora?».

CLESSIDRA, RISPOSTA

Il 14 ottobre avevamo pubblicato una lamentela dal titolo «Dimenticati dopo i lavori», che riguardava la zona della cosiddetta Clessidra. Ecco la risposta dell'assessore Maria Grazia Sestero: «Il 25 ottobre la giunta comunale ha approvato il progetto definitivo del primo lotto della nuova sistemazione complessiva dell'area, per un importo di 7.500.000 euro. Il progetto esecutivo sarà approvato entro dicembre, in modo da appaltare i lavori entro marzo 2006. Tale primo lotto interessa il sedime di corso De Nicola, tra corso Turati e largo Orbiassano e una parte del nuovo parco [illegible] previsto nel progetto complessivo approvato a marzo. Inoltre il Settore Verde Pubblico sta completando l'inerbamento anche nell'area tra corso Re Umberto e corso Turati in attesa della sistemazione definitiva».

COLONNINE TELECOM

Edoardo T. segnala: «Per Torino ci sono ancora sparse le colonnine grigie della Telecom relative al progetto Socrate in condizioni fatiscenti. Quand'è che il Comune sollecita l'Azienda alla manutenzione o rimozione? Quelle ancora esistenti sono solo appoggiate, altre rovesciate sul marciapiedi (una di recente è caduta sul marciapiede in via Borgaro), altre sparite lasciando la base come ricettacolo di rifiuti, siringhe e cavi scoperti. E' possibile che un'azienda possa disfarsi degli impianti abbandonandoli per le strade?».

RIDATECI IL TORET

«Prima della ristrutturazione - ricorda Iolanda De Filippis - in piazza Madama Cristina c'era un "toret" per dissetarsi. Ma da quando sono finiti i lavori, la fontana non è mai più tornata. Ora quello di piazza Madama Cristina è uno dei pochi mercati della città senza acqua. Perché?».

Ritenete che una bella fotografia sia più efficace di una lettera o di una telefonata, per raccontare una situazione o per corroborare una protesta? Inviatela a

Il Sudoku

LA REGOLA (MAI LO STESSO NUMERO)

Esiste [illegible] sola regola per giocare a sudoku: bisogna riempire lo schema in modo tale che **ogni riga**, [illegible] **colonna** e **ogni riquadro** contengano i [illegible] dall'1 al 9. La condizione è che **nessuna riga**, [illegible] **colonna** e **riquadro** presentino [illegible] volte lo stesso [illegible].

数独

MEDIO

		5					2	3
		1	7	6	8			
	9				3			
4					5	7		
	3			7			8	
		7	9					4
			4				5	
			8	3	2	9		
8	4					1		

DIFFICILE

			6	8			4	
6							7	
9			5	7				
3						1		
5			3		9			8
		4						7
				4	8			2
	9							4
	5			2	6			

SUGGERIMENTI

1. Partite nella zona dove ci sono già numeri già presenti, non tirate a indovinare. Inserite la cifra solo quando siete certi. Ricordate [illegible] per ogni gioco [illegible] soluzione è una o una sola.
2. Un primo possibile passaggio potrebbe essere quello di scrivere in ogni quadretto TUTTI i numeri [illegible], dopo aver eliminato [illegible] cifre [illegible] già presenti nella riga, nella colonna e nella sottogriglia a cui il quadretto appartiene.

Le soluzioni dei giochi di ieri

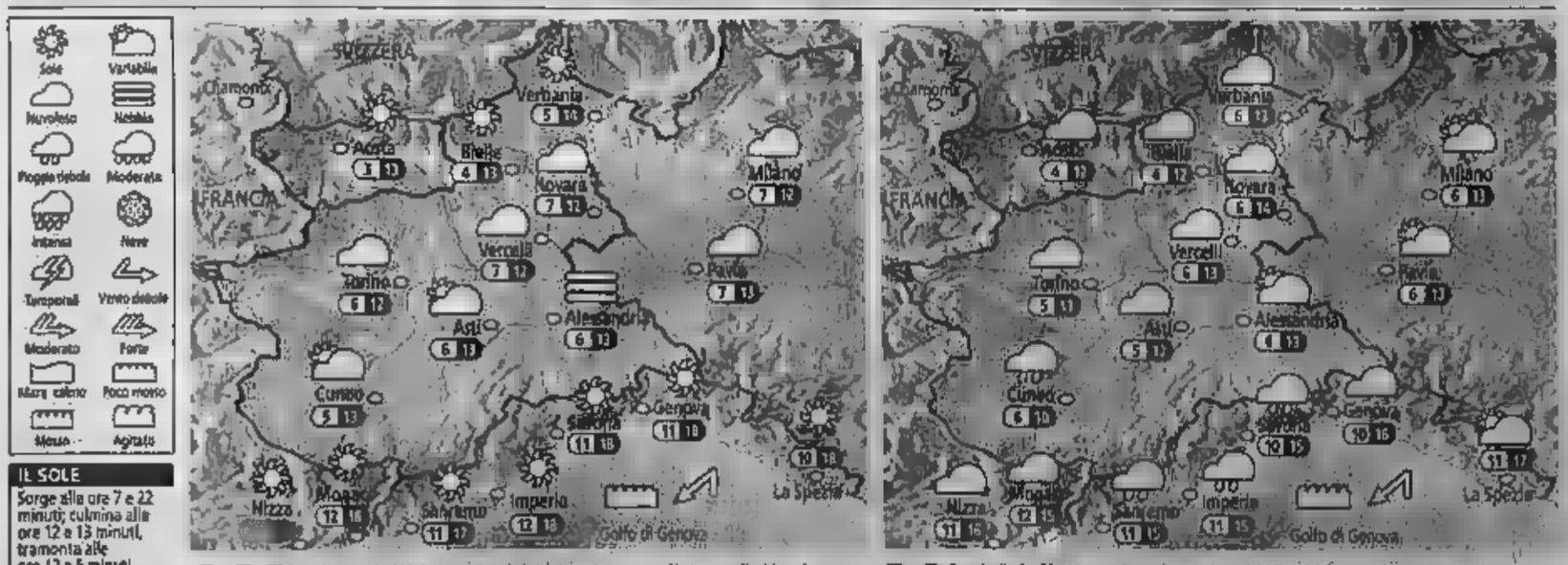
MEDIO

6	2	9	4	8	1	5	7	3
7	3	5	2	6	9	4	1	8
4	8	1	7	5	3	2	6	9
5	7	3	9	2	6	8	4	1
1	9	4	8	7	5	3	2	[illegible]
8	6	2	3	1	4	9	5	[illegible]
3	4	6	1	9	2	7	8	[illegible]
9	1	8	5	4	7	6	3	[illegible]
2	5	7	6	3	8	1	9	[illegible]

DIFFICILE

6	1	3	4	2	9	7	8	5
4	8	9	7	5	6	3	2	1
5	7	2	1	8	3	4	6	9
1	9	6	5	4	2	8	3	7
7	5	4	6	3	8	1	9	2
2	3	8	9	7	1	5	4	6
9	4	5	8	6	7	2	1	3
8	2	1	3	9	5	6	7	4
3	6	7	2	1	4	9	5	8

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta — A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LA [illegible]
[illegible] alle ore 15 e 0 minuti; cala domani alle ore 2 e 56 minuti

OGGI Sui settori alpini e prealpini, sull'alta pianura torinese e sulla Liguria tempo buono. Su tutti gli altri settori cielo grigio, con banchi di nebbia al mattino saldati a nubi basse. Possibilità di isolati piovaschi in corrispondenza degli strati nebbiosi più densi. Nel corso della giornata le eventuali nebbie tenderanno a sollevarsi, lasciando un [illegible] comunque sempre grigio. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Al mattino ancora banchi di nebbia possibili su Novarese e Alessandrino. Per il resto nubi alte e sottili, senza fenomeni. Nel corso della giornata generale aumento della nuvolosità ovunque. Possibili deboli piogge nel pomeriggio su Cuneese e Ponente Ligure. In genere asciutto altrove. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti deboli in pianura, moderati sulla Liguria occidentale.

PIOBESI AVREBBE PRESO SOLDI IN CAMBIO DI INFORMAZIONI SUGLI ACCERTAMENTI FISCALI ALLA ALUPRESS

Un funzionario delle imposte finisce in manette: corruzione

Alfonso Pergamo, «capo servizi» della sede di Rivoli dell'Agenzia delle Entrate, è stato arrestato ieri pomeriggio per corruzione: è accusato di aver ricevuto «compensi periodici» fra il 2002 e il 2003 per proteggere l'azienda Alupress di Piobesi dagli accertamenti fiscali delle Dogane e della Guardia di Finanza.

Il funzionario, a quel tempo in servizio a Moncalieri, sarebbe stato un vero «cavallo di Troia» per fornire informazioni tempestive sulle verifiche che si preparavano e giustificazioni per tamponare le successive falle emerse. Un'attività impropria, considerati i 200 milioni di euro alla fine accertati a carico dell'azienda per evasione dell'Iva nell'import di alluminio. Ma ricompensata, secondo i capi di imputazione dell'ordinanza del gip Alessandro Santangelo, con 25-27 mila euro accertati di mazzette.

Il coinvolgimento nell'accusa di corruzione è accusato anche un avvocato, Angelo Fazio, classe 1923, ma ancora in attività: per lui, a quanto pare, il pm Giuseppe Riccaboni non ha chiesto una misura cautelare. Evidente il richiamo all'avanzata età del professionista.

Nuovi sviluppi in tribunale sulla vicenda della Alupress di Piobesi

L'arresto operato ieri pomeriggio dal «Gruppo Repressione Frodi» della Guardia di Finanza arriva a quindici mesi di distanza dai sette eseguiti nel luglio 2004, fra i quali spiccava quello di Gian Paolo Ferro, titolare occulto di Alupress e in stretto contatto con Pergamo. Del loro legame si sapeva già allora. Sono occorsi altri mesi di indagine per ricostruire il background corruttivo che ieri ha portato in carcere il funzionario pubblico.

L'attività di Alupress era stata avviata nel 1998 da Ferro e dal socio Bartolomeo Sandrone, uno che intanto diversificava i suoi interessi nel ramo funerari e bare (con azienda a Carmagnola). Allora Ferro aveva appena patteggiato una prima accusa di evasione fiscale. Il pm Riccaboni e la Gdf gli hanno attribuito la scelta di aprire Alupress pensando già di praticare quel doping commerciale che ha poi consentito all'azienda di lucrare generosi margini dalla concorrenza sleale.

Il meccanismo ideato era in realtà elementare: l'azienda Piobesi importava alluminio grezzo e lavorato, oltre a derivati, attraverso la fittizia triangolazione con società senza magazzino né una qualsiasi attività. Erano «cartiere», 25 in tutto, che venivano costituite spesso da «teste di legno», fatturavano rapporti commerciali per milioni di euro e poi venivano liquidate. Il ricorrere insistente di questo meccanismo doveva insospettire e più di un'anomalia nel sistema dei controlli pubblici venne evidenziata dal pm. Così Pergamo è entrato nel mirino della Gdf. [al. ga.]

BALANGERO I LAVORATORI RICEVERANNO 600 MILA EURO

Ex Amiantifera, i soldi arrivano dopo 15 anni

Laura Monaco

Gianni Giacomino

Gli ex dipendenti dell'Amiantifera di Balangero, a quindici anni dal crac della società, potranno riscuotere i crediti che vantano ancora con l'azienda fallita nel 1990. Nelle tasche di circa 150 operai della cava di estrazione più grande d'Europa dovrebbero finire 600 mila euro di arretrati. La notizia potrebbe essere ufficializzata nei prossimi giorni grazie ad una sentenza della Corte d'Appello che definirà una volta per tutte il contenzioso tra l'Enel, uno dei creditori, e la curatela fallimentare. «Secondo gli indirizzi della nuova Giurisprudenza l'Enel non risulta più creditore di primo grado - spiega Laura Monaco, il sindaco di Corio Canavese -. Quindi il di euro che era destinato alle casse dell'ente produttore di energia elettrica potrà essere diviso tra i vecchi addetti e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale». Inoltre le pendenze della società Amiantifera nei confronti dell'Inps riguardano per la maggior parte la previdenza dei lavoratori e così, anche se in maniera indiretta, la somma destinata all'Inps andrà a beneficio dei minatori o dei loro familiari. «Adesso - specifica ancora la Monaco, il primo cittadino di un comune dove si stanno investendo quasi 8 milioni di euro per i lavori di bonifica del versante di cava che frananda ha coperto negli anni prati e pascoli - resta da capire se il risarcimento sarà totale oppure se verrà soddisfatto solo all'80 o al 90 per cento».

Tra stipendi e straordinari mai pagati o saldati solo in parte, gli operai e gli impiegati dell'ex Amiantifera devono percepire cifre che vanno dai 2 mila euro ai 4 o 5 mila euro a testa. Al momento non si conoscono i tempi dell'operazione, in pratica quando arriveranno i soldi. «Abbiamo atteso per quindici e ora, un mese in più o uno meno, non ci cambierà la vita - ammettono alcuni operai. «In tutta questa vicenda che dura da anni gli ex dipendenti sono sempre stati privilegiati e, poco alla volta, hanno ottenuto quello che gli spettava - rimarca l'avvocato Giancarlo Castagni, che è il curatore fallimentare - adesso anche questi soldi».

Intanto, nei mesi scorsi, un centinaio di lavoratori della miniera di Balangero hanno anche presentato le richieste di risarcimento su sollecitazione di nuova inchiesta aperta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contro i fratelli Thomas e Stephan Schmidheiny, due imprenditori elvetici, proprietari dell'Eternit di Casale Monferrato che avrebbero avuto delle partecipazioni consistenti anche nella cava balangerese. Secondo l'accusa (che parla di omicidio e disastro colposo), i due magnati svizzeri sono i responsabili di centinaia di decessi per asbestosi e mesotelioma della pleura, i tumori specifici provocati dall'inalazione delle particelle di fibra di amianto, il «minerale killer». Per questo stupisce ancora di più che diversi ex lavoratori della miniera di Balangero non abbiano mai percepito una pensione di invalidità nonostante siano stati per decenni a contatto con quello che, ultimamente, è stato definito come il nemico numero uno per la salute pubblica».

Oppure che non siano mai riusciti ad usufruire della legge numero del 1992 sui «lavori usuranti» che avrebbe dovuto regalare dei mesi di contributi assicurativi per ogni anno trascorso nella polvere della cava.

PINEROLO IMPRESA COSTRUTTRICE ACCUSATA DI FRODE

Prima udienza in tribunale per i lavori al Teatro Sociale

Prima udienza, ieri mattina nel tribunale di Pinerolo per l'inchiesta sui lavori di costruzione del Teatro Sociale, nella quale il Comune è costituito parte civile contro la società di progettazione e l'impresa che ha effettuato i lavori. Cinque i rinviati a giudizio: il progettista Antonio De La Pierre, il direttore tecnico del cantiere della società Castelli Riccardo Rubino, il direttore e progettista dei lavori strutturali Innocente Porrone, il collaudatore tecnico Cesare Roluti e l'allora responsabile dell'ufficio tecnico del comune Ingegnere Giuseppe Castiglione. I capi d'imputazione vanno dalla frode in forniture, al falso, all'abuso in atti d'ufficio, accuse che non sono comuni per tutti gli imputati. Il maggior numero di imputazioni riguarda il De La Pierre.

La vicenda era emersa nell'aprile del 2003 quando la guardia di finanza, per ordine del sostituto procuratore Ciro Santoriello, aveva posto sotto sequestro il cantiere e la documentazione contabile. All'inizio sembrava che vi fossero solo dei reati legati al rispetto delle norme per i subappalti, ma nello stesso tempo erano partiti dei controlli sulle opere strutturali. Tre dossier erano poi finiti sul tavolo del magistrato, due perizie tecniche e una memoria che l'avvocato Alfredo Merlo, il legale del Comune, ha preparato. Documenti sui quali adesso si appoggia la tesi accusatoria e che raccontavano di difformità fra i lavori fatti e quelli effettivamente pagati. Il tutto secondo il sostituto procuratore a favore dell'azienda e ai danni del Comune. «In dodici pagine, con undici allegati - spiega l'avvocato Merlo - sono state elencate tutte le difformità rilevate in quello che doveva essere il fiore all'occhiello della città».

E così vi sono maniglioni antipanico che non si aprono, scale antincendio fermi a metà, un impianto di riscaldamento inefficiente. Un'opera costata oltre otto miliardi di vecchie lire e che oggi funziona solo come sala convegni. Ma l'udienza di ieri non è servita a fare chiarezza, per la mancanza di un legale tutto è stato rinviato al 12 gennaio e forse per quella data qualcuno degli imputati potrebbe definire la sua posizione con un rito abbreviato. [a. gia.]

DOPO LA RISSA QUATTRO ARRESTATI E UN DENUNCIATO

Calabresi contro marocchini per uno sgarbo Tra calci e pugni parte un colpo di pistola

Calabresi marocchini. Una gigantesca rissa è scoppiata per un giornale, strappato da un maghrebino ad un altro avventore del bar Cooperativa di piazza Badia a Sant'Ambrogio di Susa. Si è concluso con colpi di pistola sparati ad altezza d'uomo.

Cosa sia esattamente successo è all'esame dei carabinieri della stazione di Avigliana, ma intanto quattro persone sono state arrestate. Raffaele Iemma, 51 anni, piastrellista, Sant'Ambrogio, via Umberto I ed il figlio Francesco, 22 anni, anche per Bouazza Hamdi, 43 anni, marocchino di Khouribga, operaio, Condove, via San Pietro e Mohammed Hamdi, 37 anni, anche lui marocchino di Khouribga, anche lui residente a Condove. A piede libero è stato invece denunciato Manolito Iemma, 23 anni. Per tutti l'accusa è di rissa aggravata. Quanto al colpo di pistola (che potrebbe configurare anche reato più grave) non è stato possibile stabilire chi lo abbia esploso. La sola cosa certa è che un proiettile ha attraversato, dal parabrezza al lunotto posteriore, una Volkswagen Vento alla guida della quale c'era un altro marocchino, Abderrahim Knaibi, 46 anni,.

La ricostruzione è stata piuttosto complicata, ma pare che tutto sia nato per un motivo davvero banale. I due italiani stavano leggendo un giornale, all'interno del bar, quando uno dei marocchini, approfittando di un momento di non lettura, ha preso quella pubblicazione ed ha cominciato a sfogliarla. Gli Iemma avrebbero a questo punto chiesto la restituzione del giornale e lì ci sarebbe stata la reazione dei maghrebini, alla quale sarebbe poi seguita quella degli italiani. Alla rissa avrebbe preso parte una mezza dozzina di persone ed è durata piuttosto a lungo. Ai calci ed ai pugni (che sono costati a Hambi Bouazza una prognosi di 15 giorni ed a Hamdi Mohamed una di 10) è poi seguito il colpo di pistola che ha mandato in frantumi i vetri dell'auto e provocato vera paura in tutto il piccolo centro della Val Susa. I carabinieri, subito intervenuti, sono riusciti a reperire quasi tutti i protagonisti della vicenda. Stante la situazione ed anche la confusione, i quattro protagonisti più vivaci sono stati arrestati.

Quanto al responsabile dell'esplosione del colpo di pistola sono stati avviati necessari riscontri, anche tecnico balistici, per dargli un'identità. [a. con.]

inbreve

Leinì
Conteneva topicida il pacco bomba

Il pacco bomba esploso il 2 settembre su un container parcheggiato all'interno della ditta Sena di via Volpiano 123, a Leinì conteneva del topicida utilizzato per i trasporti di sostanze alimentari. L'esplosione è stata innescata dall'umidità che ha prodotto una reazione chimica.

Cafasse
Banditi assaltano un supermercato

Due banditi a volto scoperto hanno assaltato l'altra sera il supermercato Dimi di via Roma, nel centro di Cafasse. I rapinatori, dopo aver fatto irruzione nei locali interno alle 19,30, hanno costretto le cassiere a consegnare circa 8 mila euro in contanti. Poi sono fuggiti a piedi.

Rivarolo
Maxi ingorgo sulla ex 460

Code chilometriche nel tardo pomeriggio di ieri per un tamponamento a catena tra tre automobili, sulla ex 460, all'altezza del bivio per Rivarossa. Un solo ferito, lieve, è stato trasportato al pronto soccorso di Cuorgnè. I vigili di Rivarolo hanno lavorato diverse ore per indirizzare il traffico su percorsi alternativi.

Cuorgnè
Rapina lampo alla Unicredit

Non c'è traccia dei ladri che nella notte tra martedì e mercoledì hanno svuotato la cassaforte della filiale Unicredit di Cuorgnè, fuggendo con oltre 120 mila euro. I ladri sono entrati in azione intorno alle quattro del mattino: hanno impiegato soltanto pochi minuti ad aprire la cassaforte con la fiamma ossidrica, poi sono spariti nel nulla.

Sestriere
Strada bloccata per un incidente

La strada Sestriere-Pinerolo l'altra sera è rimasta paralizzata dalle 17,30 alle 22,30 per un incidente. Un autocarro ha urtato col braccio della gru la protezione della telecabina tra Borgata e Fraiteve. I vigili del fuoco di Susa hanno lavorato sino alle 22 per liberare l'autocarro.

Poirino
Svaligia un alloggio Bloccato tredicenne

I militari lo hanno acciuffato mentre si allontanava dall'abitazione, appena svaligiato, di un pensionato. Fermato in via Indipendenza, a Poirino, T.D., sinto di appena 13 anni domiciliato a Torino nel campo nomadi di strada dell'Aeroporto, aveva ancora con sé alcuni monili d'oro, del valore di 6 mila euro.

Caluso
Tamponamento fra auto e bus

Due auto e un bus l'altra sera sono rimasti coinvolti in un tamponamento sulla statale 26 , in corso Torino a Caluso. Roberta Disdero, 42 anni, residente a Caluso, al volante di una Lancia Y ha tamponato una «Punto». Alla guida Luca Ponzetti, 26 anni, pure lui di Caluso, fermo dietro un autobus in sosta alla fermata, condotto da Francesco Musolino, 39 anni, di Chivasso.

Carmagnola
Il ruolo della scuola per gli adolescenti

«Scuola e adolescenti: il ruolo degli istituti superiori», è il titolo del convegno in programma domani dalle 9 alle 13 nell'Auditorium dell'Istituto Baldessano-Roccati, in viale Garibaldi 7 a Carmagnola.

"le città dei creativi"
SABATO 12 NOVEMBRE 2005 - ORE 9.00
CENTRO CONGRESSI LINGOTTO - SALA DEI 500
Per adesioni: Segreteria organizzativa
Tel. 011.813.77.215-240 - Fax 011.81.78.619 - email: lecittadeicreativi@ace.to.it

Le città sono i reali [illegible] di ogni [illegible] che voglia affr[illegible] in rapidissima evoluzione

Partecipano:
GIORGIO GALLESIO (Presidente Collegio Costruttori Edili ANCE TO)
ANDREA PININFARINA (Amministratore Delegato Pininfarina s.p.a.)
CLAUDIO DE [illegible]ERTIS (Presidente ANCE)
ENRICO SAIZA (Presidente Sori Paolo IMI)
PAOLO BORZATTA (Senior Partner Arabesque)
PAOLO SAVONA (Economista)
ANDREA BERETTA ZANONI (Partner Ambrosetti)
DOMENICO SINISCALCO (Economista)
GIOVANNI MINOLI (Giornalista RAI)
CRISTINA [illegible] (Stilista Cristina Ti)
PIER PAOLO MAGGIORA (Architetto)
Intervento del Sindaco di Torino [illegible] CHIAMPARINO

Ingresso gratuito

AEROPORTI

Un'alleanza a tre per Caselle

Un nuovo polo aeroportuale per cercare di contrastare lo strapotere degli hub. Torino, Firenze e Bologna potrebbero allearsi per cercare di costituire un'alternativa a Fiumicino ed alla Malpensa. Questo soprattutto su talune rotte europee, magari cercando a loro volte alleanze con hub tedeschi, francesi od olandesi. E' un programma ambizioso ma possibile visto che Sagat ha una parte importante nel capitale di Firenze e Bologna una piccola parte in quello di Torino. L'alleanza fra Torino e Firenze ha già prodotto un'intesa per il Firenze-Torino-Amsterdam di Meridiana che partirà dall'inizio . Il potrebbe produrre altri effetti.

La necessità di un'alleanza fra questi aeroporti, relativamente minori, è stata sostenuta a Caselle dall'assessore comunale al bilancio Peveraro al termine della visita compiuta da un gruppo di consiglieri comunali, provinciali e regionali. Fra questi l'assessore ai trasporti e alla infrastrutture della Regione, Daniele Borioli, nonché i delle Commissioni Consiliari I° e II° e della Consiliare Speciale per i XX Giochi Olimpici di Torino 2006 dal Comune di Torino e i membri delle Commissioni Consiliari Permanenti I° e IV° della Provincia di Torino in visita presso i cantieri olimpici dell'aeroporto internazionale di Torino Caselle.

Agli ospiti i vertici Sagat (il presidente Magnabosco e l'ad Battaggia), assistiti dai dirigenti responsabili dei cantieri, hanno illustrato l'andamento dei lavori nell'avancorpo dell'aerostazione passeggeri, l'ampliamento dell'area arrivi, la nuova aerostazione gruppi, l'edificio bagagli e i piazzali antistanti la nuova aerostazione dell'Aviazione Generale. Da questi incontri è arrivata una conferma: i cantieri verranno consegnati entro il 31 dicembre, come previsto. [a. con.]

VAL PELLICE

E' ufficiale il fallimento dell'Agess

Se lo aspettavano ormai tutti in Val Pellice, amministratori pubblici e i dipendenti: il fallimento dell'Agess era nell'aria. Una società per lo sviluppo sostenibile che doveva essere un strumento per il rilancio della valle con progetti ambiziosi che andavano dalla gestione del polo del ghiaccio - che ha visto la società in questi anni impegnata nel palaghiaccio di Torre Pellice - ma anche nella pista di pattinaggio di Torino esposizioni e di Atrium, alla gestione del villaggio Crumiere a Villar Pellice.

La società a capitale prevalentemente pubblico, l'80% delle azioni sono della Comunità Montana Val Pellice, è stata travolta da un pesante stato passivo. Gli aumenti di capitale, che sarebbero serviti per salvarla stimati in 3,6 milioni d'euro, non sono mai versati dai soci. Per cercare di salvarla si era anche la Regione che aveva deliberato di acquistare la Crumiere. I debiti, da una prima stima sono alti, ammontano a 4.200.000 euro. Senza le quote per la sua ricapitalizzazione non si è potuto fare ricorso alla liquidazione come invece era stato stabilito dall'assemblea dei soci riunita il 21 ottobre scorso. La società da febbraio non pagava più gli stipendi ai suoi 10 dipendenti, che con l'appoggio dal sindacato avevano richiesto e ottenuto dal giudice del lavoro che venissero emessi dei decreti ingiuntivi nei confronti della società. Tanti errori gestionali, la mancanza di liquidità fin dal suo primo giorno di attività, ha sempre operato grazie da un mutuo sull'immobile che era stato messo a disposizione dagli enti locali, l'hanno portata al fallimento. Sulla vicenda hanno già preso posizione ieri la Lega Nord che chiede che si faccia chiarezza su questo fallimento e la camera del lavoro di Pinerolo. La magistratura aveva anche ricevuto un esposto molto dettagliato sulla vicenda. L'Agess controllava pure l'operato della Cantina sociale di Bricherasio. [a. gia.]

sconti reali fino al

70%

Abbigliamento **0 -16** Anni

BAOBAB

L.go Cassini, 2 - Torino

le più importanti firme del settore

CHIUDE

e si rinnova

ORGANIZZAZIONE DITTO
tel. 011.740865 - cell. 3355959941

Aut. 01994223 C Prot 003152 del 06.10.2005

CHIERI IRRUZIONE NOTTURNA IN UN PALAZZO DEL CENTRO STORICO, A DUE PASSI DAL MUNICIPIO: TROVATI DIVERSI CLANDESTINI

Blitz nel ghetto degli immigrati

Dormivano stipati in tre stanze, una cinquantina le persone controllate

Federico

Tutti romeni, tra i venti e i quarant'anni. Stipati in tre appartamenti, forse per passare solo la nottata, forse ospitati abitualmente. Sotto di loro, nel cortile e nei vani degli scantinati, centinaia di biciclette. Questo lo spettacolo che si sono trovati davanti i carabinieri, che l'altra notte hanno fatto irruzione [redacted] civico 1 di via Palazzo di città, in pieno centro a Chieri. Un'ampia palazzina di tre piani a due passi [redacted] Municipio, che [redacted] al 10. Oltre a due studi commercialistici, sette appartamenti su otto sono abitati [redacted] extracomunitari. Da più di un mese l'edificio era tenuto d'occhio. Oltre al [redacted] continuo via vai, l'attenzione degli inquirenti [redacted] incentrata su tre uomini, tutti di nazionalità romena, che risultavano domiciliati [redacted] soli, senza familiari al seguito.

Il blitz è scattato giovedì poco dopo le quattro. Davanti al portone d'ingresso e attorno al caseggiato [redacted] arrivate le gazzelle [redacted] stazioni di Riva, Poirino, [redacted] Torinese e Sciolze, a dare manforte agli uomini del radiomobile, coordinati dal [redacted] dante Giovanni Colaprisca. Una volta entrati negli alloggi, la conferma dei loro sospetti. All'interno dei tre appartamenti stavano dormendo decine di persone, ammassate [redacted] [redacted] all'altra. Altri, romeni e moldavi, sono stati fermati nelle vie vicine. Almeno una cinquantina le persone persone controllate. Quindici, sprovvisti del permesso di soggiorno, sono stati denunciati e accompagnati in Questura. Tre di loro saranno già rimpatriati nei prossimi giorni.

Intanto a Chieri le indagini proseguono. Resta da accertare il vero ruolo del palazzo-ghetto. Difficile credere che tutta quella gente fosse ospitata senza la richiesta di denaro. E c'è poi da chiarire il perchè di tutte quelle biciclette. Davvero tante. I carabinieri ne hanno contate quasi cinquecento, stipate un po' ovunque al piano terreno e nelle cantine.

Più che un sospetto l'ipotesi che via Palazzo di città [redacted] da tempo un punto di riferimento per chi arrivava in paese in [redacted] di fortuna, e magari da clandestino. In quelle stanze affollate si poteva [redacted] [redacted] posto caldo dove dormire, [redacted] cibo, e all'occorrenza un mezzo [redacted] trasporto pratico, per il quale i documenti non servivano. Biagio Carillo, comandante della compagnia [redacted] Chieri: «[redacted] [redacted] ieri notte [redacted] st[redacted] sicuramente una scoperta insolita per la città. È la prima volta che i controlli, che vengono effettuati di prassi in tutta la provincia, portano a simili risultati sul nostro territorio. L'aver agito in p[redacted] [redacted] ha inoltre limitato al minimo [redacted] rischio che la situazione degenerasse, [redacted] potesse coinvolgere persone [redacted] tutto [redacted]

Un fatto il silenzio [redacted] quanti vivono e lavorano nel palazzo. Nessuno pare essersi mai accorto di nulla, di quei volti sempre diversi che a decine, ogni giorno, entravano e uscivano da quel portone. «In effetti un po' di movimento lo avevamo notato, specialmente di sera - ammettono alla Ge.se.Co., al primo piano - però grossi problemi non c'erano mai stati, al massimo si discutava per la raccolta differenziata, che i nostri dirimpettai alle volte non rispettavano. [redacted] poi l'amministratore [redacted] [redacted] rassicurato: chi abitava nel palazzo era a posto».

L'interno del palazzo dove venivano ospitati gli immigrati

Biagio Carillo

RIVOLI CON L'AUTO AVEVA CAUSATO UN INCIDENTE

Senza patente, multato di oltre duemila euro

Non ha ancora preso la patente, ma ha già collezionato una multa salata [redacted] [redacted] denuncia. L.C., [redacted] anni [redacted] Torino, ha iniziato bene la sua carriera di automobilista. [redacted] facciamo [redacted] passo indietro nel tempo. Sabato 9 luglio scorso, ore 6,30 del mattino, i residenti di corso Kennedy a Rivoli si svegliano di soprassalto.

A [redacted] quasi cadere dal letto [redacted] lo schianto [redacted] [redacted] vettura contro il muretto di cinta della loro abitazione. E poi lo sgommare dell'auto che schizza via a tutta velocità. Quando scendono nel cortile trovano una Punto danneggiata e il muretto e la recinzione abbattuti.

Chiamati, sul posto arrivano i vigili urbani per i rilievi di rito. «Il conducente è scappato pensando di farla franca - racconta il comandante Franco Berera -, [redacted] ha dimenticato per terra un piccolo particolare: la targa anteriore». Scattano le ricerche del guidatore mattutino. «Scopriamo che presso la [redacted] assicurazione ha inoltrato un cid il 3 agosto - ricorda Berera -, [redacted] alla guida della Saxo, di proprietà del giovane, [redacted] un [redacted] amico». E l'inchiesta [redacted] avanti. «Dall'assicurazione ci facciamo dare il nome del guidatore e il cellulare del proprietario - aggiunge - e li convochiamo».

Iniziano così [redacted] scoprirsi gli altarini. «L'amico, appena [redacted] trova di fronte a noi, confessa di [redacted] firmato il cid in bianco - [redacted] il comandante -, senza sapere cosa ci sarebbe stato scritto». E due giorni fa, quando L.C. si presenta, hanno la [redacted] presa migliore. «Innanzitutto lo abbiamo dovuto invitare presso il comando più e più volte, infine è venuto accompagnato [redacted] suo legale - dice -. E lì abbiamo scoperto che [redacted] [redacted] proprietario della Saxo, però non aveva ancora la patente di guida». Sfortunato e distratto alla sua «prima» performance da autista all'alba [redacted] un sabato estivo.

«Beh, come esordio [redacted] è stato dei migliori - ammette [redacted] -. Infatti lo abbiamo denunciato per [redacted] essersi presentato nonostante le diverse convocazioni e poi lo abbiamo sanzionato per guida senza patente e per [redacted] allontanato non lasciando i suoi dati dopo l'incidente. Totale? Quasi 2.200 euro. Punti non abbiamo potuto togliergliene, visto che la patente non ce l'aveva ancora». Ma a Rivoli sanno che è solo questione di tempo: L.C. [redacted] un ragazzo precoce e mattiniero. [p. rom.]

[redacted] UNO «SCHERZO» CHE HA MESSO [redacted] SUBBUGLIO SINDACO [redacted] CONSIGLIERI

Calunnie agli amministratori sui volantini con il logo di Pino

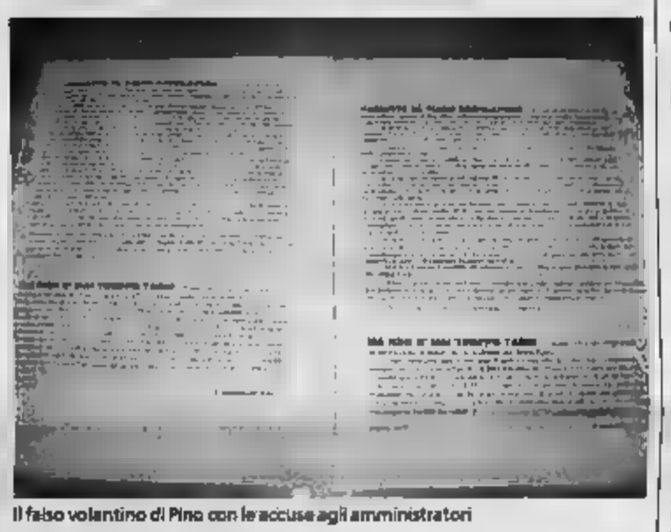
[redacted] Perotti

Se non fosse che coinvolge il Comune, sarebbe una trovata goliardica azzeccata. Ma lo «scherzo» dei manifesti sostituiti in municipio a Pino ha tutt'altro sapore, e chi li ha realizzati non [redacted] usato certo la mano leggera, nè il tocco di fioretto, distribuendo calunnie sull'amministrazione a piene mani. I volantini erano stati messi a disposizione all'ingresso del palazzo comunale per informare i cittadini sulle scelte della giunta. Invece, i lettori si sono trovati davanti a un clamoroso falso, identico all'originale nell'intestazione con [redacted] di logo di Pino, ma con un testo completamente modificato. A proposito della variante del piano regolatore gli sconosciuti autori scrivono: «È [redacted] via di elaborazione per chiunque voglia speculare nel territorio pinerolese, con l'unica condizione che dovranno versare una tangente [redacted] 10% all'amministrazione Pecorario. Mazzette a parte, se la prendono [redacted] con il fastidioso colore verde dei prati» che nell'intenzione della giunta dovrebbe essere «sostituito con il più moderno grigio dei palazzi a dieci piani, anche nel parco di Superga». Oppure con i magistrati: «Spendendo un po' siamo riusciti a uscirne puliti, anche se avevano le prove per infliggerci l'ergastolo». E poi nomi e cognomi di amministratori e presunte «malefatte».

Ce n'è abbastanza da far sobbalzare sulla sedia [redacted] il sindaco Antonio Pecorari. Ma questa volta il primo cittadino e la giunta [redacted] andati su tutte le furie e hanno deciso di sporgere querela [redacted] ignoti per diffamazione. «È un [redacted] [redacted] che [redacted] commenta da solo». E l'assessore Dino Violante: «All'epoca dell'università di goliardate se ne fanno tante. Altra cosa è diffamare un Comune. Come si dice: a furia di ripetere il ritornello [redacted] calunnia, qualcosa resta, la gente se le ricorda».

Ma come è potuto accadere? Stufi delle ultime polemiche sulla variante del piano regolatore, il restyling della piazza del municipio e della vendita del Tennis club, il sindaco Pecorari e l'amministrazione hanno pensato di rispondere alla campagna di critiche informando i cittadini attraverso un manifesto. Centinaia di copie sono state collocate sul tavolo d'ingresso del Comune dove qualcuno le ha sottratte, probabilmente le ha scannerizzate contraffacendo il testo e rimettendole a posto come se nulla fosse. «Ho scoperto la sostituzione perchè una signora [redacted] venuta in Comune con la copia [redacted] manifesto chiedendomi se era [redacted] di fare dello "humor" su questioni di questo tipo - spiega il primo cittadino -. E naturalmente [redacted] ne sapevo niente». Adesso verranno anche controllati i filmati delle telecamere messe a sorveglianza del municipio per vedere se ci sono immagini degli ignoti autori.

Ipotesi [redacted] chi ha contraffatto i manifesti? Il sindaco non si sbilancia: «Che a Pino la campagna elettorale [redacted] già iniziata con cinque [redacted] d'anticipo era [redacted] fatti, ma tutto questo non ha niente a che vedere con il dibattito politico serio - conclude Pecorari -. D'ora in poi informeremo i cittadini solo attraverso il trimestrale del Comune».



Il falso volantino di Pino con le accuse agli amministratori

COMMERCIO UN PATTO TRA ASCOM [redacted] COMUNE

Carmagnola, aumento degli esercizi pubblici

Un protocollo d'intesa per promuovere lo sviluppo commerciale di Carmagnola, per rilanciare un settore che rischia di rimanere [redacted] linfa», a vantaggio di altre città concorrenti. E' l'obiettivo del «patto» siglato in settimana da Ascom e amministrazione comunale, sottoscritto dalla vice presidente provinciale Maria Luisa Coppa e dal presidente locale Camillo Abbatichio. «A Carmagnola - spiega l'assessore Giuseppe Bertero - esistono complessivamente 405 attività commerciali, con un rapporto di [redacted] negozio di vicinato ogni 66 abitanti. In più sono 377 posti per venditori ambulanti».

Ma il dato più significativo secondo l'assessore è che sul territorio di Carmagnola non sono presenti «grandi insediamenti commerciali». Risultato? «In [redacted] di strutture di grande distribuzione, in compenso si è registrato [redacted] incremento del 9 per cento degli esercizi pubblici». Il settore, dunque, in salute, che potrebbe però migliorare. Come? Attraverso la realizzazione di progetti mirati, messi a punto dall'intesa comune-Ascom. Il turismo, ad esempio, è una risorsa primaria. «Il commercio - afferma Maria Luisa Coppa - non può essere disgiunto dal turismo: esso è il cuore di una città, il prodotto e lo specchio della sua cultura, il termometro della vivibilità di un territorio, sia dal punto di vista dei servizi, sia da quello della sicurezza». E anche per Carmagnola, l'appuntamento olimpico potrebbe essere una vetrina da non sottovalutare. «Durante i 18 giorni di olimpiadi - prosegue Coppa - l'attenzione mondiale ricadrà tutto il territorio torinese, compresi i centri della provincia». [m. peg.]

inbreve

Settimo Torinese
Arrestato per minacce a pubblico ufficiale

Giuseppe Astigiano, 24 anni, carpentiere, residente a Settimo Torinese, in via Alfieri 4, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso per violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, in evidente stato di ubriachezza, stava litigando violentemente sotto casa con il fratello, Piero, di 27 anni. I militari hanno fatto trasportare in ambulanza Giuseppe all'Ospedale di Chivasso e qui il giovane con una testata ha colpito un maresciallo, procurandogli un trauma contusivo all'ossa nasale. I medici hanno pronunciato 25 giorni di prognosi.

Moncalieri
Rischia di morire al passaggio a livello

Ha rischiato di essere stritolato dal treno, attraversando il passaggio a livello di strada Mongina, a Moncalieri, chiuso per l'arrivo del convoglio. Protagonista L.A. pensionato, di 76 anni, che portava per mano la bici quando il treno l'ha urtata scaraventandolo a terra. L. A. è stato portato all'Santa Croce e poi dimesso.

Un passaggio a livello

Moncalieri
La variante evita il giro dei due ponti

E' stata realizzata ed è funzionale da ieri una variante stradale che permette la svolta dei veicoli in arrivo da corso Moncalieri/strada Torino verso il centro storico evitando il giro completo dei due ponti sul Po. Obiettivi: più facilità nell'accesso ai servizi e vie più rapide per raggiungere l'ospedale Santa Croce.

Nichelino
Armato di coltello rapina la farmacia

Un uomo armato di coltello ha rapinato l'altra [redacted] la farmacia Sangone, a Nichelino. Camuffato con una sciarpa, si è fatto consegnare l'incasso, circa 2000 euro. E' fuggito a piedi, dileguandosi in mezzo al viavai di gente, verso il centro città.

Settimo
Ha il dito schiacciato dalla impastatrice

Mentre lavorava ad una formatrice del pane, ieri alle 10, Enrico Rapallino, 44 anni, titolare del panificio di via Leni 6 a Settimo, ha subito lo schiacciamento dell'indice della mano destra. L'uomo è riuscito da solo ad estrarre l'arto, poi è ricorso alle cure dei medici dell'ospedale di Chivasso che lo hanno subito dimesso.

RIVALTA LE PRIORITA' NELL'INCONTRO CON I CITTADINI

«Dopo le scuole tocca alla rete fognaria»

«I lavori pubblici, a Rivalta, [redacted] sono in stallo, né privi di programmazione. Al contrario: molte opere sono in fase di progettazione o prossime ad essere appaltate. Tutte, comunque, inserite in un preciso piano di interventi». Così, l'assessore Alessandro Zecchinato, replica alle contestazioni sollevate da alcuni cittadini durante l'assemblea pubblica organizzata nei giorni scorsi nell'aula consiliare, per fare un bilancio delle opere pubbliche e raccogliere eventuali osservazioni. Le critiche: eccessiva lentezza, mancanza di obiettivi, scelte non corrispondenti alle esigenze dei cittadini. «Sono lamentele ingiuste, perché basta dare un'occhiata ai documenti per ribaltare i giudizi» afferma. Esempio? «Nelle settimane scorse si sono aperti i cantieri per la costruzione [redacted] scuola elementare di Pasta e della materna di via Brodolini; mentre è in corso la progettazione esecutiva delle opere [redacted] adeguamento delle altre scuole».

Ma c'è chi vorrebbe una nuova palestra, per soddisfare la domanda di spazi a [redacted] dell'elevato numero di associazioni sportive. «Comprendo il problema, purtroppo bisogna accettare il fatto che esistono delle priorità, [redacted] il rifacimento della rete fognaria». Capitolo «doloroso» questo, perché si tratta di lavori in programma a partire dalla primavera del 2006, in gran parte concentrati nel centro storico. Il primo intervento, in fase di definizione, riguarda il rifacimento del collettore fognario, attualmente insufficiente a sopportare gli scarichi in caso di maltempo. Sei mesi di disagi, 500 metri di cantiere da viale Vif fino a oltre via Einaudi: costo 720 mila euro. «La Smat, invece, - aggiunge l'assessore - sta preparando il rifacimento complessivo della fognatura bianca, nera e acquedotto in 9 vie del centro storico. Sono previsti 8 mesi di lavori: un'opera dal valore di un milione e 606 mila euro. Sicuramente i cittadini e i commercianti subiranno i maggiori disagi, ma i vantaggi saranno apprezzati in futuro. [m. peg.]

Il cantiere della scuola di Pasta

RIVOLI AL POSTO DELLA CASSA DEPOSITI [redacted] PRESTITI

I mutui ricontrattati con una banca privata

Patrizio [redacted]

Largo [redacted] fantasia [redacted] bilanci comunali. Per sopperire alle magre casse degli ultimi tempi, [redacted] alle Finanziarie sempre meno larghe nei cordoni, le amministrazioni le studiano tutte per risparmiare. A Rivoli, ad esempio, hanno deciso di ricontrattare tutti i mutui accesi, dal 31 dicembre [redacted] ad oggi, con la Cassa depositi e prestiti e di dare corso all'emissione di un prestito obbligazionario con una banca privata. «All'apparenza una semplice operazione finanziaria - spiega Giuseppe Morena, assessore al Bilancio -, che però ci fa risparmiare un mucchio di soldi».

Il Comune, infatti, ha preso alla lettera l'articolo 41 della Finanziaria del 2001, che concede agli enti locali di rinegoziare i debiti contratti. E Rivoli ha ben 115 mutui attivi dal 1997, per un totale da capogiro: [redacted] [redacted] 500 mila euro. «Lasciandoli [redacted] [redacted] depositi [redacted] prestiti dovremmo pagare tassi di interesse [redacted] 6,5 e il 3,9 per cento - precisa -, mentre con la nuova banca riusciamo a strappare [redacted] [redacted] intorno [redacted] 3 per cento». Forse, poca cosa per cifre irrisorie, ma quando si tratta di milioni di euro, la somma risparmiata ha diversi [redacted]

«Un milione di euro all'anno - confida Morena -: tutto perché abbiamo una minore spesa per gli interessi». E siccome il contratto con la banca che si è aggiudicata la gestione dei mutui, la Opi-Dexia Crediop spa, ha durata ventennale, il guadagno si aggira in 20 milioni. Ma i vantaggi sono diversi. «Sulla [redacted] poste pagate lo Stato ci garantisce il ritorno della metà - aggiunge -, altri 700 mila euro». E non finisce qui. «Siccome ci sono dei mutui accesi ma non ancora utilizzati - afferma Morena -, noi li possiamo investire, finché non saranno impegnati, come un normale cittadino».

E questo fondo inattivo si aggira intorno a 6 milioni di euro. «Che possiamo piazzare [redacted] fondi "Pronti contro termine" - dice -, di [redacted] investimenti garantiti e a breve termine, che nel 2006 ci renderanno quasi 50 mila euro». Una logica diversa nella gestione del denaro, che prima veniva lasciato presso la Cassa depositi [redacted] prestiti, [redacted] [redacted] guadagno per [redacted] Comune. «Adesso ragioniamo come dei veri [redacted] propri imprenditori privati - puntualizza -, e tantissimo [redacted] far rendere anche il denaro, non solo risparmiando dove e come possiamo, ma investendo e guardando dove guadagniamo di più». Per questo cambierà anche la logica dei mutui. «Non saranno più legati alla logica del minor tempo possibile - sostiene -, [redacted] alla durata del bene che acquistiamo, come fa [redacted] industriale con i suoi macchinari. Anche perché oggi i tassi sono estremamente convenienti». E [redacted] a guadagnare sui «debiti» del Comune saranno gli stessi rivolesi, che nei fondi obbligazionari che andranno a sottoscrivere in banca troveranno anche i mutui contratti dall'amministrazione.

Giuseppe Morena

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Comunicazione sociale e cinema

Milano Roma e Torino collegate contemporaneamente, in videoconferenza nella giornata di studio dedicata al tema «Cinema e comunicazione sociale»: nell'Aula Magna dell'Università (via Verdi 8, dalle ore 9,30). Per un pubblico di cinefili, operatori e studenti l'Osservatorio Campagne Comunicazione Sociale propone cinque filmati tratti dalla storia del cinema dagli Anni Trenta ai Sessanta e due interviste in pubblico, condotte da Steve Della Casa, alla regista Liliana Cavani e al tastierista dei Subsonica, nonché regista e scrittore, Boosta. Info: 011/6399224

Liliana Cavani

Natale in giostra per solidarietà

Tutti a divertirsi su treni fantasma e autoscontri, perchè stasera ogni giro in giostra si fa per solidarietà. Oggi, il luna-park di Torino Esposizioni (inaugura alle 15), devolve l'intero incasso della serata, a una famiglia torinese in difficoltà economiche, con un figlioletto di 4 anni che vive attaccato a un respiratore artificiale. Cinquanta le attrazioni al coperto del «Natale in giostra», nel 5° padiglione di corso Massimo d'Azeglio 15, fino all'8 gennaio.

In certe sere di nebbia si tornava a casa e si [illegible] per cena salsicce e uova. La salsiccia era quella lucana piccante e saporita che spossta con le uova dava un piatto dal sapore deciso. Un piatto contadino che in genere si accompagnava con olive e peperoni fritti, ma anche, se c'erano, con funghi e lampascioni (quei bulbi sotterranei [illegible] cui si impazzisce in Puglia o in Lucania).

Così quando l'altra sera alla Pista, sul tetto del Lingotto, lo chef catalano Nando Jubany ha preparato «L'uovo di gallina ruspante, con funghi di stagione, asaggi di salsiccia, purea di patate al gratin», ci sono tornate in mente quelle cene di tanti anni fa. Anche perché intorno alla fabbrica alleggiava una nebbia soffice e sottile, che avvolgeva le [illegible] degli ospedali e l'ombra della collina di fronte.

La serata [illegible] dedicata alla Catalogna, che non è solo mare, Barcellona e Ferran Adrià, ma anche terra, vino e giovani chef, [illegible] quelli del gruppo [illegible] Cuina, che cercano di valorizzare [illegible] i prodotti del loro territorio. Qanna è [illegible] fazzoletto di terra tra il Mediterraneo e i Pirenei, dove vanno orgogliosi [illegible] loro olio, dei salumi, del vino e dei formaggi.

Oltre a Jubany, che ha solo 34 anni, a mostrare il suo talento a Torino è venuto Angel Pascual, che di anni ne ha 41. Pascual ha sfoderato un piatto che mescolava terra e mare: calamari con interiora di baccalà, pancetta e fagioli. Più che piatto dovremmo [illegible] «gavetta» o «baracchino» (come [illegible] tempo si chiamava il contenitore in [illegible] gli operai torinesi portavano in fabbrica il mangiare preparato dalle mogli la sera prima) perché il [illegible] è stato servito in contenitori metallici.

Non a caso: il piatto, come ha spiegato [illegible] chef, [illegible] uno di quelli tipici degli operai delle fabbriche della [illegible] di Osona. La cosa curiosa e di cui però non si è data spiegazione è [illegible] quel piatto gli operai catalani lo chiamavano con un [illegible] che a noi suona familiare, «Carmagnola», con un misterioso corto circuito con il Piemonte. Un Piemonte dove forse si potrebbe anche fare un piatto come la terrina di lepre e la royale, che sempre Jubany [illegible] preparato. Un piatto, questo, singolare, perché la salsa che accompagna la lepre è al cioccolato. L'esito spiazza: lascia infatti un retrogusto amaro, che però funziona per contrapposizione con la composta di mele con cui la terrina viene servita.

Tra le altre prelibatezze della [illegible] iberica anche gamberi croccanti e bicchierini con baccalà crudo. E come ciliegina il pensiero che forse la Spagna nel campo della ristorazione ha una marcia in più rispetto a noi: e lo dimostra la presenza accanto a geni come Ferran Adrià, di giovani chef che [illegible] giocare in modo intelligente con la memoria e i gusti di una tradizione contadina simile alla nostra.

BODONI-PARAVIA

Il pregiudizio è un graffito (nelle scuole)

Una mostra all'istituto di via [illegible]

[illegible] Gay Pride arriverà, con il suo cartello di manifestazioni per informare e sensibilizzare [illegible] dei diritti. Intanto, ci pensa la scuola a preparare il terreno.

[illegible] «Bodoni-Paravia» (via Fonchialli 56), l'istituto superiore che prepara tecnici nel campo della grafica, della fotografia e della multimedialità, è aperta fino al [illegible] l'esposizione «Per una scuola capace di accogliere». Tre le sezioni: i manifesti [illegible] «Libertà di essere, libertà di [illegible]mare», incisivi lavori sulla parità sessuale, le foto di «Le parole del pregiudizio» e una serie di video. L'iniziativa rientra [illegible] progetto europeo (italo-franco-austriaco) Comenius Tis (Towards an inclusive school= Verso una scuola dell'inclusione). Nella sezione fotografica, i ragazzi hanno immortalato i graffiti sui muri [illegible] scuola (poi ripulita) con lo stesso metodo utilizzato nelle interviste video al mercato: cogliere ciò che è il sentire «non mediato». Da «Poldo [illegible]ssini» a «Viola ebrea», in alcune dacine di scatti c'è tutto il repertorio del pregiudizio, dall'omofobia alla sessuofobia al razzismo. Orario: lunedì-sabato 9-14, martedì e giovedì continuato fino alle 19.

Massimo Scaglione

Stiamo provando «Bastian contrari» di Bersezio, Macario è [illegible] con [illegible] giovane attrice, la tratta male ed io do pausa. Il comico capisce la mia reazione, mi chiama in camerino e mi dice: «So che [illegible] pensi. Ti meravigli che uno che [illegible] fatto tanta gavetta [illegible] ma dovrebbe essere più buono. Ti sbagli, la gavetta non ha mai sortito questo effetto» e mi racconta [illegible] episodio relativo ai [illegible] inizi. Lui ha ambizioni di attore drammatico, bussa a tutte le porte e [illegible] adatta ad [illegible]re scritturato da una compagnia di second'ordine, con [illegible] duplice ruolo di attore (poche battute) e di trovarobe. Sapete, il trovarobe è quello che deve mettere a posto [illegible] scena [illegible] assicurarsi che ci siano tutti gli oggetti [illegible]. Siamo alla sera di Capodanno, [illegible] pagnia recita ad Alessandria ed è stata invitata dal capocomico per la cena dopo lo spettacolo, terminato il quale tutti gli attori sciamano verso l'unico ristorante aperto. Macario deve fermarsi per mettere a posto la scena per il giorno dopo. Quando arriva al ristorante tutti stanno già mangiando e Macario chiede al cameriere di mettere un coperto [illegible]. Il capocomico sente questa ordinazione e tuona: «Macario, guardi che ho invitato gli attori e non lei!». Al nostro futuro [illegible] non resta che andare a dormire senza cena...

Sarà, la gavetta [illegible] rende buoni ma l'esperienza è formativa e qualche anno più tardi Macario, su consiglio di Isa Bluette, abbandonerà le parti drammatiche per conquistarsi i galloni del grande attor comico. È da questo momento il comico con il ritmo elettor diverrà popolare sia in teatro che in cinema, sfruttando proprio le caratteristiche di queste sue esperienze da - [illegible] affermava lui - «saltimbanco». Il lato comico e quello patetico, la capacità di conquistare il pubblico attraverso il pianto e il riso. Noi che abbiamo avuto la fortuna [illegible] lavorare con lui [illegible] possiamo dimenticare la sua «scommessa». Quando era di buon umore si divertiva a metterci al corrente di qualche «sfida» che avrebbe lanciato quella sera: far ridere anche [illegible] di schiena al pubblico, suscitare il divertimento con l'aggiunta di qualche improvvisazione, accelerare i tempi di tutta una scena. Nel 1933 Macario affronta anche il cinema con «Aria di passe». Le critiche sono orrende, lo dicono pagato al mezzo cinematografico. [illegible] qualche [illegible] dopo si prenderà [illegible] più belle rivincite e grazie al regista Mattoli diverrà popolare anche nella settima arte.

Lo spazio [illegible] tiranno [illegible] non posso non [illegible] quanto [illegible] successo al Teatro Erba per la prima di «Bastian contrario di Bersezio; E' la sera del 24 dicembre, la vigilia di Natale. Io ho fatto i regali a tutti, a Macario e a Nuto Navarrini ho regalato una cassetta di vini. L'impresario Tino Casaleggio mi dice che Macario è contrariato per questo regalo. Chissà perché. Inizia lo spettacolo, in scena ci [illegible] Navarrini e Carla Maria Puccini. Navarrini aggredisce la donna dicendole: «Che cosa fa quest'uomo ai tuoi piedi?». Naturalmente non c'è nessuno in [illegible] e con raccapriccio ci rendiamo conto che il buon Nuto ha iniziato il secondo atto! Terrorizzato, vado in camerino e prego Macario di entrare subito in scena e di mandare [illegible] Navarrini. Cosa che Macario fa approfittando del grande applauso che accoglie la [illegible] entrata. Mandato via Navarrini, Macario riprende a duettare [illegible] la fascinosa signora e getta un'occhiata in quinta. Mi vede e si sposta verso di me, approfitta di un applauso, mi si avvicina e mi sussurra: «E ti regaglio 'i vini».

DIETRO LE QUINTE I RICORDI DEL REGISTA MASSIMO SCAGLIONE

«Quando Macario faceva il trovarobe»

«Ricordava che non lo facevano partecipare ai pasti della compagnia Secondo il capocomico lui non [illegible] un artista»

Domani terzo Dvd con La Stampa

Per gli estimatori della comicità [illegible]bata e genuina, anche questa settimana «La Stampa» pubblica alcune fra le più divertenti commedie di Macario, in Dvd. Domani, nella terza uscita in edicola a soli 9,90 euro più il prezzo del quotidiano, troveremo «Achille Chiabotto» alle prese con una nuova disavventura, a colori, con una delle sue spalle storiche, Carlo Rizzo, storico compagno di Macario. È ancora un'altra farsa d'altri tempi: «I due sordi», dove un giovane Macario dà vita [illegible] personaggio fannullone e pasticcione, pronto alla battuta arguta e allo sfottò pungente che lo hanno reso celebre. Nel capitolo «Come nasce una stella» Macario racconta come nasce quell'inconfondibile maschera comica. Info: 800011959.

Appuntamenti

[illegible]

Assedio di Torino

Viene presentato oggi il libro «L'assedio» (Utet), di Fabio Galvano, storia dell'assedio di Torino di trecento anni fa. Partecipa l'autore. Info.: 011.4369325, Bicerin, piazza Consolata, ore 19

Marxismi

Presentazione del libro [illegible] Cristina Corradi «Storia dei marxismi in Italia» (Manifestolibri). Con l'autrice ne discutono Riccardo [illegible] e Costanzo Preve; modera Gianfranco Ragona. Ingresso libero.

Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4b, ore 21

[illegible]

Presentazione della collana «Chiaroscuri», nata in collaborazione tra Ega e Narcomafie, e del libro «Andreotti, la mafia, i processi. Analisi e materiali giudiziari» di Livio Pepino. Con l'autore, Nicola Tranfaglia e Mario Dogliani. Libreria [illegible] Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18

La parola

Presentazione del libro «Quanto vale una bottiglia d'acqua [illegible] deserto? Quanto vale un quintale di diamanti nel deserto?» di Giuseppe Savazzi, con l'intervento di Carlo Tondato. Libreria «L'ultimo dei Templari», via San Massimo 44, ore 18,30

Farinetti-Buonanno

[illegible] si terrà la presentazione. In programma stasera alla libreria Mood in via Cesare Battisti 3/e, [illegible] libro «Partita doppia» di Enrico Buonanno e Gianni Farinetti.

Migrazione e lavoro

Presentazione del libro «Vai e vieni. Esperienze di migrazione e lavoro di senegalesi tra Lodigiano e Torino» nato da [illegible] ricerca di Betti Benenati. Con Maria Abebu Viarengo e Mamadou Samb e il gruppo musicale senegalese Ngallam. Ingresso libero. CineTeatro Baretti, via Baretti 4; ore 21

DANZA

Don Chisciotte

La compagnia di Balletto Classico di Liliana Cosi e marinell stefanescu presenta «Don Chisciotte», da stasera a domenica. Teatro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, oggi e domani [illegible] 20,45, domenica ore 15.

CLASSICA

Sequenze

Concerto organizzato dall'Istituto Musicale di [illegible] per la stagione dedicata alle «Sequenze» di Luciano Berio: ospite è la clarinettista Tara Bouman, che interpreta la «Sequenza IX» del compositore ligure [illegible] «Tara», creata quattro anni fa da Markus Stockhausen, figlio del celebre Karlheinz. Castello di Rivoli, ore 15,30 e alle 19,30

Violino [illegible]

Alle 21,15 «Pressenda», concerto per violino e orchestra scritto da Simona Scilla, che ne è anche l'interprete solistica accanto alla albese Camerata Pr[illegible] diretta da Paolo Paglia; in seguito, la compagine orchestrale affronta il miglior barocco europeo e propone un Concerto per tromba di Telemann (solista Giuseppe Di Natale) e il Quinto Brandeburghese di Bach. Druento, centro culturale San Sebastiano

INCONTRI

La famiglia

«La funzione educativa della scuola. Una (possibile) grande alleata». Conduce Daniela Panero, psicopedagogista e insegnante. Associazione «Spazio Genitori», [illegible] Saint Bon 68, ore 20,45

[illegible]

Francesco Gnerre: «Condanna divina e tolleranza umana. La sodomia [illegible]

NEW
Spoonny
kid's restaurant & fun
Torino, via Barbaroux 37
info line: 3480351961
www.spoonny.com
orario di apertura
ven-sab 19.30 - 23.00
Ristorante per famiglie
Parco giochi
Feste di compleanno
Laboratori
Baby parking
[illegible]
GRANDI FESTE NUOVI
SONO INVITATI!!!
IL PRIMO RISTORANTE GIOCO PER BAMBINI
1500 mq DI DIVERTIMENTO SU TRE PIANI

[illegible] 2005
Un evento straordinario, un camion carico [illegible] sta x sbarcare a SUSA (TO). Nel [illegible] in cui leggerete questo potrebbe [illegible] troppo tardi. L'EPIDEMIA di pura euforia ciclistica sta contagiando [illegible] l'Europa. State attenti, [illegible] e [illegible] c'è assolutamente alcun modo x evitarla! L'Epidemic Tour 2005 [illegible] possibilità di provare [illegible] le ultimissime bici a tecnologia CANNONDALE. Due camion pieni di Gemini, Prophet, Scalpel e Rush e nonché Six 13, Synapse stanno girando l'Europa e stanno x [illegible] con il loro carico prezioso a...
[illegible]
il [illegible] NOVEMBRE [illegible]
Vieni al Demo Truck e prova la tua Cannondale. Un'occasione irripetibile, 13 [illegible] bike [illegible] provare per [illegible] ogni [illegible] esigenza. E [illegible] aspettate a prenotare [illegible] vostra uscita??? Non [illegible] [illegible] piedi...
[illegible] bici messe a disposizione sono:
MTB — [illegible]
Scalpel 3000 Tg.M — Synapse Tg.53
Scalpel 1000 Tg.M — Synapse Tg.55
Rush Team Tg.M — Synapse Tg.56
Rush 1000 Tg.M — Six13 Team Tg.54
Rush 1000 Tg.L — Six13 Team Tg.56
Prophet [illegible] SL Tg.M — Six13 Team Tg.55
Prophet 2000 Tg.M — Six13 Team Tg.56
Tutto questo è possibile grazie a...
[illegible] di Susa
[illegible] in [illegible] uscita [illegible] e-mail: nonsolobicisusa@virgilio.it specificando il modello di bici che desideri provare e [illegible] misura. Oppure [illegible] n. [illegible]
Prenotare significa avere la sicurezza di provare la bicicletta che più ti interessa e della tua taglia.
Vi ricordo di portare con Voi scarpe, pedali, casco e il documento d'identità.
Non potete mancare!!!!!!

NEW
Spoonny
kid's restaurant & fun
Torino, via Barbaroux 37
info line: 3480351961
www.spoonny.com
orario di apertura
ven-sab 19.30 - 23.00
Ristorante per famiglie
Parco giochi
Feste di compleanno
Laboratori
Baby parking
VENERDI'
SABATO
GRANDI FESTE NUOVI GIOCHI
IL PRIMO RISTORANTE GIOCO PER BAMBINI
1500 mq DI DIVERTIMENTO SU TRE PIANI

ARTO LINDSAY. Prende quota il programma autunnale della Mai- Musique di Rivoli, in via 23, dove si tiene questa il concerto Arto Lindsay. Il versatile compositore, chitarrista, chansonnier e produttore brasiliano si esibisce alla guida di un trio a vocazione sostanzialmente jazz, completato da Nick Phils e Micah Gauch. Il concerto comincia alle 21;30, Il biglietto costa 18 euro.

CONIDI. Stasera Magazzinò di Gilgamesh concerto di Marco Conidi, cantautore da sedici anni sulle scene. Presenta «Nuvole e regole», album marcatamente rock in cui «L'amore che viene» a cui ha contribuito Sergio Cammariere al pianoforte e «La stagione delle assenze» con Gianmarco Tognazzi voce narrante. Performance in piazza Moncenisio 13 bis, 22, biglietto 7 euro.

NOT MOVING. «Live in the 80's» è il titolo del nuovo album del Not Moving, storica band italiana che festeggia i venticinque anni di attività questa sera al Soundfactory, corso Vigevano 33/u. S'inizia alle 23;

T.R.E. Il Soundtown, via Berthollet 25, ospita il concerto T.R.E. Alessandro Giachero al pianoforte, Stefano Risso al contrabbasso e Marco Zanoli alla batteria presen- dalle 22 il compact disc «Paesaggi». L'ingresso è libero.

OSSI Fine settimana con gli Ossi Duri a La Sacra Birra Saloon Sant'Ambroglio (corso Moncenisio 18): la band presenta, a partire dalle 22, oggi e domani il compact disc «L'ultimo dei miei cani». L'ingresso per l'esibizione Martin Bellavia, Alex Armuschio, Ruben Bellavia: Andrea Vigliocco e Simone Bellavia è libero.

FUORI TORINO. Tributo ai Deep Purple stasera al Mc Ryan's di Moncalieri, a partire dalle 22,30, in strada Cagnano 62, con i 60/70.

«L'Italia che canta dagli Anni '20 ai '50» è il titolo dello spettacolo in programma stasera all'Auditorium di Almese: protagonisti il cantante Nicola Vaschetti, la soubrette Elisa Testa il narratore Pietro Ripa. Biglietti a 7 euro.

Questa sera a Maison Musique concerto di Arto Lindsay

TORINO FESTIVAL

Isabella al taglio del nastro

Daniele Cavalla

È Isabella Rossellini la star che inaugura stasera al Lux il Torino Festival. Chiuso da questa estate, lo storico cinema di Galleria San Federico riapre oggi i battenti per ospitare una venti- edizione che affianca alla ricerca di nuovi autori l'arrivo sotto la Mole di maestri arte. Ap- 19,30 con Isabella Rossellini che presenta «My dad is 100 years old», sedici minuti di immagini cui l'attrice ricorda il papà Roberto. Segue, fuori concorso, l'ultimo lavoro di uno dei maestri dell'action movie di Hong Kong, Johnny To: «Election», storia di due personaggi senza scrupoli che si contendono con ogni mezzo l'elezione a presidente della potente triade Wo Shing, la più antica di Hong Kong. voluto mostrare l'evoluzione di questa mafia - ha detto il regista -. La storia rac- nel film è ricostruita testimonianze dirette, nella sola ex colonia britannica sono 300mila gli aderenti alle trindi, un cinese su sei fra i residenti». Biglietti a 6,50 euro (5 euro).

Alla 22, festa e inviti alla Mole Antonelliana.

Il Festival si svolge in cinque locali del centro: Lux, Massimo, Romano, Greenwich, Empire. Novità di quest'anno è il Meeting Punto, allestito nell'isola pedonale di via Montebello. Stasera al Greenwich concerto Spazio Torino con i invori gara proposti dalle 20 nella sa- del lo via Po 30. I primi film del Festival sono «Hard times» di Walter Hill e «Le beau Serge» di Claude Chabrol. 16 al Massimo I e inizio di entrambe le retrospettive.

GLI «JASHGAVRONSKY» APRONO LA STAGIONE

L'Araldo prepara la zuppa

Clownerie a Grugliasco con il «Circhio Lume» Tragico e grottesco al Piccolo Perempruner

Roberto Pavanello

Saranno due serate tra musica e divertimento quelle di oggi e domani al Teatro Araldo di Torino e al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco. Saranno infatti «The Incredible Jashgavronsky Brothers», i tre finti fratelli armeno-veneti, ad inaugurare la stagi- 2005/2006 di «Zuppa d'Araldo», mentre toccherà all'incontro tra teatrodanza e clownerie di «Circhio Lume» aprire il Festival Arte, Memoria e Piccolo T- Peremprunner.

Pavel, Nicolas e Suren Jashgavronsky tornano a Torino con il nuovo spettacolo-concerto «Brum, Brush, Crash», ancora più divertente del loro show d'esordio, dopo aver conosciuto il successo anche in Francia, Germania, Svizzera, Olanda e Giappone. La particolarità -ngue il loro teatro è l'invenzione di strumenti musicali ricavati oggetti d'uso o di recupero che, cosa incredibile, suonano pure: ad esempio scopofònio ovvero un contrabbasso costruito assemblando un catino una scopa uniti ad una corda da biancheria, o l'arpometto, un appendiabiti trasformato in arpa, o ancora la secchitarra: chitarra-secchio che si può suonare infilandosela in testa, etc. Oggi e domani dalle 21,15. (tel. 011/39.17.64; biglietto intero 9 euro, ridotto 6,50; abb. spettacoli Zuppa d'Araldo 33 euro).

A Le Serre, questa sera domani alle 21, va invece in scena «Circhio Lume» con i torinesi Aldo Rendina, Federica Tardito e Antonio Villalla che propongono una messa in scena per quadri, non narrativa, che utilizza un linguaggio sempre in bilico tra il tragico e il grottesco, po' caricato e clownesco.

I biglietti (interi euro, ridotti 7 per studenti, over 65 e soci Arci, ridotti 5 per Uni residenti a Grugliasco) saranno in vendita all'ingresso dello Chalet all'interno del Culturale Le Serre, via Tiziano Lanza 29, Grugliasco, mezz'ora prima dello spettacolo.

I «fratelli» nello spettacolo-concerto «Brum, Brush, Crash»

Howard Jones icona dei paninari

Saltata dalla tournée dei riuniti Duran Duran, la Torino nostalgica degli anni '80 ha oggi l'occasione per un piccolo ma significativo riscatto: alle 18 è in programma al Forum Fnac di via Roma 56 (ingresso gratuito) un incontro ravvicinato con Howard Jones, icona dell'immaginario paninaro. Il biondo eroe di «What Is Love» e «Things Can Only Get Better», al tempo capace di vendere qualcosa come otto milioni di

album, presenta con un'intervista e con l'esecuzione dal vivo di quattro brani un disco tutto nuovo, «Revolution Of The Heart». [p. f.]

Il cantante di «What Is Love» e «Things Can Only Get Better» sarà oggi ospite alla Fnac

Tiga, Luciano e Craig Notte «Club to Club»

Entra nel vivo stasera Club To Club, Festival Internazionale di Musica Elettronica Contemporanea di Torino. Oggi tocca al big. Tiga, il genietto della nuova scena dance-elettronica di Montreal, sarà in consolle al Supermarket in viale Madonna di Campagna 1, per l'unica data del suo tour mondiale, dove sui piatti scorrerà la base electro del nuovo singolo «You Gonna Want Me» firmato insieme ai fratelli Dewaele. Al Teatro Juvarra - Café Procope in via Juvarra 15 ecco Carl Craig (Planet E), uno dei maggiori esponenti della techno di Detroit, il dj produttore che con Jeff Mills e Derrick May rappresenta l'aspetto più intellettuale e travolgente di questo suono in continua evoluzione come probabilmente confermerà anche il suo prossimo lavoro discografico, la compilation 25 della collana Fabric. Luciano infuocherà la pista di Hiroshima Mon Amour - via Bossoli 83 - grazie alle sue ritmiche minimali note in ogni parte del mondo da Ibiza a Caracas. [f. v.]

primi secoli dell'era cristiana». Organizza Fondazione Sandro Penna.
Aula Allara, Rettorato dell'Università, via Po 8, ore

Cibo e design

«Food design. Cibo: materia design», con il prof. Domenichelli, docente di Disegno e Storia.
Liceo Scientifico Cattaneo, via Sostegno 41/10, ore 17

CONVEGNI

Aids

L'Associazione Arcobaleno Aids organizza il convegno «Hiv/Aids e qualità della vita (lavorare, progettare il futuro, parlare paura)». Info: 011/345757.
Oggi (ore 18) e domani (dalle ore 9) al centro Torino Incontra, via Costa 8

Affido

Giornata di studio «Affido: tra volontariato e professionalità», promossa Celca. Info: 011/5621786.
Collegio Artigianelli, corso Palestro 14, dalle 9 alle 16

Globalizzazione

«Globalizzare la democrazia», Fernando Iglesias.
Movimento Federalista Europeo, via Schina 26, ore 18

Prima giornata convegno «Guari- Sfida tecnica di fede?»: l'apporto delle strutture sanitarie, degli operatori e dei pazienti nell'efficacia delle cure e nei processi di guarigione. Prosegue domani (dalle ore 8). Info: 011/8199411.
Presidio Sanitario San Camillo, strada Santa Margherita 136, ore 14,15

TEATRO

Smith

Spettacolo «Voglio pappagallo. Matthew Smith: il p(r)ezzo vita di un uomo» di e con Marco Gobetti. Ingresso riservato ai soci Arci.
Oggi e domani al Circolo Arci Casse- Popular a Grugliasco, Tripoli 56, ore 22

Oggi viene presentato un libro sul «manzonismo» in Italia

CABARET

Due serate per Vladimiro (Fabrizio Bernardini) in «I Tarzanelli che passio- (ingresso 10 euro).
Oggi e domani al Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30

VARIE

La Polisportiva dell'Unione Italiana Ciechi Torino organizza domani «Torneo Internazionale di Torball». La «palla s- è lo sport più diffuso tra i non vedenti. 011/535567.
Domani alla palestra Parri, Tiziano 41, ore 9

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17, sab. e dom. 14-19.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - Or.: da lun. a ven. 8.30-18.15; sab. 8.30-13.45. Mostra: «Pasolini e noi»; orario: tutti i giorni 10-18, lun. chiuso. Fino al 4/12.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello , tel. 011 543.889). Chiuso per lavori allestimento della Galleria Sabaudo.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9.30-13.30; 14.30-18.30. Sab. e dom.: ore 9.30-18.30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). : lun. e mer. 8.15-18.45; mar., gio., ven. e sab. 8.15-13.45.
- **E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). La Rocca: chiusa nei giorni feriali, dom. Borgo: aperto tutti i giorni 9-19.
- **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra in allestimento.
- **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23, chiuso.
- **CABINETTO DI RISPARMIO** (via 16, tel. 011 198.31.600). Orario: da martedì a domenica Giovedì 12-23 Ingresso gratuito dalle 21.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. 8.30-14; mer. 14-18.30; gio. 10-18.30. lun. chiuso.
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostre: «Elisabetta Catalano. Le fotografie» e «5 a Torino. Fotografie di: Barbieri, Basilico, Fontana, F. e M. Jodice, Linke». Fino all'8 gennaio 2006. Orario: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4/A, ang. Cavour), tel. 011 436.1433. Mostra «La lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
- **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
- **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 8 presso Fondazione Paolo Ferrari, tel. 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una stagione romantica» e «Auto-mobile. Un tratto che ha cambiato la », fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** Santa Teresa 5, . 011 530.235). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTICHITÀ** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: da mart. a dom. 8,30-12,30. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lun. chiuso. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
- **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video; e visite del Parlamento Subalpino. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 10,30 e domenica ore 16,15.
- **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardini 48 - Monte dei C- rini, tel. 011 41 : tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì. Sale permanenti chiuse per restauro
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Goicciardini 7e, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
- **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia», «L'Arca». Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 5). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- (via delle Orfane 7, 011 436.0311). «Appartamenti storici». : lun. 15,30-18,30, lunedì, mercoledì 10-12; 15-17 e venerdì 10-12. «Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia». Orario: lun., merc., ven., visite guidate su prenotazione riservate alle scuole 9,30-12; dom. 15,30-18,30.
- (MI Lagrange , 011 571.1888). Mostra: «Il surrealismo di Delvaux tra Magritte e De Chirico». Fino al 15/1/2006. Or.: lun.: 14,30-19,30; mar., merc; ven. e dom. 9,30-19,30; giov. e sab., 9,30-22,30.
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Mostra: «Il bianco e altre e comunque Arte». Orario: tutti i giorni 10-19,30, gio. 10-22, lun. chiuso. Fino al 22/1/2006. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 442.9912). Chiuso per lavori restauro.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA «ANNI E MANFELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina tel. 011 617.76.62). : Bartolomeo Quattro Sacre Famiglie a confronto - Allestimento Giugiaro Design». Fino al 27/2/2006. i giorni 10-18. Lun. chiuso.
- (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 669.2545). Mostra: «Robert Mapplethorpe tra antico e moderno - Un'antologia». Fino all'1/1/2006. : tutti i giorni 10-19; giovedì 10-23; domenica 10-20.
- **SOMMERGIBILE PROVANA - AI GIUSTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). : gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

- **CASTELLO DI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
- **CASTELLO DI RIVOLI - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Or.: da mar. a giov. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. F. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- **PARCO** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, 011 499.33.81). : lun., mar., ven., sab., dom. visite esclusivamente guidate 10,30 - 11,30; 14,30 - 15,30 - 16,30 (la visita delle 16,30 è prevista fino ad ottobre).

Regione Informa (tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it)

LA PROVINCIA TRIONFA LA FAMIGLIA TONIOLO HA CREATO UNA REALTÀ VINCENTE

Settimo sta al judo come Jesi al fioretto

Akiyama tricolore con la squadra femminile

Andrea Rossi

Qui [illegible] a Jesi per la scherma femminile. Una scuola che non sbaglia un colpo, che sforna campioni a ripetizione, uomini e donne poco importa, che miete successi imbarazzanti le nazionali - dagli junior ai senior - di atleti. Ancora una volta ai vertici nazionali, come da dieci anni a questa parte.

Il judo torinese non smette di stupire e regala un'altra giornata di successi. Successi che fanno rima con Akiyama Settimo, la società che da due lustri domina il panorama del judo italiano. Domenica scorsa, ad Asti, era [illegible]po di campionati nazionali a squadre, e le ragazze allenate da Pierangelo Toniolo hanno fatto pinzza pulita, conquistando una vittoria senza appello. Un successo costruito grazie a una prova maiuscola. Francesca Congia, Valentina Aloisi, Jennyfer Pitzanti, e i due prestiti, la francese Henry e la tedesca Beinroth (supportate da Katia Ballabio, Cinzia Bonfante e Serena Ferrero): questi i nomi delle ragazze capaci di sbaragliare la concorrenza, e mettere in riga, nell'ordine, Judo Star Napoli (4-0), Fiamme Gialle (4-0) ed Esercito (4-1). Una vittoria ottenuta a spese dei più forti gruppi sportivi italiani della disciplina che nulla hanno potuto contro le ragazze terribili di Toniolo, come dimostrano i parziali delle sfide. Senza dimenticare il piazzamento della squadra maschile, una compagine giovane, che si è classificata quinta.

[illegible] giornata da incorniciare quella di domenica, ma non un evento eccezionale. Le ultime edizioni dei campionati a squadre femminili raccontano una storia ben diversa, parlano di una vittoria, cinque anni fa, e quattro piazzamenti. Sempre sul podio, sempre a dare battaglia fino all'ultimo. Poi, ad Asti, la consacrazione definitiva.

Sì, perché il trionfo di Congia e compagne assume un valore doppio, proprio perché ottenuto a spese di compagini in cui militano atlete professioniste.

«Le mie atlete hanno fornito una prova maiuscola, fatta di tecnica, tenacia e spirito di squadra. E' il frutto di un lavoro costante, fatto con impegno, passione e dedizione - spiega Pierangelo Toniolo, allenatore delle ragazze campioni d'Italia -. Dietro successi come quello di domenica ci sono anni di programmazione, e uno straordinario lavoro sui vivai».

Già, i vivai. Da dieci anni l'Akiyama sforna campioni a livello internazionale: gli ultimi sono i fratelli Bruyere, oggi in forza al Centro Ginnastico Torinese. Ragazzi di sicuro avvenire, cresciuti ed esplosi a Settimo per poi spiccare il volo, appena un anno fa, verso il professionismo. E non è finita, perché le ragazze terribili hanno sbaragliato la concorrenza ad Asti vantano già un palmarès d'eccezione: vice campionessa universitaria Valentina Aloisi, reduce agli ultimi Giochi del Mediterraneo Francesca Congia, e seconde ai campionati europei juniores Jennyfer Pitzanti. Il segno di un continuo rinnovamento: campioni che se ne vanno, subito rimpiazzati da altri atleti di talento. E' il segreto dell'Akyama.

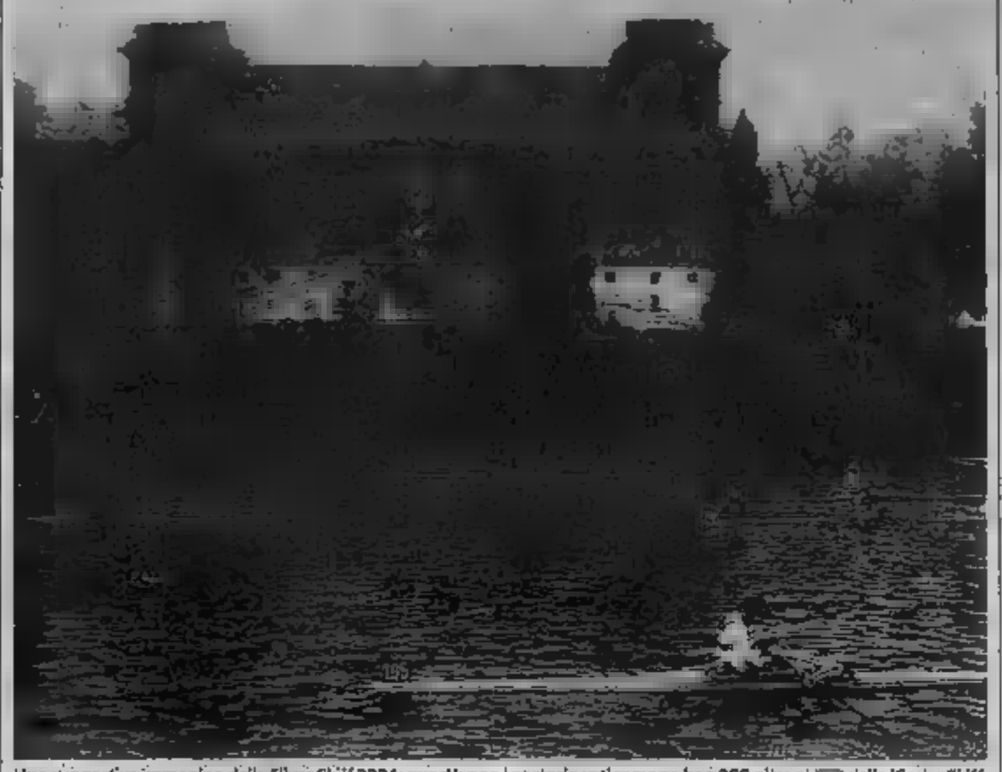
«Sa da dieci anni sforniamo grandi promesse d'à motivo - prosegue Toniolo -: Congia e Aloisi hanno iniziato qui giovanissime, a sei anni; Pitzanti è arrivata qualche anno dopo da Pianezza. Lavoriamo sui giovani, ne abbiamo a decine e, sulla quantità, qualcuno di valore viene sempre fuori. I risultati che portiamo non sono casuali, e non vorrei che il trionfo delle ragazze facesse passare in secondo piano la prova dei maschi. Il quinto posto, per una squadra giovane e priva dell'apporto decisivo dei fratelli Bruyere, è ottimo».

Loro, i cinque campionesse, si godono il trionfo. Giovanissime, mirano al professionismo, con una testa che a poco a poco si fa strada. Qui, è come a Jesi per la scherma.

Trent'anni vissuti tra crescita e trionfi

Una storia trentennale, zeppa di trionfi, al punto da renderla uno dei totem indiscussi del judo nazionale. Fondata nel 1976 da Orlando Toniolo, con il sostegno di un piccolo gruppo di appassionati, l'Akiyama Settimo nell'arco di nemmeno trent'anni ha conquistato il vertice. E oggi può essere considerata la più forte e quotata in Italia per quanto riguarda il judo. Non che le altre discipline siano trascurate, ma è questione di pelle: Raffaele, Massimo e Pierangelo Toniolo, i tre figli di Orlando, sono tutti ex campioni di judo poi diventati tecnici. Non solo, perché Pierangelo è stato il primo atleta dell'Akiyama a vincere una medaglia, terzo ai campionati cadetti nel lontano 1985. Da allora, un trionfo di medaglie: dal 1995 l'Akiyama è sistematicamente al primo posto della graduatoria delle migliori società italiane, che premia chi ha ottenuto più punti nelle finali nazionali. Una vera impresa, un dominio a tratti imbarazzante. Tra il 1987 a oggi ha fornito alla nazionale maggiore ben quindici atleti conquistando numerosi trofei nazionali e internazionali: campionati italiani cadetti, juniores, seniores, assoluti, a squadre. Prime vittorie con i ragazzini, poi il salto nel judo che conta con i grandi: Akiyama è cresciuta così. Ed è proprio su questo binomio che il lavoro è proseguito: selve di giovanissimi che affollano la palestra di Settimo, addirittura corsi di avvicinamento alle arti marziali per bambini dell'asilo.

CANOTTAGGIO BOOM DI ISCRIZIONI ANCHE PER LA PROVA CON IN GARA I GIOVANI



Una suggestiva immagine della Silver Skiff 2004: quest'anno i partecipanti saranno ben 289 oltre ai [illegible] della Kinder Skiff

Record di partecipanti per il 14° Silver Skiff

L'anno scorso erano partiti in 226, il [illegible] solcato [illegible] un'intera mattinata dai remi [illegible] di mezzo mondo. Quest'anno hanno saputo fare meglio, cioè invadere letteralmente Torino di imbarcazioni. Domenica saranno quasi 300, per l'esattezza 289: un record per il Silver Skiff, la gara di singolo organizzata [illegible] Società Canottieri Cerea (con la collaborazione degli altri gruppi torinesi) giunta alla sua 14ª edizione.

La più antica società remiera italiana ancora una volta è riuscita a far convergere su Torino quanto di meglio il canottaggio internazionale oggi è in grado di offrire. Atleti provenienti da quindici diverse nazioni e tre continenti; i campioni più illustri [illegible] ai soci dei circoli torinesi, professionisti e [illegible] fianco a fianco in quella che, oltre a essere ormai uno degli appuntamenti internazionali più prestigiosi, sarà una grande festa sul Po.

Ci saranno quasi tutti i migliori vogatori in circolazione, una collezione di medaglie di assoluto rispetto: il danese Moelvig (medaglia d'oro ai recenti mondiali), il norvegese Tufte (oro ad Atene), l'estone [illegible] (vicecampione olimpico in carica) e l'austriaco Joukov, tra le donne la bielorussa Karsten (medaglia d'argento alle ultime Olimpiadi e vincitrice lo scorso anno a Torino), la danese Rasmussen e l'italiana Spinelli. E poi gli altri italiani, una pattuglia agguerrita composta da Luini, Sartori, Gattinoni, Pettinari, Bertini. Accanto ai professionisti del remo, un esercito di amatori, e qualche campione del passato. [illegible] il francese Giovannoni, quarto ai Giochi di Helsinki '52 e ancora [illegible] dai remi, nonostante gli [illegible] che compirà a febbraio.

La gara si svolgerà lungo un percorso di undici chilometri: dalla sede della Cerea, (alla spalle del Castello del Valentino) fino all'isolotto di Moncalieri e ritorno; partenze a intervalli di [illegible] secondi, per oltre un'ora e mezzo, una vera e propria maratona sulle rive del Po, che avrà per protagonisti [illegible] che i giovani emergenti.

[illegible] infatti a partire dalle 13,30 saranno loro a conquistare la scena, per il Kinder Skiff, gara con percorso di 4 km (dalla Cerea fino alla piscina [illegible] e ritorno). Anche questa gara ha visto un altro record di iscritti, ben 169, tra [illegible] una rappresentativa slovena, numero [illegible] porta [illegible] le imbarcazioni che nella due giorni solcheranno il fiume.

E ieri nella sede della Cerea si è aperta la [illegible] «Dove nacque il [illegible] che ripercorre la storia del canottaggio nazionale attraverso filmati, foto d'epoca, [illegible] antichi documenti delle varie società. La mostra (ingresso gratuito) resterà aperta oggi dalle 15 alle 19, sabato dalle 9,30 alle 19 e domenica dalle 9,30 alle 16. **(a. ros.)**

CALCIO DILETTANTI

Le decisioni del Giudice sportivo

Squalifiche del Giudice sportivo dei dilettanti.

Eccellenza. 1 turno a Di Benedetto; Farone (Pro Settimo); Destro (Rivoli).

Promozione. 1 turno a Chianchia (Lascaris); Lombardi (Mathi); Ciravegna (Pinerolo); Rizzo (Stramblnese); Gaudino, Succo, Truffa (Rivarai; Furno (Alpignano); Pibiri (Borgo S. Remo); Lupo, Pasquariello (Cambiano); Agli (Cavour); Piano (Duebiusa); Dana (Luserna).

Prima Categoria. 4 turni a Boggian (Vigone). 2 a Gulinelli (Carrara 90); Maggio (Carrara 90); Senatore (Olympic); Valsesia (Sanmaurizlese). 1 a Rota, Balagna (Aglié); Tessarin (Cascina Vica); Coccolo, Durando (Castagnole); Giacomo (Eureka); Legnetti (La Chivasso); Caporale (Pancalieri); Bertarione, Baima (Pecetto); Bertoldi, Hilmiu (Susa); Frigerio (Favari); Vairos, Sanfedele (Valle Lys); [illegible] (Vigone); Bochicchio, Furtado (Volpianese); Francisconio, Travaglino (Filadelfia); Bochicchio (Gaboito); Paladino (Grugliasco); Trevisani (Italia 1861); [illegible] Perna (Mirafiori); Picarno (Olympic); Petrone (Pianezza); Gueli (Rosta); Molinaro, Munigo (Sanmaurizlese); Platinia [illegible] Maria); Vaschetti (Stella Azzurra).

[illegible] Categoria. 4 [illegible] Pagano (Saturnia). 2 a Spinoso (Borgaretto); Buscaglia, Melchionna (Centrocampo); Galderisi (Fiamma Azzurra); [illegible] (Lingotto); Secci (Pro Collegno); Di Vincenzo, Greco (Saturnia); Lanzon (Real Tricolore). 1 a Loiacono, Morreale (Mappanese); Lacuna (Moncalieri); Lo Giudice, Sgherzi (Monteglovè); Vezzoso (Centrocampo); Bonacci (Atm); Sassi (Dora Lucente); Sanzo (Fiamma Azzurra); Bellotti (Lesna); Bartucca, Besio (Nuovo Moncalieri); Di Carlo (Orione); Coco (Rangers); Candido, Maxouz (Rapid); Giannatto (Real Tricolore); Pagano (Saturnia); Capozzi (B.ta Lesna); Liloia, [illegible] (Madonna di Campagna); Castagno (Villarbasslo).

[illegible] QUI TORINO. Concorso internazionale di salto ad ostacoli indoor, cat. 1 stella, da oggi a domenica all'Horse Bridge Club, a Nono, in strada Gallino 27 (fraz. Palmarol. Il via alle ore 9 in tutti e tre i giorni di gara.

•BASKET. Partita di oggi, Masch., D: Atlavir Rivalta-Ciriè (ore 20,30; v. Piossasco); Rosta-Prog To (21; v. dei Comuni, Buttigliera).

LA REGISTA DI CHIERI DOVRÀ ESSERE OPERATA AL LEGAMENTO CROCIATO

Ferretti, campionato finito La BigMat vuole la Kirillova

Enrico Zambruno

Il tetto della BigMat Kerakoll perde la prima tegola. Se anche la seconda risonanza magnetica confermerà quanto ha espresso la prima, la stagione di Francesca Ferretti è da considerarsi finita. L'alzatrice emiliana, infortunatasi durante il [illegible] set [illegible] derby contro Novara, ha riportato una probabile lesione al legamento crociato anteriore del ginocchio destro. [illegible] le conseguenze: stop forzato [illegible] quattro [illegible] mesi.

[illegible] brutta botta. Per Chieri, che [illegible] ha fatto per riportarla sotto l'Arco, e soprattutto per lei. Il suo 2005 è stato un anno nero: retrocessione in A2 con Modena, perdita del posto di vice-Lo Bianco in Nazionale [illegible] conseguente estromissione dagli Europei, adesso il ko fisico.

«Sono sincero: non mi aspettavo [illegible] un infortunio così pesante - commenta amaro il ds biancoblù Roberto Bovero -. A questo punto appare inevitabile un'operazione. Aspettiamo con [illegible] il ritorno di Francesca in campo perché lei fa parte del nostro progetto futuro. Intanto torniamo sul mercato. Ci sono varie opzioni, spero di chiudere entro una decina di giorni. Irina Kirillova? E' una delle possibilità».

La notizia è di quelle che fanno girare la testa. La "Divina" dalle mani d'oro potrebbe sbarcare in Piemonte a giorni. Fin dal primo contatto si è subito [illegible] disponibile a rientrare in palestra. A [illegible] anni la russa di Tula (ma di passaporto croato) non avrà più lo scatto dei tempi migliori, ma non bisogna dimenticare che ogni qual volta è tornata in sella ad una squadra l'ha fatta giostrare a meraviglia. L'ultimo capolavoro è datato 21 marzo 2004. Una maiuscola prestazione che però non bastò per regalare a Perugia [illegible] Champions League. Tenerife la spuntò al tie break e Irina smise con il volley giocato.

Francesca Ferretti, un 2005 da dimenticare

Irina Kirillova, soprannominata la «Divina»

Sposata con Gianni Caprara, tecnico della nazionale russa e all'anno scorso allenatore di Bergamo, l'ultradecorata Kirillova (oro alle Olimpiadi di Seul 1988 e ai Mondiali di Pechino 1990) nell'ultima stagione [illegible] vicina al marito (gli ha [illegible] da vice) per favorirne l'ambientamento a Mosca. Intanto ha dato alla luce la sua prima figlia, Nina, comunque non smettendo mai di tenersi in allenamento.

[illegible] Kirillova conosce l'Italia a memoria: vi arrivò per la prima volta nel 1994 a Sumirago, per poi passare a Modena, Bergamo, Reggio Calabria e Perugia. Una giocatrice [illegible] sette vite, capace di vincere il suo ultimo scudetto in Umbria nonostante un ginocchio malandato. Non se ne accorse nessuno. Irina la «Divina» ha voglia di tornare a sudare.

Chieri, con un pensiero fisso al recupero della Ferretti, l'aspetta a braccia aperte e intanto [illegible] anche all'Europa. [illegible] Lussemburgo sono stati sorteggiati gli accoppiamenti degli ottavi [illegible] finale della Coppa Cev (14-21 dicembre): le collinari affronteranno le bielorusse dello Slavyanka Minsk.

«Un sorteggio [illegible] - conclude Bovaro - perché [illegible] a giocare all'Est non è mai una passeggiata. Se passiamo il turno affronteremo con tutta probabilità l'Amstelveen, ovvero la nazionale olandese al gran completo, una squadra in perenne collegiale in vista di Pechino 2008. Un cammino difficile».

A maggior ragione una [illegible] la Kirillova potrebbe calzare a pennello nella sfida d'oltre confine. Senza esperienza in Europa non si fa molta strada.

Tutti i risultati

BASKET

Under [illegible] Open. *Maschile* (3ª and.): Gir. A: Aironi [illegible] 71-55; Omegna-Alter [illegible] 57-76. Classifica: Granda 6; Casale, Chivasso, Aironi, Savigliano, Venaria 4; Alter, Draghi, Settimo 2; Kolbe, Ivrea, Omegna 0.

Under 16 Special. *Maschile* (3ª and.). Gir. A: Moncalieri-Cus To 67-47; Biella-Zero Uno San Mauro 105-41. Classifica: Auxilium To, Biella, Moncalieri 4; Zero Uno 2; Borgomanero, Cigliano, Cus, Lombardi 0. Gir. B: Atlavir Rivalta-Brabasket 86-41. Classifica: Atlavir, Kolbe, Verbania 4; Brabasket, Saluzzo 2; Beinaschese, Cierre At 0.

Under 14. *Femminile* (1ª and.). Gir. A: Ginnastica To-L.A. San Mauro 77-26. Gir. B: Novara-Casale 53-68; Olympia 2000-Cossato 71-51. Classifica: [illegible] Olympia 2; Cossato, Novara 0.

BOCCE

Gara regionale coppia B a Casale (Casalese): 1. Nord To (R. Spinello-L. [illegible] finale 13-0; 2. La Costanza To (P. Monville-G. Bellunio); 3. [illegible] To (R. Gola-C. Marangoni) e [illegible] To (P.C. Scarafiotti-L. Moschini).

PALLAVOLO

[illegible] Maschile. Gir. A: Perosa-Chisola 0-3, Involley Polisport-Pol. Dravelli 3-1. Gir. B: Arti e Mestieri Gobetto-Sant'Anna Pescatori B 0-3, Electrolux To-Torino Pallavolo 3-1. Gir. C: Sant'Anna Pescatori-Valli di Lanzo 3-0, Sporting Parella-Nuncas Kenylaggi 3-0, Alto Canavese-Borgofranco 0-3. *Femminile*. Gir. A: Sporting Parella-Lasalliano 3-0, Lilliput Settimo-Involley A np, Caselle-Pgs La Folgore 0-3. Gir. B: [illegible] Cuatto Giavenale Almese 3-0, Esse[illegible]Pol. Dravelli 3-1, Unionvolley Ilzz Volvera-Progetto Alpignano 3-0. Gir. C: Leini-Valentino Volpianese 0-3, Balamunt A-Rivarolo 3-0, [illegible] Ivrea-Calton 0-3, San Francesco-Alto [illegible] Gir. D: Valsusa Condove-Avigliana 0-3, Scs Grugliasco-Val Bruzolo 2-3. Gir. E: Pautassi Renault Chisola-Reale Mutua Assicurazioni np, Villar Perosa-Pol. Bruinese 3-1, Pinasca-Scalenghe 3-1. Gir. F: Aurora-Lasalliano B 3-0, Palmar San Paolo-Mappano np, San Francesco Venaria-Torino Pallavolo np, Sisport Fiat B-Balamunt B 3-2. Gir. G: Testona-Gasp Moncalieri 0-3, Lasalliano D-Collegno 0-3, Involley C-Pgs-Leo Chieri np, New Carmagnola B-Santena 95 3-0. Gir. H: [illegible] C-20 Lingotto 3-0, Kolbe Avis To-Meneghetti np, Oasi Lauria Vinovo-Pol. Venaria 3-0, New Carmagnola-Barbero Carnò 3-0.

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO. ELOGIO DEL DETTAGLIO.

Il verde delle colline, la suggestione del giardino all'italiana, il calore degli ambienti, la sapiente creatività delle invitanti ricette,...la nostra scenografia Unica, per celebrare i Vostri Grandi Eventi.

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

Strada Sant'Uffizio, 1
14030 Cocconato di Penango - Asti
Tel. (+39) 0141 91 62 92
Fax (+39) 0141 91 60 63
e-mail: [illegible]@[illegible].it
www.locandasantuffizio.it

[illegible] Vicino a voi, tutto l'anno, dal mercato [illegible]

Da giovedì 10 a sabato 19 novembre

SVUOTA TUTTO

NOI SVUOTIAMO. TU FAI IL PIENO!

TUTTI I PRODOTTI SONO SOLO UN ESEMPIO DI QUELLI CHE TROVERAI SUL "PUNTO VENDITA" E SONO DISPONIBILI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. CORRI SUBITO!

...presso tutti gli ipermercati Auchan aderenti all'iniziativa...

1.000 PEZZI

SCONTO 50%

50.

€4,95

1.000 PEZZI

SCONTO 20%

SCONTO 20% RISPARMI € 99,80 € 499,00

€399,20

PACKARD BELL
PC IMEDIA 2362
•Processore AMD Sempron
•Masterizzatore DVD±RW
•Windows XP Home

1.500 PEZZI

SCONTO 30%

SCONTO 30% RISPARMI € 55,20 € 184,00

€128,80

L. 249.392

SELTAL
LAVATRICE SL640
•Carica frontale
•15 programmi
•Isola lavaggio centrifuga
•Tasto antipiega a freddo

800 PEZZI

SCONTO 30%

SCONTO 30% RISPARMI € 107,70 € 359,00

€251,30

JVC VIDEOCAMERA GR-D225E
•Sensore CCD 1/6" con 400.000 pixel
•Zoom ottico 16x digitale 700x
•Mirino a colori
•Connessioni DV, USB, Video A/V

Prezzi e prodotti ... fino al 19/11/05. Fino ... esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni ... stampa. Le foto ... solo rappresentative.

RIVOLI (TO)
C.so Susa 301/307
Autostrada del Frejus Monginevro uscita Rosta - Tel. 011/9502811

TORINO
C.so Romania, 460 - Tel. 011/2221311

... (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4072600

... *Via Savona*
direzione Carrù/Mondovì - Tel.0171.341.111

Auchan
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - Tirino blu - ore 21 Lingotto via Nizza 280 - Torino 4° Concerto Stagione Sinfonica [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Direttore Jukka-Pekka Saraste. Franz Schubert Sinfonia n. [illegible] in [illegible] minore D 417 "Tragica", Gustav Mahler Sinfonia n. 5 in [illegible] diesis minore. Informazioni telefono 011.8104853 - 011.8104991 [illegible] martedì a venerdì [illegible] 10,00 alle 18,00 biglietteria.cen@rai.it www.orchestrasinfonica.rai.it

RITROVI

AMERICA - 011.4477171 | Lollypops. [illegible] 84 - C.so M. d'Azeglio 9. [illegible] Ore 15.30 e 21,00 danza [illegible] Rocky [illegible] Varuska. Ore 21,00-01,30 Gran Festa [illegible] Donne.

[illegible] - giardinireali Tel. 011.52.15.275 h 21,15 Tropicalia. Festa [illegible] zodiacale Scorpione.

GARDEN - h 21 party piatto off Erma.

LE RÒI - ore 21 noi ci rinnoviamo sempre area fumatori tel. 011.[illegible]

PIPER VIGONE - tel. 011.9801402 [illegible] 21 disco liscio e dis[illegible] latino americani ingresso libero.

[illegible] **DANCING** - ore [illegible] Orch. Anita serata elegante.

TROCADERO [illegible] [illegible] - via A. Doria [illegible] International show [illegible]. 011.5620668.

GALLERIE

ACCADEMIA - Artisti contemp[illegible].

ARTE [illegible] [illegible] (L') - via Volta 9 tel. 011.562634 - Stampe originali antiche e moderne.

FOGLIATO - "Sergio Scanu".

GALLERIA AVERSA - "Maestri [illegible] l'Ottocento".

[illegible] **FOGOLA** - Silvio Brunetto.

PIRRA - La Natura immobile.

SANTAGOSTINO - Tassoni 58 011.4377770 esposizione d'asta da giovedì 17 a domenica 20 ore 10-22: 279 dipinti moderni e contemporanei lunedì 21 novembre Asta ore 16 e 21.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E [illegible]

ARTEINCORNICE - Lino Casadei.

BERMAN - Pittori dell'800.

CARLINA - Il Gallizio - Formulario brani scelti per un'antologica [illegible]. 0118123944.

[illegible] - "Pietro Raina scenografo".

ROCCATRE - Fritz Baumgartner.

CRAZY ONE
[illegible] Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470 - TORINO
Pomeriggio e notte [illegible] grandi spettacoli [illegible] la [illegible] ballissima **CRAZY** [illegible] (Superlesboshow), [illegible] **BLACK, TIMID DESY**, ecc. Addio al [illegible] nella [illegible] dell'amore, ore 02,30 penne all'arrabbiata gratis, chiusura ore 04,30. Un bacio.

ELISEO
IN ESCLUSIVA

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC MONCALIERI

"Dodici minuti [illegible] applausi a Venezia per *La [illegible] [illegible] di nozze.*" *La Repubblica*

"Splendidi [illegible] [illegible] e Antonio Albanese, sorprendente Katia Ricciarelli." *Il Messaggero*

"Pupi [illegible] colorisce, commuove e graffia" *Corriere della Sera*

OGGI ELISEO - FRATELLI MARX - OLIMPIA
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

IL MIGLIOR FILM FRANCESE DELL'ANNO E TRA I [illegible] DIECI NEL MONDO

così la stampa:

- Quando una grande sceneggiatura incontra un regista immenso e attori straordinari il risultato è uno solo: un capolavoro!
- Speriamo che il cinema continui a regalarci film di tale respiro. Romain Duris è straordinario.

Con "Tutti i battiti del mio cuore" Audiard si conferma fra i migliori registi francesi di [illegible]. (Tullio Kezich - Corriere della Sera)

OGGI AL NAZIONALE

«Sincero e illuminato, quasi puro.» **(CIAK)**

OGGI AI CINEMA
CENTRALE - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

DAL BEST-SELLER DI JONATHAN SAFRAN FOER
IL FILM PIÙ APPLAUDITO AL FESTIVAL [illegible] VENEZIA

OGGI AL ROMANO

PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale
[illegible]
19.30 Tg4; 20.45 Risate in tv; 21.00 Itinerari - Viaggio nel Bel Paese; 21.30 Romagnia; 23.00 Notte sexy.
[illegible]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie.
PRIMANTENNA
19.30 Primantenna news; 20.00 Primastadio; 21.00 Rosso di sera...; 23.00 Autoccasioni
QUARTA RETE
19.30 Toro news; [illegible].00 Sport daily; 20.20 Coming soon; [illegible] Calcio in faccia; 23.00 Calcio fan
TELETI[illegible]
7.00 Il fantasma e la Sig.a Muir; 12.00 **Napoli eterna canzone**; 14.30 **Lord Brummell**; 19.00 [illegible]**sine senza nido**; [illegible].30 **La sig.ra Miniver**; 1.00 **Donne**
QUINTA [illegible]
19.30 Auto d'oggi; 19.45 Sky trackers; 20.00 Thunder storm; 20.30 Psi Factor
QUADRIFOGLIO - ODEON
18.00 Star bene in tv; 19.00 Buonasera TV; 20.15 Look tv; 20.30 Coming soon; 21.15 Look Tv; 23.00 Case osé.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana
SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana
[illegible]
G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... il scrivo; 20.[illegible] La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; [illegible] Monitor [illegible]
RETE 7
[illegible] Qui studio e voi stadio; 20.00 Iceberg Nord-Ovest; 22.45 Informa-sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar
UNITV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto
TELESUBALPINA-TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.[illegible] Ocean girl; 21.00 Film; 23.00 Il regionale.
TELESUBALPINA-ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti
[illegible]ONORE
[illegible] Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - [illegible] - [illegible] - Il... con Di Pietro; [illegible].30 Shopping - Redazionale; 23.30 Meteo
[illegible]
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videogame; [illegible] Cavallo [illegible]; 20.30 Prima fila; 22.30 [illegible]; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.
[illegible]
20.00 Cartone animato; 21.10 P.S.I. Factor; 23.00 Passione pesca; 0.15 Auto d'oggi; 0.20 La classifica italiana.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 011.5157511). Aperto dalle 9.45 alle 19.45. Mostra Pièce Unique "Le Pipetton" de Martin Chevallier.

GIOVENTURA PIEMONTEISA (via San Secondo, 7bis). Corsi di [illegible] di Teatro in lingua Piemontese, corsi speciali [illegible] amatoriali, stages e laboratori di scrittura e lettura condotti dal Teatro Zeta. Informazioni: 0115060491 - 3392100604.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA [illegible]ZIONE DI CULTURA GLOBALE [illegible] Pinelli 23, tel. 011/4849441. Verso una Polonia europea residenza multidisciplinare Teatro Europeo e formazione/sessione autunnale. Protezione di [illegible] nell'attività di Jerzy G[illegible]owski in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino il 23 e 24 novembre presso il Cinema Massimo (via T. Vla Verdi 18). Rassegna Spettacoli: Verso una Polonia europea da venerdì 25 a martedì 29 [illegible] dalle ore 20.45 presso l'Espace di Torino. Mercoledì 30 ore 20.45 e giovedì 1 dicembre ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore - Avigliana (Centro storico). [illegible] teatrale [illegible] Przemek Wo[illegible]silkowski dal 29 novembre al 3 dicembre. Orari: martedì, mercoledì e giovedì [illegible] dalle 13 alle 19; venerdì e sabato dalle [illegible] 15.00 alle 21.00. Per informazioni 011/488.49.44. Info@mutamento.org.

[illegible] Barolo [illegible], Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da [illegible] Palmo: degolaggio, addestramento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in [illegible]. [illegible] Informazioni www.ellcontestro.com. Per iscrizioni: linfoscrizioni@ellcontestro.com.

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti, 10 Torino, tel. 011/6430381). Danza carpetta regia di Mauro Piombo il 17 e 18 novembre presso il Teatro Peremprumer, Grugliasco. www.santibriganti.it

TEATRANZATEDRAMA (via Patestro, 9, [illegible] (TO) [illegible] 645.740). Sono aperte le iscri[illegible] ai corsi di formazione triennale stagione 2005-[illegible]. Informazioni tel. 011/645.740 ore 14-18. www.teatranza.it

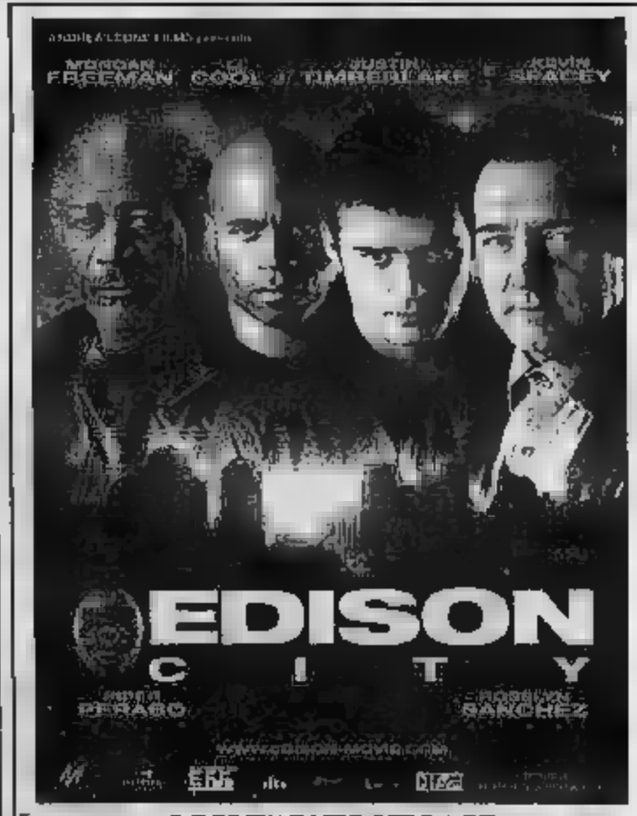
TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 011/521570), www.annabolens.it Compagnia Anna Bolens presenta **Aringhe salate** da Charles Cros. Regia di [illegible] Marcelle. Dal 30 novembre al 2 dicembre presso il Teatro Agnelli (via P. Sarpi, 111). [illegible] 011/304.2809. Ore 21

[illegible]

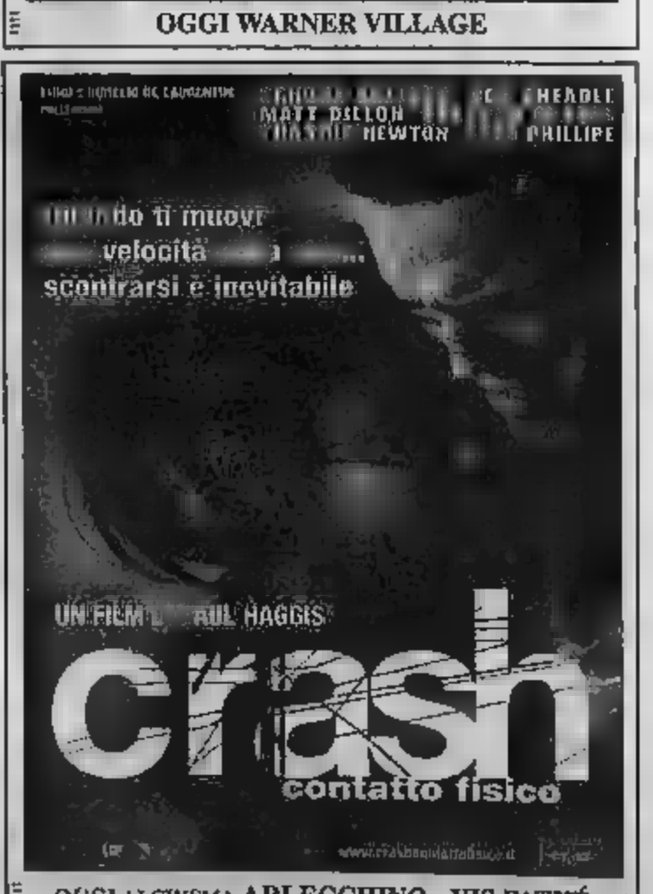
[illegible] Torino 99.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 Buongiorno, [illegible] Morning 7.00 Notiziario Regionale 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 Viabilità 7.40-8.20-8.40-9.5.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 Emozioni 10.00 Magazine Spettacolo 12.20-14.20 Musica di sempre da www.nostalgia.it 13.00 Gr Sport 18.40 Juke Box Grandi [illegible] 70/80/90 Altre frequenze: www.nostalgia.it

CINEMA [illegible]

ARCO FUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 488.01.71 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ALEXANDRA via Saluzzo 18. Tel. 011 5197148. Lun-Dom. ap. 14.30 ul. Spett. 21.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Feriali ap. 00 Stop dalle 18.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 18.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 18.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
[illegible] 40. Tel. 011 497.765. Ap. 15 ul. 22.30.
[illegible] via Nizza 170. Tel. 011 696.3612. Ap. 15; ul. 22.30
[illegible] SUNNY MOVIE via Cavaglià 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.



OGGI WARNER VILLAGE



OGGI AI CINEMA ARLECCHINO - VIS PATHÉ

film

L'ARCO. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Han Yeo-reum e Jeon Sung-Hwan. Il nuovo lavoro dell'autore coreano di «Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera» è la storia di un uomo che si prende cura di una bambina di sei anni. I due vivono in chiatte ancorate su un piccolo lago e quando lei compie diciannove anni lui, assieme, che ne è innamorato le chiede di sposarlo. Fra i due, uno studente ●●● (Nazionale)

BAMBOLA RUSSE. Commedia. Regia di Cédric Klapisch, con Romain Duris e Audrey Tautou. Cinque anni dopo «L'appartamento spagnolo», Xavier e i suoi amici si ritrovano per il matrimonio di uno di loro con il loro aiuto lo scrittore Xavier cercherà di mettere ordine a una caotica vita sentimentale e professionale che lo porterà persino a San Pietroburgo. [Eliseo]

LA BESTIA NEL CUORE. Drammatico. Regia di Cristina Comencini, con Giovanna Mezzogiorno e Alessio Boni. Dall'omonimo romanzo della stessa Comencini, la storia di una giovane donna che conduce una vita serena sino al giorno in cui, in assenza di un figlio, non riconosce i ricordi di un'infanzia tormentata. ●●●[Allianz]

CRASH CONTATTO FISICO. Drammatico. Regia di Paul Haggis, con Don Cheadle e Matt Dillon. Alcune ore di vita di abitanti di Los Angeles, una coppia di poliziotti amanti occasionali, due ladri di auto che terrorizzano su società e vittima, un procuratore e l'annoiata moglie, un noto regista televisivo di colore e la consorte, un commerciante persiano che compra una pistola per difendere il suo negozio, un ispanico e la sua bambina. Opera prima per il canadese Haggis, autore della sceneggiatura di «Million dollar baby». ●●●[Arlecchino, Pathé]

EDISON CITY. Azione. Regia di David Burke, con Justin Timberlake e Morgan Freeman. Josh Pollack è un giovane e ambizioso giornalista di un quotidiano di Edison City che nonostante la scrupolosità del suo direttore comincia ad indagare su una storia di corruzione e abuso di potere all'interno della polizia. Nel cast, Kevin Spacey. Pellicola scritta e diretta da uno degli autori della serie televisiva «Law & Order» ●● [Eden, Massaua]

L'ISOLA DEGLI UCCELLI. Commedia. Regia di Christian Carion, con Orlando Bloom e Kristen Dunst. Drew Baylor è una yuppie che sta vivendo un periodo pessimo. Il lavoro va male, la fidanzata (ha lasciato, il padre è morto. Sull'aereo che la porta a Elizabeth, sua città natale, per il funerale del genitore Drew conosce Claire, eccentrica hostess di cui s'innamorerà. Il cerchietto di superare la crisi. Nel cast anche Holden Sarandon, dirige l'autore di successo come «Quasi famosi» e «Jerry Maguire». ●●[Eliseo, Massimo, Reposi, Studio Uno, Pathé]

DEDOCCOLATO. Fantasy. Regia di Tim Burton, con Johnny Depp e Freddie Highmore. La storia di Willie Wonka, eccentrico fabbricante di cioccolato, e Charlie Bucket, ragazzo di famiglia povera che vince la visita alla sua grande fabbrica ed è pronto ad entrare così nel suo magico mondo. ●●●● [Adua, Ideal, Pathé]

- MISTERO DI VOLO. Thriller. Regia di Robert Schwentke, con Jodie Foster e Peter Sarsgaard. Ancora sconvolta dalla morte del marito, Kyle Pratt vola con la figlia Julia dall'aereo che la porta da Berlino a York. In volo la donna si addormenta per qualche minuto e al risveglio la bambina è scomparsa. Kyle comincia disperatamente a cercarla, ma a bordo nessuno si ricorda di aver visto Julia. Ottimo il cinema tedesco di «Tattoo», all'esordio di Hollywood. ●●● [Pathé, Massaua, Medusa, Reposi]

I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLE STREGA. Commedia. Regia di Terry Gilliam, con Matt Damon e Heath Ledger. L'ex componente del Monty Python narra la storia di due fratelli, Will e Jake Grimm, che nel diciannovesimo secolo inbrogliano con finte magie gli abitanti di piccoli villaggi al centro della Germania. Diventati popolari, due vengono chiamati da un generale di Napoleone per far stranezze che accadono in un borgo rurale: le autorità francesi si accorgeranno ben presto delle loro mistificazioni. Nel cast, Monica Bellucci.

●●● [Pathé, Medusa, Ideal, Adua]

I GIORNI DELL'ABBANDONO. Drammatico. Regia di Roberto Faenza, con Margherita Buy e Luca Zingaretti. Abbandonata improvvisamente dal marito per una ragazza, la trentacinquenne Olga cade in una profonda depressione. Il film è stato girato a Torino. ●●●● [Allianz]

GOOD NIGHT AND GOOD LUCK. Commedia drammatica. Regia di George Clooney, con David Strathairn e Clooney. L'ex pedalino di «E.R.» porta sullo schermo, sei anni dopo il suo incontro alla regia «Confessioni di una mente pericolosa», una storia vera ambientata nell'America degli Anni Cinquanta. Il noto giornalista televisivo Edward R. Murrow entra in possesso di una lista di nomi, stilata dal senatore Joseph McCarthy, dei sospetti filo comunisti e, nonostante le minacce, comincia a darne notizia ●●●● [Nazionale]

IN HER SHOES. Commedia drammatica. Regia di Curtis Hanson, con Cameron Diaz e Toni Collette. Maggie e Rose sono due sorelle assai diverse tra loro: la prima (Cameron Diaz) è una seducente imprevedibile senza lavoro fisso, l'altra (l'australiana Collette) è avvocato in uno studio di Philadelphia. Un uomo le dividerà, e una Monna di cui non conoscevamo l'esistenza. Il complice (Shirley MacLaine) di riunirle. Tratto dal best seller di Jennifer Weiner («A letta con Maggie» scarseggiano da Susannah Grant (Erin Brockovich). Il film è diretto dall'eclettico autore di «L.A. Confidential» e «8 mile»

●●● [Arlecchino, Ellington, Pathé]

MAI PIU' COME PRIMA. Drammatico. Regia di Giacomo Campiotti, con Marco Cocci e Nathalie Piatti. Alla fine degli esami di maturità un compagno di scuola decidono di partire per una gita in montagna un viaggio tanto segnerà le loro esistenze. Opera in parte autobiografica, è il settimo film del cineasta di «Come due coccodrilli» e «Il tempo dell'amore»

●● [Centrale, Medusa, Pathé]

MERTE DA NASCONDERE. Drammatico. Regia di Michael Haneke, con Juliette Binoche e Daniel Auteuil. Il conduttore di un programma culturale della Tv francese comincia a ricevere una serie di videocassette che spiegano la sua vita quotidiana. Aiutato nelle indagini dalla consorte, viene a scoprire che il suo anonimo persecutore è a conoscenza di un avvenimento poco edificante della sua infanzia ●●● [Ellington]

OGNI COSA E' ILLUMINATA. Commedia drammatica. Regia di Liev Schreiber, con Elijah Wood e Eugene Hutz. L'eccentrico giovane ebreo americano Jonathan collaziona oggetti di famiglia e quando trova la foto, risalente agli Anni Quaranta, del nonno con la ragazza ucraina che lo salvò dai nazisti e con cui visse a lungo in un villaggio dell'Ucraina, decide di andare alla ricerca della donna. Opera prima per l'attore Schreiber («The manchurian candidate»), tratta dal romanzo capolavoro di Jonathan Safran Foer ●●●● [Nazionale]

OLIVER TWIST. Drammatico. Regia di Roman Polanski, con Barney Clark e Ben Kingsley. Nella Londra del diciannovesimo secolo il piccolo Oliver Twist d'orfanotrofio undicenne Barney Clark) fugge dall'istituto per giovani orfani, entra a far parte di un gruppo di ladruncoli. Viene arrestato, incontra un facoltoso signore che gli offre una vita diversa. Ennesima trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di Charles Dickens, dietro la maschera da anima c'è l'autore di «Carnage» ●●●

[Due Giardini, Medusa, Nuovo, Pathé, Reposi]

RED EYE Thriller. Regia di Wes Craven, con Rachel McAdams e Cillian Murphy. Una non ama viaggiare in aereo e quando parte per rientrare a Miami la preoccupazione cresce ulteriormente: il suo giovane e gentile vicino le ha appena detto che è costretto ad ucciderlo ad ammazzare un uomo d'affari e che si rifiuta il padre a Miami verrà uccisa. Lei è l'emergente Rachel McAdams («Le pagine della nostra vita»). Dirige l'autore di «Nightmare». ●●[Pathé]

ROMANZO CRIMINALE Drammatico. Regia di Michele Placido, con Stefano Accorsi, Kim Rossi Stuart. Il versatile Placido porta sullo schermo una della Banda della Magliana. Versione cinematografica del libro di Giancarlo De Cataldo

●●● [Nuovo]

LA ROSA BIANCA. Drammatico. Regia di Marc Rothemund, con Julia Jentsch e Fabian Hinrichs. Nella Germania del 1943 un gruppo di giovani, in gran parte studenti cattolici, cerca di ribellarsi al nazismo attraverso un'informazione i film di Rothemund, presentato lo scorso anno al festival di Berlino per la miglior regia, ripercorre gli ultimi giorni di vita di Sophie Scholl, unica donna del gruppo. ●●●[Romano]

LA SECONDA NOTTE DI NOZZE. Drammatico. Regia di Pupi Avati, con Antonio Albanese e Nelli Marconi. Alla fine della seconda guerra mondiale Giordano vive con due anziane zie in una masseria pugliese: nella sua esistenza irrompono, a causa di gravi problemi economici, la cognata vedova e il nipote.

●●● [Fratelli Marx, Eliseo, Ellington]

LA SPOSA . Carson. Regia di Tim Burton e Mike Johnson. L'autore di «La fabbrica di cioccolato» ha realizzato, insieme a Mike Johnson con cui aveva dato vita anni fa a «Nightmare before Christmas», questo lungometraggio di animazione incentrato sul personaggio di Victor che, prossimo a sposarsi con la ridicolosa Victoria, si ferma in un bosco per ripetere a mitta l'anello nel dito di Emily, la sposa cadavere ●●● [Massima, Medusa, Pathé, Reposi]

THE INTERPRETER. Thriller. Regia di Sidney Pollack, con Nicole Kidman e Sean Penn. Silvia è una traduttrice dell'Onu che mentre di aver involontariamente ascoltato una conversazione in cui si parlava di un complotto contro un capo di stato africano: la sua vita ne viene sconvolta, all'agente federale Tobin Keller il compito di proteggerla. Dal regista di «Tootsie», è il primo film della storia girato all'interno delle sede dell'Onu.

[Due Giardini, Fratelli Marx]

THE LEGEND OF "ORRO. Avventuroso. Regia di Martin Campbell, con Antonio Banderas e Catherine Zeta- . 18 anni di distanza dal successo internazionale della maschera di Zorro», ritorna sullo schermo l'eroe mascherato impersonato da Antonio Banderas per questa nuova storia ambientata nella California del 1850 e in cui il personaggio creato da Johnston McCulley deve salvare la sua San Francisco e il proprio matrimonio.

●● [Massima, Ideal, Pathé, Medusa]

LA TIGRE E LA NEVE. Commedia. Regia di Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi e Benigni. Attilio è un poeta toscano perdutamente innamorato di Vittoria; quando lei parte per una missione umanitaria a Bagdad, lui decide di raggiungerla

●●● [Adua, Massima, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi, Fratelli Marx]

TUTTI I BATTITI DEL MIO CUORE. Drammatico. Regia di Jacques Audiard, con Romain Duris e Niels Arestrup. Il sempreverde pregiano Tom si trova ad un certo punto della sua vita a un bivio: continuare a lavorare come agente immobiliare o cercare di dedicarsi alla sua passione, la musica, e diventare un pianista. Diretto dal regista francese francese di «Sulle mie labbra». Il film ha vinto l'Orso d'Argento al Festival di Berlino per la colonna sonora.

●●● [Nazionale]

VAI E VIVRAI. Drammatico. Regia di Radu Mihaileanu, con Moshchy Zimi e Yael Abecassis. L'autore di «Train de vie» porta sullo schermo una storia ambientata a metà degli Anni Ottanta in Etiopia, a tempo di una pericolosa carestia: migliaia di ebrei vengono beneficiano di un aiuto da parte di Israele e Stati Uniti. Schlomo viene convinto dalla madre a fingersi ebreo: adottato da una famiglia di Tel Aviv, crescerà in contesto con la cultura occidentale. Il razzismo, la guerra non terrien occupati.

●●●[Ideal]

VALIANT. Cartoon. Regia di di Gary Chapman. Durante la seconda guerra mondiale il giovane piccione Valiant nasce a entrare a far parte della Squadra dei piccioni viaggiatori al servizio di sua maestà britannica [Ellington, Massima]

VIVA ZAPATERO! Documentario. Regia di Sabina Guzzanti. Il mondo dell'informazione in Italia secondo la Guzzanti. Il viaggio comincia con il suo programma censurato anni fa, «Raiot».

●●●[Fratelli Marx]

TRAME A CURA DI Daniele Cavalla

ZIESAK E BAER PROTAGONISTI DI UNA SERATA DI LIEDER PER L'UNIONE MUSICALE

Un sorriso e una lacrima anche questo è romanticismo

Paolo Gallarati

ECCO due aspetti dell'anima romantica (soprattutto tedesca): da un lato la capacità di sprofondarsi nell'interiorità dell'esistenza, dall'altra la piacevolezza del rapporto sociale, il gusto di godere l'arte in compagnia, l'ironia, il sorriso. Ce li ha presentati, questi due volti, l'Unione Musicale nel bel concerto tenuto nel teatro San Giuseppe dal soprano Ruth Ziesak e dal baritono Olaf Baer, voci ricercatissime, oggi, nel repertorio operistico tedesco, ma non meno ferrate nel settore del canto da camera. In programma Lieder e duetti di Schumann, Schubert e Brahms. L'esecuzione dei duetti accompagnati dal pianoforte è assai rara: sono pagine poi leggere dei Lieder solistici e Schumann ne fa dei quadretti idilliaci, piccoli dialoghi tra innamorati, evocazioni di danze e di paesaggio. La musica non è troppo impegnata, talvolta sfiora l'ovvietà, se non fosse che il pianoforte sostiene le voci con ondate iridescenti e corpose. Sotto le dita di Eric Schneider, certamente uno dei migliori pianisti accompagnatori, ogni nota acquista, così, senso e poesia. Diverso il caso di Brahms che, per la forma del duetto, sembra avere una vera disposizione. La sua fantasia si alimenta di musica popolare: così le rotazioni melodiche, le cadenze sorridenti, l'orecchiabilità, ci introducono in una dimensione straordinariamente amabile.

La Ziesak e Baer cantano molto bene: lei ha una voce argentina da soprano quasi leggero, capace di sfumature nel rendere la compenetrazione stretta tra musica e parola in cui sta il segreto del Lied tedesco; lui ha voce di baritono chiaro, pronuncia perfetta, capacità di trattenere il suono o sfogarlo in mutazioni rapide. Entrambi hanno messo alla prova la loro capacità interpretativa nei Lieder solistici di Schumann e Schubert, alcuni dei quali di somma bellezza, come il primo canto di Suleika («Wie bedeutet die Bewegung», erroneamente stampato sul programma col testo del secondo), considerato da Brahms il più bel Lied di Schubert: uno scorrere di disegni liquidi in cui fluisce l'inefabilità del sentimento d'amore per approdare all'estasi forse più intima e abbandonata che il canto da camera abbia mai conosciuto.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

ARENA Il corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Acec, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

La fabbrica di cioccolato	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
La tigre e la neve	Adua 200	15.45-18.00-20.15-22.30
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Adua 400	15.45-18.00-20.15-22.30

ALFIERI Il piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

I giorni dell'abbandono	Solferino 1	20.20-22.30
La bestia nel cuore	Solferino 2	20.10-22.30

AMBROSIO Il corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Prossima riapertura	Sala 1	
Prossima riapertura	Sala 2	
Prossima riapertura	Sala 3	

ARLECCHINO Il corso Sommeiller 22, tel. 011561 7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

In Her Shoes - Se fossi lei	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Crash - Contatto fisico	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30

CENTRALE Il via Carlo Alberto 27, tel. 011540 110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace

Mai + come prima		16.00-18.10-20.20-22.30

CINEPLEX MASSAIA Il piazza Massaua 9, tel. 011.27960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani. Film V.O. € 3, inizio dopo mezzanotte € 4,50

La tigre e la neve		15.00-17.30-20.00-22.30
Flightplan - Mistero in volo		15.00-17.30-20.00-22.30
La sposa cadavere		15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
The Legend of Zorro		14.50-17.25-20.05-22.35
Edison City		15.30-17.50-20.10-22.30

DUE Moncalieri 62, tel. 011327.2218. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

The Interpreter	Nirvana	15.15-17.40-20.05-22.30
Oliver Twist	Ombrerosse	15.30-17.50-20.10-22.30

ELISEO Piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

La seconda notte di nozze	Eliseo Grande	15.20-18.00-20.15-22.30
Niente da nascondere	Eliseo Blu	15.30-17.50-20.10-22.30
Elizabethtown	Eliseo Rosso	15.10-17.35-20.00-22.30

EMPIRE Il piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

23° Torino Film Festival 11-20 nov.		

ERBA Il corso Mercalli 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Bambole russe	Erba 1	20.00-22.30
Vedi Teatro	Erba 2	

F.LLI MARX Il corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo

The Interpreter	Groucho	15.15-17.40-20.05-22.30
La seconda notte di nozze	Chico	15.30-17.50-20.30-22.30
La tigre e la neve	Harpo	16.30-18.45
Viva Zapatero!	Harpo	21.00-22.35

GREENWICH VILLAGE Il via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acec; € 3,00 over 60

23° Torino Film Festival 11-20 nov.	Vedi programmi ufficiali Sala 1	
23° Torino Film Festival 11-20 nov.	Vedi programmi ufficiali Sala 2	
23° Torino Film Festival 11-20 nov.	Vedi programmi ufficiali Sala 3	

IDEAL - CITYPLEX Il corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Acec, in PM, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

Edison City	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
La tigre e la neve	Sala	15.30-17.50-20.10-22.30
La fabbrica di cioccolato	Sala	15.30-17.50-20.10-22.30
The Legend of Zorro	Sala 5	15.30
Vai e vivrai	Sala 6	18.30-21.30

LUX Il galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva	

MASSIMO Il via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ./sport. serali; € 2,50 over 60 e stud. univ./sport. pom.)

23° Torino Film Festival 11-20 nov.	programma in distribuzione in sala Massimo 1	
23° Torino Film Festival 11-20 nov.	programma in distribuzione in sala Massimo 2	
23° Torino Film Festival 11-20 nov.	programma in distribuzione in sala Massimo 3	

MULTICINEMA TORINO Il via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard; entro le 17.55

I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Sala 1	15.10-17.35-20.00-22.25
Flightplan - Mistero in volo	Sala 2	15.20-17.45-20.10-22.35
The Legend of Zorro	Sala 3	16.40-19.30-22.15
La tigre e la neve	Sala 4	17.10-19.50-22.30
La sposa cadavere	Sala 5	15.00-16.50-18.40-20.30-22.20
Elizabethtown	Sala 6	17.15-19.55-22.40
Mai + come prima	Sala 7	15.05-17.30-20.05-22.35
Vallanzi	Sala 8	15.55-17.35
Oliver Twist	Sala 9	19.20-22.10

NAZIONALE Il via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo, € 2,50 anziani

Tutti i battiti del mio cuore	Nazionale 1	15.05-18.00-20.15-22.30
L'arco	Nazionale 2	16.00-18.10
Good Night and Good Luck	Nazionale 2	20.20-22.30

NUOVO Il corso d'Ateglio 17, tel. 011550.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Romanzo criminale	Sala Valentino 1	19.10-22.10
Oliver Twist	Sala Valentino 2	20.00-22.30
Vedi Teatro	Sala Valentino 3	

Arsenale Il via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

Vallanzi	Olimpia 1	14.40
La seconda notte di nozze	Olimpia 1	16.10-18.20-20.30-22.40
In Her Shoes - Se fossi lei	Olimpia 2	15.00-17.30-20.00-22.30

PATHE' LINGOTTO Il via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,20 bambini; € 4,50 anziani

La fabbrica di cioccolato	15.00-17.30
Red Eye	20.30-22.35
Oliver Twist	14.45-17.20
Quel mostro di suocera	20.15-22.40
La tigre e la neve	14.50-17.25-20.10-22.45
The Legend of Zorro	17.00-20.00-22.40
In Her Shoes - Se fossi lei	14.45-17.25-20.05-22.45
I fratelli Grimm e l'incantevole strega	14.45-17.25-20.05-22.45
Flightplan - Mistero in volo	15.00-17.30-20.00-22.25
Mai + come prima	15.10-17.35-20.00-22.30
Elizabethtown	14.50-17.25-20.00-22.40
La sposa cadavere	15.15-17.00-18.50-20.40-22.35
Crash - Contatto fisico	15.10-17.35-20.05-22.30

REPOSI Il via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi; € 48,50 abb. 12 ingressi

La sposa cadavere	Reposi 1	15.05-16.50-18.40-20.30-22.30
Elizabethtown	Reposi 2	15.10-17.40-20.10-22.40
Flightplan - Mistero in volo	Reposi 3	15.25-17.50-20.15-22.45
Oliver Twist	Reposi 4	15.00-17.30-20.00-22.30
La tigre e la neve	Reposi 5	15.15-17.45-20.05-22.35

ROMANO Il galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero. € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

La rosa bianca - Sophie Scholl	Sala 1	15.30-17.45-20.00-22.30
23° Torino Film Festival 11-20 nov.	Sala 2	
Ogni cosa è illuminata	Sala 3	15.45-18.00-20.15-22.30

STUDIO RITZ Il via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acc; € 3,50 over 60

Elizabethtown	15.15-17.40-20.05-22.30

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

AGNELLI via F. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Riposo
CUORE via Nizza 56, tel. 011668.7668. Riposo
ESEDRA via Napoli 30, tel. 011433.7474. Match di improvvisazione teatrale: Torino vs Chiantano. Prenotazioni 011.720632. Info 333.3377161. Ingresso euro 8 21.00
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Il mercante di Venezia 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

BERNASCO Bartolomeo Il 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci Il via G. Falcone, tel. 011361 11

I fratelli Grimm e l'incantevole strega	Sala 1	16.50-19.30-22.10-00.50
In Her Shoes - Se fossi lei	Sala 2	16.45-19.35-22.20-01.05
The Legend of Zorro	Sala 3	16.40-19.25-22.25-01.10
La sposa cadavere	Sala 4	16.10-18.10-20.00-21.50-23.45
La tigre e la neve	Sala 5	16.30-19.00-21.40-00.20
Flightplan - Mistero in volo	Sala Mazda	15.15-17.40-20.05-22.30-00.55
Elizabethtown	Sala 7	16.35-19.20-22.00-00.45
La fabbrica di cioccolato	Sala 8	16.15-18.50
Romanzo criminale	Sala 8	21.30-00.40
Vallanzi	Sala 9	16.05
Edison City	Sala 9	18.05-20.30-22.40-01.00

BORGARO TORINESE Italia - Digital Il 011470.3576

The Interpreter	21.15

CASCINE VICA - RIVOLI Due Rocce Gig Il 011956.0008

The Legend of Zorro	21.15

COLLEGNO Studio Luce Il 011405.8681

Flightplan - Mistero in volo	21.15
Regina Uno Il 011781 623	
In Her Shoes - Se fossi lei	21.30
Regina Due Il 011781 623	
Edison City	21.30

MONCALIERI R.I.X. Castello Il 011641.236

Oliver Twist	21.15

UGC Ciné Cité 46 Il via Postiglione, tel. 892 700.870. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

I fratelli Grimm e l'incantevole strega	17.30-20.00-22.30
Mai + come prima	16.00-18.15-20.25-22.35
La seconda notte di nozze	16.15-18.25-20.40-22.50
Crash - Contatto fisico	15.50-18.05-20.30-22.45
In Her Shoes - Se fossi lei	17.05-19.50-22.30
Interpreter	17.20-19.50-22.20
Edison City	16.10-18.15-20.20-22.25
La tigre e la neve	17.00-20.00-22.20
The Legend of Zorro	17.25-20.00-22.35
I fantastici 4	16.45
Flightplan - Mistero in volo	(9.00-21.00
Elizabethtown	17.30-20.00-22.30
La sposa cadavere	15.45-17.25-19.05-20.45-22.25

Vallanzi	15.55-17.35-18.15-20.55
La rosa bianca - Sophie Scholl	22.35
Oliver Twist	17.10-19.50-22.25
Flightplan - Mistero in volo	16.25-18.30-20.30-22.30
La fabbrica di cioccolato	16.30
Vai e vivrai	
Quel mostro di suocera	22.00

RIVOLI Borgonuovo Il 011956.4946

Il club del cinema. Manuale d'amore	18.30-21.15

TORINESE Gobetti via dei Martiri Libertà 17, tel. 011822.2192

I giorni dell'abbandono	21.10

SETTIMO TORINESE Pubblicità via Petrarca 7, tel. 011800.7858

La seconda notte di nozze	Sala 1	21.30
Edison City	Sala 2	21.20
Elizabeth	Sala 3	21.10

VENARIA Supercinema Il 011459.4405

Edison City	20.15-22.30
Flightplan - Mistero in volo	20.15-22.30
Oliver Twist	20.00-22.30
Teatro della Concordia Il 011424.1124	
Vedi Teatro	

CINEMA ■ IN PROVINCIA

Corso, tel. 011 931.2403 Flightplan - Mistero in volo 21.15

BARDONECCHIA Sabrina, tel. 0122.996.333. Riposo

BUSSOLENO Marcello, tel. 0122 492.49 Oliver Twist 21.20

CARMAGNOLA Margherita - Digit, tel. 011 971 6525 I fratelli Grimm 21.15

CESANA TORINESE Sestrière, tel. 0122 811.564 Riposo

CHIERI Splendor, tel. 011 942.1601 La sposa cadavere 20.30-22.20

Universal, tel. 011 941.1967 Flightplan - Mistero in volo 20.30-22.30

CHIVASSO Monterosa, tel. 011 910.9737 La sposa cadavere 20.15-22.15

Politeama, tel. 011 910.1433 The Interpreter 19.40-22.05

CIRIÈ Nuovo, tel. Chiusura estiva

CORIGNE Margherita, tel. 0124 657.523 Oliver Twist 21.30

CONDOVE Condovese, tel. 339 899.1871 Cinemania Una lunga domenica di passioni 18.30-21.15

GIAVENO San Lorenzo, tel. 011 937.5922 Riposo

IVREA ABC Cinema d'Essai, tel. 0125.425.084 La seconda notte di nozze 20.15-22.30

Ivrea - Centrale, tel. 0125 641.480 The Interpreter 20.00-22.30

Politeama, tel. 0125 641.571 Flightplan - Mistero in volo 20.30-22.30

LEINÌ tel. 011 998 8095 Riposo

NONE Cinema Edera, tel. 011 990.5021 The Legend of Zorro 21.00

PIANEZZA Lumiere, tel. 011 968.2068 Flightplan - Mistero in volo 20.30-22.30 I fratelli Grimm e l'incantevole strega 20.15-22.30 Edison City 20.30-22.30 In Her Shoes - Se fossi lei 20.00-22.30

PINEROLO Hollywood, tel. 0121 201.142 La seconda notte di nozze 21.30 Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 In Her Shoes - Se fossi lei 20.00-22.30 Italia 500 Edison City 20.20-22.30 Blitz Oliver Twist 21.30

SAUZE D'OULX Sayonara, tel. 0122 850.974 Riposo

SESTRIERE Fraternità, tel. 0122 763.38 Riposo

Cumiale, tel. 0122 Riposo

VALPERGA Ambra Unc, tel. 0124 617.122 I fratelli Grimm e l'incantevole strega 21.30 Due Flightplan - Mistero in volo 21.30

TORRE PELLICE Trento, tel. 0121 933.096 I tempi che cambiano 21.15

VILLAR PEROSA Nuovo, tel. 0121 933.096 Riposo

VILLASTELLONE Jolly, tel. 969.6034 Riposo

VINOVO Digital, tel. 011 965.1181 The Legend of Zorro 21.00

TORINO

PREZZI L'ARGENIA NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE / LOCALE (AL SABATO € 1,20 OMAGGIO) / ORE 20 OMAGGIO / ORE PER TUTTI I TRATTINI TRANNE GENOVA) € 1,50 CON «LA VOCE DI MANTOVA». «THE ECONOMIST» € 4,50 CON «IL CORRIERE DELLA SERA». «IL CORRIERE DI ROMAGNA» € 1,50 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» E «IL RESTO DEL CARLINO». «IL CORRIERE MERCANTILE» € 1,50 CON «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

LA STAMPA

tutto neve

AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Febbraio è sempre più e tutto, in città, ci ricorda mancano meno di giorni al grande appuntamento. In piazza Solferino già a fine novembre si respirerà aria di Olimpiadi: da domenica 20, infatti, riaprirà GE Ice Plaza, la spettacolare pattinoire a cielo aperto che lo scorso inverno ha entusiasmato i torinesi. La pista e pattinaggio e Atrium, un'ellisse di ghiaccio adagiata ai piedi del monumento equestre di Ferdinando di Savoia, è avuto 2004 un grande di pubblico: nei tre mesi di apertura si registrati 28.000 ingressi, con una media 350 persone al giorno, e oltre 2.000 iscrizioni ai corsi propedeutici per ragazzi e adulti..

Dal 20 novembre a marzo inoltrato, la sarà aperta tutti i giorni. E potrà pattinare dalle 9 del mattino a mezzanotte nella suggestiva cornice creata dai palazzi storici della piazza e dai due padiglioni di cristallo, che la sera si accendono dei riflessi mutevoli e colorati dell'installazione Gioia luminosa, realizzata lo anno ad hoc dall'artista Richi Ferrero.

Il sottofondo musicale sarà a e Radio Centro 95, Radio Gran Paradiso e Radio Veronica One, le emittenti che trasmettono tutti i giorni alle 12.55 e alle 18.55 2006 News, il notiziario olimpico realizzato dalla Città di Torino e da Atrium Torino.

L'accesso all'impianto gratuito e chi non possiede l'attrezzatura potrà noleggiarla sul posto: per i pattinatori ogni età e numero di scarpe saranno infatti disponibili a soli euro 3,50 decine di paia di pattini, dal numero 23 al numero 49. Per gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori che parteciperanno ai corsi di pattinaggio previsti e mattina e il primo pomeriggio, i pattini costeranno solo 3 euro.

Maggiori informazioni su orari, prezzi e riduzioni, eventi della pista sono disponibili sul sito www.atriumtorino.it. Ci si può anche rivolgere ad Atrium telefonando allo 011 5178134.

PROPOSTE

- MOTORS
- AIASSA
- ART E
- ATRIUM
- AUDIELLO E VARALLO
- BOITE D'OR
- BOREL
- DI TORINO
- COMUNE DI
- ERRE ESSE
- FREE STYLE
- GABETTI
- GUO SPORT
- IRITEL
- ITER
- JOE SPORT
- JUNIOR
- BIONDINO
- LIFT
- DI PALMA
- MIDE
- S.SICARIO ACTION
- SPORT
- STUDIO M.A.
- TORCHON
- TUAN
- WOLVES

ESSERE ELEGANTI CONVIENE

In anteprima EUROPEA
gli splendidi ed esclusivi
capi della collezione

EXCLUSIVE
... PANTHERA

nuove linee
nuovi tessuti
nuovi [illegible]

LA PANTHERA [illegible]
[illegible]

GRANDE MODA 2006

Certificato di garanzia PANTHERA
Splendidi VISONI a meno di 1000 €
Comode soluzioni di PAGAMENTO

SANFRE'
[illegible]

Il più grande assortimento del Piemonte
PELLICCE E PELLE

PANTHERA

APERTI ANCHE LA DOMENICA

Inventarsi un futuro dopo i Giochi

Far sistema sull'onda della visibilità internazionale

Goduto lo spettacolo dei Giochi, portato Torino olimpica e il suo territorio e monti conosciuti in tutto il mondo, resta da decidere quale futuro dare ad una macchina che è cresciuta, abbellendosi e dotandosi di impianti e possibilità. Semplice la destinazione delle aziende, per cui decisivo è il ruolo da dare a Torino. Un emblema di questo sguardo al futuro sta diventando Palazzo Isozaki, il palazzo del ghiaccio che prende il nome dall'architetto giapponese che lo ha progettato. Un investimento tra i 16 e i 20 milioni di euro per riqualificare e rendere operativa la struttura del Pala Isozaki dopo le Olimpiadi. Costi di manutenzione: 700 mila euro l'anno. La necessità di organizzare 54 grandi eventi durante l'anno per avere un risultato operativo lordo di circa 400 mila euro. L'alternativa è la chiusura dell'impianto con una perdita di 800 mila euro.

Il problema è un importante nodo economico per il Comune e l'imprenditoria locale. Gli amministratori pubblici si sono già posti il problema e si sta valutando la dimensione per prendere le necessarie decisioni politiche. Tanto che i dati prima citati vengono da uno studio preparato per il Comune di Torino nel progetto di valorizzazione post-olimpica. Uno studio che mette a confronto i risultati di gestione di analoghi impianti di Parigi, Colonia, Barcellona e del Madison square Garden di New York. Impianti che si «saturano» con 100/150 eventi annui. I palasport italiani non superano i 100 eventi e Torino dovrebbe affrontare la concorrenza di Milano e Genova. Gli analisti classificano la struttura come «non particolarmente attrattiva». I problemi nascono dal fatto che i piemontesi hanno meno pro-capite per sport e spettacolo inferiore alle altre regioni: 10,3 euro contro i 15,2 della Lombardia, i 21,8 del Lazio, i 22,9 dell'Emilia Romagna e i 16,2 della Liguria.

Grazie ai finanziamenti olimpici Torino ha dato un forte impulso alla sua trasformazione, migliorando nettamente le infrastrutture che segnano il volto della nuova Torino, dal Lingotto alla metropolitana. Quindi organizzandosi per meglio ricevere visitatori, spettatori, estimatori. Resta comunque l'impegno di collocare ben cinque impianti olimpici, sei villaggi multe più il principale Villaggio Olimpico. Oltre allo storico stadio Comunale, ristrutturato radicalmente per ospitare le cerimonie di apertura e chiusura dei Giochi.

Bisogna avere creatività e non essere rigidi su nulla. Inventarsi il futuro post-olimpico è anche questo. E poi, se si vuole entrare nei circuiti internazionali con le proprie strutture bisogna fare il lavoro dei rappresentanti e proporsi nel mondo. Probabilmente è già tardi, ormai con le Olimpiadi alle porte. Partire, cioè, con la valigetta e andare in giro per il mondo a proporsi. Ma si deve farlo immediatamente, dato che tournée e calendari di manifestazioni si decidono mesi prima e la concorrenza è folta. La scommessa è quindi la trasformazione della città non più metropoli-fabbrica, ma ormai una regione dalle diverse attrattive. Importante per la configurazione di questo progetto è anche la sempre più sostenuta vocazione a polo dell'arte, con i numerosi musei e spazi espositivi. E il turismo enogastronomico, appaiato a quello sui monti innevati non è un altro lato di questa sistema che deve inventarsi una economia in grado di funzionare e creare opportunità imprenditoriali concrete e generatrici di ulteriori sviluppi.

di Coletto Nives
gabetti®
OP.IMM.

AGENZIE

BARDONECCHIA
Via Medail, 56
Tel. 0122.901965 - Fax 0122.902703
E-mail: bardonecchia@gabetti.it

OULX
Via Roma, 35
Tel. 0122.830602 - 830602

SESTRIERE
Via Louset, 2/4
Tel. 0122.750654 - Fax 0122.750350
E-mail: gabettisestriere@libero.it

SAUZE D'OULX
P.zza II Reggimento Alpini, 17
Tel. 0122.859798

BARDONECCHIA (V. Montello)
Vendesi in zona centrale e comoda a tutti i servizi, BILOCALE con balcone panoramico ed ottima esposizione! Da vedere!
GABETTI OP.IMM. BARDONECCHIA TEL. 0122.901965

BARDONECCHIA (Via Verdi)
Vendesi in zona comoda al centro e ai campi da sci, BILOCALE ristrutturato, arredato, con balcone e cantina. Ottima esposizione!
GABETTI OP.IMM. BARDONECCHIA TEL. 0122-901965

BARDONECCHIA (Via Medail)
Vendesi in zona centrale ma in posizione tranquilla, BILOCALE ristrutturato, parzialmente arredato, con balcone. Sito su uno dei parchi più belli di Bardonecchia. Da vedere!
GABETTI OP.IMM. BARDONECCHIA TEL. 0122-901965

[V.]
Vendesi in zona comoda a tutti i servizi, TRILOCALE parzialmente ristrutturato ed arredato, con ampio balcone e giardinetto privato. Da vedere!
GABETTI OP.IMM. BARDONECCHIA TEL. 0122-901965

BARDONECCHIA (Via Medail)
Vendesi in zona comoda a tutti i servizi, 3°piano, MONOLOCALE arredato, con balcone. Splendida esposizione e la vista panoramica!
GABETTI OP.IMM. BARDONECCHIA TEL. 0122-901965

OULX - (Via dei Laghi)
Vendesi a due passi dai servizi, splendida VILLA con rifiniture in pietra e legno di altissima qualità. Costruzione del 2004. Trattativa riservata.
GABETTI OP.IMM. OULX TEL. 0122-830602

OULX - (Via Rolland)
Vendesi nel centro, ALLOGGIO ristrutturato di 65 mq ad arredato.Riscaldamento autonomo.
Prezzo Euro
GABETTI OP.IMM. OULX TEL. 0122-830602

OULX - S.MARCO
Vendesi ampio con esposto a sud, bellissima vista panoramica. Box auto privato. Euro 112.000,00
GABETTI OP.IMM. OULX

BEAULARD - (Via Puy)
Vendesi vicino al bosco, in zona tranquilla e comoda alla stazione, TRILOCALE di ampia metratura. Due camere, soggiorno grande con angolo cottura, bagno finestrato, 2 balconi. Box auto. Ideale per famiglia.
Euro 170.000,00
GABETTI OP.IMM. OULX TEL. 0122-830602

SAVOULX-FRAZ.
Vendesi di fronte alla Grande Hocha, soleggiatissimo ALLOGGIO con vista panoramica.
Giardino privato. Ampio box auto.
Riscaldamento autonomo.Euro170.000,00
GABETTI OP.IMM. OULX TEL. 0122-830602.

SAUZE D'OULX (Via Villaggio Alpino)
Vendesi in zona centrale e comoda ai servizi, BILOCALE di 50 mq con ampio balcone ben esposto.
GABETTI OP.IMM. D'OULX TEL.

LX (Pia 3° Rgt. Alpini)
Vendesi in zona centrale, piano alto, TRILOCALE arredato, con balcone.
Ottima l'esposizione e la vista panoramica!
GABETTI OP.IMM. SAUZE D'OULX TEL. 0122-859798

SAUZE D'OULX (Via Fraytève)
Vendesi in agli impianti di risalita, BILOCALE auto e terrazzi con ottima vista panoramica.
GABETTI OP.IMM. SAUZE D'OULX TEL. 0122-859798

(Via Clotes)
palazzina fronte pista Clotes, ampio MONOLOCALE mq grande terrazzo solarium condominiale.
Prezzo EURO 110.000,00
GABETTI OP.IMM. SAUZE D'OULX TEL. 0122-859798

CESANA T.SE
Vendesi in zona comoda a tutti i servizi ed agli impianti, BILOCALE completamente ristrutturato al 3° piano con buona esposizione!
GABETTI OP.IMM. SESTRIERE TEL. 0122-750654

CHAMPLAS DU COL
Vendesi TRILOCALE in baita ristrutturata, con caminetto nel soggiorno. auto. Soleggiato e ottima vista panoramica!
GABETTI SESTRIERE TEL.

(Via Monterotta)
Vendesi BILOCALE al 5° piano, con spettacolare panorama. Ristrutturato con arredi particolari. Da vedere!
GABETTI OP.IMM. SESTRIERE TEL. 0122-750654

PRAGELATO - FRAZ. LA RUA'
Vendesi TRILOCALE signorile in casa d'epoca, stucchi e soffitto a cannetto antico. Arredi su misura.
GABETTI OP.IMM. SESTRIERE TEL. 0122-750654

USSEAUX - FRAZ. FRAISSE (Vicinanze Pragelato)
Vendesi stabile di ampia metratura parzialmente ristrutturato.Prezzo molto interessante!
GABETTI OP.IMM. SESTRIERE TEL. 0122-750654

Ricette per ingolosire i turisti

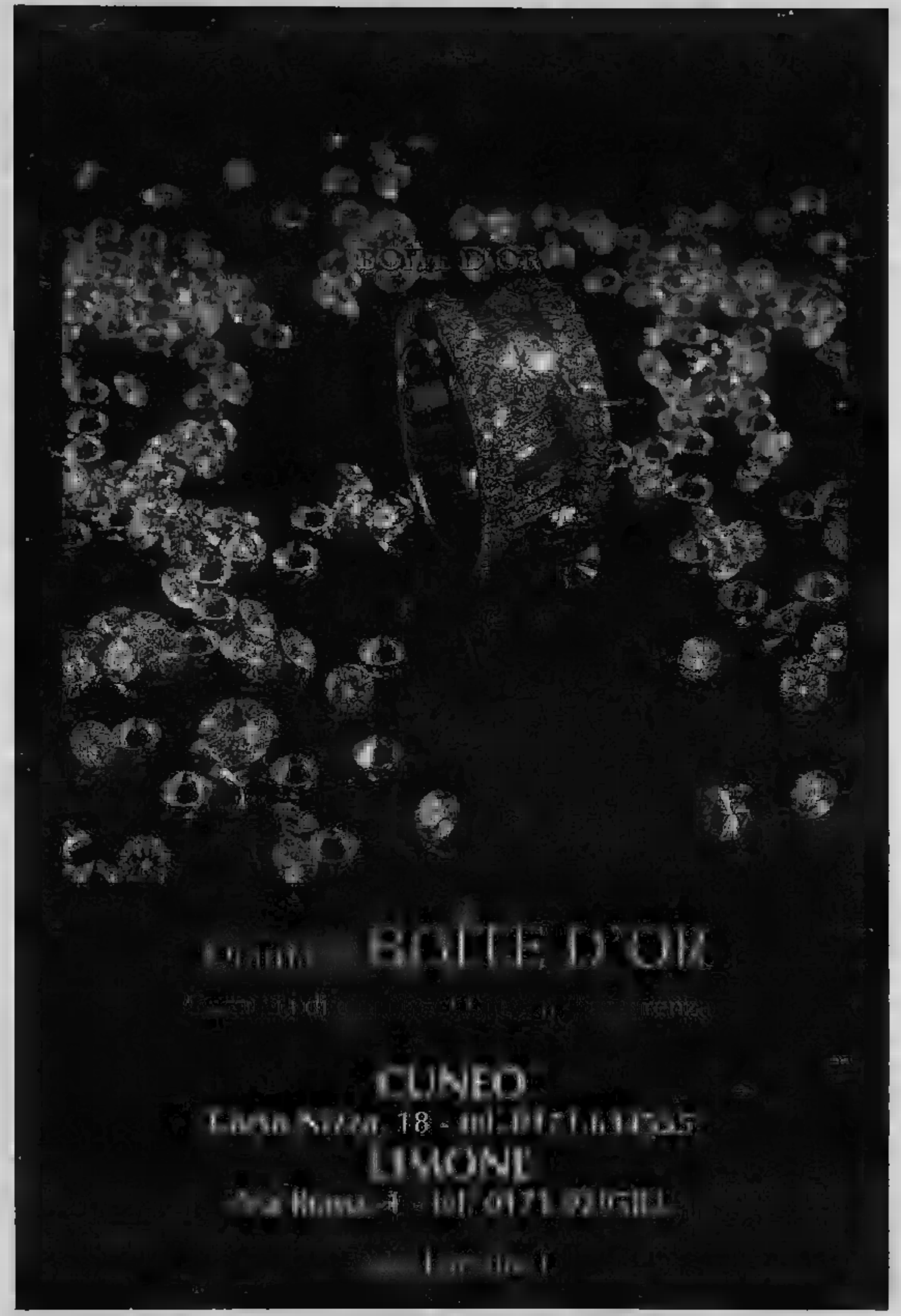
Si vince offrendo vasti spazi e varietà di proposte

Quanto è lontano il tempo in cui il turismo [illegible] montagna si basava sulla tradizione, sui valori consolidati e su un [illegible] familiare. Tutto si è ora modernizzato, non solo in ambito di turismo invernale legato allo sci, di discesa o fondo che sia. E la tradizione è un valore aggiunto [illegible] spendere per distinguersi, ma [illegible] per questo vincente in assoluto. Sul mercato turistico [illegible] soprattutto la varietà dell'offerta, la quantità di attività, il comfort o la vivacità delle località.

Il mondo cambia e anche la vita in montagna è cambiata con esso. Oggi risultano vincenti i grandi comprensori, [illegible] quantità di soluzioni [illegible] divertimento e un ventaglio di proposte in grado di accontentare le diverse tipologie di frequentatori delle località turistiche. Sono linee di[illegible] di sviluppo. C'è [illegible] f[illegible] casa che dagli Anni 60 punta al "giovanilismo" attraverso l'adozione di ogni sport in grado di regalare novità, ma [illegible] il concetto "modernista" dello [illegible] total con anche [illegible] costruzione [illegible] stazioni nate dal nulla. Esteticamente discutibili, ma sono in grado di offrire grande vivacità di proposte sportive. Poi c'è anche la via austriaca, tirolese in particolare, che non disdegna di giocare le [illegible] di nuove attività di [illegible]po libero ma senza perdere quelle atmosfere del turismo tradizionale della montagna, facendosi forza con il peso della storia (come St. Anton o Kitzbuhel) e quelle caratteristiche culturali riconoscibili come un marchio inimitabile.

Sul versante italiano le due linee convivono, anche per via del ritardo nello sviluppo del turismo montano ma anche per la mancanza di un [illegible]ere nazionale. Sulle Alpi italiane le vallate hanno mantenuto un caratterizzazione più marcata e differente. L'esempio del carosello [illegible] dal Dolomiti Superski è nettamente diverso dall'impronta mantenuta dalla Val d'Aosta dove si mantengono netto le differenze tra le valli. Solo la condizione di regione dotata di autonomia ha poi portato a dare un'impronta regionale ad un panorama di identità differenti.

Ma entrambe le due realtà hanno [illegible] creare un consorzio vario di forze per poter [illegible] sul [illegible] internazionale [illegible] turismo. Tenendo ben presenti le linee seguite [illegible] queste due realtà, anche le Montagne Olimpiche deve spiccare il salto utilizzando il trampolino creato dai Giochi ospitati da Torino 2006. Cercando di unire forze, specificità e fantasia per creare qualcosa di identificabile nettamente. Anche qui un discorso regionale, coinvolgendo magari [illegible] le particolarità culturali che anche i territori non propriamente montani possono aggiungersi a incuriosire un pubblico internazionale sempre in cerca di positive diversità. L'investimento promozionale e strutturale [illegible] sfruttato fino in fondo, incentivando i punti di collegamento [illegible] do dispersioni e contrapposizioni. Letali [illegible] ogni divisione. Nelle Alpi Occidentali non si sono montagne famose come le Dolomiti o il gruppo dei Quattromila della Valle d'Aosta, ma certo che lo sci in Italia è nato [illegible]i pendii dietro la Sagra [illegible] San Michele, sui campi innevati di Bardonecchia e [illegible] d'Oulx, la prima [illegible] italiana [illegible]ski total [illegible] Sestriere negli Anni 30. Senza dimenticare di completare un paritario sviluppo delle attività sportive estive e la particolare, consistente specificità dell'enogastronomia regionale. Le [illegible] vincenti sono reali, vanno coordinate e valorizzate tenendo presente l'obiettivo finale.


BOITE D'OR
BOITE D'OR
CUNEO
LIMONE

GIUGLAR SPORT

IL MEGLIO PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 2005/2006

SCI ALPINO / SCI ALPINISMO

ATOMIC
TECNICA
ROSSIGNOL
DOLOMITE
NORDICA
HEAD
SCARPA
FISCHER
DYNAFIT
DIAMIR
TRAB
silvretta

SNOW BOARD

DRAKE
WILD DUCK

OFFERTE SCI ALPINO

Volkl P60 GO racing + attacco motion xt	€ 900,00	€ 450,00
Volkl P60 SC racing + attacco motion xt	€ 900,00	€ 450,00
Volkl P60 slalom carve + attacco motion Li	€ 810,00	€ 405,00
Volkl P80 rc racing + attacco motion Li	€ 810,00	
Atomic sx 11 + attacco neox 412	€ 809,00	€ 404,00
Atomic sx 10 + attacco neox 310	€ 629,00	€ 377,00
Dynastar course 66 + attacco P14	€ 949,00	€ 474,00
Dynastar omeglass 53 + attacco P12	€ 875,00	€ 437,00
Dynastar omeoxrve 10 + attacco P10	€ 790,00	€ 395,00
Rossignol 9x override + attacco axial 100 pro	€ 641,50	
Rossignol 9x override + attacco axial 100 pro	€ 641,50	399,00
Salomon equipe 10 3v + attacco s914 fa	€ 890,00	
Salomon equipe 10 3v + attacco s912 pal	€ 855,00	€ 427,00
Salomon crossmax 10 + attacco s914	€ 890,00	€ 445,00
Fischer world cup rc + attacco fr 11	€ 878,00	€ 439,00
Fischer world cup sc + attacco	€ 799,00	
Head i.sc 1100 + attacco	€ 732,00	
Head i.sc	€ 729,00	

SCI ALPINISMO SERIE

Ski trab plume sintesi	€ 414,00	
Ski trab freerando	€ 313,00	
Ski trab tour plus	€ 272,50	€ 177,00
Fischer x-treme	€ 249,00	
	€ 211,00	
Hagan tour tx-c	€ 299,00	€ 194,00
Hagan tour light	€ 279,00	€ 181,00
Hagan tour alpin	€ 229,00	€ 150,00
Atomic sx 90	€ 479,00	
Volkl mountain	€ 440,00	€ 264,00
Scarpone Garmont mega lite	€ 379,00	€ 229,00
Scarpone Garmont g-lite	€ 278,00	€ 169,00
Scarpone Dynafit TLT 4 pro	€ 359,00	€ 233,00

OFFERTE SCI NORDICO

Sci skating Madshus nanosonic	€ 399,00	€ 259,00
Sci skating Madshus nanosonic	€ 270,00	€ 147,00
Scarpa skating salomon racing skate 9	€ 221,50	€ 121,00

Torino-Bardonecchia uscita

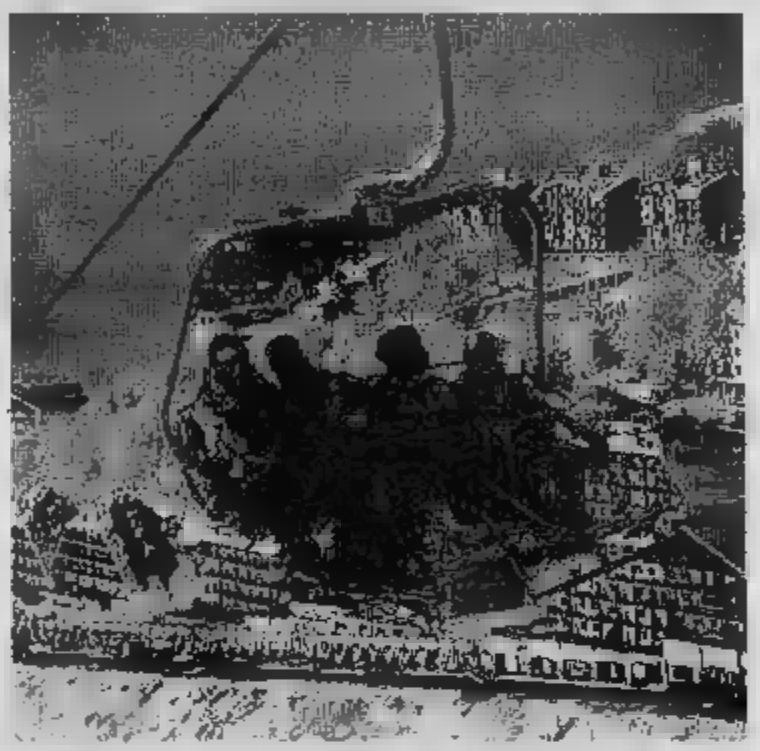
Tel.

Qualificare le strutture ricettive

Dati e obiettivi per sfruttare il dopo Giochi

L'appuntamento olimpico del 2006 dovrebbe rappresentare un grande beneficio per il comparto turistico, poiché i grandi [illegible] dato prova [illegible] svolgere un ruolo significativo nell'influenzare le decisioni riguardo alla destinazioni dei movimenti turistici. Ovviamente l'effetto di lungo termine dei grandi eventi sui flussi turistici è [illegible] collegato [illegible] capacità degli stessi di [illegible] un'occasione di riqualificazione urbana e un catalizzatore per [illegible] definizione e la costruzione di una visione per il futuro della città. Le Olimpiadi invernali possono rappresentare la definitiva consacrazione [illegible] vocazione turistica di Torino, della sua provincia e del Piemonte in generale.

Ma qual è la situazione della ricettività alberghiera e paralberghiera nelle [illegible] Olimpiche? E' stato condotto [illegible] studio specifico dalla Camera di Commercio di Torino in collaborazione con Federpiemonte. L'obiettivo è di individuare delle soluzioni per gli insediamenti sia alberghieri [illegible] paralberghieri che ottimizzino le possibilità di investimento e di redditività. E' ormai consolidato che la domanda di ricettività nelle zone alpine privilegia nettamente complessi edilizi dell'inserimento ottimale nell'ambiente naturale: può trattarsi sia di ristrutturazioni sia di nuovi edifici di



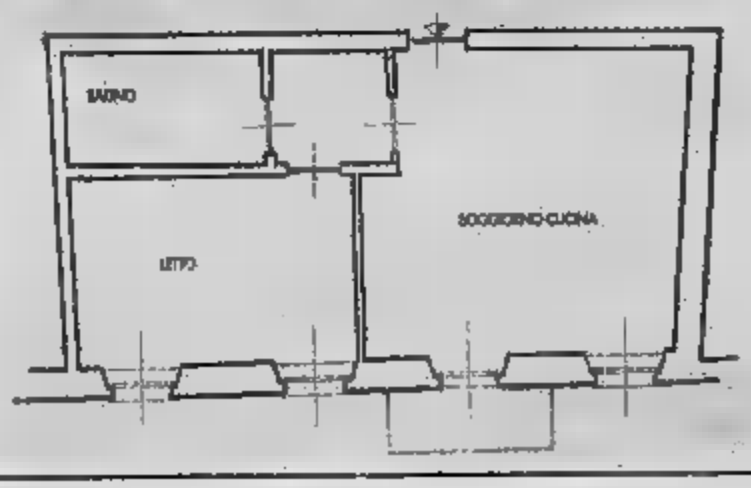
forme architettoniche tradizionali, ma comu[illegible] il cliente turistico mostra chiaramente di privilegiare gli edifici piacevoli sotto il punto architettonico ed ambientale, percepibili come sostanzialmente differenziati rispetto all'edilizia residenziale della pianura.

Solo in questo caso scatta la necessaria identificazione fra [illegible] tipologia dell'edificio ed il concetto di vacanza, identificazione che risulta altamente positiva per legare il turista al soggiorno nelle nostre valli. Già si è pensato al controllo del valore aggiunto del servizio alberghiero [illegible] l'istituzione di "Yes! Torino quality for travellers", il progetto nasce per migliorare e la riqualificare il sistema di ospitalità del territorio.

Accanto al comparto alberghiero va anche sviluppata [illegible] [illegible] attività che coinvolgano, oltre agli sciatori, anche gli accompagnatori che non hanno l'abitudine di scivolare tra le piste, di discesa e di fondo.. Negli anni 80 è sviluppata tra Sestriere e la Via Lattea, Bardonecchia e altri centri minori, una rete di attività interessanti. Passeggiate con racchette da neve, escursioni in motoslitta, itinerari turistico-culturali, un'attenzione all'enogastronomia locale [illegible] attività che contribuiscono a rendere attivo e interessante il soggiorno anche ai non sciatori. Ma non basta e ancora molto deve essere organizzato, sull'esempio dei concorrenti presenti sul mercato internazionale [illegible] turismo di montagna.

Può anche essere utile dare uno sguardo ai dati risultanti da un'altra ricerca sulle motivazioni dei turisti che a Torino e dintorni hanno soggiornato un paio di anni fa.

Su un campione di 1601 turisti, di cui il 62% maschi; il 64% è di nazionalità italiana; [illegible] 7,3% francese (il 20% degli stranieri intervistati); il 4,6% tedesco; [illegible] 3,2% proviene dal Regno Unito e il 3,1% degli Usa.



Studio Immobiliare sas
TORINO
[illegible] Muriaglio n.19

ADERENTE

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

VENDE

SAINT VINCENT [illegible]

AREA [illegible]

adiacente Palazzo [illegible]

immobile completamente ristrutturato

mono-bilocali e mansarde

PER [illegible]

3497622540 3391413204

011 3352790

immobiliarem.a@fastwebnet.it

GRUPPO AURA VIAGGI

C.so F. [illegible]
10128 [illegible]
Tel. [illegible] - 11

Largo Tirreno 125/d
10136 [illegible]
Tel. 011/32 71 455

MIRANI
Via [illegible] 1
Cizzago (BS)
Tel. [illegible] 011 56

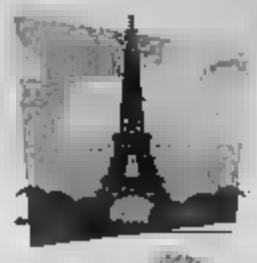
VIAGGI INDIVIDUALI

GAUGUIN E VAN GOGH

BRESCIA [illegible]
BRESCIA [illegible]
EURO 67,00

"A CASA DEL [illegible]" **MANTOVA 11 E 12 MARZO**

CAPODANNO 2006



PARIGI IN BUS
DAL 28/12 AL 1/1
EURO 350,00

[illegible] DI NATALE
[illegible] Bolzano [illegible] Trento
Annecy [illegible] Montreux

1 GIORNO / 2 [illegible] / 3 GIORNI
DAL 2 [illegible]
DA EURO 40,00

TOUR [illegible]

[illegible] E VIETNAM: Partenza da Torino/Milano, [illegible] '06 - 12 giorni, hotel 4/5 stelle. Trattamento di pensione completa. [illegible] incluse Euro 2.280,00

[illegible] E CAMBOGIA: Partenza da [illegible], Febbraio '06 - 15 giorni, hotel 4/5 stelle. Trattamento pensione completa. Euro 2.680,00

[illegible] Partenza da Torino/Milano, Febbraio '06 - 15 giorni - tour: Kunming, Lijiang, Dali, Vientiane, Luang Prabang, Bangkok. Trattamento pensione completa durante il tour. [illegible] e [illegible] comprese. Euro 2.590,00

NEPAL E TIBET: Partenza da Torino/Milano, Marzo '06 - 13 giorni/ 10 notti, tour: Katmandu, Lhasa, Gyantse, Xigantse, Xegar, Kodari, Dhulikhel, Bhadgaon. Trattamento di pensione completa durante il tour. Escursioni e [illegible] comprese. Euro 2.890,00

[illegible] Partenza da Milano, Marzo '06 - 6 giorni. [illegible] pernotta-[illegible] e prima colazione, [illegible] giornata [illegible] città. [illegible]

[illegible] REPARTO AVVENTURA

LAPPONIA [illegible] MOTOSLITTA

DAL [illegible] 7 GIORNI
EURO 2.250,00

BOLIVIA Le Ande oltre i [illegible] mila metri

La Paz, la capitale, oltre i [illegible] mila metri. Le mummie, le pitture rupestri, i resti archeologici della misteriosa civiltà pre-inca di WILLAMAR. I vulcani andini, la fauna: CAMELIDI e FENICOTTERI, I GEYSER. La foresta di pietra e l'accecante distesa di sale del SALAR de UYUNI.

PROGRAMMA PERSONALIZZATO DI 10 GIORNI
QUOTA DI PARTECIPAZIONE da Euro 1.800,00

Colori, forme e tanto high-tech

Tendenze e curiosità per la moda sugli sci

Il passato e il futuro nella moda sportiva d'oggi. Costi quel che costi, vince la qualità high-tech. Fino a qualche anno fa il mondo dello sci era dominato dallo stile che si muoveva inseguendo, imitando il mondo dei campioni, del mondo agonistico del Circo Bianco. Oppure un salto netto, distaccato, sobrio stile casual. Scelte imposte da un mercato ing[illegible]. Poi a scompaginare gli schemi è arrivato lo snowboard e i produttori di abbigliamento hanno cominciato a dover inseguire il gusto del pubblico, le esigenze tecniche di comfort e di tendenza unite.

La ricerca ha sicuramente aiutato e favorito qu[illegible] evoluzione del mercato dell'abbigliamento dedicato agli sport di montagna. Per la nuova stagione 2005-2006 ha precise linee di sviluppo. Innanzitutto [illegible] della moda per lo sci tradizionale segue una vestibilità più filante, in netto e ancor maggior distacco dal mondo più fantasioso di chi si diverte sulle tavole da neve, un comparto che si muove su tendenze autonome e con un gusto movimentista. Per lo sci tradizionale sembra essere sparita la tuta intera, in parte per una scomodità [illegible] frangenti, ma soprattutto per una migliore costruzione della composizione giacca-pantalone, quest'ultimo più alto e fasciante, se non addirittura a salopette. Diffusa è una vasta [illegible] di tasche, interne [illegible] ospitare sempre maggiori stru[illegible] tecnologici, dagli skipass ai cellulari. Addirittura si diffondono le proposte di "giacche multimediali", nel senso di avere incorporati piccoli altoparlanti per auricolari e bluetooth, anche [illegible] stereo. Curiosità, a volte anche eccessive, in un'ottica di sicurezza sulle piste.

La scienza ci consente l'utilizzo di capi caldi, leggeri, impermeabili e traspiranti, con tessuti sempre più frutto di ricerche di laboratorio sperimentate durante imprese alpinistiche estreme. Qualità unite ad una vestibilità e comodità d'uso per chi deve compiere gesti atletici comunque. In genere c'è una [illegible] del colore più sobrio. Tinte sì vivaci, ma le geometrie sono più classiche e sembrano molto lontani i tempi degli abbinamenti di Arlecchino e dei colori più elettrici e inconsueti. Una differenza si ha più netta per i modelli dedicati al pubblico femminile, dove si incontrano spesso giacche e pantalone cosparsi di disegni: da figure in stile cinese a veri dipinti di pa[illegible] sulla linea di costumi da bagno in stile hawaiano o californiano.

Due novità si staccano. Una è rappresentata da un occhiale che arriva dall'America, i Goggles. Un nome da merendina o da fumetto, le cui caratteristi[illegible] sono la dimensione ridotta, un'aderenza tipo bo[illegible] a maschera e soprattutto ridottissima rigidità della [illegible] che in realtà è un collarino molto morbido ed elastico. Grandi i vantaggi tecnologici: protezione UV, antiappannamento, un [illegible] magnetico frontale che si apre in caso di caduta evitando danni al viso.

L'altra è il primo guanto [illegible] chiato da una skiarea. Lo propone la Reusch con il nome Dolomiti Smartcard. Un guanto tecnico elaborato insieme a Dolomiti Superski dotato di [illegible] inserto speciale tale da poter contenere lo skipass con chip elettronico per una comoda lettura ai tornelli d'ingresso agli impianti.

Felici e sicuri anche scivolando

Minori sempre col casco, skipass con polizza

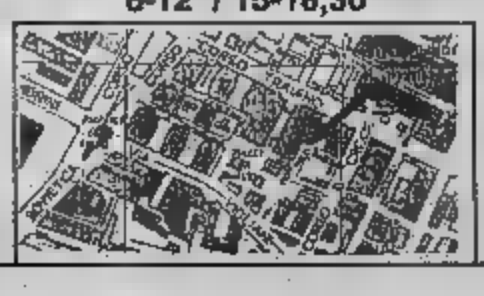
Sciare sicuri è un invito ma anche obbligo da qualche anno. Da quando cioè il principale degli sport invernali è diventato di massa. Per la nuova stagione la novità principale è l'entrata in vigore l'obbligo del protettivo per i minori anni 14. La legge 363, entrata ufficialmente in vigore la scorsa stagione invernale, finalmente si completa. L'obbligo del casco protettivo per gli sciatori più giovani ha subito un ritardo di un anno, non essendoci stata per tempo un'uniforme modalità di omologazione dei prodotti.

Un passo importante l'introduzione della legge, anche le norme dello Stato a dover regolare la pratica di uno sport ma l'adozione di comportamenti responsabili ed elementari. Sembra impossibile, ma è proprio per gli adulti che dovrebbe passare una nuova mentalità. Più che per i bambini, che vengono visto che molto dipende dall'esempio nella loro educazione. lo anno stato distribuito in milioni di copie in molti comprensori sciistici un pratico pieghevole con le principali norme di comportamento sulle piste di sci stabilite dalla legge 363, con simpatici fumetti che illustrano il comportamento corretto oltre a verificare il proprio stato di forma fisica e l'efficienza dell'attrezzature, ogni sciatore dovrebbe rinfrescare la conoscenza delle norme di comportamento: spesso si affrontano le piste di senza conoscere le più elementari regole e minimo di potrebbe ridurre di molto gli incidenti pista.

l'arrivo di norme certe, si è attivato anche un sistema di monitoraggio degli incidenti cui hanno collaborato tutte le forze di polizia e dell'organizzazione sanitaria nazionale, oltre alle stesse stazioni di sci. Un importante che intanto ha registrato una diminuzione degli incidenti in piste nelle due stagioni che hanno visto la graduale introduzione delle norme legislative. Dati alla mano. A cominciare da quelli della Polizia di Stato, raccolti ed elaborati dal Centro di Addestramento Alpino sede nella trentina Moena: dai 13.252 interventi di soccorso della stagione 2002-03 si scesi agli 11.364 di quella 2003-04. E i parziali della stagione scorsa confermano trend positivo. La valutazione del fenomeno nella letteratura internazionale (soprattutto fonti svizzere e statunitensi) indica dai 3 incidenti ogni mille giornate di sci. Sulle nevi italiane la percentuale ancora leggermente migliore, anche a fronte di un aumento di passaggi 7-8 per cento anche grazie ad impianti più moderni e comodi. A questo proposito, è stato calcolato che una seggiovia, rispetto ad uno skilift, riduce del 75% rischio di cadute e di infortuni in pista.

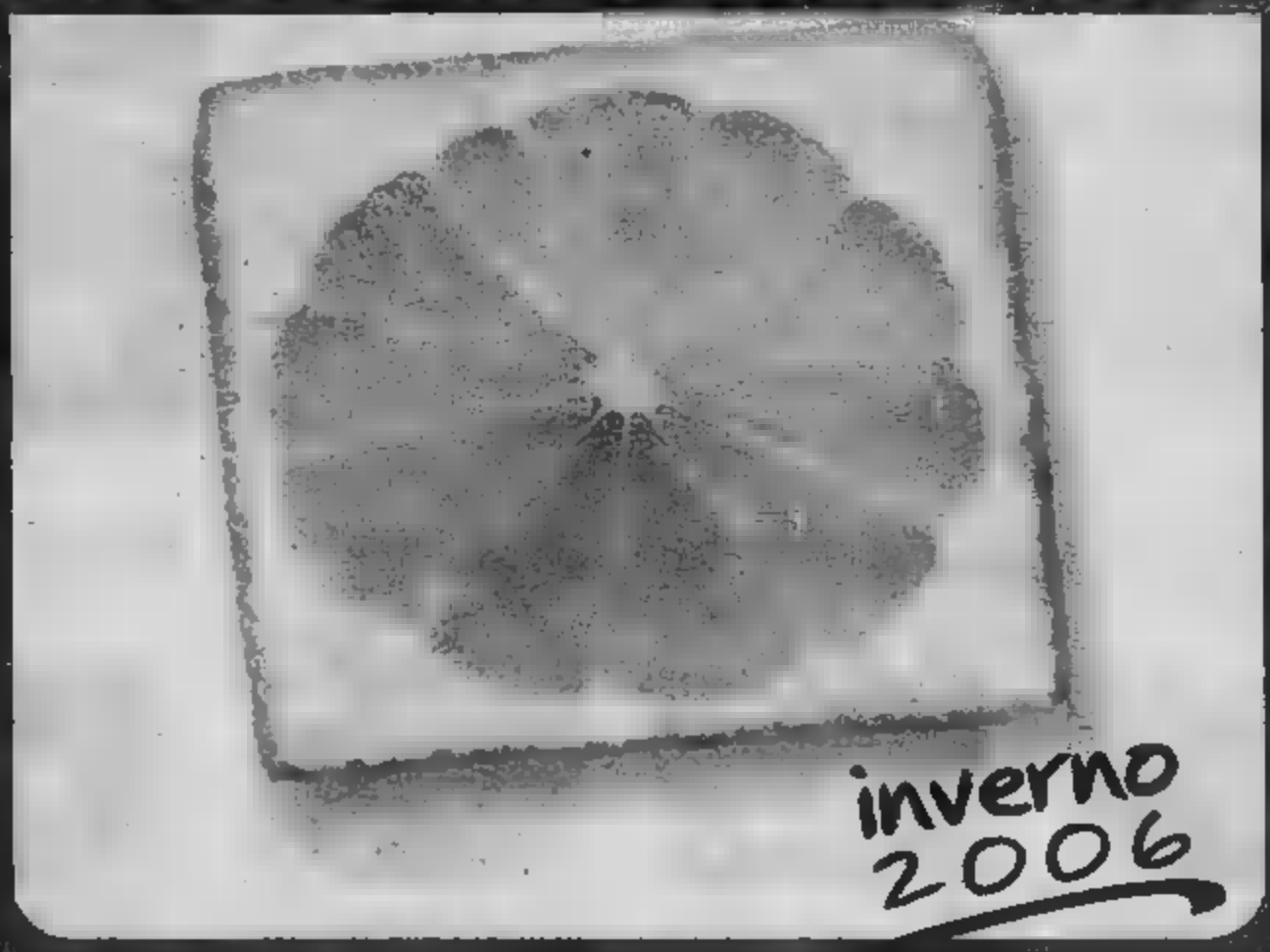
Altra tendenza in espansione registrabile nel settore assicurativo, dove si moltiplicano le formule di polizze riguardanti lo sciatore, i rischi che corre personalmente e i danni che può causare ad altri frequentatori delle piste innevate. Ci sono poi anche alcune soluzioni legate direttamente agli skipass delle stazioni invernali, dall'accensione di una polizza compresa nello stagionale quella che possibile sottoscrivere all'atto dell'acquisto di un ticket giornaliero pochissimi euro in più.

ECOPELLICCE
ECOMONTONI
WOLVES
TRAPUNTATI
anche in taglie forti
prezzi da € 30 a € 260
Esclusivista
WOLVES
Via Bartoli 8a - Torino
c.so Traiano
Tel. 011.612763
lunedì
DA NOVEMBRE
LA
8-12 / 15-18,30



bianca

A Limone Piemonte la settimana bianca prende una forma nuova



7 Giorni a partire da 199,00 Euro*

* Pacchetto comprensivo di soggiorno 7 notti + 7 giorni di skipass

"SKI PASS INCLUSO!

80 Km di Piste

Gastronomia

Famiglie

www.riservabianca.it

Golf plus confortline

Prezzo Euro 19.141,00

Finanziamento [illegible] 4,25%

fino a 20.000,00 Euro

+ supervalutazione

[illegible] vostro usato

ACCESSORI DI SERIE

clima semiautomatico, abs [illegible] ebv, esp, servotronic, 6 airbag, cerchi in lega, radio cd cruise control, computer di bordo chiusura centralizzato con telecomando specchi esterni regolabili elettronicamente

I Plus di Pastorino...

VW New Beetle 1900 tdi
100 cv - KM 0
full optionals
Listino del Nuovo Euro 24.150,00
Nostro prezzo km 0 Euro 19.900,00
...anche versione cabrio tdi
a Euro 25.900,00...

VW Polo 1.9 tdi
100 cv Highline KM 0
anticipo 1.400,00 Euro
più 293,00 Euro al mese
compreso bonollo e furto

VW Golf Plus 1900 tdi
Sportline 105 cv
clima automatico, abs, esp, 6 airbag, cerchi in lega da 16, volante multifunzionale bracciale, servotronic, fendinebbia
Listino del Nuovo Euro 24.500,00
Nostro prezzo km 0 Euro 21.100,00
... anche versione 1600
a Euro 16.900,00...

VW Passat 2.0 tdi
highline dpf - Automatic
full optionals
tetto antiperforante
Prezzo Euro 26.800,00
... anche versione 1900 tdi nuova
a Euro 21.950,00...

...vi aspettano in un autunno pieno di occasioni!

VW Polo 1200 5 porte - KM0
clima, abs, airbag, servosterzo
Euro 12.300,00

Golf Gti 2000 cc turbo 200 cv
nuova
-cambio manuale a 6eg

VW Golf Variant tdi 100 cv
2005, **Euro 16.500,00** iva compresa
disponibile anno 2002, **Euro 11.800,00**

Audi A3 2.0 tdi 140 cv. Ambition
Listino del Nuovo Euro 29.200,00
Nostro prezzo Euro 24.500,00

Mercedes slk 200 kompressor
anno 2000, full optionals, in pelle
Prezzo Euro 17.400,00

Bora Variant tdi 100 cv
AZIENDALE, [illegible]
Euro 14.800,00 iva Compresa

Vw Golf 1900 Tdi 5p.
KM0
Euro 19.200,00 iva Compresa

Bmw Z3 1.800 anno 12-2000
full optionals, unico proprietario
Prezzo Euro 19.500,00

VW Lupo - anno 2004
Versione 1000 Euro 7.900,00 iva compresa
Versione 1400 highline Euro 8.900,00
iva compresa

VW Touareg 3.3 tdi nuova
cambio automatic, 5ptronic
PRONTA CONSEGNA

Bmw Z4 2.2
full optionals, interni in pelle beige
Prezzo Euro 28.500,00

BMW 318 cabrio, hardtop -1997
full optionals, int.pelle, pochi km
Euro 10.200,00

VW Passat Variant tdi 130 cv
a partire da... Euro 11.500,00

Mercedes ML 270 cdi
a partire da... Euro 22.500,00

Mini Cooper 1600 16 v
anno 2002, full optionals,
argento metal., tetto nero

Chrysler Voyager 2.5 tdi
Autocarro, anno 2002 - 2003
da...Euro 16.500,00 iva compresa

pastorino

C.so Sebastopoli, 227 - Torino - Tel. 011.3240444 - 011.3299322

CHIC DI TORINO

Il lato tecnico dello sport

CHIC DI TORINO

La stagione 2005-2006 non regala rivoluzionarie novità tecniche. E' un anno di transizione, perché le strategie di marketing valutano che il grande pubblico abbia sostanzialmente quasi esaurito l'esigenza di rinnovare la propria attrezzatura in seguito alla rivoluzione imposta dall'introduzione dei nuovi sci carving. Per cui ci sono miglioramenti minimi, affinamenti e calibrature delle varie gamme proposte agli sciatori. Ma una tendenza emerge: un'attenzione particolare al pubblico femminile. E' qui che si ritiene ci sia un'ampia possibilità di sviluppo del mercato. Per cui praticamente tutte le case costruttrici hanno linee "Women", nettamente distinte per design, colori e soluzioni tecniche adatte alle caratteristiche fisiche delle donne.

Si intravede nel futuro - all'estero è già realtà - l'indirizzo verso modelli da freestyle, ovvero sci più larghi, leggermente sciancrati e con punta e coda entrambe arrotondate.

Tutti comunque si muovono sulla linea che si può definire "aeronautica" risolvendo esigenze di leggerezza senza compromettere rigidità ed elasticità. Per cui in linea generale la ricerca prosegue nell'individuare materiali che consentano maggior padronanza degli attrezzi e quindi maggiore sicurezza, anche in funzione di velocità più elevate. Si sta lavorando molto in pratica su due punti: sul controllo della torsione dei materiali, favorendolo con particolari tecniche di costruzione, e sull'integrazione sci-attacco.

La novità più evidente tocca questa seconda area di sviluppo, che oltretutto asseconda anche le strategie delle aziende del settore (ormai pochi e grandi gruppi multinazionali), sempre più orientate ad offrire sistemi integrati, e non compatibili, sci-attacco e, fra non molto, anche scarpone. Fin dal nome, «Fusion», è chiara l'essenza del progetto della Elan, compie 60 anni la ditta slovena degli sci Steinmark. Con il suo nuovo sistema Intraglide (diverse le gradazioni a seconda del livello tecnico di utilizzo), Elan introduce l'attacco nel corpo dello sci, in modo che agiscano come sola unità funzionale. In sostanza, nella parte centrale dello sci, due lame libere di scorrere in senso longitudinale e reagire di conseguenza ad ogni flessione. E' sulle due lame che vengono fissati puntale e talloniera dell'attacco integrato.

Altra novità di stagione arriva dalla Salomon che fa il suo ingresso nel mondo del fondo, con una serie di attrezzi dalla geometria più affilata e sciancrata - quella di un modello da gara è addirittura definita "a giavellotto" - e una curvatura (il camber) più flessibile e resa più reattiva. Ma anche dal lato scientifico c'è un colpo di scena: l'introduzione nella soletta di un nuovo elemento, la zeolite, minerale i cui cristalli, del diametro naturale da 2 a 8 micron, hanno un'alta proprietà di assorbimento. Test specifici ne testimoniano anche maggior velocità e quindi più velocità.

CHIC DI TORINO

Abbigliamento
Uomo e Donna
... classico, sportivo e cerimonia...
... senza limiti di taglia

GIOVEDI' ORARIO CONTINUATO

VIA PIETRO MICCA, 2 - TORINO
TEL. 011 [illegible]

MURDOK
surf shop

www.murdok-shop.com
via Capra 1/c Rivoli (TO)
tel. 011 953 6091

Tutto l'abbigliamento e il tecnico delle migliori marche
ufficiali Italia

NITRO SNOWBOARDS · RIDE SNOWBOARDS · NIDECKER · NIKITA · bastard · DC · ripcurl

Non puoi mancare al mitico
MURDOK SNOW CLUB 05/06 CHIAMACI !!!
Uscite domenicali, Uscite in FreeRide,
Corsi di Snowboard, Feste, Feste, Feste !!!

Una tavola per saltare nella neve

Le mete e i nuovi attrezzi per lo snowboard

La passione per lo snowboard è ormai dilagata. Anzi consolidata. Specialità giovane ma ormai non solo, i primi praticanti hanno ormai un'età matura e [illegible] que non [illegible] scemata la passione per questa specialità dalla filosofia perso[illegible] Ed è proprio [illegible] a questa [illegible] disciplina che il turismo invernale e l'industria legata allo sci che ha potuto (e può) superare periodi di crisi e guardare con maggiori speranze al futuro. Il clima da discoteca, la libertà all'aria aperta accoppiata alla fantasia più funambolica, i segnali di [illegible]nza ad un gruppo nuovo e innovativo hanno trasportato allegre schiere di nuove generazioni sui campi [illegible] sci. Proprio mentre si verificava un calo di presenze e di affezione dei giovani verso la montagna e i suoi quasi immutabili canoni di divertimento.

L'idea delle stazioni più avvedute è stata quella di sfruttare le passioni tipiche dello snowboardista, ovvero il salto, l'evoluzione, l'acrobazia. In realtà c'è ancora la predilezione per il fuoripista (ed [illegible] qui, nella [illegible] vera essenza, che si salda [illegible] gli sciatori tradizionali l'amore per questo sport), ma questa tendenza [illegible] non dipende dai gestori della stazione, se non sul lato della sicurezza. Ai dirigenti delle località invernali sta invece la capacità di individuare un'area [illegible] ed attrezzare uno [illegible] park, ricco di almeno un "half pipe", qualche salto se non altre strutture come "boardercross" e "rail", una piccola baita-bar dotata di impianto stereo. Ed ecco che il popolo dello "snò" si raccoglie [illegible] al loro "paradiso". Allo snowboarder interessa poco correre lungo le piste, soprattutto quelle servite dagli scomodissimi skilift.

[illegible] Alpi Occidentali sono diverse le mete adatte agli snowboarder. Partendo da Nord, a cominciare da Cervinia con il nuovo snowpark attrezzato a Plan Maison dotato di impianto [illegible] [illegible] artificiale, half pipe, boardercross, salti e punto ristoro). C'è poi Pila, [illegible] pratica "quartiere" sportivo [illegible] Aosta, che offre un divertente snow park half pipe, salti e ben due rail. Entriamo in Piemonte e, nel Biellese, c'è Bielmonte che [illegible] [illegible] tradizione di buona accoglienza per gli snowboarder e, più in concreto, un variegato [illegible] park. Sulle valli olimpiche punto di ritrovo per gli amanti delle acrobazie sulla tavola c'è la struttura che Sestriere offre sul Cit Roc, [illegible] half pipe, pista boardercross, salti.

Un panorama ricco di proposte, vista la consistente forza del "popolo dello snò" che sta ancora acquisendo tra i giovani. Sarà Bardonecchia e l'area di Melezet la culla dello snowboard olimpico di Torino 2006, testato con successo [illegible] finali della Coppa del Mondo della scorsa stagione invernale.

Ci sarà modo di ammirare gli atleti impegnati nell'half-pipe, la [illegible] espressione tecnica [illegible] spettacolare. Sul mercato [illegible] [illegible] dispo[illegible] tavole adatte [illegible] questa disciplina, realizzate con strati di legno e fibra di vetro. I modelli di ultima generazione, pur adoperando [illegible] struttura CAP (anima di legno completamente protetta dalla fibra) o sandwich (fibra-legno-fibra), integrano nelle aree più sollecitate lamine di carbonio. I frequenti salti e atterraggi richiedono robustezza e massima flessibilità: un risultato ottenuto grazie all'inclinazione, rispetto alla tavola, della disposizione delle fibre.

SESTRIERE (TO) - Via Pinerolo, 4 - Tel. 0122 76091
Borel
ABBIGLIAMENTO
TORINO - Piazza Gran Madre, 7 - Tel. 011 8193735

Kappa Vintage mbc - ws GUESS JNSPORT WOOLRICH

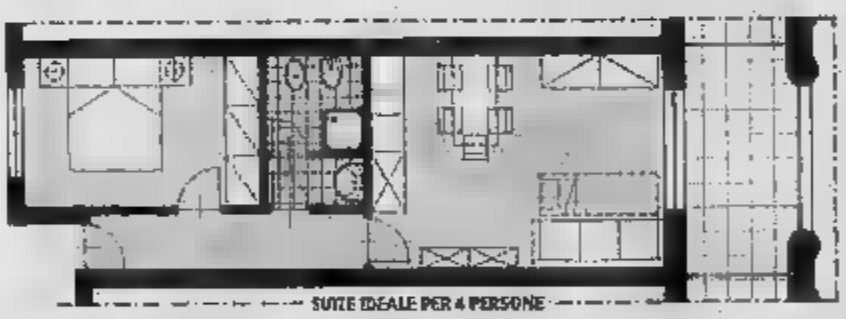
VILLAGGIO OLIMPICO DI SESTRIERE

1956
Olimpiadi Invernali in Italia.

2006
dopo 50 anni, l'Italia [illegible] protagonista [illegible] grande evento

Grazie alle Olimpiadi Invernali 2006 si [illegible] realizzato [illegible] Villaggio Olimpico di Sestriere: la conferma della creatività [illegible] della qualità italiana agli occhi di tutto il mondo e che, dopo le Olimpiadi, originerà per molti anni a venire un ritorno d'immagine [illegible] di qualificato turismo internazionale.

Da un evento di risonanza mondiale una grande opportunità d'investimento per le vacanze di tutta la famiglia



SUITE IDEALE PER 4 PERSONE

Per questa Suite prestigiosamente arredata del **VILLAGGIO** [illegible] non servono grandi impegni di capitale, infatti grazie [illegible] **40%** [illegible] contributo [illegible] [illegible] e **REGIONE PIEMONTE** oggi bastano:

16.600.-

IL VILLAGGIO OLIMPICO assicura le vacanze a te, ai tuoi figli [illegible] poi [illegible] [illegible] nipoti perchè è [illegible] prenotazione alberghiera registrata [illegible] notaio.

I SERVIZI 4 STELLE DEL VILLAGGIO OLIMPICO

CENTRO BENESSERE
saune
massaggi
palestra
piscina

SCUOLA DI SCI
deposito sci
ski service

ANIMAZIONE
mini club
junior club

RISTORAZIONE
ristorante
self-service
minimarket

SICUREZZA
sorveglianza
[illegible] su 24
posto [illegible]

[illegible] IL VILLAGGIO OLIMPICO DI [illegible] È:

COMODITÀ
PRESTIGIO
[illegible]

...A QUANDO LE PROSSIME OLIMPIADI INVERNALI IN ITALIA?

MULTIPROGRESS MARKETING
Via Milniera, 20
10015 Ivrea (Torino)
tel 0125 421742
fax 0125 424760

QUESTA

800.902784
INVIARE COUPON
0125.424760

Desidero ricevere, senza alcun impegno da parte mia, ulteriori informazioni su modalità e vantaggi del Villaggio Olimpico di Sestriere

Nome
Cognome
Via
N. Cap
Loc.
Professione
Tel. Uff.
Tel. Ab.

[illegible]

Nella vetrina delle tecnologie

Carte prepagate, giacche hi-fi, orologi contadiscese

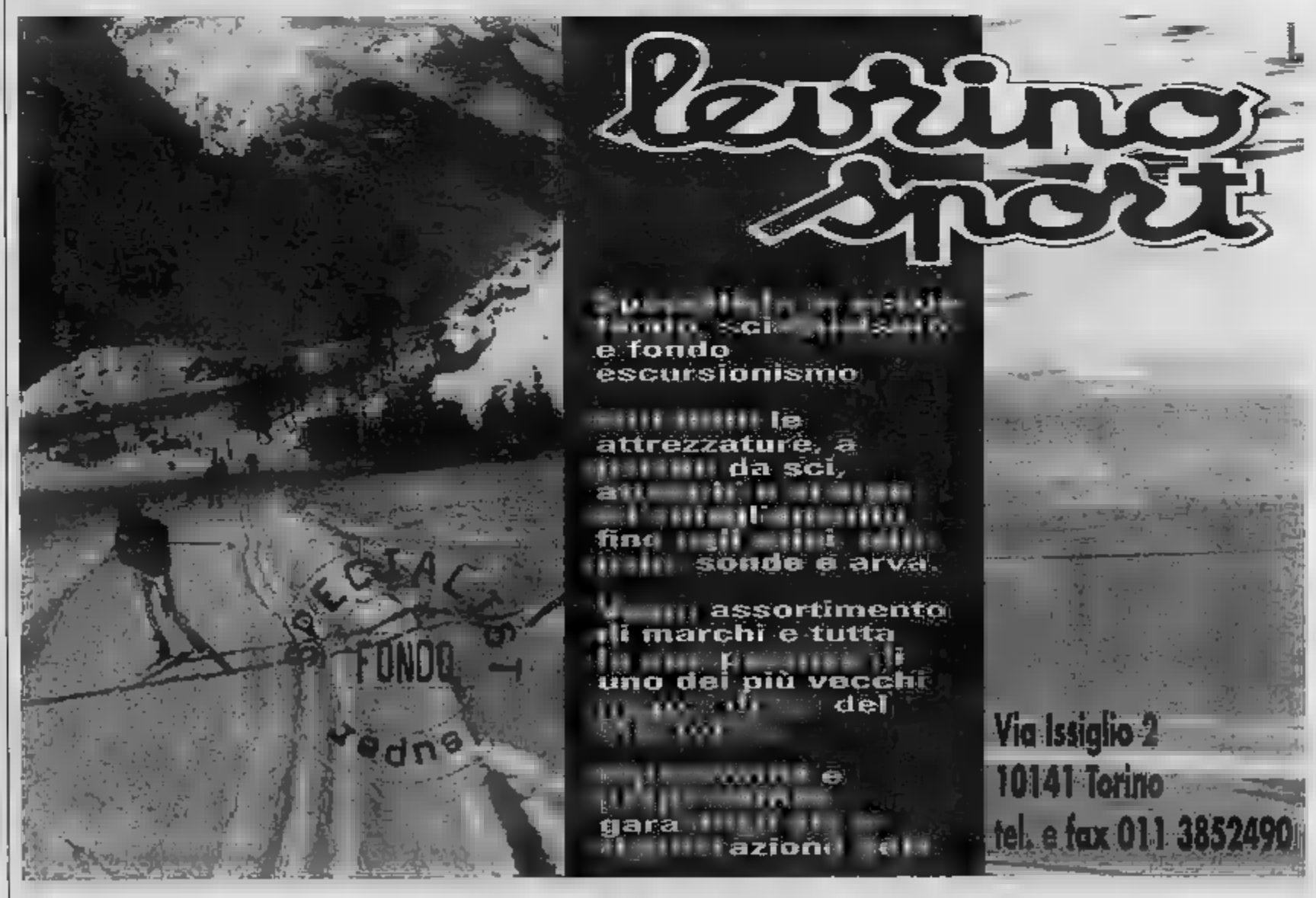
Per una maggiore comodità ma anche per una maggiore sicurezza ed efficienza le piste da sci sono una vetrina di tecnologie. Oggi non serve nemmeno passare dalla [illegible] per acquistare uno skipass. La frontiera tecnologica è stata spostata ben più avanti. A cominciare dalla «Sanpaolo Soldintasca 2006 Skipass», la nuova carta prepagata ricaricabile e utilizzabile [illegible] skipass. Azzurra o verde, prepagata e ricaricabile, la tessera assolve, oltre ai tradizionali servizi di pagamento o di prelievo, il compito verso gli sciatori nei comprensori Via Lattea e Dolomiti Superski. Arriva [illegible] sponsor di Torino 20[illegible] Sanpaolo, la novità assoluta della stagione 2005-6: grazie ad un circuito a radiofrequenza, è possibile «caricare», direttamente sulla carta, il proprio skipass (giornaliero o pluriginornaliero), acquistandolo sui siti internet dei comprensori sciistici www.vialattea.it e www.dolomitisuperski.com. Per maggiori informazioni sito internet Sanpaolo www.sanpaolo.com

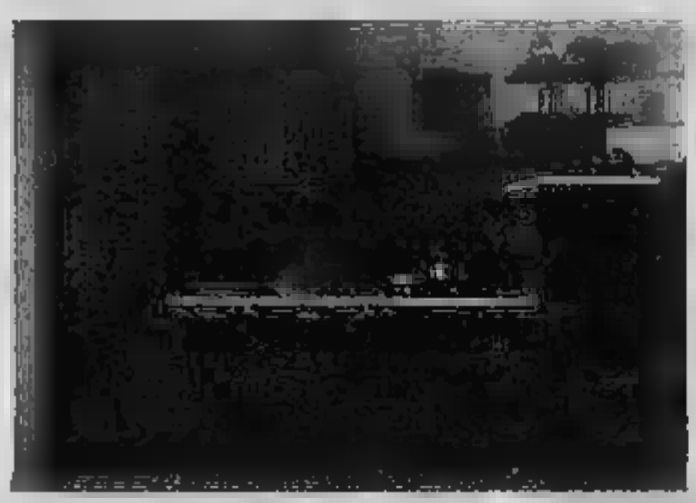
Altro modo per evitarsi code [illegible] casse è l'acquisto via Internet. E' possibile per il comprensorio di Cervinia. Per comprare lo skipass occorre accedere al sito www.cervinia.it ma è necessario possedere un supporto valido per il sistema Ski-Data e quindi una KeyCard, uno Swatch Access, o un guanto Gore (S-Key), anche se normalmente utilizzati in altri comprensori sciistici [illegible]

Altre possibilità nel campo dell'informazione. Collegandosi con il maggiore sito europeo dedicato allo sci, www.skiinfo.it (nato norvegese ma con molte sezioni nazionali) con una semplice registrazione si ricevono sul telefonino [illegible], chi vuole, anche sul proprio indirizzo e-mail i bollettini della neve e il servizio powderalarm, ovvero la segnalazione della nevicata in corso (oltre i 20 cm.) nelle stazioni di sci che interessano.

Quindi sempre maggiore uso di tecnica e tecnologia. Per chi ama essere sempre all'avanguardia [illegible] le novità [illegible] mai, [illegible] dopo anno, sempre più esclusive. Anche se per questo a volte occorre prevedere budget abbastanza consistenti. Per cui i tecnologici esasperati sapranno resistere a non possedere il primo attacco elettronico? Lo ha messo in commercio l'austriaca Atomic e sul puntale c'è un piccolo display che segnala con un «OK» se è stato ben inserito lo scarpone nell'attacco. Con qualche sacrificio lo sciatore «tecnologico» potrà dotarsi della prima giacca a vento [illegible] il «bluetooth», [illegible] la possibilità di telefonare «a mani libere». Ma non basta. Nella giacca a vento è integrato un [illegible] MP3, [illegible] di tastiera dei comandi sulla [illegible] propone la O'Neill.

Creato ad hoc per Simone Moro, l'alpinista italiano che ha recentemente tentato la cima inviolata del Gature II in Pakistan, il nuovo Polar AXN500 è ideale per [illegible] amanti dell'alta [illegible] gna. In pratica un computer da polso: [illegible] monitorare costantemente, in modo preciso e affidabile, le principali variabili ambientali (altitudine istantanea e visualizzazione in formato grafico, velocità ascensionale, visualizzazione grafica della pressione, temperatura ecc.) e le variabili fisiologiche, come la frequenza cardiaca ed il consumo calorico; una bussola digitale incorporata che fornisce tutte le informazioni in termini di direzione in gradi, punti cardinali, indicazione di direzione.





SUPER OFFERTA

Cucina [illegible] anta in legno massiccio tinta ciliegio, composizione come foto, misure cm 300x60xH.217 completa di elettrodomestici da incasso.

€ 1.490

In PRONTA CONSEGNA

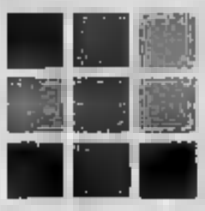
Cucina [illegible] mono a rovere sbiancato come foto, misure cm 315x60xH217 completa di elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE

€ 1.999

In PRONTA CONSEGNA

CUCINE IN PRONTA CONSEGNA.

GLI ALTRI SVENDONO, SALDANO, CHIUDONO? MA



Questa composizione fa parte di un programma costruito in esclusiva per noi con la possibilità di scelta fra 5 colori di struttura, 12 colori di anta e 10 tipi di maniglia.

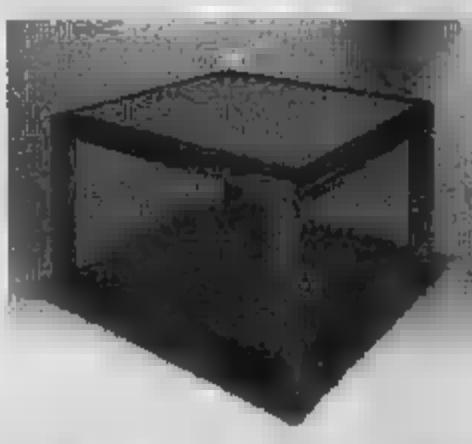
Cucina in laminato rovere sbiancato top con frontale inox, composizione come foto misure cm 300xH231 **Completa di elettrodomestici da incasso INDESIT.**

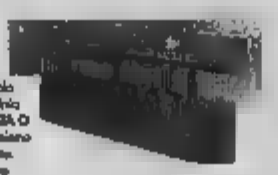
€ 2.499

Modello [illegible] anta in laminato con bordo in ABS, maniglia in acciaio, top spessore cm 4. Composizione come foto, misure cm 320x60xH.240. Completo di elettrodomestici da incasso e LAVASTOVIGLIE.

€ 1.799

In PRONTA CONSEGNA





Modello tavolo struttura alluminio finitura CROMATA O SATINATA, con piano in vetro stratificato. Misure chiuso cm 90x90, allungato cm 180x90

€ 289

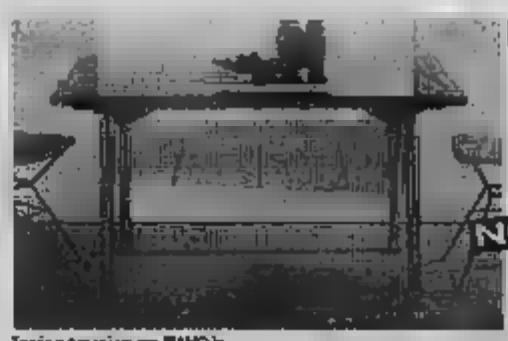
Disponibile anche nella versione 170x90, allungato 260x90

FANTASTICA PROMOZIONE!

Acquistando anche 4 sedie della nostra produzione ULTERIORE SCONTO 10% sul prezzo di questo tavolo

~~€ 289~~ - 10% =

€ 260



Tavolo rettangolare con PIANO in VETRO, con allunghe laterali. Misure chiuso cm 160x90, allungato cm 220x90

€ 444

FANTASTICA PROMOZIONE!

Acquistando anche 4 sedie della nostra produzione ULTERIORE SCONTO 10% sul prezzo di questo tavolo

~~€ 444~~ - 10% =

€ 399

NOVITA'

IL DESIGN PIU' ATTUALE

ARMADI disponibili nei colori: STRUTTURA ciliegio, rovere sbiancato e rovere moro; [illegible] aragosta, verde kiwi, moca, gesso e piombo.

Armadio 2 ante scorrevoli struttura rovere moro, [illegible] cm L.277 P.65 H.256 € 899

Letto con rete doghe e 2 comodini a 1 cassetto, misure cm L.300 P.216 H.77 € 455

Comò a 4 cassetti misure cm L.116 P.46 H.88 [illegible] € 131

Specchiera bordo 18 cm, misure cm L.60 H.155 € 116

Parchetto, misure cm L.80 P.50 H.[illegible] € 42

Letto basso in stile giapponese con contenitore

FANTASTICA NOVITA'

€ 497

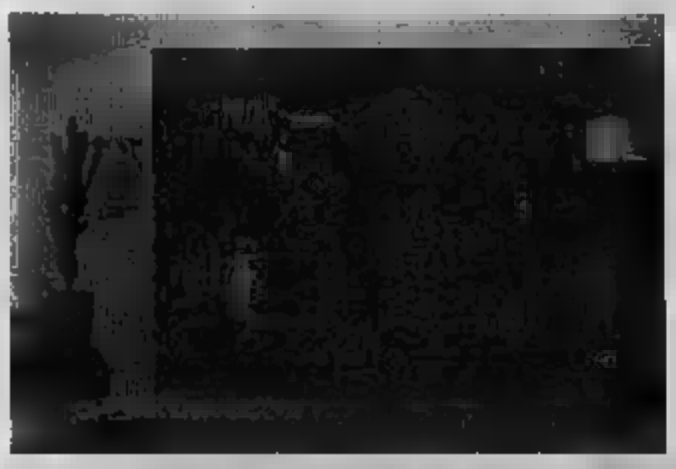
I PREZZI PIU' BASSI LI ABBIAMO SEMPRE NOI.

Divano 4 posti, misura cm 238x90
Penisola con schienale, misura cm 90x92
Pouff, misura cm 85x55
€ 115

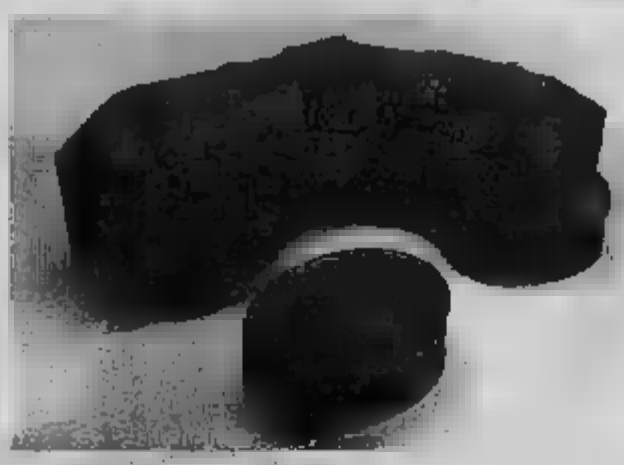
Misure cm L.45 P.45 €
Misure cm L.60 P.60 €
Misure cm L.80 P.80
Misure cm L.100 P.100 € 143
Misure cm L.100 P.60 € 120
Misure cm L.120 P.75 €
ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA

Divano 2 posti, misure cm 157x90 €
Divano 3 posti, misure cm 208x90 € 345
Divano 3 posti + pouff con schienale, misure cm 207x170 € 475
Disponibili nella versione con letto.

Tavolino optum con piano in vetro e 3 vani, misure cm L.120 P.60
€ 226
In PRONTA CONSEGNA



Moderno parete soggiorno con colori che rispecchiano il gusto più attuale, composizione come foto, misure cm L.240 P.39/55 H.219 € 665



Salotto con base in acciaio, cuscini in ciniglia a scelta fra diversi colori moda, composto da 3 elementi che possono essere separati.
€

Divano angolare estremamente versatile e di innovativa concezione per un angolo salotto sempre nuovo.

TORINO
Via Grosseto 37
APERTO TUTTE le DOMENICHE del MESE

MOBILANDIA
TRASPORTO ESCLUSO.
HAI VOGLIA DI AVERCI?

RIVALTA
Via Gregorio VII
APERTO la 2ª e la 4ª DOMENICA del MESE
dalle 15.00 alle 20.00

I PUNTI VENDITA
E ASSISTENZA TECNICA NOKIA
UNA SPECIE
IN VIA DI
EVOLUZIONE
NUOVI MODELLI
NSERIE
70/90/91
NOKIA
N70
NOKIA
Nseries
NOKIA
Nseries
NOKIA
VENDITA ED ASSI ZA
NANNI
SAN 78
TEL
NOKIACUNEO.COM

A passo pattinato verso l'oro

Il rilancio del fondo e le speranze degli azzurri

Provate ad immaginare di percorrere un'immensa distesa bianca con neve polverosa "accarezzata" dai vostri sci. L'allegro tepore di un rifugio di montagna che vi attende dopo chilometri di pista con una buona polenta invece del solito panino riscaldato con il microonde. Condizioni che hanno portato ad assistere sulle Alpi, ed anche sulle montagne olimpiche di Torino 2006 che fino a pochi anni fa erano conosciute perlopiù per lo sci alpino, sono sempre di più le stazioni che s'inventano percorsi per la pratica di questa specialità. Due le tecniche di base in auge anche tra coloro che praticano questa specialità a livello turistico: il passo alternato e il pattinato.

Molto caotico ma anche dallo sci alpino, lo sci nordico, chiamato da molti pionieri dello sci italiano: "Podismo invernale" richiede un'attrezzatura comoda, leggera e spesso anche economica. Mentre sino agli Anni 70, gli sci erano completamente in legno, negli ultimi 25 anni, con l'utilizzo delle materie sintetiche, l'attrezzatura ha subito notevoli evoluzioni. Dalla vecchia scarpa si è passati ai sistemi integrati scarpa-attacco, mentre pure i bastoncini, in bambùsino a pochi anni fa, si è passati al carbonio. Per muovere i primi passi in questo sport si consigliano sci a soletta no-wax, quella che nella parte centrale dello sci è squamata, per intenderci. Chi non sceglie questo tipo di attrezzi ed è all'inizio della pratica fondistica, e acquista un paio di sci a soletta liscia, dovrà sempre ricorrere ad un trattamento con speciali scioline. Un paio di sci da principianti ed escursionisti che pretendono sci sofisticati possono spendere circa 150 euro ma è possibile spendere anche meno. I modelli di punta raggiungono cifre che sfiorano e a volte superano anche i 500 euro al paio. Le scarpe vanno dai euro in come gli attacchi.

Dal Colle al Sestriere, in località Monterotta, dove ogni anno vengono tracciati dei anelli per praticare il fondo (uno di 3 chilometri detto delle Grange per chi è alle prime armi, un'altro per fondisti più esperti lungo circa chilometri) alla vicina San Sicario in località ex Colonia Italsider con un riposante anello tra pini e larici, da Claviere. Chi invece il fondo lo pratica da molto tempo, si km tra Claviere e Monginevro alle bellissima pista di Bardonecchia nella quiete della Valle Stretta. Il regno del fondista sulle montagne Olimpiche è comunque Pragelato, teatro delle gare olimpiche.

Buone speranze di medaglia aleggiano tra le squadre azzurre, che non includono Stefania Belmondo, ormai decisa a rinunciare al ritorno.

In casa Italia Pietro Piller Cottrer, Fulvio Valbusa e Giorgio Di Centa, Christian Zorzi sono in grado di lottare e mettere in fila scandinavi e tedeschi, magari migliorando quanto di buono offerto a Oberstdorf ai Mondiali scorsi, oro di Piller Cottrer, argenti di Valbusa e Di Centa, bronzo della staffetta femminile è sicuramente migliorabile, le giuste ci sono: Gabriella Paruzzi, campionessa olimpica, e poi Sabina Valbusa, Antonella Confortola, Arianna Follis pronte a rivivere sulle piste di casa il sogno realizzato di Belmondo e Di Centa.

Curling, la simpatia sul ghiaccio

Le regole e dove poter lanciare la stone

Il curling non è più sport misterioso, anzi si più di quella specialità curiosa ha qualche parentela con le nostre bocce ma che è nato in Scozia nel 1500, perché in quelle terre nordiche della Gran Bretagna esiste quella pietra di cui sono fatti gli strumenti principali da far scivolare su piste di ghiaccio. pa degli highlanders ben 33 impianti specifici, però è una specialità olimpica dal 1998, esordiente alle Olimpiadi giapponesi di Nagano. Per Torino è stata la prima struttura ad essere consegnata, ovvero l'impianto allenamento a fianco Palaghiaccio di Pinerolo, che sarà la casa olimpica del curling Torino 2006.

Sempre circondato da una simpatica curiosità, il curling è un gioco di squadra, in fondo semplice da praticare. In buona sostanza il gioco consiste nel far scivolare blocchi di pietra dotati manico (stone), e del peso di 19,96 kg, in modo che si arrestino il più vicino possibile al tro di un bersaglio disegnato sul ghiaccio (house). Ogni squadra è composta da giocatori. Il colui che effettua il primo tiro. second è un buon puntista, ma anche un buon bocciatore per eliminare le pietre (stone) sarie più scomode. Al third toccano le giocate più spinose. Il quarto giocatore, lo skip, è quello più esperienza, stabilisce la tattica, consiglia i compagni su ogni lancio e tira per ultimo.

Il lead effettua il tiro di inizio, chiamato delivery, sistemandosi su una sorta di blocco di partenza. Alternandosi, i due lead tirano entrambe le proprie stone, seguono poi i 4 lanci dei due second e i 4 third, mentre ogni fase viene conclusa dall'alternarsi delle 4 stone lanciate dai due skip. Dopo il delivery entrano in azione gli due giocatori. Corrono sul campo di gara (chiamato sheet) precedendo poche spanna la stone e, con delle scope di crine panno chiamate broom, ne assecondano la traiettoria e prolungano il rotatorio pulendo il tratto di ghiaccio antistante.

Infine il punteggio. Che calcola in base al numero stone piazzate più vicino centro della house prima della più vicina stone degli avversari. Solo una squadra può realizzare punti in un end. A ogni squadra sono concessi 73 di gioco per 10 end. Se la partita è in parità, si giocano gli extra end per determinare il vincitore.

Una curiosità che riguarda le stone. Per tantissimi anni l'unica risorsa di granito è stata la nell'isola di Ailsa Craig. La materia ora eccellente è insuperabile, rispetto a tutti gli altri graniti esistenti al mondo. Di colore verdastro moltissime macchie nere. elevato grado di scivolosità, grande resistenza agli urti e soprattutto lunga durata (15-20 anni). Ma la cava con questo granito Blu Hone non era inesauribile. Si è cercato di creare stones solo parzialmente di blu hone ma oggi la cava si è esaurita. A oggi le ultima produzione utilizzano l'estrazione dal granito Trefor estratto nel Galles del Nord.

Da noi l'attività agonistica ferve da qualche anno. svolge un campionato regolare e agli ultimi Europei di Sofia le squadre italiane, maschile e femminile, sono giunte quinte. Torino e Pinerolo hanno due valide squadre, alle cui scuole ci si può rivolgere per iniziare a praticare uno sport sicura- divertente.

Poltrona Frau

Fondata nel 1912

VENDITA PROMOZIONALE

Fino al 30 novembre 2005

POLTRONA FRAU TORINO

Corso Peschiera, 237 ▪ Tel. 011/3855596

www.porsche.it

La strada,

Cayenne, Cayenne S, Cayenne

Per gamma Cayenne
vi aspettiamo al Centro Porsche Valle d'Aosta.

PORSCHE

Centro Porsche Piemonte
d'Aosta

Erre Esse Spa - Concessionario Porsche
Strada della Pronda 52/88, Torino
Tel. 011 4144911

Tortona: Erre Esse Tortona Tel. 0131 824911
Borgomanero: Erre Esse Novara Tel.
Vercelli: Erre Malfeo Tel. 015 2558338
Erre Esse Cuneo prossima apertura

Comprensori più moderni

La nuova stagione marchiata dai Giochi non si limita ad offrire uno spettacolo storico ma anche numerose migliorie tecniche nei comprensori toccati dalle gare. Le novità più consistenti toccano la skiarea di Bardonecchia, con tre ritocchi che ne cambiano notevolmente l'accessibilità alle piste. Se l'area di Melezet era stata ammodernata la scorsa stagione per meglio attrezzarla con una seggiovia e servire le piste delle gare di snowboard di Torino 2005. Quest'inverno un importantissima, attesa sostituzione della vecchia seggiovia dello Jafferau con una confortevole telecabina 8 posti di ultima generazione in grado di trasportare sino a 2200 persone/ora e di coprire l'intero percorso da Bardonecchia a Pregiasia in soli 5 minuti. Ma le novità proseguono nell'altro comprensorio con l'apertura delle nuove seggiovie "Sellotta" e "Las Arnauds" da 1200 persone/ora. In totale 3 nuovi impianti, con un aumento della portata oraria di 5.400 persone/ora pari ad un incremento quantificabile in un netto 23 per cento. In più sono pronte nuove piste di collegamento, al Colomion tra Les Arnauds e Pian del Sole e allo Jafferau tra Horres e la sciovia Challier. E in aggiunta un ulteriore ampliamento dell'impianto di innevamento programmato. Va ricordato che le piste del Melezet saranno riservate dal 9/1 al 23/2 alla preparazione e svolgimento delle gare Olimpiche, durante tale periodo sarà comunque garantita la sciabilità ed accessibilità del resto del comprensorio.

Ed ora la Via Lattea. Due i nuovi impianti di risalita: a Sestriere una telecabina a 8 posti Sestriere-Fraiteve, che permette il collegamento diretto tra l'area sciistica di Sestriere e quella di Sansicario evitando così il percorso più lungo che richiede la discesa a Borgata ed il passaggio dal Col Basset. La stazione di partenza è situata ai piedi delle piste da sci di Sestriere nei pressi [redacted] nuovo Villaggio Olimpico; l'impianto è dotato di stazione intermedia ed arriva in cima al Monte Fraiteve a quota 2.689 metri in soli 8 minuti e [redacted]. Poi a Sauze d'Oulx una seggiovia 4 posti "Clotes", quadriposto ad ammorsamento fisso che sostituisce una biposto, ripercorrendo la stessa linea. L'impianto parte, sci ai piedi, dal paese di Sauze [redacted] ed arriva in località Clotes in 6 minuti e 2. Inoltre miglioramenti a diverse piste nonché all'illuminazione lungo la pista Kandahar Sialom G.A. Agnelli, completamente rinnovata per adeguarla agli standard della TV digitale e portare la luminosità in pista a circa 1400 lux.

Novità anche per gli snowboarders: lo snowpark della Vialattea, il Double Black Park sito nel Vallone [redacted] Rio Nero, è stato dotato di una nuova area per principianti con strutture apposi[redacted] dedicate. I più esperti potranno trovare nuovi kick e rails per cimentarsi nelle acrobazie più spericolate. Nasce anche un nuovo skipass speciale snowpark a euro 22,00 che consente di raggiungere il park e di sciare al suo interno per tutta la giornata.

PROFESSIONALITÀ - ASSORTIMENTO - PREZZI
PER IL TUO INVERNO OLIMPICO
SCI ATTACCHI SCARPONI ABBIGLIAMENTO SCI SPORTWEAR
SALA SPORT
TORINO - Via Onorato Vigliani 164

Fondazione Accorsi
TORINO

L'incanto dei Sensi

una mostra
itinerante tra
i
per il

1 DICEMBRE 2005 - 1 MAGGIO 2006

www.fondazioneaccorsi.it info@fondazioneaccorsi.it

PIEMONTE

Uno slalom tra le gare olimpiche

Le regole e i servizi per muoversi e sciare

La stagione sciistica invernale 2005/2006 avrà sulle valli olimpiche un periodo di limitazioni per consentire il lavoro di chi è impegnato a organizzare, seguire e partecipare alle competizioni dei Giochi. Particolarmente ricco di appuntamenti olimpici il comprensorio della Vialattea, ma Sauze d'Oulx, Claviere e Cesana (settore Monti della Luna) non avranno alcun problema per quanto riguarda l'agibilità delle piste ed impianti durante tutto il periodo invernale. Un sistema di trasporto pubblico gratuito, denominato "Dorsale Olimpica Montana", sarà garantito per tutto il periodo dal 30 gennaio al 27 febbraio, 24 ore al giorno con frequenze diurne di 10 minuti e notturne di 45 minuti. A Sauze, come a Sestriere, Cesana e Bardonecchia saranno forniti dei pass, tramite l'Atl locale, solamente ai proprietari di case, affittuari, albergatori ed esercenti.

Ma ecco un riassunto per capire dove sciare e come muoversi durante la prossima stagione invernale. A Sauze d'Oulx si potrà sempre sciare su tutta l'area. Per raggiungere Sauze d'Oulx, per il periodo 6-23 febbraio, durante i giorni di gara nella fascia oraria di 3 ore prima e dopo l'orario delle competizioni, il blocco stradale riguarderà tutto il traffico privato. L'area di Claviere e Monti della Luna sarà sempre sciabile con accesso sia da Claviere che da Cesana (seggiovia Rafujel). Per quanto riguarda la viabilità la Statale per Claviere rimarrà sempre agibile e non saranno necessari pass di accesso. L'impianto Cesana Rafujel sarà sempre agibile così come le piste dei Monti della Luna. Dall'8 al 27 febbraio sarà attivo un filtro (h 0/24) all'ingresso di Cesana. La Statale 24 per Claviere sarà sempre parcorribile senza pass.

A Sestriere tutta l'area sarà sciabile fino all'8 gennaio. A partire da dicembre vi saranno solo alcuni impedimenti per le infrastrutture già costruite che provocheranno possibili deviazioni sulle piste in zona di arrivo gare di Colle ed a Borgata. Dal 9 al 13 gennaio potranno essere chiuse le piste di gara (Slalom Gianni Agnelli, Kandahar Slalom Giovanni Alberto Agnelli e Kandahar Banchetta Giovanni Nasi) ed in caso di necessità anche quelle di allenamento dell'Anfiteatro. Rimangono aperti i collegamenti da Sauze d'Oulx e Sansicario. Dal 14 gennaio al 14 febbraio l'area di Sestriere sarà chiusa agli sciatori. La Telecabina del Col Basset merita attimo a parte: dal 14 gennaio al 7 febbraio e dal 19 al 26 febbraio sarà accessibile per raggiungere l'area sciabile di Sauze d'Oulx grazie ad una navetta gratuita da Sestriere a Borgata. Dall'8 al 19 febbraio sarà chiusa. La nuova Telecabina Sestriere-Fraiteve sarà aperta al pubblico fino al 29 gennaio.

L'area di Sansicario sarà completamente sciabile fino all'8. Dal 9 al 29 gennaio potranno essere chiuse la pista di gara Olimpica e la pista del training ufficiale (72/74): agibili le altre piste e tutti gli impianti compresi i collegamenti. La Telecabina Cesana-Sansicario opererà normalmente fino al 29 gennaio. Dal 30 gennaio al 26 febbraio l'area di Sansicario sarà chiusa agli sciatori.

Simile la situazione a Bardonecchia, sede delle sole gare di snowboard,dove la viabilità subirà limitazioni nella zona di Melezet in occasione delle gare. Ed anche qui la locale Atl è incaricata a fornire pass per residenti e titolari di seconde case e affittuari. Operazione espletabile da novembre.

Cerchiamo tende da rottamare.

Portaci quelle vecchie. Risparmi fino a 100 EURO su quelle nuove.

Vieni a scoprire tutta la bellezza e la convenienza della Collezione di tendaggi per interni Tiemme. Le coloratissime organze, i lini cangianti e i preziosi shantung in seta. Scegli con serenità ciò che preferisci. Stai facendo un vero affare. Per noi, le tue vecchie tende valgono infatti fino a 100 euro, che ti sconteremo subito sul prezzo d'acquisto di quelle nuove. Ti aspettiamo, ma attenzione, non venire a mani vuote.

Tiemme

Incredibile promozione Mide&Tiemme

SPACCIO MIDE
MANIFATTURA ITALIANA DEI TESSUTI
VESTE LA TUA CASA
V.le Fassino 2 - Chieri (TO)
Tel. 011.9423630
Lun./Sab. 9-12/15-19

La presente offerta è subordinata all'acquisto di almeno cinque metri di tendaggio e non è cumulabile con altre promozioni.

Audiello&Varallo vi invita a scoprire

Yaris Novembre Geniale

Prezzo Geniale

Tutto il lusso di **Yaris Expo**

9.900 euro

oppure

Finanziamento Geniale

60 rate

anticipo

Zero*

Motore 1.0 16V (65 CV) 3 porte. Chiavi in mano. I.P.T. esclusa.

Di serie

- 4 Airbag
- Fari fendinebbia
- 6 poggiatesta
- Antifurto immobilizer
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore CD
- Sedile guida regolabile in altezza
- Sedile posteriore scorrevole
- Vetri elettrici
- Terminale di scarico
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle
- 3 anni di garanzia o fino a 100.000 km

il Monovolume secondo TOYOTA

YARIS VERSO: € 14.550

VVT-i (86 CV)
D-4D (75 CV)

Solo fino al **30 novembre** da noi:

con **1.000 €** sconto

e finanziamento con rate

da **€ 109,00***

COROLLA VERSO: da € 18.820

1.8 (110 CV) e 1.8 (129 CV) VVT-i
2.0 D-4D (116 CV)

Solo fino al **30 novembre**
Il diesel al prezzo del benzina

oppure

NAVIGATORE SATELLITARE
compreso nel prezzo

AUDIELLO & VARALLO S.p.A.

C.SO SAVONA, 23 - Moncalieri (TO) - Tel. 011.645066
Info@audielloevarallo.toyota.it www.audielloevarallo.toyota.it

MR AUTO

Via Torino, 8 - Rivoli (TO)-Tel. 0121.342498

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Ghiottonerie in alta quota

Ricette e sapori antichi, con ottimi vini tipici

Nel [illegible] eccellenze enogastronomiche anche le valli olimpiche di Susa e del Chisone hanno valide carte da giocare. Valli buongustaie anche loro. Ogni angolo sa riservare una specialità diversa, ghiotta e tutelata, senza dimenticare il buon vino, altra misconosciuta eccellenza di un territorio che ancora sa mantenere intatta tutta la sua tipicità. Molte ricette sono comuni a tutto l'arco alpino, visto che utilizzano prodotti caseari e verdure, oltre a carni di allevamento da cortile o cacciagione. Valga per tutte la "Tartifla" una zuppa con patata, cavoli e tome di alpeggio.

Più particolari sono i dolci. Dalla Val di Susa arrivano i "canestrelli" dalla [illegible] tonda e croccante, aromatizzati al limone, alla vaniglia e al ca[illegible] pare che la principessa Diana ne fosse ghiotta, tanto che ogni settimana ne facesse inviare a Londra una confezione. Il [illegible] "canestrello" deriva dai tipici recipienti di vimini intrecciati, i "canestri", dentro i quali si deponevano i dolci dopo la cottura: le origini risalgono all'epoca medioevale. I "gofri" invece rappresentano [illegible] un piatto molto diffuso nell'Alta Val Chisone. Anche in questo caso [illegible] di una cialda, che però viene cotta in una padella di forma particola[illegible] Da tempo immemorabile vengono preparati in famiglia ogni volta che vi è una occasione di festa, ed è [illegible] trovarli nelle fiere passano di tutta la vallata, farciti con le marmellate, [illegible] anche con il miele e il cioccolato. Tipici del territorio montano e delle zone oggi olimpiche in particolare sono anche la "Focaccia di Susa", già citata da una ricetta manoscritta nel 1870 di un fornaio segusino; e il "Pan della Marchesa", anch'essa specialità della città di Susa. Si [illegible] di una torta ottenuta utilizzando un impasto di ingredienti, tra cui la farina di nocciole, gocce di cioccolato, latte e rum, nonché ricoperta con scaglie di mandorle tostate.

Significativa è la produzione vitivinicola delle piccole [illegible]. Il Ramie è attualmente il vino del Pinerolese più rinomato, prodotto nel territorio di Perosa Argentina e Pomaretto, zona da [illegible] deriva il nome: ramie è una catasta di legna che i viticoltori ammucchiavano durante i lavori di disboscamento per riuscire ad impiantare i vigneti. Proprio a Pomaretto [illegible] oggi il "sentiero del vino Ramie" [illegible] porta alla scoperta dei luoghi di produzione di questo nettare dal sapore asciutto e dal profumo fruttato. Il rosso di Pinerolo detto Prustinenc è invece ottenuto dalla vinificazione di diverse qualità [illegible] comune di Prarostino. Del [illegible] vanta la il marchio Doc.

In val di Susa i vini più comuni [illegible] l'Avanà, il Barbera, il Dolcetto, il Becouet, molto gradito dagli assaggiatori per le sue buone caratteristiche compositive. Tra tutti però il più tipico è l'Avanà, sia perché presente in tutta la Val Susa, sia perché molto particolare: [illegible] le [illegible] origini incerte, viene comunemente considerato come autoctono. Si tratta di [illegible] vitigno che si presta alla coltivazione su terrazze sorrette da muri [illegible] pietra poiché la pianta accetta di di [illegible] anche in condizioni di [illegible]. Il Valsusa Doc, [illegible] colore rubino e non riflessi talora aranciati, [illegible] odore [illegible] e di sapore asciutto, si abbina bene ai primi piatti importanti, a secondi piatti a [illegible] di selvaggina o arrosti e a formaggi maturi.

AREA CASA
PROFESSIONISTI IMMOBILIARI

BARDONECCHIA, PIAZZA EUROPA 18/B
(FRONTE STAZIONE) www.areacasa.it
tel. 0122.902741 - fax 0122.96696

IL NUOVO [illegible] GRANGE [illegible]
A due chilometri da Bardonecchia
grange del 1800 in contesto montano
disponiamo di appartamenti di varie
metrature con travi e pietre a vista,
camini, balconi e giardini con vista
incantevole. Ottima esposizione!
Riscaldamento autonomo e posti auto.
Ottime rifiniture. A partire da € 135.000,00

BARDONECCHIA
monolocale panoramico.
Ottimo [illegible] investimento
[illegible] 105.000,00

BARDONECCHIA
monolocale [illegible] cameretta.
Ristrutturato e arredato
€ 175.000,00

BARDONECCHIA
bilocale
comodo al centro.
Box auto
€ 210.000,00

BARDONECCHIA
bilocale [illegible] box
ottima vista
[illegible] 240.000,00

BARDONECCHIA
bilocale con box
e giardino privato
[illegible] 320.000,00

MELEZET
quadrilocale
fronte piste ski
con box auto
[illegible] 380.000,00

BARDONECCHIA
quadrilocale con giardino
e box. Soleggiato
€ 405.000,00

BG. GLEISE
[illegible] bilocale [illegible] giardino
e box.
Ottima [illegible]
€ 310.000,00

BG. GLEISE
ampia mansarda su due
livelli panoramica
[illegible] 320.000,00

Central Motors e AD Motors

Solo fino al 30 novembre
Ultime 50 vetture
con sconti fino a 4.000* euro

Yaris

Disponibili solo 20 vetture

Yaris Verso

Disponibili solo 14 vetture

Disponibili solo 6 vetture

Corolla Verso

Disponibili solo 10 vetture

Rav4

In corso Giambone, 33 la domenica siamo sempre aperti.

C.so Giambone, 33 - Torino - Tel. 011.3151711
APERTO ANCHE LA DOMENICA
C.so Ferrucci, 24/E - Torino - Tel. 011.4341900
C.so Turati, 63 - Torino - Tel. 011.3194000
C.so Francia, 198/A-Collegno (TO) - Tel. 011.784088

C.so Vercelli, 68 - Torino - Tel. 011.2489100
C.so Torino, 78 - Chi[illegible] (TO) - Tel. 011.9411050
Via Reiss Romoli, [illegible] -Torino- Tel. [illegible]
www.[illegible]yotatorino.com

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

* La Vettura può variare a colori non permessi in Italia.

Vantaggi anche per i più piccoli

La grande kermesse e le stazioni minori

Sestriere, Cesana, San Sicario, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Pinerolo, Pragelato saranno, oltre a Torino, gli scenari delle sfide olimpiche in programma dal 10 al 26 febbraio 2006 (proseguendo poi con le Paralimpiadi) nelle valli di Susa e Chisone. Un'intera provincia, che conta 2,2 milioni di abitanti (la metà della popolazione regionale) è coinvolta nell'evento sportivo.

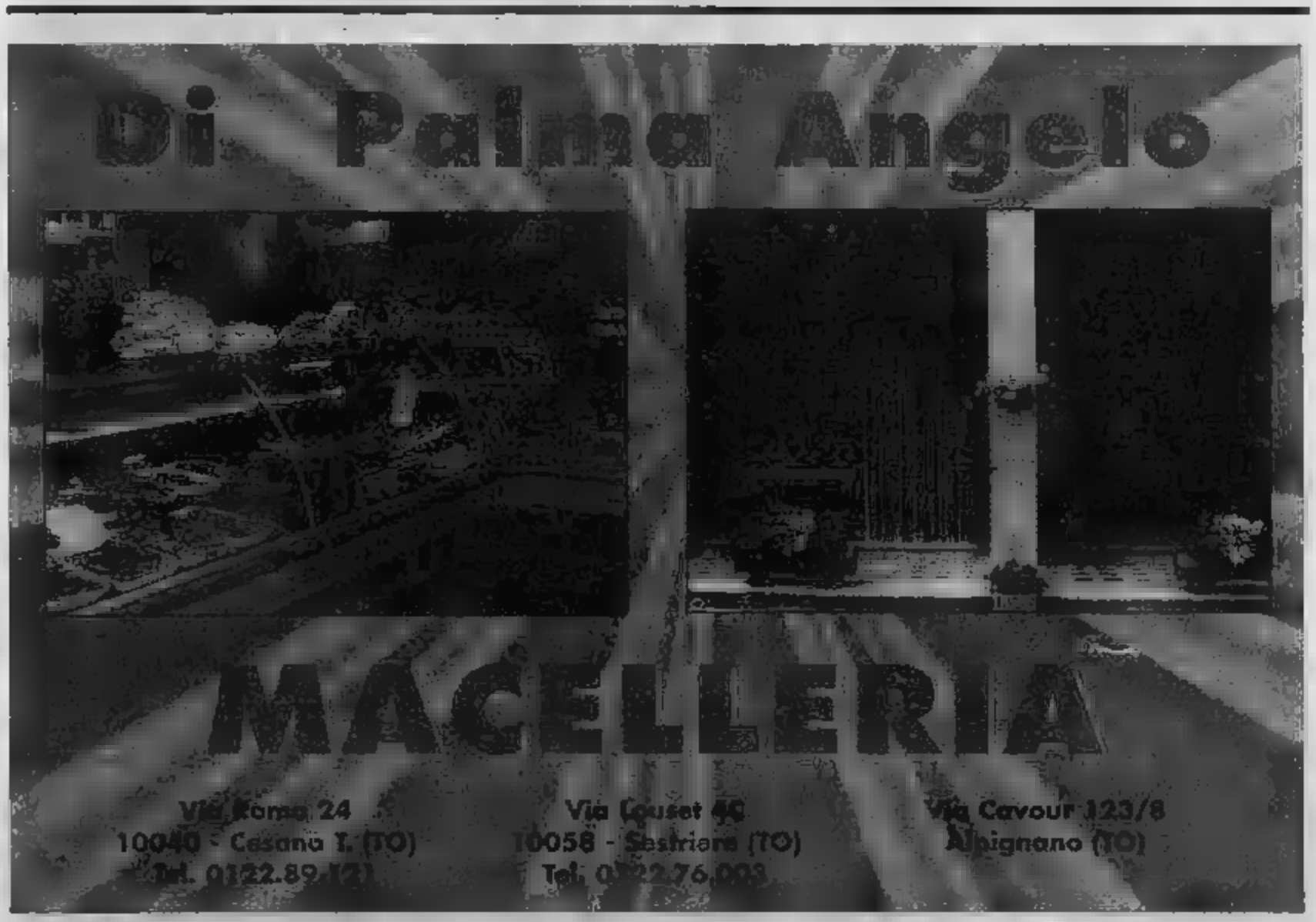
I Giochi è ormai certo che stanno diventando un formidabile volano per l'economia, ghiotta occasione di promozione turistica per far conoscere e consacrare le aree valligiane che hanno dato i natali allo sci in Italia nel circuito di eccellenza del turismo internazionale. Una vera scommessa per l'intero sistema di accoglienza del territorio: se continua ad essere ben gestita, il grande [redacted] sportiva avrà sicuramente una ricaduta positiva anche [redacted] località minori, ovvero su quell'esteso territorio che va [redacted] confine francese alle pianure del Pinerolese che abbraccia gli [redacted] Comuni delle "Montagne Olimpiche".

Vantaggi ci saranno, ad esempio, per la piccola Prali, che offre [redacted] efficienti, piste ben preparate, buona qualità dei servizi e ospitalità in [redacted] cornice di tradizione. E che è migliorata ulteriormente attraverso interventi di realizzazione [redacted] nuovi impianti. [redacted] in

generale, l'intento è di proporre veri e propri progetti di riqualificazione ambientale [redacted] Avigliana, Fenestrelle, Perosa Argentina, Pinerolo, Susa, Torre Pellice e Villar Perosa. Gli interventi riguardano la creazione di aree a [redacted] la sistemazione di punti di "belvedere", la riqualificazione di siti significativi sotto l'aspetto storico, culturale, turistico, di piazze o di aree urbane.

Le Olimpiadi del [redacted] volgeranno località dell'alta Val [redacted] Susa e del Pinerolese che oltre a possedere straordinarie attrezzature per la pratica degli sport invernali hanno anche un patrimonio artistico di eccellenza. A cavallo tra la val Chisone e [redacted] val di Susa [redacted] di imponenti fortificazioni testimonia un passato fatto [redacted] lunghe guerre [redacted] francesi e piemontesi. I due settori più rilevanti di questo articolato sistema fortificato sono costituiti dal Forte di Fenestrelle (il complesso militare alpino più grande d'Europa, che [redacted] snoda per quasi tre chilometri sullo scosceso crinale del [redacted] Orsiera ben meritando [redacted] titolo "muraglia piemontese"] e [redacted] quello [redacted] Exilles, dove venne rinchiusa la maschera di Ferro. Senza dimenticare luoghi [redacted] fede straordinari, come ad esempio la Sagra di San Michele e il complesso della Novalesa.

Se vicino alla celebre Sestriere si aprono due stupende valli minori, la Val di Thuras e la Val Argentera, dove troviamo abbondanza di cime e pendii perfettamente sciabili, [redacted] dislivelli tra i 700 e i 1600 metri; il villaggio alpino di Usseaux, delle strette viuzze acciottolate, è ricco di murales e meridiane. [redacted]esta comunità di [redacted] abitanti [redacted] attrezzando: con la collaborazione di Atl2 Montagnedoc, ha organizzato il "Percorso delle Meridiane", un itinerario che vuole evidenziare gli elementi più caratteristici della tradizione [redacted] dell'Alta Valle Chisone, permettendo uno straordinario incontro tra la cucina locale e la ricostruzione storica delle borgate.



AJASSA ARTE ANTICA

SCULTURE D'ALTA EPOCA

18/26 Novembre 2005

Torino - Corso Moncalieri, 234

Tel. 011.6615252 www.ajassa.com

Dal martedì al sabato h. 9.30/12.30 - 16.00/19.30

Sportivi con una maggiore abilità

Dalle Paralimpiadi una spinta all'integrazione

Partecipare. Esserci. Poter dire c'ero. Un pensiero a tutti gli sportivi di tutto il mondo quando si parla di Olimpiadi. Ma a moltissimi giovani sfortunati questo pensiero non era nemmeno concesso sfiorarlo. Un gran numero di persone disabili ora molti definiscono «diabili» sottolineando il lato positivo e non quello negativo della condizione fisica. Sicuramente un grande passo avanti contribuiranno a farlo compiere società italiana Paralimpiadi. Le Olimpiadi di Torino 2006 comprendono anche manifestazione sportiva che segue ordine di calendario.

In questi pochi anni in cui si è costruito l'evento Torino 2006 il tema dello sport per disabili a superato con agilità la barriera dell'indifferenza o peggio della rimozione della situazione. Si è trasformato il problema in una ricchezza, si sono ammirati altri tipi di coraggio o, detto in altro modo, un'altra faccia della volontà e dell'impegno nello sport come valore. E così il sogno delle Olimpiadi anche chi è diversamente abile può viverlo come atleta, come spettatore, come l'ultimo dei volontari. Superando spesso tanti ostacoli, affidando il destino ma soprattutto stessi, provando fare della propria esistenza qualcosa di speciale.

Questi sentimenti, queste passioni animeranno i Giochi Paralimpici di Torino 2006: insieme per realizzare nello sport un sogno chiamato vita.

Forse si tratta dell'opportunità più valida che l'Italia abbia avuto per poter essere partecipe alla grande festa delle Paralimpiadi. Nello momento tutta la nostra società - in un'epoca dominata dall'edonismo ma anche dalla solitudine - è chiamata ad ascoltare le necessità delle persone cui la sorte ha fatto mancare qualcosa, ed è anche chiamata ad agire affinché possano vivere in maniera più indipendente la propria vita sportiva, ma non solo.

Si darà ancora di più la possibilità di raccontarsi, mettersi in piano dell'attenzione raccontando la emozioni che può provare una persona difficoltà fisiche a sfrecciare ad alta velocità su piste ghiacciate o a spingere faticosamente sulla neve per coprire percorso di cross country. E in particolare capire quale brivido provano, questi straordinari atleti, nel praticare sport a livello agonistico.

Una che farebbe bene soprattutto al mondo dello sport troppo occupato ammirarsi a vivere in mondo dorato. Questa attenzione il mondo paralimpico l'ha imposta al mondo dello sport che solo da poco apprezza e comincia ad interessarsi ad alcuni problemi della disabilità.

L'Anno europeo della disabilità ha modificato relativamente comunicazione sul mondo dell'handicap, ma qualche è . La comunicazione resta scarsa e troppo piagnucolosa, con il rischio di non creare interesse fastidio. Inoltre la diffusione delle notizie ed particolare insistere pensare a costruire strutture, anche solo le case, tenendo conto che possono e devono essere abitate da tutti, ma proprio tutti. E lo sport è un veicolo ideale per penetrare e consolidare questa visione della realtà.

Con un oggetto d'Arte e di Antiquariato Art&Robert

ARREDARE e INVESTIRE

Un [illegible] contenuto, in un oggetto d'Arte o [illegible]
[illegible] la tua sensibilità [illegible]
di unicità e autenticità garantite
[illegible]

Tutti i sabato, domenica e festivi fino al 18 Dicembre

dalle [illegible]

FOLGARE D'A[illegible]

Art&Robert

Arte e Antiquariato dal 1976

MOBILI E ARREDI ANTICHI
DIPINTI DELL'800 PIEMONTESE
DIPINTI ANTICHI ITALIANI ED EUROPEI
ARGENTI PORCELLANE
COLLEZIONI TAPPETI

via Principe Amedeo 20 TORINO
Tel. 011 81[illegible]

Un esercito di ventimila volontari

Coinvolte persone di ogni età e di tutto il mondo

Ci sono momenti che rimangono nella storia di una città e di un Paese: così sarà per Torino [illegible] un evento unico e irripetibile di cui i volontari saranno protagonisti. La squadra di noi 2006 sta prendendo forma: si è raggiungere l'obiettivo di 40.000 iscritti e 27.000 candidati hanno già [illegible] nuto il colloquio di s[illegible] e seguito la prima fase di formazione, tutti gli altri saranno chiamati entro la [illegible] dell'anno. Gli sport events sono una grande prova sul campo per il gruppo dei volontari che sta dimostrando di saper lavorare insieme con passione e ottimi risultati.

Oggi la squadra si sta allenando per nuove sfide: gli sport events di novembre e poi, finalmente i Giochi, l'emozione che tutti aspettano.

Le attività in [illegible] la struttura dei volontari sarà impegnata sono 204: dell'accoglienza agli spettatori, alla preparazione dei [illegible] gara; dai trasporti, all'assistenza [illegible] ospiti, stampa, sponsor e atleti. Ognuno ha una parte di grande responsabilità per il successo delle Olimpiadi di Torino [illegible]: sui campi di gara, nei villaggi Olimpici, nelle cerimonie, [illegible] zone media, [illegible] ospiti, [illegible] tribune spettatori, il lavoro sarà determinante e aiuterà a lasciare a tutti gli ospiti di Torino 2006 un buon ricordo, non solo delle imprese sportive, ma anche del nostro Paese.

Oltre ventimila sono i volontari che sono chiamati a partecipare ai Giochi Olimpici e Paralimpici. A loro [illegible] garantiti pasti e trasporti all'interno dell'Area Olimpica, e riceveranno la divisa dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, che resterà a ricordo dell'indimenticabile esperienza.

Se [illegible] vuole conoscere più [illegible] vicino il gruppo dei Volontari noi2006 è p[illegible]le navigare tra le pagine del sito www.noi2006.it, trovando tantissime informazioni, numerosi racconti e i riferimenti per mettersi in contatto [illegible] l'organizzazione.

Dei 25.500, 20.000 appartengono appunto a [illegible] 2006, un programma realizzato in collaborazione con Adecco, mentre 5.500 rappresentano i Volontari per le Cerimonie di Apertura e di chiusura dei Giochi, il cui reclutamento è partito a febbraio. Questo esercito di volontari [illegible] suddivisi [illegible] "Performer", ossia coloro che parteciperanno [illegible] coreografie [illegible] massa, e "Aiuto alla produzione", che si muoveranno invece dietro le quinte. Per quanto riguarda i dati statistici di Noi 2006, il programma ha registrato un'adesione del 55% di uomini e del 45% di donne, per la maggioranza tra i [illegible] e i 35 anni; i settori in cui verranno impiegati, [illegible] principalmente quello dei trasporti, dello sport e dei servizi agli spettatori.

Il 56% svolgerà la propria attività a Torino, mentre il [illegible] 44% in montagna. La conferenza stampa è stata anche l'occasione per presentare in anteprima la divisa di Noi 2006, prodotta da Asics, Sponsor Ufficiale di Torino 2006 e rivestita con i colori e la grafica del "Look of the Games": la divisa, verrà prodotta in esclusiva per i Volontari.

[illegible]

LA STAMPA

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino

Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. [illegible],

Supplemento chiuso in tipografia il 7-11-2005

grilles
dal 1992
Maglieria su misura
CAPI ESEGUITI CON CURA
IN OGNI PARTICOLARE
C.so Sebastopoli, 221/A - 10137 TORINO
Tel. 011.320050
NUOVA APERTURA
Presentando questo coupon
si ha diritto al 10% di sconto
presso il nuovo punto vendita di:
Via Giolitti, 1/G - 10123 TORINO
Tel. 011.5628457

Lia
[illegible] E CORS[illegible]
Allieva di
Lidia Zave[illegible]

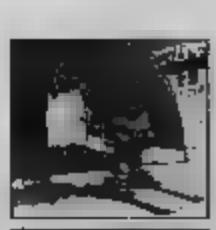
Lia [illegible] delle famose Lidia [illegible] prime torino- suggerisce intimo di tendenza con un occhio [illegible] modellando sulla persona che lo indossa con [illegible] str[illegible] di biancheria si affianca quella di guaine e modellatori, di [illegible] le spose [illegible] e su misura. Ogni modello anche [illegible] viene corretto sino a [illegible] perfezione.
ARMONIA - BARBARA - PARAH - FELINA - LEJABY - G.P.M. [illegible] - LISECHARMEL - FABER - EVERY - LISANZA - COTTON CLUB - BUCCI - SOTTO
CONTINUA ALL'INTERNO LA VENDITA PROMOZIONALE DAL 20% AL [illegible] %
NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO 2005/2006
[illegible]
[illegible] Quintino 2/bis (a 2)
Tel.
orario 9[illegible]
chiuso lunedì mattina

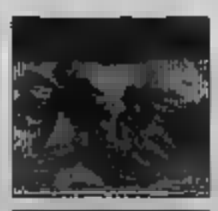
© GASPARDONE&ASSOCIATI

Una gara ogni giorno per darvi sempre qualcosa di più.

Lo [illegible] di Sansicario Action [illegible] allena ogni giorno in maniera durissima per gareggiare [illegible] per vincere.
Vincere la medaglia del colore più pregiato. Vincerla con voi. Allenandovi in maniera sempre più tecnica, sempre più avanzata, sempre più [illegible] anche negli aspetti psicologici. Soprattutto quando [illegible] mezzo ci [illegible] i bambini [illegible] i ragazzi, atleti dal valore inestimabile. Quando una figura che non riusciva riesce, quando un salto che faceva paura non fa più paura, quando uno slalom [illegible] da numeri uno, noi abbiamo vinto [illegible] nostra gara quotidiana. [illegible] tutto questo non soltanto sulla [illegible]. Se entrate all'Action [illegible] [illegible] [illegible] renderete conto. Dalla colazione all'aperitivo tutto è "servito" per farci mettere [illegible] collo la medaglia più [illegible] quella [illegible] vostro sorriso [illegible] del vostro apprezzamento. Campioni non [illegible] nasce, si diventa.

[illegible] Company.
Un programma super collaudato che si colloca [illegible] l'impegno fortemente agonistico dello [illegible] club [illegible] il [illegible] camp settimanale.



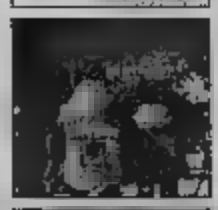


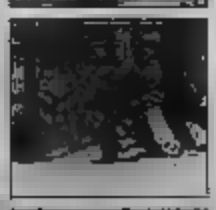
[illegible] Style.
Corsi top ad altissimo livello [illegible] preparazione alle selezioni Maestri, perfezionamento [illegible] super conduzione [illegible] allenamenti agonistici old-stars [illegible] master.

[illegible] Company Racing.
Un programma di integrazione al Kids Company, che [illegible] prefigge di avvicinare sempre più i bambini [illegible] mondo dell'agonismo.

[illegible]
L'avanguardia della "tavola", proiettata nel futuro, alla costante ricerca dei migliori metodi didattico-tecnologici studiati per l'insegnamento e l'apprendimento dello snowboard.

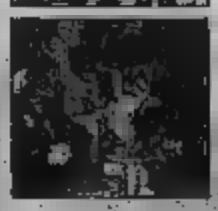
[illegible] Camp.
Lezioni collettive a numero chiuso [illegible] bambini e adulti, studiate per coniugare insegnamento [illegible] contatto interpersonale [illegible] il tuo Maestro.





[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] a chi vuole avvicinarsi [illegible] questa disciplina innovativa su percorsi [illegible] [illegible] spettacolo e adrenalina sono garantiti. Corsi mirati[illegible] in totale sicurezza.

Kinder Company.
I vostri bambini seguiti e divertiti. Così, potrete gustarvi una vacanza in maggiore libertà. Un autentico asilo sulla neve affidato [illegible] personale iper qualificato.



Fun Park.
Dove sci, gioco e divertimento si fondono insieme in un suggestivo parco, per grandi e piccini. Soffici animali amici, tapis roulant di 72 metri e snowtubing.

Sponsor Ufficiali.

LEASYS · [illegible] · [illegible] · LAURETANA · NEW YORK NEW YORK · Carlsberg · gruppocremonini

Partner Ufficiali [illegible] Tecnici.

Sci Point Sestriere · nike vision · [illegible] · [illegible] · [illegible] · [illegible]

ACTION CAFÉ
Cesana T.se, frazione Sansicario, centro commerciale, residence C13
Tel. 0122.89.472

SANSICARIO Action
Cesana T.se, frazione Sansicario, centro commerciale, residence C13/A
Tel. 0122.811.600 - Fax 0122.811.915

www.sansicarioaction.com

CUORGNÈ L'ARCHITETTO, GIÀ BATTUTO DALLA LISTA DI CAVALOT, PUÒ CONTARE SUL SOSTEGNO DI MORGANDO

Margherita 1: riprovaci Cinotto Margherita 2: basta con Cinotto

Sul candidato sindaco si consuma l'ennesima spaccatura

Candido Ghiglieri

Alessandro Balliano

C'era volta il matrimonio [illegible]. Undici consiglieri (quattro di maggioranza e sette di minoranza) uniti per rovesciare il governo Ghiglieri-Cavalot. D'accordo perfino sul cammino comune da percorrere, il giorno dopo il colpo di mano: pur sconfiggere «Moderati» alle elezioni di primavera bisogna presentare un solo listone. Era la metà di settembre, eppure sembra passato un secolo da quelle grandi pacche sulle spalle. Oggi è cambiato tutto. Il fronte degli [illegible] è spaccato in due. Da una parte i quattro ex collaboratori del sindaco, gli assessori Sergio Orso e Flavio Novaria e i consiglieri Innocente Cantisani e Franco Camerlo che hanno creato un movimento a sé, «Cuorgnè viva», e ripetono di aver voluto «darsi un'identità precisa, non per spaccare la compagine, le porte sono aperte a tutti». L'impressione? E' che nel gran mercato che precede le urne [illegible] voluto [illegible]. Il loro [illegible] politico.

E dall'altra ci sono i partiti del centro-sinistra che rappresentano il resto dei «fuoriusciti». Come hanno preso la decisione dei quattro? Male, molto male. Tanto per iniziare sono rimasti di sasso. «E' vero, è cambiato tutto. Sono cambiati i presupposti per creare un'unica squadra in grado di contrastare l'ex amministrazione», spiegano due dei referenti, Antonio [illegible] Maria Grazia Spadella. La prima reazione? Le segreterie fanno quadrato, sottolineano di essere «più compatte che mai».

Ma a dire il vero è nel retroscena di questo piccolo terremoto del post-golpe che si gioca la battaglia intestina più accesa. E' targata Margherita: due «petali» che il giorno dopo la caduta della giunta comparivano vicino all'altro nelle foto di rito adesso sono già ai ferri corti. Uniti nel nuovo movimento, l'altro ancora saldamente nella squadra rappresentata dai colori politici. Il caso sta già creando più di un imbarazzo nel partito. Petalo numero uno: Antonio Cinotto, quello che il centro-sinistra propone già candidato sindaco, con la benedizione del presidente regionale della Margherita, Gianfranco Morgando (anche lui battuto da Cavalot quando tentò la scalata a sindaco di Cuorgnè). «Di - sottolinea - dovrà essere riunito il coordinamento di zona per discutere di questa storia che presenta più di una contraddizione».

Da sinistra, Antonio Cinotto e Sergio Orso

Petalo numero due: Sergio Orso, una delle anime del circolo «Sviluppo Canavese» e uno dei che più ricorrono nel «toto sindaco». «Non capisco queste critiche legate alla nostra iniziativa. Noi non abbiamo alcuna intenzione di correre soli, anzi. Semplicemente abbiamo qualcosa da obiettare. Un esempio? sembra troppo presto - dice - per indicare il nome del candidato alla poltrona di primo cittadino. Prima è necessario allestire una formazione competitiva». Il partito di Rutelli saprà lo strappo? E quante liste sfideranno «I Moderati»? Loro, per adesso, rimangono alla finestra pronti a sfruttare i vantaggi di spezzatino. Anche se, con qualche esponente dell'Unione, non è detto che una squadra mista composta da tutti gli «ammutinati» sia davvero la soluzione ideale per raccogliere più consensi rispetto alle consultazioni 2004. La candidatura di Candido Ghiglieri, intanto, è quasi certezza. Attorno all'ex sindaco c'è già la conferma, in blocco, di tutti i vecchi fedelissimi.

inbreve

Ivrea
Critiche alla mostra del Museo Garda

Molte critiche ha suscitato la decisione di accoppiare, per la mostra intitolata «La Passione ci guida» opere definite di dubbia qualità con alcuni capolavori provenienti dal lascito di Lucia Guelpa (tra questi due quadri di De Chirico e tre di Bueno). Non solo: c'è chi si lamenta per come viene gestita l'eredità da parte della Fondazione, i cui rappresentanti in più occasioni - e anche pubblicamente - hanno ammesso [illegible] estranei o incompetenti [illegible] arte». Meglio avrebbero fatto, secondo alcuni, rifiutare l'incarico dedicandosi ad altro tipo di attività.

Borgofranco
Questione ex Alcan finisce in Consiglio

E' stato siglato un documento unanime per la questione ex Alcan (ora Novelis) durante il consiglio di comunità montana di mercoledì sera. Attraverso il documento i politici locali e i sindacati hanno chiesto l'intervento e l'impegno degli enti istituzionali, dalla Provincia, alla Regione, al Governo». Il sindaco di Quassolo, Elena Parisio, ha sottolineato anche l'importanza di uno sforzo per lo [illegible]ppo sostenibile» e che l'area attorno all'ex Alcan venga bonificata. Intanto l'azienda ha messo a disposizione 24 milioni di dollari: denaro che servirà per lo smantellamento delle strutture a Borgofranco.

Trausella
L'addio al [illegible] che curò Pannella

Ultimo saluto, ieri, a Trausella, ad Ennio Boglino, 76 anni. Il [illegible] negli anni Settanta era diventato celebre per aver seguito da vicino il leader dei Radicali Marco Pannella durante i suoi proverbiali digiuni. Boglino era anche [illegible] medico-condotto in Valchiusella e in p[illegible] aveva fatto parte del consiglio di comunità montana.

BALDISSERO

«Una lapide deve ricordare la spia [illegible]»

Il nome di Teresina Basso evoca, a Baldissero Canavese, una tragedia in tempo di Resistenza che oggi, a distanza di sessant'anni, è come una ferita mai rimarginata. Lo dimostra il braccio di ferro due consiglieri di opposizione e il sindaco Domenico Troja Cionin. «E' giusto che le vengano dedicate una lapide e [illegible] - scrivono in una mozione Carlo Romito e Marco Balluric - perché questa ragazza di vent'anni [illegible] vittima innocente della guerra civile. Senza appartenere né all'una né all'altra fazione in lotta». Lui, il primo cittadino, ne ha già discusso a lungo la giunta: «E ne stiamo ancora parlando. Ma siamo tutti dell'avviso di un'iniziativa questa, invece di celebrare la memoria, farebbe altro che innescare pericolose polemiche». Ma chi era Teresina Basso? Nel 1944 lavorava come cameriera in un bar di località Bet[illegible]. I partigiani raccontano che venne prelevata dagli uomini del comandante partigiano Piero Piero perché accusata di aver fatto la spia alla Guardia Nazionale Repubblicana in occasione di un'imboscata. Poi, dopo un processo sommario, fu giustiziata a Corteregglo e seppellita lungo il torrente Orco. Ma l'episodio mai del tutto chiarito: [illegible] sostiene che la ragazza si fosse semplicemente invaghita di un repubblichino. Nella recente autobiografia di Piero Piero, al secolo Pietro Urati (oggi ottantenne), è scritto: «"Se potessi ridarei la vita a questa giovane", sospira oggi Piero Piero, ma i [illegible]pi quelli, non si potevano fare [illegible] che cerimonia pubblica possa esporre la memoria di Teresina a strumentalizzazioni politiche e a commenti inutili e dannosi», insiste il sindaco. [illegible] si arrendono i due consiglieri: scacciano con decisione il fantasma [illegible] una memoria «comoda»: «Questo sarebbe un modo per ricordare e [illegible] dimenticare, la politica e il dibattito storico non devono entrare in alcun modo. [illegible] sottolineano - soltanto una [illegible] indifesa che si è [illegible] di fronte all'orrore [illegible] quegli [illegible]. [illegible] pensiamo che scolpire il suo nome su [illegible] lapide sia un gesto di pietà».

POESIA
Questa [illegible] alle 21, nel [illegible] d'incontro Villa San Giuseppe [illegible] Rivarolo (vicolo Castello 1), nell'ambito [illegible] rassegna «Incontri con la poesia», [illegible] la lingua italiana [illegible] Giuliana Paglia, Manuela Elisa Toffalori, Bruna Scavino e Maria Germano. Informazioni allo 0124/25384.

CORI
Come anteprima alla cerimonia di consegna del Premio "Costantino Nigra" (in programma domenica pomeriggio), oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Nigra sono in [illegible] dei cori La Rupe di Quincinetto e La Grangia di Givoletto; [illegible] sarà [illegible], stesso luogo e stessa ora, sarà invece protagonista [illegible] Banda del Corpo dei Vigili Urbani della Città di Torino.

I BOLLITI
[illegible] vivo, a Villareggia, la festa patronale di San Martino, organizzata dal Comitato Manifestazioni nel padiglione allestito nell'area sportiva comunale: alle 19,30 apre lo stand gastronomico per la seconda edizione della Sagra del Bollito; a seguire si balla con l'orchestra [illegible] Gialla.

TE[illegible]
Al centro polifunzionale di stre[illegible] Bairo ed Agliè prosegue la stagione "Agliè a teatro": alle 21 la compagnia torinese Alfa Folies presenta "Evviva il varietà", spettacolo comico-musicale di Marco Grilli per la regia di Cesare Goffi.

[illegible] convegni del "Adriano Sada" di Rivarolo [illegible]gua "Il piacere del sapere", in[illegible]tri culturali del venerdì coordinati dal professor Marco Papotti. [illegible] 15,30 Dario Nosscone rac[illegible] "Storia di stregoneria [illegible] Canavese". Informazioni allo 0124/27883.

RISAIE
Alle 21 nel salone del Coro Bajolese in via dei Ribelli a Bajo Dora di Borgofranco, il regista Matteo Bellizzi presenta il suo film-documentario "Sorriso amaro", dedicato al mondo della risaia.

CONCERTO
Nell'ambito della festa di San Martino e di Santa Cecilia, [illegible] 21 nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore, sono in concerto la banda e il Coro della Federazione Musicale Valchiusella.

IL LAGO
[illegible] Società Canottieri Sirio organizza [illegible] 21, nella propria sede di via Lago Sirio 52 a Ivrea, un [illegible] dedicato ai "Risultati degli studi effettuati sul [illegible] dal Lago Sirio: [illegible] idrogeologica e geochimica [illegible] Lago Sirio, per la definizione delle cause di eutrofizzazione e la proposta di interventi risanativi".

[illegible]
Nella chiesa d[illegible] Confraternita della Trinità di Cuorgnè, alle 21 - nell'ambito degli Incontri del Venerdì promossi dal Corsac (Centro Ricerche e Studi Alto Canavese) -, Lorenzo Faletto tiene una conferenza dal titolo "Canavese in grigioverde", soffermandosi su origini e sviluppo delle presenze militari nel territorio attraverso la documentazione iconografica. L'ingresso è libero.

MATEMATICA
L'associazione subalpina Mathesis propone, alle 15,30 al Liceo scientifico Martinetti di Caluso, una conferenza della professoressa Ornella Robutti "Misure e modelli laboratorio di matematica".

IL KENIA
Il ciclo di proiezioni di diapositive "Viaggi", proposto dall'associazione L'Angolo dell'Avventura, prosegue alle 21,30, nella polivalente di via Paila a Rivarolo, con "Kenia" di Paolo Molino.

Strada bloccata dai lavoratori della Oliit

Rischiano di [illegible] senza [illegible] integrazione [illegible] fino a gennaio i quasi 250 lavoratori della Oliit, azienda fallita nell'autunno dello scorso anno. Così, ieri mattina durante l'assemblea nello stabilimento di Scarmagno, i lavoratori (c'erano [illegible] alcuni loro colleghi della Cms) hanno improvvisato una manifestazione di protesta decidendo [illegible] bloccare, per oltre un'ora, [illegible] provin[illegible] per Strambino. Un mesto corteo, scandito ogni tanto da qualche slogan e qualche fischio, [illegible] sotto controllo da carabinieri e polizia. [illegible] è solo la prima di una serie di altre forme di protesta» assicurano gli operai (un'ottantina sui quasi 250 interessati al problema, quelli che ieri hanno preso parte al corteo). Che, la prossima settimana, si incontreranno per valutare altre iniziative di lotta.

Ma cosa è accaduto, tanto da portare nuovamente in strada le maestranze? La delibera, discus[illegible] e approvata [illegible] accordo [illegible]ale il 13 ottobre scorso e con la quale si chiedeva la proproga della cassa integrazione straordinaria, è arrivata al Ministero del lavoro ma lì si è persa. Risultato? Nessun decreto arrivato finora: «Da quel famoso [illegible] ottobre, cioè pochi giorni prima che scadesse il precedente decreto ministeriale sulla cassa - denuncia [illegible] Malerba della Fiom Cgil - non sono più giunte notizie e i lavoratori temono di restare fino a fine anno con solo i 500 euro che gli saranno pagati dall'Inps per l'ultimo periodo». La tensione è molto alta, fanno sapere i sindacati e se i lavoratori, ieri, si sono limitati a bloccare un incrocio di una provinciale causando solo qualche disagio, per il futuro, non dovesse arrivare la proroga entro pochi giorni, sono disposti ad iniziative ben più incisive. [gp. mag.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

In corte sera di nebbia si va a casa e si trovava per cena salsicce e uova. La salsiccia era quella lucana piccante e saporita che sposata con le uova dava un piatto dal sapore deciso. Un piatto contadino in genere si accompagnava e peperoni fritti, ma anche, se c'erano, con funghi o lampascioni (quei bulbi per impazzisce in Puglia o in Lucania).

Così quando l'altra sera alla Pista, sul tetto del Lingotto, lo chef catalano Nando Jubany ha preparato «L'uovo di gallina rispanta, con funghi di stagione, assaggi di salsiccia, purea di patate al gratin», ci tornato in mente quelle cene di tanti anni fa. Anche perché intorno alla fabbrica alleggiava una nebbia soffice e sottile, che avvolgeva le luci degli ospedali e l'ombra della collina di fronte.

La dedicata alla Catalogna, che non è solo lione e Ferran Adrià, ma anche terra, vino e giovani chef, come quelli del gruppo di Osona Cuina, che cercano di valorizzare i prodotti loro territorio. Osona fazzoletto terra tra il Mediterraneo e i Pirenei, dove orgoglioso del loro olio, dei salumi, del vino e dei formaggi.

Oltre a Jubany, che ha solo 34 anni, a mostrare il suo talen a Torino venuto Angel Pascual, che di anni ne ha 41. Pascual ha sfoderato un piatto che mescolava terra e mare: calamari con interiora di baccalà, pancetta o fagioli. Più che piatto dovremmo dire «gavetta» o «baracchino» (come un tempo si chiamava il contenitore in cui gli operai torinesi portavano in fabbrica il mangiare preparato dalle mogli la sera prima) perché il tutto è servito in contenitori metallici.

Non è il piatto, come ha spiegato lo chef, era uno di quelli tipici degli operai della fabbrichia della zona Osona. La curiosa è di cui però non si è data spiegazione è che quel piatto gli operai catalani lo chiamavano con un nome che a noi suona familiare, «Carmagnola», con un misterioso corto circuito il Piemonte. Un Piemonte dove forse potrebbe anche fare un piatto la terrina di lepre à la royale, che sempre Jubany ha preparato. Un piatto, questo, singolare, perché la salsa che accompagna la lepre è al cioccolato. L'esito spiazza: lascia infatti un retrogusto amaro, che però funziona per contrapposizione con la composta di mele con cui la terrina viene servita.

Tra le altre prelibatezze della cena iberica anche gamberi croccanti e bicchierini con baccalà crudo. E come ciliegina il pensiero che forse la Spagna nel campo della ristorazione ha una marcia in più rispetto a noi: e lo dimostra la presenza accanto a geni come Ferran Adrià, di giovani chef che sanno giocare in modo intelligente con la memoria e i gusti di una tradizione contadina simile alla nostra.

Comunicazione sociale e cine

Milano Roma e Torino collegate contemporaneamente, in videoconferenza nella giornata di studio dedicata al tema «Cinema e comunicazione sociale»: nell'Aula Magna dell'Università (via Verdi 8, dalle ore 9,30). Per un pubblico di cinefili, operatori e studenti l'Osservatorio Campagne di Comunicazione Sociale propone cinque filmati tratti dalla storia del cinema dagli Anni Trenta ai Sessanta e due interviste in pubblico, condotte da Steve Della Casa, alla regista Liliana Cavani e al tastierista dei Subsonica, nonché regista e scrittore, Boosta. Info: 011/6399224

Liliana Cavani

giostra solidarietà

Tutti a divertirsi treni fantasma e autoscontri, perchè stasera ogni giro in giostra si fa per solidarietà. Oggi, il luna-park di Torino Esposizioni (inaugura alle 15), devolve l'intero incasso della serata, a una famiglia torinese in difficoltà economiche, con un figlioletto di 4 anni che vive attaccato a un respiratore artificiale. Cinquanta le attrazioni al coperto del «Natale in giostra», nel 5° padiglione di corso Massimo d'Azeglio 15, fino all'8 gennaio.

BODONI-PARAVIA

Il pregiudizio è un graffito (nelle scuole)

Una mostra all'Istituto di via Ponchielli

Il Gay Pride arriverà, il cartello di manifestazioni per informare e sensibilizzare sul tema dei diritti. Intanto, ci pensa la scuola a preparare il terreno.

Al «Bodoni-Paravia» (via Ponchielli 56), l'Istituto superiore che prepara tecnici nel campo della grafica, fotografia e multimedialità, è aperta fino al 23 l'esposizione «Per una scuola capace di accogliere». Tre le sezioni: i manifesti «Libertà di essere, libertà di amare», incisivi lavori sulla parità sessuale, le foto di «Le parole del pregiudizio» e una serie di video. L'iniziativa rientra progetto europeo (italo-franco-austriaco) Comenius Tis (Towards an inclusive school= Verso una scuola dell'inclusione). Nella sezione fotografica, i ragazzi hanno talato i graffiti muri della scuola (poi ripulita) lo stesso metodo utilizzato nelle interviste video al mercato: cogliere ciò che è il «non mediato». Da «Foldo travestao» a «Viola ebrei», in alcune decine di scatti c'è tutto il repertorio del pregiudizio, dall'omofobia alla sessuofobia . Orari: lunedì-sabato 8-14, martedì e giovedì continuato fino alle 19.

Massimo Scaglione

Stiamo provando «Bastian mitreri» di Bersezio. Macario una giovane attrice, la male ed io do pausa. Il comico capisce la mia reazione, mi chiama in camerino e mi dice: «So che pensi. Ti meravigli che uno che ha fatto gavetta me dovrebbe essere più buono. Ti sbagli, la gavetta ha mai sortito quel effetto» e mi racconta un episodio relativo ai suoi inizi. Lui ha ambizioni di attore drammatico, bussa a tutte le porte e si adatta essere scritturato da una compagnia di second'ordine, con il duplice ruolo di attore (poche battute) e di trovarobe. Sapete, il trovarobe è quello che deve mettere a posto la scena ed assicurarsi che ci siano tutti gli oggetti necessari. Siamo alla sera di Capodanno, la compagnia recita ad Alessandria ed è stata dal capocomico per la dopo lo spettacolo, terminato il quale tutti gli attori sciamano verso l'unico ristorante aperto. Macario deve fermarsi per mettere a posto la scena per il giorno dopo. Quando arriva il ristorante tutti stanno già mangiando e Macario chiede al cameriere di mettere un coperto per lui. Il capocomico questa ordinazione e tuona: «Macario, guardi che ho invitato gli attori e non lei!». Al nostro futuro comico non resta che andare a dormire senza cena...

Sarà, la gavetta non rende buoni ma l'esperienza è formativa e qualche anno più tardi Macario, su consiglio Isa Bluette, abbandonerà parti drammatiche per conquistarsi i galloni del grande attor . E da questo momento il comico «con il riccioletto» diverrà popolare sia in teatro in cinema, sfruttando proprio le caratteristiche di queste sue esperienze da - come affermava lui - «scavalcamontagne». Il lato e quello patetico, la capacità di conquistare il pubblico attraverso il pianto e il riso. Noi che abbiamo avuto la fortuna lavorare con lui non possiamo dimenticare le sue «scommesse». Quando era di buon umore si divertiva a metterci al corrente di qualche «sfida» che avrebbe lanciato quella sera; far ridere anche me di schiena al pubblico suscitare il divertimento l'aggiunta qualche improvvisazione, accelerare i tempi di tutta una scena. Nel 1933 Macario affronta anche il «Aria di paese». Le critiche sono orrende, lo dicono negato al mezzo cinematografico. Ma qualche anno dopo si prenderà le più belle rivincite grazie al regista Mattoli diverrà popolare anche nella settima arte.

Lo spazio è tiranno non posso raccontare quanto al Teatro Erba per la prima di contrari» di Bersezio. E' la dal dicembre, la vigilia di Natale. Io ho fatto i regali a tutti, a Macario

«Ricordava che non lo facevano partecipare ai pasti della compagnia Secondo il capocomico lui non un artista»

Nuto Navarrini regalato cassetta di vini. L'impresario Tino Casaleggio dice che Macario è contrariato per quel regalo. Chissà perchè. Inizia lo spettacolo, in scena ci Navarrini e Carla Maria Puccini. Navarrini aggredisce la donna «Che cosa quest'uomo ai tuoi piedi?». Naturalmente non c'è in scena e con ruccapriccio ci rendiamo conto che il buon Nuto ha iniziato il secondo atto! Terrorizzato, vado in camerino e Macario di subito e di mandare via Navarrini. Cosa che Macario fa approfittando del grande applauso che accoglie la sua entrata. Mandato via Navarrini, Macario riprende a duettare con la fascinosa signora e getta un'occhiata in quinta. Mi vede e si sposta di me, approfitta di applauso, mi si e : «E regaglie 'l vinta.

GIRO DI QUINTE | RICORDI DEL REGISTA MASSIMO SCAGLIONE

«Quando Macario faceva il trovarobe»

Domani terzo Dvd con La Stampa

Per gli estimatori della comicità garbata e genuina, anche questa settimana «La Stampa» pubblica alcune fra le più divertenti commedie di Macario, in Dvd. Domani, nella terza uscita in edicola a soli 9, euro più il prezzo del quotidiano, troveremo «Achille Chiabotto» alle prese con una disavventura, a colori, con una delle sue spalle storiche, Carlo Rizzo, storico compagno di Macario. E' ancora un'altra farsa d'altri tempi: «I due sordi», dove un giovane Macario dà vita a un personaggio fannullone e particolone, pronto alla battuta arguta e allo sfottò pungente che lo hanno reso celebre. Nel capitolo «Come nasce una stella» Macario racconta come nasce quell'inconfondibile maschera comica. Info: 800011959.

Appuntamenti

LIBRI

Assedio di Torino

Viene presentato oggi il libro «L'assedio» (Utet), di Fabio Galvano, storia dell'assedio di Torino di trecento anni fa. Partecipa l'autore. Info.: 011.4369325. Bicerin, piazza Consolata, ore 19

Marxismi

Presentazione libro di Cristina Corradi «Storia marxismi in Italia» (Manifestolibri). Con l'autrice ne discutono Riccardo Bellofiore e Gostanzo Preve; modera Gianfranco Ragona. Ingresso libero. Unione Culturale Franco Antonicelli, Cesare Battisti 4b, ore 21

Andreotti

Presentazione della collana «Chiaroscuri», nata in collaborazione tra Ega e Narcomafie, e del libro «Andreotti, la mafia, i processi. Analisi e materiali giudiziari» di Livio Pepino. Con l'autore, Nicola Tranfaglia e Mario Dogliani. Libreria La Torre Abele, Pietro Micca 22, ore 18

La parola

Presentazione del libro «Quanto vale una bottiglia d'acqua nel Quanto vale un quintale di diamanti nel deserto?» di Giuseppe Savazzi, con l'intervento di Carlo Tondato. Libreria «L'ultimo dei Templari», San Massimo 44, ore 18,30

Farinetti-Buonanno

Non terrà la presentazione, in programma stasera alla libreria Mood in Cesare Battisti 3/e, del libro «Partita doppia» di Enrico Buonanno e Gianni Farinetti.

Migrazione e lavoro

Presentazione del libro «Vai e vieni. Esperienze di migrazione e lavoro di senegalesi tra Langa e Torino» nato da una ricerca Benenati. Con Maria Abebu Viarengo e Mamadou Samb e il gruppo musicale senegalese Ngallam. Ingresso libero. CineTeatro Baretti, via Baretti 4, ore 21

DANZA

Don

La compagnia di Balletto Classico Liliana Cosi e marineil iefanescu presenta «Don Chisciotte», da stasera a domenica. Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, oggi e domani 20,45, domenica 15.

CLASSICA

Sequenze

Concerto organizzato dall'Istituto Musicale di Rivoli per la stagione dedicata alle «Sequenze» Luciano : ospite è la clarinettista Tara Bouman, che interpreta la «Sequenza del compositore ligure e «Tara», creata quattro anni fa da Markus Stockhausen, figlio del celebre Karlheinz. Castello di Rivoli, ore 15,30 e alle 19,30

Violino e barocco

Alle 21,15 «Pressenda», concerto per violino e orchestra scritto da Simone Scilla, che anche l'interprete solistica accanto alla albese Camerata Pressenda diretta Paolo Paglia; in seguito, la compagine orchestrale affronta il miglior barocco europeo e propone Concerto per tromba di Telemann (solista Giuseppe Di Natale) e il Quinto Brandeburghese di Bach. Druento, centro culturale San Sebastiano

INCONTRI

La famiglia

funzione educativa della scuola. Una (possibile) grande alleata». Conduce Daniela Panero, psicopedagogista e insegnante. Associazione «Spazio Genitori», via Saint Bon 68; ore 20,45

Desiderio omosessuale

Francesco Gnerre: «Condanna divina e tolleranza umana. La sodomia

NEW
Spoonny
kid's restaurant & fun
Torino, via Barbaroux 37
info line:3480351961
www.spoonny.com
orario di apertura
ven-sab 19.30 - 23.00
Ristorante per famiglie
Parco giochi
Feste di compleanno
Laboratori
Baby parking
GRANDI FESTE
SONO IN
IL PRIMO RISTORANTE GIOCO PER BAMBINI
1500 mq DI DIVERTIMENTO SU TRE PIANI

TOUR
Un evento straordinario, un camion carico di bici test ete x sbarcare a SUSA (TO). momento in cui leggerete questo potrebbe già essere troppo tardi. L'EPIDEMIA di pura euforia ciclistica sta contagiando l'Europa. State attenti, arrivando e non c'è L'Epidemic Tour 2005 la possibilità di provare e le ultimissime bici e tecnologie CANNONDALE. Due camion pieni di Gemini, Prophet, Scalpel e Rush e nonché 13, Synapse e girando l'Europa e stanno x il loro carico prezioso a...
SUSA NONSOLOBICI
Vieni Demo Truck e prova la tua Cannondale. Un'occasione irripetibile, 13 test bike da farti provare per soddisfare ogni tua esigenza. aspettate e prenotare vostra Non vorrete a piedi...
Le bici messe a disposizione sono:
MTB: Scalpel 3000 Tg.M; Scalpel 1000 Tg.M; Rush Team Tg.M; Rush 1000 Tg.M; 1000 Tg.L; Prophet 1000 SL Tg.M; Prophet 2000 Tg.M
ROAD: Synapse Tg.53; Synapse Tg.56; Synapse Tg.56; Six13 Team Tg.54; Six13 Team Tg.56; Six13 Team Tg.58; Six13 Team Tg.58
Tutto questo è possibile grazie a...
NONSOLOBICI Susa
Prenota la tua tramite e-mail:
nonsolobicisusa@virgilio.it
specificando il modello di bici che desideri provare e la misura. Oppure telefona al n: 0122.629628.
significa avere di provare la bicicletta che più ti interessa e della tua taglia.
Vi ricordo di portare con Voi scarpe, pedali, casco documento d'identità.
Non potete mancare!!!!!
NEW
Spoonny
kid's restaurant & fun
Torino, via Barbaroux 37
info line:3480351961
www.spoonny.com
orario apertura
ven-sab 19.30 - 23,00
Ristorante per famiglie
Parco giochi
Feste di compleanno
Laboratori
Baby parking
VENERDI'
GRANDI FESTE NUOVI
IL PRIMO RISTORANTE GIOCO PER BAMBINI
1500 mq DI DIVERTIMENTO SU TRE PIANI

scandia
salmone affumicato
selvaggio di natura

LA STAMPA

VENERDÌ 11 NOVEMBRE 2005. ANNO 139. N. 306. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TARIFFE SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

scandia
salmone affumicato
selvaggio di natura

DOPO GLI SCONTRI IN FRANCIA, ANCHE L'ITALIA VALUTA I PERICOLI. IL MINISTRO DELL'INTERNO: SENZA INTERVENTI CI SARÀ [illegible] PIANGERE

Pisanu: periferie, l'Italia rischia

«No all'Alta velocità»: tre pallottole alla Bresso, presidente del Piemonte

Mercedes Bresso, presidente della Regione Piemonte

Continuano i disordini in Francia, anche se, secondo la polizia, si registra comunque una tendenza al calo dei vandalismi. Il ministro Sarkozy ha chiesto di espellere gli stranieri clandestini e anche quelli regolari condannati per i disordini. A Parigi [illegible] portare benzina nelle taniche.

IN ITALIA. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, analizzando i rischi per il nostro Paese, ha spiegato che «la situazione nelle nostre periferie oggi non è paragonabile a quella francese», ma è necessario «governare l'immigrazione senza chiudersi nella politica dei muri». Solo «la cultura del dialogo e la lotta ad ogni forma di emarginazione sono le chiavi di volta per evitare prove come quelle a cui è chiamata la Francia. Se non risolviamo questi problemi le nostre città avranno di che piangere».

ANTI-TAV. Tre proiettili calibro 38 sono stati trovati, ieri mattina, dalla presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, nella b[illegible] delle lettere di casa. Chiaro il collegamento con le polemiche sull'Alta Velocità in Val Susa.

Ricotta E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

ALL'INTERNO

I PROIETTILI NELLA [illegible] DELLE LETTERE

Qualche giorno fa il simbolo delle Br sul muro di [illegible]

Maurizio Tropeano A PAGINA 5

«VOGLIONO UCCIDERE IL DIALOGO»

«Cercano di far crescere la tensione, ma non credo che sia gente della Val Susa»

INTERVISTA A PAGINA 5

«PERCHE' VI ODIO, FRATELLI INCENDIARI»

Una ragazza delle banlieues «Le donne non partecipano alla rivolta parigina»

Domenico Quirico A PAGINA 4

MALATTIA PLANETARIA

Mikhail Gorbaciov

I gravissimi disordini che stanno sconvolgendo la Francia, la loro ampiezza, il loro carattere epidemico, impongono una riflessione che vada al di là delle facili ricette politiche legate all'immediatezza delle cronache. Io vi vedo i sintomi di una malattia planetaria. Il fatto che si manifestino con tanta virulenza nella civilissima Francia, e che abbiano anzi preso le mosse da quei «cento ettari» su cui più si è pensato nella storia dell'individuo occidentale, deve farci perdere di vista il quadro complessivo in cui essi si iscrivono.

Se infatti si alza lo sguardo all'orizzonte, si scoprirà che ondate di instabilità si stanno muovendo simultaneamente in molte altre zone del mondo. Le radici del problema, io credo, [illegible] da ricercare tanto - o soltanto - negli errori commessi dai Paesi sviluppati nella gestione delle politiche migratorie, per meglio dire delle ondate di immigrati che li [illegible] investendo, quanto piuttosto nella vertiginosa crescita della disuguaglianza globale che si è verificata, e incessantemente è cresciuta, negli ultimi venticinque anni. L'ultima generazione è cresciuta in questa disuguaglianza crescente e i leader dei Paesi ricchi [illegible] illusi che milioni e miliardi si sarebbero adattati a questa situazione. Ora cominciamo a vedere che la crescita smodata della ricchezza di pochi [illegible] più accettata da [illegible] crescenti di poveri, ovvero di coloro che finiscono [illegible] poveri (anche se con i metri del passato non lo sarebbero) di fronte all'ostentazione della ricchezza dei ricchi, che [illegible] percepita come un'offesa. Non è un caso che vengano dati alle fiamme i simboli della civiltà dei consumi e che, nello stesso tempo, la forza politica e sindacale, che in altri tempi erano la norma, siano state scavalcate dall'esercizio di una violenza che non ha apparentemente obiettivi se [illegible] quello della distruzione.

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

TAV, COME EVITARE LO SCONTRO

Mario Deaglio

«A Tav non passerà, [illegible] Tav deve passare». Il problema della linea ferroviaria [illegible] alta velocità in Val di Susa pare avviato a uno [illegible] «muro contro [illegible] con ripercussioni negative che vanno molto al di là della Val di Susa e del Piemonte. Il conflitto, finora mantenutosi, con po[illegible] eccezioni, in un ambito di correttezza e civiltà, rischia contemporaneamente di farsi più duro e di caricarsi di significati simbolici per cui la Tav potrebbe diventare per molti una metafora di tutto ciò che non va in questo paese e in questa società.

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

[illegible] EL: 56 MORTI

Amman, dopo la strage la regina tra le vittime

Re Abdallah: non riusciranno a piegarci
Gli analisti Cia l'avevano previsto: il terrorismo dall'Iraq colpirà anche i paesi vicini
Bush manda la Rice in Medio Oriente parlerà con i sauditi del caso Siria

Paolo Mastrolilli, Maurizio Molinari, Carla Reschia, Vincenzo Tessandori, E L'ANALISI DI Igor Man ALLE [illegible] 2 E 3

ALL'INTERNO

Peres sconfitto da un sindacalista

Shimon Peres, ex numero uno laburista

Ora con Peretz governo in bilico

Aldo Baquis e Fiamma Nirenstein A PAGINA 6

Digitale terrestre la Rai ferma tutto

«Non è possibile partire nel 2006»

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 9

FINANZIARIA, 1000 EURO SOLO PER I NATI NEL 2005. L'UDC PROTESTA. FINI A TREMONTI: POCHI I FONDI PER I POVERI

Il Polo diviso dal bonus-figli

Ciampi: ripresa debole, prepariamoci [illegible]

La Finanziaria si avvicina al traguardo della prima lettura: il voto dell'aula del Senato sulla fiducia chiesto dal governo è previsto per oggi, e la [illegible] 2006 passerà [illegible] all'esame di Montecitorio.

IL [illegible] FAMIGLIA. Il bonus-figli divide i partiti della Casa delle [illegible]rtà. Il maxi-emendamento presentato [illegible] governo prevede mille [illegible] per i bambini [illegible] nel 2005, più 160 euro a favore dei nati fra il primo gennaio del 2003 e la fine del [illegible]. Non ci sono fondi previsti per il 2006. L'Udc all'attacco: non [illegible] questi gli accordi.

[illegible] POVERI. Fra i ministri che [illegible] chiesto [illegible] a Tremonti [illegible] [illegible] prevista dal maxi-emendamento anche il vicepremier Gianfranco Fini, che lamentava il taglio di 50 milioni dal Fondo per i Paesi in via di sviluppo. Risposta: errore tecnico, [illegible] ripristinati.

IL PRESIDENTE E I TASSI. Il presidente Ciampi ha sottolineato che vi sono segnali di una ripresa, ma sono ancora deboli. Per avere una vera ripresa - secondo il Capo dello Stato - occorrono un vigoroso e rigoroso [illegible] governo del bilancio pubblico [illegible] e dell'intera economia ed anche interventi strutturali in mercati finanziari.

LA BCE. [illegible] di Eurolandia [illegible] moltiplicando i segnali di ripresa. E la Bce ne prende atto, ma rimarca che l'andamento dell'inflazione preoccupa sempre di più, lasciando così intendere che il rialzo dei tassi non è poi così lontano. Che possa verificarsi già a dicembre, tuttavia, non è [illegible] detto. [illegible] La Banca centrale europea per il momento il tasso di interesse è appropriato ma occorre vigilare sui prezzi. La ripresa resta soggetta ai rischi del caro-petrolio.

Barbera, Comaro, Galeazzi, Maisi e Passarini ALLE PAGINE 7 E 19

Il telefonino torna indietro

Il telefonino torna alle origini: presto sarà in vendita un modello che servirà solo a parlare e mandare messaggi. Nicoletti A PAG. 15

CELENTANO A SLOW FOOD

INVECE IL LENTO È MEGLIO

Carlo Petrini

Ho passato gli ultimi 25 anni a promuovere il valore della lentezza [illegible] questa società frenetica. Non in quanto valore assoluto, ma come medicina omeopatica in grado di vaccinarci rispetto [illegible] ritmi di vita decisamente insostenibili. Una medicina da prendere a giuste dosi per ritrovarsi spesso in vantaggio rispetto [illegible] chi corre. Del resto anche Seneca diceva che [illegible] vita non è troppo breve, siamo noi che la bruciamo perché andiamo troppo veloci».

La lentezza va presa come [illegible] per esaltare le diversità, impreziosire e rendere fecondi i rapporti umani. La lentezza, per quanto [illegible] al cibo, [illegible] a farlo [illegible] vivo, naturale, buono, pulito e giusto. Ora, però, mi ritrovo tra capo e collo il recordman di ascolti televisivi che esordisce in ogni suo appuntamento [illegible] un elenco in cui contrappone ciò che è rock a ciò che è lento; attribuendo [illegible] connotazioni positive [illegible] associando al len[illegible] [illegible] sorta di nefandezza. [illegible] gioco divenuto presto [illegible]mentone, un po' come un tempo si faceva per ciò che era ritenuto di destra o di sinistra: lo slip di destra, il boxer di sinistra; la ciabatta di sinistra, la pantofola di destra...

Credo che oggi il problema [illegible] soprattutto nel fatto che il protagonista del gioco rock contro lento sciorini il [illegible] elenco in maniera drammaticamente lenta. Fa così perché ha bisogno di farsi capire, [illegible] uno stile tipo vecchio parroco di campagna. Una lentezza, la sua, che è il peggio [illegible] lentezza. Ovvero quando essa non è più un ritmo vitale e gioioso, omeopatico. Ma a prescindere da queste considerazioni, visto che me lo si chiede, io devo confessare che mi sento più che altro folk: vicino alla gente, alla diversità culturale. Il folk rappresenta tutti quei prodromi che hanno poi generato il jazz, il blues, il pop, il rock. Senza la tranquillità del folk (tranquillo, non necessariamente lento) non ci sarebbe neanche il rock.

presidente di Slow Food

LO SHOW DI SABINA GUZZANTI CHIUDE ROCKPOLITIK. AL CONDUTTORE [illegible] MATRIX LA [illegible] BONOLIS

Mentana per salvare la serie A di Mediaset

Sarà Enrico Mentana il conduttore di «Serie A»: il programma pu[illegible] sull'informazione, e lo spazio Gialappa's Band sarà ridotto. Su Raiuno si è chiuso «Rockpolitik». Tra gli ospiti Sabina Guzzanti.

Candosi, F. Martini, Silipo e Tsakarinos ALLE PAGINE 33-34

Apri un'attività [illegible] nel settore dei [illegible]
GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE
[illegible]
Chiama subito anche se non hai [illegible]za nel settore, sarai subito contattato

QUESTIONE DI GUSTO

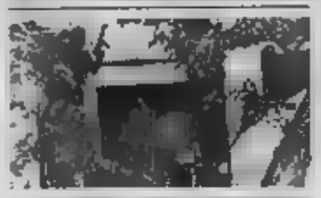
Il salto della sedia

Il cambio della guardia domenicale fra Bonolis e Mentana accade per prima volta che chi sostituisce un collega [illegible] la stessa persona che [illegible] aveva raccolto in diretta, tre [illegible] prima, le dimissioni. Qualche lettore ricorderà l'immagine di Bonolis sudato [illegible] in gramaglie nello studio [illegible] «Matrix», mentre racconta le ragioni del [illegible] fallimento a un Mentana comprensivo e partecipe. La credibilità della scena [illegible] garantita dal distacco dell'intervistatore, cioè dalla sua mancanza di interesse personale nella vicenda. Solo i maligni potrebbero pensare che Mentana sapesse già allora [illegible] dover prendere il posto dell'uomo che stava seppellendo professionalmente con tutti gli onori. Noi che siamo buoni e rock come Celentano non nutriamo dubbi sul fatto che l'ex direttore del Tg[illegible] (scelta ottima, fra l'altro) sia stato contattato da «Serie A» soltanto in seguito.

Rimane la sensazione di [illegible] piccolo mondo chiuso, che si divide i ruoli in commedia a ritmi sempre più frenetici. Al punto che [illegible] Mentana ha dato l'annuncio del ribaltone nel programma radiofonico da Fiorello, il quale domenica aveva barruto negli ascolti proprio Bonolis, accelerandone la fine. Adesso [illegible] conduttore sostituito dovrebbe sentirsi come chi scopre la moglie insieme all'amico cui [illegible] appena confidato l'intenzione [illegible] divorziare. [illegible] per loro fortuna, l'esposizione insistita alle telecamere mette i personaggi televisivi al sicuro dal rischio di provare sensazioni autenticamente umane.

SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO SELVAGGIO IL SALMONE AFFUMICATO SCANDIA www.casmspa.it - Tel. 0542 604411

Il «Settembre nero» dei palestinesi



Abu al Aswad, Settembre nero è il nome che il mondo associa alla massiccia repressione scatenata nel 1970 in Giordania da re Hussein contro l'Olp. L'azione, che mirava ad annientare le basi dell'associazione nel Paese diede origine a un'escalation di violenza. Nel nome di Settembre nero un gruppo terroristico palestinese mise in atto diverse azioni. Tra le più clamorose l'uccisione al Cairo del primo ministro giordano nel novembre 1971 e l'assalto alla squadra israeliana alle Olimpiadi di Monaco di Baviera. Il 5 settembre 1972: nove atleti vennero rapiti nel villaggio olimpico. L'assedio e la resa dei finale costarono la vita a persone, compresi gli ostaggi e 5 terroristi.

Hussein, il monarca dell'equilibrio

Fautore il 23 ottobre 1998 dello storico accordo di Wye fra i delegati palestinesi e israeliani, re Hussein, sovrano della Giordania per oltre 45 anni, fino alla morte nel 1999, ha svolto un ruolo chiave mediatore che ora il figlio Abdallah sta cercando di proseguire, conciliando gli interessi occidentali con la necessità, per il piccolo Paese, di conciliare Firmatario nel 1994 del trattato di pace con Israele ha portato la Giordania a essere nell'area mediorientale, uno dei pochi alleati affidabili degli Usa.

Un poliziotto giordano staziona nella hall del Grand Hyatt Hotel di Amman, devastata dalla bomba di uno dei tre kamikaze che ieri hanno colpito tre alberghi nella capitale giordana

La disperazione degli amici sopra il corpo di una delle vittime al Grand Hyatt

IL ISLAMICO GLI ARABI MODERATI OBIETTIVO: GLI AMICI «CROCIATI»

Al Zarqawi attacca Amman Strage negli alberghi Usa

Tre kamikaze fanno 56 morti. Disinnescati quattro ordigni

Vincenzo Tessandori

AMMAN

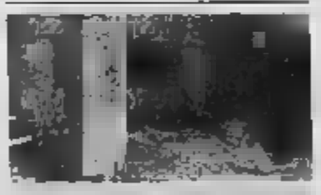
L'inferno è sempre uguale ed è sempre orribile. New York, a Madrid, a Londra, sul mar e a Taba e a Sharm el Sheik. E l'altra notte sui tredici colli di Amman, la città bianca. Li chiamano kamikaze e martiri, la chiamano guerra Santa e tre agli attentatori, stavolta ha fatto 56 morti di cui 12 stranieri, e 96 feriti. Un attacco terroristico in grande, diviso in più capitoli: uomini bomba sono saltati in aria, altri quattro ordigni sarebbero stati disinnescati. Almeno kamikaze, dunque, ad ammazzarsi pur di assassinare quanta più gente possibile. Come quello scivolato nel salone delle cerimonie dell'hotel Radisson Sas, cinquestelle a Shmeisani, il quartiere finanziario. E una festa c'era: un matrimonio, la bianco, lo sposo in tight e i parenti, gli amici, i bambini che cantavano e ballavano. Almeno 250 invitati, nessuno ha notato l'assassino, lui pure col vestito della festa, la camicia candida e il panciotto imbottito di tritolo. L'esplosione ha cancellato tutto: la musica, l'allegria, la vita. Le 21 di mercoledì, l'ora massacro, soltanto un prologo. Subito il Gran Hyatt, altro grande albergo nel cuore della città, è stato scosso da un'esplosione. L'ultimo attacco, al Days Inn, che non è lussuoso, ma forse lo hanno scelto perché sulla via dell'ambasciata israeliana, finora una specie di oggetto inappagato desiderio per i terroristi. Così, se non si può colpire quello, tanto vale tingere di poterci arri. Eppoi, c'è sempre qualcuno da ammazzare. Amir Anjadi era affacciato alla finestra di casa, poche centinaia di metri dall'albergo, per l'ultima sigaretta. «Un botto, la grida, la gente che correva fuori dall'ingresso night». Solo il caso ha evitato danni a 35 medici italiani a congresso al Gran Hyatt, mentre un gruppo di israeliani sono stati evacuati dal Radisson ta rapidità che, in città, era circolata voce fossero stati avvertiti «prima» delle bombe. Indiscrezione diffusa dal quotidiano israeliano Haaretz poi seccamente smentita.

Tre kamikaze, si comincia da loro per ricostruire l'attacco, orizzontarsi in quei «campi di battaglia» sempre uguali, con i pavimenti coperti sangue e di vetri frantumati, le pareti annerite dal fumo, le grida, l'urlo delle sirene, affannate dai barellieri, i medici impegnati in lotte impari per strappare qualcuno alla morte. Eppure, bisogna mettere ordine nelle indagini, e già è avanti la caccia al dna, raccolto dai resti sparsi ovunque. Ora dicono che dubbi non ne sono: i «criminali», li ha chiamati re Abdallah in Kazakhstan al momento degli attacchi, sarebbero affiliati al ramo iracheno di Al Qaeda, guidati da Abu Musab al Zarqawi, «lo sgozzatore», che è giordano. suo gruppo il 19 agosto scorso nel porto di Aqaba aveva attaccato con razzi alcune navi militari statunitensi: «È solo il principio». Al direttivo Abdallah dissero di rilasciare i nostri fratelli incarcerati e abdicare prima di essere costretto a farlo». pomeriggio di ieri, su un sito internet, quella vorrebbe spiegazione politica del massacro compiuto da «un gruppo nostri migliori leoni»: la scelta è caduta su quegli alberghi «che il despota giordano ha trasformato in un cortile per i nemici della fede, gli ebrei e i crociati».

Nessuna città preparata per assorbire colpi simili, neppure Amman, anche se, con il suo re, ripete di avere una grande fiducia nei suoi sistemi di sicurezza, negli uomini dell'intelligence e in quelli della «Urban fight» che, in tuta mimetica bianco-grigia, sciamano per le vie e piantonano i grandi alberghi frequentati dagli stranieri e gli altri «obiettivi sensibili». Ma tutto sembra diventato «sensibile» da quando si sparse la voce di un camion dalla Siria con una bomba chimica. E torna pure il ricordo della guerra, all'inizio dei '70, fra il re Hussein, padre di Abdallah e i fedayn di Yasser Arafat. Dunque, colpita la grande alleata dagli Usa: ma i rapporti non sarebbero così cordiali e l'amministrazione Bush rimprovera mano nel il continuo l'Iraq di giovani, soprattutto dalla città di Salt.

Ora ci questi attentati non hanno né religione né coscienza» tuonato re Abdallah II. «Se i terroristi sono riusciti a realizzare una operazione qui e lì, noi, per contro, in passato, abbiamo sventato, la e Dio, un gran numero di tentativi di attentati e di piani terroristici il nostro Paese. Ciascun giordano collabori la sicurezza del Paese». Nel pomeriggio le strade della capitale sono percorse da piccoli cortei spontanei. E nella stessa ora si diffondeva l'eco di arresti in massa, secondo la tv satellitare Al-Arabiya tre finiti nella rete sarebbero iracheni trovati con mappe che indicavano località a rischio». Chissà se quelle dove avevano l'inferno.

A Baghdad strage al ristorante



È di almeno 35 morti e 25 il bilancio dell'attentato suicida, rivendicato dall'Organizzazione di al Qaeda in Iraq, guidata da Abu Musab al Zarqawi, avvenuto ieri in un ristorante nel centro di Baghdad. Sempre ieri un'autobomba è esplosa contro un centro di reclutamento militare a Tikrit, uccidendo altre sette persone e ferendone 13. al confine con l'Iran sono stati poi scoperti 27 cadaveri di civili uccisi con colpi di arma da fuoco alla testa.

E LE UN OBIETTIVO ANNUNCIATO

La Cia l'aveva predetto «L'Iraq infetterà i vicini»

Mastrolilli

«L'Iraq è diventato un magnete per l'attività terroristica internazionale». Così aveva parlato il 13 gennaio scorso Robert Hutchings, presidente National Intelligence Council, pubblicando il rapporto cui la Cia lanciava l'avvertimento più dai cacciatori di jihadisti: regnoha rimpiazzato l'Afghanistan terreno addestramento per la nuova generazione di terroristi. Lo studio aggiungeva: ci militanti di al Qaeda che si distinguevano per aver frequentato i campi di Kabul spariranno progressivamente. Verranno sostituiti in parte dalla dispersione dei combattenti sopravvissuti conflitto in Iraq.

Queste previsioni della Cia, sommate alle minacce ripetute nel po di al Qaeda di esportare la campagna degli attentati irachena in altri Paesi arabi, aiutano a capire la strage di Amman. Rivendicandola, uomini Abu Zarqawi hanno detto di aver colpito cortile di casa per i nemici della religione, gli ebrei e i crociati». La Giordania, dunque, è stata attaccata terroristi attivi in Iraq per punirla della collaborazione offerta americani e a tutti i membri dell internazionale. L'offe esportata sfruttando acquisite nuove a Baghdad. Lo scopo intimidire gli volessero aiutare Washington, e allo stesso tempo assalire le retrovie della coalizione. Da ieri, in sostanza, le forze internazionali, i loro alleati, e anche i semplici cittadini Paesi coinvolti nelle operazioni irachene, sanno che non possono più sentirsi al sicuro in luogo del Medio Oriente. qualcuno pensava che del Golfo esistesse l'equivalente di una Thailandia dove riprendersi dagli orrori del Vietdovrà ricredersi.

strategia viene da lontano. il Qaeda. Ayman al Zawahiri, aveva lanciato minacce non solo contro gli Usa, anche Bretagna, Australia, Norvegia e altri paesi impegnati in Iraq. Nell'aprile dell'anno successivo Osama bin Laden aveva offerto una «tregua» a chi si fosse ritirato da Baghdad entro mesi, ma a settembre il suo vice aveva avvertito che il tempo era scaduto. Dopo gli attentati del 7 luglio 2005 a Londra al Qaeda aveva promesso altre stragi e il 23 colpito Sharm el Sheikh, in Egitto, ribadendo che ormai anche i Paesi arabi erano nel mirino. Secondo l'intelligence americana il 9 luglio 2005 Zawahiri mandato una lettera a Zarqawi, in cui lo rimproverava per gli attacchi a sciiti e altri musulmani, perché fare vittime tra i seguaci dell'Islam rovinava la reputazione del gruppo. L'autenticità di quella lettera è ancora in discussione, ma il terrorista giordano aveva risposto a stretto giro con un messaggio registrato, in cui ribatteva che i musulmani erano obiettivi legittimi se appoggiavano le operazioni infedeli. Mercoledì Zarqawi ha dimostrato intendeva dire, facendo strage nel suo Paese.

bin Laden

Un rapporto diceva «È probabile che i jihadisti sopravvissuti diffondano il pericolo in altre nazioni»

Il rapporto del National Intelligence Council previsto questo sviluppo. Lo studio di 119 pagine si intitolava «Mapping the Global Future» e avvertiva: «Anche nell'ipotesi di una vittoria Baghdad, è probabile che i jihadisti sopravvissuti diffondano il pericolo in altre nazioni».

DALLA PRIMA P.

MALATTIA PLANETARIA

Mikhail Gorbaciov

Diamo un'occhiata a come è finito il recente summit panlatino americano: un clamoroso fallimento dopo la constatazione di contraddizioni insanabili che hanno costretto il presidente degli Stati Uniti, George Bush, ad abbandonare la riunione senza avere ottenuto nulla, accompagnato dal conclamato dissenso dei dirigenti di Brasile, Argentina e Venezuela, cioè dei tre maggiori Paesi del continente latino americano. In questo caso il contrasto tra ricchi e poveri si è manifestato nella forma guerriglia urbana, ma in una rottura politica che non ha precedenti nella storia dei rapporti inter-americani.

E stiamo parlando, comunque, sempre del mondo occidentale, dove in apparenza sembrano essere in vigore gli stessi principi. Ma se spingiamo lo sguardo un po' oltre, non facciamo fatica a vedere un'area dove vivono oltre un miliardo d'individui che si sentono - così per lo meno a loro sembra - relegati ai margini processo storico, respinti, umiliati, offesi. Sto parlando dei Paesi islamici, ovviamente. Che, per giunta, sono gli eredi di coloro che per 1500 anni no un'enorme influenza sul corso degli eventi mondiali e sulla cultura di tutte le civiltà vicine, inclusa quella europea.

Ho l'impressione che ciò che sta accadendo in Francia potrebbe ripetersi e moltiplicarsi in tutta Europa. A ben vedere, sebbene io mi auguri che ciò non accada, ve sono tutte le condizioni. In primo luogo, evidentemente, questi sono i frutti amari di grave deficienza delle politiche di accoglimento migratorio che seguirono la fine del sistema coloniale. La Francia, che pure aveva accumulato una vasta esperienza dopo la tragedia della guerra algerina, sembrava aver realizzato un modello d'integrazione adeguato e funzionante. Adesso vediamo che le cose non stavano esattamente così e che la condizione sociale delle masse di immigrati era rimasta molto indietro sia rispetto alle condizioni dei cittadini di prima classe, sia rispetto alle aspettative maturate tra i cittadini di seconda classe. Il problema della giustizia e dell'uguaglianza è infine esploso come una bomba a scoppio ritardato.

Ma, come ho detto all'inizio, questo aspetto del problema è solo una parte e non la maggiore. Il fatto è che il «libero flusso dei capitali», che ha aperto e inaugurato l'era globale, non poteva non produrre alla lunga anche un immenso flusso di uomini e donne. Assai meno «libero», assai più obbligato, tragico, senza freni. E i nuovi arrivati diversi dai vecchi: conoscono - perché lo vedono in televisione - tutto ciò che viene reclamizzato come ottenibile, a portata di mano, sperimentano di non poterlo ottenere né adesso né mai. In questo assai simili a coloro che, nei Paesi ricchi, erano un tempo cittadini di prima classe e che stanno perdendo la loro cittadinanza tra i ricchi (o la speranza di ottenerla, prima o dopo). Lo prova il fatto che, nei disordini, si trovano implicati migliaia di giovani francesi, quelli di pelle bianca intendo dire.

E vorrei dire qualcosa anche sulla Russia. Io credo che la Russia non sia minacciata da guerra con il mondo islamico. La Russia è da secoli un mondo di mondi, di popoli e di culture. Eppure i dirigenti politici russi non p sfuggire, neppure loro, alla lezione dei tempi. Anche da noi si sta verificando una tensione crescente, che si manifesta in forme di disprezzo verso altre nazionalità. Sarebbe un errore sottovalutarle. Anche perché, in Russia come altrove, si troveranno assai rapidamente, quando non si siano già trovati, speculatori irresponsabili che usare queste tensioni a proprio vantaggio.

ALTROVE

Guido Ceronetti

Tutto quel viso è morto, non lo ricordo più. Solo conservo negli occhi una cartilagine tenue d'orecchio, un soffio di carne a cui balbettavo parole...

GESUALDO BUFALINO
Il Malpensante
1987

IL RISCHIO INFLUENZA L'ANIMALE ERA STATO ABBATTUTO IL 19 SETTEMBRE. I VERDI ALL'ATTACCO: IL GOVERNO CHIUDA LA CACCIA

Aviaria, a Padova anatra infetta

Ceppo diverso e solo omonimo di quello asiatico. «Virus a bassa pericolosità»

Mario Lolo
corrispondente da PADOVA

Il virus dell'influenza aviaria è stato isolato nei laboratori dell'Istituto zooprofilattico di Legnaro, centro di riferimento nazionale. E' classificato con la sigla H5N1, la stessa della terribile epidemia che si sta diffondendo nell'Estremo Oriente; ma in questo caso è di bassa patogenicità, dunque non pericolosa per gli uccelli né tantomeno per l'uomo. L'animale sul quale è stata riscontrata la presenza del virus è un germano reale, abbattuto il 19 settembre nelle valli di San Martino di Spino nel Modenese assieme alle 300 anatre di quello stesso giorno, 172 delle quali campionate dall'Istituto di patologia aviaria della Facoltà di Veterinaria dell'Università di Bologna i cui sospetti vengono ora confermati dall'istituto di riferimento nazionale.

«Ma non c'è alcun pericolo», si affrettano a dichiarare dichiarano il ministero della Salute nonché dalla Commissione europea. «Un fatto di trasparenza, non di allarme», conferma il ministro Francesco Storace. «La Commissione è stata informata e non prevede alcuna misura», dice Philip Tod, portavoce del commissario Kyprianou. «E' un virus che non ha nulla a che vedere con quello asiatico», assicura Donato Greco, direttore del Centro per il controllo delle malattie del ministero della Salute. Qual virus dei polli è capace di stimolare nei polmoni la massiccia formazione di proteine infiammatorie a livelli dieci volte più alti. «In questo caso, invece, molto probabilmente si è di fronte a un riassortimento tra diversi virus a bassa patogenicità già circolanti in Italia», afferma Mauro Delogu dell'Università di Bologna. «Gli altri test, eseguiti su 890 anatre, hanno dato tutti esito negativo», dice Vittorio Guberti, veterinario dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica. «Falso allarme, non è aviaria», scrive l'Ausl di Modena. «La positività riguarda un virus a bassa patogenicità che, pur omonimo del virus H5N1 dell'influenza aviaria presente nel Sud-est asiatico, non ha nulla a che fare con esso».

Insomma, nessun allarme, nessun rischio. Nonostante tutte queste certificazioni di fonte ministeriale e scientifica, i Verdi chiedono l'immediata sospensione di ogni attività venatoria: «E' inaccettabile che, di fronte al rischio di diffusione del virus, il governo, pur di non deludere la lobby dei cacciatori, non fermi la caccia», dice il deputato Luana Zanella. «L'Italia lo faccia, come già deciso responsabilmente da decine di stati e regioni asiatici ed europei, per evitare che i loro anni vengano in contatto con il virus diventando a loro volta veicoli», rilancia Andrea Zanoni della Lac.

Controlli su un'anatra al uno zoo romano

> Allarme salmonella a Firenze per sei animali trovati morti sulle sponde di un torrente

E anatre morte hanno fatto l'allarme salmonella a Pontassieve. Le carcasse state sulle sponde del torrente e vicino a Ponte sul fiume Sieve. La Asl 10 ha che gli animali sono morti per salmonella e di conseguenza il Comune Pontassieve ha emanato un' ordinanza, a scopo precauzionale, per stabilire alcuni divieti ed contagio per l'

Fra le prescrizioni comunali ci sono quelle abbandonare o distribuire cibo a mangimi nelle aree pubbliche, in particolare lungo i corsi d' acqua; evitare il contatto con gli animali, anche indiretto tramite animali domestici che potrebbero a loro volta essere portatori del batterio verso l' uomo «in quanto la patologia riscontrata nelle anatre germanate può indurre patologie anche nell'uomo». Infine, si raccomanda di di recuperare le eventuali carcasse e frequentare le zone di acque stagnanti dove questi animali hanno il loro habitat.

Inbreve

Vicenza
Morto il nonno truffatore Angelozzi era malato da tempo

Giorgio Angelozzi, il nonno ottantunne che era stato «adottato» da una famiglia di Bergamo e di cui poi si erano scoperte diverse truffe, è morto nel reparto di geriatria dell'ospedale «San Bortolo» di Vicenza. A stroncarlo sarebbe stato un improvviso aggravamento di una malattia cronica di cui l'anziano soffriva da tempo. Giorgio Angelozzi, 80 anni, era salito alle ribalte delle cronache nell'estate 2004, quando, attraverso i giornali e la tv, da Roma, dove risiedeva, aveva lanciato un appello in cui chiedeva di essere adottato perchè viveva in solitudine, spacciandosi per professore di latino e greco. A spalancargli le porte era stata la famiglia Riva, di Spirano: nel maggio scorso, però, Angelozzi si era allontanato dalla famiglia adottiva, lasciando debiti non pagati per alcune migliaia di euro. A seguito dell'episodio era emerso un lungo susseguirsi di truffe di cui era rimasta vittima, successivamente, anche una famiglia di Alessandria, dove l'anziano aveva trovato alloggio dopo aver lasciato Spirano.

Milano
Processo Mediaset «Berlusconi paghi le spese»

Il giudice della terza sezione penale del tribunale Giuseppe Cernuto ha respinto ricorso con cui la difesa di Silvio Berlusconi si opponeva liquidazione delle spese sostenute procura nel corso delle indagini sui presunti fondi neri creati da Mediaset nell'ambito della compravendita dei diritti televisivi. I compensi contestati si riferivano a consulenze tecniche, interpreti e traduttori utilizzati nel dell'inchiesta che si aggirano complessivamente sui 3 milioni di euro.

Palermo
Inchiesta in Svizzera sui figli di Ciancimino

La magistratura svizzera indaga su Massimo e Luciana Ciancimino, figli dell'ex sindaco di Palermo, sul tributarista palermitano Gianni Lapis e sull'avvocato Giorgio Ghiron. L'inchiesta emerge da una richiesta di rogatoria internazionale che i magistrati elvetici hanno inoltrato ai colleghi di Palermo. Gli svizzeri chiedono di interrogare per presunto riciclaggio i due fratelli Ciancimino e i due professionisti, tutti già indagati dalla Dda siciliana nell'ambito di un'altra inchiesta sulla gestione illecita «tesoro» Vito Ciancimino accumulato durante il sacco edilizio di Palermo, in seguito al quale il politico, morto il 19 novembre del 2002, era stato definitivamente condannato per associazione mafiosa.

Camerino
Giudice anti-crocifisso

Luigi Tosti, il giudice di Camerino noto per la sua crociata anticrocifissi, è stato rinviato a giudizio per essersi rifiutato di lavorare nelle aule alla presenza del crocifisso. Il magistrato infatti chiede la rimozione del simbolo nelle aule oppure che siano ammessi i simboli di altre confessioni. Tosti dovrà comparire venerdì 18 novembre alle ore davanti al Tribunale

Bologna
Gettano finta bomba

Una riproduzione da tavolo di una bomba a mano è stata gettata l'altro ieri da un cavalcavia sulla carreggiata dell'Autostrada del Sole all'altezza di Sasso Marconi. La Procura di Bologna ha aperto fascicolo nell' ipotesi di attentato alla sicurezza trasporti. Il finto ordigno è stato recuperato da un artificiere, che si è subito reso conto che era una riproduzione.

«DISPORRO' LO STOP PER TIPO DI ANIMALE E AREA GEOGRAFICA»

Storace: per ora nessun rischio in Italia Ma al primo caso fermerò le doppiette

Intervista
GIACOMO GALEAZZI

ROMA

Ministro Storace, non aveva detto che al primo test positivo bloccava la caccia?

«Ancora non ci sono rischi per la salute pubblica. Il virus identificato in un'anatra selvatica a Modena è a bassa patogenicità; geneticamente presente nei volatili europei e, soprattutto, non ha nulla a che vedere con quello temibile variante asiatica, molto più aggressiva. Quindi non ha senso fermare ora le doppiette».

L'opposizione la accusa di sottovalutare il pericolo. Cosa replica?

«La settimana prossima per il G7 della sanità arriveranno a Roma i vertici dell'Oms. Con loro decideremo la strategia comune e non ci tireremo indietro rispetto a nessuna precauzione, incluso la vaccinazione di massa. Non sottovaluto affatto l'allarme, sono preoccupato e pronto ad qualsiasi misura per impedire la pandemia. Abbiamo fatto scorte di antivirali e vaccini più di qualunque altra nazione. Ci troviamo davanti ad una grave malattia che non conosciamo: la preoccupazione è d'obbligo».

Se arriva il virus asiatico fermerà la caccia?

«Senza alcuna esitazione». Ho già in mano il piano con indicazioni, prescrizioni dell'istituto di fauna selvatica e sospensioni delle autorizzazioni. Disporrò lo stop per tipo di animale e area geografica. In pratica se risulterà positivo un test in una regione, il blocco riguarderà anche quelle confinanti. Massima allerta, ma senza esagerazioni illogiche. Perché dovrei impedire di cacciare la volpe che non c'entra nulla con l'influenza aviaria?

Il governo cambia strategia?

«Il virus isolato in Italia non rappresenta un pericolo per l'uomo (i suoi antigeni esterni sono uguali a quelli patogeni ma ci sono differenze che non lo rendono aggressivo) però è un segnale della necessità di controlli capillari. In ogni modo ci ancora dinanzi a un'emergenza e lo dimostra pure il fatto che da Bruxelles giunge alcuna misura nostri confronti. E ciò anche perché il virus non è stato individuato in un allevamento ma in un uccello selvatico».

Intanto, secondo i sondaggi, gli italiani sempre più allarmati...

«Trovo profondamente sbagliato l'atteggiamento di sfiducia della gente. Bisogna fidarsi delle istituzioni perché in Italia 5.800 veterinari e i nostri polli sono sempre sotto controllo. Inoltre, siamo al primo posto nelle prenotazioni per la produzione del vaccino e la Finanziaria ci consentirà anche di assumere i veterinari che finora avevano un contratto di collaborazione».

Basta questo il rischio-pandemia?

«Prima varare nuovi provvedimenti monitoriamo l'evoluzione della situazione secondo il principio di precauzione. Oggi (ieri, ndr) a Palazzo Chigi c'è stata una riunione tecnica e un nuovo incontro è fissato per la prossima settimana. Se servirà, sono disponibile a ulteriori misure di contrasto. Intanto puntiamo sulla vaccinazione contro l'influenza stagionale, specie per gli anziani e i bambini affetti da patologie croniche, medici inviando documentazione scientifica per informarli dei rischi dell'aviaria».

A che punto è il sanitario anti-contagio?

«Il dettaglio dei provvedimenti può ancora essere integrato. Stanno funzionando bene la misure delle frontiere dall'importazione pollame e i controlli negli allevamenti avicoli. Stiamo mobilitando strutture, uomini e mezzi per organizzare una risposta valida in presenza della pandemia».

Il ministro Francesco Storace

ENNA CON IL DATORE DI LAVORO

Neonata morta nel cassonetto in cella la madre

ENNA

Appena nata, ma invece di affetto e tenerezza l'aspettava un destino atroce: un sacchetto di plastica posto della culla, un dei rifiuti dove è stata abbandonata per sempre. È lì che gli agenti della squadra mobile di Enna hanno trovato quel fagotto tre chili, vita. La madre della piccola, Marin Joana, clandestina rumena di 41 anni, è stata arrestata. Adesso si trova ricoverata in ospedale, piantonata dai poliziotti, con una forte emorragia causata dal parto ed un'accusa terribile: avere ucciso la figlia. Con lei sono stati arrestati anche il datore di lavoro, Giovanni Scavolo, di 63 anni, e la moglie, Rachela Pirrera, di 54: devono rispondere di concorso in infanticidio e occultamento di cadavere, oltre che di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Marin Joana si è presentata ieri mattina all'ospedale di Enna, accompagnata da Pirrera, dicendo di stare male. Ai medici non ha rivelato di avere appena partorito. Ma il primario del reparto di ginecologia ha capito la causa di quella violenta emorragia ed ha subito avvisato la polizia. Gli investigatori hanno ascoltato prima la donna, che ha tentato disperatamente di negare, e poi l'uomo che era con lei. Quest'ultimo ha detto di non sapere che la donna fosse incinta, ma ha ammesso di avere buttato un sacchetto dalla spazzatura poco prima di accompagnare la rumena in ospedale. «Io - ha detto senza controllare il contenuto - ha sostenuto - è stata lei a chiedermi di gettarlo, non sapevo cosa ci fosse dentro». [l. n.]

ARRESTATA

Cinquemila alla preside per un diploma

FROSINONE

Promozione in cambio di E poi provvigioni sulle forniture didattiche alla scuola. Per questo la preside dell' istituto, Gemma De Filippis, di 57 anni di Sora, è stata arrestata con l' accusa di corruzione

Una decina di ragazzi, tutti privatisti, hanno ammesso agli inquirenti avere pagato da 500 a mila euro per ottenere senza fatica il diploma di maturità all'Itis di Isola Liri (Istituto Tecnico Industriale Statale). Altre sei persone complici della preside sono indagate per corruzione. Si tratta di un docente e di quattro fornitori di strumentazioni didattiche all'Istituto di Isola un imprenditore di Roma stato raggiunto dal provvedimento dell' obbligo di dimora.

La dirigente intascava dalle famiglie degli studenti i soldi prima degli esami che puntualmente si chiudevano con la promozione. Secondo la polizia il giro di compravendita di diplomi potrebbe essere più ampio. Molti infatti sembra non abbiano fatto ammissioni per evitare problemi e vedersi annullare il titolo conseguito.

La preside, inoltre, «manovrava», sempre secondo il rapporto della polizia alla procura della Repubblica di Cassino, anche gli acquisti per la scuola (gli istituti tecnici hanno autonomia amministrativa). Dalle indagini avviate dalla polizia è risultato che la preside percepiva le provvigioni dalle ditte per gli acquisti di materiale per la scuola come apparecchiature meccaniche, computer ed altro.

(segue da pagina 13)

È mancato all'affetto dei suoi cari il
dottor Silvio Croce
farmacista
Lo piangono Pina, Margherita, Felice, Alberto con Anna, nipoti Silvia, Paola, Barbara e famiglie, cognata, figliocci, parenti tutti. Funerali sabato 12 novembre ore 10 in Duomo.
— Chivasso, 10 novembre 2005.
O.F. Besso - Chivasso

Ernesta Regazzi e famiglia, affettuosamente vicina a Pina, piangono il caro Sil.VIO

La famiglia Rodella con i figli, commossa, partecipa al lutto.

Affettuosamente vicini. Carla, Fiorentino, Bruna.

Partecipano:
famiglie Besso-Benco,
famiglia Canuto-Minella;
Mario, Alba Minella e famiglia;
Wilma Martini, Mariangela e famiglia;
Renata Fabiani, Laura, Anna,
Angiolina Torzuso e famiglia.

Circondato dall'affetto dei suoi è mancato
Luigi Luciani
anni 78
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Edda, le figlie Wally con Enzo, Lorena con Beppe e gli adorati nipoti Stefano, Sara e Lorenzo.
— Belmasco, 7 novembre 2005.

Sei stato il nostro PILASTRO, non ti dimenticheremo mai. Le tue sorelle Elda e Ornella.

Zio LUIGI ti ricorderemo sempre. Carla, Mattia e Elena, Luisa con Francesca e Giorgia.

L'Università della Terza Età di Belmasco partecipa al dolore della famiglia.

Il giorno 7 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Molraghi
Lo annunciano, per sua volontà, a funerali avvenuti la moglie Maria Teresa ed i figli Giuseppe con Gabriella, Andrea con Chiara, Gianni con Chiara, Guido con Monica, Silvia con Paolo. Grazie, Valerio, Emanuela, Michel, Matteo, Elisabetta, Anita. Angela e Martina mandano un bacio a nonno ENRICO. Si ringraziano tutti coloro che lo hanno amorevolmente assistito.
— Torino, 11 novembre 2005

Dedy, Laura, Giulia sono affettuosamente vicine a Mariateresa e famiglia.

Gabriella e Maria Gozzelino, Mauro Bechi e collaboratori sono vicini ad Andrea nel dolore

Nel ricordo di ENRICO Angela è affettuosamente vicina a Maria Teresa.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
AVVOCATO
Antonio Carena
Profondamente addolorati, ne danno il triste annuncio il figlio Vincenzo Maria con Valeria e l'amato nipote Carlo, il cognato e i nipoti con le rispettive famiglie, i cugini d'Argentina, Buscaglino Strambio, Ferrari Pallaricino, Scroni, Carena, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ad Elena e Lilly per le assidue cure prestate. S. Rosario venerdì 11 novembre ore 17,20, funerali sabato 12 novembre ore 10 chiesa B.V. della Grazie (Crocetta).
— Torino, 9 novembre 2005.

Colleghi collaboratori e dipendenti dello Studio partecipano commossi al dolore dell'avvocato Vincenzo Maria Carena per la perdita del padre.
AVVOCATO
Antonio Carena
— Torino, 9 novembre 2005.

La famiglia Tinello partecipa commossa al dolore di Vincenzo.

Gigi e famiglia si stringono affettuosamente a Vincenzo ed ai cari per la perdita del compianto PAPA'

Massimo, Emanuele e Alessandra partecipano affettuosamente al dolore di Vincenzo

I collaboratori dello Studio Carena partecipano commossi al dolore dell'avv. Vincenzo Carena per la perdita del PADRE.

Emanuele e Emanuela Olmi si uniscono a Vincenzo in questo triste momento

I collaboratori di Torino e Milano studio avv. Zanella partecipano commossi.

Vi siamo vicini in questo triste momento. Fabio e Tati Regoli.

Non è più con noi
Bruna Donegatti
vedova Liboni
anni 90
Annalena, Riccardo e Silvia lo annunciano, a funerali avvenuti, a quelli le hanno voluto bene.
— Grugliasco, 8 novembre 2005.
O.F. Beato Cottolengo. Tel 0118172464

Luciana, Patrizia, Roberto, Luca, Ilaria, Sara piangono la morte improvvisa di
Beppe Adriano
I funerali oggi alle 11,30 in S. Della Guardia via Monginevro 251. Niente fiori: donazione a Candiolo ricerca cancro.
— Torino, 9 novembre 2005.

Siamo vicini ad Anna e Roberto. Beppe, Bruno, Cynthia, Francesca, Giancarlo, Giorgio, Gianni, Grazia, Ezio, Jacopo, Michela, Rocco, Stefania, Umberto

L'11 novembre 2005 è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Giacomo Simone
A esequie avvenute ne danno l'annuncio la moglie Carla, il figlio Franco con Rosella, i nipoti Carlo e Roberta, la figlia Gisella con Marco. Offerte a O.F.T.A.L., A.I.S.M., Medici senza frontiere, Missioni
— Torino, 10 novembre 2005.

La sorella Giovanna ved. Michel, il fratello Giovanni con Franca e famiglie piangono il caro
Giacomo Simone
— Villa Cortese, 10 novembre 2005.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Banca Popolare di Novara partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Giacomo De Simone
già Direttore Centrale della Banca Popolare di Novara.
— Novara, 11 novembre 2005.

Partecipano all'lutto
Andrea Bertozzi e famiglia,
Adriano Bosco e famiglia,
Mario Buzzi e famiglia,
Cesare Calatti e famiglia,
Edo Deagostini e famiglia,
Vittorio Dealessi e famiglia,
Sergio Giachino e famiglia,
Sergio Morano e famiglia,
Carlo Piantanida e famiglia,
Augusto Raiteri e famiglia,
Elio Rossaro e famiglia,
Uno Venini e famiglia
— Novara, 11 novembre 2005.

Angelo, Renato e Giuseppe Vasino con le rispettive famiglie sono addolorati per la perdita dell'amico GIACOMO.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio e amico carissimo
dott. Giacomo De Simone
— Torino, 11 novembre 2005.

I soci del Rotary club Torino Sud partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico e consocio GIACOMO.

Fiorenzo e Angela Gaita partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del
dottor Giacomo Simone
— Torino, 10 novembre 2005.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Consiglio Superiore Permanente ed i Soci tutti del Gianni's Club ricordano con stima e con affetto
Giacomo De Simone
per lungo tempo consocio del sodalizio e comune appartenenza
— Torino, 10 novembre 2005.

Partecipano al lutto Luigi e Mariella Tebaldo.

La nostra mamma non c'è più
Concetta Carlevaro ved. Seni
è tornata dal suo amato Elio. Lo annunciano Gianna e Roberto con Roberto, Marina, nipoti e parenti tutti.
— Rivarolo C.se, 9 novembre 2005.
O.F. Pavese

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Fondatori, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Direzione, il Personale dipendente e gli Studenti titolari di un posto di studio del Collegio Universitario di Torino «Renato Einaudi» sono vicini alla famiglia per la scomparsa della signora
Maria Luisa Vigitello
ved. Einaudi
Fondatore dell'Ente
— Torino, 8 novembre 2005.

Nanni e Doretta, Beruo e Laura, Paolo e Monica, Mario e Roberta partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro
Borgio
— Castelnuovo, 9 novembre 2005

Il Rettore, il Direttore Generale, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università Gabriele d'Annunzio esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del valoroso docente
professor Piergiorgio
— Chieti, novembre 2005.

Lidia Molo
I tuoi cari con immutato affetto.

dott. Aldo Billia
Notaio
La moglie e i suoi cari lo ricordano con affetto.

Giorgio Costa
È passato un anno dalla tua tragica morte che ha distrutto le nostre vite. Ti amiamo per sempre. Maria e Silvia. S.Messa di Suffragio sabato 12 novembre 2005 ore 9 Parrocchia della Crocetta.

2003 2005
Pierina Coriasco ved. Guazzo
Sei sempre nei nostri pensieri. Ciao, mamma. Valla, Massimo e Mirella

2005
dott. Livio Zeppegno
Ricordo di ogni giorno. Tua moglie.

11 NOVEMBRE
Lelio Scaffa
Ci manchi tanto. Con immenso dolore ed affetto. Ti ricordiamo con S. Messa 19 c. m. Mamma con tua famiglia.

Rinaldo Cisero
Sempre ricordandoti con immutato affetto e rimpianto. Anna

Giovanni
Papino, manchi tanto a tutti noi.

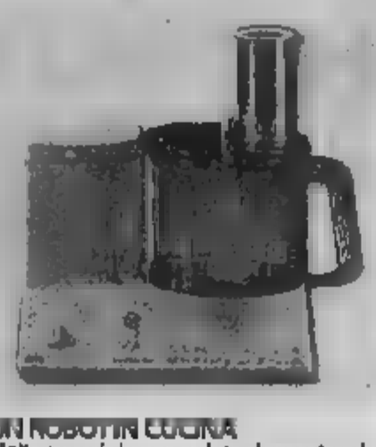
2005
Ing. Renato Piccoli
Inno e con noi sempre.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 7,25
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 0,25
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. Costo a parola € 0,67
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati n. 4 parole). Costo a parola € 0,67
Oltre a spese trasmissione, 20% per avviso.

GLI AIUTI CHE COMPLICANO LA GIORNATA

OLTRE IL DRIN
Il calendario, l'organizer che ti avverte degli appuntamenti, il cronometro, il count down, la macchina fotografica, la possibilità di vedere film... Vodafone s'è accorta che tutti, quando comprano un telefono, non sanno che farsene di tutte le altre funzioni.



UN ROBOTIN CUCINA
Molte massaie hanno ceduto al super trendy robot da cucina. Solo per ripulire lame di coltelli, tritatutto, vaporiera e flaconi occorre una mezza giornata. Tra studio dei manuali e tentativi andati a male, per fare un polpettoncino si occupa l'intero weekend.

PALESTRA IN CASA
Sembrano mantidi fameliche, ci avviluppano la gabbia toracica, ci bloccano gli arti e ci incitano a lotte estenuanti dove si gioca il primato della carne contro il ferro. Sono gli attrezzi ginnici da casa. Complicatissimi, quando basterebbe fare una corsetta al parco.

IL SATELLITE IN AUTO
«Girare a destra, ora a sinistra, avanti tutta... destinazione raggiunta, grazie!». Il solito amico ci mostra la piantina di Tokyo e di Los Angeles, ma c'è di mezzo il mare e poi l'auto la usa sempre lo stesso tragitto, casa ufficio, ufficio casa.

Nicoletti

CONTROTENDENZA: TROPPE FUNZIONI RISULTANO INUTILI E STRESSANTI

Nuovi cellulari: una telefonata semplifica la vita

Hanno il telefono che serve solo a parlare e messaggi. Si presto in vendita perché alla fine questo è l'uso principale che si fa del cellulare. Si ferma dunque la catena evolutiva dall'apparecchio e l'oggetto ritorna alla sua destinazione d'uso primaria: chiamare una persona componendo un numero. Al massimo con il nuovo-vecchio telefono si potrà mandare un messaggino, ma nulla di più.

Il passaggio è grave e la vita per molti potrebbe cambiare radicalmente, come fare senza il calendario, l'organizer che ti avverte degli appuntamenti, la calcolatrice il cronometro il down, la sveglia? Sì, molti non lo sapevano, ma tutto questo sonnecchia inespresso anche nei cellulari più vetusti, anche se solo alcuni iniziati conoscevano i segreti. Ci stanno dentro anche un

Presto in vendita un modello semplificato: molti clienti chiedono solo conversare

mucchio di giochini, dai più semplici ai più elaborati, con rumori effetti niente male. Poi suonerie, varie, polifoniche e tridimensionali. La possibilità di memorizzare, riascoltare e ridere con i rutti di Bombolo e le battute del trash cult «Febbre da cavallo».

Ancora è nulla, non abbiamo esplorato la sublime sinestesia che associa a numero, una e anche un'immagine. Dai, scatto, sorridi. Giù le mutande che si fa scherzo! Poi veloce via alla lista di distribuzione della propria agenda elettronica. Parte il volantinaggio mms delle vergogne immortalate e inviate in digitale dileggio.

Grazie a videocamere iper megapixeliche con il cellulare si può girare un film, comporre una sinfonia, di Poi il vibracall e il bluetooth che associati possono dare sensazioni tattili e brividi improvvisi, poi il design, l'ergonomia, lo schermo retroilluminato. Peccato che Vodafone si sia accorta che alla stragrande maggioranza delle persone, acquistando un cellulare, chiedevano solo un telefono. Niente più di tutto questo, solo un sdrin drino e una voce. Qualche messaggino furtivo e nulla più.

Che meraviglia, se fosse un primo labile segnale di rivolta contro gli androidi che ci condizionano l'esistenza. Tutto iniziò con la solita storia che la tecnologia ci avrebbe fatto guadagnare tempo, ma era un'illusione. Un subdolo tentativo di sedurci al culto del microchip, le macchine ne hanno approfittato per entrare nelle nostre case e sostituirsi alla nostra vita.

Andatelo a cyber massaia, brave chine ci si sono comprate il nuovo e trendyssimo super robot da cucina che costa quanto lo stipendio di due mesi di una colf specializzata. Dovrebbe sostituire la vita, ma ripensandoci dopo. Solo per ripulire lame di coltelli, tritatutto, vaporiera e flaconi occorre una mezza giornata. Tra studio dei manuali e tentativi andati a male, per fare un polpettoncino si occupa l'intero weekend. Dopo aver relegato il mostro cuoiniere nel suo scatolone per un paio d'anni qualcuno continua a pagarma la rata, in famiglia ogni tanto che sadico fratello inutile elettronico.

Facciamo un po' di attività fisica, ne abbiamo bisogno. Non ci viene un'idea migliore che ricostruire il sano rapporto con la natura tra le braccia sociaiose di una macchina body building. Sembrano mantidi fameliche, ci avviluppano la gabbia toracica, ci bloccano gli arti e ci incitano a lotte estenuanti dove si gioca il primato della carne contro il ferro. Basterebbe fare una corsetta al parco, ma se non c'è tempo il tapis roulant si modella sulla pendenza desiderata, si fa programmare velocità necessaria all'esercizio. Si parte e ci dice se andiamo bene, quanti chilometri abbiamo fatto, quanti alla fine, quante calorie consumando... Nessuno ha mai riflettuto quanto siamo ridicoli a correre fianco a fianco con la faccia al muro stando fermi sul posto?

Saliamo in automobile. Ah, vuoi mettere? Io ho il gps! L'amico illustra il navigatore satellitare, quello non sbaglierà mai dal Una voce soave di donna, decisa e stentorea da cicerone severo, impone ogni manovra: «Girare a destra, seconda a sinistra, avanti tutta... destinazione raggiunta, grazie». Il solito amico ci mostra la piantina di Tokyo e di Los Angeles, già, c'è di mezzo il mare, non ci andrà mai con la sua pluriaccessoriata, anzi la usa sempre per lo stesso tragitto, casa ufficio, ufficio casa.

Si ferma la catena evolutiva dell'apparecchio e l'oggetto ritorna alla sua destinazione d'uso primaria

Solo se verrà giorno che deciderà scappare con una collega, o un lavavetri, l'uomo tecnofilo troverà la forza di ribellarsi. Con un colpo di forbici taglierà le corde vocali sua guida satellitare. Finalmente sarà libero anche lui di uscire dalla retta via.

La scoperta

Ma più foto sfocate arriva la macchina che corregge tutto

LONDRA. Addio foto sfocate. Un'équipe di scienziati statunitensi ha infatti messo a punto una macchina fotografica digitale in grado di correggere automaticamente le foto più brutte o mal riuscite. Secondo quanto riportato dalla rivista britannica New Scientist, la nuova tecnologia digitale consentirà in particolare di perfezionare le immagini di soggetti in movimento, come quelle riprese dalle telecamere a circuito chiuso. Generalmente infatti è possibile stabilire il grado di nitidezza di una foto solo quando è stampata o è scaricata su computer. Il professor Hanrahan del laboratorio di computergrafica dell'università di Stanford in California e i suoi colleghi, però, sono riusciti a regolare la luce e scatto già avvenuto.

MILANO GREENPEACE: FATE LIBRI IN CARTA RICICLATA

«Scrittori, pensate anche agli alberi»

Carlo Grande

«Foglia, non foglia chiede Greenpeace agli scrittori: va bene scrivere libri, ma anche gli autori più engagés, contribuiscono a tagliare le foreste. Così gli ecologisti invitano a pubblicare su «carta amica delle foreste» cioè su carta riciclata o certificata dal Forest Stewardship Council (Fsc), non proveniente dalla distruzione delle ultime foreste primarie. La proposta due anni fa aveva riscosso un buon successo (avevano aderito, oltre a grandi firme internazionali come l'autrice di Harry Potter Rowling, Margaret Atwood e Gunther Grass, anche molti autori italiani), Greenpeace mobilita tra gli altri Edoardo Albinati, Enrico Brizzi e Andrea De Carlo, che oggi a Milano tengono una conferenza stampa alla Feltrinelli (ore 11, piazza Piemonte) e poi un happening al teatro Comunale Belloni da Sabrina Nobile dieci, messaggi video di Stefano Benni, Erri De Luca e Marco Maraini. Gli «scrittori per le foreste» diranno che si può stampare su carta eco-compatibile e riciclata con tutte le caratteristiche tecniche ed estetiche per fare libri di ottima qualità, e così molto ragionevoli.

La palla passa così agli editori, sperando che diventi «standard» utilizzare carta «amica delle foreste». È convinto Enrico Brizzi: «Si possono salvare i libri e anche le foreste – dice – non sono contro il digitale ma spero che il libro non scompaia, perché desidero che le mie figlie possano ancora tenere i fogli tra le mani, sentire l'odore della carta e non leggere usando un floppy o chissà cos'altro. Non sono contro la tecnologia, ma se la carta corre il rischio di estinguersi come il petrolio, meglio correre ai ripari usando quella riciclata. L'industria cartaria italiana deve adeguarsi».

Il rischio che le foreste finiscano nei nostri cestini della carta straccia è altissimo, con loro se ne vanno l'aria che respiriamo e la vita che ospitano. Fra le 50 e le 150 specie animali o vegetali (potenziale fonte di nuove medicine), scompaiono ogni giorno, [illegible] Il natura, cacciati dalle loro terre. Oggi [illegible] legno illegale. Greenpeace, ad esempio, nell'ottobre scorso ha portato al Presidente della Federazione italiana degli importatori di legname (Federcomlegno) una motosega d'oro da consegnare agli esportatori di legno illegale. Un gruppo di attivisti, travestiti da gorilla, si è arrampicato su cataste di legname appartenente a una impresa coinvolta nel taglio illegale in Africa. La Sim (Società Industriale da Mbang) e immagazzinate negli impianti romani di Michele Alfano, Presidente della Federcomlegno: l'importazione di legname illegale – hanno detto - è una minaccia per tutti gli operatori. Contemporaneamente, in Lussemburgo, altri attivisti hanno consegnato un messaggio simile ai ministri dell'Agricoltura europei, chiedendo una legge che vietasse a mezzi termini le importazioni di legno illegale e sostenga la gestione responsabile delle foreste. «Il futuro delle foreste primarie africane e di gorilla, bonobo e scimpanzè - dice Sergio Baffoni, responsabile foreste di Greenpeace - è nelle mani dei governi europei. Anche quello delle renne e dell'ultima tribù indigena in Europa: Greenpeace ha creato una «stazione forestale» nelle ultime foreste dalla Lapponia finlandese, dove le comunità Sami allevano le renne, perché il governo ha cominciato a tagliare alcune foreste di conifere importanti per il pascolo invernale dalla renna, nonostante le raccomandazioni del Consiglio per i diritti umani dell'Onu.

Le foreste finlandesi, come quelle di Congo, Camerun, Ghana, Indonesia e Malesia, rischiano di diventare fazzoletti, tovaglioli, carta igienica e asciugatutto: i divieti europei possono essere facilmente aggirati «dribblando» con Paesi terzi come la Cina, che riciclano il legname illegale. Serve perciò una legge, chiesta alla Commissione Europea anche con una sottoscrizione firmata da 180 associazioni e 70 grandi imprese internazionali.

Lotto CONCORSO N. 11

GIOVEDI'					
Bari	60	68	47	78	77
Cagliari	24	30	78	32	87
Firenze	23	19	51	13	84
Genova	[illegible]	59	58	36	15
Milano	19	17	83	29	19
Napoli	40	66	48	62	6
Palermo	51	69	23	31	6
Roma	3	60	82	83	[illegible]
Torino	38	21	41	28	[illegible]
Venezia	32	49	36	43	[illegible]
Nazionale	41	46	73	6	3

10eLotto

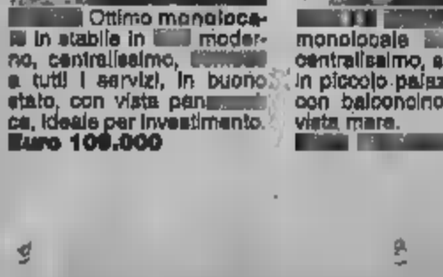
3 - 15 - 23 - 40 - 51 - 80
N[illegible]olly 32

Montepremi € 9.896.177,10

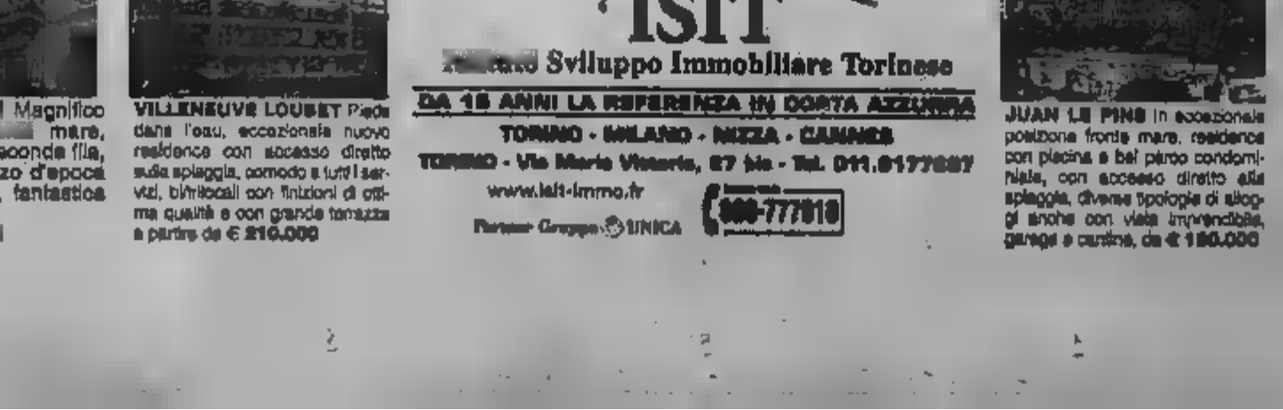
Nessun 6
Jackpot € 32.[illegible]

Nessun 5+1
Jackpot € –

Punti	€
Ai 13	5	59.841,11
Ai 2.224	4	336,37
Ai 72.202	3	10,79



ARRIVA Rinviato, ma soltanto di qualche giorno, l'annunciato deterioramento del tempo. Una prima perturbazione atlantica è giunta sul Mediterraneo occidentale, dando ad un vortice depressionario in quota, il cui movimento la penisola è ostacolato dall'alta pressione. Le sue avvisaglie nuvolose, domani, raggiungeranno le regioni di Nord-Ovest.
Tendenza per dopodomani. Sin nuvoloso sulle regioni di Nord-Ovest con piogge locali. Tendenza estensione nuvolosità sul resto del Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana. Successivamente, annuvolamenti si avranno anche sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia, con venti sciroccali.



OGGI. Nel primo mattino, nebbie sulle regioni padane. Sereno sulle Alpi e Prealpi e su gran parte del Centro-Sud, ma con nebbie mattutine nelle valli e lungo i litorali. Nel pomeriggio il dissolvimento delle nebbie sulle regioni padane comporterà qualche breve annuvolamento locale. Temperature miti. Venti generalmente deboli.

DO Tempo soleggiato su tutta la penisola, ma con presenza di nebbia sulle pianure del Nord, nelle valli e lungo i litorali. Dal pomeriggio annuvolamenti sulle regioni Nord-Ovest, con possibilità di sporadiche piogge in serata, sul basso Piemonte e sulla Liguria. Parziali annuvolamenti anche su Sardegna e Toscana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	13	Bologna	11	13	Bari	8	18
Bolzano	2	16	Firenze	7	20	Napoli	11	22
Verona	8	16	Pisa	10	21	Potenza	10	18
Trieste	13	19	Ancona	13	14	S. M. Leuca	17	18
Venezia	8	16	Perugia	2	12	Reggio C.	16	22
Milano	10	13	Pescara	10	17	Palermo	18	21
Torino	7	13	L'Aquila	5	19	Catania	12	23
Cuneo	5	13	Roma Ciamp.	10	19	Messina	16	22
Genova	12	20	Roma Fiumi.	10	21	Alghero	8	23
Imperia	13	19	Campobasso	9	14	Cagliari	11	24

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 12 NOVEMBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	13	piovaschi	Lisbona	12	18	sereno
Atene	4	21	sereno	Londra	7	13	rovesci
Bangkok	26	33	parz. nuv.	Los Angeles	11	21	poco nuv.
Berlino	7	12	parz. nuv.	Madrid	5	14	rovesci
Bruxelles	9	[illegible]	piovaschi	Montecarlo	17	19	sereno
Bucarest	3	10	parz. nuv.	Montreal	-9	3	poco nuv.
Budapest	3	12	sereno	Mosca	-1	6	sereno
Buenos Aires	15	24	sereno	New York	2	13	parz. nuv.
Copenaghen	6	11	piovaschi	Parigi	8	12	rovesci
Dublino	6	11	sereno	Pechino	2	12	sereno
Francoforte	6	11	sereno	Praga	2	8	sereno
Gerusalemme	12	18	sereno	Rio de Janeiro	18	28	sereno
Ginevra	4	12	parz. nuv.	Sofia	11	17	poco nuv.
Helsinki	6	9	sereno	Sydney	14	25	sereno
Il Cairo	14	23	sereno	Tokyo	8	13	parz. nuv.
Istanbul	9	14	parz. nuv.	Varsavia	2	12	parz. nuv.
Johannesburg	12	21	sereno	Vienna	3	11	parz. nuv.

EDITRICE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10134 Torino, via Marocco 33, tel. 011.6346111, fax 011.6397[illegible]; Roma, via Barberini 30, tel. [illegible] fax 06.4882319; 06.484663; Milano, p[illegible], tel 02.762161, fax 02.782049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56361; fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950109) Consegna dec. posta anno € 189; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Una La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €189 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via [illegible] 80, 10121 Torino; telefono: 011.56561; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950109; bonifico bancario sul conto n. 13601 Intesa Sanpaolo S. Paolo; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-333333); presso gli sportelli [illegible] della Stampa, via [illegible] Torino.
INFORMAZIONI: [illegible] sio abbonamenti (tel. 011 5638 [illegible] fax 011 [illegible]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20122 via C. Carducci 29, tel. 02 24424.1, fax 02 2643.480. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.1, fax 011 6663.200. Bari via Amendola 164/B, tel. 080 5485111. Bologna via Parteggiani 8, tel. 051 6494826, Padova via Mantova 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7508311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 18, tel. 091 6329190. Roma via Barberini 86, tel. 06 4300891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 5201411.
Subconcessionaria pubblicità: Publikompass Spa Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 83641, fax 010 8364287.

[illegible] in COSTA AZZURRA!

[illegible] Ottimo monolocale in stabile in moderno, centralissimo, comodo a tutti i servizi, in buono stato, con vista panoramica, ideale per investimento. **Euro 109.000**

[illegible] Magnifico monolocale mare, centralissimo, seconda fila, in piccolo palazzo d'epoca con balconcino, fantastica vista mare.

VILLENEUVE LOUBET Piede dans l'eau, eccezionale nuovo residence con accesso diretto sulla spiaggia, comodo a tutti i servizi, bilocali con finiture di ottima qualità e con grande terrazza a partire da € 210.000

ISIT
[illegible] Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA
TORINO - MILANO - NIZZA - CANNES
TORINO - Via Maria Vittoria, 27 bis - Tel. 011.8177887
www.isit-immo.fr
Partner Gruppo UNICA
800-777818

JUAN LE PINS In eccezionale posizione fronte mare, residence con piscina e bel parco condominiale, con accesso diretto alla spiaggia, diverse tipologie di alloggi anche con vista imprendibile, garage e cantina, da € 180.000

NIZZA In piccola palazzina signorile in stile Bourgeois, nel fantastico quartiere musicians, comoda a tutti i servizi, magnifico trilocale, ultimo piano, in buono stato, **€ 230.000.**

NIZZA Centro a pochi passi dal porto, in nuova palazzina affacciata su piazza alberata, prestigiosi appartamenti mono/bitrilocali, ample terrazze e garages, rapido [illegible] da Euro [illegible]

Sezione giovani (14 - 25 anni)

Piccolo Clay suonato dal cubano

Giuseppe Crupi

Sono un ex pugile. A dire il vero, dovrei dire: un ex pugile suonato. Sì, perché ho preso più pugni di quanti ne ho dati. La mia è stata una carriera oscura, spesa in incontri di contorno, mai per un titolo. Non ho vinto nulla. E nessuno si ricorda di me. Ma quando ero giovane la mia occasione l'ho avuta. Mi avevano portato alle Olimpiadi. Era il tempo dei cubani: pugili agili e molto tecnici. Si muovevano armoniosamente come le loro donne che picchiavano con una rabbia feroce, quasi a custodissero un orgoglio segreto. Ricordo che dormivo in una palazzina gialla e dal balcone vedevo il mare.

Non ero male come pugile, allora. Ma avevo la mascella di vetro. Il mio allenatore mi faceva tenere la guardia alta. Mi muovevo molto e colpivo con il mio jab e poi cao uno-due veloci. Un giornalista mi aveva definito il «piccolo Clay» ma dicevo che a differenza di Clay io scappavo e basta e i miei pugni sapevano di bluff.

Arrivai in semifinale. Dovevo incontrare un cubano. Tutti dicevano che lui era il favorito per la medaglia d'oro. Io credevo nelle mie possibilità e mi arrabbiavo quando mi accorgevo che nessuno, nemmeno il mio allenatore, credeva in me. Persino mio padre al telefono con amici detto: «Quello è forte, ti mena».

E in effetti mi menò. E di brutto. Sin dal primo round mi si scagliò addosso con la velocità di un serpente: mi colpì dapprima col jab, per stordirmi, e poi al volto e ai fianchi. Dopo qualche secondo l'incontro era già finito. Mi buttò al tappeto per quattro volte e ogni volta mi rialzai. Non lo feci per coraggio. Ero come un giocattolo caricato a molla: mi rialzavo senza volerlo, per pura ottusità fisica.

Rimasi in ospedale per giorni, tra la vita e la morte. E forse quel giorno lo morii veramente e in tutti questi anni ho vissuto senza rendermene conto.

Avuto la mia occasione. Le Olimpiadi. Ho fallito, morto. Ma qualche anno dopo, quando mio padre era già morto di cirrosi epatica, mettendo in ordine la piccola casa che mi aveva lasciato, trovai nel fondo di un cassetto una busta con dentro un ritaglio di giornale ormai ingiallito.

Si trattava di un articolo breve, corredato da una foto. Nella foto c'ero io che mi rialzavo e il cubano, che incombeva come un'ombra scura su di me. Allora capii che mio padre mi aveva amato. Aveva perso tutta la vita ma lui era orgoglioso di me. Ero sul giornale e mi rialzavo.

premio grinzane cavour

Come da regolamento, la giuria (art. 3) ha selezionato i migliori racconti del concorso articolato in due sezioni (art. 1): la prima rivolta ai giovani (14-25 anni), la seconda a concorrenti adulti.

I lettori de La Stampa (art. 4) possono votare i racconti compilando il tagliando originale pubblicato insieme agli elaborati selezionati. I racconti, e copia originale del regolamento, sono visibili sul sito www.lastampa.it oppure www.grinzane.it.

I due migliori testi (art. 5) per ciascuna sezione riceveranno un premio di 2000 euro. Tra i lettori che invieranno le loro preferenze (art. 6) saranno sorteggiati tre fine settimana in una città olimpica europea.

LA STAMPA

premio grinzane cavour

Scrivi il titolo e il nome dell'autore del racconto che ti ha colpito di più del

scrivere le olimpiadi

Parteciperai all'estrazione del 3 viaggi premio in una delle città olimpiche europee

VOTA

TITOLO .....

AUTORE .....

COGNOME ..... NOME .....

VIA ..... n° ..... CAP .....

CITTA' ..... PROV .....

Invia questo tagliando a PREMIO GRINZANE via Montebello 21, 10124 -Torino

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). La informiamo che la comunicazione ed il trattamento dei suoi dati personali sono necessari al fine della partecipazione al concorso «Scrivere le Olimpiadi». Il trattamento dei suoi dati personali sarà effettuato per le finalità connesse al predetto concorso ed avverrà, con modalità anche informatiche, nel rispetto delle misure di riservatezza e sicurezza previste dal D. Lgs. 196/2003, a cura dell'Editrice La Stampa S.p.A. (titolare del trattamento) e del proprio personale. La sarà possibile esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tramite comunicazione scritta indirizzata a Editrice La Stampa S.p.A., Via Marenco n. 32, Torino. Letta l'informativa di cui sopra, dichiaro di essere informato e presto il mio consenso al trattamento dei miei dati personali.

Firma .....

scrivere le olimpiadi

La pista del sogno proibito

Carolina Crespi

Aspettavo la mano cinque.

Poi uscivo, con il cielo incastrato fra le labbra e la voglia di rimanere.

Accumulavo così ogni giorno i miei venticinque minuti di assenza, che il mio libretto scolastico giustificava una volta per tutte con una banale uscita anticipata firmata ad inizio anno scolastico.

Alla maturità tutto questo tempo sprecato sarebbe pesato, dicevano. Ma io me ne infischiavo. Trotterellavo fino a casa mangiucchiando un panino al prosciutto, facevo la borsa e poi in autobus raggiungevo la pista. Mi inizio alle tre e non finivo mai. A volte sette sotto la doccia io e Carla ci chiedevamo quanto sarebbe durata. Ci scherzavamo sopra, ma entrambe sapevamo che avevamo smesso di giocare per divertirci da un po'.

Millenovecentonovantanove. Io ero in prima liceo e Carla già in terza. Dopo gli allenamenti fantasticavamo su Atene 2004. Sui miei diciannove anni e sui suoi ventuno.

Su chi per prima si sarebbe infilata nello spogliatoio un nuotatore.

Carla rideva mentre si fumava l'ennesima canna proibita ad un atleta prima che un semplice cittadino. Io parlavo poco. La ascoltavo soprattutto.

Volevo imparare, capire, vincere da sola, senza di lei.

Lei era forte, forse la più forte di tutti in squadra. E lo sapeva.

Io a quei tempi ero troppo piccola, inesperta anche se i miei progressi sbalordivano chiunque di mese in mese. Gareggiai in una sola stagione in cinque specialità diverse: vinsi indifferentemente 400 m ostacoli, 800 m piani, 1500 m, 3000 m... L'anno dopo Carla passò di categoria, e io rimasi l'unica, ormai mezzofondista della categoria allieve. Quell'anno le cose rotolarono troppo velocemente, perché potessi rendermi conto di stava accadendo. Il mio allenatore ebbe un ictus a novembre e fu costretto a casa per l'intera stagione. Non tornò mai più come prima. Robi, l'allenatore della maschile cominciò ad allenare anche noi.

La sera della vigilia di Natale entrò in spogliatoio femminile e mi chiese se avevo già avuto le mestruazioni. Gli dissi di no, e che il medico diceva che ero solo in ritardo e che tutto era comunque regolare. Sarebbero arrivate di lì a poco. A gennaio corsi due campestri con la prima squadra. A giugno gli assoluti di categoria.

Ero la più forte di tutti. Macinavo secondi di gara in gara e perdevo chili di giorno in giorno. Arrivai a pesarne trentotto. Cominciai a prendere dei soldi. Mi parlavano di europei: e io gongolavo pensando a quante tappe avevo bruciato, ero diventata talmente orgogliosa che ci rimasi male quando nessuno parlò di Sydney 2000.

Quell'estate persi l'anno a scuola. Praticamente non ci andavo quasi più. Dei vecchi amici mi era rimasta solo Carla, che incrociavo in spogliatoio due volte a settimana. Lui tentò più volte di mettermi in guardia: diceva che Robi era un ingenuo a farmi gareggiare con i grandi e che era un po' presto per giocarsi la scuola per un europeo juniores. Ma io non la ascoltavo, convinta che fosse l'invidia a parlare. Giugno, luglio, agosto: mi allenavo sempre, anche la domenica. Quando pioveva mi chiudevo in palestra con la musica a tutto volume e usavo gli attrezzi.

A novembre vinsi gli italiani di campestre. E cominciai a vomitare. Vomitai sull'erba, poco prima del traguardo. Nessuno se ne accorse, tranne Robi che lo disse al medico della società.

Si decise che mi avrebbero fatta vomitare prima della gara, se fosse stato il caso, così avrei corso leggera e senza pericolo di stare male all'arrivo. Davanti alle telecamere. Tirai avanti così l'intera stagione su pista. Mi riscaldavo. Indossavo le chiodate. Vomitavo. Correvo. Vincevo. Il duemilauno fu il mio anno di grazia. E fu anche l'ultimo anno prima che la bambina prodigio si scontrasse con la volubilità adolescenziale femminile. A diciassette anni compiuti mi innamorai per la prima volta di un ragazzo che non fosse solo scarpe da ginnastica e cronometro.

Lo vedevo otto, dopo gli allenamenti, uscire un portone davanti a casa. Mi diceva collaborasse con RadioBodù, una radio locale che metteva musica alternativa e promuoveva gruppi locali. Di martedì cominciai a rientrare un po' prima in spogliatoio, velocizzare la doccia, asciugare i capelli: in modo frenetico fino a casa e lo aspettavo seduta sul marciapiede. Cronometravo anche il tempo dal campo sportivo a casa: se non troppo stanca riuscivo a farmela tutta di corsa in mezz'ora. Il pullman e lo aspettavo quasi più.

A gennaio del duemilatre, mentre mi allenavo per l'europeo, le mestruazioni. Sugli 800 m valevo 2'13" e avrei dovuto abbassare il tempo a 2'02" volevo essere all'assoluto non di categoria. Rincorsi quei due minuti e zero due secondi per tutta la vita. Diedi tutte me stessa per arrivarci, ma continuarono a sfuggirmi di mano solo il tempo è capace di scivolare via implacabile.

Fede di vedere Fede e i ragazzi della radio. Smisi di andare a scuola a aprile, perdendo l'ennesimo anno. Smisi di mangiare, con i chili che aumentavano rincorrendo uno sviluppo tardivo che anelavano da tempo. Smisi di essere un'adolescente subito dopo esserlo diventata.

Il risultato fu il niente. Ad agosto smisi di allenarmi. non potevo avere gli europei assoluti non importava.

Non accontentavo dalle gare juniores. stanca e delusa. Robi insistette perché ricominciassi e non lasciassi perdere. Diceva che puntava su me. Ma uno mi chiedeva più di rimanere in pista dopo le otto per po' di allenamento da sola. Mi lasciava la domenica libera. E tanto, troppo tempo a pensare non capace di ottenere. A dicembre lasciai definitivamente la squadra e recuperai un anno a scuola la scorciatoia dei due anni in uno. Vidi in tele Atene duemilaquattro, con Fede e i ragazzi della radio che sfottevano i commentatori e rimanevano ammaliati dai salti di Gibilisco. Io e Carla intanto giocavamo a strocciacamicia sul balcone, parlando di niente, programmando vacanze e bevendo caffè shakerato con baileys.

quando vado all'università, e dal finestrino treno scorgo una pista rossa, deserta, ai lati della ferrovia, chiudo forte gli occhi, e mi giro. E le lacrime non se ne vanno.

Per il paradiso non dovrai più essere buono. Ma veloce.

La Caravelle

Saint-Moritz

Prenota entro il 15 Novembre e avrai una riduzione fino a 300 € a persona.

Parti per uno dei Villaggi selezionati Club Med*. Dalle Maldive a Cervinia, dalle Antille a Saint-Moritz, o concediti una crociera ai Caraibi a bordo di Club Med 2: la tua vacanza al mare o sulla neve sarà ancora più divina. 848 801802* o nelle migliori Agenzie di Viaggio. www.clubmed.it

Club Med

MONDO DA

RICICLAGGIO E TRUFFA CON LA MOGLIE, UN'AUSTRALIANA EX NAZIONALE DI SCI, POSSEDEVA UN VERO TESORO: SOLO IL VALORE DELLE AUTO SOTTO SEQUESTRO È 600 MILA EURO

Su Bardonecchia le mani del libanese

In carcere l'ultimo boss del paese: anche un direttore di banca nello scandalo del denaro riciclato

Massimo Numa
Inviato a BARDONECCHIA

Riciclaggio di denaro, truffa. E altri reati, che potrebbero emergere nelle prossime ore. La storia avventurosa di Nicholas Barghout, 43 anni, libanese di Beirut, inseguito da un ordine di cattura internazionale emesso a suo tempo dalla magistratura del suo Paese d'origine, e da una seconda indagine, questa volta condotta dall'autorità giudiziaria francese, è arrivata a capolinea qui a Bardonecchia: strana terra, dove i misteri non mancano mai. I detectives della squadra mobile e della polizia di frontiera lo hanno arrestato ieri all'alba e a tarda notte era ancora in corso l'inventario dei suoi beni e della montagna di carte prelevate dalle abitazioni, uffici, rifugi di lusso. Gli hanno sequestrato un parco auto che vale, da solo, qualcosa seicentomila euro: una Ferrari, una Porsche Cheyenne, un fuoristrada Bmw X5, una flotta di Land Rover, una ventina di «quad», quelle specie di quadricicli usati per le dune o le paludi, più una serie di utilitarie. Poi gli immobili. Un appartamento in un elegante

Una scalata spregiudicata organizzata acquistando tutto l'acquistabile: pagava in contanti spesso sopravvalutando i beni

condominio, una villa in via in ristrutturazione (vasca Jacuzzi in giardino pronta da montare); il più prestigioso bar di Bardonecchi, lo storico Medail; una teoria di appartamenti in un complesso residenziale; un paio di ex locali da tempo in crisi che lui stava per acquistare; un'oreficeria che andava ad aggiungersi all'agenzia immobiliare Casa Millenium, proprio davanti alla stazione che era un po' il centro delle sue attività, sotto l'egida della società Toam.

Progetti faraonici: stava trattando l'acquisto - caparra già anticipata - di un avviatissimo ristorante del centro, un'autentica gemma dal piccolo impero che si andava formando giorno giorno. Poi si scopre che il direttore dell'agenzia della Banca Sella di Oulx, Roberto Sosello, casa a Bussoleno, arrestato pure lui, gli avrebbe passato una somma che sarebbe superiore al milione di euro, due miliardi del vecchio conio, come direbbe Paolino Bolonis. Sosello è il vero enigma di questa incredibile scalata, che sembra quasi un film, un sequel del «Padrino». Direttore giovane, Sosello, preparato, figlio di uno stimato bancario, al suo primo incarico. Poi si scopre che il presidente della società Toam è nientemeno che il dentista del paese, quel dottor Pier Mario Bonino, per il momento solo indagato, ma dall'aria sempre più preoccupata. Ieri il dottore, infilato in un loden blu che costa quanto uno scooter targato, ha trascorso la giornata nel comando della polizia frontiera, intento a spiegare, spiegare, spiegare il suo rapporto di amicizia con Barghout.

Tipo affascinante, il libanese: dice di essere cristiano, di essere figlio di importanti imprenditori libanesi, di essere stato rapito vent'anni fa estremisti drusi, e di essere stato liberato, un attimo prima del rituale taglio della gola, per l'intercessione di un leader carismatico, nientemeno che Walid Jumblatt. Dopo, import-export in tutto il mondo, soprattutto Nord Est del Brasile. Una vita spericolata che il dottor Bonino dev'essere piaciuto parecchio, durante le cene a lume di candela al «Belvedere Resort». Poi si scopre che il ruhicondo Barghout, che girava da qualche tempo una carrozzella molto hi-tech («Son caduto da cavallo», diceva, e i maligni dicevano che quelle lesioni erano frutto di una lite), aveva l'ambizione di diventare il re di

Un dentista a capo della società che gestiva l'impero economico dello strano personaggio Raccontava di essere stato vittima di un rapimento: «Mi ha liberato Jumblatt»

Bardonecchia, anche attraverso la moglie, un'ex nazionale di sci, origini australiane, pure lei guai e indagata dal pm che coordina l'inchiesta, Antonio Rinaudo.

Domanda: ma dove le tirava fuori, Nicole, le valigette di pelle zeppe inzeppate di banconote? E' un mistero che gli agenti del capo della mobile, Sergio Bruno, e del vice, Marco Martino, vorrebbero chiarire al più presto.

Nicholas Barghout, 43 anni, viene accompagnato in carcere dopo il lungo interrogatorio negli uffici della polizia di frontiera di Bardonecchia

PERSONAGGI UN'ESTATE DI MEGA CONCERTI

Alla corte di «Cicciobello» con Max Pezzali e Europe

Grazia Longo

Leone di Lernia

Dal trash Leone di Lernia ci si può aspettare di tutto quindi non stupisce più tanto la definizione sul libanese di Bardonecchia. «Chi Nicola? Non c'ho mica dormito assieme, è tale ciccione che si può nemmeno capire se è un uomo o una donna». Pausa per sondare l'effetto e poi: «L'ho visto mezz'ora, giusto perché ha insistito ad offrirci da bere dopo lo spettacolo. Si atteggiava a gran signore sorrisi e champagne». Leone di Lernia, re incontrastato dello show «105» è stato a Bardonecchia la scorsa estate per uno spettacolo dal show su Radio 105.

Una tappa tanto «Dopo lo spettacolo Nicola ha insistito per farci restare ma che vuoi lo sono una vecchia rimbabita, vedi pure femmine diventato, troppo stanco per accettare. Già lo show richiede che ti passa la voglia di perdere tempo e non vedi l'ora di andarti a riposare.

Certo quell'uomo gentile era gentile, ma con tutto il lavoro che c'ho non posso fermarmi solo perché grandiosi. Talmente grandeur aver fatto l'impossibile per aggiudicarsi l'unica tappa italiana della band scandinava «Europe». Conosciuti in tutto il mondo per «The Final Countdown», con il quale dieci anni fa avevano venduto 10 milioni dischi, il 19 agosto scorso si sono esibiti proprio al Campo Smith Bardonecchia, incassando, pare, un cachet ben più alto di quello consueto. Patron dell'iniziativa sempre Nicolas (per tutti Nicola) Barghout. Nessuno sa per passione per musica o degli affari, l'unico dato certo è che le occasioni sono state tante. Compresa la scelta, sempre l'estate scorsa, di portare a Bardonecchia Max Pezzali. Anche organizzazione alla grande, di treno speciale per i fans che volevano raggiungere la località montana da Torino.

Dopo il concerto, l'ex era pure stato invitato al Belvedere Resort, elegante ed esclusiva meta turistica a 1 mila d'altezza, di proprietà del libanese. Ma Pezzali non è prodigo di ricordi e particolari come Leone di Lernia. Anzi. Il suo press agent preferisce non farlo intervenire una questione del genere «perché l'accostamento non è carino, siamo stati a bere cosa velocemente al Belvedere ma non abbiamo voluto trattenerci oltre. Con quell'uomo è stato molto gentile anche lui, come dire ci era parso, un po' ambiguo».

Il signor Barghout vi è parso generoso? Sì, come capita spesso al Sud dove ti tengono a invitarti a cena dopo il concerto, ma noi siamo gente di spettacolo che corre da una parte all'altra. E quindi quasi mai ci fermiamo a lungo».

IL CONSIGLIO COMUNALE FU SCIOLTO '95 MAFIA: MA I NOSTRI PADRONI SONO CITTADINI E TURISTI

«Non siamo la Corleone del Nord»

reportage
MARCO NEIROTTI
Inviato a BARDONECCHIA

Lì guai dentro la pentola li il cucchiaio che li gira. E' folgorante il detto calabrese buttato lì da un giovane gestore di bar. Significa che l'unico a sapere perché l'hanno arrestato è Nicolas Barghout, il libanese di 43 anni mettendo le mani su un centro turistico che ha 3.030 residenti e in piena stagione arriva a 30 mila ospiti.

Barghout che una casa, un'agenzia immobiliare, il bar storico, il Medail, un rifugio come il Belvedere o lo ristruttura in modo lussuoso con pranzi a 150 Barghout che si prende il gusto di chiudere proprio il Medail di domenica per fare la riunione, a grande tavolo, una trentina di collaboratori. Barghout che fatica a usare le gambe si gira in Ferrari. E Barghout che riporta Bardonecchia al

un'etichetta: «Là dove...».

Dove? Dove quasi quant'anni fa arriva un giovanotto dalla Calabria, che di nome fa Rocco Lo Presti, impara il lavoro di («andai a Torino in via Saluzzo a imparare l'uso scagliola», dice orgoglio) e diventa presto il costruttore di maggior successo. E' una vita di incrinamenzioni (da associazione per delinquere a sequestro di persona), processi, assoluzioni. Ma l'etichetta che per decenni dilaga su queste case è quella di «capo della 'ndrangheta locale e padrone di Bardonecchia». Lui sorride, con negli occhi il fatalismo di chi si sente amato e rispettato dalla gente e perseguitato dalla sorte: «Quando ho cominciato ad andare bene con gli affari, tanti cantieri e 600 dipendenti, ho disturbato i padroni di qui».

I padroni di qui. Destino. Chi erano? «Quelli a cui facevo comodo». Perché questo angolino gradevole di mondo dovrebbe fare appetito a «padroni?». Prima quegli altri, poi indicato lui. Quel che si doveva costruire costruito (più privata che alberghiera). Finirà la malasorte delle etichette? Neanche per sogno. Nel giugno 1995 viene sciolto consiglio comunale, con sospetti di collusioni mafiose. Arriva il commissario, il prefetto Carmelo Bonsignore. E' una giostra di titoli: il primo Comune del Nord con la politica corrotta per una ragione così cupa.

Si torna alla normalità, l'amministrazione eletta cittadini risorge. Si avvicinano i tempi giochi olimpici e su questo posto orgoglioso ma non snob, fiero ma pacato, sembra soffiare vento nuovo, di ripresa economica ma pure d'immagine. In qual vento viaggiamo in sordina gli uomini dall'Anticrimine di Roma e della Squadra Mobile di Torino, e si portano in ufficio «Cicciobello», come la gente qui chiamava il ricco Nicolas, detto Nicola. L'uomo che compra tutto, paga in contanti, sceglie i locali da acquistare come fosse naturale che glieli vendano. Chiedi cento per avere ottanta? Lui ti dà centodieci in contanti. Il venerdì sera - raccontano - davanti a un caffè, a banche chiuse, dispone il cellulare un bonifico da e il lunedì te li trovi già accreditati. Devi comprare villa e ti contanti? «Lasciami la macchina e li accredito io». Tratti un affare nel ufficio? Parla di cifre davanti a tutti. Magico Nicola.

Dicono che è un «enorme bambino le manie di dezza». Ma allora perché proprio qui? Non a Sestriére, a Cortina, a Courmayeur? Stava comprando Bardonecchia. E la sua esuberanza incominciava a disturbare: «Una birra la vendi a 2 e Lui organizzava le feste della birra e ti dava un tagliando: 10 birre 10 euro». Arroganza ed esibizione - buttafuori, guardaspalle, auto d'ogni sorta - hanno creato nel paese un silenzioso senso di distacco e diffidenza, che non esiste con Lo Presti, che non impone uno stereotipo da film.

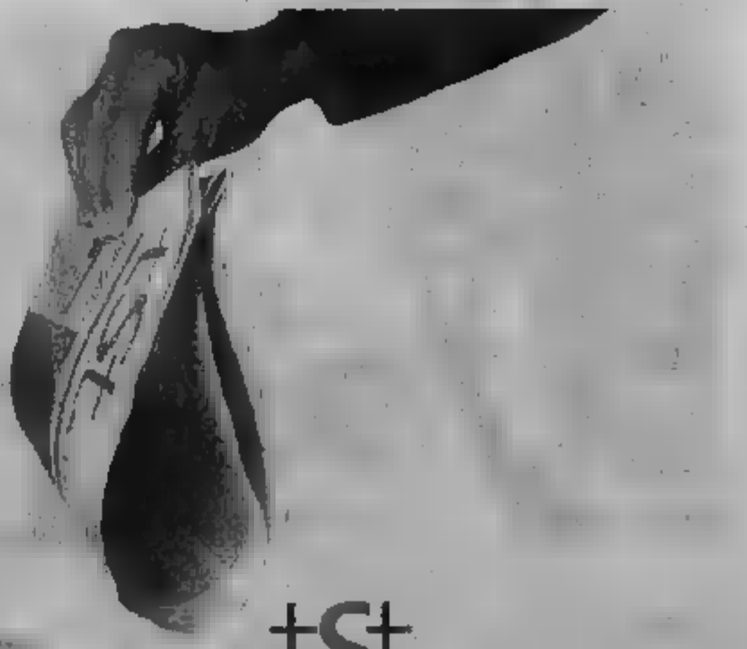
Arrestato lo scalatore di Bardonecchia «Cicciobello», un direttore di banca. E altri indagati a piede libero, fra loro un dipendente del Comune. La maledizione della pubblicità negativa, dell'etichetta.

Ma quell'etichetta la respinge la gente. E, per tutti, il sindaco

Il sindaco Francesco Avato

Francesco Avato, 36 anni, a capo di una lista civica, commenta: «Non c'entra Bardonecchia, è sana. Sono preoccupato per l'immagine. Siamo vissuti con un'appendice al nome: aperta parentesi, la città del nord commissariata per mafia, chiusa parentesi. Si vuole ricominciare per l'azione di uno comunque estraneo a questo tessuto e perso nei suoi affari commerciali e misteriosi, magari estari? E' assurdo. Noi lavoriamo intensamente per il 2006: rinnovati gli impianti di risalita, ampliati quelli d'innevamento artificiale, rinascita della Colonia Medail, mille posti letto. Guardiamo al futuro e al rilancio. Ce la faremo. Padroni di qui sono e saranno cittadini e turisti».

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.63.00
Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

proposta.
Un mare di sapere, goccia a goccia.
Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.


LA STAMPA Supplementi
tst, tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, dà sapere.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO UNA REAZIONE ESAGITATA AL «GRAN RIFIUTO» DI UN'AUTOMOBILISTA

Il lavavetri furioso

Sputa sul parabrezza e spacca un tergicristallo: arrestato

Giacomo Bramardo

Attenzione a [illegible] vi chieda di lavare i vetri all'incrocio di corso Massimo d'Azeglio angolo [illegible] (davanti all'ospedale Molinette, per intenderci). Potrebbe capitare anche a voi quello che è successo a Rosa T., sfortunata automobilista che l'altro pomeriggio viaggiava sulla sua Fiat Seicento, insieme con una collega di lavoro.

Le due donne, sull'utilitaria, si sono fermate all'inizio della fila, sotto il semaforo rosso. Erano le 15,15. Si è avvicinato il solito lavavetri. Il solito, inteso [illegible] dei tanti [illegible] popolano gli incroci della città. [illegible], marocchino di 37 anni, giubbotto sporco e spazzolone in mano, si è diretto al vetro appoggiando la spugna. Rosa T., che si trovava alla guida, come spesso accade, ha cercato [illegible] far valere [illegible] diritto a rifiutare. Con ampi gesti ha energicamente invitato l'immigrato a lasciar perdere. Macché, tutto inutile. «Così - ha poi raccontato ai carabinieri la donna - ho ingranato la prima e ho [illegible] un po' avanti [illegible] fila. Lui [illegible] fianco, [illegible] alla mia portiera. Quando [illegible] visto l'auto che si muoveva, ha cominciato ad imprecare».

Non solo. Hassan si è letteralmente sdraiato sul cofano della vettura, ha riempito di sputi il parabrezza e, non contento, ha spaccato il tergicristalli. Le due donne, sbigottite e immobili sui sedili della Seicento, non sapevano più che fare. Attorno a loro, altri automobilisti hanno visto la [illegible] è intervenuto. Anzi. Appena è scattato il verde, [illegible] sono subito allontanati. Grande coraggio, grande prova di solidarietà [illegible] che da parte degli automobilisti uomini. Così, non appena Hassan si è tolto dal cofano, Rosa ha premuto anche [illegible] sull'acceleratore, allontanandosi. Dopo qualche centinaio di metri si è fermata. Dal cellulare ha avvertito i carabinieri. Tre [illegible] dopo [illegible] due pattuglie del nucleo [illegible] Hassan era ancora lì, sullo stesso incrocio, [illegible] a fermare altri automobilisti.

L'aggressione gli è [illegible] l'arresto per violenza privata e danneggiamento. Anche se aveva fornito nomi diversi, in caserma si è capito dalle impronte che si trattava [illegible] stessa persona già fermata in passato per [illegible] decina [illegible] episodi analoghi. Per ora si trova [illegible]

DENUNCIATO IL GESTORE

Massaggi e [illegible] relax [illegible] cella [illegible]

Massaggi particolari, suonare «Paradiso». La segnalazione sull'attività del locale al primo pi[illegible] di via Pasquale Paoli 18 era arrivata proprio dai vicini, infastiditi dal continuo viavai di uomini da quella sorta di negozio con le tende blu [illegible]pre tirate. Dentro, Ariana e Marianne, di 21 e 25 anni, entrambe romene e in Italia da clandestine. Gli agenti di polizia municipale della IX sezione, comandati da Riccardo Badino, hanno lavorato un mese per ricostruire la situazione. L'alloggio era affittato da Ignazio Trumino, 70 anni, residente a Bra, che ha rimediato una denuncia per sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Bastava suonare al campanello con scritto «Paradiso» per poter ottenere trattamenti sessuali a pagamento: da 50 ai 100 euro, un sovrapprezzo per i rapporti senza profilattico. Metà andavano in tasca a Trumino, il resto rimaneva in mano alle giovani. Almeno secondo il racconto di Ariana, che aveva deciso di collaborare con la magistratura entrando nel programma di «protezione» dello Stato. Ma dopo un giorno in comunità, la giovane è fuggita.

Automobilisti e lavavetri: spesso è un corpo a [illegible]

[illegible] SANPAOLO IMI DEVE RESTITUIRE [illegible] MILA EURO CON GLI INTERESSI

Cirio bond, venti risparmiatori vincono e si riprendono i soldi

E' il primo verdetto favorevole ai clienti «Dovevano essere informati del rischio»

Alberto Gaino

Sanpaolo Imi dovrà rifondere a 20 risparmiatori l'equivalente degli investimenti effettuati in Cirio bond, 203 mila euro complessivi, oltre agli interessi maturati. L'ha deciso un collegio della prima [illegible] del tribunale accogliendo le ragioni dei legali del Movimento Consumatori. E' la prima s[illegible] favorevole ai clienti di una banca, [illegible] a Torino, dopo 4 di segno contrario.

Nelle 50 pagine della sentenza il giudice estensore, Maria Alvau, indica fra i motivi della decisione [illegible] violazione del dovere specifico di informare la [illegible] sui rischi [illegible]operazione e l'esistenza di un conflitto di interesse per la banca non segnalato, del [illegible] a troppo genericamente, ai 20 risparmiatori. Piccoli, o medi, per quanto si desume dalle somme investite in obbligazioni Cirio: da 4.805 a 38.984.

L'avvocato Paolo Florio, legale [illegible] il padre Valentino del Movimento Consumatori, evidenzia alcuni importanti profili di illegittimità ascritti dai giudici al comportamento di Sanpaolo Imi. [illegible] entra nel merito: «Secondo il tribunale la banca già nel 2000 sapeva [illegible] i titoli Cirio erano ad alto rischio: [illegible] rating interno li [illegible] classificati "speculative grade"; nel febbraio 2001 tale giudizio era stato ulte[illegible] amplificato, con un successivo declassamento del rating, da BB- a CCC, che equivale a una sostanziale insolvenza. Buona parte delle posizioni in causa corrispondono all'acquisto di Cirio bond fra il dicembre 2000 e il febbraio 2001».

Altro profilo sottolineato dall'avvocato: «Il tribunale [illegible] ri[illegible] che Sanpaolo non ave[illegible] attivato proced[illegible] per avvertire i propri sportellisti sull'elevato rischio di quelle obbligazioni. Per il Movimento Consumatori la sentenza conferma quanto «da noi sostenuto sull'esistenza di un conflitto di interessi per la banca che nel giugno del 2000 aveva finanziato Cirio spa e la finanziaria cui faceva capo l'holding alimentare per [illegible] milioni di euro». Alessandro Mostaccio, presidente regionale dell'associazione, aggiunge: «Ricordo che ad oggi Sanpaolo Imi è l'unico gruppo bancario a [illegible] aver avviato alcuna procedura [illegible] conciliazio[illegible] la [illegible] dei consumatori».

Fonti della banca replicano in questi termini: «La sentenza si inserisce in un contesto giurisprudenziale ancora assai diversificato. Nel caso specifico i giudici hanno accolto il principio in base a cui l'intermediario finanziario è tenuto al dovere di informazione e a segnalare operazioni inadeguate al profilo dell'investitore. In altre [illegible] invece, [illegible] è andati a favori quale era la propensione al rischio del singolo risparmiatore, [illegible] entrati nel merito della vicenda».

Anche sul conflitto di interessi Sanpaolo respinge ogni addebito, annunciando che ricorrerà in appello: «Neghiamo che ci sia stato. Acquistavamo obbligazioni Cirio sul mercato e le rivendavamo, [illegible] far parte di alcun consorzio di collocamento e non avendo, sotto questo aspetto, alcun rapporto diretto con l'emittente dei bond. Diciamo che il nostro ruolo era di neutralità».

Parte della sentenza si appoggia a un rapporto [illegible] «Divisione Intermediari» di Consob, [illegible] di un'ispezione al Sanpaolo [illegible] prodotto dai legali del Movimento Consumatori in giudizio. Per la banca «non vi si pote[illegible] cogliere elementi per la valutazione di casi specifici».

Il Sanpaolo Imi in piazza San [illegible]

Specchio dei tempi

«Viacard [illegible] o rubata: nessun rimborso» - «In collina i vigili [illegible] vedono solo accanto all'Autovelox» - «Un problema [illegible] più [illegible] l'asilo per [illegible] gemelli» - «[illegible] non [illegible] una visita di pochi minuti»

La direzione [illegible] Autostrade per l'Italia ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera relativa alla possibilità di rimborso di Viacard, in caso di furto o smarrimento. Le tessere a scalare di importo [illegible] assimilate a titoli [illegible] portatore, e, come tali, in caso di furto o smarrimento, non sono oggetto di rimborso.

[illegible] in presenza di documentazione [illegible] il furto delle Viacard "di importo a scalare", non [illegible] prevede né [illegible]erimento del loro codice [illegible] lista di non accettazione, [illegible] al rimborso dell'eventuale credito residuo, proprio perché questa tipologia di tessere corrisponda a moneta contante, come si trattasse di banconote.

Al rimborso è previsto qualora il cliente si trovi nell'impossibilità di utilizzare le Viacard "di importo a scalare" a causa di possibile smagnetizzazione o per deterioramento delle [illegible] tessere o ancora per imprevisto [illegible]ceppamento della Viacard nell'impianto di stazione. Qualora, invece, si verificasse un furto di Viacard nel Puntoblu o in centri di vendita, si procede all'inserimento nella lista di non accettazione dell'intero range di tessere sottratte, così come avviene a seguito di furto di banconote numerate in una ban[illegible], che vengono immediatamen[illegible] segnalate e messe fuori circolazione.

«Per quanto apparentemente diversa, è altrettanto corretta l'informativa fornita dal pe[illegible]nale del Puntoblu della Sav: in caso di furto delle [illegible] dai loro uffici, sarebbe stata attivata la procedura di "annullamento delle Viacard trafugate".

Nell'interesse dei nostri clienti che preferiscono la Viacard "di importo a scalare" nel pagamento del pedaggio, stiamo operando per introdurvi alcune innovazioni che ne rendano più improbabile la possibilità di uso improprio, a seguito di furto o smarrimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Percorro tutti i giorni la statale 590 Valle [illegible]rina. L'altro giorno c'erano tre vigili a Cavagnolo con laser per la velocità. Pochi [illegible]metri dopo, a Gassino auto borghese [illegible]Autovelox più auto dei vigili poco dopo, stesso sistema a San Mauro.

«Premetto che il tratto [illegible] percorso è di 36 km, quindi una media di un controllo velocità ogni 12 km (tutti in centri poco abitati e con limite di 50 km orari). E tutte le auto senza fari, che non usano indicatori di direzione, coloro che guidano senza cinture o parlano al cellulare senza auricolare chi li controlla? Non è che ci sia qualche interesse al [illegible] sopra della nostra sicurezza, visto che ormai i vigili li vediamo solo più in tali occasioni?».

Mauro Bianco

Una lettrice ci scrive:

«Ho partorito da 3 mesi due gemelli e, in vista di una futura ripresa lavorativa, mi sono informata presso l'asilo nido di zona, quello in via Beaumont, sulle procedure necessarie per iscrivere i miei figli. Tale nido è l'unico che si trova a una distanza ragionevole senza dover prendere l'auto, che non possiedo, o i mezzi pubblici, sui quali peraltro è quasi impossibile salire con la carrozzina gemellare.

«Sorpresa: a seguito di una determinazione comunale tre asili in città, fra cui ovviamente quello citato, effettueranno l'orario parziale, solo al mattino, impedendo di fatto a chi lavora la frequenza dei propri figli. Probabilmente la scelta è dettata dal taglio agli enti locali da parte dello Stato, ma a questo punto mi chiedo: quali sono le priorità dell'amministrazione comunale? Non certo quella del sostegno alle famiglie, né quello di andare incontro alle necessità, fondamentali, dei [illegible] ogenitori, che devono conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho una [illegible] che apparentemente può se[illegible]brare in buona salute, peccato [illegible]e se esce di casa non sempre è in grado di ritrovare la [illegible] e [illegible] la ritrova magari si fa aiutare ad aprire la porta [illegible] primo passante. Sottoposta alla visita di valutazione geriatrica è risultata sana e [illegible] avente diritto ad alcun aiuto e non può beneficiare della legge 104. Ho [illegible] domanda anche per la valutazione Alzheimer (VDA) ma mi hanno detto che l'attesa è di circa 6 mesi.

«Prossimamente sarà sottoposta alla visita per l'invalidità civile ma [illegible] già che in pochi minuti non si potrà valutare esattamente lo stato mentale di una persona, ma dovrebbe essere osservata per più giorni, vedere quando improvvisamente decide di svestirsi o alle 3 del mattino si alza per [illegible]varsi e voler uscire per andare a lavorare!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

flashnera

Antagonisti
Tre centri sociali sgomberati in 48 ore

Tre centri sociali sono stati sgomberati tra martedì e mercoledì dalla polizia. Martedì è stato la volta del «Cazotto occupato», in via Modena 11, e della «Selva 21», in via Bologna 21. Mercoledì invece è toccato al Soap (Spazio occupato a progetto), in via Saffi 15 bis.

Cimitero
Residui ospedalieri indaga la Procura

Degli scavi al Cimitero Monumentale sono venuti alla luce decine di resti anatomici: si tratta di residui ospedalieri databili agli Anni '70 e '80, interrati come si usava prima dell'entrata in vigore del Decreto Ronchi. Tra fine 2003 e inizi 2004 il campo in questione è stato bonificato, ma una parte di quei resti - invece di essere avviata agli inceneritori -, è stata risepolta a poca distanza. Sul caso indaga la Procura. Lunedì riprendono le ricerche.

Processo
Show di Porpiglia «Torture in [illegible]

«Vengo sottoposto a torture e sevizie d'ogni genere, compreso l'elettroshock. E da 15 mesi che non vengono rispettati i miei diritti, e poi non sono io la persona che cercate». Così Roberto Porpiglia, accusato [illegible] aver ucciso i genitori Francesco e Angela nell'estate del 2004, ha polemizzato con i pm e ha chiesto di abbandonare l'aula. L'uomo, quando fu f[illegible]nato disse di chiamarsi Ivan Lenardon, usando il nome di un vecchio compagno di scuola. Il vero Lenardon è stato sentito nel corso dell'udienza di ieri.

Rapina e borseggio
Vigili nel mirino in cinque in manette

Avevano tentato di rapinare un agente di polizia municipale alcuni giorni prima e lui ha riconosciuto i loro volti: cinque, di maggiorenni e due minorenni sono stati presi dai vigili urbani, intervenuti su richiesta del collega in via Berthollet. L'altra «impresa» è di un algerino clandestino che ha infilato la mani nella borsetta di un'agente di polizia municipale: per questo è finito in carcere bloccato dalla stessa agente in via Baretti.

Soldi all'estero
Gang smantellata In galera 3 «manager»

Un'organizzazione specializzata nel trasferimento di soldi dall'Italia alla Nigeria, passando dalla Francia, è [illegible] smantellata [illegible] Finanza. L'operazione ha portato all'arresto di 3 manager e a 33 denunce. Dal 2002 al primo semestre 2003, l'organizzazione è riuscita a far uscire dall'Italia 10 milioni e 700 mila euro e 4 milioni e mezzo di dollari. Soldi mai registrati dal phone center, money transfer e african shop dove erano stati raccolti.

inbreve

Biella
La «strada degli outlet» diventerà più sicura

La Trossi diventerà una strada [illegible] qualità, sicura e funzionale. Tutti concordi gli amministratori comunali (Biella, Benna, Gaglianico, Massazza, Verrone, Villanova) interessati dall'attraversamento delle Biella-Vercelli che ieri hanno incontrato gli assessori provinciali. Sul tavolo lo studio preliminare della messa in sicurezza con spartitraffico e rotonde, del «centro commerciale diffuso alla porta [illegible] capoluogo.

Novara
Viaggio a 300 all'ora con il treno veloce

Il treno Etr [illegible] ha percorso ieri il tragitto tra Novara e Torino sui binari dell'alta capacità: in mezz'ora il [illegible] voglio ha raggiunto il capoluogo piemontese. Sono [illegible] testati i dispositivi di sicurezza, ed in particolare quelli che entrano in azione quando il macchinista [illegible] la velocità di 300 chilo[illegible] all'ora. Il viaggio è una p[illegible] in attesa del preesercizio e dell'inaugurazione della linea, prevista per febbraio.

Asti
Falso in bilancio, indagato un industriale siciliano

Il presidente dell'Unione industriale di Caltanissetta Antonello Montante, indicato come futuro proprietario della Arvin Meritor di Asti, è indagato insieme a due collaboratori. Il procuratore Sebastiano S[illegible]llo contesta i reati di falso in bilancio [illegible] scrittura privata. In un blitz della Digos astigiana e della Guardia di finanza nella sede legale di Caltanissetta ed in quella astigiana sarebbe [illegible] individuata documentazio[illegible] relativa alla costituzione di [illegible] cassa contabile «occulta».

Vercelli
Terrorismo islamico Quattro espulsi

Due fratelli marocchini e due tunisini che gravitavano sulla moschea di Vercelli sono stati espulsi dal territorio nazionale [illegible] base alla nuova legge antiterrorismo. Lo ha deciso [illegible] ministero dell'Interno su richiesta dei Ros. I nomi [illegible] quattro (piccoli imprenditori e commercianti) erano già emersi a maggio durante un'indagine dei carabinieri: sono accusati di aver mantenuto contatti [illegible] terroristiche già smantellate.

Alessandria
Sciopero [illegible] Pernigotti

Alla Pernigotti di Novi (gruppo Averna) ieri otto ore [illegible] sciopero per [illegible] tre turni, [illegible] presidio dell'ingresso dello stabilimento. La protesta [illegible] promossa contro il piano di ristrutturazione dell'azienda dolciaria che nonostante i ripetuti solleciti non è stato [illegible] illu[illegible] Si sa solo che sono previsti tagli ai posti di lavoro. Della vicenda si è parlato ieri pomeriggio si è parlato anche in Consiglio comunale.

Sanremo
In Parlamento la vicenda delle zingare «rapitrici»

Diventa un «caso» parlamentare la vicenda del tentato rapimento di un bimbo sanremese di 6 mesi, a Firenze da parte di due zingare. Il deputato Giorgio Bornacin (An) ha infatti presentato un'interpellanza ai ministri dell'Interno e [illegible] Giustizia, per lanciare l'allarme sugli episodi criminosi legati ai nomadi Rom e la scarcerazione della zingara arrestata. Intanto, la mamma del bimbo [illegible] conta la sua verità e annuncia [illegible] esposto alla magistratura [illegible] l'operato dai vigili di Firenze.

Cuneo
Nebbia blocca Torino ma Levaldigi [illegible]

La nebbia ha bloccato, martedì sera, l'aeroporto [illegible] Torino Caselle, ma non quello di Cuneo Levaldigi. Il piccolo scalo, che da maggio non ha voli di linea per problemi finanziari della società di gestione, ha accolto - pur con il personale ridotto e un preavviso minimo - vari voli, da Bruxelles, Monaco di Baviera e Pescara. Oltre duecento i passeggeri che, con bus e taxi, sono stati poi trasferiti a Torino. [r. c.]

Aosta
Slitta il debutto della tv digitale

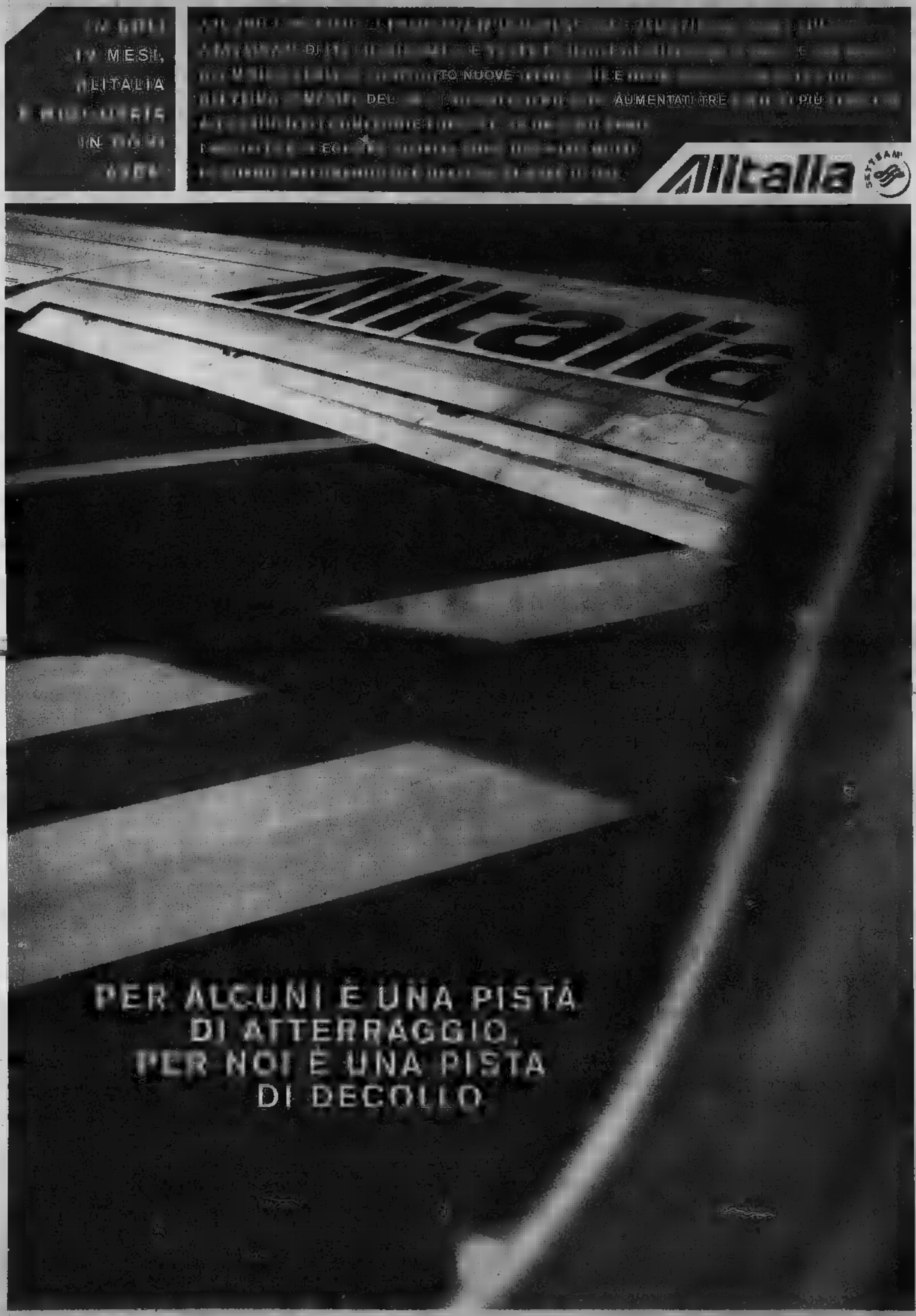
Sardegna e Valle d'Aosta, regioni pilota per la tv digitale terrestre, prendono tempo. Ieri, durante la seduta del Consiglio regionale valdostano, l'assessore all'Innovazione Aurelio Marguerettaz, rispondendo a un'interpellanza di Enrico Tibaldi (Forza Italia), ha annunciato che il 31 gennaio, data dello spegnimento dell'analogico «non accadrà nulla perché i due sistemi coesisteranno il tempo necessario per consentire il passaggio di tutti alla nuova tecnologia».

Savona
Quadruplicati i poveri secondo la Caritas

I poveri a Savona sono quadruplicati. In pochi anni il tenore di vita delle famiglie si è drasticamente abbassato e le persone che chiedono aiuto alla Caritas sono cresciute in modo esponenziale. Se fra il 1985 e il 1990 il Centro di ascolto aveva aiutato 1400 persone, solo nel 2004 gli assistiti sono stati 1500. Casa e lavoro rappresentano i bisogni principali ma le richieste di pacchi di viveri sono in forte aumento.

Domodossola
Non si farà la funivia Terme-Domobianca

Bognanco non avrà la funivia che dal centro termale avrebbe dovuto portare gli sciatori a Domobianca. Era l'opera d'accompagnamento alle Olimpiadi più importante per il Vco. Troppi ostacoli. Così la località vuolianese cerca in fretta di recuperare un altro progetto, legato al termalismo. Ci sono altri ostacoli: poco tempo a disposizione e il nodo del fallimento Ciarrapico che vincola ancora i padiglioni delle Terme.


Alitalia
PER ALCUNI È UNA PISTA
DI ATTERRAGGIO.
PER NOI È UNA PISTA
DI DECOLLO.

PIOBESI AVREBBE PRESO SOLDI IN CAMBIO DI INFORMAZIONI SUGLI ACCERTAMENTI FISCALI ALLA ALUPRESS

Un funzionario delle imposte finisce in manette: corruzione

Alfonso Pergamo, «capo area servizi» della sede di Rivoli dell'Agenzia Entrate, è stato ieri pomeriggio per corruzione: è accusato di aver ricevuto «compensi periodici» fra il 2002 e il 2003 per proteggere l'azienda Alupress di Piobesi dagli accertamenti fiscali delle Dogane e della Guardia di Finanza.

Il funzionario, a quel tempo in servizio a Moncalieri, sarebbe stato un vero «cavallo di Troia» nel fornire tempestive sulle verifiche che si preparavano e giustificazioni per tamponare le successive falle emerse. Un'attività improba, considerati i 200 euro alla accertati a carico dell'azienda per evasione dell'Iva nell'import di alluminio. Ma ricompensata, secondo i capi di imputazione dell'ordinanza del gip Alessandro Santangelo, con 26-27 mila euro accertati di mazzette.

Di concorso nell'accusa di corruzione è anche un avvocato, Angelo Fazio, classe 1923, ma ancora in attività; per lui, a quanto pare, il pm Giuseppe Riccaboni ha chiesto

Nuovi sviluppi in tribunale sulla vicenda della Alupress di Piobesi

misura cautelare. Evidente il richiamo all'avanzata età del professionista.

L'arresto operato ieri pomeriggio dal «Gruppo Repressione Frodi» della Guardia di Finanza arriva a quindici mesi di distanza dai sette eseguiti nel luglio 2004, fra i quali spiccava quello di Gian Paolo Ferro, titolare occulto di Alupress e in stretto legame si sapeva già allora. Sono occorsi altri mesi di indagine per ricostruire il background corruttivo che ieri ha portato in carcere il funzionario pubblico.

L'attività di Alupress è stata avviata nel 1998 da Ferro e socio Bartolomeo Sandrone, uno che intanto diversificava i suoi interessi nel ramo articoli funerari e bare (con azienda a Carmagnola). Allora Ferro aveva appena patteggiato una prima accusa di evasione fiscale. Riccaboni e la Gdf gli hanno attribuito la scelta di aprire Alupress pensando già di praticare quel doping commerciale che ha poi consentito all'azienda di lucrare generosi margini dalla concorrenza sleale.

Il meccanismo ideato in realtà elementare: l'azienda Piobesi importava alluminio grezzo e lavorato, oltre a derivati, attraverso la fittizia triangolazione con società senza magazzino né una qualsiasi attività. Erano «cartiere», 26 in tutto, che venivano costituite da «teste di legno», fatturavano rapporti commerciali per milioni di e poi venivano liquidate. Il ricorrere insistente di questo doveva insospettire e più di un'anomalia nel sistema dei controlli pubblici venne evidenziata dal pm. Così Pergamo è entrato nel mirino della Gdf. [al. ga.]

BALANGERO I LAVORATORI RICEVERANNO 600 MILA EURO

Ex Amiantifera, i soldi arrivano dopo 15 anni

Gianni Giacomino

Gli ex dipendenti dell'Amiantifera di Balangero, a quindici anni dal crac della società, potranno riscuotere i crediti che ancora con l'azienda fallita nel 1990. Nelle tasche di circa 150 operai della cava di estrazione più grande d'Europa dovrebbero finire 600 mila euro di arretrati. La notizia potrebbe essere ufficializzata nei prossimi giorni grazie ad una sentenza della Corte d'Appello che definirà una volta per tutte il contenzioso fra l'Enel, uno dei creditori, e la curatela fallimentare. «Secondo gli indirizzi della nuova Giurisprudenza l'Enel risulta più creditore di primo grado - spiega Laura Monaco, il sindaco di Corio Canavese -, il milione di euro che era destinato alle casse dell'ente produttore di energia elettrica potrà essere diviso tra i vecchi addetti e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale». Inoltre le pendenze della società Amiantifera confronti dell'Inps riguardano per maggior parte la previdenza dei lavoratori e così, anche se in maniera indiretta, la destinata all'Inps andrà a beneficio dei minatori o loro familiari. «Adesso - specifica ancora la Monaco, il primo cittadino di un comune dove si investendo quasi 6 milioni di euro per i lavori di bonifica versante di cava che frananda ha coperto negli anni prati e pascoli - resta da se il risarcimento sarà totale oppure se verrà soddisfatto solo all'80 o al 90 per cento».

Tra stipendi e straordinari mai pagati o saldati solo in parte, gli operai e gli impiegati dell'ex Amiantifera devono percepire cifre che vanno dai 2 mila euro ai 5 mila euro a testa. Al momento non si conoscono i tempi dell'operazione, in pratica quando arrive i soldi. «Abbiamo atteso per quindici anni e ora, un mese in più o uno in meno, ci cambierà la vita» ammettono alcuni operai. «In tutta questa vicenda che dura da anni gli ex dipendenti sono sempre stati privilegiati e, poco alla volta, hanno quello che gli spettava - ammette l'avvocato Giancarlo Castagni, che è il curatore fallimentare - adesso incasseranno anche questi soldi».

Intanto, nei mesi scorsi, un centinaio di lavoratori delle di Balangero hanno anche presentato le richieste di risarcimento su sollecitazione dalla inchiesta aperta dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contro i fratelli Thomas e Stephan Schmidheiny, due imprenditori elvetici, proprietari dell'Eternit di Casale Mont

Laura Monaco

che avrebbero partecipazioni consistenti anche nella cava balangerese. Se l'accusa (che parla omicidio e disastro colposo), i due magnati sono i responsabili di centinaia decessi per asbestosi e mesotelioma della pleura, i tumori specifici provocati dall'inalazione delle particelle di amianto, il «minerale killer». Per questo stupisce di più che diversi ex lavoratori della miniera di Balangero non abbiano mai percepito una pensione di invalidità nonostante siano stati per decenni a contatto con quello che, ultimamente, è stato definito come «il nemico numero uno per la salute pubblica».

Oppure che non siano mai riusciti ad usufruire dalla legge 257 del 1992 sui lavori usuranti» che avrebbe dovuto regalare sei mesi di contributi assicurativi per ogni anno polvere della cava.

IMPRESA COSTRUTTRICE ACCUSATA DI FRODE

Prima udienza in tribunale per i lavori al Teatro Sociale

Prima udienza, ieri mattina nel tribunale di Pinerolo per l'inchiesta sui lavori di costruzione del Teatro Sociale, nella quale il Comune si è costituito parte civile contro la società di progettazione e l'impresa che ha effettuato i lavori. Cinque i rinviati a giudizio: il progettista Antonio De La Pierre, il direttore tecnico del cantiere della società Riccardo Rubino, il direttore e progettista dei lavori strutturali Innocante Porrone, il collaudatore tecnico Cesare Rolfi e l'allora responsabile dell'ufficio tecnico del comune l'ingegnere Giuseppe Castiglione. I capi d'imputazione dalla frode in forniture, al falso, all'abuso in atti d'ufficio, se che non sono comuni per tutti gli imputati. Il maggior numero di imputazioni riguarda il De La Pierre.

La vicenda era emersa nell'aprile del 2003 quando la guardia di finanza, per ordine del sostituto procuratore Ciro Santoriello, aveva posto sotto sequestro il cantiere e la documentazione contabile. All'inizio sembrava che vi fossero solo dei reati legati al rispetto delle norme per i subappalti, ma nello stesso tempo erano partiti dei controlli sulle opere strutturali. Tre dossier erano poi finiti sul tavolo del magistrato, due perizie tecniche e una memoria che l'avvocato Alfredo Mario, il legale del Comune, aveva preparato. Documenti sui quali adesso si appoggia la tesi accusatoria e che raccontavano di difformità fra i lavori fatti e quelli effettivamente pagati. Il tutto secondo il sostituto procuratore a favore dell'azienda e ai danni del Comune. «In dodici pagine, con undici allegati - spiega l'avvocato Mario - sono state ele tutte le difformità rilevate in quello che doveva il fiore all'occhiello della città».

E così vi sono maniglioni antipanico che non si aprono, scale antincendio ferme a metà, un impianto riscaldamento inefficiente. Un'opera costata oltre otto miliardi di vecchie e che oggi funziona solo come sala convegni. Ma l'udienza di ieri non è servita a fare chiarezza, per la mancanza di un legale tutto è stato rinviato al 12 gennaio e forse per quella data qualcuno degli imputati potrebbe definire la sua posizione con un rito abbreviato. [a. gia.]

DOPO LA RISSA QUATTRO ARRESTATI E UN DENUNCIATO

Calabresi contro marocchini per uno sgarbo Tra calci e pugni parte un colpo di pistola

Calabresi contro marocchini. Una gigantesca rissa è scoppiata per giornale, strappato da un maghrebino ad un altro avventore bar Cooperativa di piazza Badia a Sant'Ambrogio di Susa. Lo scontro si è concluso colpi di pistola sparati ad altezza d'uomo.

Cosa è all'esame dei carabinieri della stazione di Avigliana, ma intanto quattro persone sono state arrestate: Iemma, 51 anni, pizzicarellista, Sant'Ambrogio, via Umberto I, figlio Francesco, 22 anni. Manette anche per Bouazza Hamdi, 43 anni, marocchino di Khourigba, operaio, Condove, Pietro e Mohammed Hamdi, 37 anche lui marocchino di Khourigba, anche lui residente a Condove. A piede libero è stato invece denunciato Manolito Iemma, 25 . tutti l'accusa di rissa aggravata. Quanto al colpo pistola (che potrebbe configurare anche più grave) non è stato possibile stabilire chi lo esploso. La sola certo è che proiettile ha attraversato, parabrezza al lunotto posteriore, Volkswagen Vento alla guida della quale c'era un altro marocchino, Abderrahim Koubi, 46 anni,.

La ricostruzione è stata piuttosto complicata, tutto sia per un motivo davvero banale. I due italiani stavano leggendo un giornale, all'interno del bar, quando uno dei marocchini, approfittando di non lettura, ha preso quella pubblicazione ed ha cominciato a sfogliarla. Gli Iemma avrebbero a questo punto chiesto la restituzione del giornale e ci sarebbe stata la maghrebini, alla quale sarebbe poi seguita quella degli italiani. Alla avrebbe preso parte una mezza dozzina di persone ed è durata piuttosto a lungo. Ai calci ai pugni (che sono costati a Hambi Buazza una prognosi di giorni ed a Hamdi Mohamed una di 10) è poi seguito il colpo pistola che ha in frantumi i vetri dell'auto e provocato vera paura in tutto il piccolo centro della Val Susa. I carabinieri, subito ti, sono riusciti a reperire quasi tutti i protagonisti lite. Stante la situazione ed anche la confusione, i quattro protagonisti più vivaci sono stati arrestati.

Quanto al responsabile dell'esplosione del colpo di pistola sono stati avviati riscontri, anche tecnico balistici, per dargli un'identità. [a. con.]

inbreve

Leini
Conteneva topicida il pacco bomba

Il pacco bomba esploso il 2 settembre su un container parcheggiato all'interno della ditta Sens di via Volpiano 123, a Leini conteneva del topicida utilizzato per i trasporti di sostanze alimentari. L'esplosione è stata innescata dall'umidità che ha prodotto una reazione chimica.

Cafasse
Banditi assaltano un supermercato

Due banditi a volto scoperto hanno assaltato l'altra sera il supermercato Dixdi di via Roma, nel centro di Cafasse. I rapinatori, dopo aver fatto irruzione nei locali intorno alle 19,30, hanno costretto le cassiere a consegnare circa 8 mila euro in contanti. Poi sono fuggiti a piedi.

Rivarolo
Maxi ingorgo sulla ex 460

Code chilometriche nel tardo pomeriggio di ieri per un tamponamento a catena tra tre automobili, sulla ex 460, all'altezza del bivio per Rivarossa. Un solo ferito, lieve, è stato trasportato al pronto soccorso di Cuorgnè. I vigili di Rivarolo hanno lavorato diverse ore per indirizzare il traffico su percorsi alternativi.

Cuorgnè
Rapina lampo alla Unicredit

Non c'è traccia dei ladri che nella notte tra martedì e mercoledì hanno svuotato la cassaforte della filiale Unicredit di Cuorgnè, fuggendo con oltre 120 mila euro. I ladri sono entrati in azione intorno alle quattro del mattino: hanno impiegato soltanto pochi minuti ad aprire la cassaforte con la fiamma ossidrica, poi sono spariti nel nulla.

Sestriere
Strada bloccata per un incidente

La strada Sestriere-Pinerolo l'altra sera è rimasta paralizzata dalle 17,30 alle 22,30 per un incidente. Un autocarro ha urtato col braccio della gru la protezione della telecabina tra Borgata e Fraiteve. I vigili del fuoco di Susa hanno lavorato sino alle 22 per liberare l'autocarro.

Poirino
Svaligia un alloggio Bloccato tredicenne

I militari lo hanno acchiappato mentre si allontanava dall'abitazione, appena svaligiata, di un pensionato. Fermato in via Indipendenza, a Poirino, T.D., sinto di appena 13 anni domiciliato a Torino nel campo nomadi di strada dell'Aeroporto, aveva ancora con sé alcuni monili d'oro, del valore di 8 mila euro.

Caluso
Tamponamento fra auto e bus

Due auto e un bus l'altra sera sono rimasti coinvolti in un tamponamento sulla statale 26 , in corso Torino a Caluso. Roberta Diadoro, 42 anni, residente a Caluso, al volante di una Lancia Y ha tamponato una «Punto». Alla guida Luca Pozzetti, 28 anni, pure lui di Caluso, fermo dietro un autobus in sosta alla fermata, condotto da Francesco Musolino, 39 anni, di Chivasso.

Carmagnola
Il ruolo della scuola per gli adolescenti

«Scuola e adolescenti: il ruolo degli istituti superiori», è il titolo del convegno in programma domani dalle 9 alle 13 nell'Auditorium dell'Istituto Baldessano-Roccati, in viale Garibaldi 7 a Carmagnola.

"le città dei creativi"

SABATO 12 NOVEMBRE 2005 - ORE 9.00
CENTRO CONGRESSI LINGOTTO - SALA DEI 500

Per adesioni: Segreteria organizzativa
011 8137715-240 - Fax 011 8178619 - e-mail: lecittadeicreativi@cce.to.it

Le città sono i nuovi luoghi di aggregazione dei talenti creativi e il loro punto di progettazione strategica di un Paese che voglia affrontare con successo le sfide di un mondo in rapidissima evoluzione

Partecipano:

GIORGIO GALLESIO (Presidente Collegio Costruttori Edili ANCE TO)
ANDREA PININFARINA (Amministratore Delegato Pininfarina s.p.a.)
CLAUDIO DE ALBERTIS (Presidente ANCE)
ENRICO SALZA (Presidente San Paolo IMI)
PAOLO BORZATTA (Senior Partner Ambrosetti)
PAOLO SAVONA (Economista)
ANDREA BERETTA ZANONI (Partner Ambrosetti)
DOMENICO SINISCALCO (Economista)
GIOVANNI MINOLI (Giornalista RAI)
CRISTINA TARDITO (Sibilla Kristina TI)
PIER PAOLO MAGGIORA (Architetto)
Intervento del Sindaco di Torino SERGIO CHIAMPARINO

Ingresso gratuito

AEROPORTI

Un'alleanza a tre per Caselle

nuovo polo aeroportuale per cercare di contrastare lo strapotere degli hub. Torino, Firenze e Bologna potrebbero allearsi per cercare di costituire un'alternativa a Fiumicino ed alla Malpensa. Questo soprattutto su talune rotte europee, magari cercando a loro volte alleanze con hub tedeschi, francesi od olandesi. E' un programma ambizioso ma possibile visto che Sagat ha una parte importante nel capitale di Firenza e Bologna una piccola parte in quello di Torino. L'alleanza fra Torino e Firenze ha già prodotto per Torino-Amsterdam di Meridiana che partirà ad inizio dicembre. E potrebbe produrre altri effetti.

La necessità un'alleanza fra questi aeroporti, relativamente «minori», è stata sostenuta a Caselle dall'assessore comunale al bilancio Peveraro al termine della visita compiuta mercoledì da un folto gruppo di consiglieri comunali, provinciali e regionali. Fra questi l'assessore ai trasporti e alle infrastrutture della Regione, Daniele Borioli, nonchè i delle Commissioni Consiliari Permanenti I° e II° e della Commissione Consiliare Speciale per i XX Giochi Olimpici di Torino del di Torino e i membri delle Commissioni Consiliari Permanenti I° e IV° della Provincia di Torino in visita presso i cantieri olimpici dell'aeroporto internazionale di Torino Caselle.

Agli ospiti i vertici Sagat (il presidente Magnabosco e l'ad Battaggia), assistiti dai dirigenti responsabili dei cantieri, hanno illustrato l'andamento dei lavori nell'avancorpo dell'aerostazione passeggeri, l'ampliamento dell'area arrivi, la nuova aerostazione gruppi, l'edificio bagagli e i piazzali antistanti la nuova aerostazione dell'Aviazione Generale. Da questi incontri è arrivata una conferma: i cantieri verranno consegnati entro il 31 dicembre, come previsto. [a. com.]

VAL PELLICE

E' ufficiale il fallimento dell'Agess

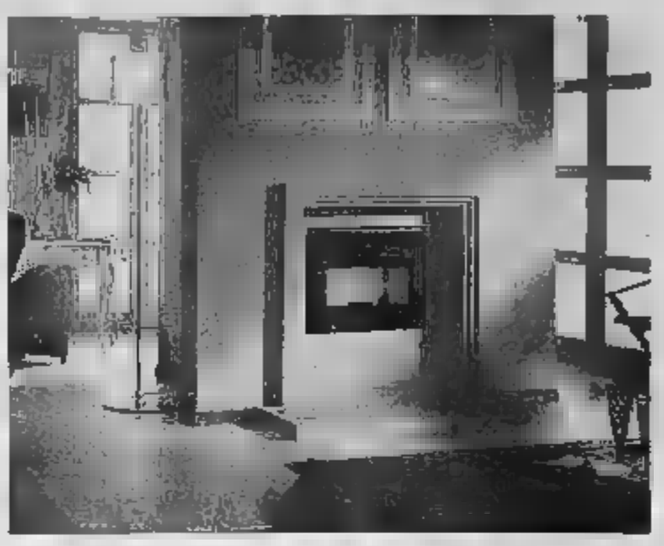
Se lo aspettavano ormai in Val Pellice, amministratori pubblici e i dipendenti: il fallimento dell'Agess era nell'aria. Una società per lo sviluppo sostenibile che doveva essere una strumento per il rilancio della valle con progetti ambiziosi che andavano dalla gestione del polo ghiaccio - che ha visto la società in questi anni impegnata nel palaghiaccio di Torre Pellice - ma piste di pattinaggio di Torino esposizioni e di Atrium, alla gestione del villaggio Crumiere a Villar Pellice.

La società a capitale prevalentemente pubblico, l'80% delle azioni sono Comunità Montana Val Pellice, è stata travolta da un pesante stato passivo. Gli di capitale, che sarebbero serviti per salvarla stimati in 3,5 milioni d'euro, non sono stati versati dai soci. Per cercare di salvarla si era mossa anche la Regione che aveva deliberato di acquistare la Crumiere. I debiti, da una prima stima sono alti, ammontano a 4.300.000 euro. Senza le quote per la sua ricapitalizzazione non si è potuto fare ricorso alla liquidazione come invece era stato stabilito dall'assemblea dei soci riunita il 21 ottobre scorso. La società da febbraio non pagava più gli stipendi ai suoi 10 dipendenti, che con l'appoggio del sindacato avevano richiesto e ottenuto dal giudice del lavoro che venissero emessi dei decreti ingiuntivi nei confronti della società. Tanti errori gestionali, la mancanza di liquidità fin dal primo giorno di attività, ha sempre operato grazie da un mutuo sull'immobile che era stato messo a disposizione dagli enti locali, l'hanno portata al fallimento. Sulla vicenda hanno già preso posizione ieri la Lega Nord che chiede che si faccia chiarezza su questo fallimento e la camera del lavoro di Pinerolo. La magistratura aveva anche ricevuto un esposto molto dettagliato sulla vicenda. L'Agess controllava pure l'operato della Cantina sociale di Bricherasio. [a. gia.]

La ditta di Castellamonte specializzata anche in piastrelle e sanitari

Camini e stufe per un caldo inverno

Da Formento una vasta gamma di proposte



L'inverno è alle porte. I primi freddi dell'autunno vi hanno ancora una volta colto di sorpresa ricordandovi che da tempo volete dare alla vostra casa un buon riscaldamento ma anche un tocco chic? Bene, non è più tempo di aspettare. La risposta giusta ce l'ha la ditta Formento, fondata nel 1932 a Castellamonte dal cavalier Giovan Battista Formento, e da quegli anni leader in tutto ciò che è «casa». Lì infatti troverete piastrelle, palchetti, sanitari, rubinetteria, complementi d'arredo, mobili bagno, vasche idromassaggio, idrodocce, cucine in muratura, caminetti, stufe, prodotti specifici per l'isolamento termo-acustico e molto altro.

In questo mese però è tempo di pensare al riscaldamento. Se avete una casa grande e una passione per l'antico potrete sbizzarrirvi scegliendo di mettere il caminetto, che da sempre affascinante, con quel suo potere di riunire la famiglia come una volta intorno al focolare. Il fuoco e la legna che bruciano nel caminetto non solo scaldano ma danno una nota di poesia e magia alla casa. Oggi il caminetto è utilizzato soprattutto in campagna ma continua a mantenere un certo fascino anche nelle case moderne, dove si trova spesso quale elemento architettonico e decorativo. Se pensate che il caminetto sia troppo per la vostra casa potete scegliere il calore dalla stufa, ce ne sono di bellissime: moderne, e a lungo termine meno di un normale riscaldamento a o gasolio.

Troverete tutte le soluzioni che cercate nel nuovo showroom Formento (via C. Balbo 10, Castellamonte) dove esposti caminetti, stufe e barbecue Edilkamin, Alfa Caminetti, Olimpia Splendid, Ansalmo Co- e stufe in ceramica artistica (potevano mancare in una tta di Castellamonte?), con soluzioni di posa personalizzate. La ditta «Formento» fornisce inoltre la progettazione di soluzioni d'arredo, il sopralluogo per rilievi con personale qualificato e la posa in opera di piastrelle, sanitari, palchetti e caminetti consegna gratuita a domicilio. L'azienda di Castellamonte può fornirvi un'ampia gamma di soluzioni, tutte qualità, a prezzi imbattibili e conditi di cortesia ed esperienza. Se volete informazioni potete telefonare allo 0124/515144; oppure tramite email a: info@formento1932.it. O ancora potete viaggiare nel sito Internet www.formento1932.it.

Grosso Canavese, le novità di Caracchi Dante

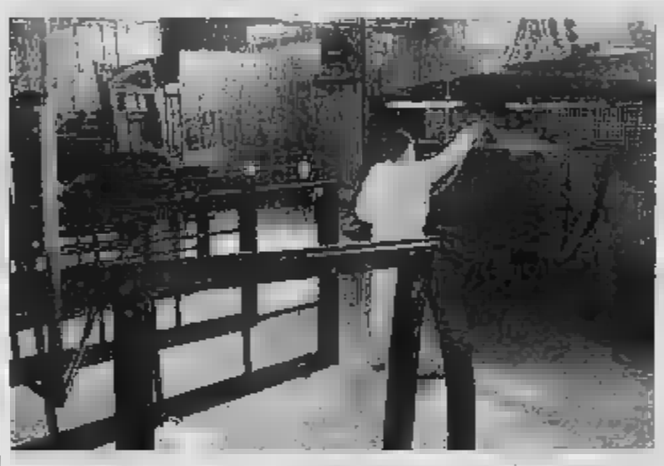
Scaldarsi risparmiando e in modo ecologico

Siete stanchi di spendere migliaia di euro in riscaldamento? Vorreste risparmiare ma non sapete come fare? Una visita all'azienda Caracchi Dante, in via 1° Maggio 71 a Grosso Canavese, può aprirvi nuovi orizzonti sulle possibilità di calore alternativo e naturale. In questo ad esempio la caldaia a biomassa granulare interamente automatica è assolutamente rivoluzionaria: funziona con mais, pellets, cippato, pellet di crusca, segature, trucioli e persino noccioline di olive o pesche.

Il risultato è un eccellente calore totalmente ecologico (non solo perché non emette fumi inquinanti ma anche perché ricicla materiali che verrebbero buttati e, importantissima, un risparmio economico di circa il 70 per cento. Se si possiede una villa o una casa indipendente fuori città questo è certamente il modo di riscaldarsi migliore ma anche se si abita in condominio si può scegliere questa soluzione, mettendo una caldaia collegata ai termosifoni già esistenti. Anche il materiale da bruciare naturalmente dipende dal tipo di abitazione, i modelli però sono talmente tanti che si possono adattare davvero a qualsiasi esigenza. Per questo però è meglio affidarsi all'esperienza di chi queste cose le sa: ecco perché è assolutamente obbligatoria una visita a Dante Caracchi.

L'azienda specializzata di Feletto Canavese

Star Legno, così porte e finestre «rivivono»



Se i serramenti sono vecchi è meglio intervenire subito, senza aspettare un altro inverno. Non è necessario cambiarli, è sufficiente «farli rivivere» con l'aiuto della «Star Legno» di Feletto Canavese, azienda nata tre anni fa in strada San Eusebio 25 e specializzata in sverniciatura e verniciatura di porte, finestre (esterne e interne), portoni e portoncini ma anche mobili, cassonetti, sedie, persiane e avvolgibili. Il procedimento avviene solo utilizzando materiali all'acqua e quindi non inquinanti. Il personale «Star Legno» è disponibile per rispondere a qualsiasi vostro dubbio, a visionare e valutare con voi l'intervento da effettuare e per proporre preventivi gratuiti che voi potrete prendere in considerazione senza impegno. Ma ecco alcune spiegazioni pratiche su come avviene il lavoro: tutto il ciclo di lavorazione viene eseguito da personale qualificato, verniciatori e sverniciatori con esperienza pluriennale, diretti dagli stessi titolari e con vernici ecologiche Sayerlack. Anche la sverniciatura viene effettuata senza uso di acidi ma solo con spazzolatrici, sabbiatrici, rulli e pantografi. Fatto ciò, le vostre porte, finestre, o quant'altro hanno davanti altri 10 di vita felice, dovrete solo avere l'accortezza di passare ogni due anni lo speciale olio che «Star Legno» vi fornirà. Per informazioni telefonare allo 0124.490507.

Caracchi Dante ... Al Bello del

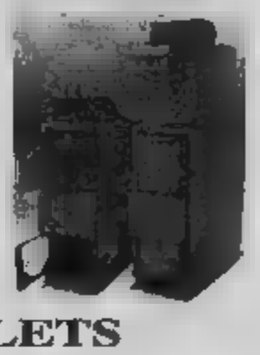
Via I° Maggio 71 - GROSSO C.SE - Tel: 011 9268785

www.caracchi.com E-mail: info@caracchi.com

PASSATE AL CALORE ALTERNATIVO E NATURALE

Nuova caldaia a biomassa granulare AUTOMATICA.

Funzionante
- Mais
- Pellets
- Cippato
- Noccioline (olive, pesca)
- Pellet di
- Segatura
- Trucioli lavorazione legno



Caldaia a legna

STUFE A PELLETS

Acquistate la vostra stufa a pellet da Euro 71,50 al mese

IN VENDITA DA NOI TRONCHETTI DI LEGNO E PELLETS

FORMENTO

CASTELLAMONTE

www.formento1932.it

Via C. Balbo 10

0124.515144

SCONTI ECCEZIONALI

NOVITÀ ASSOLUTA!

Per Il Tuo caldo inverno Caminetti Stufe a legna e Pellet

CAMINETTI

PIASTRELLE - PALCHETTI - SANITARI - MOBILI BAGNO
VASCHE IDROMASSAGGIO - CUCINE IN MURATURA

uova vita ai tuoi Serramenti

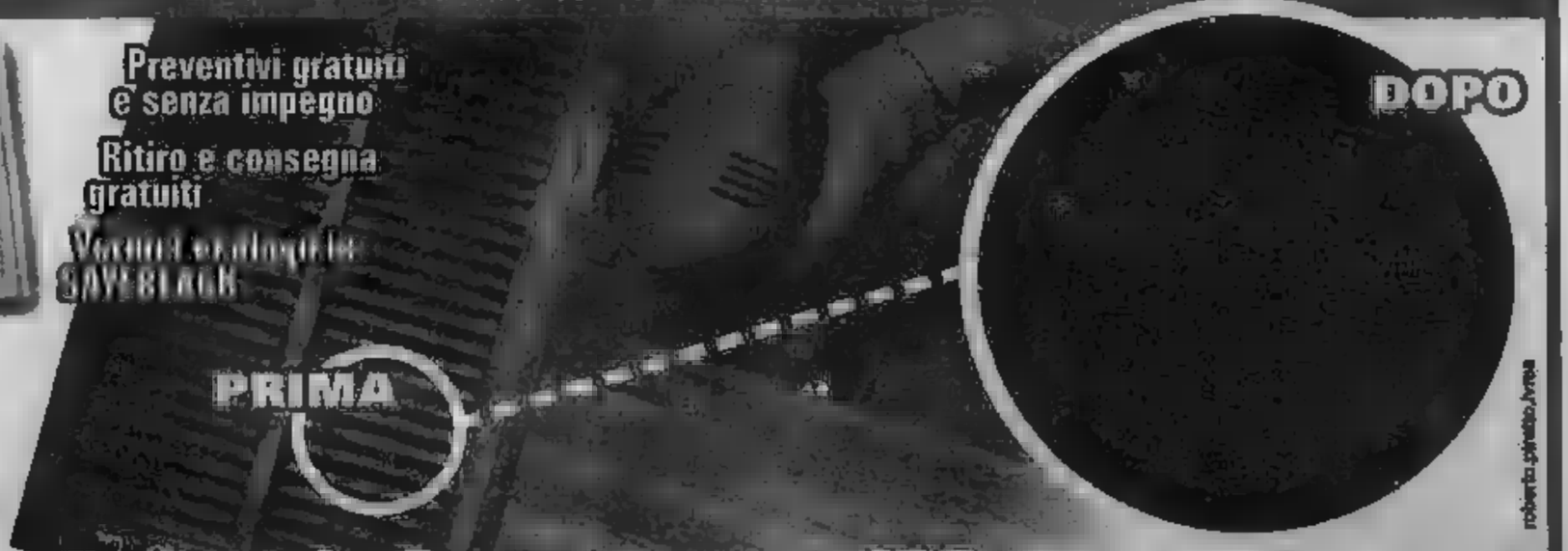
STAR LEGNO

Sverniciatura
Verniciatura

Preventivi gratuiti e senza impegno

Ritiro e consegna gratuiti

Verniciatura ecologica SAYERLACK



FELETTO C.SE (To) Str. Sant'Eusebio, 25
Tel/Fax 507 www.starlegno.com

L'inverno è alle porte, pensa ORA ai tuoi serramenti!

Valle Scrivia

CONTROLLI IN LOCALI PUBBLICI

Carabinieri di Novi 8 arresti e 3 denunce

■ I carabinieri di Novi, guidati dal tenente Roberto Capriolo, hanno eseguito 8 arresti, 3 denunce, e 5 proposte di espulsione, durante una serie di controlli in locali pubblici nel Novese e alla Barbellotta. Tra le persone nei guai, l'alessandrino A.C., 28 anni, per possesso di cocaina e Gino Bava, 76 anni, di Cabella, che dovrà scontare una condanna a 3 mesi per furto aggravato. [g. fo.]

LA RINGHIERA HA CEDUTO

Caduta dal balcone Guarirà in 40 giorni

■ Precipita dal balcone mentre stende la biancheria, poiché la ringhiera a cui si ■ appoggiata ha ceduto: è accaduto in via Domenico Schiavi, nel centro storico, di Tortona alla badante romena Viorica Fulga, 52 anni, che è caduta dal primo piano. La donna soccorsa da 118 ■ carabinieri è stata ricoverata all'ospedale di Tortona con una prognosi di 40 giorni. [m. t. m.]

DONATELLO GLI HA CANTATO UNA CANZONE AI FUNERALI

Carlo Bottiroli, 78 anni

E' morto Bottiroli pittore tortonese

■ Si sono celebrati, l'altro giorno, i funerali di Carlo Bottiroli, ■ anni, artista tortonese assai apprezzato; tenne mostre a Roma, Milano, Torino e in molte altre città italiane. Realizzò quasi ■ dipinti, alcuni esposti anche ■ America del Sud, lascia la moglie Elena, i figli Angelo, Donatella, Davide e Danilo. Ai funerali tanta gente fra cui il cantante Donatello che lo ■ ricordato con una canzone. [m. t. m.]

E' STATA UNA DISGRAZIA

Travolto dal treno Giovane identificato

■ E' stato identificato l'uomo travolto da un treno la scorsa settimana, ■ Arquata. E' Silvio Angelozzi, studente universitario, 34 anni di ■ma. L'altro ieri sera è stato riconosciuto dai familiari che ne avevano denunciato la scomparsa. Angelo si stava andando a Torino ■ ■ p■ per ■ convoglio sbagliato. Sceso fra i binari, è ■ travolto ■ un altro treno che stava sopraggiungendo. [g. fo.]

LA CONFERENZA DEI SERVIZI HA DECISO DI ATTUARE UNO STRALCIO DELL'INTERO PROGETTO CHE PREVEDE LA «CINTURAZIONE» DELL'AREA

Barriera per isolare l'ex Ecolibarna

Primi interventi per la messa in sicurezza

Massimo ■

SERRAVALLE SCRIVIA

Si comincerà fra breve a realizzare un primo tratto del diaframma per la ■ in sicurezza dell'ex Ecolibarna. La decisione è stata presa l'altra sera nella riunione della conferenza dei servizi che si è svolta in Comune, sull'intero progetto di una «cintura» di protezione lungo il perimetro del sito inquinato. Erano presenti tutti gli enti interessati, dalla Regione, all'Arpa, al Comitato tecnico per la gestione ■ completamento della bonifica.

Unico assente il ministero dell'Ambiente ■ ■ servizio di Protezione civile. «Un'assenza peraltro annunciata - dice il sindaco e commissario per l'ex Ecolibarna, Emanuele Dazzi -: ci avevano comunicato di non avere novità, soprattutto in merito ai finanziamenti, e che quindi la loro presenza a Serravalle sarebbe ■ inutile. Il progetto è stato minamente illustrato e per l'approvazione sarà necessaria una seconda riunione e la totale disponibilità finanziaria. Intanto però ■ verrà attuato un primo stralcio». Fra una decina di giorni ci sarà un incontro del Comitato tecnico per definire in dettaglio le caratteristiche tecniche di questa prima barriera di protezione, e cioè altezza, profondità e lunghezza, insieme all'azienda che ha ottenuto l'incarico della progettazione e della realizzazione della messa in sicurezza dell'area. Lo conferma lo stesso Dazzi: «Verrà costruita ■ punto dove le piogge provocano le maggiori infiltrazioni d'acqua ■ ■ inquinato. L'obiettivo è ■ iniziare questi lavori al più presto perché è sempre più forte il rischio ■ inquinamento delle falde. Per finanziarli saranno ■ utilizzati i fondi che ancora restano a disposizione, circa 900.000 euro.

Il costo del progetto complessivo, soltanto quello di messa in ■ e ■ di bonifica dell'area, è però di 6 milioni di ■. «Entro la fine del mese mi recherò a Roma con i tecnici comunali - continua Dazzi - per sollecitare nuovi e ■ finanziamenti. Alla conferenza dei servizi la Regione ha annunciato che, per la messa in sicurezza dell'ex Ecolibarna, metterà a disposizione una cifra cospicua, di cui però non si conosce l'ammontare, attraverso uno stanziamento inserito ■ nella nuova legge finanziaria ■.

La discarica dell'ex Ecolibarna che deve ancora essere bonificata e da dove fuoriesce un liquido nero al ritmo di 5000 litri alla settimana

PREOCCUPA L'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OPERA, TIMORI PER LE FALDE

Terzo valico, a Novi voglia di rivolta

Ieri Consiglio comunale aperto: facciamo come la Val Susa

NOVI LIGURE

Il Novese sarà come la Val Susa? Più di uno dei cittadini intervenuti ieri pomeriggio al consiglio ■ aperto sul Terzo valico, in Biblioteca, ha prospettato questa possibilità.

L'esposizione del tracciato dell'assessore alle politiche ambientali, Alberto Mallarino, ha ribadito un impatto ambientale di proporzioni gigantesche, con cantieri che arrivano a raggiungere superfici di 4 ettari, un campo base nel Basso Pieve dove entrerà in azione una macchina escavatrice che realizzerà gallerie artificiali profonde 18 metri e larghe 75. La realizzazione del Terzo valico prevede anche l'abbattimento di quattro edifici alle porte di Novi, la costruzione ■ alcuni cavalcavia ed il rimodellamento del territorio, ■ l'arrivo di 400 dipendenti che lavoreranno ininterrotto■ su tre turni. L'assessore ha quindi prospettato un'opera imposta dal governo che inciderà sul Novese per 7 - 8 anni, condizionando la qualità della vita e del passaggio, per un costo di oltre 6 miliardi e duecento milioni di euro, finanziabili dalle casse dello Stato (non dai privati). L'annunciato finanziamento del ■ della Genova - Milano da parte dell'Unione Europea, non avrebbe ■ trovato ■ ufficiale, anzi, gli ambientalisti lo hanno definito «aria fritta».

L'amministrazione novese proporrà al Cociv di eliminare lo «sbunti a Nord - Est, ovvero il collegamento sottotraccia tra ■ futura direttrice verso Tortona e la linea storica che passa da San Bovo. «Questo perché - precisa Mallarino - lo "shunt" andrebbe ad incidere gravemente sulle falde freatiche superficiali, causando una deformazione permanente del deflusso delle acque». ■ alternativa è ■ proposto di ■guire il collegamento in pianu■ (■ «salto ■ montone», ossia una sorta di raccordo come avvie■ per le autostrade) prima della zona Pieve, per eliminare il rischio di danneggiamento delle falde a causa dei profondi scavi.

Il disastro ambientale è comunque un rischio e maggioranza ed opposizione, si sono trovati concordi ad esprimere un parere negativo. Peraltro le amministrazioni interessate dal passaggio del treno ad alta capacità non potranno incidere più di tanto su decisioni prese dall'alto. «Non ci interessano le varianti - hanno più volte ribadito dal pubblico - quest'opera devastante ■ si deve fare». [g. fo.]

IMPRENDITORE NOVESE

Nei guai per i liquami nel laghetto

NOVI LIGURE

Marco Bertoli, 44 anni, titolare dell'azienda agricola «La Grimalda» in strada della Mazzola, dove alleva circa 350 capi di bestiame, ha violato la legge Ronchi sulla gestione dei rifiuti e le norme sugli scarichi delle acque e sull'edilizia per aver realizzato due terrapieni senza autorizzazione. E' quanto sostiene il Noe, che ■ ha denunciato dopo un controllo nell'azienda effettuato su disposizione del comandante Francesco Ammirata. L'inchiesta aperta dalla magistratura di Alessandria dovrà ■ accertare le effettive responsabilità dell'imprenditore agricolo.

Nel corso ■ sopralluogo i carabinieri del Nucleo operativo ecologico hanno trovato un laghetto artificiale ■ anni ■ profondo cinque metri destinato a raccogliere acqua piovana ma dove, secondo l'accusa mossa a Bertoli, confluivano i reflui dall'allevamento. Questi, quando il lago era colmo, andavano a finire nelle acque ■ rio Torto, senza il relativo e necessario trattamento ■ depurazione. ■ sequestro del laghetto e dei due terrapieni operato dagli uomini ■ Noe è stato convalidato dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria Claudio Poma, titolare dell'inchiesta destinata a far luce sulla vicenda. ■ è ■ disposta una ■ di analisi che devono , fra l'altro, chiarire la natura delle ■ rinvenute. [e. c.]

RAFFICA ■ DENUNCE

Lavoro nero nel mirino della Finanza

NOVI LIGURE

Si chiama «Black job», ed è un'operazione contro il lavoro nero, portata avanti dalla Guardia di Finanza di Novi. Il bilancio è stato di dieci le persone denunciate e una arrestata, tutte per violazione ■ legge sull'immigrazione.

E' stata controllata l'azienda Trusandi Trasporti ■ strada Boscomarengo (sede distaccata dell'azienda principale che ■ ■ a ■ Spezia).

Nel corso dei controlli la squadra operativa della tenenza di Novi ha sorpreso otto lavoratori, meccanici ed autisti, senza nessuna tutela assicurativa e contributiva. Lavoravano ■ ■ Sette di loro ■ extracomunitari, senza permesso di soggiorno. Durante l'ispezione è ■ ■ Adrian Sfectu, romeno, per violazione della legge sugli stranieri, mentre a Marian Stefan, romeno, è stato notificato il decreto ■ espulsione emesso dal questore ■ Venezia. Dieci complessivamente i denunciati.

Nell'ambito dell'intera operazione «Black Job» sono stati individuati 18 lavoratori irregolari, tra cui 13 stranieri senza permesso di soggiorno.

All'autorità giudiziaria inoltre sono state segnalate 6 imprese commerciali locali coinvolte a vario titolo nello sfruttamento ■ manodopera irregolare. Gli accertamenti proseguiranno. [se. c.]

La rassegna del Comune per celebrare la Convenzione di New York a tutela dei minori

Sono i bambini «I colori della nebbia»

Un intero mese di eventi, al via oggi con una mostra

ALESSANDRIA

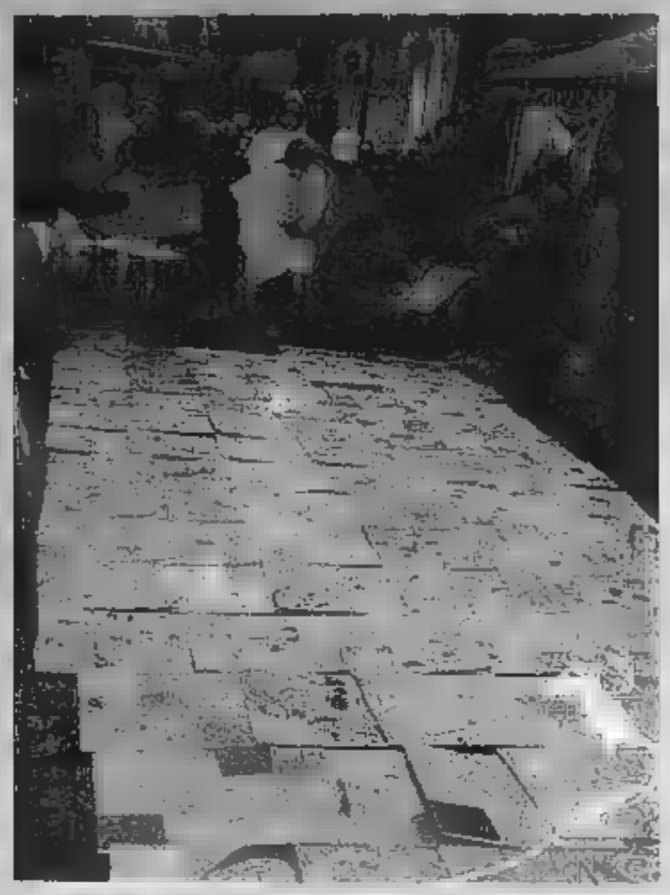
Novembre in città è per il [illegible] anno [illegible] da ricordare per «I colori [illegible] nebbia». Eventi e [illegible] che ruoteranno attor[illegible] al 20 novembre, data in cui [illegible] celebra l'anniversario della Convenzione di New York sui diritti dei minori. L'iniziativa è stata organizzata dall'assesso[illegible]a Politiche giovanili guidato da [illegible] Fumarco e c'è [illegible]ata la collaborazione di decine di istituzioni [illegible] associazioni per interessare l'intera città alle proposte il cui obiettivo è sensibilizzare [illegible] costruire un'attenzione degli adulti nei confronti dei diritti dell'infan[illegible]. «Tutti i bambini - dice l'assessore Fumarco - hanno gli stessi sogni, gli stessi desideri, vivere [illegible] [illegible] famiglia, andare a scuola, [illegible] ascoltati, informati, giocare con gli [illegible], partecipare alla vita della comunità in [illegible]i vivono e avere le opportunità per scegliere il proprio modo [illegible] diventare, [illegible] giorno, adulti responsabili. Per vedere realizzati questi sogni occorre vivere in pace, al riparo [illegible] violenze e ingiustizie, in un mondo in [illegible] l'uomo rispetti la [illegible]. [illegible] seguiremo questi principi i bambini saranno pronti ad accompagnarci con entusiasmo e determinazione. Sono i bambini i "colori" che bucano [illegible] nebbia. A noi adulti spetta accogliere il loro invito [illegible] ripensare la città "a misura [illegible] bambino" per ritrovare una qualità della vita».

In questo spirito sono indirizzate le proposte de «I colori della nebbia» con l'obiettivo di [illegible] costruire [illegible] attenzione [illegible] una [illegible] degli adulti [illegible] confronti dei diritti dell'infanzia. Tra le iniziative in programma ci sono mostre, feste [illegible] spettacoli [illegible] scuole nelle scuole, con la distribuzione anche dell'opuscolo sui diritti dei bambini spiegati ai bambini.

Apre oggi, e prosegue fino al 26 novembre nelle sale espositive di via Cavour 39, la [illegible]ra «100 capolavori, 100 giochi» di Claudio Cavalli. Ricostruzioni tridimensionali [illegible] quadri, valigie di cubetti con colori diversi, set di luci, teatrini, puzzle, carte, giocattoli. Giochi [illegible] percorsi sono finalizzati a guardare in maniera attiva i quadri dei grandi maestri per scoprire emozioni, racconti, composizioni, colori, significati nascosti e curiosità. Collegato è un corso in quattro lezioni per insegnanti e operatori «Scoprire i capolavori dell'arte», [illegible] da Claudio Cavalli e Lucietta Godi.

Tra le feste, gli spettacoli e [illegible] incontri in programma, la mattina del 16 novembre a palazzo Rosso la seduta del Consiglio comunale dei bambini su «I bambini [illegible] ai bambini». Il 19, alle 16, al Comunale, «Hansel e Gretel e la luna», spettacolo della Compagnia Teatro Baraonda per piccoli e grandi spettatori. Il 25, alle 15, per «pensare una città immaginata e sognata dai bambini, [illegible] cartelli, disegni, giochi, musica e colori» [illegible] Galleria Guerci a cura degli alunni delle [illegible] Monserrato, Bovio [illegible] De Amicis. Il 3 dicembre all'Ambra, alle 15, «Storia delle grandi pianure», danze e musiche dei nativi americani a cura di Quintin Pipestem (Black Foot), per studenti delle superiori [illegible] la [illegible]a. Il 17 novembre mattina alla Sala Ferrero convegno su [illegible] diritti [illegible] [illegible] sono di tutti i bambini», tra relatori e testimonial oltre a Mara Scagni, Marinella Fumarco, Rocco Muliere, esperti della cooperazione decentrata, ci sarà Giobbe Covatta. Il 22, «Un tempo per ascoltare» per presentare il progetto alessandrino «Nati per leggere» che promuove la lettura ad alta voce. Il 26, «Un tempo per ascoltare», seminario sull'ascolto di adolescenti [illegible] preadolescenti, indispensabile perchè le love dell'educazione non siano gestite in modo errato facendo arrivare errato il messaggio ai bambini.

Bambini protagonisti a «I colori della nebbia». Tra le iniziative in programma ci sono mostre, feste e spettacoli e la distribuzione anche dell'opuscolo sui diritti dell'infanzia

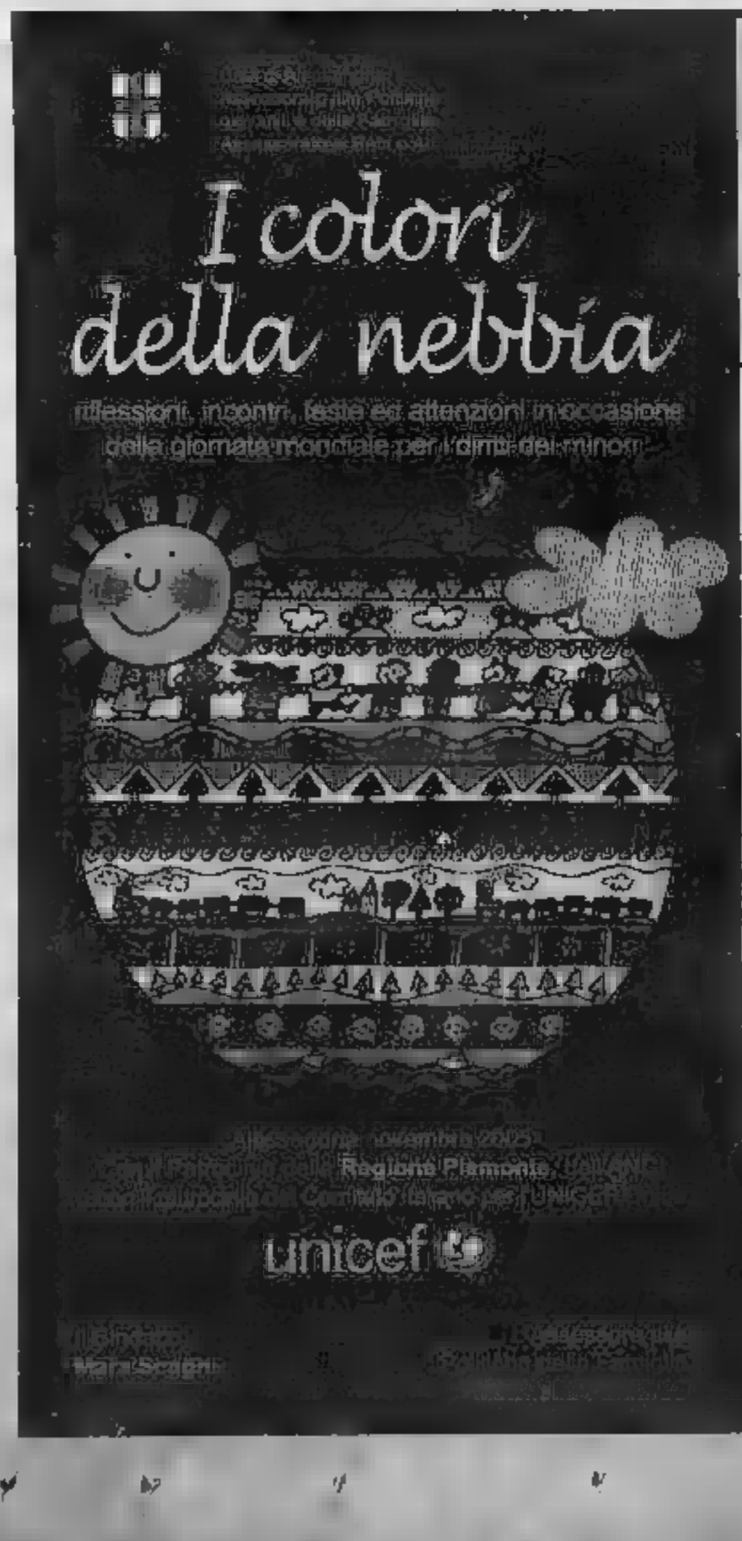


«Una città attenta ai diritti dell'infanzia»

ALESSANDRIA

«Una città che [illegible] attenzione ai bambini, [illegible] una città [illegible] nel futuro». [illegible] ripete ancora, in occasione dell'iniziativa «I colori della nebbia», il sindaco Mara Scagni. E aggiun[illegible]: «Questa è la filosofia che la [illegible] amministrazione [illegible] adottato e sta sviluppando per aumentare risorse e servizi [illegible] favore dell'infanzia. I giovani, infatti, attraverso i primi mo[illegible]nti di partecipazione sociale, anche mediati dagli essenziali strumenti della lettura, del gioco, dello sport e dello spettacolo, hanno l'opportunità [illegible] vivere importanti esperienze educative che contribuiscono alla loro formazione come cittadini di domani. A noi adulti resta il gratificante e impegnativo compito di far fruttare [illegible] meglio il loro meraviglioso potenziale, mettendo a disposizione ogni mezzo possibile che serva a stimolare nuove esperienze, esplorazioni e scoperte».

«Con tale intento - prosegue il sindaco - la città, ormai da [illegible]nti anni, dedica ampio spazio [illegible] celebrazioni dell'anniversario della Convenzione di New York che ha [illegible] per [illegible] i diritti dei bambini perchè, purtroppo, ancora oggi devono essere difesi e protetti. Questo appuntamento ricorrente vuole esse[illegible] quindi, at[illegible]verso [illegible] gli strumenti che la nostra professionalità e la nostra fantasia sanno mettere in pratica di volta in volta, un'analisi [illegible]lle problematiche, [illegible] ricerca di soluzioni ma, soprattutto, un invito affinchè la nostra attenzione verso i cittadini più piccoli non venga mai meno».



"I DIRITTI DEI [illegible] SONO DI TUTTI I BAMBINI"

CONVEGNO SULLA COOPERAZIONE DECENTRATA - ALESSANDRIA - TEATRO COMUNALE - SALA FERRERO - VIALE DELLA REPUBBLICA - GIOVEDÌ 1[illegible] DALLE ORE 9,30 ALLE ORE 12,30

- saluto del Sindaco di Alessandria **Mara Scagni**
- saluto dell'Assessore alle Politiche Giovanili e della Famiglia [illegible] Fumarco
- *"Le politiche di cooperazione decentrata della regione Piemonte"* a cura del Consigliere Regionale Rocco Muliere
- *"Per il diritto al gioco di tutti i bambini"* progetto ludobus e ludoteca con la Tunisia a cura di **Chadlya Bensalaya**, rappresentante del Ministero dell'[illegible] dell'Infanzia di Tunisi, **Hanla [illegible]**, coordinatrice del progetto ludobus di Kasserine, **Mourad Ensar**, dell'OIM di Tunisi e di **Alessandra Pandi**, animatrice della ludoteca "C'è Sole a Luna"
- *"La cooperazione: dal progetto alla relazione, un cambio [illegible] prospettive"* a cura di J[illegible] Léonard Tsundi, giorna[illegible] RAI 3
- *"Un naso rosso per sorridere alla vita"* incontro tra la città di Alessandria e i ragazzi della Fondazione Parada di Bucarest
- *"La città dei diritti: complessità e relazioni vicine"* a cura di **Cesare Moreno**, coordinatore [illegible] progetto Chance di Napoli per la lotta alla dispersione scolastica
- *"Una scuola per [illegible]"* a cura dell'ICS di Alessandria e con la partecipazione di **Carlos Silajo**, [illegible] loro [illegible] scuola elementare di [illegible] a **Domingo Kintiano**, provveditore agli [illegible] della Provincia di Lichinga
- **Ibrahim Covatta**, attore
- *"Alessandria-Rosario: un progetto per l'ospedale Carrasco"* presentato da **Monica Fein**, dell'Assessorato Sanità del Comune di Rosario e **Dora Montalto**, Direttrice dell'Ospedale Carrasco
- *"La rete dei comuni solidali e la cooperazione"* a cura di [illegible] insegnante di scuola di [illegible] in Mali.

Conduce l'incontro **Guido Tallone**, sindaco del [illegible] [illegible] Rivoli e collaboratore del Gruppo Abele.

Tutti i progetti di cooperazione decentrata presentati nel convegno sono proposti e sostenuti dall'Amministrazione Comunale di Alessandria.

"100 CAPOLAVORI, 100 GIOCHI"
mostra a cura di Claudio Cavalli

Alessandria - sale espositive di via Cavour (ex ospedale militare) Dall'11 al 26 novembre 2005

Una mostra tutta da giocare, per scoprire i capolavori in modo piacevole, curioso, divertente e qualche volta emozionante. I giochi e i percorsi sono finalizzati a "guardare" in maniera attiva e altrettanto diversi linguaggi i [illegible]ori dei grandi maestri, "100 capolavori, 100 giochi [illegible] propongono ai bambini, [illegible]azzi e agli adulti secondo le differenti età, curiosità, attenzioni ed emozioni.

Orario visite:
Gruppi-classe: *dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 16.30 prenotazione obbligatoria al n° 0131235757 (ufficio minori)*
Apertura al pubblico: *sabato e domenica dalle 16 alle 19*
Apertura straordinaria: *sabato 19 novembre dalle 21 alle [illegible]*

Inaugurazione: *venerdì 11 novembre alle ore 17 alla presenza del Sindaco e Assessore ai Beni e Attività Culturali* **Mara Scagni** *e con i bambini della ludoteca "C'è Sole a Luna"*

SCOPRIRE I CAPOLAVORI DELL'ARTE
Corso per insegnanti e operatori
condotto da CLA[illegible] CAVALLI E LUCIETTA GODI

Il corso è finalizzato ad offrire strumenti per propor[illegible] approcci ai capolavori dell'arte in maniera piacevole e dive[illegible]: si sviluppa in 4 incontri di 2,5 ore ciascuno, ed è rivolto ad genitori, insegnanti ed operatori.

Giovedì 10, venerdì 11, lunedì 14 e martedì 15 novembre dalle ore 20, 30 alle 22,30 presso la Ludoteca C'è Sole e Luna di via Verona 103 e presso il Centro per Ragazzi Punto D di via Parini 21

Per iscrizioni: "Ludoteca C'è Sole e luna" tel. 0131 227216

[illegible] SPETTACOLI... INCONTRI"

mercoledì 16 novembre ore 9.30 c/o sala del Consiglio Comunale - piazza della Libertà
Il consiglio comunale dei bambini - sul tema *"I bambini pensano ai bambini"*
con gli alunni delle scuole elementari del 2° ciclo e della scuola media cittadine, alla presenza del Sindaco **Mara Scagni**

sabato 19 novembre ore 16 c/o Teatro Comunale
"Hansel [illegible]tel e di Luna" spettacolo a cura della Compagnia Teatro Baraonda per piccoli e grandi spettatori a cura dell'Aspal - Ingresso a pagamento

venerdì 25 novembre ore 15 c/o Galleria Guerci
"Le città dei bambini" a cura dei bambini delle scuole materne Monserrato, Bovio e De Amicis, di Elisabetta Biratto e della ludoteca C'è Sole a Luna, *per pensare una città da loro immaginata e sognata, con cartelli, disegni, giochi, musica e colori*

sabato 3 dicembre ore 10 c/o cinema Ambra
"storie delle grandi pianure" spettacolo di danze e musiche dei nativi americani a cura di Quintin Pipestem (Black Foot) per gli studenti degli istituti superiori, ma anche per tutta la cittadinanza
"La danza come spazio di riflessioni sulla convivenza tra i popoli e sul rispetto del diritto all'identità che molte volte la storia ha negato".

in collaborazione con il Comune di Valenza
"UN TEMPO PER R[illegible]SCOLTARE..."
Seminario pubblico di [illegible]ornazione
del progetto Nati per Leggere
martedì 22 novembre c/o Camera di Commercio via Vochieri 59

mattino dalle ore 9
- saluto del Sindaco della Città di **Alessandria Mara Scagni**
- saluto del Vice sindaco del comune di Valenza **Maria Maddalena Griva**
- Introduzione dell'Assessore alle Politiche della Famiglia **Marinella Fumarco**
- *"Il progetto Nati per Leggere a Pinerolo della Regione Piemonte"* a cura di **Eugenio Filatore**, della Regione Piemonte
- *"L'importanza della narrazione nello sviluppo del bambino"* a cura [illegible] Bissoli, rappresentante dei pediatri di NPL nazionale
- *"La dimensione ludica della lettura vivere come "leggere" forte ai bambini"* a cura di **Claudio Cavalli**, di Clac teatro e docente di Brera
- *"Leggere e raccontare ai bambini"* a cura di **Rita Valentino Merletti**, di NPL della regione Piemonte
- *"Il sogno della nuvola Olga"* a cura di **Nicoletta Costa**, illustratrice di testi per l'infanzia.

Conduce l'incontro **Valter Barozzi**, pedagogista e consulente

pomeriggio dalle ore 15
c/o Sala Giunta del Palazzo Comunale - piazza della Libertà incontro di coordinamento dei progetti Nati per L[illegible] dei comuni della provincia, con la presenza di [illegible]ri della regione e degli operatori delle biblioteche

alle ore 17
c/ la ludoteca "C'è Sole a Luna" - spettacolo teatrale **"Libriamoci nell'aria"** a cura della Cooperativa Sociale I.Sa di Tollegno (BV)
"Spettacolo teatrale fiori e dentro un grande libro..."

"...UN TEMPO PER ASCOLTARE"
Seminario sull'ascolto
dei preadolescenti e adolescenti
sabato 26/11 c/o aula magna
del Liceo Classico Plana dalle ore 9.00

- saluto del Sindaco della Città di Alessandria **Mara Scagni**
- saluto del Dirigente Scolastico dell'Istituto Plana - Saluzzo prof. **Domenico Pisello**
- saluto del Direttore Sanitario dell'ASL [illegible] dott. **Roberto Prigione**
- Introduzione dell'Assessore alle Politiche Giovanili e della Famiglia **Marinella Fumarco**
- *"Equilibri instabili - essere giovani ed essere educatori oggi"* Introduzione/relazione a cura di **Paola Scalari**, psicologa
- *"Siamo connessi?: sintonizziamoci sulla frequenza giusta"* a cura di **Maria Luisa Cornalo**, psicologa del SerT dell'ASL 20 e **Mosè Ballare** ex studente del ITIS Volta
- *"Tra onnipotenza e limite. Sessualità: a risposte, a dubbi"* a cura di **Antonella Calleri**, psicologa e **Coselia Ricciardi** operatrice del Consultorio dell'ASL 20
- *"Dialogo e silenzio"* a cura di **Michela Marangone**, insegnante, e delle classi 3°A CS e 3°B CS del Liceo delle Scienze Sociali "D. A. Saluzzo"
- *"Wake me up when september ends" "Svegliatemi, quando tutto sarà finito". "Riflessioni semiserie di una mamma di adolescente"* a cura di **Cecilia Forti** mamma e operatrice e di **Chiara Pinguello**, mamma, operatrice dell'informagiovani e attrice
- *"La chimica dell'ascolto"* a cura di **Alessia Rancati**, psicologa, rappresentante degli sportelli di ascolto Alessandria
- *"Tecnica surrealista: di la prima cosa che ti viene in mente..."* a cura di **Maria Laura Ippolito**, psicologa dell'[illegible]ssociazione Ultimo e Anarosalia e di **Francesca, Luca e Giovanni**, studenti-attori
- *"L'ascolto - non ascolto"* a cura del Punto D e degli studenti del Liceo Classico Plana, per un saluto in musica a...

Conduce l'incontro il dott. **Costantino Girardenga** direttore dipartimento interaziendale dipendenze patologiche del Ser.T dell'ASL [illegible] - 22

Realizzazione a cura di:
Ludoteca C'è Sole e Luna, Centro per Ragazzi Punto D, Informagiovani, Ufficio Scambi Internazionali
Segreteria organizzativa: Servizio Giovani del Comune di Alessandria
tel. 0131.234601 - Fax 0131.234582
e-mail: scambi_internazionali@comune.alessandria.it

La partecipazione a tutte le iniziative è [illegible]
Le informazioni e gli aggiornamenti sulla manifestazione si possono trovare sul sito www.comune.alessandria.it

Comune di Alessandria

Casale
E MONFERRATO

[illegible] IL CASO

Camino guarda [illegible] California

■ L'altra [illegible] nel salone consiliare di Camino il sindaco Sergio Guttero ha ricevuto Marilyn Williamson, che per 30 anni è stata direttrice dell'ufficio postale di Camino, negli Stati Uniti (in California). E' il primo passo per una [illegible] di gemellaggio dei due Comuni, legati dal fatto di essere produttori di vino. L'ex direttrice postale ha definito il paese monferrino «very beautiful (molto bello)». [r. sa.]

A SERRALUNGA [illegible]

S'indaga [illegible] rogo [illegible] cassonetti

■ Sono in corso accertamenti da parte [illegible] carabinieri per risalire alle cause che hanno provocato l'incendio e il danneggiamento di alcuni cassonetti per la raccolta differenziata nel deposito comunale [illegible] frazione Madonnina [illegible] Serralunga di Crea. L'incendio è divampato l'altra notte intor- [illegible] alle 3 di notte. Sono intervenuti i vigili del fuoco [illegible] Casale. [r. sa.]

SALUTE MENTALE, [illegible] INCONTRO AL [illegible] TARTARA

Alcuni degli intervenuti

«Le parole ritrovate» fra utenti [illegible] operatori

■ «Le parole ritrovate»: [illegible] il [illegible] di un convegno, organizzato [illegible] Dipartimento di salute mentale, diretto [illegible] Giorgio D'Allio, svoltosi al Salone Tartara, [illegible] lo scopo di far incontrare utenti ed operatori [illegible] servizi di salute mentale. Due le sessioni [illegible] lavoro, dirette da Massimo Pietrosante [illegible] da Patrizia De Rosa. Ha introdotto il direttore generale dell'Asl 21, Carla Peona. [f. n.]

GUARIRA' IN 10 [illegible]

Giocatrice [illegible] basket coinvolta [illegible] incidente

■ [illegible] [illegible] dieci giorni Samantha Panico, 26 anni, abitante a Valmadonna di Alessandria, giocatrice della Libertas Casale (campionato di serie B femminile di basket), coinvolta in un incidente stradale nei pressi [illegible] Palaferraris, a Casale. La sua Polo è stata urtata [illegible] Seat Cordoba di Marco Marchese, [illegible] anni, Cantone Cerreto 2. Sul posto [illegible]li urbani e 118. [r. ge.]

NASCE ASSOCIAZIONE PROMOTRICE, LA SEDE: IL CASTELLO O UN'EX CASERMA

«Un Museo racconterà gli avvenimenti militari»

SIlvana Mossano

CASALE MONFERRATO

[illegible] bagaglio storico piemontese può essere speso in termini d'identità [illegible] territorio, [illegible] vita a percorsi di forte richiamo turistico, che passano attraverso i castelli sabaudi, ma anche attraverso il cospicuo e ricco sistema di fortifi- [illegible]. [illegible] è convinto l'assessore regionale alla Cultura, Gianni Oliva, ospite, l'altra sera all'Hotel Principe, al convegno promosso dall'assessorato alla Cultura sul ruolo politico-militare negli avvenimenti che hanno [illegible] all'Unità d'Italia.

E [illegible] proposito di fortificazioni, Casale ha molto [illegible] dire se il generale Guido Amoretti, curatore del Museo Pietro Micca di Torino, ha ricordato che a Gonzaga vollero qui una Cittadella simile a quella di Palmanova e più grande di quella di Torino: fu realizzata su 38 ettari, rispetto ai 20 di quella torinese».

La presenza militare, modificatasi nei secoli in base [illegible] esigenze, ebbe qui un forte radicamento. Ora, ad alcuni anni [illegible] chiusura delle caserme, restano comunque molte testimonianze. Ecco perché si vuole dare vita a un Museo di storia militare, di cui si fa portavoce l'avvocato Alberto Costanzo, ma che ha [illegible] un buon seguito. Nasce un'associazione promotrice, di [illegible] fa parte anche, ad esempio, il collezionista e studioso casalese Daniele Muzio, più altri appassionati. [illegible] recente - ha detto Costanzo - riscontriamo anche un'apertura di disponibilità da parte del Comune. L'obiettivo [illegible] è quello di riunire il cospicuo materiale [illegible]: [illegible] quello custodito dopo la chiusura della Bixio e quello dei molti collezionisti privati. [illegible] penso, ad esempio, alla ricchissima dotazione del generale Ugo Cavallero di Ponzano e all'aereo di Palli, che trattiamo per riportare a Casale».

Dove si potrebbe realizzare? Costanzo pensa al Castello in via di ristrutturazione, ma anche alle [illegible] o alle [illegible] in disu- [illegible]. La stessa Bixio avrebbe spazi sufficienti anche [illegible] una parte, secondo le ambizioni dei casalesi, ribadite dall'avvocato Giancarlo Curti, potrebbe [illegible] occupata dall'ipotetica 2ª sezione [illegible] Corte d'Appello.

L'assessore Oliva apprezza l'idea del Museo, purché si faccia un business plan: un investimento [illegible] questo tipo deve [illegible] gestione [illegible] prevede [illegible] attirando pubblico».

I RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO [illegible]

A colloquio con il comandante della stazione spaziale

I radioamatori della sezione casalese dell'Ari hanno lavorato un anno e mezzo per consentire a 20 ragazzini dell'Istituto comprensivo Negri [illegible] parlare otto minuti con l'astronauta [illegible] William McArthur, comandante dell'equipaggio a bordo della stazione spaziale internazionale. La richiesta alla [illegible] era partita nel maggio 2004. I radioamatori Claudio Ariotti ed Ettore Quebella, [illegible] altri colleghi, [illegible] contatto con [illegible] insegnanti Paola Vivaldi e Lelia Cucchi, si [illegible] preparati [illegible] lungo all'evento. L'altro giorno, l'atteso appuntamento. [s. m.]

«CIVIL CONVERSAZIONE»

La città s'interroga sul futuro

CASALE MONFERRATO

Casale guarda al futuro partendo da un banchetto di oltre 500 anni fa. E' infatti il celebre trattato «Civil Conversazione», pubblicato dal casalese Stefano Guazzo [illegible] [illegible], a ispirare una lunga stagione culturale [illegible] titolo «Casale [illegible] Conversazioni» con lo [illegible] - [illegible] spiegato l'assessore Riccardo Calvo al pubblico che affollava la Sala delle Lunette - di immaginare come [illegible] [illegible] città [illegible] dieci [illegible]: «Quallo scenario dipenderà [illegible] scelte che faremo già adesso».

[illegible] novembre a maggio [illegible] proposte 7 «conversazioni», che vanno ben oltre il semplice dibattito. [illegible] Lo ha spiegato il curatore dell'iniziativa, Antonio Monaco: «Come Stefano Guazzo rappresentò [illegible] "Civil Conversazione" [illegible] un banchetto offerto, nel 1527 a Vespasiano Gonzaga, e vi si parlò d'amore e di solitudine [illegible] di stati dell'animo, gustando piacevoli cibi [illegible] bevande, [illegible] [illegible] ogni conversazione, a Palaz- [illegible] Sannazzaro, saranno invitati ospiti di prestigio [illegible] [illegible] cittadino casalese che farà da pungolo. Si starà insieme dalle 19 alle 22, tra parole, musica, letture e buffet, meglio se con cibi inerenti i temi della serata».

[illegible] [illegible] [illegible] sviluppati applicando, appunto, le regole della «conversazione civile», dove il termine «civile», [illegible] detto l'assessore provinciale Rita Rossa, per la prima volta con Guazzo assume il significato di cura [illegible] qualità dell'animo».

La lunga stagione, promossa [illegible] Comune, col sostegno di Provincia e Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, si apre martedì 22: il sociologo Aldo Bonomi, direttore di Aaster, Raffaella Pavesio, consulente [illegible] del Piano strategico [illegible] Torino, con Paolo Filippi, presidente della Provincia, daranno spunto al dibattito sull'interrogativo: «Come saranno Casale e il Monferrato tra dieci anni?».

Il 14 dicembre, alla domanda «Come vivranno i nostri animali nel 2015 e noi con loro?» daranno risposte Paola Maugeri di Mtv e Gianluca Felicetti, dirigente della Lega antivivisezione, insieme all'avvocato Gianluca Scaglioti. [s. m.]

MONCALVESE DENUNCIATO: TRUFFA [illegible] RICETTAZIONE

Vino e carne equina con assegni rubati

CASALE MONFERRATO

«Dovevo pur mangiare e mi piace mangiare e bere bene». Così si sarebbe giustificato un monferrino che è [illegible] denunciato dagli agenti della investigativa del commissariato [illegible] Casale che lo [illegible] rintracciato e denunciato per truffa e ricettazione. Secondo gli inquirenti, utilizzando degli assegni che risultavano rubati a ottobre a una casalese l'uomo avrebbe acquistato Barbera di alta qualità [illegible] [illegible] carne di cavallo. Il monferrino, G.B., 48 anni, di Moncalvo, in ottobre si era recato all'Enoteca Caronto, in via Mameli, acquistando due bottiglie di vino di qualità, pagandole regolarmente. Una decina di giorni dopo era tornato e aveva acquistato 11 bottiglie di Barbera superiore per 155 euro, pagando con un assegno. Risultato scoperto: il negoziante aveva presentato denuncia. Dalla descrizione dell'individuo e dal modus operandi gli ispettori dell'investigativa [illegible] avevano pensato che potesse [illegible] proprio del moncalvese. Dopo pochi giorni la seconda segnalazione. Dal macellaio di carne [illegible] di via Benvenuto Sangiorgio [illegible] cliente aveva comprato bistecche e salumi per 130 euro, pagando con un assegno da [illegible]: il macellaio aveva pregato l'acquirente di passare dopo qualche giorno a ritirare [illegible] resto, [illegible] aveva scoperto [illegible] [illegible] [illegible] truffato. I commercianti hanno riconosciuto in G.B. il truffatore, che è stato denunciato. [r. sa.]

L'INCIDENTE SULL'A26, VITTIMA UN'ALESSANDRINA

Morì una sedicenne Tre sotto processo

CASALE MONFERRATO

In [illegible] [illegible] giudizio (processo in tribunale di Casale il [illegible] marzo 2006) per la morte della studentessa liceale alessandrina Valentina Luisetti, [illegible] anni, via Alessandro III, figlia del titolare della pizzeria Sorrento di via Modena, deceduta il 16 settembre [illegible] in un [illegible] sull'A26 vicino a Casale. La madre, Giuseppina Carpentieri, rimase gravemente [illegible]. Sono l'alessandrino Riccardo Martinati, [illegible] anni, via Maggioli, che trasportava in auto la vittima con i genitori e una sorella, di ritorno da una [illegible]za in Egitto (li aveva prelevati [illegible] Malpensa), Claudio Timossi, 43, di Serravalle, via Tripoli, Daniel Vigone, 23, di Pietra Ligure, compaiono ieri davanti al gip di Casale. Un quarto inquisito, Sergio Fallo, 31 anni, di Gallarate, al volante di un autoarticolato Scania, [illegible] chiesto [illegible] ottenuto di [illegible] processato con giudizio abbreviato ed è stato assolto, [illegible] proposto dallo stesso pm. Gli imputati (alla guida rispettivamente [illegible] [illegible] Mercedes, [illegible] Stilo e una Volkswagen) sono difesi da Giulia Boccassi e Roberto Cavallone; i familiari della vittima sono stati risarciti.

A tutti si contesta di aver viaggiato a velocità [illegible] [illegible] Vigone; finito contro [illegible] guard rail, anche di non aver segnalato la presenza del suo veicolo fermo. Si creò un groviglio di vetture e la peggio toccò alla sedicenne alessandrina. [e. c.]

PELLEGRINAGGI A LOURDES

Un nuovo presidente per l'Oftal

CASALE MONFERRATO

Pompeo Coppa

Pompeo Coppa, [illegible] anni, materassaio in pensione, è il nuovo presidente dell'Oftal Casale, l'associazione che si occu- [illegible] del trasporto degli ammalati a Lourdes. Subentra a Enzo Defrancisci. Coppa [illegible] un decano dell'Oftal [illegible] Casale [illegible] parte dell'associazione dal 1968), con alle spalle 40 pellegrinaggi al santuario [illegible] riano francese, dove fra l'altro da 18 anni svolge il volontariato come stagista. Nei prossimi giorni il neopresidente, nominato con decreto vescovile, sceglierà il nuovo direttivo. [r. sa.]

COMMERCIANTI

Nuovo consorzio «Casale c'è» 30 adesioni

CASALE MONFERRATO

Più di ottanta adesioni a «Casale c'è», dopo la riunione di mercoledì [illegible] Tartara che ha visto la nascita del Consorzio. «E' un'organizzazione specificamente dei commercianti - ha spiegato l'assessore al Commercio Enrico Scoccati -, il Comune metterà solo a disposizione [illegible] [illegible] provvisoria che per ora è [illegible] Municipio, ma l'organizzazione è solo vostra, che agirete in prima persona per il rilancio del commercio cittadino». Il Consorzio è l'unico modo per accedere ai finanziamenti regionali, [illegible] ha spiegato il notaio Massimo Cagnacci. Roberto Rustico ha invitato a uno sforzo per le luminarie della città, perché lavorare ora per il Natale sarebbe troppo tardi. [f. n.]

scuola

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
Oggi alle 14,30, al Clampini di Novi, inizia un ciclo di seminari (aperti anche al pubblico) sullo sviluppo industriale. Si parte con la "Prima Rivoluzione Industriale" (introduzione del preside prof. Tudisco, seguono i relatori Repetto, Santamaria e Morgavi). Prossimi incontri sulla Seconda Rivoluzione Industriale e sulla Rivoluzione informatica e comunicazione.

DAL PEANO AD ATENE
Una delegazione tortonese (la professoressa Cristina Porro del Liceo Peano, con Sara Lesino e Corrado D'Andrea della Consulta comunale Giovani) è stata in questi giorni ad Atene al convegno internazionale sulla promozione del territorio e del turismo ecosostenibile. Presentato il progetto post diploma di carattere turistico che il Peano intende realizzare (si attende il placet della Regione).

SPORTELLO ORIENTAMENTO
Da gennaio riapre all'Istituto Superiore Leardi di Casale lo «Sportello Orientamento», di cui è coordinatore il professor Gaetano Tringali. Si possono consultare pubblicazioni su varie tipologie di impiego, si impara a orientarsi nel mercato del lavoro, come selezionare un annuncio, come redigere un curriculum secondo gli standard europei e come prepararsi a un colloquio di assunzione.

ECONOMIA NEL MONDO
«Identità geografiche dei "nuovi casalesi"»: è il titolo del ciclo di incontri promosso dalla Cattedra di Geografia economica dell'università Avogadro, sede di Casale. Primo appuntamento lunedì nell'aula magna della Facoltà di Economia col prof. Fabrizio Eva su «Cina: culture, paesaggi, istituzioni e relazioni sociali alla prova della crescita economica». Seguiranno Albania (28) e Marocco (12 dicembre).

IL CIELO I BAMBINI

«Il cielo sopra i bambini» è la mostra fotografica di Edoardo Gianotti (40 immagini in bianco e nero) sullo sfruttamento del lavoro minorile nel mondo. Sarà inaugurata oggi alle 18 a Casale, a Palazzo Sannazzaro in via Mameli, visitabile fino a domenica 4 dicembre (feriali: 16 - 18,30; festivi 10 - 12 e 16 - 18,30). E' il debutto di un ciclo di interventi (film, dibattiti, spettacoli) che muove a una riflessione sullo sfruttamento dei minori. E' stata voluta dal Comune nell'anniversario della Convenzione dell'Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Corrado Augias con gli autori dell'intervista, allievi della II A del liceo classico «Parodi» di Acqui Terme

UNO DEI SELEZIONATI DIVERRA' CORTOMETRAGGIO

I film-soggetti vincitori del concorso Officinema

ALESSANDRIA

Si è conclusa con la proclamazione dei vincitori al seconda edizione del «Un soggetto per Officinema», rivolto agli studenti degli istituti superiori della provincia e promosso dal Progetto Officinema, in accordo di rete tra Saluzzo-Plana, Galilei, Fermi e Volta di Alessandria.

Sono risultati vincitori tre soggetti (saranno premiati con euro ciascuno): quelli di Marta Garbarino (Saluzzo-Plana), di Claudio Maringelli (Galilei) e di Massimiliano Venezia, Stefania Bravi e Doris Berisanzi (Peano di Tortona). Hanno vinto i secondi premi (50 euro ciascuno) i soggetti proposti da Alessandro Delaude (Parodi/Saracco di Acqui), di Sara Filippi (Volta) e di Emanuele Semino e Niccolò Galli (Peano Tortona). Infine, sono stati giudicati meritevoli di segnalazione i soggetti di Chiara Romeo e Enrica (Saluzzo-Plana).

La giuria composta docenti: Gianni Giavotto (coordinatore), Giorgio Penotti, Franca Cannas, Emilia Bastita Cotichini, Paola Solidoro Tommasi; dal regista Sergio Angelo Notti, dallo scenografo Carlo Lova, dal docente universitario Nuccio Lodato, da Matteo Botino e Marco Capriata del gruppo cinema "Enrico Foà" Alessandria e dalla studentessa Giada Pippo.

Il Concorso ha riscontrato una buona partecipazione: pervenuti soggetti (sia individuali che collettivi, anche un'intera classe) da circa novanta giovani autori della provincia, degli istituti Saluzzo-Plana, Galilei, Volta di Alessandria; Peano Carbone di Tortona; di Novi; Balbo-Lanza di Casale; Parodi-Saracco e Torre di Acqui. Ora i tre soggetti vincitori saranno presentati ai partecipanti del Laboratorio cinematografico che continua all'Istituto Saluzzo (ogni mercoledì alle 14,30) e sarà quello che, va fasi, diventerà un cortometraggio.

Augias, tre domande dagli studenti di Acqui

ACQUI TERME

Corrado Augias, prima di ricevere il premio «La storia in Tivù», ha concesso a un gruppo di liceali del classico Parodi (Carolina Piola, Martina Reineri, Bruno Gallizzi, Alessandro Delaude, Nicola Damascino) un'intervista. Eccola in sintesi.

Lei nasce come giornalista della carta stampata. Quale mezzo ritiene possa dare l'informazione migliore e quale preferisce?

«La pagina scritta. La comunicazione tramite inchiostro è indubbiamente - sì, senza discussione - più efficace: per una ragione fisiologica, perché quello che ci entra in testa e la permanenza di ciò che vediamo scritto è meno sfuggevole di quello che vediamo su uno schermo o che ci entra attraverso le orecchie. Leggere è una convenzione intellettuale che comporta un' operazione mentale complessa; leggendo si può provare tutta la gamma dei sentimenti e delle reazioni umane. Guardare è, invece, più istintivo poiché non ha mediazione intellettuale. La comunicazione in tempo reale, però, è una conquista insostituibile, anche se la penetrazione logica televisione sfiorda una soglia minima.

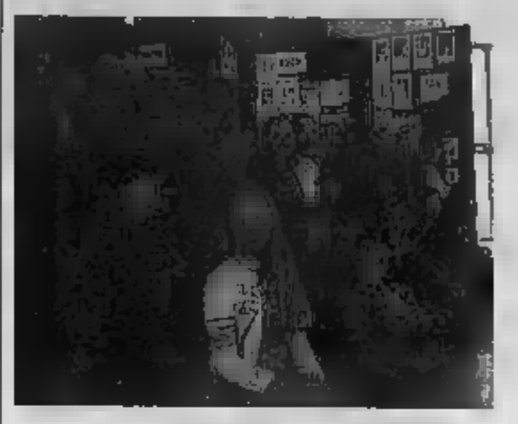
Divulgare è volgarizzare?

«La Storia non è maestra di vita, neanche un po'. Le esperienze sbucciate ad una ad una, individualmente. Gli errori, infatti, si continuano a fare. Per divulgare la Storia bisogna essere chiari, evitando di romanzare la vicenda. Una volta Karl Popper mi : "Essere chiaro fa parte della mia etica"».

Una cosa che il buon giornalista deve evitare e una che deve fare.

«Il giornalista è una "contro" per definizione. Dovrebbe essere il cane da guardia dell'opinione pubblica e dell'interesse generale; il fatto che tanti si pieghino di fronte ai potenti avvilisce loro e la professione: il giornalista dev'essere pungente e irritante».

UNA MOSTRA ALLESTITA ALLA MEDIA VOCHIERI



I ragazzi della media Vochieri che hanno allestito la mostra L'iniziativa fa parte de «I colori della nebbia»

Le foto dei trasmigranti «nella valigia e nel cuore»

ALESSANDRIA

Nell'atrio della media Vochieri è allestita la mostra di fotografie raccolte dai ragazzi che raccontano storie d'emigrazione, industrializzazione nei grandi centri del Nord, spopolamento delle campagne. Ci sono immagini che documentano l'emigrazione dal Sud America, dall'Africa, dalla Cina, dall'ex Urss dalla ex Jugoslavia. La mostra «Nella valigia e nel cuore» fa parte del progetto «I colori della nebbia» attuato in questi giorni in città nell'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'infanzia.

Le immagini evidenziano come l'emigrazione tocchi tutti: il nonno cartografo che è a costruire dighe in Nigeria, la nonna arrivata da Napoli che custodisce foto dei parenti che ormai vivono in Argentina, lo spopolamento di San Michele Arcangelo (Foggia) con intere famiglie emigrate in Germania e poi rientrate in Italia ad Alessandria. C'è chi è andato via dall'Iran dopo la caduta dello : una mamma mostra orgogliosa le foto con il deserto e i bellissimi vestiti ricamati in oro della zia tunisina che si sposa. Guayaquil, Cartago, Bogotà, Latacunga, Quito, Anladzuhr, Valona sono lo sfondo della vita scolastica appena lasciata.

«I ragazzi raccontano di paesi e modi di dal nostro e la diversità è per noi ricchezza, basta saper ascoltare senza pregiudizi» dicono le insegnanti Silvana Sicco e Ulisna Genelli che, con il professor Rino Tacchella, hanno realizzato la mostra. Alla Vochieri gli alunni stranieri sono il 12% e provengono da 9 nazioni diverse.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione - Scolastica
Formazione Professionale

Gasacqua.net

2° CONCORSO AMAG PER L'AMBIENTE

ALEGAS

AMAG

Ciao, sono Fiammetta! Efficiente, pulita ed economica!

Per partecipare al concorso, è sufficiente collegarsi al sito internet www.gasacqua.net e, dopo la registrazione, rispondere ai quiz proposti. La soluzione fornirà una parola chiave che consentirà di concorrere all'estrazione di numerosi premi.

Ogni venerdì, a partire dal 14 ottobre 2005 per la durata di sei settimane, sul sito internet **www.gasacqua.net** sarà proposta una prova settimanale, al cui risoluzione fornirà una parola misteriosa. La parola ottenuta andrà riportata sulla cartolina di partecipazione, scaricabile direttamente dal sito internet www.gasacqua.net o reperibile sul quotidiano La Stampa, nei giorni 13, e 27 ottobre e 3, 10 e 17 novembre 2005.

La cartolina dovrà essere inviata Concorso Gasacqua.net c/o K'WINS s.r.l. Casella Postale 1206 - 10100 Torino o imbucata in una delle due urne predisposte presso gli AMAG, via Damiano Chiesa, 18 Alessandria e presso il foyer del Teatro Comunale di Alessandria.

Tutte le cartoline pervenute la soluzione parteciperanno all'estrazione dei premi, che avverrà nel mese di 2005.

Il concorso è destinato a gli alunni delle scuole medie inferiori e del primo triennio delle scuole medie superiori di Alessandria.

Partecipa anche tu!

Ciao sono Acquolino! Ricorda: l'acqua è preziosa

Giocando e risolvendo i quiz sul sito internet net, potrai vincere uno di questi fantastici premi:

un computer portatile
un telefono cellulare con fotocamera
un radioregistratore + un telefono
17 premi a scelta tra dvd, cd e libri

Per maggiori informazioni relative alla partecipazione al concorso, visita il sito www.gasacqua.net, dove troverai anche interessanti articoli, curiosità e giochi divertenti.

Con il contributo di: TRONY, Alpitour, Alpitour World, Alpitour Style, Alpitour Sport, Alpitour Kids, Alpitour Club, Alpitour Resort, Alpitour Cruises, Alpitour Travel, Alpitour Tour, Alpitour Express, Alpitour Business, Alpitour Incentive, Alpitour Meeting, Alpitour Event, Alpitour Exhibition, Alpitour Trade, Alpitour Fair, Alpitour Show, Alpitour Media, Alpitour Press, Alpitour Publishing, Alpitour Radio, Alpitour TV, Alpitour Web, Alpitour Mobile, Alpitour Digital, Alpitour Interactive, Alpitour Multimedia, Alpitour Virtual, Alpitour Reality, Alpitour Augmented, Alpitour Mixed, Alpitour Extended, Alpitour Holographic, Alpitour 3D, Alpitour 4D, Alpitour 5D, Alpitour 6D, Alpitour 7D, Alpitour 8D, Alpitour 9D, Alpitour 10D, Alpitour 11D, Alpitour 12D, Alpitour 13D, Alpitour 14D, Alpitour 15D, Alpitour 16D, Alpitour 17D, Alpitour 18D, Alpitour 19D, Alpitour 20D, Alpitour 21D, Alpitour 22D, Alpitour 23D, Alpitour 24D, Alpitour 25D, Alpitour 26D, Alpitour 27D, Alpitour 28D, Alpitour 29D, Alpitour 30D, Alpitour 31D, Alpitour 32D, Alpitour 33D, Alpitour 34D, Alpitour 35D, Alpitour 36D, Alpitour 37D, Alpitour 38D, Alpitour 39D, Alpitour 40D, Alpitour 41D, Alpitour 42D, Alpitour 43D, Alpitour 44D, Alpitour 45D, Alpitour 46D, Alpitour 47D, Alpitour 48D, Alpitour 49D, Alpitour 50D, Alpitour 51D, Alpitour 52D, Alpitour 53D, Alpitour 54D, Alpitour 55D, Alpitour 56D, Alpitour 57D, Alpitour 58D, Alpitour 59D, Alpitour 60D, Alpitour 61D, Alpitour 62D, Alpitour 63D, Alpitour 64D, Alpitour 65D, Alpitour 66D, Alpitour 67D, Alpitour 68D, Alpitour 69D, Alpitour 70D, Alpitour 71D, Alpitour 72D, Alpitour 73D, Alpitour 74D, Alpitour 75D, Alpitour 76D, Alpitour 77D, Alpitour 78D, Alpitour 79D, Alpitour 80D, Alpitour 81D, Alpitour 82D, Alpitour 83D, Alpitour 84D, Alpitour 85D, Alpitour 86D, Alpitour 87D, Alpitour 88D, Alpitour 89D, Alpitour 90D, Alpitour 91D, Alpitour 92D, Alpitour 93D, Alpitour 94D, Alpitour 95D, Alpitour 96D, Alpitour 97D, Alpitour 98D, Alpitour 99D, Alpitour 100D

Con il patrocinio di: Provincia di Alessandria, Città di Alessandria

Gasacqua.net

Nome*:
Cognome*:
Nickname del sito*:
Età*:
Via e numero civico*:
Città*:
e-mail:
Numero di telefono:
Numero di cellulare:
Settimana del gioco:
Parola misteriosa:

Leggere attentamente l'informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali: ai sensi della legge 675/96 l'acquisizione dei dati personali forniti dai partecipanti e il loro trattamento verrà effettuato da K'WINS s.r.l. per conto di AMAG S.p.A. nel pieno rispetto della legge n.675/96. I dati verranno inseriti nelle banche dati aziendali, informatiche o cartacee, solo per finalità strettamente connesse alla partecipazione al concorso e il mancato consenso al loro utilizzo determinerà per l'interessato di concorrere all'assegnazione dei premi in palio. I dati non saranno ceduti a terzi estranei alla procedura del concorso. L'interessato potrà comunque esercitare i diritti di cui all'articolo 13 della L. 675/96, compresi il diritto alla cancellazione e modificazione dei propri dati, in qualsiasi momento scrivendo a: info@gasacqua.net

Firma di un genitore o chi ne fa le veci (leggibile):

Monferrato

CONSEGNA

Borsa di [illegible] Giuseppe Allemani

■ Giulia Ines Gallizzi, di Acqui, secondo [illegible] del [illegible] ■ laurea in Medicina ■ chirurgia all'Università di Pavia, è la vincitrice della borsa di studio istituita dall'Ordine dei medici della provincia di Alessandria in memoria del dottor Giuseppe Allemani. Le sarà consegnata oggi alle 18,45 nel salone del Duomo di Acqui presenti Amalia Coretto, vedova [illegible] medico, e mons. Giovanni Galliano. [e. c.]

CONVEGNO

Creatività e design se [illegible] parla ■ Valenza

■ «Nuove forme dell'arte. Creatività e design»: ■ il convegno, indetto per oggi a Valenza da Provincia e da Comune al Centro San Rocco di piazza Statuto. Intervengono Massimo Barbadoro, Clementina Tacchino, Ferruccio Quaroni, Rodolfo Santero, Claudio Cavalli, Herbert Penaranda ■, nel pomeriggio, Luciano Ponticello, Dalia Gallico, Pietro e Maria Pia Pedeferri, Gabriele De Vecchi, Oscar Marchisio. [r. c.]

OTORINOLARINGOIATRA ORIGINARIO DI ACQUI

Il dottor Giuseppe Guglielmetti

I funerali del medico morto in un [illegible]

■ Si svolgono oggi alle 11,45 nella chiesa di San Francesco di Albaro ■ Genova i funerali Giuseppe Guglielmetti, l'otorinolaringoiatra di [illegible] anni originario ■ Acqui morto [illegible] giorni scorsi in [illegible] incidente stradale. [illegible] 15,30 la salma giungerà in Cattedrale [illegible] Acqui per la benedizione. Il medico lascia la moglie Adele, la figlia Natalia, la madre Carla e il fratello Renato. [g. l. f.]

ALLA MEDIA PERTINI

Lavori multimediali in mostra a Ovada

■ Le scuole del distretto di Ovada ripropongono la «Seconda rassegna dell'ipermedia» che si tiene alla media Pertini oggi dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30 ■ domani dalla 8,30 alle 12,30. Verranno proposti i lavori multimediali realizzati dai ragazzi. La rassegna è aperta ■ tutti, in modo particolare ai genitori degli stessi alunni. [r. bo.]

OVADA, ALLA PERIFERIA SUD: DEFINITA CONVENZIONE

Verrà ampliata la ex statale

OVADA

Ormai da anni si parla di ampliare l'ex statale 456 del Turchino alla periferia Sud di Ovada, un'esigenza che si è resa sempre più urgente, non solo per favorire la viabilità, ma anche per motivi di sicurezza di fronte ai numerosi insediamenti abitativi [illegible] tempo [illegible] sorti nella [illegible] tratta, precisamente, del tratto che [illegible] dall'intersezione con ■ circonvallazione di via Cavour [illegible] al [illegible] ■ Belforte, dove si collega [illegible] ■ provinciale per Gavi ■ con l'accesso al casello della [illegible] Ora ■ è giunti alla conclusione della procedura burocratica, e quindi ci dovrebbero essere ■ condizioni perché i lavori siano realizzati entro il prossimo anno.

E' questa una previsione attuabile, dopo l'ultima riunione del Consiglio comunale durante la quale è stato ratificato l'accordo di programma fra il Comune di Ovada e la Provincia di Alessandria, che prevede appunto i lavori di ammodernamento del tronco stradale con la realizzazione anche di una rotatoria nel punto di intersezione fra la ex statale e ■ circonvallazione Cavour, a lato dell'area verde che ■ da spartitraffico. Contestualmente, il Consiglio comunale, sempre [illegible] decisione unanime, ha adottato una variante parziale al Piano regolatore generale. Complessivamente l'intervento è quantificato in 1,2 milioni di euro e il Comune interverrà [illegible] 250 mila euro, [illegible] verranno reperiti con mutuo.

Il tratto di strada interessato all'ampliamento ha una lunghezza di circa 1170 metri. E' prevista la realizzazione di una sede stradale a due carreggiate di complessivi 7,5 metri, più ■ banchine di 1,5 metri. [illegible] realizzato anche un marciapiede pedonale di 1,5 metri sul lato destro, interamente illuminato con 44 lampioni, simili a quelli installati in città.

Per favorire al meglio la circolazione attorno alla rotatoria che verrà realizzata all'intersezione con la circonvallazione di via Cavour, sarà opportunamente modificata l'area verde, che dal lato Sud assumerà una forma più arrotondata.

Contestualmente, la Provincia dovrebbe realizzare un'altra rotatoria all'altezza del ponte di Belforte e che era in programma fin da quando era stato realizzato il supermercato Bennet di Belforte Monferrato: la società costruttrice del complesso commerciale aveva versato [illegible] Provincia. [r. bo.]

Una rotonda sperimentale

■ Lunedì cominceranno ad Acqui i lavori per la predisposizione della viabilità sperimentale della rotonda che sorgerà al posto del pericolosissimo incrocio ■ regione Cassarogna. «I lavori consisteranno essenzialmente nella realizzazione di [illegible] rotatoria a forma di [illegible] che in un primo momento verrà effettuata con simulatori plastici per verificare l'impatto e quindi la validità della soluzione prospettata» spiega l'assessore Daniele Ristorto. Se trascorsi un paio di mesi la soluzione risulterà tecnicamente valida, l'amministrazione comunale procederà alla realizzazione della rotatoria definitiva. Intanto, oggi alle 11 verrà inaugurato il [illegible] collegamento stradale [illegible] la circonvallazione dell'ex statale 30 e la [illegible] artigianale di Acqui attraverso il prolungamento di via Blesi. Invece, in regione Barbato proseguono i lavori per il raddoppio della viabilità ■ regione Martinetti, [illegible] l'allargamento ■ [illegible] strada comunale [illegible] costeggia l'avlosuperficie. Il progetto p[illegible] anche ■ [illegible] fase la realizzazione ■ un nuovo ponte di attraversamento della linea ferroviaria Acqui – Alessandria, molto stretto per il flusso dei veicoli previsti ■ livello progettuale. [g. l. f.]

L'incrocio di regione Cassarogna

SULLA ACQUI-GENOVA, LE FS: SEGNALAZIONE GENERICA

«Punta in treno da un insetto»

ACQUI TERME

Sta destando preoccupazione nell'Acquese la notizia della possibile soppressione di alcune linee ferroviarie minori, a partire dal 2008, tra le quali l'Acqui–Savona, l'Asti–Acqui e la Acqui–Ovada–Ge[illegible]. Sul tema si registrano varie prese ■ posizione tra le quali quella ■ consiglieri comunali del centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti e del capogruppo di Rc, Domenico Ivaldi, che chiedono un intervento deciso da parte del [illegible]co Danilo Rapetti, alla luce [illegible] ■ una serie d'investimenti [illegible] verranno attuati in collaborazione tra Comune e Ferrovie quali il Movicento di via Alessandria e lo scalo di regione Barbato.

Invece, per quanto riguarda i continui disservizi sulle linee dal Basso Piemonte interviene [illegible] un'interpellanza il consigliere regionale di Rc Alberto Deambrogio, [illegible] evidenza [illegible] il [illegible] da Acqui a [illegible] (via Nizza–Asti) viene effettuato [illegible] lunedì al venerdì e soppresso ad agosto con grave disagio per chi deve recarsi a Torino per lavoro anche il sabato ■ nel [illegible] di agosto. Inoltre, ■ linea verso Alessandria [illegible] si [illegible] ■ un servizio integrato [illegible] bus con integrazione da parte dell'utente del prezzo dell'abbonamento ordinario ferroviario. Infine, per quanto riguarda i paesi della Valle Bormida, per alcune fasce orarie non è previsto il collegamento con Spigno, Montechiaro, Ponti, Ristagno.

La stazione ferroviaria di Acqui

Intanto, l'Associazione dei pendolari dell'Acquese denuncia il [illegible] caso di sospetta puntura d'insetto ai danni di una viaggiatrice ■ Campo Ligure. La donna [illegible] stata punta a una gamba giovedì scorso, mentre si stava recando al lavoro. Pronta la replica della Direzione compartimentale della Liguria: «Purtroppo, non è stato possibile dare corso ad una serie di approfonditi accertamenti in relazione a tale segnalazione, in quanto, essendo troppo generica, non ha dato la possibilità di individuare il convoglio utilizzato dalla signora. Rimaniamo comunque a disposizione per qualsiasi segnala[illegible] in [illegible] ad eventuali problemi o disservizi». [g. l. f.]

DALLA PROVINCIA

Conduttura per Acqui Progetto ok

PREDOSA

La Provincia ha approvato il progetto di interconnessione che aumenterà l'approvvigionamento idrico per Acqui e la Val Badone. Consiste in tre po[illegible] di cui uno già esistente ed [illegible] tubazione di 28 chilometri che attraversa i comuni di Predosa, Sezzadio, Castelnuovo Scrivia, Rivalta Bormida, Strevi, Acqui, Orsara, Trisobbio e Montaldo. Il tracciato, [illegible] campo pozzi [illegible] Predosa, prosegue dapprima lungo l'antico percorso della [illegible] Emilia, poi affianca ■ provinciale 195 fino ad Acqui. [illegible] diramazione secondaria si collega all'acquedotto [illegible] Val Badone, vicino ■ Montaldo Bormida. I pozzi, riservati al solo consumo domestico, forniranno un apporto fino a 120 litri al secondo [illegible] soltanto ■ caso di emergenza, mentre il prelievo medio, in una situazione di normalità, sarà ■ 20 litri al secondo. Saranno trivellati fino [illegible] [illegible] profondità di 150 [illegible]. La giunta provinciale ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sull'opera la cui spesa è [illegible] milioni di euro. Nella conferenza dei servizi, l'unico ente contrario è stato il comune di Predosa.

[illegible] questo punto l'Amag potrà partire con gli appalti dei lavori - dice l'assessore provinci[illegible] all'Ambiente, [illegible] Pen[illegible] -: l'obiettivo è ■ realizzare l'intervento già entro l'inizio della prossima estate». [m. pu.]

in breve

■ **BARISTA RAPINATO**
Sono spuntati in due alle sue spalle martedì alle 22, mentre stava abbassando la saracinesca del suo bar-trattoria, il «Garibaldi» a Cozzo, e lo hanno rapinato dopo averlo colpito al volto. Gli hanno preso il portafoglio con l'incasso della giornata, circa 300 euro. [c. b.]

■ **TIR RIBALTATO**
A causa di un colpo di sonno del conducente, ieri alle 6 un autoarticolato carico di alimentari si è ribaltato sulla carreggiata Sud della A26, [illegible] pressi di Capriata. Una parte del carico è finito sulla sede stradale, il resto nella scarpata assieme al Tir. L'autista, Paolo Meinardi, 38 anni, di Torino, è rimasto praticamente illeso. Il traffico è rimasto bloccato per poco più di mezz'ora. [r. bo.]

■ **INFORTUNIO**
Infortunio sul lavoro ieri alla Framar di Gaminella. Franco Coppo, 45 anni di Mombello, ha subito lo schiacciamento di due dita della mano sinistra. E' intervenuto il 118. L'uomo non è grave. [g. sc.]

■ [illegible]
Un ingegnere torinese, A.C., 54 anni, nell'area di servizio Stura Ovest dell'A26 è sceso dall'auto e ha iniziato a colpirsi violentemente il petto, proferendo parole incomprensibili. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. Sono intervenuti la stradale e il 118 e l'uomo è stato ricoverato in Psichiatria a Novi. [r. bo.]

CON LA FIERA NAZIONALE

A Murisengo il gran ritorno [illegible] tartufo

MURISENGO

Torna la fiera del tartufo di Murisengo e quest'anno per la prima volta si propone come rassegna nazionale. Per questo i promotori annunciano un ulteriore salto di qualità sia per quanto riguarda i tartufi (anche [illegible] sorta di rintracciabilità certificata del prodotto) sia per la tradizionale fiera di prodotti enogastronomici, [illegible] saranno davvero «una vetrina del meglio del territorio monferrino, alessandrino e piemontese».

La fiera del tartufo, alla 38ª edizione, si svolgerà domenica 13 e domenica 20 ed è stata presentata ■ dal comitato d'onore (portavoce Chiara Cane), dal sindaco Franco Giorgi, dal presidente dell'unione collinare Angelo Ferroglio, e dagli assessori provinciali Davide Sandalo e Giancarlo Caldone.

Fra le iniziative a cornice della rassegna, la presenza degli artigiani dell'eccellenza del Piemonte, l'Istituto agrario Luparia con l'olio extravergine di oliva piemontese, Go Wine con le 100 migliori etichette di vini piemontesi, Slow food (che presenterà anche il coniglio grigio allevato a Murisengo), le mele a innesto antico di Claudio Caramellino e, fino ad esaurimento a partire dalle 10 di domenica, la distribuzione gratuita di 2000 piantine trattate per la coltura del tartufo.

Ospiti d'eccezione, domenica, saranno i Ricchi e Poveri. Ma ci sarà anche una delegazione tedesca, da Stoccarda, in questi giorni in provincia alla scoperta delle sue eccellenze gastronomiche. La Provincia spera che nasca un'intesa per la presenza dei prodotti vitivinicoli alessandrini a Stoccarda in occasione dei Campionati mondiali di calcio.

Domenica in Monferrato, tartufi anche a Ottiglio (dalle 9,30) con la fiera Tartufi del Grana e del Rotaldo. [m. fa.]

FNP CISL

SINDACATO TERRITORIALE PENSIONATI ALESSANDRIA

[illegible] novembre - PRESIDI PER LA RACCOLTA DELLE FIRME A FAVORE DELLA LEGGE SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

Il sindacato [illegible] pensionati FNP - CISL, in collaborazione con le rispettive Confederazioni, ha deciso di raccogliere, su tutto il Territorio Nazionale, il maggior numero di firme per presentare in Parlamento [illegible] proposta [illegible] legge di iniziativa popolare, a tutela delle persone non autosufficienti. Il problema interessa milioni di persone; con questa legge ■ vuole creare, in tutta Italia, una rete di servizi ■ di sostegni per le persone non autosufficienti e per le loro famiglie. A tale scopo saranno allestiti punti ove tutti i cittadini potranno aderire nei seguenti centri zona:

SABATO 12 [illegible] 2005 Raccolta Firme [illegible] 9,00 alle [illegible] 12,00

ALESSANDRIA [illegible] - Davanti al supermercato GALASSIA
ALESSANDRIA CENTRO - Piazza Garibaldi
ACQUI TERME - Piazza della Bollente
ARQUATA SCRIVIA - Via Libarna (di fronte alla Soms)
GAVI - Via Garibaldi (presso FNP)
CASALE M.TO - P.za Mazzini
[illegible] LIGURE - V.le A. Saffi (vicino all'Edicola)
OVADA - Piazza Cereseto [illegible] - Piazza [illegible] Mercato
VALENZA - Piazza XXXI Martiri (sotto i portici)

VENERDÌ 18 [illegible] firme dalle ore [illegible] alle ore 12,00
SPINETTA MARENGO - C/o Mercato

Le firme si raccolgono anche presso i principali Comuni della Provincia

ALESSANDRIA - Via Trotti, 54 - tel. 0131/304701/252525 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18 - Sabato 8-12
ALESSANDRIA ZONA CRISTO - C.so Acqui, 58 - tel. 0131 348263
Lunedì, Mercoledì, Venerdì 8-12/13.30-17,30 - Martedì e Giovedì 8-12 escluso Sabato
CASALE MONFERRATO - piazza Tavallini, 1 - tel. 0142.370103 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18 - Sabato 8-12
ACQUI TERME - via Cardinali, 56 - tel. 0144.322380 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18 - Sabato 8-12
OVADA - via Buffa, 6 - tel. 0143.80432 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18 - Sabato 8-12
NOVI LIGURE - Via Marconi, 37 - tel. 0143.23109/0143.314573 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18 - Sabato 8-12
TORTONA - c.so della Repubblica, 45 - tel. 0131.861005 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18 escluso Sabato
VALENZA - p.zza Martiri Martiri, 17 - tel. 0131.941238 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18
ARQUATA SCRIVIA - via Ippocrate, 46/1 - tel. 0143.636330 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18
CASTELNUOVO SCRIVIA (presso la Casa del Giovane) - Per l'appuntamento telefonare al numero 0131.881800 dal Lunedì al Venerdì 8-12/15-18 escluso Sabato, specificando che si intende prenotare per Castelnuovo Scrivia
GAVI - Per l'appuntamento telefonare ad Acqui e Ovada specificando che si intende prenotare per Gavi
SERRAVALLE SCRIVIA - Per l'appuntamento telefonare alla sede di Novi Ligure specificando che si intende prenotare per Serravalle Scrivia oppure presentarsi personalmente all'ufficio CAAF CISL
Il Sindacato Scrivia è [illegible] dalle ore 9,00 alle ore 12,00

Per la pubblicità su: LA [illegible]

PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.448.522 - Fax 0131.300.528

Gli ambienti sono stati rinnovati ed è stato inoltre ricavato uno spazio per fumatori

Il popolo della notte promuove il New Docks Cafè

L'avveniristico locale tortonese adesso è aperto anche al mercoledì sera

Continua il successo delle spumeggianti serate al New Docks Cafè, completamente ristrutturato e con una nuova gestione. Il pubblico partecipa numeroso alle serate organizzate nel locale, alle quali da questa settimana si è aggiunto il mercoledì.

«Il risultato - dicono i gestori - ha superato ogni previsione. Il pubblico della movida ha scelto il Docks per trascorrere le serate del fine settimana - e ora anche il mercoledì - e per godersi la musica vibrante selezionata e mixata dai dj Max Pensa e Filippo, per vivere le confortevoli aree fumatori e per respirare l'aria nuova' dell'ambiente Docks».

Rinnovato nel nome, nello stile e nell'organizzazione, il New Docks Cafè ha una grande novità: circa 120 metri quadrati di locale sono riservati ai fumatori che non dovranno più uscire per fumare, ma potranno godersi la musica e la serata nel locale. Ciò è stato possibile grazie all'installazione di un nuovo impianto di rinnovo aria. La struttura dal design molto particolare ha un soppalco in vetro dove si può fumare. «Questa attenzione nei confronti dei clienti fumatori - dicono i gestori - è stata molto gradita dal pubblico».

Il New Docks Cafè è aperto il mercoledì, il venerdì e il sabato sera. Il sabato c'è sempre musica dal vivo con le migliori band locali e nazionali. Lo staff del New Docks dà il benvenuto a tutti i suoi frequentatori e a chi ancora non lo conosce - dicono i gestori -, ricordando al pubblico della notte che il Docks ha integrato diverse novità logistiche e di gran comodità per i suoi clienti, per esempio: il guardaroba per le giacche ed un parcheggio riservato all'interno». Per informazioni e prenotazioni, ma anche per l'organizzazione di feste di compleanno, e altro ancora, telefonare ai numeri 340.6180714 - 0131867877. Il calendario settimanale e la programmazione delle serate sono sul sito www.docksCafè.it.

Il pubblico sempre più numeroso frequenta il New Docks Cafè ascoltando musica e partecipando alle feste

IL PROGRAMMA

Domani musica con i Verticidio

Al New Docks Cafè anche questa settimana è stato preparato un programma d'eccezione, che è cominciato mercoledì sera e prosegue stasera con dj set by Max Pensa; domani, invece, serata di musica con i Verticidio, cover band già nota al pubblico del Docks, poi il dj set by Filippo (Doctor M). «Grande successo continuano ad avere i nostri dj Max Pensa, Filippo (Doctor M) e Miky L'Ingegnere - dicono i gestori del locale -, per la loro sapiente scelta musicale. Fondamentale, inoltre, l'impegno e la voglia di riuscire di tutto lo staff, (baristi, camerieri, dj). Oltre ad apprezzare l'ottima cucina. Il pubblico ha dimostrato di gradire anche i cocktails, preparati con prodotti di prima qualità dai nostri barman. Un'ultima cosa da non dimenticare: i Mercoledì Docks».

Cantina Sociale del Monferrato
ROSIGNANO
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 - Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnassa Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Asti Monferrato DOC
Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa aromatizzato alla china
VINI INVECCHIATI
Infernot Millennium 1997
Infernot Millennium 1998
Infernot Millennium 2001
Arnassa Millennium 1997
Arnassa Millennium 1998
VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato
Idee regalo per Natale

NEW DOCKS CAFÈ TORTONA (AL)
Mercoledì
dj set by MAX
Venerdì
dj set by MIKY
Sabato
Live Music
AREA FUMATORI

Giorno & NOTTE

Si ride con Dado

■ NEI LOCALI
Al Chi cerca Trova di Alfiano musica dal vivo con i Too Rude. Al Bar One di Gabiano tributo agli AcDc con i Thunderstruck. Al Mephisto di Lu serata con gli Rxilia, che propongono un genere a metà fra l'alternative rock e il nu-metal. Al Peter Pan di Montiglio si balla con Ines Manera. Una jam session suona questa sera al laboratorio Zona Franca, nel Centro giovani di via Grova, a Casale; alla Vineria del Munfrà, invece, i Dmt 75% rock. Al Tom Boy ospite d'onore è Daniela Interranto, fresco reduce dall'avventura del reality show «L'isola dei famosi». Al Zev di Tagliolo il rock blues degli Inspiration Point. Danzo stasera alla Cometa di Sale con la Blue Band. Al Thunder Road di Codevilla suonano gli Asilo Republic, una fra le band più attive d'Italia, specializzati nel repertorio di Vasco Rossi.

■ ALLA MONDADORI
Alle 18 di oggi, alla Libreria Mondadori di Alessandria (via Trotti 68) il Gruppo dell'Incanto (per cantare poesia) presenta il nuovo cd, «Fra i rami». Partecipano all'incontro Aldino Leoni e Giorgio Penotti.

■ ONE MAN SHOW
La rassegna di cabaret «One man show» al Sociale di Tortona prosegue stasera, alle 21,30, con Dado Tedeschi nel recital «Mi trovate sull'elenco». Dado ama definirsi «stand up comedian», cioè «comico in piedi», pronto ad affrontare il pubblico armato solo di microfono e lingua sciolta.

■ INTERROGATORIO A MARIA
La Compagnia casalese Palcomisto porta in scena alle 21,15 nella chiesa dei frati Cappuccini di Alessandria (via S. Francesco d'Assisi) lo spettacolo di Giovanni Testori «Interrogatorio a Maria», per la regia di Alfredo Rivoiro. Nei panni della Madonna si alternano Lara Micoli e Lucia Zoppellaro, la prima a sottolinearne l'aspetto più gaudioso, la seconda che incarna i tratti più drammatici nel momento della sofferenza e della Passione.

■ FOTOGRAFIA
S'inaugura stasera alle 18 a palazzo Sannazzaro di Casale la mostra fotografica di Edoardo Gianotti «Il cielo sopra i bambini», dedicata allo sfruttamento dei minori nel mondo del lavoro. Orario di visita: 16-19,30, festivi anche 10-12.

■ MUSICA NEL CASTELLO
E' in programma stasera, alle 21,15, nelle sale del Castello di Oviglio - presentato da Artemusica in collaborazione con Oviglioarte - lo spettacolo «Vissi d'arte... vissi d'amore». I diversi toni dell'amore vengono cantati, raccontati e suonati da un trio al femminile: il soprano Daniela Pilotto, la voce recitante Grazia Robotti, mentre suona il pianoforte Ivana Zinconne. Il programma comprende, tra gli altri, brani di Prévert, Tosti, Puccini, Verdi e Gershwin.

STASERA AL COMUNALE

Vocalist blues aspettando il festival jazz

La vocalist americana Betty Pride

ALESSANDRIA

Fa tappa anche nel capoluogo, per iniziativa del Comune, la rassegna «Blues femminile» organizzata dal Centro Jazz Torino: presenta alcune fra le voci più genuine del panorama musicale nordamericano. Il programma prevede tre appuntamenti: il primo stasera, alle 21, nella sala Ferraro del Comunale con Betty Pride, accompagnata dalla Bp Ride Blues Band. Gli altri concerti, sempre ad ingresso gratuito, il 24 novembre e il 12 dicembre.

Annunciato anche il Festival Jazz 2006, in programma a gennaio e febbraio al Comunale; sarà realizzato grazie al contributo della Fondazione CrAl. In collaborazione con l'Alessandria jazz club, offrirà a ingresso gratuito quattro concerti. Apertura il 20 gennaio con con «Lino Patruno & his international Jazz Show». Il 27 dello stesso mese concerto della formazione Louis Armstrong Tribute All Star. Il gruppo Hal Singer Quintet in concerto il 6 febbraio, il 15 febbraio toccherà a Gianni Coscia, in quintetto. Sempre a cura dell'ufficio Cultura, due iniziative collaterali: una mostra fotografica dedicata a New Orleans e alla musica e a tema in ristoranti alessandrini aderenti all'Ascom, piatti tipici della Louisiana e jazz. (f. m.)

la parola ai lettori

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax (0131) 252505
e-mail: alessandria@lastampa.it

«Quali i fondi alluvionali "senza copertura"?»

Leggendo l'intervista rilasciata Mercedes Bresso, presidente Regione, «La Stampa» ci farebbe piacere avere un chiarimento sul «fondi alluvionali copertu-. Nell'intervista si parla testual- «581 milioni di di fondi dell'alluvione, fondi vincolati o con destinazione obbligatoria che scoperto non avere copertura, progetti legati di di programma o protocolli d'intesa, fondi alluvionali opere pubbliche. Interventi che molte Amministrazioni hanno in programma che adesso rischiano essere rinviati perché la Regione ha già speso quelle risorse».
Mercedes Bresso aggiunge inoltre: «Insomma sono delibere senza copertura spesa se la Regione fosse costretta a tirare fuori subito quei fondi ci troveremo di fronte ad una situazione che oggettivamente sfiora il».
Servirebbero a questo punto risposte ad alcuni quesiti per poter fornire corretta e puntuale informazione alla popolazione interessata. Li elenchiamo nell'ordine.
che quantità e in che Direzione/Obiettivi sono spesi precedente giunta (secondo l'affermazione Bresso) i fondi alluvionali pari a 581 milioni di euro?
Quali sono nel dettaglio le opere e i finanziamenti previsti per il territo- del tratto fiume che confluenza Dora Baltea confluenza Tanaro, quali opere state realizzate per mancanza copertura?
Convegno di Casale del 28 ottobre (in cui erano presenti l'assessore Sibille la dottoressa co) non data risposta circa la mancata attuazione, ad oggi, del piano di manutenzione dei d'acqua approvato con un decreto giunta regionale del 20 settembre 2004. Le ragioni per cui a distanza di più di un anno non stati asportati 3,5 milioni di metri cubi di materiale litoide dai fiumi piemontesi sono di natura economica, politica, per vincoli imposti dall'Autorità di bacino o per quali altre ragioni?
CALCA (comitato alluvionati del Casalese)

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

UN DUO A NOVI

Secondo appuntamento con la stagione concertistica «Musicanovi» organizzata dall'Istituto e dall'associazione Alfredo Casella, con il patrocinio di Regione e Comune. Stasera, alle 21, in Biblioteca a Novi si esibisce il duo formato dal violinista Mario Trabucco e dal violoncellista Matteo Ronchini. Il programma della serata si apre con il «Duo n. 2 in sol minore» di Niccolò Paganini. Seguirà una sonata di Maurice Ravel, «Tre esercizi sull'ombra» di Galante e il «Duo op. 7» di Zoltán Kodály. Trabucco è stato primo violino solista nelle orchestre del Teatro dell'Opera di Roma, del Comunale di Firenze e del Carlo Felice di Genova. Ronchini è primo violoncello dell'Orchestra da camera italiana Salvatore Accardo.

SUL PALCO CON ENZO C'E' IL FIGLIO PAOLO, PIANISTA, INSIEME ALTRI 4 STRUMENTISTI

Tortona, la stagione del Civico si apre con un doppio Jannacci

«Concerto di storie musica e parole» è il titolo dello show dove il medico-musicista tira fuori il meglio di sé

Enzo Jannacci con il figlio Paolo, che stasera l'affianca sul palco del teatro insieme a Moretto alla tromba, Ricci al contrabbasso, Michele Farina alla chitarra e Stefano Bagnoli alla batteria

Maria Marchese
TORTONA

Stasera, alle 21, comincia la stagione del Civico con «Teatro, concerto di storie, musica e parole» di e Jannacci e Paolo Jannacci (pianoforte), Moretto (tromba), Marco (contrabbasso), Michele Farina (chitarra), Stefano Bagnoli (batteria). La regia è di Cristina Pezzoli.

Caustico dissacrante come sempre, Enzo Jannacci palcoscenico spettacolo che si rifà alle antiche origini cabarettistiche, ma che, come nel carattere dell'autore, finisce per debordare da ogni lato. Jannacci, -vera professione: medico chirurgo - è straordinario come cantautore irresistibilmente surreale comico, inventore di uno straordinario pianeta di parole è La sua versatilità non è un segreto: diploma in armonia e otto anni di pianoforte al Conservatorio di Milano, poi la passione per il jazz, le prime esibizioni locali milanesi, quindi la scoperta rock'n'roll e l'esperienza da tastierista (era il '58) i Rocky Mountains.

Sul palco del Civico proporrà canzoni «Vengo anch'io», «Brutta gente», «Ci vuole orecchio», fotografia».

«Teatro, concerto di storie, musica e parole» è il risultato dello straordinario percorso una artistico che vede Jannacci agli inizi insieme all'amico di una vita Dario Fo, fino ai grandi successi negli anni ruggenti della tv, l'impegno civile, i monologhi che gettano sguardo critico sul molteplici vizi e sulle poche virtù a, monologhi nei quali Jannacci ha saputo fondere intelligenza e umorismo, con la genialità di chi occupa sempre un posto a sé. «Teatro, di storie, e parole», orchestrato da una regista di talento, l'avventure di Jannacci obbligato: tutti .

Per la rassegna «Villanova in musica... piemontese» stasera alle 21 nella parrocchiale, il coro Sant'Emiliano, diretto dal maestro Giovanni Parissone, proporrà brani di canto gregoriano tratti dai Santorali delle diocesi di Casale e Vercelli. Si tratta di due antifone su Sant'Evasio - di cui una tratta da un codice del XIII secolo -, di tre su S. Eusebio e di una su S. Emiliano, patrono di Villanova. In programma anche musiche d'organo di autori piemontesi dal XVII al XIX secolo con Giorgio Guglia, vercellese, diplomato al Conservatorio di Novara. Verranno eseguite una composizione del vercellese Felice Frasi che inaugurò nel 1856 il secondo organo di Villanova e altre di Giovan Battista Fasolo, Fabrizio Fontana e Gamarelli.

numeri utili

ASL/OSPEDALI/AZIENDE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.878. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 .077. **Novi:** Cri 0143 . **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.858. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.827. **Viguzzolo:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la *Fornaria*; corso Roma 78 (0131 254.731), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 successivo svolge servizio a serrande abbassate farmaci e ossigeno, in prescrizione medica urgente. Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Caponnetto*, corso Bagni 85 (0144 322.556).
Casale: *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396).
Ex-Ospedale, viale 50 (0143 29.94).
, corso Saracco 303 (0143 80.224).
Tortona: *Bidone*, via (0131 815.731).
Arigoni, via 66 (0131 941.308).

0131 **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636 129; **Casale:** 0142 435.222; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; S.: 0131 826.753; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 746.569, **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 796.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 infantile, 0131 207.221; **Acqui:** 0144 777.211; sale: 0142 434.225; **Novi:** 032.111; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 15 e 0 minuti; cala domani alle ore 2 e 56 minuti

OGGI Sui settori alpini e prealpini, sull'alta pianura torinese e sulla Liguria tempo buono. Su tutti gli altri settori cielo grigio, con banchi di nebbia al mattino saldati a nubi basse. Possibilità di esili piovigginì in corrispondenza degli strati nelle più dense. Nel corso della giornata le eventuali nebbie tenderanno a sollevarsi, lasciando un cielo comunque sempre grigio. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI mattino ancora banchi nebbia possibili Novarese e Alessandrino. Per il nubi alte sottili, fenomeni, corso della giornata generale aumento nuvolosità ovunque. Possibili piogge nel pomeriggio Cuneese e Ponente Ligure. In genere asciutto altrove. Temperature in lieve calo valori massimi. Venti deboli in pianura, moderati sulla Liguria occidentale.

Un nuovo vino alla cantina Viticoltori associati. Il battesimo ufficiale domenica mattina nel «Crouton» del Comune

A Vinchio e Vaglio è nato il Novello

E' un Monferrato rosso e si chiama «Korinto»

«Per San Martino ogni botte è vino». Già il vecchio proverbio della tradizione contadina, poneva l'accento sul consolidato binomio San Martino - vino novello. In questo periodo infatti, i lavori agricoli sono quasi terminati, così come la preparazione delle scorte, le semine autunnali e il vino matura nelle botti. Ed è proprio in questo contesto, nella zona di produzione per eccellenza dei vini astigiani, che i Viticoltori associati di Vinchio e Vaglio Serra hanno deciso di lanciare il loro primo Novello. Occasione, la Sagra delle scorte di San Martino che si terrà domenica a Vaglio Serra. Alle 11, nel caratteristico «crutoun» del palazzo comunale, ci sarà la presentazione ufficiale del «Korinto». Il nome, preso a prestito dal celebre valzer rossiniano, vuole evidenziare l'armonia e la freschezza del Novello. Nasce da uve Barbera, Dolcetto e Freisa, coltivate nel cuore della Val Sarmassa, in quelle colline aspre a Sud Astigiano dove ancora si sente la fatica di lavorare filari ripidi di vigneti vecchi e pregiati.

Il risultato è un vino gradevole al palato che va consumato giovane, perfetto per innaffiare la «bagna cauda», come spiega il presidente della cantina Lorenzo Giordano: «Abbiamo voluto soddisfare la richiesta dei nostri clienti, sull'onda di un settore in costante crescita negli ultimi anni. "Korinto" in realtà è già in commercio dallo scorso 7 novembre, ma domenica sarà la presentazione ufficiale al pubblico». Accanto al Novello gli appassionati potranno degustare la vasta gamma di vini dei Viticoltori Vinchio-Vaglio: dal prestigioso Barbera tra cui le selezioni «Vigne Vecchie» e «Sei Vigne Insynthesis», a Moscato, Brachetto, Grignolino e Cortese dell'Alto Monferrato.

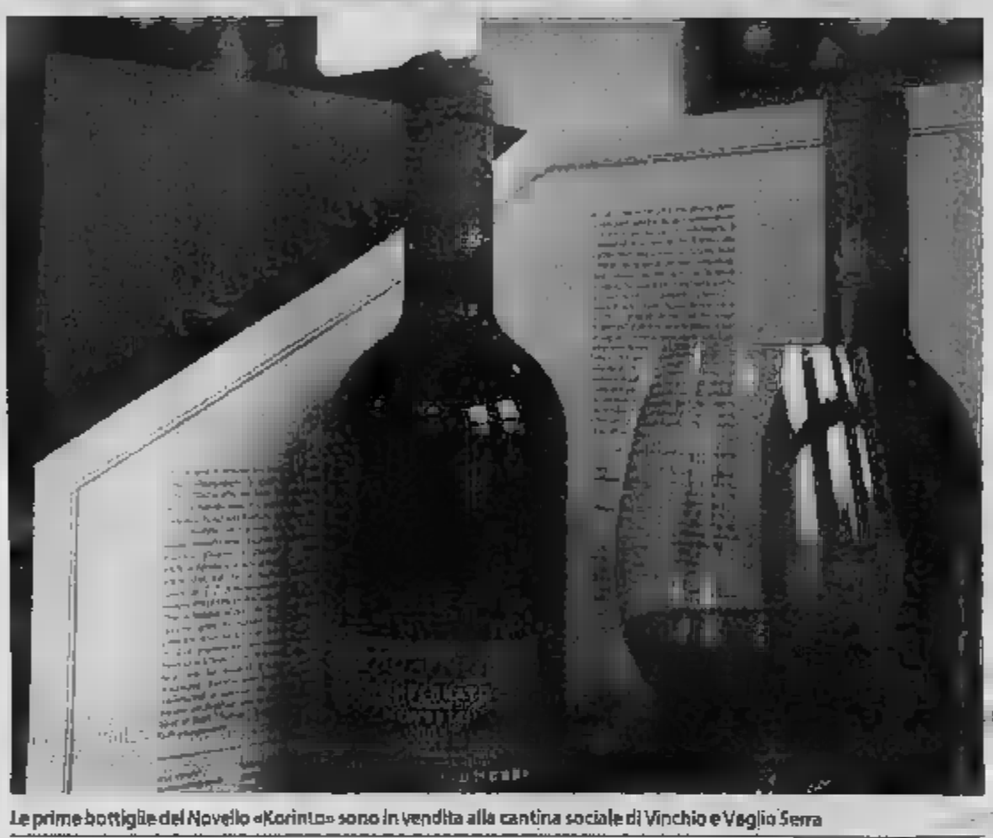
Tra le altre etichette non mancheranno il passito, le grappe di Brachetto e di Moscato e il caratteristico vino aromatizzato «Pancratium», battezzato così in omaggio al Santo della basilica vicina alla cantina sociale.

La cooperativa Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra annovera oltre 200 soci, e 320 ettari di vigneto in coltura specializzata seguiti costantemente in ogni sua fase (dalla potatura alla raccolta delle uve) da un servizio di assistenza tecnica. La vinificazione è ottenuta in moderni impianti e l'affinamento nelle barricaie di oltre 6000 botti di rovere. Consulente della cantina, l'enologo Giuliano Noé, padre del rilancio della Barbera. Tutti ingredienti che hanno contribuito anche quest'anno alla produzione di 22 mila ettolitri di vino. Il direttore Ernestino Lajolo con il consiglio di amministrazione hanno in serbo, per l'imminente periodo natalizio, una gamma di proposte destinato a tutte le tasche. La cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra è aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 18, domenica (chiusura alle 17). Al punto vendita è sempre possibile degustare i prodotti. Info: 0141-950903.

DOMENICA C'È «SCORTE DI SAN MARTINO»

La festa di fine annata agraria

Domenica, seconda edizione della «Sagra delle scorte di San Martino», organizzata da Comune e Pro loco, guidata da Matteo Berruti. Per tutto il giorno nel piccolo centro della Val Tiglione alle spalle di Nizza, ci sarà una mostra mercato dei prodotti tipici della tradizione monferrina. Nel programma anche sfilata e mercatino medievale degli antichi mestieri a cura dei gruppi «Contrada Sant'Agostino» e «Antichi Mestieri». Animazione anche per i più piccini. Dalle 11, battesimo del Novello «Korinto» con degustazione nel «crutoun» del Comune, la nuova produzione dei Viticoltori associati di Vinchio e Vaglio Serra. Pranzo per le vie del paese, preparato dai cuochi della Pro loco di Vaglio e della zona. C'è anche la possibilità di visitare la mostra di pittura (nel consiliare), del vaglilese Piero Zunino. Municipio 0141-732024.



Le prime bottiglie del Novello «Korinto» sono in vendita alla cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra

VITICOLTORI ASSOCIATI DI
VINCHIO - VAGLIO SERRA
ASTI - ITALIA

Reg. San Pancrazio, 1 - 14040 VINCHIO (AT)
Tel. 0141.950903 - Fax 0141.950904
www.vinchio.com e-mail: info@vinchio.com

I NOSTRI PRODOTTI

LE NOSTRE BARBERE D.O.C.
Riva - Barbera del DOC Frizzante
Bricco Del Moro - Barbera d' D.O.C.
I Tre Vescovi - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
I Tre Vescovi - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
I Tre Vescovi - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
Bricco Laudana - Barbera d'Asti D.O.C. Sup.-Nizza
Vigne Vecchie - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
Vigne Vecchie - Barbera d'Asti D.O.C. Superiore
Vigne Vecchie - Barbera d'Asti Superiore
Sei Vigne Insynthesis - d'Asti D.O.C. Superiore
Piemonte D.O.C. Barbera - Magnum
La Briccona -Barbera DOC Frizzante-Magnum

ALTRI VINI ROSSI D.O.C.
Tutti per Uno - Monferrato D.O.C. Rosso
Frustè - Monferrato D.O.C. Rosso
Korinto - Monferrato D.O.C. Novello
Nocche - Grignolino d'Asti C.
Sangiorgio - D.O.C. Dolcetto
Monferrato D.O.C. Dolcetto - Magnum
la - Monferrato D.O.C. Freisa - Vivace
Miagiole - Piemonte D.O.C. Bonarda - Frizzante

I NOSTRI VINI ROSATI
Rosa di Rovo - Vino da tavola (aromatico)

I NOSTRI VINI BIANCHI D.O.C.
Cortese - Cortese Alto Monf.to D.O.C. -Frizzante
Dorato - Cortese Alto Monf.to D.O.C.
Lipiai - Monferrato D.O.C. Bianco
Chardonnay - Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte D.O.C. Cortese - Magnum

I NOSTRI VINI D.O.C. DA DESSERT
Vigne Rare - Piemonte D.O.C. Moscato
Monbrusato - Piemonte D.O.C. Moscato
Brachetto - Piemonte D.O.C. Brachetto - Tappo
Pancratium - Vino aromatizzato (Barbera Chinato)

I NOSTRI SPUMANTI
Tre Serre Brut - V.S.Q.P.R.D. -Cortese Alto M.to
Tre Serre Brut - V.S. Pinot 0,75 12,0-03
Tre Serre Dolce - V.S.Q.P.R.D. P.to D.O.C. Brachetto

LE NOSTRE GRAPPE
Grappa di c.c. 500
Grappa di c.c. 500
Grappa di Barbera Vigne Vecchie c.c. 500
Grappa di Barbera Vigne Vecchie 1.500

Notizie
E APPUNTAMENTI

CALCIO

Stasera tre anticipi nel campionato Uisp

■ Nel campionato amatoriale Uisp, stasera alle 21 si giocano Eurosan-Volpedo Gulliver, Pasturana-Pontecurone, Molare-Aquesana, Campese-Capriatese, Grimalda-Castellettese. Risultati: 6ª g Eurosan-Pasturana 0-0; Pontecurone-Polizia Penitenziaria 6-2; Cassano-Isola Guazzora 2-2; Volpedo-Royal Marocco 2-3; Silvanese-Rocca 2-2; Castellettese-Campese 2-1, Edil Gualco-Molare 2-2; Aquesana-Lerma Carpeneto 3-1. [ ]

CALCIO: DOMANI AL MOCCAGATTA

Anche gli Juniores I grigi contro il Trino

■ Per il campionato Juniores nazionale, domani alle 14,30 l'Alessandria ospita Trino al «Moccagatta». La squadra allenata da Gigi Manueli è reduce dal pareggio di Vado (1-1). Per il campionato Juniores regionale, alle 15 si giocano Acqui-Ronzonese, Aquanera-Ovada, Castellazzo-Gaviese, Derthona-San Carlo, Don Bosco-Monferrato, Fulvius Samp-Li- Riposa la Novese. [r. p.]

GOLF: SUL GREEN DI VILLA CAROLINA

Il green di Villa Carolina a Capriata

Castelli s'aggiudica il Circuito Sottovoce

■ A Villa Carolina di Capriata, Carlo Castelli ha vinto il «Circuito Sottovoce», davanti a Fioravante Orefice e Michele Petino. Primo lordo Charly Bag In 2ª categoria, successo di Filippo Schiaffino su Pietro Strata e Giuseppe Scarmone; terza, Luca Franzi De Luca su Tommaso Piccione Saverio Arcidiaco. Prima lady Maria Letizia De Petri, primo senior Giacomo Lombardi; primo junior Guido Cecchini. [r. c.]

NELLA SPADA

Il giovanissimo coglie l'oro Gallarate

■ Ottimi risultati per le giovani leve del Club Scherma Casale nella gara interregionale spada a Gallarate: Lorenzo Buzzi ha ottenuto il primo posto nella categoria Giovanissimi, Simone Scarsi è giunto terzo ed Enrico Brondelli settimo. Nella categoria Giovanissima, Costanza Audino ha sfiorato la finale, mentre fra i baby Francesca Pozzi ha chiuso in posizione, Giacomo Ferraris in settima. [r. ss.]

L'EVENTO CALENDARIO IL 20 MAGGIO: I CORRIDORI ARRIVERANNO LA SERA PRECEDENTE DA SESTRI LEVANTE

Ad Alessandria il Giro d'Italia 2006

La città ospiterà la partenza della tappa verso La Thuile

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

distanza di 22 anni, la città sede di partenza di una tappa del d'Italia 2006 di ciclismo. L'annuncio ufficiale avverrà domani Milano, alla presentazione ripa», è già certo che il maggio disputerà la Alessandria-La Thuile 210 chilometri, tredicesima delle ventuno prove in cui si articolerà la prestigiosa Nel capoluogo i corridori arriveranno la sera del 19, dopo il trasferimento da Sestri Levante, traguardo della dodicesima tappa.

La provincia tornerà dunque ad ospitare il Giro dopo dieci anni dalla Novi-Pontremoli nel 2004 vide sbocciare il talento di Damiano Cunego. Ad Alessandria, invece, si registrava una partenza della principale kermesse ciclistica italiana dal lontano 1984, quando i corridori raggiunsero Bardonecchia. In quell'occasione, però, in città c'era anche l'arrivo della tappa partita da Lerici: s'impose Sergio Santimaria. Da allora, solamente un traguardo Intergiro, nel 1995, nella tappa che portava al Santuario di Vicoforte (e gli appassionati delle due ruote ricordano lo storico abbraccio Gino Bartali Fiori Bassano in spalto Borgoglio), e qualche passaggio interlocutorio.

Ben più numerosi gli appuntamenti negli Anni '60, quando in città trionfarono i vari Mealli (1964), Zancanaro (profeta patria nel 1967) e Momene (spagnolo che s'impose nella tappa Sanremo-Alessandria del 1968). Da Alessandria, il Giro partì pure nel 1979, verso il traguardo di St Vincent.

DOMINIO CLUB MANDROGNI IN COMPETIZIONI LIVELLO NAZIONALE

Panico fa doppietta a Rivoli e Carcare

Oro anche per Daniele. A Carpignano Sesia la spunta Provera

ALESSANDRIA

Doppio successo per Federico Panico: l'arciere alessandrino, tesserato per il club Città della Paglia, ha vinto con punti 567 nell'arco olimpico seniores il «31° la Mole» di Rivoli (terzo il compagno di team Alciati) e si è ripetuto a Carcare (Savona) nel trofeo «L'arciere di vetro» imponendosi nella stessa con punti su Corrado Capacci (Agnesi Imperiesi), punti 552 e sul savonese Emanuele Gibaldo (Arcieri Borghetto).

La formazione Allievi del Città della Paglia, con Andrea e Federico Maggi e Andrea Conti, ha primeggiato nella graduatoria a squadre a Rivoli, dove è arrivato il primo posto anche per Valentina Daniele nell'olimpico seniores con Daniela Rapido quattordicesima. Terza nell'olimpico allievi Marina Giustozzo, sempre del Città della Paglia. Carcare e Rivoli, nel compound Vincenzo Ciampolillo (Arcieri Marengo San Giuliano Nuovo) ha ottenuto il terzo posto individuale. Nella competizione a squadre doppia affermazione del Città della Paglia fra i seniores (Panico, Alciati e fra (Daniele, Nucera e Rapido).

Piazza d'onore a Carpignano Sesia per Marco Cortello (Arcieri Alessandria) nell'olimpico seniores e vittoria in campo femminile di Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria), Maurizio Rapetti, della stessa società si è classificato primo nell'arco nudo seniores. [r. g.]

IN QUATTRO TRIONFA PRATI E BAROGLIO

In quattro i tricolori Esordienti

■ In quattro finale tricolore di Ostia. Asti, nella qualificazione ai campionati italiani Esordienti di judo, Ingrid Pavese (Dlf Alessandria) ha fatto il vuoto nei 63 kg, ottenendo una scontata promozione. Meno bene di club Massimiliano Trippa kg), che ha due incontri nella finale fermato a metà combattimento per dolore spalla. Il secondo posto vale comunque il pass Ostia. Ce l'ha fatta anche Alice Prati (40 kg), del Valenza, a sua volta argento. Qualificata diritto l'altra valenzana Beatrice Baroglio (52 kg). Quinta piazza per Enrico Barbadoro (50 kg) e Matteo Capuzzo (46 kg).

Per la Coppa Italia Cadetti, l'alessandrino Davide Scarpinato (55 kg) riscattato le prove sfortunate, salendo sul più alto gradino del podio. L'altra portacolori Dlf Alessandria, Elisa Mescia (63 kg), è scivolata al quinto posto. Hanno fatto meglio gli allievi del Ginnic Valenza: Bianca Dayot kg) e Monica Marchese hanno conquistato l'oro mentre Riccardo Mantovani (50 kg) ha strappato il bronzo. Infine Monica Franchini (78 kg), in prestito al Centro Ginnastico Torino, non ha fortuna nella Coppa Italia femminile, incontrato le rivali del titolo tricolore. [r. c.]

L'ultimo passaggio del Giro da Alessandria: era il 2003, anno in vinse Simoni

CALCIO. RINFORZI A CASALE, VOGHERA E NOVESE

La Coppa giova alla Valenzana

Archiviata positivamente la gara di Coppa Italia con il Pavia, vinta per 2-0, il mister della **Valenzana**, Giovanni Pagliari, pensa già futuro che si Legnano, prossimo avversario in C2: «Affronteremo una squadra tosta, che ha elementi esperti e giovani interessanti: guai a distrarsi». Ma gli orafi sono apparsi concentrati col Pavia dando vita a una partita veloce e piacevole, con continui ribaltamenti di fronte. Sulla fascia destra, Lunardon ha fatto le prove ufficiali per il rientro in prima squadra, sulla la verve di Bello è stata determinanti. La Valenzana passata in vantaggio al 15': cross Lunardon da destra e Ferrari fallito l'appuntamento la rete. Nella Petrascu ha provato in parecchie occasioni Mazzoni gli ha negato sempre il gol, sino al 44' quando un assist dalla fascia sinistra di Pellegrini è finito sui piedi dell'attaccante ex Montichiari che con un diagonale ha perdonato. La Valenzana ha giocato Bonzano; Varnero, Volpi, Maggiora (1' Serao), Peluso; Lunardon, Accardi, Saviozzi, Bello (27' st Pellegrini); Ferrari, Petrascu.

Sempre in C2, sembra essere tornato il sereno al mister Patrizio Sala parla di un gruppo «estremamente motivato» in vista match col Lecco. Intanto è stato presentato in sede il nuovo difensore Samuele Emiliano, anni, Primavera del Torino, che va a completare il reparto. Resta irrisolta la questione della punta e lente Padovano precisa: «Sul mercato non c'è nulla che faccia al caso nostro».

Nella Coppa Italia di serie D, il **Voghera** ha pareggiato 0-0 l'andata del terzo turno col Sestri Levante (capolista del girone D) e si giocherà nel ritorno fissato per il 23. Intanto, il club oltrepadano ha tesserato l'atteso attaccante Simone Spinelli, ex Cossatese e Castellettese. p stagione siglò 19 reti Manieri, quest'anno nelle ticinesi è andato a bersaglio quattro volte in sette gare, castigando proprio il Voghera con una doppietta.

In Eccellenza, ai ripari, nel tentativo di rimediare a una situazione che di domenica in domenica sta precipitando. società è tornata sul mercato acquistando il centrocampista Sergio Odino, dalla Nova Colligiana, ma già alla a più riprese passato, e fa punta Eugenio Mastroianni dal Giavenno Coazze. In prova Stefano Sedran, dalla Rondinella. [r. al.]

BASKET. AL MONFERRATO DUE PUNTI A TAVOLINO

L'Andromeda capolista con l'asso del tambass

Non ha soste la marcia della **Bjc Andromeda Casale** nel campionato di basket maschile, serie D. I monferrini hanno piegato anche il Santhià con un netto 76-44: sugli scudi per la capolista Surzano e Modica, con un bottino complessivo 31 punti. segnalare il debutto fra i casalesi del campione italiano di tamburello Alex Monzeglio. Stasera alle 21,15 i monferrini sono di nuovo sul parquet di Vigliano.

Sconfitta interna, invece, per il **Monferrato Alessandria**, battuto 80-68 dal Pianeta Basket Novara al PalaCima. In settimana i mandrogni hanno però ottenuto due punti a tavolino in quanto il giudice sportivo ha assegnato un 20-0 a favore del Monferrato, ribaltando l'69-70 nella gara con Verbania, in quanto i lacuali avrebbero schierato in distinta un tesserato che risultava squalificato. [r. sa.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 56 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Azienda commerciale
Per i punti vendita di ARQUATA e CASTELCERIOLO
RICERCA
COMMESSI
Si richiede: spiccate capacità relazionali attitudine alla vendita, entusiasmo e determinazione
Si offre: ottima retribuzione commisurata alle capacità
Inviare curriculum vitae a/c/o a Preposto Commerciale - Sig.ra Patrizia Bastia Via Ogliosa, 13 - 15048 Castelceriolo (AL) Fax 0131.535814 - E-mail: pagliocell@libero.it

AS-CO
Simonotto
IMPERMEABILIZZAZIONE CON GUAINE BITUMINOSE PER CAPANNONI, TERRAZZE, GIARDINI PENSILI, CANALI E LAVORI EDILI
Via Cavour, 20 - Vignole Borbera
Tel. e Fax 0143.67346

Arredamenti BAGNASCO
dal 1875 quattro generazioni di esperienza per i vostri mobili
Concessionario delle cucine Del Tongo
delle più belle cucine Country
Via Umberto I, 61
BOSIO (AL)
Tel. 0143.684144 - Fax 0143.685914
Aperto la domenica

Oggi terzo appuntamento della rassegna a cura del Fondo «Carnevale»

Charlot si muove a ritmo di jazz

Due film di Chaplin sonorizzati dai Punto Zero

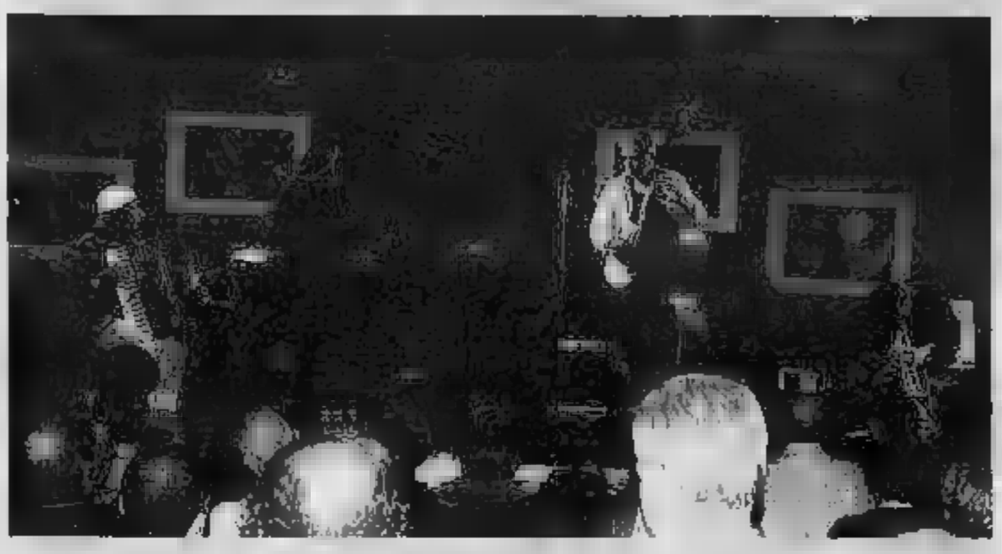
VALENZA

Terzo concerto della rassegna «Valenza Jazz 2005» stasera alle 21 nell'auditorium del Centro comunale di cultura, in piazza Martiri: si esibisce il gruppo Punto Zero. Il biglietto è di 10 euro, ridotto 8.

Una serata dedicata anche agli amanti del cinema, perché il gruppo eseguirà la sonorizzazione dal vivo di due grandi Chaplin, «Charlot soldato» e «La strada della paura». Da una parte dunque, Mauro Campobasso alla chitarra, Mauro Manzoni ai sassofoni e flauto e Alfredo Laviano alle percussioni - il tutto filtrato anche attraverso strumenti elettronici -, dall'altra immagini che hanno fatto la storia del cinema. E la musica si aiuto nella narrazione, cercando di non prevaricare mai le immagini, anzi di sottolinearne le tematiche a un tempo comiche e drammatiche di questo primo Chaplin: «La strada della paura», infatti, è 1917 mentre «Charlot soldato» è dell'anno successivo.

Sinora la manifestazione ha incontrato uno straordinario successo. Voluta dal Fondo musica jazz intitolato ad Arno Carnevale, grande appassionato scomparso anni fa, che ha lasciato al Centro comunale di cultura 1900 registrazioni raccolte personalmente o scambiate con altre collezionisti di tutto il mondo. Un patrimonio che non ha uguali, tale da far diventare Valenza un centro di documentazione di interesse internazionale: «L'intento di questa stagione, incentrata su cinque serate, è di promuovere un'operazione di grande intellettuale - dice l'assessore Pier Giorgio Manfredi -: vogliamo favorire la divulgazione della musica jazzistica tra tutti i cittadini, giovani e adulti, attirando anche pubblico dall'intero Piemonte, come si è verificato durante i primi due concerti».

Memorabile quello inaugurale del 14 ottobre, che rimarrà un punto di riferimento nella storia concertistica valenzana. I tre virtuosi Paolo Fresu (tromba, flicorno), Antonio Salis (pianoforte, fisarmonica) e Furio De Castris (contrabbasso) hanno regalato ad un pubblico strariapante un performance emozionante e altamente raffinata. Di grande effetto la passeggiata di Fresu sull'esiguo parapetto dello scalone del Centro di cultura, che l'ha portato a eseguire uno splendido e avvincente assolo di flicorno in una posizione certo agevole. Anche il secondo appuntamento, venerdì ottobre, ha permesso di scoprire la coinvolgente forza emotiva del NoviTango, il gruppo italo-argentino diretto da Hugo Aisemberg al pianoforte, accompagnato da Francesco Manna al flauto, Juan Lucas Aisemberg alla viola e Bruno Tommaso al contrabbasso, che ha proposto un repertorio esclusivamente sui tanghi di Astor Piazzolla. La formazione ha subito stabilito un forte contatto con il pubblico, che ha partecipato con grande entusiasmo, arrivando a chiedere quattro bis.



Un momento del concerto inaugurale della rassegna a Valenza con il Paf trio
Sotto: Mauro Manzoni e Mauro Campobasso e un'immagine di «Charlot soldato»

SABYCAR S.n.c.
di Franzoia Giacomo & Sabino

Carrozzeria

- Banco Dima
- Verniciatura a forno
- Sistema tintometrico computerizzato
- Soccorso Stradale
- Sostituzione cristalli
- Installazione pellicole oscuranti cristalli

Via Monchi 1/31 - 15060 Cabella Ligure (AL)
Tel. 0143.99418 - 0143.99088 - Cell. 347.3023775

Aurelio Pasquarelli fondò l'azienda, ora guidata da Carlo Barberis ed Ennio Ricaldone

Barenpel festeggia 55 anni di successi

A San Salvatore raffinati capi in pelle e pellicceria

SAN SALVATORE

Da 55 anni ai vertici produzione manifatturiera in pelle. E' l'invidiabile primato della Barenpel, azienda fondata da Augusto Pasquarelli, che ha trovato nei generi Carlo Barberis ed Ennio Ricaldone gli ideali successori. E questo traguardo documenta il patrimonio di esperienza, competenza e passione che l'ha proiettata e la mantiene tuttora sulla cresta dell'onda. I capi d'abbigliamento che realizza raggiungono non solo il Piemonte ma molte località italiane.

La storia della ditta è in qualche modo singolare. Augusto Pasquarelli, originario di Monte Valenza, arriva a San Salvatore nel 1938 e si dedica a diverse attività commerciali senza ricavarne appagamento perchè il suo pensiero è teso verso altri ideali. Un'importante presenza all' Agv di Gino Amisano lo avvicina verso il settore abbigliamento. Nel 1951, coglie i segnali che provengono da diverse direzioni ed entra nel ramo artigianale. Ad Alessandria veste gli autisti dell' Arfea con gli eleganti giubbotti in pelle di capra, che diventano la loro divisa, apprezzata e invidiata; altrove, escogita nuovi modelli in pelle per soddisfare i diversi settori della moda. Il suo cavallo è esemplare e conquista progressivamente nuovi proseliti. Nel '73 decide di cedere il comando ai generi e, per la Barenpel, è una nuova fase di entusiasmo. Carlo Barberis diventa amministratore unico, coadiuvato da Ennio Ricaldone. E' una ventata di giovanili, di trovato e di idee, che si traducono in nuovi capi di abbigliamento, non solo più in pelle ma anche in pelliccia.

Il livello della lavorazione è talmente alto che non diminuisce neppure quando il capo non è confezionato su misura ma è destinato al prodotto pronto, un mercato con molti estimatori. Il recente aggiornamento è ottenuto con la partecipazione alle sfilate di moda dei più importanti stilisti e con l'affacciarsi alle tendenze di mercato che via via si affermano nel mondo. Oggi la Barenpel è un'azienda in grado di proporre raffinati capi d'avanguardia, in pelle e pellicceria, con la novità rappresentata da particolari piumini in tessuto, dotati di guarnizioni in pelliccia. I modelli, tutti firmati ed esclusivi, si possono acquistare oltre che nelle più note boutique, nello show-room di San Salvatore, in via Noce 4, a poca distanza dalla centrale piazza Carmagnola. Un parcheggio privato agevola la clientela, garantita dalla ricerca della qualità, dei valori estetici e della cura dei particolari che la Barenpel ricerca da sempre.

Venerdì 11 novembre ore 21.00
Chaplin in Jazz
Campobasso/Manzoni Punto Zero
Proiezione
di Charlot soldato e La strada della paura
Mauro Manzoni sassofoni, flauto, electronics
Mauro Campobasso chitarra, live electronics
Alfredo Laviano percussioni, live electronics

Venerdì 25 novembre ore 21.00
Strutture danzanti
Franco D'Andrea Quartetto
Andrea Ayassot sax alto – Franco D'Andrea pianoforte
Aldo Mella contrabbasso – Zeno batteria

Sabato 10 dicembre ore 21.00
10° Memorial Arno Carnevale
Francesco Cafiso Quartetto
Francesco Cafiso sax alto – Riccardo Arrighini pianoforte
Aldo Zunino contrabbasso – Stefano Bagnoli batteria

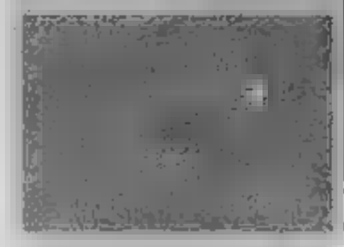
INFO:
Fondo di musica Jazz
Arno Carnevale
piazza XXXI Martiri, 1
15048 – Valenza (AL)
e-mail:
fondocarnevale@sidma.it
telefono
0131 949.287 – 0131 949.286

Il costo del biglietto d'ingresso è di 10,00 euro.

Con la collaborazione di:
SIDMA
Società Italiana di Musicologia Afroamericana
Amici di Valenza

COMPAGNIA di San Paolo
Regione Piemonte
Città di Valenza
Provincia di Alessandria

Aosta
E REGIONE



LA DIREZIONE DELLA GAUCHE

Confronto Ds-Uv per le Politiche

■ La direzione della Gauche valdôtaine-Ds ha dato mandato alla segreteria «di avviare un confronto, in vista delle elezioni politiche 2006, con le forze politiche dell'attuale maggioranza (Uv) e con i partiti e i movimenti che si riconoscono nell'area del centrosinistra». La direzione ha convocato sabato dicembre, alla Grand Place di Pollein, l'assemblea dei delegati. [a. c.]

DOCUMENTO DELLA SEGRETERIA

Il «no» della Fédération all'aumento dell'Ici

■ La segreteria della Fédération, alla luce delle proposte che tendono a l'Ici «per reperire necessarie al pareggio dei bilanci comunali», invita i propri amministratori negli enti locali e i propri rappresentanti in l'esecutivo del Comune di Aosta «a esprimere la contrarietà sull'aumento Ici e di agire con tagli alle spese correnti per reperire le risorse necessarie al pareggio dei bilanci». [a. c.]

CONGRESSI DI CATEGORIA DEL SAVT

Guido Comiolo, segretario Savt

i le assemblee a Pont Suaz e Avise

■ Tempo di congressi per il Savt. Il sindacato è impegnato nel fare bilancio del 2005, nel tratteggiare le strategie per il futuro e nel rinnovo degli organismi statutari. Oggi alle 9 ad Arvier congresso del Savt Pensionati e alle 15,30, al Miage del Pont Suaz, si riuniranno i delegati Funzione Pubblica. Domani alle 9,30, al Nigra di Montjovet, assemblea del Savt Met. [a. c.]

CONTRO IL TAV

Solidarietà Verdi valle Susa

■ Il movimento Verde Alternativo ha espresso solidarietà alle popolazioni alpine Val Susa «che giustamente e tenacemente si oppongono al Tav (Treno alta velocità). Per i Verdi valdostani «quest'opera insensata libererà in atmosfera pericolose sostanze cancerogene, in particolare amianto e uranio, e devasterà pesantemente e perennemente la Valle di Susa». [a. c.]

CASINO', DURO COMMENTO SUL «DOSSIER BO» DA PARTE DI ALBERTO ARRIGONI E ROBERTO TRENTAZ (GESTIONE STRAORDINARIA)

«Tentativo di infangare situazioni limpide»

Critiche anche dai revisori dei conti

Alessandro Camera
AOSTA

Il Bo» si arricchisce di nuovi capitoli. E, a parte i pareri prodotti (su richiesta della Regione) dagli studi «Allen & Overy» di Milano e Associati» di Torino, che limitati la relazione sotto il profilo legale, le reazioni del collegio dei revisori dei conti, e, soprattutto, degli ex dirigenti di Gestione straordinaria (Alberto Arrigoni già presidente del Comitato di gestione di GS e Roberto Trentaz, già direttore generale di GS) aprono altri scenari.

Dei pareri studi legali di Milano e Torino venute conferma (Allen & Overy) alla necessità di trasmissione della relazione Bo alla Corte dei Conti e al fatto (Piacentini ati) «che Regione, la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica, ha esaurito i suoi obblighi diretti e immediati».

Il collegio dei revisori dei conti, invece, lamenta in primo luogo «la relazione redatta senza avere consultato e coinvolto il Collegio». I revisori conti contestano anche alcune affermazioni, per esempio sulle cosiddette altri temerarie» che «non pare possano essere considerate tali» e annunciano «una più approfondita disamina della relazione Bo».

Le memorie Arrigoni e Trentaz sono documenti che contengono critiche pesanti all'operato del liquidatore. In poche pagine Alberto Arrigoni sottolinea che «sulle retribuzioni flessibili viene sollevato gran polverone. Il tentativo di deformare la realtà e infangare anche le situazioni più limpide trova una dimostrazione nell'insinuazione di una accusa di "nepotismo"». A proposito del «altri ne» l'ex presidente del comitato di gestione di GS scrive di «intento persecutorio del rugionier Bo». Con maggiori particolari in una dozzina di pagine, Roberto Trentaz, ex direttore generale di è critico di Arrigoni. Trentaz ogni punto del «Dossier Bo», dai compensi al comitato di gestione alle retribuzioni flessibili e al relativo trattamento tributario, dai vari benefit alle liti temerarie. Arrigoni e Trentaz dalle memorie potrebbero passare alle azioni legali.

«Rafforzare le autonomie»

■ Giù le mani dall'Autonomia della Valle d'Aosta: è questo il del documento che il Consiglio regionale dovrà discutere in risposta all'attacco del governatore della Regione Veneto Giancarlo Galan allo statuto speciale valdostano. Il Consiglio regionale «prende atto del clima di incomprensione e ostilità nei confronti autonomie differenziate; impegna i presidenti Regione e Consiglio a rappresentare nelle opportune sedi l'assoluta determinazione di sviluppare e rafforzare ulteriormente le autonomie speciali e invita i parlamentari della d'Aosta a farsi portavoce delle legittime istanze del Consiglio regionale e le Regioni e Province a statuto speciale a porre in essere un'iniziativa unitaria a tutela delle autonomie differenziate». documento che invece Comité fédéral dell'Uv ha già approvato, dopo avere «condannato con fermezza la provocazione anti-autonomista del presidente della Regione Veneto», sottolinea che «l'autonomia speciale non è che il tentativo tardivo di rimediare in parte ai danni del centralismo giacobino Stato liberale e del totalitarismo liberticida del regime fascista». Il Comité dell'Uv conclude riaffermando «il valore, per il popolo valdostano, dell'autonomia». [a. c.]

La facciata del Casinò di Saint-Vincent. Sul «Dossier Bo» dure critiche dei manager di straordinaria

REGIONE, SI' ALL'INSINDACALITA' DEI CONSIGLIERI

Rispunta franco tiratore

AOSTA

Ieri è rispuntato un franco tiratore in Consiglio regionale. Un voto che mancato alla maggioranza Uv-Ds sulla mozione di Cdl che chiedeva le dimissioni del consigliere Renato Praduroux (Uv) Fondazione Forte di Bard: mozione respinta 14 a 20. L'opposizione aveva chiesto e ottenuto la votazione segreta. Sempre ieri, seconda giornata di assemblea, è passato, tra gli altri, il disegno di legge sull'insindacalità dei consiglieri regionali». Voto contrario del gruppo Arcobaleno.

Mercoledì, giorno apertura, è stato vivacizzato (come avviene da molte riunioni consiliari) dalle vicende della da di Saint-Vincent. Sul tavolo del dibattito interrogazioni e interpellanze sull'attività di Gestione straordinaria, chiamata in causa a più riprese gruppi Casa delle libertà e dell'Arcobaleno. Nella di ieri dibattito di circa due ore sulla mozione di Stella Alpina e Fédération che chiedeva la garanzia di una rappresentanza walser in Consiglio. Il documento, trasformato in una risoluzione cui hanno aderito anche Ds, Uv e Arcobaleno che impegna due commissioni consiliari a esaminare la questione e riferire all'assemblea entro 12 mesi, è stato approvato. In chiusura i consiglieri hanno la discussione su documenti dell'opposizione che chiedevano la riduzione delle indennità e hanno affidato agli uffici legislativi l'incarico di prevedere un articolo nella legge finanziaria regionale. [a. c.]

in breve

■ **ROGO A VALSAVARENCHE**
Il rapido intervento dei vigili del fuoco di Valsavarenche ha impedito all'incendio, partito dalla canna fumaria di uno chalet in località Créton, di estendersi alla frazione. E' successo alle 20,30 di mercoledì. Il fuoco ha bruciato parte del tetto, ma nessuno è rimasto ferito. Sono intervenuti anche i vigili di Aosta e i volontari di Villeneuve.

■ **D**
Saranno consegnate oggi alle 17,30, all'Isp di Aosta, i certificati di specializzazione ai 20 studenti che hanno completato il corso da Tecnico in gestione e innovazione dei processi produttivi manifatturieri.

■ **LE PIANTE OFFICINALI**
L'Institut Agricole propone atelier sullo «Sviluppo della filiera delle piante officinali in Valle». Alle 9 nella sala polivalente saranno presentati i risultati della prima fase del progetto.

■ **TAVOLA ROTONDA**
La biblioteca di Gignod e la parrocchia di Sant'Ilario hanno organizzato per le 20,30, nel salone delle elementari di Gignod Capoluogo, la tavola rotonda «La famiglia in una società che cambia».

■ **I «VENERDI' DI ZACCHEO»**
«Beati gli afflitti, perché saranno consolati». E' il tema che suor Amanda Yoccoz tratterà alle 20,45, nel salone della parrocchia di Charvensod, nell'ambito del ciclo incontri «Venerdì di Zaccheo».

Cantina Sociale del Monferrato

ROSIGNANO

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 - Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (AL)
www.cantinadelmonferrato.it - info@cantinadelmonferrato.it
Orario: da lunedì a sabato 8,00-12,00 14,00-18,00 - Domenica 9,00-12,30

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Barbera Monferrato DOC Selezionato
Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Piemonte DOC Cortese Selezionato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Freisa spumantizzato alla china

VINI INVECCHIATI
Inferno Millennium 1997
Inferno Millennium 1998
Inferno Millennium 2001
Ariana Millennium 1997
Ariana Millennium 1998

VENDITA DIRETTA VINO sfuso e imbottigliato

Idee regalo per Natale

Al negozio «Petali e Tarli» si trovano le originali composizioni dell'artigiana Paola Fontana

Nel cuore di Aosta c'è l'atelier dei fiori

Mobili e arredi secondo le tradizioni della montagna

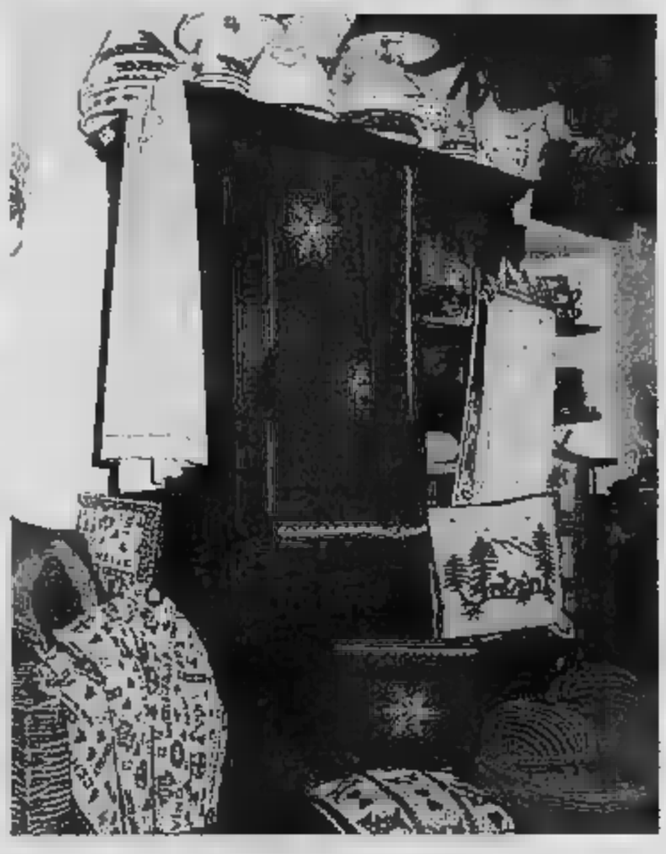
Per chi vuole trovare il vero e proprio atelier dei fiori, è d'obbligo una visita al negozio «Petali e Tarli» nel cuore di Aosta, al numero di via Porta Pretoria. Lì i locali sono allestiti come una vecchia bottega, i mobili antichi e manufatti realizzati secondo le tradizioni di montagna.

Da «Petali e Tarli» si respira a pieni polmoni la passione per l'affascinante mondo dei fiori. Entrando in questo piccolo spazio addobbato con buon gusto e originalità, sarete rapiti dalla varietà e dal colore dei fiori, dove quelli freschi non si distinguono da quelli secchi e neppure da quelli finti. Un negozio dove la prima cosa che balza all'occhio è la creatività artigiana di Paola Fontana, la titolare.

In questo particolare atelier nel centro cittadino si realizzano favolose composizioni artigianali di fiori freschi e secchi, splendidi decori per arredare la vostra casa, qualunque sia il suo stile. E questo utilizzando materiali diversi, come coccio, terracotta, vimini, con basi in legno e ottone di ogni forma e dimensione, dando così vita a creazioni uniche l'uso di materiali prime come fiori secchi e freschi di varia specie e colore, rami secchi, foglie, pigne, ghiande, spighe di grano, nastri di vario colore; senza dimenticare, inoltre, le originali composizioni realizzate con le piante.

Non mancano poi i cuori colorati, tipici della tradizione di montagna dove sono considerati portatori di fortuna e di buoni auspici per le abitazioni. Il cuore in legno, stoffa, vetro, lacca, metallo, di ogni colore e dimensione possono essere il soggetto su cui ruotano tutta la creazioni e la fantasia di Paola Fontana, allo stesso modo in cui il soggetto è presente ovunque nell'arredamento tradizionale delle case di montagna.

Da un anno l'atelier di fiori di via Porta Pretoria è affiancato da una nuova boutique, che si trova nella stessa via a pochi metri di distanza, realizzata con l'identico stile.



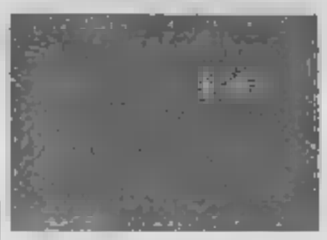
Alcune immagini dal negozio «Petali e Tarli» in via Porta Pretoria 50, nel cuore di Aosta. Domani comincia l'esposizione degli addobbi natalizi

Questa boutique è dedicata agli oggetti della montagna e dall'arredamento di tradizione: nel negozio si possono trovare mobili antichi, ristrutturati, complementi di arredo, tendaggi in canapa, juta, lana, cotone, tutti soggetti che richiamano naturalmente il territorio alpino.

Nella giornata di domani il negozio «Petali e Tarli» aprirà la sua esposizione al Natale. Paola Fontana invita clienti e curiosi a scoprire i nuovi addobbi per le prossime festività, offrendo un rinfresco accompagnato da gustosi biscotti a forma di cuore. Questa sorta di inaugurazione può essere l'occasione per dare un'occhiata alle nuove proposte: dalla oggettistica natalizia in legno alle candele e altri oggetti, confezionati in modo elegante e particolare. E poi ci sono le ghirlande natalizie, da appendere alla porta di casa, secondo la tradizione tramandata dai popoli del Nord Europa per creare la giusta atmosfera di festa.

Da un anno è aperta anche una boutique sullo stesso stile Domani comincia l'esposizione dedicata agli addobbi natalizi

In cartellone
TEATRO, MUSICA, EVENTI



Teatro

Stasera alle 21,15 al Lumière, corso Dante 188, la rassegna «Teatro per amore, Memorial Dorizzi» prosegue con i Sansanpich di Ferrere. Portano in scena la divertente commedia «Quand el destin al buta el bech» ■ Piero Leotardi e Giulio Berruquier. In scena Marco De... Maurizio Fransero, Luigi... Molino, Carlotta Valentino, Ombretta Mottura, Romana Mottura, Massimo Maccagno.

■ Stasera al Lumière, ingressi: 5 euro

Musica

ASCOLTO. Stasera alle 21,15 al Centro Giovani si terrà il primo incontro di «C'è musica e musica». Raffaele Celiento proporrà ascolti guidati dedicati alla musi... dagli Anni '50 ad oggi.

■ Stasera al Centro Giovani, ingresso libero

Libri 1

... CONTADINO. Per il 25° anniversario del museo «Arti e mestieri di un tempo», al castello di Cisterna Tiziana Mo presenta, stasera alle 20,30, il suo libro «Le parole della ...s: ... lendario rituale contadino tra Roero e Astigiano». Intervengono Renato Bordone, Luciano Bertello e Piercarlo Grimaldi. Alle 22, «Le parole della memoria», veglia con Luciano Nattino. La corale di Cisterna aprirà e chiuderà l'incontro, che terminerà con la cena dal povero di San Martino.

■ Stasera a Cisterna, ingresso libero

Musica

ARCHITANGHI. ... alle 21 nella chiesa di San Martin... a Revigliasco si terrà un nuovo appuntamento di «Il Regio itinerante». Il gruppo Architanghi proporrà musiche di Mozart.

■ Domani a Revigliasco, ingresso libero

Libri 2

BIBLIOBUS. Oggi il Bibliobus della Biblioteca Astense sarà a Moncucco (15,30-17,30), domani a Corsione (10-12). Per ottenere libri in prestito gratuito a domicilio occorre un documento valido.

■ Oggi a Moncucco, domani a Corsione, ingresso libero

■ «NINFEE» DI MARCO NOTARI
Da oggi è in programmazione radio il primo singolo di Marco Notari (foto), «Ninfee». Il brano anticipa l'uscita, prevista per venerdì 25 novembre, dal suo disco d'esordio «Oltre Lo Specchio», su etichetta Artes Records con la distribuzione Mescal/SonyBmg e la produzione artistica di Giulio Casale. «Ninfee» sviluppa già i temi che caratterizzano l'intero album di Marco Notari che spiega... dolce e, al tempo stesso graffiante, atmosfera indie rock su cui poggiano liriche intense e disilluse. Il brano è un invito a vivere per ciò che siamo, rivendicando la propria natura in una società alienante e spersonalizzante». Del brano è stato realizzato inoltre un videoclip (regia e soggett... Antonio Daniele; fotografia: Paolo Papalino; montaggio: Roberto Cartin) che vede la partecipazione dell'attrice Chiara Buratti («Il cuore altrove», film di Pupi Avati); videoclip «Cleptomania» e, in teatro, nel ruolo di Janis Joplin nello spettacolo «Cry baby» firmato dall'astigiano Massimo Cotto). Il progetto di Marco Notari nasce nel 2000 con la registrazione di un demo autoprodotto che vale al musicista la partecipazione al programma televisivo «Help» nel 2001. A partire dal 2002 si intensifica la collaborazione con i «Madam», la band che da quel momento lo accompagna abitualmente dal vivo in una serie intensa di esibizioni live, inclusa la partecipazione al «Total Total Festival» nel 2003. Tra maggio e dicembre del 2004 nascono i brani che compongono la scaletta dell'album di Marco Notari. Nell'estate del 2005 l'incontro con Giulio Casale («Estra») dà inizio ad un confronto artistico che porterà a definire la realizzazione dell'album d'esordio «Oltre Lo Specchio». Il nuovo disco, composto da dieci brani arrangiati e suonati da Marco Notari e dai Madam, è stato registrato a settembre al Level Studio di Conegliano (TV).

Galassia giovane
di Valentina Fassio

L'album di Notari

■ PUSSY ROCK
Stasera al «Pussy Rock» di Revignano, «Betty Page» in concerto. Domani si esibiranno «Cockoo» e «Drop of darkness», band emergenti dell'Astigiano. Info: 0141-200375.

■ BLUES A MOMBARUZZO
Stasera alle 22,30 al «Mistral American Bar» di Momburuzzo (ss, Alessandria-Nizza, via Alessandria 11) sonorità rock e blues con il gruppo alessandrino «Fogtown». Sul palco Emilio Portogheso (batteria), Luca Zanelli (voce, chitarra), Walter Vettorello (basso), Tony Frisina (tastiere) e Graziano Cassola (chitarra solista).

■ LIVE AL MARABU'
Fitta settimana di musica al «Marabù» di Vesime (via Delprino 17). S'inizia stasera: dalle 22 discobar con Stuff dj. Domani concerto del gruppo «Metilarancio» (dalle 22). Ingresso libero. Info: 0144-89311.

■ TUTTI GIU' PER TERRA
Musica dal vivo al «Tutti giù per terra» (via del Lavoro 64 Asti). Stasera suonano i «Tequilo», domani «Kilowatts». I concerti iniziano dopo mezzanotte. Info: 0141-272508.

QUESTA SERA ANDRA' IN SCENA IL FORTUNATO MUSICAL ISPIRATO AL FILM CULTO DEGLI ANNI '80

«Saranno famosi» all'Alfieri

Vicende e speranze degli studenti di arte

ASTI

È stata una delle icone degli Anni '80, la scuola d'arte modellata sulla ... School of Performing Arts di New York. Un successo ripreso ... recente anche da alcuni format televisivi, fondato su ... film campione d'incassi di David de Silva con la regia di Alan Parker e una serie televisiva. È «Fame. Saranno Famosi», che approde ... al Teatro Alfieri nell'ambito della stagione invernale del Comune, nella sezione «Fra teatro e musica».

La versione è quella della compagnia «L'artistica», con la produzione di Lorenzo Vitali, che già si era fatta apprezzare all'Alfieri nella passata stagione presentando il fortunato «Gian Burrasca» con Mar... Morandi.

Il musical ha debuttato lo ... ... e ha raccolto successi in numerose piazze italiane e richieste di repliche, tanto da indurre a riprendere l'allestimento anche in questa stagione. L'intento è di ... una fotocopia dell'originale, ma una rilettura basata sulla tradizione del teatro musicale italiano. Grazie a questo intento ha ricevuto le congratulazioni dell'autore del film e quello del presidente della Music Theater International di Broadway.

La vicenda racconta la storia di giovani studenti che entrano a far parte di una delle scuole più famose ... arte e spettacolo. Solo nel titolo parla di celebrità o successo. Il tema è piuttosto la speranza di un gruppo di giovani che ... diventare artisti e devono fare i conti con il mondo, con i problemi di tutti i giorni. Ciò che importa ... loro passione che li coinvolge nell'arte, nonostante tutto. Questo è ciò che fa la differenza. «Saranno Famosi» mette in scena giovani che hanno un sogno e pensano di poter modellare il proprio futuro. Il contatto con l'arte ... ... la musica, la recitazione, il canto e la danza, fornisce loro una possibilità unica di formazione ...

Il cast di attori e ballerini di «Fame, saranno famosi», il musical che sarà portato in scena stasera al teatro Alfieri

Un questo mondo - spiegano i registi Luigi Perego e Gigi Saccomandi - così materialista e cinico, il successo di "Fame" dovrebbe far riflettere su quanto sia importante per la ... degli adolescenti poter ... e praticare l'arte teatrale. Recitazione, musica e danza dovrebbero essere materie scolastiche in ogni corso di maturità. È sorprendente poter scoprire quale grande influenza positiva ... avere sulla crescita di un adolescente lo studio di una di queste discipli... È solo l'arte che può formare uomini migliori per un mondo migliore».

Ingressi: da 10 a 20 euro. Info: 0141-399057. [c. f. c.]

STAGIONE TEATRALE AL VIA

Dolce Francia Poesia e jazz a Moncalvo

MONCALVO

La ... degli ultimi 150 anni letta attraverso la musica e le parole dei poeti. È la proposta di «Douce Fra... che apre ... ... la Stagione invernale di prosa. Sostenuto da ... abbonati e dotato di ...amento raddoppiato (91 mila euro impiegati dalla Fondazione circuito teatrale ... Piemonte grazie ai contributi di Regione, Pro... Comune e Fondazione Cr Asti) il cartellone ... Municipale si ... con ... spettacolo tra i più attesi tra i venti i programma fino al 22 aprile.

Mario Nosengo

«Douce France» è allestito ... Arte&Tecnica con Weare onlus di Asti. Mario Nosengo è la voce recitante che «inaugura tra i versi di Baudelaire, Verlaine, Rimbaud e Prevert, non senza ... accostamenti al sorriso sardonico di Molière. A sottolineare le emozioni, giocano un ruolo di primo piano le musiche di Trenet e Kosma interpretate dal trio jazz Roberto Regis (sax) Guido Canavese (piano), Alessandro Malorino (contrabbasso). Consulenza ed elabora... drammaturgica di Agostino Ga... primario di Anatomopatologia al Cardinal Massaia di Asti e introduttore dei quattro blocchi di letture che si alternano ad altrettanti spazi musicali. Biglietti da 16 a 13 euro. [c. monc.]

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Asti
corso Alfieri 336
14100 Asti
Fax 0141 ...
e-mail: astigiani@lastampa.it

Inaugurazione deserta al campo di San Lazzaro
Dopo quello che è successo qualche giorno fa ■ San Lazzaro, un'inaugurazione senza pubblico di opere non ancora ultimate, in quartiere ci si domanda, con aspettative sempre maggiori, quali imperscrutabili percorsi segua la politica della giunta ■ In particolare la politica dell'assessorato alle Politiche giovanili.
I più interdetti sono gli allenatori e i dirigenti delle squadre di calcio amatoriali che dovrebbero organizzare allenamenti e partite su campi messi a nuovo senza disporre dei necessari servizi, le docce in particolare. Cosa c'è che non torna?
Si può tessere l'elogio dello sport amatoriale, l'investimento in beni relazionali che garantirebbe questa attività e poi non essere conseguenti? Si può presumere di aver mosso chissà quali processi partecipativi attorno agli interventi del Pru (Piano di recupero urbano) ■ poi non essere conseguenti?
Ci sono inevitabili intoppi nei lavori, una impresa ha fatto flop, qualsiasi altra cosa, perché ... parlarne, perché non farne ... fatto pubblico?
In quartiere ci ... molte associazioni, c'è la parrocchia, c'è la circoscrizione, tutti potevano essere convocati in assemblea per parlare delle difficoltà nei lavori ma anche della opportunità di fare ■ meno una inaugurazione.
Niente di tutto questo, si è preferita la solitudine di una inaugurazione coerente con i riti della politica piuttosto che la partecipazione di un evento organizzato con/per i cittadini del quartiere.
GIANNI LANZA, di... sportivo, per il Coordinamento Asti-Est

Vecchio ospedale, liberate il chiostro degli Agostiniani
Cari amministratori, a proposito del vecchio ospedale, per una volta fate una scelta coraggiosa: demolite le costruzioni recenti, liberate l'antico chiostro degli Agostiniani (tra l'altro segnalato su molte guide turistiche) verso i giardini, destinate l'immobile a polo museale degno della città e della sua storia. Scatoloni semivuoti ce ne sono già molti!
RENATO ROSSI, Asti

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri

ASL 19 e OSPEDALE 0141 481111

PRONTO INTERVENTO 118

AUTO ...

CROCE VERDE Asti: 0141 593.346; ...: ... 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.666; **CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; ... 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.369; **Castell'Alfero:** 0141. 204.842; **Castelnuovo D.B.:** 011 9... **Cocconato:** 0141 ... 0141 600.299; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero:** 0144 88.280; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà:** 0141 956.410; **S. Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Vilanova:** 0141 948.445. **CROCE BLU Asti:** 0141 470.252.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** con or. 8-19,30 **Piazza Roma**, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Dalle 8,30 - 12,30 e 15,30-8 del giorno succ. **S. Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Le altre ...: 15-19,30 **Moncalvo: Tardito**, p.zo ...baldi. **Canelli: Bielli**, v. XX Settembre. **Nizza: Merli**, v. C... 44. **Notturno** ... **e Nizza: Galeazzo**, v. Carlo Alberto 44, Nizza.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115 **Asti:** telefono 0141 413.711.

POLIZIA pronto intervento 113 **Asti Questura e Prefett.:** 0141 418.111; **Stra...le:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; ...

CARABINIERI pronto ...ento 112 **Asti:** tel. 0141 3581; **Bubbio:** tel. 0144 61.03; **Canelli:** tel. 0141 821.200; **Castagnole L.:** tel. 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** tel. 011 987.5152; **Costigliole:** tel. ... ... tel. 0141 917.100; **Montegrosso:** tel. 0141 852.160; **Nizza:** tel. 0... 721.623; **San Damiano:** tel. 0141 975.064; **Villanova:** tel. 0141 683.600.

ATL Ag. turistica Asti: 0141 530.357.

GUARDIA MEDICA

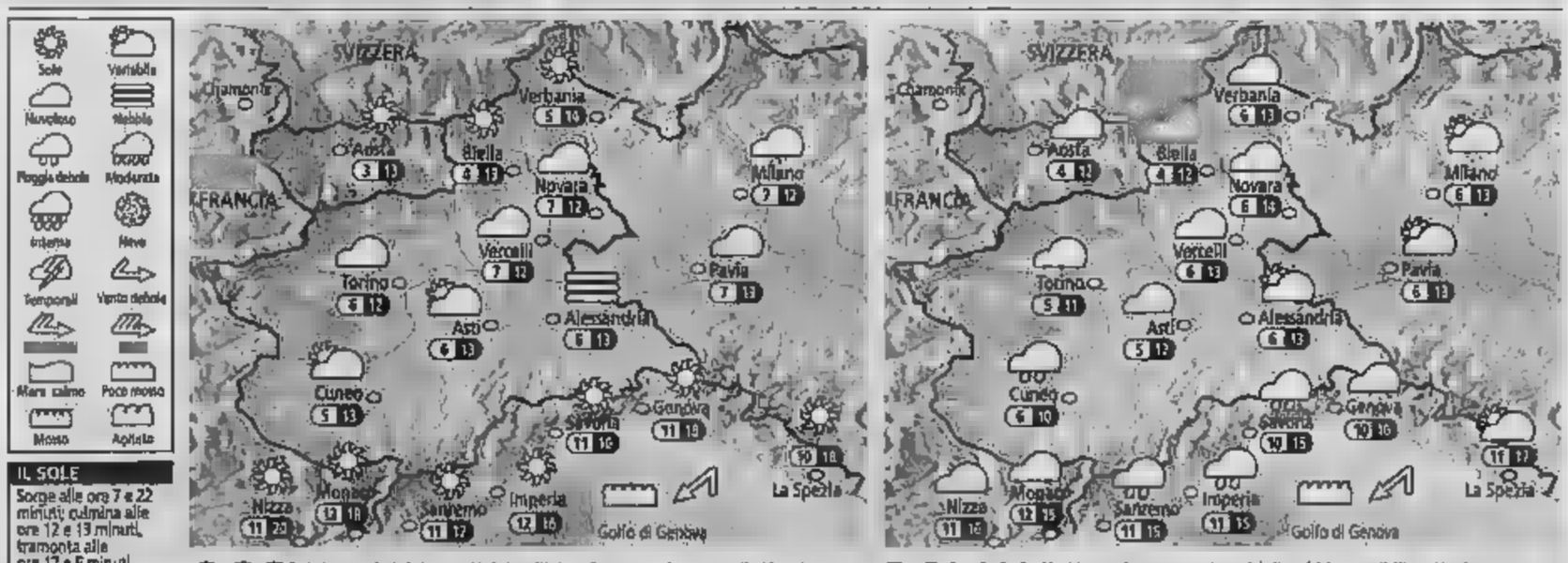
Notturna, prefestiva e festiva: Asti e provincia 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458.

GUARDIA DI FINANZA gr. Interv. 117 **Asti:** 41 993.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721 165.

GUARDIA FORESTALE gr. Interv. 1515 **Asti:** 0141 210.907-211.915; **Canelli:** 0141 832309, **Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 ... 942.901. **Asti:** 0141 210.907-211.915; **Canelli: 0141 832309; Nizza:** 0141 702.130. **Villafranca:** 0141 ...

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI ... ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 15 e 0 minuti; cala domani alle ore 2 e 56 minuti

OGGI Sui settori alpini e prealpini, sull'alta pianura torinese e sulla Liguria tempo buono. Su tutti gli altri settori cielo grigio, con banchi di nebbia al mattino ... addensati a nubi ... Possibilità di isolati piovaschi in corrispondenza degli strati nebbiosi più densi. Nel corso della giornata le eventuali nebbie tenderanno a sollevarsi, lasciando un cielo comunque sempre grigio. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Al mattino ancora banchi di nebbia possibili su Novarese e Alessandrino. Per il resto nubi alte e sottili, senza fenomeni. Nel corso della giornata generale aumento della nuvolosità ovunque. Possibili deboli piogge nel pomeriggio su Cuneese e Ponente Ligure. In genere asciutto altrove. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti deboli in pianura, moderati sulla Liguria occidentale.

COMETA
MUSIC HALL
... 211 - SALE (AL) - Tel. ...
... LISCIO
11 BLUE BAND
12 ROMMY E LA BAND
DOMENICA 13 ... E SERA TICOZZI BAND
14 ... LAURA E FABRIZIO

PUBLIKOMPASS

Da oggi a lunedì alla Cantina dei vini di Costigliole, oltre 250 etichette di Barbera di varie tipologie, in mostra e degustazione

Da oggi a lunedì 250 etichette in degustazione alla Cantina comunale

Costigliole regno della Barbera

Convegni e cene a tema per far onore al vino

Oltre 250 etichette tra Barbera Piemonte, Barbera del Monferrato, d'Asti, d'Alba e Monferrato Rosso, saranno in degustazione alla Cantina comunale dei vini di Costigliole d'Asti, oggi a lunedì in occasione di «Barbera, il gusto del territorio». Un'occasione unica per fare il punto della situazione su un vino le cui potenzialità sono ormai da tempo sotto gli occhi di tutti, ma un futuro ancora tutto da scrivere.

Tra i primi a intuirne il valore il fondatore della rivista «Vinum» Rolf Kriesi, che tredici anni fa propose proprio al Comune di Costigliole di dare vita ad una manifestazione che celebrasse la Barbera conferendole il giusto posto nel mondo dei rossi di qualità. Un'intuizione che valse a Kriesi l'appellativo di «Amico della Barbera», con cui è tutt'oggi ricordato e da cui prese corpo «Miracolo Barbera», la manifestazione più tardi ribattezzata «Barbera, il gusto del territorio». L'edizione 2005 dopo tredici anni di «affinamento», si presenta con alcune novità. Innanzitutto il nuovo bicchiere per le degustazioni: non più l'ordinaria flute da tasca che si usa per tutte le manifestazioni, ma un calice più ampio che più si addice ad un vino che ha bisogno di respirare. In secondo luogo una sezione interamente dedicata al Monferrato rosso, uvaggio costituito da Barbera (in una percentuale che varia dal 50 all'85 per cento) ed altri rossi quali Pinot, Cabernet e Merlot. Infine l'inserimento del tartufo tra gli elementi cardine della «quattro giorni», che sarà al centro di due importanti eventi. Il primo domani alle 13,30 ed alle 16, con due visite guidate alla «Casa del trifulau» (per gruppi di massimo 20 persone, informazioni al 339-7822021 ed al 347-2991832), il secondo domani dalle 10 alle 18, con il Mercatino alsaramico nelle piazze Umberto I e Scotti, con produzioni tipiche a base di tartufo ed un incontro - gemellaggio con i trifulau di Millesimo, dove ha luogo ogni anno la Fiera nazionale ligure del tartufo.

Ancora domenica sarà a disposizione dalle 8 alle 17, in piazza Medici del Vascello un servizio navetta che collegherà Costigliole con Canelli (la stazione d'arrivo è in viale Risorgimento), dove si svolgerà in contemporanea la Fiera regionale del tartufo. «Abbiamo organizzato le cose come si deve - ha spiegato il vicesindaco Alfredo Capello - anche per dare un'iniezione di ottimismo ai nostri produttori dopo un'annata che ha dato soddisfazioni che invece meritavano».

Annata che invece ha consacrato il successo dello chef Diego Bongiovanni, reduce da una brillante partecipazione alla trasmissione «La prova del cuoco» di Raiuno, a cui è stato affidato il servizio ristorazione della manifestazione. Cucina d'autore in programma anche nei locali dell'Icif (Italian culinary institute for foreigners), l'importante scuola di perfezionamento per cuochi professionisti di tutto il mondo che ha sede nel castello dove oggi (venerdì) e lunedì dalle 17,30 alle 19 si terranno lezioni di degustazioni guidate dal titolo «Quali abbinamenti per la Barbera. Dal 1997 ad oggi l'evoluzione di un percorso organolettico» (info:347-8275167). Grande attesa, infine, per l'assegnazione del premio «Vestire la Barbera», intitolato alla memoria del grande Guido Alciati del ristorante «Guido», che verrà attribuito al produttore della bottiglia che si presenterà con il miglior «vestito». Info: 0141-962211 e www.costigliole_asti.it.

VINO E DINTORNI

Flavescenza e letteratura

«Barbera, il gusto del territorio» dedica ampio spazio all'informazione e alla cultura con importanti iniziative. La prima, in programma stamani alle 11,30 al comunale con un incontro con lo scrittore torinese Alessandro Perissinotto, vincitore del Premio Grinzane con il romanzo «Al mio giudice». Il secondo (domenica alle 10), sempre in teatro, è il convegno «La qualità del paesaggio viticolo astigiano: criticità (flavescenza dorata) e prospettive», a cui prenderanno parte il sindaco Luigi Solaro, i docenti Renato Bordone, Enrico Ercole, Alberto Alma, Vincenzo Gerbi e Mario dell'Osservatorio del paesaggio. Infine sabato alle 15,50 il Teatro comunale, la premiazione del concorso letterario «Cultura contadina; proverbi e aneddoti» e, alle 21, la consegna del «Tiglio d'oro» al costigliolese Angelo Soria, a cui seguirà il concerto dei cori «Voci del Bondone» di Sopramonte e «KZ» di Costigliole.

Cattaneo Gioielli
...per i giorni più importanti della tua vita!
COSTIGLIOLE D'ASTI - VALENZA

MACCHINE E PRODOTTI PER ENOLOGIA
Enochemical di L. Marchisio
ATTREZZATURE DI QUALITÀ PER VINI DI QUALITÀ
Via Asti - Nizza, 1 - Tel. 0141.966341 - Telefax 0141.961336
14055 COSTIGLIOLE D'ASTI (AT)

PUNTOCARNI dei Produttori Associati
Solo bovini allevati in modo tradizionale provenienti dai nostri allevamenti e dai comuni limitrofi. Vendita al dettaglio e all'ingrosso.
Piazza Umberto I, n. 8 - Costigliole d'Asti - Tel. 0141.961595

Bianco Auto
VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE
LE ABITUDINI CAMBIANO, LA GARANZIA RIMANE
Oggi puoi scegliere l'officina che preferisci per la manutenzione e i tagliandi della tua auto di ogni marca, SENZA PERDERE LA GARANZIA.
SCEGLI BOSCH CAR SERVICE
muoversi è la comodità, la convenienza e la sicurezza di una rete indipendente e specializzata
- ALFAROMEO 156 1.9 JTD sport wagon argento - 2000
- ALFAROMEO 156 1.9 JTD berlina argento - 2001
- ALFAROMEO 147 1.6 berlina argento metallizzato 2001
- AUDI 2.0 TDI 140 cv AMBITION nero
- AUDI A3 2.0 TDI 140 NUOVE pronta consegna
- AUDI A4 3.0 TDI AVANT QUATTRO Sport Line
- NUOVA AUDI A4 AVANT 2.0 TDI 140 cv - pronta consegna
- AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv 12/2004 10.000 km
- AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 cv grigio chiaro 2001
- NUOVA AUDI A6 3.0 TDI QUATTRO AVANT pronta consegna
- BMW 330 XD TOURING 2001 argento - pochi km
- BMW X3 2.0 D pronta consegna nero
- BMW 320 D BERLINA nero 2000
- BMW 320 BERLINA nuovo modello pronta consegna
- FORD KA 1.3 EDITION gialla
- LANCIA PHEDRA 2.1 JTD EXECUTIVE 2002 - NERO
- MERCEDES NUOVA CLASSE A180 CDI CLASSIC/ELEGANCE/AVANT GARDE
- MERCEDES A170 CDI CLASSIC 11/2002 pari al nuovo
- MERCEDES ML 270 CDI AUTOMATICO 10/2002 - vero affare
- RENAULT CLIO 1.5 - 5 porte blu mist 2002
- VW TUAREG 3.0 TDI V6 dimostrativo
- VW GOLF 1.9 TDI IV 115 cv GTI 3 porte - argento - 10/2000
- VW GOLF 1.9 TDI V CONFORTLINE 5 porte - nera - 10/2004
- VW GOLF V 1.9 TDI nuova SPORTLINE - 5 porte nero - argento - blu
- VW NUOVA PASSAT VARIANT 140 cv TDI Sport line - Pronta consegna PREZZO INTERESSANTE
FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI
AUTOVETTURE - MOTO - SERVIZI - VENDITA - NOLEGGIO
Viale Don Sonaglia, 4 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 - Fax 0141.969907 http: www.biancoauto.it

MOTOR SERVICE
di SCARAMOZZINO FRANCESCO
Vendita e assistenza autorizzata
Novità 2005
Malaguti IDEE IN MOTO
SPIDER MAX
HONDA
HORNET
FINANZIAMENTI IN 12 MESI ZERO INTERESSI
oppure TASSO AGEVOLATO 36 MESI
(TAN 0% - TAEG 13,67% mod.)
MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. e Fax 0141.969805

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 14 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Astigiano
E MONFERRATO

COSTIGLIOLE

L'Icif Shanghai con la Regione

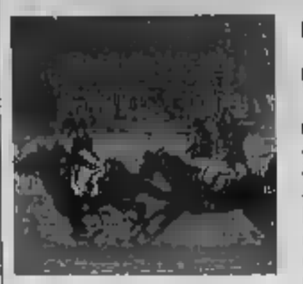
Si conclude domani a Shanghai «Savour Piedmont», iniziativa promossa dall'Icif di Costigliole con Enoteca Regionale del Barolo, Regione e Stampa Agroalimentare. In vetrina le tipicità dell'enogastronomia piemontese: vino, tartufo bianco, riso, cioccolato, formaggi. Presenti Mino Taricco (assessore regionale all'Agricoltura), Bruno Libralon (direttore Icif), Luigi Cabutto (presidente Enoteca Barolo) e Roberto Ratachino (direttore Asa).

CREA

S'indaga sul rogo cassonetti

Sono in corso accertamenti da parte carabinieri per risalire alle cause che hanno provocato l'incendio e il danneggiamento di alcuni cassonetti per la raccolta differenziata nel deposito comunale in frazione Madonnina Serralunga Crea. L'incendio è divampato l'altra notte intorno alle 3 di notte. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Casale. [r. sa.]

DOMENICA A TONCO



Una scena di caccia alla volpe

Caccia alla volpe nel Monferrato

Domenica, cavalieri e amazzoni cacciano la «volpe» nel Monferrato. Si parte alle 10,30 dal circolo ippico «La Ciocca» di Tonco. Il percorso è di 23 chilometri. Vince chi riesce a strappare la finta coda di volpe legata al braccio di cavaliere. L'iniziativa è organizzata dalla «Società cacce a cavallo nel Monferrato», presieduta Machetti. Info: 333-7994783, www.monferratocacceacavallo.it. [fi. m.]

ACQUI

Notte bianca ed enogastronomia

«Notte bianca» all'insegna della solidarietà tra sabato e domenica ad Acqui. S'inizia domani alle 16 e si prosegue ininterrottamente fino a domenica sera. L'iniziativa, promossa dall'Oftal, prevede una non-stop enogastronomica di «raviole», sfilate di moda, concerti, spettacoli di cabaret e mercatino dei bambini. Il ricavato sarà utilizzato l'assistenza e il trasporto malati a Lourdes.

RICCO WEEK END D'AUTUNNO NELL'ASTIGIANO

Canelli, tartufi miss e «Striscia»

Jimmy Ghione di «Striscia la notizia»

Doppio appuntamento profumato al tartufo domenica Costigliole (*servizio pagina 50*) Canelli. Jimmy Ghione, inviato speciale di «Striscia la notizia», sarà il banditore ufficiale dell'asta di tartufi in programma alle 10 al Gancia Canelli, nell'ambito della Fiera regionale del tartufo. Dalle 10 alle 17, mostra mercato tartufi nell' della Stazione ferroviaria, a due passi dall'Enoteca regionale. Dalle alle 12, sempre al Gancia club avrà la «Mostra-concorso del tartufo bianco» con degustazione prestigiosi vini Casa Gancia e premi alle «trifole» migliori.

Alle 15 sarà la volta di «Tartufiamoci», passerella di tabui (ospiti del canile Cogeca di Nizza), bambini e tartufi dolci, a cui seguirà la prima «Asta incanto junior delle trifole dolci canellesi» realizzata dalle Scuole elementari di Canelli dal gruppo di volontariato Anita. L'incasso devoluto per attività canile. Alle 16, nell'Enoteca regionale, premiazione dei migliori cani e assegnazione della «cuccia superconfort» cane più 17,30 prima tappa nazionale del tour del concorso di bellezza «Miss muretto di Alassio»; mentre 21 al Dancing Gazebo, inizierà la lunga «Veglia tartufo» con l'orchestra «Ciao Pais». Durante la serata, elezione di «Miss Tartufo e di Lady e Mister «San Martin 2005». Info: 0141-820231. Oltre alle prossime fiere e sagre, l'Astigiano vivrà momenti di festa in tanti paesi. Si comincia a Revigliasco, con la tradizionale «bagna cauda» di San Martino organizzata dalla Pro loco. Info: 0141-208180, 0141-208474.

Sempre stasera prosegue la «Rassegna cucina al tartufo» nei ristoranti monferrini: alle 20,30, cena al «Centrale» di Moncalvo (prezzo 58 euro, 0141-917126) e a «La Cà di funs» di Rosignano (56 euro, 0142-488825). Domani, dalle 9 alle 18, mercatino biologico in piazza San Secondo ad Asti. Ci sarà anche una bancarella con i prodotti del commercio equo e solidale, a cura della cooperativa «Della Rava e della Fava». In mattinata, nella sede di via Carducci 66, si presenta la birra prodotta da «Sorà la Mà» della Val Chisvenna.

Vaglio Serra ospita domenica la «Sagra scorta di San Martino». Il mattino, mostra mercato di prodotti tipici, sfilata e mercatino medievale degli antichi mestieri. Nel «cortile» del Comune, si presenta il Monferrato Novello «Korinto» prodotto dalla Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Info: 0141-732024. Da segnalare, nell'ambito di «Pranzo in Langa», il menù ristorante «Santamonica» di Cessole. Appuntamento domani 13 (30 euro, 0144-80292).

VINOVAGANDO

Tra le colline di Vezzolano

«Vinovagando colli e parole» è l'invito lanciato a enoturisti e amanti della vita all'aria aperta dalla Comunità collinare «Alto Astigiano» con l'associazione «Il Calzolaio scalzo». La manifestazione, in programma domenica a Vezzolano (Albugnano), si apre alle 10,30 con una visita all'abbazia. Pranzo al ristorante «Il Gelsomino» (20 euro). Dalle 15, si proietta il documentario «Raccontar tra le vigne», testimonianze di vendemmia raccolte da Laura Pegorato. Alle 16, l'attore Luciano Badolisani (è anche il comandante della polizia dell'Alto Astigiano) presenta lo spettacolo «E tra le mille storie dirsi t'amo tra le vigne». Musiche di Roberto Agagliate. In mostra attrezzi e macchinari enologici d'epoca (a cura Renato Dalmastro, sindaco di Albugnano) e quadri della pittrice Luisella Cottino. La giornata si chiude con una degustazione di prodotti tipici e vini della del Freisa di Moncucco. Info: 333-6482054, 347-9177965. [fi. m.]

SONO TRE IMPRENDITORI DELL'ACQUESE

Roccaverano cambia Venduto il caseificio

Oldrado Poggio
ROCCAVERANO

Il Caseificio Sociale di Roccaverano è stato ceduto. Dopo le voci anticipate dalla «Stampa» la scorsa settimana e alcune smentite, è arrivata la conferma con il nome esatto degli acquirenti. E' la società «G&G» srl, con sede in Melazzo nell'Acquese che fa capo a tre professionisti: Luigi Gillardi, Gianni Traversa e Marco Sacco che si occupano di consulenze alle imprese. Conferma dei soci, Marco Sacco: «Abbiamo deciso di differenziare la nostra attività. Il nome della società G & G deriva dalla iniziale del nome di due dei nostri figli». Chiarito anche il ruolo di Marco Repetti, in un primo tempo indicato acquirente. E' stato tra coloro che hanno favorito l'incontro tra i dirigenti del Centro Cooperativo di Alessandria e il gruppo acquese. «Sarà un nostro partner commerciale privilegiato - precisa Sacco - in qu possiede struttura che già opera nel settore titolaro anche centro di stoccaggio S. Alessandro Cartosio) fornendo di formaggi la grande distribuzione verso la quale orientati a collocare principalmente nostro prodotto».

Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, ha riunito le parti interessate. E' stato sottoscritto protocollo con nuova proprietà, anche da parte delle organizzazioni professionali agricole e degli allevatori, dai rappresentanti della Comunità Montana. Nel documento assicura la continuità aziendale, i posti lavoro (quattro) e il ritiro del latte dai soci conferenti (una trentina).

Rassicurazioni venute anche per i produttori latte della zona Villanova che da alcuni anni conferivano al Caseificio di Roccaverano stornerapp ad avere un rapporto diretto con il Centro Cooperativo di Alessandria» commenta il presidente Romano Brezzi.

Non è ancora noto il prezzo pattuito tra le parti le quali si limitano a dire: stato un perito del settore a stabilire il valore dell'immobile, su quella base abbiamo trattato e raggiunto l'accordo».

Alcuni problemi rimangono da risolvere afferma Luigi Franco della Coldiretti: «Organizzeremo un incontro con la nuova proprietà I produttori conferenti, restano da definire alcuni punti quali le modalità di ritiro del latte e il pagamento della qualità»; mentre per Mario Porta della Cia: «È importante vedere il loro piano di sviluppo sul quale confrontarsi a tutela del territorio». Un argomento che sta molto a cuore anche a Franco Cirio, sindaco di Roccaverano: «Collaboreremo con la nuova proprietà per il rilancio del territorio che passa inevitabilmente per il prodotto principe: la nostra robiola».

DALLA PROVINCIA

Conduttura di Acqui Progetto ok

PREDOSA

La Provincia ha approvato progetto di interconnessione che aumenterà l'approvvigionamento idrico per Acqui e la Val Badone. Consiste in tre pozzi di cui uno già esistente ed tubazione di 28 chilometri attraversa i comuni di Predosa, Sezzadio, Calsteinuovo Scrivia, Rivalta Bormida, Strevi, Acqui, Orsara, Trisobbio e Montaldo. Il tracciato, dal campo pozzi Predosa, prosegue dapprima lungo l'antico percorso della via Emilia, poi affianca la provinciale 195 fino ad Acqui. Una diramazione secondaria si collega all'acquedotto della Val Badone, vicino a Montaldo Bormida. I pozzi, solo consumo domestico, forniranno un apporto fino a 120 litri al secondo ma soltanto in di emergenza, mentre il prelievo medio, in situazione di normalità, sarà di 20 litri al secondo. Saranno trivellati fino ad una profondità di 150 metri. La giunta provinciale ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale sull'opera la cui spesa è di 8 milioni di euro. Nella conferenza dei servizi, l'unico ente contrario è stato il comune di Predosa.

«A questo punto l'Amag potrà partire gli appalti dei lavori - dice l'assessore provinciale all'Ambiente, Renzo Penna -: l'obiettivo è di realizzare l'intervento già entro l'inizio della prossima estate». [m. pu.]

MONCALVESE DENUNCIATO

Assegni rubati per pagare vino e carne

CASALE MONFERRATO

«Dovevo pur mangiare e mi piace mangiare e bere bene». Così si sarebbe giustificato un monferrino che è stato denunciato dagli agenti della investigativa del commissariato di Casale che lo avevano rintracciato e denunciato per truffa e ricettazione. Secondo gli inquirenti, utilizzando assegni che risultavano rubati a ottobre a una casalese l'uomo avrebbe acquistato Barbera di alta qualità e ottima carne di cavallo. Il monferrino, G.B., di Moncalvo, in ottobre era andato all'Enoteca Caronte, in via Mameli, acquistando due bottiglie di vino di qualità, pagandolo regolarmente.

Una decina di giorni dopo era tornato e aveva acquistato 11 bottiglie di Barbera superiore per 155 euro, pagando un assegno risultato scoperto. Il negoziante aveva presentato denuncia. Dalla descrizione dell'individuo gli ispettori dell'investigativa avevano pensato che potesse trattarsi proprio del moncalvese. Dopo pochi giorni la seconda segnalazione. Dal macellaio di via Benvenuto Sangiorgio un cliente aveva comprato bistecche e salumi per 130 euro, pagando con un assegno da 150: il macellaio aveva pregato l'acquirente di passare dopo qualche giorno a ritirare il resto, e aveva scoperto di essere stato truffato. I commercianti hanno riconosciuto in G.B. il truffatore, che è stato denunciato. [r. sa.]

DOMENICA TARTUFI

Murisengo e la fiera nazionale

MURISENGO

Torna la fiera del tartufo di Murisengo e quest'anno per la prima volta si p e rassegna nazionale. Per questo i promotori un ulteriore salto di qualità sia p quanto riguarda i tartufi (anche una rintracciabilità certificata prodotto) sia per la tradizionale fi prodotti enogastronomici, che saranno davvero una vetrina del meglio territorio monferrino, alessandrino e piemontese.

La fiera del tartufo, alla edizione, si svolgerà domenica 13 e domenica 20 ed è stata presentata comitato d'onore (portavoce Chiara Cane), dal sindaco Franco Giorgi, dal presidente dell'unione collinare Angelo Ferroglio, e dagli assessori provinciali Davide Sandalo e Giancarlo Caldone.

Fra le iniziative a cornice della rassegna, la presenza degli artigiani dell'eccellenza del Piemonte, l'istituto agrario Lupania con l'olio extravergine va piemontese, Wine con le 100 migliori etichette di vini piemontesi, Slow food (che presenterà anche il coniglio grigio allevato a Murisengo), le mele a innesto antico di Claudio Carnemellino e, fino ad esaurimento e partire dalle 10 di domenica, la distribuzione gratuita 2000 piantine trattate per la coltura del tartufo.

Ospiti d'eccezione, domenica, saranno i Ricchi e Poveri. Ma ci sarà anche una delegazione tedesca, da Stoccarda, in questi giorni in provincia alla scoperta delle sue eccellenze gastronomiche. La Provincia spera che nasca un'intesa per la presenza dei prodotti vitivinicoli alessandrini a Stoccarda in occasione dei Campionati mondiali di calcio.

Domenica in Monferrato, tartufi anche a Ottiglio (dalle 9,30) con la fiera Tartufi del Grana Rotaldo. [m. fa.]

15 ottobre • 11 dicembre 2005

Chagall
La poesia del sogno
Mirò
Magritte

Città di Cherasco
Piemonte
REGIONE PIEMONTE
LA STAMPA

CHERASCO (CN)
Palazzo Salmatoris

Orario: da mercoledì sabato, ore 9,30/12,30 - 14,30/18,30
Festivi:
Lunedì e martedì: chiuso

Informazioni
Tel. 0172.48.85.52/48.93.82 - Fax 0172.48.92.18
www.cherasco2000.com • cherasco2000@tin.it

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO.
ELOGIO DEL DETTAGLIO.

Il verde delle colline, la suggestione del giardino all'italiana, il calore degli ambienti, la sapiente creatività delle invitanti ricette,...la nostra scenografia. Unica, per celebrare i Vostri Grandi Eventi.

LOCANDA DEL SANT'UFFIZIO

Strada Sant'Uffizio, 1
14030 Cioccaro di Penango - Asti
Tel. (+39) 0141 91 62 92
Fax (+39) 0141 91 60 69
e-mail: santuffizio@tiscali.it
www.locandasantuffizio.it

Vieni a vivere momenti magici...

Domenica, in Provincia, controlli gratuiti della glicemia

Diabete, meglio conoscerlo

Malattia che non colpisce solo anziani

Domenica è la «Giornata mondiale del diabete». L'associazione di volontariato «Sos Diabete» organizza un appuntamento di prevenzione e informazione. Dalle 9, in Provincia, sarà possibile sottoporsi a controlli gratuiti del livello di glicemia. Si potranno effettuare misurazioni, ottenere informazioni sulla prevenzione e corretta gestione del diabete con rilevazioni dei parametri antropometrici, determinazione della glicemia e valutazione diabetologica. La giornata è organizzata con servizio Diabetologia dell'Asl 19 diretto da Luigi Gentile, cui da anni l'associazione «Sos Diabete» è collegata per la realizzazione di progetti, e con gli ordini dei Medici chirurghi, Odontoiatri e Farmacisti. A tutti l'invito a sottoporsi ai controlli, perchè il diabete non provoca dolori o disturbi particolari, ma nel tempo può causare problemi gravi, danneggiando irrimediabilmente reni, occhi e arti. Sottolinea Luigi Gentile: «Non sono solo gli anziani ad essenne colpiti. Già dopo i 40 anni è riscontrabile una percentuale molto alta di persone che potranno sviluppare la malattia negli anni successivi. Le previsioni per il futuro sono preoccupanti, si stima che entro il 2020 il numero di diabetici in Italia raddoppierà». Molti non sanno di essere a rischio, proprio perchè i sintomi non sono immediatamente riconoscibili. Aggiunge Gentile: «Basta un'alimentazione scorretta, essere in sovrappeso, avere la pressione alta e un tasso elevato di trigliceridi per giustificare almeno una visita. La prevenzione può ridurre del 50% l'insorgere della malattia, controlli periodici e uno stile di vita corretto sono il primo passo contro questa malattia che ha complicanze spesso molto gravi». Nel pomeriggio si terrà il convegno su «Il piede diabetico» con Luigi Gentile, Giuseppe De Corrado (dirigente medico servizio diabetologia), Ezio Labaguer (presidente Sos Diabete) e Paolo Genta. Spiega Paolo Genta dell'associazione astigiana che conta 500 iscritti: «Puntiamo molto sulla prevenzione, ma la nostra attività è molto più ampia. Con il servizio di promozione alla salute dell'Asl 19 guidato da Tiziana Miroglio organizziamo incontri di informazione e prevenzione nelle scuole. Nel 2004 al Castigliano di Asti e all'Andriano di Castelnuovo Don Bosco. Quest'anno a Penna e all'Artom di Asti». Inoltre l'associazione promuove attività culturali, sportive e sociali, opera all'interno della struttura ospedaliera per un proficuo rapporto con i servizi sanitari. Organizza incontri con gruppi di diabetici e altre associazioni, cercando di sensibilizzare ad un corretto stile di vita. Conclude Genta: «Invito gli astigiani ad aderire all'associazione. Non solo i diabetici ma anche chi non è affetto dalla malattia, magari ai familiari dei malati, perchè il loro aiuto può essere molto prezioso».

Info: Sos Diabete, via D'Azeglio 42, Asti (tel. 0141-593281; sos-diabete-at@libero.it.

Paolo Genta, Ezio Labaguer, Luigi Gentile e Giuseppe De Corrado alla Giornata del Diabete dello scorso anno

Domenica, al «Giobert» la rievocazione dell'«Inti Raymi» antica festa peruviana

Una giornata con le tradizioni Inca

Si raccoglieranno anche giochi per i bimbi malati di Lima

Domenica alle 15,30, la palestra dell'istituto Giobert di Asti ospita la rievocazione storica dell'«Inti Raymi», festa peruviana di antiche tradizioni. L'appuntamento è organizzato dall'associazione Anolf di Asti (Associazione nazionale oltre le frontiere) in collaborazione con Consolato e Consulta del Perù di Torino, e con il patrocinio di Comune e Provincia di Asti, del Centro servizi volontariato di Alessandria, del Miur, della Cisl, del Csa e del sesto circolo «Pascoli». Sarà una festa di integrazione e solidarietà: saranno raccolti giocattoli usati per i bambini ricoverati nell'ospedale oncologico di Lima. Il Perù ha saputo tramandare fino ad oggi una maestosa festa che risale all'impero degli Inca. L'Inti Raymi veniva celebrato nell'impero incaico a Cuzco, alla fine di giugno e in coincidenza con la fine del raccolto. La popolazione si radunava per aspettare l'apparizione del Dio Sole che con i suoi raggi doveva fecondare Madre Terra e propiziare un nuovo raccolto. La festa (in Perù il 24 giugno) si caratterizza per lo sfarzo di costumi, scudi, colori che ancora oggi, a Cuzco, attira migliaia di turisti.

«Dopo il successo della manifestazione organizzata a Torino - spiega Vanessa Figueroa, responsabile della sezione astigiana dell'Anolf e presidente della Consulta del Consolato del Perù - abbiamo voluto offrire anche agli astigiani la possibilità di conoscere una piccola parte della cultura inca e delle tradizioni del Perù, con lo scopo di coinvolgere la popolazione nelle nostre usanze e sviluppare il turismo in Perù». Aggiunge: «L'ingresso è libero, perchè la cultura non è in vendita e perchè tutti devono avere la possibilità di essere presenti. Proporremo anche un gemellaggio tra la provincia di Asti e una cittadina del Perù».

L'Anolf Cisl da anni opera sul territorio astigiano, come in tutta Italia, per favorire l'integrazione sociale e culturale degli stranieri. Tante le attività svolte per gli oltre tesserati: dall'accompagnamento per le pratiche di ricongiungimento famigliare, per i permessi di soggiorno, all'informazione sulla legislazione italiana e i servizi disponibili sul territorio. A queste si aggiunge l'organizzazione di attività culturali e ricreative.

La «Festa dell'immigrato» organizzata dall'Anolf nel 2004 al teatro Alfieri

I coniugi Giaccone hanno fondato l'associazione «Dodici ceste» per aiutare le donne del Paese africano

In Eritrea per insegnare l'arte della tessitura

Obiettivo: formare cooperative per la produzione di manufatti

Una donna impegnata al tavolo della tessitura

Bruno Giaccone, Pastore valdese e la moglie Maddalena Terzuolo sono partiti ieri per Seghenaiti, piccola cittadina nel Sud dell'Eritrea. Qui hanno fondato l'associazione «Dodici ceste»: uniscono un gruppo di donne tessitrici che, grazie ai volontari, ha avuto una formazione specifica per produrre manufatti di alta qualità. Attualmente l'impegno dell'associazione è aiutare queste donne, molte con gravi problemi fisici, ad organizzarsi in piccole cooperative. Obiettivo è accompagnarle verso l'autonomia produttiva, per allontanarle da sfruttamento e speculazione. Spiega Bruno Giaccone: «Per queste donne il lavoro è importante. Sono state vittime di una guerra durata più di 30 anni e di una siccità che impoverisce sempre più il paese». Aggiunge: «Stiamo cercando di formare una prima cooperativa pilota con un progetto che le affiancherà per 2 anni. Stiamo anche pensando una forma di previdenza autogestita che possa aiutarle in caso di malattia o gravidanza».

«Dodici ceste» è nata un anno fa: cerca contatti con altre associazioni per avviare progetti comuni non solo in Eritrea ma anche in Italia. Spiega Giaccone: «Nell'Astigiano abbiamo collaborato con "Zenith" per insegnare la a mano a alcuni giovani con la di Down. Mettiamo la nostra esperienza a disposizione per la formazione di operatori interessati ad divulgare queste tecniche». Per aiutare le donne eritree «Dodici Ceste» propone agli associati una quota mensile di 30 euro per il progetto «Adotta una tessitrice». Adottando una tessitrice si avranno informazioni sul progetto, si riceveranno lettere e fotografie e si potrà andare a conoscerla a Seghenaiti. «Rivolgiamo un appello a istituzioni e enti - conclude Bruno Giaccone - per l'organizzazione di una raccolta fondi a favore di questo progetto. Chiediamo a chi lavora nel settore tessile un sostegno per le donne eritree e aiuti per creare un mercato di questi splendidi manufatti, tutti pezzi unici».

Giornata del Diabete

13 novembre 2005

Palazzo della Provincia
Piazza Alfieri 33, Asti

Dalle alle
verranno eseguite misurazioni gratuite
della glicemia e fornite informazioni
sulla prevenzione e corretta gestione
del diabete

garantisce uno stile di vita

REVOCAZIONE STORICA

DELL'INTI RAYMI

La consulta del Perù in Torino in collaborazione con il Consolato del Perù
VI INVITANO

il giorno 13 novembre 2005 alle 15.30
presso la palestra dell'Istituto "G.A. GIOBERT"
via Roreto 32 - ASTI

Spettacolo rievocativo, danze, musiche ed altre espressioni artistiche peruviane
SIETE TUTTI CALOROSAMENTE INVITATI
(Ingresso Gratuito)

Si raccolgono giocattoli per i bambini ricoverati presso l' Istituto Nacional de Enfermedades Neoplacas di Lima

Bagna caoda e l'antico bon ton

A me piace l'estate, ma è così bello l'inverno - sbottava Giacomo Bologna, per dire che la vita in fondo vale la pena d'essere vissuta. L'agenda del tardo autunno, per chi è di queste parti, non può non segnare una b[illegible] caoda. Quella ufficiale la fanno a [illegible] Bersano, da tempi immemorabili, ed è fissata per domenica con un personaggio d'eccezione, Massimo Gramellini, che diventa «Paisan vignaiolo». C'è una morale e un valore nella bagna caoda: rinsalda l'amicizia e, com'era concepita un tempo, aveva un che di sodale. Innanzitutto si [illegible] in casa dei genitori o dei nonni che già dormivano da qualche [illegible] E bisognava stare in silenzio. Mentre uno cominciava a [illegible] neggiare aglio da tagliare [illegible] fettine, acciughe preziosamente conservate e olio, un altro andava a frugare nell'orto o in dispensa per procurarsi cardi, topinambùr, uova. Il terzo era addetto alla cantina [illegible] portava [illegible] paio [illegible] bottiglie [illegible] rigorosamente di Barbera, [illegible] glio se di Grignolino. Si mangiava tutti nel medesimo tegame, riscaldato [illegible] la brace sotto, oppure sulla stufa di ghisa alimentata a legna. Si era [illegible] perché nessuno approfittava dell'acciuga, nessuno se prendeva più degli altri. C'era un equilibrio nella salsa, doveva esserci pure nel bon ton. Alla fine, inevitabile davvero, si cantava e chi dormiva sopra chiudeva [illegible] occhio, felice che quel rito, [illegible] fondo si riproducesse. Oggi dicono che nella bagna caoda qualcuno mette la panna oppure il latte e che il vino ideale sarebbe il Novello. Non scherziamo! Se c'è un piatto che [illegible] chiede gentilezza è proprio quello. E forse [illegible] anche il motivo della sua scomparsa dai ristoranti. Il Mongetto, l'azienda dei fratelli Santopietro [illegible] Vignale Monferrato (tel. 0142933469), propone una bagna caoda «virile» con il suo fojot dove scaldare la salsina. Ma il 20 novembre a Stupinigi, Umberto Dell'Aglio presenterà la «bagnacaoderia», che è uno strumento per mangiarla all'aperto e in piedi. Cucinerà Peppino Zola, figlio del mitico Angelo, il fondatore dei barman, che insieme con Arturo Bersano [illegible] quella bagna caoda che è passata nella storia. E' un modo per dire [illegible] il Piemonte ha le [illegible] radici anche in questi gesti semplici ma intrisi di significato. La bagna caoda dice di un rapporto. E l'uovo? Alla faccia della pandemia mediatica, vorrei f[illegible] quello di Olivero di Savigliano (tel. 0172373556), [illegible] di Borassi di Borghetto Borbera (tel. 0143638742) [illegible] propone tartufato. Una sorpresa.

Nord Ovest

La Valle [illegible] ricorda quel «suo» austriaco

[illegible] Stroppo, piccolo centro della Val Maira nel Cuneese, ricorda, oggi, alle 11, con lo scoprimento di [illegible] ga in borgata [illegible] Martino, Andrea Schneider, l'imprenditore che per primo fece scoprire le montagne occitane ai [illegible] di lingua tedesca. Austriaco, era giunto in Val Maira per sbaglio, nel 1979 mentre era diretto con la moglie in Provenza. I due [illegible] stabilirono [illegible] Prazzo, abbandonando la boutique [illegible] Colonia. Subito organizzarono lezioni di italiano per turisti tedeschi. Nel [illegible] il trasferimento a San Martino e la nascita del «Centro culturale» con un [illegible] programma annuale di soggiorni. Andrea Schneider nel '99 venne eletto [illegible] Consiglio comunale, primo straniero nel Cuneese [illegible] sedersi tra i banchi di un'assemblea municipale. E' [illegible] nel marzo 2004 in Germania, stroncato da infarto. [c. g.]

NUOVO TEST SULLA SICUREZZA IN ATTESA DELL'AVVIO DELLA LINEA, PREVISTO PER FEBBRAIO DEL 2006

Verso Torino a 300 km. all'ora

L'Etr 500 «vola» sui binari dell'alta velocità

Cristina Meneghini
NOVARA

Il treno è lanciato a 300 chilometri all'ora ma nelle carrozze il silenzio è totale, i finestrini non fanno passare spifferi, i piedi [illegible] ben saldi sul pavimento. Per conversare, [illegible] occorre alzare la [illegible] capita [illegible] intercity e regionali. E' solo dal monitor che si può rilevare la velocità record per una tratta [illegible]. Il treno ad alta velocità percorre il tratto Novara-Torino in mezz' ora: 84 chilometri fino [illegible] Settimo su un convoglio che raggiunge i 308 chilometri all'ora. Il treno è un confortevo- [illegible] Etr 500: [illegible] corridoi dei vagoni, appesi [illegible] soffitti, due monitor. In uno [illegible] segnala la velocità [illegible] l'altro riprende la visuale del macchinista nella sala comandi e alla guida.

Il treno partito da Novara alle 11,05 di ieri mattina è arrivato a destinazione alle 11,32. A bordo giornalisti stranieri (in particolare francesi [illegible] tedeschi) e italiani. Molti di loro avevano partecipato a Milano ad un convegno internazionale sui trasporti. Sono stati accompagnati dagli addetti di Trenitalia nei [illegible] dello stesso treno che a ottobre aveva raggiunto il record di velocità di 350,8 chilometri all'ora. I monitor hanno segnalato il superamento della velocità: «Se entro breve il macchinista non interviene, scattano le procedure di sicurezza per limitarla [illegible]tome[illegible]». Anche questo test ha avuto esito positivo. Dopo aver superato l'interconnessione nel tratto vercellese, la velocità è schizzata da [illegible] a 300 chilometri all'ora. Il binario, senza raccordi e scambi, diventa un cuscin[illegible] sul quale l'Etr sembra volare.

«Per un macchinista - hanno commentato i responsabili di Trenitalia - è un'emozione poter affrontare una [illegible] chilometri all'ora [illegible] problemi, senza preoccuparsi di decelerare». Il [illegible] scorso la visita del [illegible] Lunardi, ieri [illegible] nuova prova tecnica di viaggio sul questo percorso con la verifica delle procedure di sicurezza. Per il [illegible] Torino-Novara dell'alta capacità il pre-esercizio è questione solo [illegible] giorni: [illegible] conto alla rovescia verso l'inaugurazione, prevista per gennaio-febbraio, è partito. Orari, inaugurazione, costo del biglietto ma anche la stazione [illegible] partenza a Novara [illegible] ancora «top secret»: «[illegible] attende che il pre-esercizio sia consolidato - dicono gli addetti alle relazioni esterne - poi saranno [illegible] rese note tutte le informazioni».

Per il momento è un tragitto di prova in quattro chilometri di tunnel, 21 di ponti, e [illegible] previsione di arrivare a Torino, dal febbraio dell'anno prossimo, in poco più di mezz'ora. Per la tratta Novara-Milano si profila la scadenza del 2008: i lavori [illegible] partiti da poco. Il cantiere ha già macinato il 25% delle opere da realizzare.

L'Etr 500 ha compiuto ieri uno dei viaggi test prima [illegible] [illegible] linea

ATTERRATO ANCHE ALEX DEL PIERO

[illegible] «chiuso per nebbia» I voli da [illegible] e Bruxelles dirottati sulla pista di Levaldigi

[illegible]

La nebbia, martedì sera, ha costretto a chiudere lo scalo di Caselle: alcuni [illegible] sono stati dirottati su Levaldigi, che ha continuato a funzionare. A Cu[illegible] (da maggio sc[illegible] voli di linea) sono atterrati Lufthansa-Air Dolomiti, Sabena e Air Vallée, da Monaco, Bruxelles, Pescara e Ins[illegible] l'e[illegible] con Alex Del Piero. Oltre 200 passeggeri, che il personale (seppur ridotto per la crisi finanziaria della società di gestione e con scarso preavviso) ha ricevuto e fatto trasferire in bus e taxi a Torino. Il consigliere regionale Franco Guida, che, martedì sera, da Roma doveva giungere a Caselle, racconta: «Il mio volo è stato deviato su Genova, perché Levaldigi può ricevere solo alcuni tipi di aerei. La Regione intervenga, perché il ministero destini altri vigili del fuoco a spese dello Stato, anche in vista delle Olimpiadi». [p. s.]

L'aeroporto di Levaldigi

LA DELEGAZIONE ARRIVERA' MARTEDI'

I cinesi da Nanchino a Tortona per studiare l'area logistica «Parco scientifico tecnologico

TORTONA

Una delegazione composta dal governatore e da funzionari e imprenditori cinesi della provincia di Jiangsu, alla loro prima visita in seguito all'accordo di cooperazione firmato con la Provincia di Alessandria [illegible] maggio a Nanchino, martedì visiterà l'Interporto [illegible] Rivalta Scrivia e il Parco scientifico tecnologico. «Una visita che conferma Tortona cardine della realtà economica e imprenditoriale provinciale - dice [illegible] sindaco Francesco Marguati -. L'Interporto e [illegible] Pst [illegible] il biglietto da visita che la provincia di Alessandria presenterà alla delegazione cinese. Il dinamismo cinese guarda all'Occidente per [illegible] il proprio bagaglio tecnologico e logistico: un'occasione unica di collaborazione e sviluppo, soprat[illegible] per il territorio tortonese che ha raggiunto proprio in questi due campi dei risultati significativi a livello europeo». Il soggiorno in provincia sarà da martedì a giovedì, poi la delegazione si sposterà ad Alessandria. [m. t. m.]

inbreve

Bra

Camion trancia fili Traffico Fs bloccato

[illegible] ferroviarie bloccate ieri pomeriggio e traffico in tilt a Bra, per un incidente al passaggio a livello della Stazione. Alle 15,30 un autocarro - che viaggiava con il «cranio» sollevato - ha tranciato i fili dalla linea, [illegible] tre attraversava il passaggio [illegible] livello. Isolata la Stazione e bloccati i treni [illegible] arrivo da Carmagnola. La [illegible] ferroviaria [illegible] stata ripristinata dopo le 19. Tutti i treni a Bra sono stati sostituiti da bus.

Biella

La strada degli outlet diventerà più sicura

La Trossi diventerà una strada sicura e funzionale. Tutti concordi gli amministratori comunali [illegible] dall'attraversamento della Biella-Vercelli che ieri han[illegible] incontrato gli assessori provinciali. Sul tavolo lo studio preliminare della messa in sicurezza con spartitraffico e rotonde, del «centro commerciale diffuso» alle porte del capoluogo.

Vercelli

Terrorismo islamico Quattro espulsi

Due fratelli marocchini e due tunisini che gravitavano sulla moschea di Vercelli [illegible] stati espulsi dal territorio nazionale [illegible] base alla [illegible] legge antiterrorismo. Lo ha deciso il ministero dell'Interno su richiesta dei Ros. I [illegible] dei quattro piccoli imprenditori e commercianti erano già emersi a maggio durante un'indagine dei carabinieri: sono accusati di aver mantenuto contatti con cellule terroristiche [illegible] smantellate.

Novi Ligure

Pernigotti in sciopero

Alla Pernigotti di Novi (gruppo Averna) ieri otto ore di sciopero per [illegible] dei tre turni, con presidio dell'ingresso dello stabilimento. La protesta è stata promossa contro il piano di ristrutturazione dell'azienda dolciaria che prevede tagli.

Fabrizio De André e il vercellese Pier Michelatti hanno suonato insieme per sedici anni

A «FABER» IN SCENA IL SUO BASSISTA

«Io, ancora su quel palco e suono con De Andrè»

intervista
ROBERTA MARTINI

Per sedici anni gli è stato accanto, in tournée e in sala d'incisio[illegible] Se [illegible]ar Michelatti, la [illegible]ca nell'anima, [illegible] basso come compagno di avventure, ricorda Fabrizio [illegible] Andrè non può che farlo con un concerto, [illegible] do note e aneddoti, formando una band di grande rispetto e chiedendo la b[illegible] di Dori Ghezzi. Il debutto? Nella sua città, Vercelli.

Omaggio a De [illegible] con «Faber per sempre», [illegible] 25 novembre al Teatro Civico.

«Quando è mancato Fabrizio, la prima cosa che mi [illegible] venuta in mente è [illegible] che [illegible] avrei sentito più il telefono e la sua voce che diceva "Pier, si parte". Ho pensato che non avrei più suonato la [illegible] musica. Poi, l'estate scorsa, sono stato invitato a due concerti-tributo in Lombardia dal chitarrista Giorgio Cordini: c'erano duemila persone, in piedi, ad acclamarci. E mi sono detto: lo faccio anch'io. Ho chiamato musicisti bravi [illegible] Alberto "Napo" Napolitano, Luciano Ali, Paolo Baltaro, Stefano Ricciardi e Barbara Rubino».

E siete partiti.

«Stiamo provando...Sono però anche andato da Dori, la Fonda[illegible] De Andrè [illegible] ha dato il patrocinio per un anno. Anzi, Dori Ghezzi sarà in platea al Civico con noi».

Ci sarà il repertorio classico di De Andrè, ma non solo.

«Anche ricordi, sì. Il primo pezzo sarà "Sand Creek", scritto per rendere omaggio alla tribù cheyenne massacrata dall'eser[illegible] guidato da John Chivington. Nel '92 Fabrizio fu invitato alle Colombiane. Doveva essere anche un rulatore. Rifiutò, spiegandoci: "Per me il 1492 [illegible] vuole dire nulla. Anzi, [illegible] soltanto l'inizio della fine di un meraviglioso popolo che quella [illegible] ha scoperto mille anni prima"».

S[illegible] da Via del campo [illegible] Marinella, ma anche i meno eseguiti Rimini o Giugno '73. Tutto il [illegible]nio di De Andrè.

«Fabrizio era un genio naif. Patente zero, [illegible]a sempre attaccato al [illegible]. Ma anche compu[illegible] zero, salvo nell'ultimo disco, dove [illegible] ha applicato alla musica. Ma era anche un uo[illegible] di grande pragmatismo. Provammo per tre giorni, prima di registrarlo, il testamento di Tito».

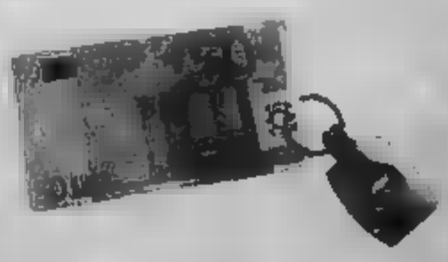
Nel 2000 Pier Michelatti era sul palco, al Teatro Carlo Felice di Genova, nella band voluta da Dori Ghezzi per ac[illegible] il Gotha della [illegible] nel saluto a De Andrè. E ne nacque il cd «Faber amico fragile». Oggi?

«Oggi mi illudo di essere ancora sul palco con lui».

Il concerto, che apre la tournée, [illegible] organizzato [illegible] «Ad Astra onlus», «Il tempo ritrovato» e il Comune. Per i biglietti, ad [illegible] 12 euro [illegible] 15 euro, tel. 0161/257143 [illegible] 0161/67455.

Chevrolet, più facile la vita!

- € 50 [illegible] mese per i primi 2 [illegible]
- Assicurazione furto [illegible] incendio inclusa per i primi 2 anni



Nuova Matiz da € 7.750
5 porte, 5 posti, ABS, doppio airbag

Nuova Kalos al prezzo speciale di € 8.950*
oppure con impianto GPL gratuito

Chevrolet Matiz e Kalos

AUTOGAMMA
Vendita e ricambi in sede
ASTI - C.so Savona, 160
Tel. 0141 324608
ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173 262594
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22
Tel. 0173 750976

Chevrolet, molto di più.

Grande partecipazione all'apertura della personale di Armando Brignolo nell'edificio medievale

Da sin., Piergiorgio Pascolati, Armando Brignolo, il sindaco Voglino, il vicesindaco Pasta, il consigliere regionale Mariangela Cotto e Pierluigi Barbero

L'architetto Roberto Nivolo (a sin.) e lo scenografo Carlo Leva. Sopra Gianni Basso e Ranza Rosso

Inaugurata Casa Buneo Asti ritrova un patrimonio

Un nuovo spazio espositivo aperto in piazza Cattedrale
Pronte mostre su presepi, lo scenografo Leva e fumetti

«Casa Buneo», in piazza Cattedrale 12, ha aperto i battenti con una mostra di pittura e scultura di Armando Brignolo, inaugurata venerdì scorso. I visitatori hanno potuto re, oltre alle opere dell'artista astigiano, un tesoro architettoni- Trecento, venuto alla luce grazie ai restauri progettati dall'architetto Piergiorgio Pascolati.

D'ora «Casa sarà a disposizione degli astigiani e dei che vorranno riempirsi occhi di suggestioni per qualche attimo in un luogo affascinante che ospitò importanti momenti di vita all'epoca dei Comuni e successivamente. Tale disponibilità è legata al fatto che nello storico edificio, dopo mostra Brignolo, si susseguiranno altre rassegne d'arte e manifestazioni legate alla storia di Asti.

All'inaugurazione della mostra di Brignolo erano presenti, oltre al folto pubblico, numerose personalità tra le quali il sindaco di Asti Vittorio Voglino, il vice sindaco Alberto Pasta, Fabrizio Brignolo, assessore comunale, Mariangela Cotto, consigliere regionale e il dirigente scolastico Pierluigi Barbano. C'erano anche il jazzista Gianni Basso, lo scenografo Carlo Leva, che lavorò a 112 film, compresi i western di Sergio Leone e uno dei disegnatori «storici» del fumetto «Dylan Dog», Luigi Piccatto.

Nelle parole dette da Brignolo e Pascolati, che hanno fatto onori di casa, e dalle autorità comunali, è volontà reciproca di collaborazione, per rendere viva e fruibile una parte della città (la zona della Cattedrale) forse poco conosciuta dagli astigiani.

«L'edificio - spiega Pascolati - è di grande pregio. Per restaurarlo ci basati documenti antichi, ma non abbiamo voluto cancellare gli interventi successivi che hanno contribuito a "scrivere" la storia della casa». Dal canto suo Brignolo ha voluto precisare che tutto quanto sarà organizzato a «Casa Buneo» per darle vita, è da considerarsi «un valore aggiunto a quanto già brilla di luce propria».

Il calendario delle iniziative per l'anno prossimo è quasi completato. I curatori dell'attività, gli stessi Pascolati e Brignolo, hanno già messo in cantiere un numero di eventi. Per le feste natalizie verrà allestita una mostra di presepi artistici che esposti in contemporanea con una serie di opere rappresentanti la Natività, realizzate da alcune scuole materne. Alcune classi delle scuole elementari daranno vita a piccolo «concerto» di canti tradizionali. Curatore della mostra sarà l'architetto Roberto Nivolo, che terrà anche una conferenza (in un locale da individuare) sulla storia del presepio.

A gennaio è prevista una mostra dei bozzetti originali delle scenografie di Carlo Leva. La rassegna si svolgerà in due luoghi diversi: a «Casa Buneo» e ipogea del cinema Politeama-Ritz (il titolare Piero Caracciolo presterà la sua collaborazione alla realizzazione dell'evento), dove uno proiettati film Leone che hanno come protagonista Clint Eastwood.

A giugno, nelle suggestive (e per un certo senso enigmatiche, salette sotterranee di «Casa Buneo» ci sarà una mostra di disegni originali di Luigi Piccatto, dove protagonista sarà proprio lui, «l'indagatore dell'incubo» Dylan Dog. Oltre, naturalmente a tante altre iniziative che si svolgeranno nell'arco del 2006 e oltre.

OGGI LA PRESENTAZIONE

Howard Jones, artista pop «Made in Asti»

Torna in Italia il cantante inglese Howard Jones tour promozionale a supporto del ultimo album, «Revolution of the heart», prodotto dall'etichetta astigiana Ondesferiche e distribuito da Self. L'artista oggi è Torino: alle 15,30 sarà ai microfoni di Radio Grp dove, per mezz'ora risponderà alle domande degli ascoltatori e farà ascoltare dal suo album. La trasmissione potrà essere seguita anche online al sito www.radiogrp.it. Alle 18 Jones incontrerà fans e giornalisti alla libreria Fnac, Roma 56, dove eseguirà dal vivo alcuni brani. Ingresso libero. Jones è considerato un'icona del elettronico degli Anni '80, nonché pioniere nell'uso da «Revolution of the heart» è il decimo album in studio della sua ventennale contiene 13 tracce e viene venduto speciale. La produzione disco per l'Italia è affidata a Ondesferiche, realtà astigiana che già si è fatta notare lo scorso anno per la realizzazione primo album del «So Big» e del libro «Spettacoli Viaggianti» di Alex Macinante, in collaborazione con Spettatore Libri. Ondesferiche non si occupa solo di produzione musicale, affidata al «Gel Studio» dell'apprezzato tecnico del suono Domenico Meschia, ma anche di organizzazione eventi, doppiaggio, sonorizzazione spot pubblicitari, consulenza musicale, packaging e multimedialità, collaborazione ivm Multimedia e Ada Service, altre due realtà emergenti del panorama astigiano. Ulteriori informazioni si possono trovare sito www.ondesferiche.it.

CASA APPARTENUTA AI BUNEO NEL XV SECOLO

Piazza Cattedrale, 12 - Asti

FINO AL 30 NOVEMBRE 2005

DA MARTEDÌ A DOMENICA ORE 17,30/19,30

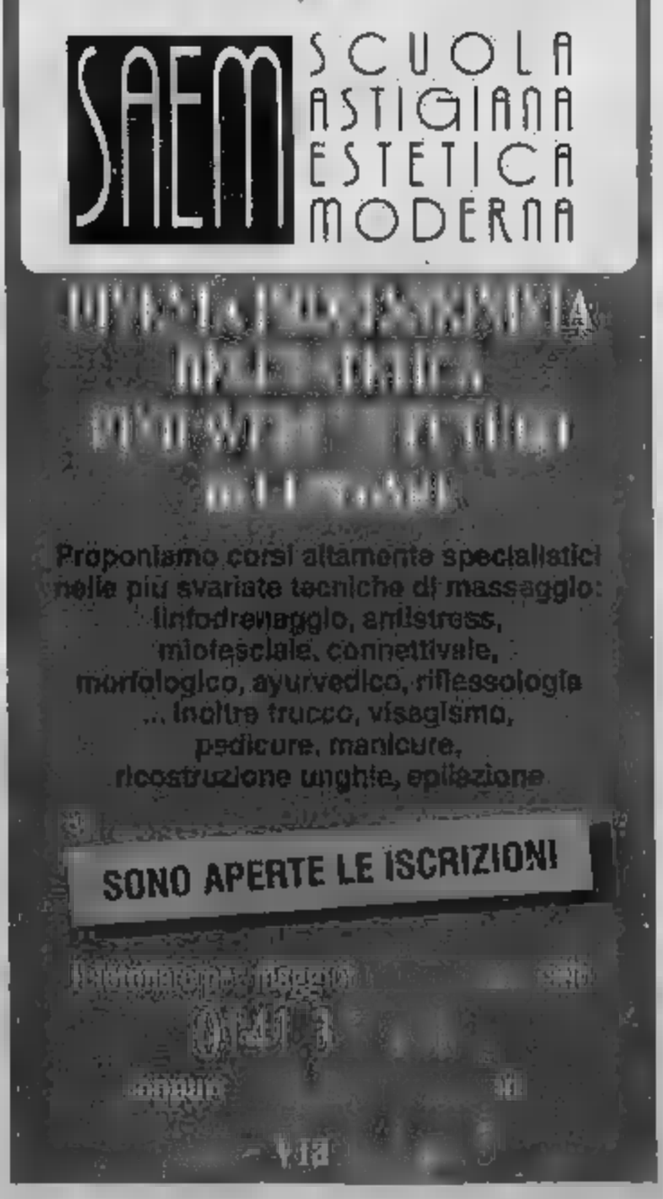
PERSONALE DI ARMANDO BRIGNOLO

"PAESAGGI E SCULTURE"

SAEM SCUOLA ASTIGIANA ESTETICA MODERNA

Proponiamo corsi altamente specialistici nelle più svariate tecniche di massaggio: linfodrenaggio, antistress, miofasciale, connettivale, morfologico, ayurvedico, riflessologia ... inoltre trucco, visagismo, pedicure, manicure, ricostruzione unghie, epilazione

SONO APERTE LE ISCRIZIONI



HOWARD JONES
REVOLUTION OF THE HEART
IL NUOVO ALBUM

IL MAGO DEL POP ELETTRONICO E' TORNATO!
13 NUOVE CANZONI
CD A PREZZO

VENERDI' 11 NOVEMBRE ORE 18.00 ALLA FNAC VIA ROMA 56, TORINO
HOWARD JONES PRESENTA DAL VIVO IL NUOVO ALBUM LIBERO

ondesferiche
www.ondesferiche.it

www.howardjones.it
official international website: www.howardjones.com

CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA

KTM BARBIERO

MOTOREX oil of Switzerland

SABATO 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE 2005

Vieni a vederla girare gamma completa cross - enduro 2006 pista di Asti-Valmanera

* Per prova solo con licenza

Viale Europa, - CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)
Tel. 011.9872495 E-mail: ktm.barbiero@libero.it

Sessanta espositori e numerose iniziative per l'appuntamento organizzato da Comune con Confesercenti

Domani Crescentino festeggia la «Fiera d'autunno»

Manifestazione dedicata agli hobbisti, ai prodotti naturali e all'antiquariato

FIERA d'autunno domani a Crescentino. Ritorna, come ogni mese, la manifestazione dedicata agli hobbisti, ai prodotti naturali e al piccolo antiquariato, organizzata dal Comune di Crescentino, assessorati al Commercio, alla Cultura, alle Manifestazioni e alla Promozione Territoriale in collaborazione con la Confesercenti di Vercelli, per il sostegno e la valorizzazione del commercio locale.

Dalle 8 alle 19 il centro storico sarà animato da oltre sessanta espositori per la grande mostra mercato delle attività artigianali e bisogna rilevare che ogni mese l'entusiasmo e la partecipazione del pubblico vanno aumentando nonostante l'arrivo della stagione fredda. Tante le iniziative correlate, domani a «Crescentino in fiera», per trascorrere una giornata intensa, divertente ma anche di alto valore culturale. Da segnalare l'appuntamento, organizzato dalle 10,30 alle 12,30, con «Aperitivo Natura & Sapore»: un momento di attrattiva culinaria con prelibato salame monferrino, gustosi formaggi serviti con mostarda di frutta e la degustazione di vino novello. Sempre per le buone forchette, dalle 17,30 alle 18, in piazza Caretto saranno serviti polenta e salsiccia, preparati dagli amici della Protezione Civile: queste due iniziative sono curate dall'Associazione turistica Pro loco con il patrocinio dell'assessorato alle Manifestazioni. Ma la fiera mensile è anche cultura con la visita guidata alla parrocchia dell'Assunta, organizzata dall'Associazione culturale «Le Grange».

La visita alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, fondata dai borgofranco nel 1242, conserva al suo interno importanti opere d'arte: la pala d'altare «S.Maria Assunta» è opera del pittore Claudio Francesco Beaumont; un altro pittore impegnato nella decorazione della perduta galleria di collegamento tra Palazzo Reale e Palazzo Madama, a fianco del pittore Zuccari, è Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, che è presente nella parrocchiale con la tavola della «Madonna del Rosario» in una delle cappelle laterali. Degna di nota è la cappella dedicata a San Crescentino, in cui si conservano in una teca argentea le reliquie, giunte in città nel 1662.

Per partecipare alle visite recarsi all'info point dell'associazione che si trova all'incrocio tra via Mazzini e corso Roma. Non mancheranno le proposte dei negozianti di Crescentino che partecipano con le loro esposizioni alla fiera, tanto che i commercianti, durante la riunione per le manifestazioni natalizie, hanno chiesto un'edizione straordinaria di «Crescentino in fiera» che è stata concordata con l'assessorato al Commercio per giovedì 8 dicembre: tante le iniziative in programma per la ricorrenza dell'Immacolata tra cui un gustoso vin Brulè con il Gruppo comunale di Protezione civile. Le iscrizioni a «Crescentino in fiera» sono aperte a tutti gli hobbisti: è sufficiente contattare l'assessore Enrico Borgondo al numero 335/8191631 oppure la Confesercenti allo 0161/58302.

Concessionaria Ufficiale
AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gagliarico (Bi) - Via Cavour, 61/b - Tel. 015.542951

Nuova Concessionaria Ufficiale
Aosta - via G. Carrel,
Tel. 0165 36 29 47 — Fax 0165 35 752

ASCOM · Città di Vercelli · Regione Piemonte · Il Piemonte eccellente e ospitale · Provincia di Vercelli · Camera di Commercio Vercelli

La Fattoria in Città

VERCELLI 12-14 Novembre 2005

animali, sapori ed emozioni della campagna invadono Vercelli

animali: vivo è bello

Sabato, Domenica e Lunedì giardini della Basilica di Sant'Andrea

Una vera grande gli della fattoria per scoprire o riscoprire antiche emozioni: la mungitura o il nitrito di un cavallo, il muggito della mucca, il belato dell'agnello.

Grazie ad un distributore, sarà possibile degustare sul posto e portare a casa il latte crudo.

E poi, Sabato e Domenica pomeriggio, l'Ippica Vola Ranch con i suoi cavalli ci spiegherà cos'è l'**ippoterapia**.

didattica: dalla preistoria, tra draghi e pulcini dipinti

Sabato, Domenica e Lunedì, giardini Basilica di Sant'Andrea

La musei si apre a tutti!

Percorsi alla scoperta degli animali: da quelli preistorici a quelli che abitano i libri, da quelli leggendari agli animali da cortile che saranno anche protagonisti di **laboratori e giochi... bestiali!**

risaie: dal forcone al laser

Sabato, Domenica e Lunedì, Viale Garibaldi

L'evoluzione del mondo agricolo raccontata dal **degli antichi attrezzi** e dalle sorprendenti innovazioni tecnologiche dei giorni nostri.

sfide: dal riso al risotto

Sabato (sera) (gratis) giardini Basilica di Sant'Andrea, P.za Zumaglini, Viale Garibaldi e Piazza Cavour

I rioni di Vercelli preparano 4 ricette della tradizione vercellese. Da assaggiare!

acquaeriso: da Vercelli ad Arles

Sabato, Domenica e Lunedì Foyer del Salone Dugentesco, via G.Ferraris

Le risaie vercellesi del Maestro Antonio Ferraris si confrontano con la "gemella" città francese nelle fotografie di Click Art's.

sapori: dalla terra alla tavola

Sabato e Domenica portici di Piazza Zumaglini

L'occasione giusta per lasciarsi tentare da **formaggi, dolci, e le altre specialità locali.**

vini: dal DOC al DOCG

Domenica, dalle 10 alle 18 balconata Borsa Merci, Piazza Zumaglini

Per degustare i famosi vini delle nostre colline: **Gattinara, Ghemme, Bramaterra, novaresi; Coste della Sesia, Fara, Lessona, Sizzano.**

pane: dalla michetta al filone

Sabato, Domenica e Lunedì interno Borsa Merci, Piazza Zumaglini

Abili panificatori, con i loro forni e tutti gli strumenti del mestiere, **preparano "in diretta"** il pane che di solito sfornano ogni notte: tutti i segreti e la storia di quella che è una vera e propria arte "bianca".

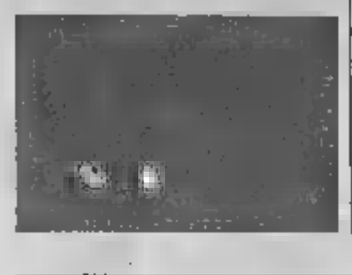
fiori: da Francis Lombardi alla Coppa Piemonte FEDERFIORI

Domenica Piazza Cavour

di composizioni floreali valida per l'accesso ai campionati nazionali sul tema del nostro pioniere volo e designer di automobili.

agriturist · Terranostra · Cinofilia · CIA · FEDERFIORI · Associazione Allevatori di Razza Piemontese · Ecomuseo delle Terre d'Acqua

Valsesia
E VALSESSERA



IN FRAZIONE RONCO

Pray, acqua da bollire per usi alimentari

■ Nelle prossime settimane gli abitanti di frazione Ronco di Pray, per utilizzare l'acqua a fini alimentari, dovranno farla bollire, non essendo potabile dal punto di vista batteriologico. L'ordinanza, che rimarrà in vigore fino a nuove disposizioni, è giunta in seguito a un prelievo dall'acquedotto consortile fatto dai tecnici del dipartimento di prevenzione igiene alimentare e nutrizionale dell'Asl 11 di Vercelli. [m. cu.]

LO ASSICURA TRENITALIA

Nessun taglio per la Novara-Varallo

■ Trenitalia ha smentito che le strategie aziendali abbiano come obiettivo il «taglio» della linea Novara-Varallo che serve la Valsesia. Il timore si era diffuso dopo la notizia di minori stanziamenti governativi a favore delle tratte secondarie. Tra l'altro lungo la Novara-Varallo sono appena stati ultimati lavori di manutenzione che hanno bloccato il traffico ferroviario per mesi tra Romagnano e Varallo. [i. fo.]

L'UFFICIO POSTALE AL SACRO MONTE

Le Poste di Campertogno

Campertogno Accordo per le Poste

■ Si va verso un'intesa tra Poste e amministrazione comunale di Campertogno. In base agli accordi raggiunti, l'ufficio postale dovrebbe essere riaperto all'inizio di dicembre. Per il mese di novembre invece il servizio sarà garantito attraverso il camper che nelle intenzioni della direzione dell'ente postale avrebbe dovuto sostituire in modo definito l'ufficio tradizionale. [i. fo.]

LEZIONI PER BAMBINI E ADULTI

A scuola di musica con la banda di Portula

■ Tromba, trombone, flauto, clarinetto, eufonio (o tuba bassa), percussioni e batteria: sono la serie di strumenti che si avrà la possibilità di imparare a suonare grazie ai corsi organizzati dalla banda musicale di Portula. Le lezioni sono rivolte ad adulti e a bambini, l'iscrizione al primo corso è gratuita. Per informazioni 320.7116161 o 015.757905, oppure e-mail a banda.portula@inwind.it. (m. cu.)

SPARÓ ALLA MOGLIE POI CHIAMÓ I CARABINIERI. UNDICI MESI ANCHE PER L'ARMA CLANDESTINA

Omicida di Roccapietra, condanna a 14 anni

Giudizio con rito abbreviato per il muratore

VARALLO

Più di due ore di camera di consiglio, poi il verdetto. Il giudice Maria Teresa Guaschino condanna a 14 anni, per omicidio premeditato, Pasquale Orlando, il muratore di 58 anni di Roccapietra di Varallo, che ha ucciso, sparandole un colpo al cuore, la moglie Tiziana Primi, di 42 anni.

E' passato poco più di un anno da quello sparo, e il muratore si presenta in silenzio davanti al magistrato, che lo giudica con rito abbreviato: ha già confessato, subito dopo aver visto il corpo della moglie riverso a terra in camera da letto, ed ha usato l'arma, che non ha mai denunciato ed ha la matricola abrasa. In Tribunale, per l'udienza, sono arrivati anche figli e parenti, che non si sono costituiti parte civile. C'è già troppo dolore, per tutti.

L'udienza, a porte chiuse, si protrae a lungo: parla prima il pm, Muriel Ferrari, e chiede 20 anni di carcere. Poi scenderà a 16 anni, con le attenuanti generiche (come chiede la difesa) equivalenti alle aggravanti. E' codice penale, anche un momento di vita della coppia, che sta per separarsi: Pasquale Orlando, sostiene l'avvocato Massimo Mussato nella sua lunga arringa, ha agito in un momento d'ira. Non credeva più a quella donna che gli diceva di prestare assistenza agli anziani e restava fuori la notte. «La vita in famiglia, per me e i ragazzi, era diventata impossibile», aveva detto consegnandosi ad una pattuglia della polizia a Vintebbio.

Una cosa sia accaduto, il mattino del 7 ottobre del 2004, a Roccapietra di Varallo, è cronaca già raccontata. La sera precedente, Pasquale Orlando ha ricevuto una telefonata dalla moglie: «Non torno a casa. Vado ad assistere un'anziana a Borgosesia». Il muratore trascorre una notte agitata e il mattino dopo decide di non presentarsi al lavoro, a Gattinara. Va dalla madre e dal fratello, e si sfoga. Poi torna a casa, si toglie la tuta da lavoro e prende la pistola che tiene nascosta sopra l'armadio. Sale in auto, va incontro alla moglie e quando se la vede sfrecciare davanti, sulla strada, le si mette alle calcagna. La raggiunge a casa, e la affronta. Perde il controllo e le spara solo colpo, in direzione del cuore. Quando la vede accasciarsi la bacia, chiude a chiave in una stanza e lascia le chiavi sotto lo zerbino. Prima di fuggire chiama il 112: «Sono Pasquale Orlando e ho ucciso mia moglie».

Tiziana Primi è stata uccisa con un colpo di pistola dal marito Pasquale Orlando

Per quella «Beretta», illegale e clandestina, il muratore di Roccapietra viene condannato ad ulteriori undici mesi.

Al termine dell'udienza il legale, Massimo Mussato, commenta con poche parole. E con dolore. «La pena prevista dal codice è quella dell'ergastolo che, con il rito abbreviato, diviene di trent'anni. Ciò spiega bene la ragione per la quale siamo pienamente soddisfatti. Il giudice ha dimostrato, con la pena irrogata di 14 anni, di avere sostanzialmente condiviso la nostra linea difensiva». Resta il problema della premeditazione. «Si era chiesta l'esclusione - dice il legale - ma questa è stata elisa nella sua valenza dalla concessione della doppia attenuante su cui a lungo ci si è battuti anche nel corso dell'indagine. Attendiamo le motivazioni della sentenza per valutare un eventuale appello. Ma al di là dell'esito processuale, in casi come questo permane una grande amarezza per quanto accaduto. Due vite distrutte, non solo una. E due figli senza mamma e papà». [r. m.]

La casa di Roccapietra di Varallo in cui è avvenuto l'omicidio (FOTO REGLONI)

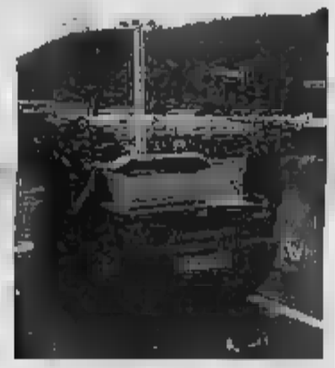
VENTIMILA EURO IL BOTTINO DEL BANDITO SOLITARIO

Caccia al rapinatore della Bpn a Valduggia

Si sta lavorando sulle fotografie scattate dal sistema di sicurezza della banca per cercare di dare un nome al rapinatore solitario che l'altro pomeriggio ha assaltato la filiale di Valduggia della Bpn. L'ufficio della Banca popolare di Novara si trova in pieno centro, in piazza Ferrari, ed è probabile che l'uomo avesse un complice ad attenderlo non lontano, forse in una delle vie che portano verso la circonvallazione, da dove la fuga diventa molto più facile avendo varie soluzioni per sparire in fretta dalla vista.

I carabinieri che stanno indagando sulla vicenda non hanno tra l'altro il conforto di testimonianze perché pare che all'esterno si sia accorto di nulla e comunque nessuno transitava davanti alla banca proprio nei minuti in cui è stato colpo. Il malvivente è entrato in ufficio quando erano presenti il direttore, gli addetti dello sportello e un cliente. Il volto era scoperto (soltanto un cappellino, di quelli di moda oggi, per nascondere in parte il viso alle telecamere) quindi al momento dell'ingresso non c'è stato allarme. Poi l'uomo, probabilmente sui trent'anni, ha estratto la pistola manifestando le sue intenzioni e il cassiere è stato costretto a versare in una busta tutto il denaro contante presente nella filiale, circa ventimila euro.

In pochi istanti tutto si è risolto e, quando sul posto sono giunti i militari della caserma di Borgosesia, dell'autore della rapina non c'era più traccia. Ora, appunto, gli inquirenti stanno valutando con attenzione i fotogrammi stampati attraverso l'apparecchiatura di sicurezza installata nella sede della Bpn ma il lavoro non si presenta particolarmente agevole. [i. fo.]



Dell'indagine si occupano i carabinieri

SONO NORDAFRICANI

Non rispettano il foglio di via Tre arrestati

BORGOSESIA

Tre marocchini sono stati arrestati in Valsesia dall'inizio della settimana. L'ultimo caso si è verificato ieri pomeriggio a Borgosesia mentre in precedenza i carabinieri erano intervenuti a Serravalle e a Varallo. Sempre lo stesso il reato: cioè la permanenza sul territorio nazionale benché fosse già stato notificato loro l'ordine di allontanamento dall'Italia. Gli arresti compiuti dai carabinieri sono stati convalidati dal magistrato che poi ha rimesso in libertà gli stranieri con un nuovo decreto di allontanamento. Non si tratta di spacciatori ma di persone che sbarcavano il lunario vendendo oggetti di scarsa natura in occasione dei mercati settimanali nei paesi della valle. [i. fo.]

IL 18 NOVEMBRE

Serravalle E' festa in biblioteca

SERRAVALLE

Giornata dedicata ai libri quella proposta a Serravalle per il 18 novembre: in quell'occasione la biblioteca del centro valsesiano rimarrà aperta fino alle 22 per permettere a chiunque di entrare a contatto con i libri che si trovano all'interno dell'edificio. Saranno presenti all'iniziativa Luciana Tosalli, responsabile della biblioteca, Alessandro Orsi e Carlo Pastore. Nei locali del Centro sociale sarà inoltre allestita una mostra che proporrà i disegni fatti dai bambini della scuola dell'infanzia serravallese. A corredo della giornata di festa, nel pomeriggio, verranno offerte a tutti castagne e cioccolata. [m. cu.]

breve

■ **AUTO S'INCENDIA A BORGOSESIA**
Poco prima di mezzogiorno, ieri, una «Passat» si è incendiata in via Partigiani. L'autista è comunque riuscito a spegnere in breve le fiamme limitando i danni al mezzo e all'arrivo dei vigili del fuoco di Roccapietra la situazione era già sotto controllo. [i. fo.]

■ **GIOVANI SCOPERTI CON ECSTASY E HASHISH**
Tre giovani sono stati segnalati alla prefettura di Vercelli per l'uso di droghe. I controlli sono stati compiuti dai carabinieri della compagnia di Borgosesia che hanno sequestrato due grammi di hashish, tre di marijuana e tre pastiglie di ecstasy. [i. fo.]

■ **VANDALI ALL'OPERA AL SACRO MONTE**
Vandali all'opera nel complesso religioso del Sacro Monte di Varallo. L'altra notte sono stati danneggiati alcuni cartelli indicatori ed è anche stata divelta una panchina. Il fatto è stato segnalato ai carabinieri ma è difficile risalire agli autori dal momento che nessuno ha assistito al fatto. [i. fo.]

■ **DECORAZIONI NATALIZIE CORSO A COGGIOLA**
Si chiuderanno lunedì le iscrizioni per partecipare a un laboratorio per realizzare decorazioni e oggetti natalizi, aperto a ragazzi e bambini. Per iscriversi all'iniziativa, proposta dal Comitato Carnevale in vista della festa di Natale in programma per il 18 dicembre, bisogna chiamare i numeri 015.787384 o 015.787572. [m. cu.]

■ **DONAZIONI AVIS IL 18 E 27 A BORGOSESIA**
Sono state messe in calendario le prossime due date per donare il sangue a Borgosesia. L'Avis cittadino aprirà la propria sede in via Prevosto Bocciolone il 18 e il 27 novembre dalle ore 8 alle 11. [m. cu.]

Riservato alla Pubblica Amministrazione
PUBBLICAZIONE AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito
www.lastampa.it/legali/
publikompass spa
SALODINI srl
Agenzia di Biella
Piazza Casalegno, 9a
Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

NUOVA APERTURA
Du pareil... au même

che fortuna, non avevo più niente da mettermi!
Via Italia, 56
BIELLA
PER I BAMBINI DA 0 A 14 ANNI

Iniziativa degli studenti del professionale «Lanino» di Vercelli

«I figli vogliono genitori autorevoli»

Intervista allo scrittore Paolo Di Stefano

Al Piccolo Studio lo scrittore e giornalista Paolo Di Stefano ha incontrato gli studenti dell'Istituto Professionale «Lanino» e un pubblico di appassionati lettori nell'ambito della rassegna «Parola all'autore».

Hanno presentato l'autore e moderato il dibattito le professoresse Sabrina Campisi, Loredana Mattioli e Paola Michelone.

Di questo incontro vogliamo riportare le emozioni provate e quanto lo scrittore ci ha trasmesso con il suo intervento.

Il libro «Aiutami tu», pubblicato nel settembre 2005, romanzo epistolare, esprime gli stati d'animo di Pietro, tredicenne, che ha una «famiglia in bilico», due genitori in via di separazione e una sorellina da accudire. Pietro si deve assumere le responsabilità al posto dei genitori immaturi. Ecco la nostra intervista all'autore.

Perché molte famiglie sono in crisi?

«I figli hanno bisogno di genitori autorevoli, soprattutto in grado di ascoltare e di stabilire un autentico rapporto di affettività, anche conflittuale con i figli. Spesso la famiglia si vive in luoghi atomizzati, chiusi in «piccoli bunker» che sono la camera dei genitori, le cameratte dei figli, chiusi in se stessi, senza comunicare l'uno con l'altro».

Da cosa nasce l'esigenza di scrivere un libro?

«Amo la letteratura che nasce da una necessità stringente, che lo scrittore deve cercare di trasmettere ai propri lettori, come fosse una verità necessaria, indispensabile. Il rapporto con un libro, sia da parte dello scrittore che da parte del lettore, deve essere un rapporto di necessità, di dolore, di gioia. Il libro deve trasmettere in partenza e in arrivo un sentimento forte e questo è per me il senso della letteratura, della mia letteratura».

Si è mai trovato nei panni di Pietro?

«No, ma tanti ragazzi che ho conosciuto sicuramente. Pietro è in sé tanti ragazzi con i quali ho avuto a che fare in qualche modo».

Solo posti in piedi al Piccolo Studio per la presentazione del libro «Aiutami tu» legata alla rassegna «Parola all'autore»

C'è qualche personaggio che ama particolarmente?

«È difficile rispondere... I personaggi sono come dei figli. Certo, Pietro è l'ultimo e mi piace molto, ho molta tenerezza nei suoi confronti. Per esempio Pietro, nella prima stesura del libro, era un bambino, poi è cresciuto, è diventato un adolescente ed è stato lui a prendere in mano la situazione. Io l'ho lasciato fare e ne è venuto fuori Aiutami tu. Io vivo con i miei personaggi, nella loro voce, nei gesti...

Che colore hanno i ricordi e le emozioni?

«Bellissima domanda! In "Aiutami tu" il ricordo della meravigliosa vacanza in Puglia è giallo. I sentimenti e le immagini hanno un colore, un profumo. Ricordo ancora l'odore acido del treno quando ritornava al Sud per le vacanze. Un odore inconfondibile di formaggio, che al momento poteva sembrare nauseabondo, ma che nel ricordo assume un valore straordinario, mi salva quell'immagine in positivo».

Redazione Profess. Lanino Vercelli

Con la Regione

«Cittadini europei» a Cipro

Un viaggio di cinque giorni, all'isola di Cipro, è stato il premio per avere vinto il concorso «Diventiamo cittadini europei».

Bandito nell'autunno 2005, prevedeva lo svolgimento di un tema che abbia come soggetto la Costituzione europea. Circa 40 sono stati i vincitori tra tutte le scuole superiori del Piemonte. Molto interessante è stata la visita alla capitale Nicosia. Abbiamo inoltre potuto visitare il Parlamento cipriota e conoscere alcuni parlamentari europei. La guida del posto e gli accompagnatori ci hanno fornito un'ottima visione d'insieme del panorama dell'isola, come il profilo sociale e culturale. Tuttavia la gita è stata limitata alla parte greca: infatti abbiamo avuto la possibilità di conoscere anche la realtà turca di Cipro.

Il concorso, promosso dalla Regione Piemonte, viene bandito ogni anno e dà la possibilità a noi giovani di conoscere la realtà europea in modo più approfondito; sono senz'altro occasioni che non vanno perse, e poi, chissà che i giovani non possano anche proporre idee innovative per superare i problemi che l'Europa si trova attualmente ad affrontare. Del resto cittadini europei non si nasce, lo si diventa, e allora diamoci da fare!

Stefano Pastoris
Redazione Liceo Classico Vercelli

LIBERA

Dimissioni di Bonolis, 106 articoli Il ritiro dall'Iraq ne merita solo 22

Alessandro Nasi, ale.nasi@libero.it

Le immagini valgono più di mille parole, soprattutto se queste mille parole vengono scritte per commentare le immagini.

La [illegible] è molto semplice: l'informazione moderna non solo considera la televisione (fonte primaria e inesauribile di immagini) come il più importante e diffuso mezzo di informazione ma anche come uno dei traini principali per tutti gli altri media, che vivono per commentare, giudicare e vivere la televisione.

[illegible] tendenza che sta crescendo sempre più è l'usanza da parte di giornali, magazine, radio e internet di porre al centro di dibattiti, di forum, di inchieste giornalistiche, di reportage, di sondaggi, quello che accade nel piccolo-grande schermo. Parlarne come fosse un fenomeno moderno è profondamente sbagliato, ma due esempi recenti hanno catturato la nostra attenzione.

Il «tormentone» Rockpolitik ha tenuto banco su giornali, Internet e quant'altro per settimane, rendendolo uno dei programmi più visti e più chiacchierati della recente storia della televisione.

Colonne di giornali, interi programmi radiofonici, siti Internet, blog e forum si sono concentrati sullo spettacolo, cercando di scoprire cosa avrebbe detto Benigni e chi avrebbe imitato Crozza, il tutto addolcito dalla cantilena su quello che nella vita è rock e quello che invece è lento.

Un altro esempio è il caso-Bonolis. La polemica scoppiata tra il conduttore [illegible] e la redazione giornalistica sportiva di Mediaset guidata da Ettore Rognoni, in pochi giorni, ha catturato i massmedia come pochi altri eventi siano stati in grado di fare. Volete un esempio? Nella sezione News di «Google» le notizie vengono presentate aggregate per argomenti con i collegamenti a tutti gli articoli presenti sul Web, dedicati a quel fatto o evento, sui siti dei quotidiani.

Nella giornata dell'8 novembre la guerriglia urbana di scena in Francia presentava la miseria di 22 articoli, le dichiarazioni di Martino il ritiro dall'Iraq 27 articoli, l'uso di armi chimiche nell'attacco americano a Falluja la bellezza di 38 pezzi, ma il gradino più alto del podio spettava all'annuncio di Paolo Bonolis di lasciare il programma Serie A: 106 articoli spersi per il Web.

Alessandro Nasi

«Castelli di rabbia» letto per voi da Gaia Berruto

Un libro dedicato ai sognatori

Un puzzle di destini che si incrociano

«Lì sta l'orribile e il meraviglioso. Non sarebbe poi niente se solo non si morisse di fronte l'infinito». (pagina 179)

Eccoci a Quinnipack, immaginario paesino dell'Europa ottocentesca abitato da personaggi singolari. Il signor Rail, imprenditore idealista che sogna una ferrovia dritta e senza destinazione. Pekisch, musicista che inventa strani strumenti. Pehnt, trovatello che cataloga le sue conoscenze su un quadernetto. Jun con le sue morbide labbra e Mormy col suo singolare modo di guardare la realtà. E poi il geniale architetto Horeau, giunto da lontano per costruire un palazzo di vetro... Idealisti e sognatori, menti sublimi o strambi inventori, persone geniali a cui il destino riserva delle poche sorprese... Baricco ci racconta storie, ci fa vivere le sue storie, immergendoci in un mondo dove gli uomini esistono solo attraverso i propri sogni: combattono per essi, se li vedono scivolare via continuano, imperterriti, a crederci... E' un luogo ovattato, quello di Quinnipack. Un luogo dove finirete per sentirvi un po' a casa, perché tutti i destini, a Quinnipack, si intrecciano fra loro e si tengono per mano. Appoggerete le ragioni del signor Rail per la costruzione di una ferrovia che non porta in nessun luogo; scoprirete che anche voi, dentro, possedete una nota che è solo vostra e di nessun altro; capirete qual'è la magia del vetro, unica materia che protegge senza imprigionare, e seguirete passo a passo il grande progetto di Horeau che vuole fare un palazzo per salvare i desideri dalla paura... «Perché è così che ti frega, la paura. Ti piglia quando hai l'anima addormentata e ti semina dentro un'immagine, o un odore, e poi non te lo togli più. E quella lì ma la felicità. Lo scopri dopo, quand'è troppo tardi. E già sei, per sempre, un esule: a migliaia di chilometri da quell'immagine, da quel suono, da quell'odore. Alla deriva». (pagina 26). Se siete sognatori e credete nelle favole; se siete pratici e vi accontentate alla fine; se alla sera, andando a letto, vi mancano i racconti letti a voce alta di quando eravate bambini; se volete sapere com'è indecifrabile l'esistenza di chi si sente dentro l'infinito... questo è libro per voi. Vincitore del Premio Selezione Campiello 1991, del Premio Massarosa per la letteratura 1991 e del Prix Médicis Etranger 1995, il libro segna l'esordio di Baricco e ne consacra lo stile. Lirica, umorismo e drammaticità: un puzzle di storie e destini che si integrano in una sinfonia perfetta.

Gaia Berruto

(Castelli di rabbia, Alessandro Baricco, edizioni BUR, pagine 244, euro 8).

Alessandro Baricco
Castelli di rabbia

Vocabolario under 16

Dove te la viaggi! Ma che cosa te ne sbrencia?

L'abbiamo «invocato» a lungo: ragazzi aggiornateci sul vostro nuovo slang. Siamo rimasti ai tempi di «fuori come un balcone», ormai usato solo da chi già è sposato con figli.

Ecco la. Grazie mille alla compagnia under 16, che si ritrova al bar vercellese di via... (omissis).

Chissene sbrencia: in fondo a noi che importa di questa cosa?

Fruciatevela da soli: non siamo disposti ad aiutarvi, arrangiatevi.

Ma dove te la viaggi?!: ma insomma chi credi di essere? Che cosa credi di fare? Datti una calmata.

Di breach: assolutamente sì,

Ti amisaimo: [illegible] follia; detto soprattutto da ragazza a ragazza, per ringraziare di un compito passato o di un suggerimento durante un'interrogazione.

Per analogia, il superlativo viene usato anche in senso dispregiativo. Tipo: fa o...rissimo.

All'asilo «Il naso che scappa» di via Bezzecca

Festa di Halloween in costume per ridere delle nostre paure

Mille iniziative nell'asilo «Il naso che scappa» di via Bezzecca angolo via Custoza di Vercelli. Nelle prossime settimane riporteremo il programma dettagliato delle iniziative in preparazione per il mese di dicembre

Noi del «Naso che scappa» abbiamo deciso di giocare anche ad Halloween..... che sia chiaro giochiamo sempre con i nostri bambini e ci divertiamo molto. Giocare ad Halloween però voleva dire... raccontare il significato di questa festa, spiegare il motivo per il quale si indossano strani abiti e cappelli particolari, si pittura il viso magari di verde, di nero oppure di bianco. Abbiamo pensato quindi di spiegare loro che questa è una festa che insegna a non aver paura di tutto ciò che non è tangibile, streghe, spiriti o fantasmi. Allora abbiamo inventato con i nostri bimbi delle storie, alcuni di loro sono diventati fantasmi altri fauni e spiritelli. Mentre inventavamo e raccontavamo storie abbiamo allestito il laboratorio di Halloween, abbiamo costruito fantasmini, cappelli e travestimenti. Il giorno della festa abbiamo indossato ciò che avevamo preparato e confezionato, abbiamo spento le luci ed illuminato sia la grande zucca che i fantasmini.

Lo staff del Naso che scappa

ELEKTRO Group
[illegible] CIVILI E [illegible]

Vendita al dettaglio materiale elettrico ed in particolare:

BABBI NATALE DA BALCONE E A MISURA UOMO

LUMINARIE NATALIZIE PER INTERNO ED ESTERNO
Complete di installazione

ARTICOLI DECORATIVI PER LA TUA CASA, UFFICIO ED IL TUO NEGOZIO

IN ESPOSIZIONE GENERATORI ELETTRICI BENZINA/GASOLIO

ORARIO DI APERTURA DAL LUNEDI' AL VENERDI'
ORE 08:00 - 12:30 / 13:30 - 17:00

Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci:
ELEKTROGROUP Via Fontanella Ozino 1 - 13823 STRONA (BI) - TEL 015742281 FAX 015742092

NATALE 2005

LO SHOW DOMANI AL BABYLONIA DI PONDERANO. STASERA «KEEP ON ROCKIN'»

Sud Sound System, il reggae si canta in dialetto salentino

Quindici anni di attività sempre supportati dal successo e dai consensi tanto della critica che di pubblico. Fatto notevole se si considera che il loro stile salentino non si è mai lasciato influenzare se non sporadicamente, da contaminazioni strategiche o alla moda.

I «Sud Sound System», domani sera, tornano a calcare la pedana del Babylonia. Il music club di Ponderano, dopo il tutto esaurito della scorsa settimana con Giuliano Palma & The Bluebeaters, ospita una nuova band blasonata che nasce con il movimento italiano delle «posse», considerato - realtà musicale sulla scena nazionale - forse l'evento più dirompente e creativo che verificato Italia negli Anni 90. Di quel movimento, non solo musicale anche sociale, il gruppo stato parte fondante e un'energia propulsiva di prim'ordine. «Fuecu/T'a sciuta bona», il loro primo singolo, mese infatti in sin da subito un'incredibile padronanza di stile abbinata una tradizione dancehall gia- e al tempo stesso un'appartenenza culturale espressa attraverso il dialetto salentino.

Lo scorso anno, ha lanciato una raccolta di successi intitolata significativamente «Fuecu su fuecu» e dopo un lungo tour è ritornato in studio per lavorare nuove canzoni. «Acqua pe sta terra» è il risultato che ribadisce, per l'ennesima volta, tutta la loro straordin rural-reggae. Anticipato dall'uscita di un ottimo singolo come «Ciao re», l'album vede infatti Treble, Don Rico, Terron Fabio, GGD, Papa Gianni e Nandu Popu fare nuovamente sul serio con una scaletta di brani che da un lato si propone come sequ per un reggae party, dall'altro non rinuncia a puntare l'indice sui grandi mali che minacciano la quotidianità e, soprattutto, il futuro.

Alla 22,30 il via allo show che in pedana anche la «Bag a riddim band» e Marina, la nuo- voce-rivelazione del ragamuffin salentino (ingresso 12 euro). A seguire l'intervento in consolle di la Bria dj set.

Questa sera sempre al Babylonia prosegue l'appuntamento del venerdì con il «Keep rockin' 2005», rassegna che propone di promuovere band e musicisti che compongono musica originale, emergenti della scena underground indipendente italiana, particolare riguardo confronti quelli piemontesi. Alle 22 saliranno sul palco i Guilty Method da Varese, i Fuzz Fuzz Machine da Domodossola e gli Spire Fear da Novara per una notte tutta cros- (ingresso 5 euro). [p. g.]

I Sud Sound System domani sera suonano al Babylonia di Ponderano

IL GARAGE DI SUONA

Concerti-tributo nelle birrerie biellesi I live al Salvator Keller e al Puget Sound

Ricco e interessante il programma dei live nelle birrerie biellesi. Il week-end al Salvator Keller di Cossato si apre stasera con il concerto dei Kiss Konfusion. Tributo ufficiale ai Kiss, la band ripropone fedelmente non solo il repertorio, ma anche i costumi, i trucchi e lo show del gruppo che ha dominato la scena del metal e del glitter rock Anni 70 e 80. Domani suonano gli Onda Nomade formazione che ripercorre tutta la storia della mitica band emiliana. Ancora tributi, al Negrita e ai Timoria, stasera al Puget Sound di Castelletto Cervo, con il concerto dei Radiozombie e di Atti osceni. Vincitori del concorso indetto dagli stessi Negrita per designare la loro migliore tribute-band, i Radiozombie proporranno i pezzi più famosi della band di Arezzo; da quelli energici come «Cambio» e «Mama Maè» alle ballate «Hollywood» e «Ho imparato a sognare». Saliranno quindi sul palco gli Atti osceni che presenteranno il repertorio dei Timoria e alcuni brani di Francesco Renga. La serata prosegue con l'intrattenimento proposto dal dj set. Musica blues e spiritual al Garage, in via Italia 87. Domani rock italiano energico e intriso di gradevoli melodie, grande originalità e orecchiabilità, con due band lombarde: Il Punto G (in tournée per promuovere il loro ultimo cd «Esplode il mondo pop» e i Malcondita che presenteranno i brani del loro primo lavoro intitolato «Dottutamente gentile». Dopo il concerto, dj set. Sempre stasera alle 22 al Garage di Biella (in salita Riva) Jayadeva (foto), accompagnato dal contrabbassista canadese Keith Rose e dal trombettista Fabio Buonarota, proporrà un concerto di world music. [s. ro.]

A OROPA E CAMBURZANO

Il Genzianella oggi ricorda Nito Staich

BIELLA

«Raccogliere l'eredità di Nito Staich non è stato facile, ma posso dire con serenità che in questi ultimi anni abbiamo fatto un buon lavoro». Con queste parole Alessandro Ajmone Marsan (foto) commenta i suoi primi dieci anni di presidenza del Coro Genzianella, fondato nel da un gruppo di amici, appassionati di canto e di montagna, e guidato fino alla scomparsa (avvenuta nel '94), carismatico Nito Staich. Domani alle 11,30 a Oropa, e poi alle 21 nella chiesa di Camburzano, il fondatore sarà ricordato con un un doppio che apre una serie di appuntamenti concentrati soprattutto nel periodo delle feste natalizie.

«La scomparsa di Nito - racconta ancora Ajmone Marsan - ha lasciato un grosso vuoto. Risultò difficile eleggere subito un successore poi venni scelto io: ero nel coro da dieci anni e l'avevo parte del direttivo. Mi sentito molto gratificato, ma anche se un po' spaventato».

Grazie a un efficace lavoro di gruppo in questi dieci anni il coro ha viaggiato, non solo in Europa, ma anche nel Nord-America e nei paesi dell'Est, riscuotendo apprezzamenti e successo. Sulla base di una tradizione solidamente ancorata al canto popolare e di montagna, il maestro Pietro Canova ha inserito nel repertorio brani più attuali, modernizzando anche lo stile e coinvolgendo molti giovani. Il gruppo è formato da 31 coristi che vanno dai 21 ai 77 anni e vanta un repertorio potenziale di circa 160 brani.

Per entrare a far parte del Genzianella si può presentare direttamente in sede al martedì sera, alle 21,15 quando i coristi si riuniscono per le prove. L'inserimento è graduale e prevede fase di ascolto, prove di estensione vocale, studio dei pezzi. La sede del coro è locali al piano terra di Palazzo Ferrero Pi dove fotografie, targhe, premi e riconoscimenti raccontano più di cinquant'anni di storia fatta di musica e amicizia. [s. ro.]

Lettere alla STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre
13900 Biella
Fax 015 2522579
e-mail: biella@lastampa.it

Infortuni sul lavoro Va fatta prevenzione

I giudici del tribunale Biella hanno condannato i titolari della Pettinatura Italiana Vigliano Biellese. Dopo 4 anni di perizie, cavilli, controperizie i familiari delle vittime e i hanno avuto una risposta positiva alla loro battaglia legale.

La questione prevenzione si ripropone con forza nel momento in cui gli infortuni sul lavoro in aumento. particolare per quanto riguarda il Piemonte la situazione è grave cantieri dell'Alta Velocità Torino-Milano ed inoltre è di oggi la notizia che nel solo 2004 stati registrati 390 infortuni alla Fiat Mirafiori. Il procuratore di Torino Guariniello, dopo indagini in relazione danni alla salute provocati da quello che tecnicamente chiama sforzo da lavoro ripetuto, ha rinviato al Gip l'apertura di un processo che dovrebbe incominciare all'inizio del 2006 che interesserà moltissimi lavoratori. Appare evidente che la prevenzione e il risanamento degli ambienti di lavoro non è più rinviabile. La conoscenza del sistema del ciclo produttivo è indifferibile. Non servono lacrime di coccodrillo, c'è da svolgere una pregante di massa per il lavoro, la sicurezza e la salute in fabbrica nel territorio. E' importante il ruolo di chi lavora per affrontare i fattori di nocività, dei ritmi e della insicurezza.

RENATO NUCCIO
Responsabile Regionale Politiche Sociali PRC

Che fine hanno i montoni dorati?

Ci eravamo perfino abituati a quei quadrupedi dorati e giganteschi che stagliavano all'orizzonte, nella cornice delle Alpi biellesi (arrivando dall'autostrada Milano-Torino). I montoni della Cracking Art, che tanto hanno fatto parlare e discutere mentre c'era la mostra Sul Filo della Lana, sono spariti dalla circolazione. Mi piacerebbe però sapere che fine hanno fatto.

LETTERA FIRMATA
Biella

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

A

Lettere, poesie, brani teatrali, scritti polemici sono il materiale cui attinge lo spettacolo «La bestemmia Pasolini» a cura di Renato Ianni, che lo interpreterà questa sera alle 21 nel Cantinone del palazzo della Provincia di Biella, con l'attrice Gian Contini. Intellettuale in continua lotta con le convenzioni, perennemente denunciato, processato e assolto, voce fuori dal coro dei partiti, Pasolini con i suoi scritti attraversa cinquant'anni di storia italiana. Le musiche che accompagnano le letture sono di Luca Biasetti ed Emanuele Zumella. Prodotto dal Teatro Stabile di Biella, lo spettacolo fa parte degli eventi della rassegna «Ragazzo barbaro, poeta di cose», organizzata per ricordare Pasolini a trent'anni dalla sua scomparsa. Ingresso libero. [s. ro.]

EDITORIA

L'associazione culturale internazionale Eos presenta questa sera alle 20,45 nel Salone del Camino di Palazzo La Marmora, la terza edizione del libro «Scoprire chi sono io» di Silvano Brunelli. L'opera si prefigge di offrire un metodo per conoscersi, comprendersi e attuare nella vita di tutti i giorni la propria vera e profonda individualità. «La consapevolezza diretta di sé - scrive l'autore - produce maturità, amore che si trasmette nella famiglia, correttezza ed etica che fecondano la professione, produce giustizia e compassione, che oggi drammaticamente, purtroppo mancano». Eos, associazione culturale internazionale fondata nel 1958 a Prepotto, in provincia Udine, da qualche anno ha anche una sede piemontese a Villa delle Rondini a Netro. Informazioni: 015-65457. [s. ro.]

SANTHIA'

Molti gli appuntamenti questo fine settimana per gli amanti del ballo. Il Dancing «La Peschiera» di Valdengo propone questa sera l'intrattenimento musicale a cura dell'Orchestra Spettacolo Marco, la voce di Radio Z. Domani sul palco salirà l'Orchestra Spettacolo Mauro Levrini, mentre domenica l'animazione del pomeriggio e della serata danzante sarà affidata all'Orchestra Spettacolo Amici del Liscio. Il Beverly Hills di Santhià domani sera presenta Roberto Polisano, mentre domenica, fin dal pomeriggio, l'intrattenimento sarà affidato all'orchestra Alessandro e Linda. Per informazioni: La Peschiera, 015-881628; Beverly Hills, 0161-935243. [s. ro.]

Cowboy party questa sera al Mellingpot. L'appuntamento inizia alle 23,30 con «The music I like», tutti i più grandi successi del passato e di oggi, ma anche R&B e house-commercial. Ad animare la serata SaimDJ (foto) in consolle in compagnia del Ueppa Animation Group che, per le feste a tema, propone appunto una serata western. Sempre dalle 23,30 domani sera, happy music e commerciali con Stefdj, che promette sorprese e divertimento per il classico sabato notte di piazza San Paolo. Altro appuntamento consolidato, domenica sera con le sonorità elettroniche di «House Sensation». Protagonista, con Kristian Rovier in consolle, il percussionista cubano Chiquitico. Informazioni: 015-8497595, www.mellingpot.it. [s. ro.]

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.6311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

la: tel. 015/407.121, 015/849.4390;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono .

VOLONTARI DEL SOCCORSO

Biella: Volontari del Soccorso Valle Elvo via S. Maria di Campagnate 26, tel. 015/40.43.70.

QUESTURA

Biella: Via S. Eusebio 5/a, telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Mennora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI

Biella: (0/30.055, dalle 7 alle 22 (fuori orario su prenotazione).

FARMACI DI TURNO

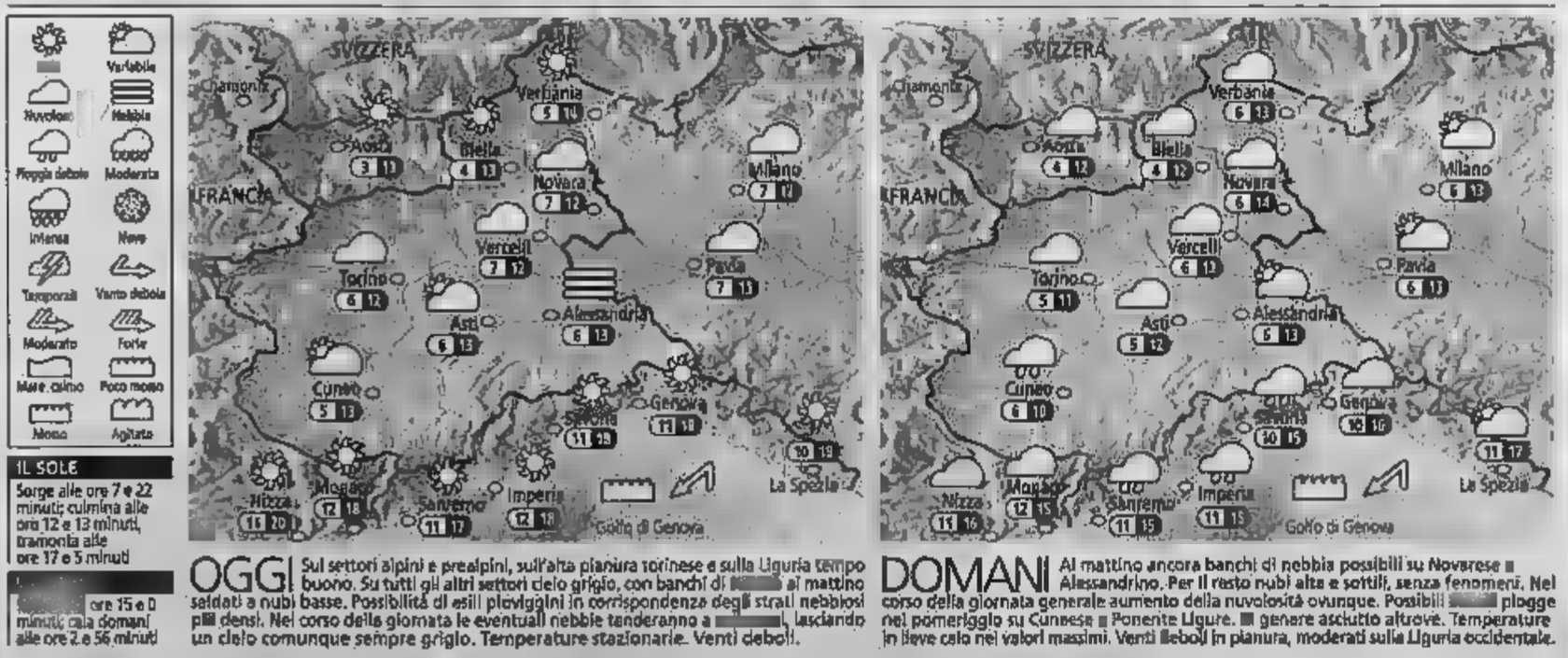
A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Mosè 61, tel. 015/401.681.
Orario di apertura: dalle alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Sterlin*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.
Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.
Sahrazola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.
Co *Raffaele*, via 56/a, tel. 015/94.158.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

ore 15 e 0 minuti; cala domani alle ore 2 e 56 minuti

OGGI Sui settori alpini e prealpini, sull'alta pianura torinese e sulla Liguria tempo buono. Su tutti gli altri settori cielo grigio, con banchi di al mattino saldati a nubi basse. Possibilità di esili piovigginì in corrispondenza degli strati nebbiosi più densi. Nel corso della giornata le eventuali nebbie tenderanno a , lasciando un cielo comunque sempre grigio. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Al mattino ancora banchi di nebbia possibili su Novarese Alessandrino. Per il resto nubi alte e sottili, senza fenomeni. Nel corso della giornata generale aumento della nuvolosità ovunque. Possibili piogge nel pomeriggio su Cunnese Ponente Ligure. genere asciutto altrove. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti deboli in pianura, moderati sulla Liguria occidentale.

A Biella la sesta edizione della rassegna dedicata al corpo e alla mente

Viaggio alla ricerca del benessere

Oggi al palasport si apre «L'Altro Mondo»

Apre la Fiera del Benessere. Al Palazzetto dello Sport da oggi torna la manifestazione intitolata «L'altro mondo» che avallata dai dati nazionali, giunge alla sesta edizione con immutato successo dal esordio in città. Riconfermandosi nella stessa sede della edizione (il Palazzetto dello Sport via Pajetta), la rassegna di anno in anno, ha visto crescere in positivo il numero di espositori e di visitatori.

La Fiera avrà, come di consueto, due vesti: espositiva operatori e prodotti del benessere, divulgativa. Lungo il percorso che si snoda all'interno del palasport, il visitatore avrà l'opportunità esplorare vicino l'intero panorama delle proposte rivolte cura di corpo e mente, in vetrina dagli operatori di . Attraverso un viaggio ideale tra le fasi della vita dell'uomo e dei suoi sensi, addetti ai lavori e specialisti illustreranno in conferenze, seminari e sessioni pratiche le possibilità offerte dalla medicina non convenzionale, dalle terapie alternative, una più corretta alimentazione e da un buon rapporto con se stessi e con l'ambiente. Tre giorni, insomma, colmi proposte e opportunità volte alla scoperta un modo di affrontare la vita. In fiera si potranno inoltre sperimentare diverse discipline, dalla riflessologia plantare alla kinesiologia, da shiatsu, massaggi e trattamenti fino ai trattamenti estetici di vario genere.

TUTTI GLI APPUNTAMENTI

Questi tutti gli appuntamenti dei tre giorni di expo.
Oggi dalle 19 alle 23 Trattamenti di Energizzatori Exalom a cura di Bridge; Reflessologia Plantare a cura di F.I.R.P.; Shiatsu a cura di I.R.T.E. Dalle 21 alle 22 conferenze su Geobiologia e Domoterapia: il tuo letto è al posto giusto? a cura di Angelo Bodo; Reiki: sistema Mikaousui a cura di Claudio Eulogio.
Sabato e domenica Corso Reiki 1° Livello con Claudio Eulogio (informazioni e iscrizioni 015-562513).
Domani dalle 10 e fino 23 sono previsti trattamenti a cura di Bridge, F.I.R.P. e I.R.T.E. Dalle 10 alle 13 incontro tra gli studenti delle Superiori e i medici dell'Associazione per la Medicina non Convenzionale di Biella. Dalle 14.30 alle 15.30 conferenze su Magnetismo terrestre, individuale, magnetoterapia; Reflessologia Plantare con F.I.R.P. Dalle 15.30 alle 16.30 I principi fondamentali della vita con l'Associazione Cultura del Benessere. Sessione pratica di Reflessologia Plantare. Dalle 16.30 alle 17.30 conferenza su Il Raja Yoga, lo yoga della mente e della volontà con Cinzia Targato; il Massaggio Dolce e i suoi benefici per corpo e anima a cura dell'Associazione Olistika. Sessione pratica di Falun Gong l'Associazione Italiana Falun Dafa. Dalle 17.30 alle 18.30 conferenza su Erbe e fiori in pentola a cura di Bianca Gremmo Zumaglini; Creativ Power, ritrovare creatività ed intuito con Walter Sebastiani. Sessione pratica di Meditazione nel respiro dello spirito con l'Associazione Le Rondini. Dalle 18.30 alle 19.30 conferenze su Comunicazione ed alimentazione a cura di Anita Kelsek; Dinamica mentale con Merina Colajacono. Dalle 19.30 alle 20. Effetti benefici del R.S.E., Rilascio stress emotivo a cura C.R.I.K.S. e dalle 21 alle 22 Il nucleo energetico dell'essere umano a cura di Claudio Eulogio.
Domenica dalle 10 alle 20 trattamenti con Bridge, F.I.R.P. e I.R.T.E. Dalle 14.30 alle 15.30 conferenza su Soul Rebirth, colui che rinasce nell'anima a cura dell'Associazione Onyhana; Integratori alimentari come stile di vita con Olistika. Dalle 15.30 alle 16.30 conferenze su La malattia non è alità a cura dell'Associazione Cultura del Benessere; Viso e corpo scolpiti con Hydrofor a cura del Centro Loteley. Sessione pratica con Falun Gong. Dalle 16.30 alle 17.30 conferenze I cristalli nella vita quotidiana a cura di Claudio Eulogio; Stop allo stress con Creativ Power a cura di Walter Sebastiani. Sessione pratica di Biodanza, sistema Rolando Toro a cura di Olistika e Damiano Escoriale. Dalle 17.30 alle 18.30 conferenza su Alimentazione ed emozioni a cura di Anita Kelsek. Sessione pratica su Dinamica Mentale. Dalle 18.30 alle 19.30 conferenza su Vederci Chiaro, Metodo Bates senza occhiali di Il Mandala.

Centro Italiano
Via Pietro Micca, 28/c
Biella

LA SCELTA MIGLIORE
PER SMETTERE DI FUMARE
per Smettere di Fumare
1 anno di

il 98% di successo
in un unica

ORA PER UN
CONSULTO GRATUITO

800-984653

Kenzia

Siamo presenti
alla Fiera del Benessere
11-12-13 Novembre

Tel. 015 402361
Fax 015 8470832
BIELLA - Via Ivrea, 70

CENTRO SPECIALIZZATO
in *Benessere*, *Rimodellamento*, *Dimagrimento* ed *Estetica*.

Uno **STAFF ALTAMENTE QUALIFICATO**
si occuperà di voi in un ambiente caldo e confortevole
per *disintossicare il corpo e la mente*.

Agenzia Due Cigni

STANHOME

MILLE ATTENZIONI PER TUTTA LA CASA
BENESSERE
TUTTA LA FAMIGLIA

Tu il conoscerci, Contattaci...
Agente Luciana Tel. / Cell.

11-12-13 Novembre "Fiera del BENESSERE" BIELLA

"Le Rondini"
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

CANCELLA LO STRESS...
COLORA LA VITA...
COCCOLA LO SPIRITO...

L'associazione promuove il benessere dell'uomo nella dimensione olistica, uguale riguardo al corpo, alla mente e all'esigenza spirituale, tramite prestazioni non occasionali di volontariato nel campo sanitario, socio assistenziale, animali abbandonati, attività ricreative, culturali, ambientali. Svolge anche attività di promozione culturale nelle Medicine Non Convenzionali, organizzando corsi e stages ad offerta o a costi contenuti su varie tematiche quali Chakras, Percorsi di Benessere, Reiki (attività regolare di Scambio Reiki e trattamenti 2 volte/settimana presso la sede, in Biella), e tante altre iniziative (es. Meditazioni, Weaak, ecc.) organizzate volta in volta.

Se interessati all'attività di Volontariato o per informazioni sui corsi, telefonare allo 015/8494894, n° privato con segreteria telefonica sempre a disposizione. Gratis.

CLAUDIO EULOGIO
cascina gallo
www.cascinagallo.it

Reiki
Cristalli
Sciamanesimo
Meditazioni

BIELLA VAGLIO
Via Case Sparse, 4 - Tel. 015.562513
cascinagallo@libero.it

Il tuo relax...
...nel CENTRO BENESSERE

...per il recupero
di energie mentali
fisiche per
ridare benessere
buona forma
anche
Innovativi
trattamenti

Body Emotion
BIELLA - Via Rigola, 33
CENTRO BENESSERE: 015.849.12.19 - PALESTRA: Tel. 015.849.26.59

Trattamenti corpo - Bagno Turco
Cromoterapia - Aromaterapia
Massaggi curativi
Trattamenti viso
Idromassaggio
Pulizia viso - Depilazioni
Pedicure - Manicure
Solarium
Sauna

Biella
SPORT

GINNASTICA RITMICA

Bracco, tre successi nelle gare in Norvegia

A Birogam in Norvegia si è disputata una gara internazionale di ritmica dei paesi nordici. All'appuntamento ha partecipato la ginnasta della Pietro [illegible] Bracco, [illegible] ha riportato a casa il massimo risultato in ben tre attrezzi: fune, clavette e cerchio. Una [illegible] prova attende ora le ginnaste laniere, sia [illegible] Pero sia della La Marmora, domenica 27 a Verrone, nel torneo regionale Allieve. [m. pe.]

APPUNTAMENTI

Azzurri d'Italia [illegible] al Coni

Questa sera alle [illegible] nella sede del Coni di viale [illegible]tti 21, verrà costituita la sezione di [illegible] dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia. L'organismo, che avrà in Danilo Ramirez il commissario nominato dalla sede nazionale, vuole raggruppare quegli atleti che nelle loro discipline sportive hanno vestito la maglia azzurra in incontri ufficiali. [m. pe.]

PER I [illegible] DI ATTIVITA'

L'ex cestista Marco Bonamico

Marco Bonamico [illegible] gli ospiti all'Ugb

L'Unione Giovane Biella, per festeggiare il sessantesimo anniversario di fondazione, orga[illegible] domani alle 15 al Chiostro di San Sebastiano u[illegible] conferenza sullo sport individuale e le testimonianze nel rapporto tra allenatore ed atleta nelle discipline individuali. Interverranno Marco Bonamico (ex cestista azzurro), Alberto Berto e Claudio Gaudino, preparatore atletico dell'Angelico. [m. pe.]

BOCCE

Il Crc Gaglianico sfida l'Amatori

[illegible]a punti in classifica il Crc Gaglianico Biella Scarpe tenterà di muovere domani [illegible] classifica del girone A del campionato di massima serie. I lanieri sono attesi dalla trasferta di Torino contro l'Amatori Sassi. In serie B [illegible] Ronchese ospiterà nel bocciodromo [illegible] Biella (domani [illegible] 14) [illegible] capolista, finora imbattuta, Pianezza, in una sfida irta di difficoltà. [m. pe.]

CALCIO. LE SQUADRE DEL GRUPPO TESCARI AI VERTICI [illegible] DUE CAMPIONATI

A Cossato e Benevento vince la stessa «triade»

Il patron degli azzurri: «Il segreto? Gli uomini giusti». Napolitano: «In Campania un sistema-calcio globale». Il ds Buda: «Ruoli ben definiti»

Older Tescari, patron della Cossatese

Il presidente Cosimo Napolitano

intervista
Daniele Pasquarelli

U[illegible]striades biellese da esportazione: il paragone con il [illegible]artice juventino farà anche sorridere, ma nel calcio contano i risultati. [illegible] un terzo del cammino dei rispettivi campionati, Older Tescari, Cosimo Napolitano e Orazio Buda hanno di che [illegible] soddisfatti. [illegible] presidente della Cossatese [illegible] secondo posto in classifica a [illegible] un p[illegible] dalla [illegible] della serie D. Il genero e patron del Benevento guarda tutti dall'alto in C2 alla vigilia di un derby [illegible] Cavese che chiamerà allo stadio circa 10 [illegible] persone; il direttore sportivo e generale di tutti i due club ha praticamente fatto saltare il banco del calcio mercato.

Presidente Tescari, sette anni [illegible] la Cossatese e ora l'aggiunta della collaborazione [illegible] con il Benevento. [illegible] lei [illegible] calcio?

«Per me il calcio è un'avventura affascinante e l'unico svago della mia vita. Un po' a malincuore, [illegible] n'è resa conto anche mia moglie ormai e mi lascia fare. Almeno la domenica».

C'è un segreto per fare bene sia al Nord sia al Sud?

«Scegliere gli [illegible] giusti. La figura di chi decide la squadra [illegible] collaboratori è determinante. Ho sposato la causa di mio genero perché lo ritenevo la persona più adatta. Ho sposato la causa di [illegible] Buda perché l'ho sempre giudicato un vincente. In una società non ci devono essere doppioni. Con questo gruppo abbiamo ottenuto dei risultati e abbiamo dato entusiasmo ai tifosi di Cossato e di Benevento perché i [illegible] di base non cambiano rispetto alle [illegible] geografiche. [illegible] facendo bene lì, ma avremmo potuto fare bene anche a Biella».

Meglio vincere il campionato con la Cossatese [illegible] con il Benevento?

«Sarebbero due felicità diverse. La prima coronerebbe [illegible] anni di impegno costante, la seconda riempirebbe d'orgoglio [illegible] città che vive di calcio e che, calcisticamente parlando, nell'ultimo periodo ha sofferto più del dovuto. Vincere sia a Cossato sia a Benevento sarebbe una [illegible] goduria».

Presidente Napolitano. Lei è passato dal tennis al calcio [illegible] subito [illegible] vincente. Si ritiene più bravo o fortunato?

«Nella storia della società "salvata" dal lodo Petrucci, siamo l'unica [illegible] essere prima in classifica. Bravura e fortuna viaggiano di pari passo. Nessuno però ci ha regalato niente [illegible] le scelte [illegible] staff si [illegible] rivelate [illegible]».

Quanto conta lavorare in [illegible] zona dove il calcio è il primo sport e molto qualcosa in più?

«All'inizio ero spaventato, anche considerata la lontananza da casa. La risposta positiva di Tescari alla richiesta di mio padre è stata molto importante, così come l'accettazione della sfida da parte di Buda. Ora posso dire che la gratificazione è enorme. A Benevento si [illegible] creando un "sistema calcio", (costituito non soltanto [illegible] dai dirigenti ma anche dalle amministrazioni pubbliche [illegible] dai privati), che crede in questo progetto e lo porta avanti senza spendere cifre astronomiche. Un progetto che in tre anni punta a salire in C1 e poi alla serie B».

Anche a lei la [illegible] domanda: meglio vincere a Cossato [illegible] a Benevento?

«Meglio a Benevento. Vedo Cossato [illegible] una bellissima parabola che può [illegible] nel tempo solo con l'aiuto concreto [illegible] forze fresche, amministrazioni comprese».

Orazio Buda, facciamo un [illegible] indietro. Nell'estate [illegible] quando venne «prestato» dalla Cossatese al Be[illegible] [illegible] l'incarico di [illegible] rettore generale, non furono in pochi gli scettici che la giudicarono troppo inesperto per la C2.

«Evidentemente 30 anni di calcio giocato sono serviti: gli stessi intenti li sto riversando sulla mia nuova attività. [illegible] il segreto del [illegible] sta nel fatto che, a Benevento come a Cossato, tutti hanno un ruolo preciso e tutti lo rispettano. Ringrazio Tescari per l'opportunità che mi ha dato e ringrazio Cosimo Napolitano, per la [illegible] co[illegible] e per il fatto che [illegible] sta dimostrando molto più preparato [illegible] quanto si potesse pensare.

CAMPIONATO DI DEBUTTO

In arrivo bomber Girgenti

La Cossatese piazza un [illegible] colpo. [illegible] rinforzare il reparto avanzato, [illegible] già conta su Simone Baudinelli, Alex Comi ed André Omgba Manga, senza dimenticare Pastorino, che può tranquillamente giocare anche da seconda punta, il sodalizio di patron Tescari ha prelevato [illegible] Canavese Davide Girgenti. Classe '81, trascorsi per lui importanti [illegible] C1 a Lecco e soprattutto C2 con Meda e Savona, la squadra della sua città contro la quale potrebbe debuttare proprio domenica, ha iniziato l'anno scorso a Borgomanero, per poi passare al Canavese. «La società [illegible] fatto uno sforzo ulteriore per completare un reparto già molto forte - dice il ds Buda -. E' una punta centrale possente che darà al mister altre soluzioni tattiche». [m. pe.]

Il direttore sportivo Orazio Buda

[illegible] MONTICHIARI L'ULTIMA SPIAGGIA

Biellese, aut-aut a mister Caligaris

BIELLA

La montagna ha partorito il topolino. Il consiglio direttivo della Biellese ha confermato la fiducia a mister Caligaris ponendo però un aut-aut. Se dalla trasferta [illegible] Montichiari non [illegible] dovesse invertire la tendenza negativa, la posizione del tecnico non sarebbe più difendibile. Alla luce di [illegible] questo appare ovvio che [illegible] [illegible] scossa. Arriverà già a Montichiari dalla squadra, oppure dovrà intervenire la società? Questi presupposti non s[illegible] il [illegible] per prepa[illegible] a salire [illegible] prossimo [illegible] «spareggio». Per affrontare [illegible] Montichiari, [illegible]ica il Real Madrid, servirebbe un po' di serenità. Il presidente Albertini non concede sconti: «Nelle precedenti trasferte mica abbiamo giocato [illegible] Nou Camp [illegible] il Barcellona, eppure abbiamo preso 4 pere a Legnano, 3 a Venezia e Sanremo, 2 a Cuneo. In mezzo lo 0-0 di Casale. Qui è questione di testa e chissà che la batosta di domenica [illegible] possa dare la [illegible] per invertire la marcia. Adesso non ci s[illegible] più margini e ognuno deve prendersi le proprie responsabilità».

Non ci sono più alibi e con il recupero dalla punta Bortolotto, e i rientri dalle squalifica [illegible] Maggioni, Berger e Monetta, il mancino Biagi resta l'unico indisponibile del gruppo. La sconfitta contro il Portogruaro non ha lasciato strascichi dal punto di vista fisico [illegible] per Biagi si prevedono ancora due settimane [illegible] stop. [illegible] resto della squadra [illegible] lavorato a pieno [illegible] compreso Pietro Rubino, che però sarà squalificato.

Sergio Caligaris, mister della [illegible]

Per Caligaris la vigilia di Montichiari è identica ai precedenti impegni e il tecnico laniero, difeso a spada tratta dai tifosi, non si lascia scalfire dagli «strali» societari: «Nulla di nuovo sotto il sole - dichiara Caligaris - è logico che a fronte di [illegible] situazione simile non ci possono essere baci e abbracci. Le chiacchiere [illegible] servono, sin dall'inizio della stagione ero cosciente della situazione. Montichiari è una tappa come le altre, confido in una prova d'orgoglio». [c. no.]

[illegible] I RISULTATI

Beatrice Ayres, oro a Gallarate

Inter[illegible]ionali Beatrice Ayres medaglia d'oro

BIELLA

La pattuglia di giovani schermitori della Pietro Micca ha centrato una lusinghiera serie di risultati a Gallarate, nella prima prova Interregionale [illegible] categoria Under 14. Sugli scudi, per la categoria Maschietti, Alessandro Maula e Stefano Travaglino che sono saliti, rispettivamente, sui primi due gradini del podio. Tra le Giovanissime Beatrice Ayres ha di nuovo confermato di essere tra le atlete di spicco della sua categoria, vincendo [illegible] prestigiosa medaglia d'oro. All'ottavo posto si è piazzata Isabella Ramella Gal mentre Francesca Duso ha chiuso in ventesima posizione. Tra i Giovanissimi Edoardo Argentiero e [illegible] in Bonino hanno conquistato il centro della classifica.

Un altro podio è arrivato grazie alla performance di Veronica Pietrobon (Allieve), mentre nel settore maschile il più bravo è [illegible]nato Giacomo Bosio, piazzatosi 14° su più di 80 iscritti. Più staccati Bianchini Riccardi Manfredi, Edoardo Bilato, Matteo Negro, Alberto Rescia ed Emilio Passera. Gli atleti della Pro sono stati guidati da Cinzia Sacchetti. [m. pe.]

Sestri S.p.A.
[illegible]: Banco Popolare di Verona [illegible] Novara
www.sestrispa.it

AVVISO DI VENDITA DI [illegible]
Procedura immobiliare n. 160/2002
Il Servizio Riscossione Tributi, Concessione della Provincia di Biella,
[illegible]DE NOTO AL PUBBLICO
che alle ore 11:00 del 6 dicembre 2005 in Biella, via Addis Abeba n° 45, si procederà alla vendita con pubblico incanto dei seguenti immobili:
LOTTO 1
Quota di 1/1 [illegible] piena proprietà degli immobili situati nel Comune di CANDELO e descritti al N.C.E.U. [illegible] segue:
Fg. 500 - mapp. 131 - sub. 7 - C/1 - Cl. 3 – mq. 83 - R.C. € 2.121,86 - via Mazzini, 15 - P. T/1
Fg. 500 - mapp. 134 - sub. 8 - A/4 – Cl. 2 - vani 5,5 - R.C. € 247,12 - via Mazzini, [illegible] -
Prezzo base: € 122.037,60
Offerte minime in aumento non inferiori a: [illegible] 1.220,38
LOTTO 2
Quota di 1/1 di piena proprietà degli immobili situati nel Comune di CANDELO e descritti al N.C.E.U. come segue:
Fg. 500 - mapp. 134 - sub. 5 - A/4 - Cl. 2 - vani 4,5 - R.C. € 202,19 - via Mazzini, 15 - P. T/1/2.
Fg. 500 – mapp. 134 - sub. 6 - C/1 - Cl. 3 - mq. 31 - R.C. € 792,50 - via Mazzini, 15 - P.T/1
Prezzo base: € 59.426,64
Offerte minime in aumento non inferiori a: € 594,27
LOTTO 3
Quota di 1/3 di piena proprietà dei terreni situati nel Comune di CANDELO e descritti al N.C.T. come segue:
Fg. 17 - mapp. 175 – Prato irriguo - Cl. 4 - are 6,70 - R.D. € 2,35;
Fg. 20 - mapp. [illegible] -Bosco ceduo - Cl. 1 – are 9,00 - R.D. € 1,63
[illegible] base: € 149,24
Offerte minime in aumento non inferiori a: € 1,50
LOTTO 4
Quota di 1/1 di piena proprietà del terreno situato nel Comune di DONATO e descritti al N.C.T. come segue:
Fg. 6 - mapp. 138 - Prato - Cl. 4 - are 32,90 - R.D. € 1[illegible]
Prezzo base: € 210,38
Offerte minime in aumento non inferiori a: € 2,11
I partecipanti all'asta dovranno presentare apposita domanda [illegible] Direzione della Concessione precedente entro le ore 12:00 del 05/12/2005, corredata da assegno circolare n.t. di € 30.509,40 per il Lotto 1, di € 14.856,66 per il Lotto 2, di € 37,31 per il Lotto 3 e di € 52,60 per il Lotto 4, intestato alla Sestri S.p.A.
In caso di asta deserta, si procederà a nuovi incanti rispettivamente il 27/12/2005 e il 17/01/2006 con conseguenti ribassi sul prezzo d'asta.
Trattamento fiscale della vendita: Imposta di registro.
Maggiori informazioni presso l'Area Piemonte Ovest - Ufficio [illegible] Immobiliari (tel. 015-8555155).
SESTRI S.p.A.
AREA PIEMONTE OVEST

PK Per la pubblicità su: [illegible]
publikompass
BALDONI srl Agenzia Publikompass 2da
Piazza Castellazzo, 8a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

15 GIORNI DI FOLLIA
-30%
x15
=1000€
Risparmia da noi ... prendi la cartolina ... scopri il 1000
OUTLET
FIFTY FACTORY STORE
Tel. 015 2[illegible]7057 Verrone
lunedì 15:30-19:30 - da martedì a [illegible] 15:00-19:30
sabato 09:30-12:30 / 14:30-19:30
DAL 4 AL 19 NOVEMBRE
Sconti fino al 30% sul prezzo OUTLET*

VARATO IL CALENDARIO

Sci, la stagione ricomincia da Bielmonte

BIELLA

Il [illegible] provinciale [illegible] Biella della Federazione italiana Sport invernali ha stilato il calendario per l'imminente stagione agonistica. L'apertura delle ostilità avverrà il [illegible] gennaio a Bielmonte con il memorial «Falchero», valido [illegible]come prima prova del campionato provinciale Cuccioli e Baby, nonché come gara valida per la qualificazione ai campionati zonali Children.

L'8 sarà la volta delle piste di Mera che ospiteranno il trofeo «Arfino», valido come prova provinciale Master, Seniores, Giovani, Allievi e Ragazzi. Il 15 ed il 22 fari puntati ancora su Bielmonte, meta prima del trofeo d'autunno riservato a Cuccioli e Children e poi del trofeo «Aldo Gambaa».

Uno degli appuntamenti clou della stagione è previsto il [illegible] e 29 a Bielmonte con la gara Fis nazionale di slalom, maschile e femminile, per la categoria Giovani.

Febbraio si aprirà con le gare Master nazionali previste il 3, 4 e 5 a Bielmonte. Sempre il 5, ma a Mera, si disputerà il trofeo «Ges[illegible] per le categorie Baby e Children. Il 26 si torna a Bielmonte per il trofeo «Moggio», prova Fis nazionale Giovani; il giorno dopo spazio al trofeo «Biverbanca».

Le ultime gare si disputeranno a marzo. Si parte il 5 a Bielmonte con il trofeo «Pietro Micca di Cossato» [illegible] a Master, Seniores, Giovani, Allievi e Ragazzi, la cui stagione si concluderà il 12 con l'ultima prova, trofeo «Tecnocasa». Sempre il 12, ma a Mera, [illegible] appuntamento per Cuccioli e Baby, che termineranno la loro stagione. Il 18 e 19 ad Alagna il trofeo «Reggiani» chiuderà gli eventi riservati a Seniores e Giovani. [m. pe.]

Dalla salute ai piani di investimento una vasta gamma di proposte

Pool di esperti a tutela dei cittadini

Il grande sviluppo delle compagnie assicurative

A metà strada tra tradizione e innovazione, il mercato assicurativo [illegible] sempre molto attivo ed attento alle esigenze dei cittadini. Assicurazioni sull'auto, fondi pensione, proposte [illegible] investimenti finanziari, polizze sulla salute, sulla vita, sono ormai pochi gli ambiti di cui le agenzie assicurative non si occupano: le offerte sono molte e spesso possono essere modellate al meglio intorno alle esigenze [illegible] chi le richiede. È per questo che le compagnie hanno raggiunto una enorme diffusio[illegible] [illegible] tutto il territorio italiano; la provincia di Biella, ovviamente, non fa [illegible].

L'esempio più tradizionale e più diffuso di polizza assicurati[illegible] è senza dubbio quello delle assicurazioni automobilistiche. In questo campo l'azienda leader è «Sai», grazie, soprattutto, ad un'offerta particolare e consolidata da anni di esperienza, che mira a garantire al cliente la maggiore efficienza unita [illegible] minor disturbo. Per la denuncia di sinistri e [illegible] [illegible] controparti, e per [illegible] sono lo stato di [illegible] della pratica del sinistro, infatti, basta rivolgersi ad un [illegible] verde: risponderà una centrale operativa che proporrà, in caso di diritto al [illegible] e di soli danni all'autoveicolo, una delle modalità disponibili per far accertare e pagare il danno: si potrà decidere se procedere tramite i tradizionali periti liquidatori, oppure se recarsi nelle carrozzerie convenzionate dove riparare l'automobile con un notevole risparmio di tempo e denaro.

Come detto, [illegible] assicurazioni non si limitano solo al campo delle auto, ma sono un terreno fortemente eterogeneo e piano di novità: l'innovazione dell'offerta e [illegible] ricerca [illegible] nuovi mercati, infatti, sono caratteristiche indispensabile per un mondo così competitivo.

«Vittoria Assicurazioni», ad esempio ha da poco introdotto [illegible] importante novità: l'aggior[illegible] [illegible] prodotto «Formula Sal[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] piano assicurativo di assistenza sanitaria che presenta garanzie complete ed efficaci per quanto riguarda il rimborso delle spese di ricovero, consentendo anche una maggiore tranquillità economica all' [illegible] nucleo familiare nel caso [illegible] cui [illegible] [illegible] all'intervento di équipe mediche specializzate private.

Efficienza, innovazione e libertà di scelta sono gli obiettivi di 'Formula Salute'; sono previste, infatti, [illegible] diverse combinazioni di gara[illegible] al fine di ottenere il livello di copertura più adeguato alle proprie necessità ed usufruire di un qualificato servizio di assistenza sanitaria e di prenotazione delle visite e degli esami, mantenendo la libertà di scegliere da chi e dove farsi curare. Inoltre, ogni due anni è prevista la possibilità di usufruire di un check-up gratuito nelle strutture [illegible] [illegible] Europe Assistance.

E a proposito di novità, sono molte anche le nuove proposte di [illegible] Assicurazioni» e tra queste un'interessante offerta dedicata a chiunque [illegible] una giusta predisposizione per l'investimento: si tratta [illegible] «Toro Crescita Dinamica», il nuovo prodotto [illegible] mette a disposizione [illegible] linee d'investimento in Fondi e la possibilità di trasferire il capitale da una all'altra linea, in base alle esigenze. «Toro Crescita Dinamica» è un piano di risparmio flessibile: è il cliente a decidere la durata, l'entità e la periodicità dei versamenti, e come convertire, alla scadenza, il capitale liquidabile.

Gruppo SAI
SAI FONDIARIA
DIVISIONE SAI
Consulenti e Assicuratori in Biella
www.renaldosai.com
Agenzia Generale di Biella
[illegible] - Tel. 01[illegible] - Fax 01[illegible]52

Vittoria Assicurazioni
Vittoria Formula Salute
La Nuova Polizza [illegible]
Rimborso Spese Sanitarie
Formula salute Ti permette [illegible] scegliere DA CHI e DOVE farsi [illegible] in Italia, in Europa e nel Mondo.
Inoltre, ogni [illegible] anni, è prevista la possibilità [illegible] CHECK-UP GRATUITO presso le strutture convenzionate Europe Assistance.
Agenzia di Biella—Ferraris Assicurazioni [illegible]
Piazza Vittorio Veneto, 16—13900 [illegible] BI
Tel. 015.22588 [illegible] 015.20359
agenziadibiella@agentivittoria.it

Toro Assicurazioni
nuove soluzioni,
nuovi servizi,
la sicurezza di sempre.
Entra e scopri nell'Agenzia
Toro [illegible]
e la [illegible] dei suoi servizi.
Agenzia [illegible] di Biella-Giardini
Agente: Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Biella • tel. 015.2522007/2522027 • fax 015.2522067
e mail: agenzia089@toroassicurazioni.net
Uffici in:
Cavaglià - Via Mainelli, 10 • tel/fax 0161.96233
Pray - Via Roma, 3bis • tel/fax 015.767541
Vallemosso - Via Robiolio, 48 • tel/fax 015.702310
www.toroassicurazioni.it
TORO ASSICURAZIONI

Bagna caoda e l'antico bon ton

Ame piace l'estate, è così bello l'inverno - sbottava Giacomo Bologna, per dire che la vita in fondo vale la pena d'essere vissuta. L'agenda del tardo autunno, per chi è di queste parti, non può non segnare una bagna caoda. È ufficiale la fanno a Bersano, da tempi immemorabili, ed è fissata per domenica con un personaggio d'eccezione, Massimo Gramellini, che diventa «Paisan vignaiolo». C'è una morale e un valore nella bagna caoda: rinsalda l'amicizia e, com'era concepita tempo, e che di sodale. Innanzitutto entrava in dai genitori o dai nonni che già dormivano da qualche ora. E bisognava in silenzio. Mentre uno cominciava a maneggiare aglio da tagliare a fettine, acciughe preziosamente conservate e olio, un altro andava a frugare nell'orto in dispensa per procurarsi cardi, topinambùr, uova. era addetto alla e portava su un paio di bottiglie scure, rigorosamente di Barbera, meglio se di Grignolino. Si mangiatutti nel medesimo tegame, riscaldato la brace sotto, oppure sulla stufa di ghisa alimentata a legna. Si era amici perché nessuno approfittava nessuno ne prendeva più degli altri. C'era equilibrio nella salsa, doveva esserci pure nel bon ton. Alla fine, inevitabile davvero, si cantava e chi dormiva sopra chiudeva occhio, che quel rito, in fondo si riproducesse. Oggi dicono che nella b caoda qualcuno mette panna oppure il latte e che il vino ideale sarebbe il Novello. Non scherziamo! c'è un piatto che chiede gentilezze il proprio quello. E forse anche il motivo della sua scomparsa dai ristoranti. Il Mongetto, l'azienda dei fratelli Santopietro di Vignale Monferrato (tel. 0142933469), propone una bagna caoda «vbrile» con il suo fojot dove scaldare la salsina. Ma il novembre Stupinigi, Umberto Dall'Aglio presenterà «bagnacaoderias, è per mangiarla all'aperto e in piedi. Cucinerà Peppino Zola, figlio del mitico Angelo, il fondatore dei barmàn, che insieme con Arturo Bersano faceva quella bagna caoda che è passata nella storia. E' un modo per dire che il Piemonte ha le sue radici anche in questi gesti semplici ma intrisi di significato. La bagna caoda dice di un rapporto. E l'uovo? Alla faccia della pandemia mediatica, vorrei fosse quello Olivero Savigliano (tel. 0172373556), oppure di Borassi di Borghetto Borbera (tel. 0143638742), che lo propone tartufato. Una sorpresa.

Nord Ovest

La Valle ricorda quel austriaco

Strappo, piccolo centro della Maira nel Cuneese, ricorda, oggi, alle 11, con lo scoprimento di una targa borgata San Martino, Andrea Schneider, l'imprenditore che primo fece scoprire le montagne occitane ai turisti lingua tedesca. Austriaco, era giunto in Val per sbaglio, nel 1979 era diretto con la moglie in Provenza. I due stabilirono a Prazzo, abbandonando la boutique di Colonia. Subito org lezioni italiano per turisti tedeschi. Nel '90 il trasferimento a San Martino la nascita del «Centro culturale» con ricco programma annuale di soggior Andrea Schneider nel venne eletto in Consiglio comunale, primo straniero nel Cuneese a sedersi banchi di un'assemblea municipale. E' morto nel marzo 2004 in Germania, stroncato da infarto. [c. g.]

NUOVO TEST SULLA SICUREZZA IN ATTESA DELL'AVVIO DELLA LINEA, PREVISTO PER FEBBRAIO DEL 2006

Verso Torino a 300 km. all'ora

L'Etr 500 «vola» sui binari dell'alta velocità

Cristina Meneghini

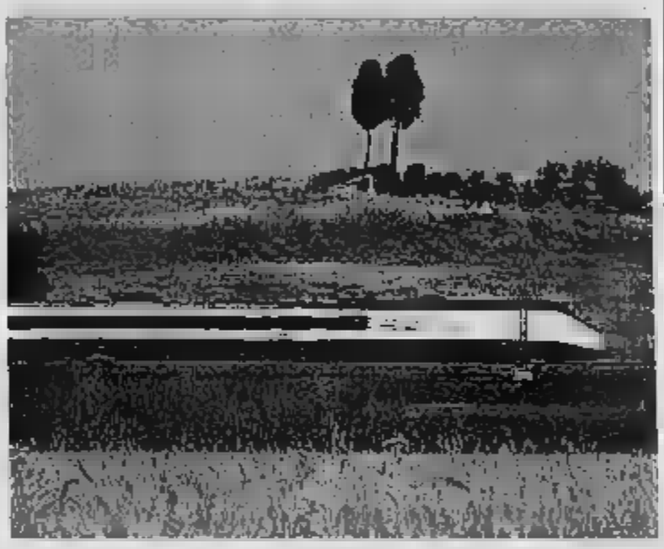
NOVARA

Il treno è lanciato a 300 chilometri all'ora nelle carrozze il silenzio è totale, i finestrini non fanno passare spifferi, i piedi sono ben saldi sul pavimento. Per conversare, non occorre alzare la voce come capita su intercity e regionali. E' solo dal monitor si può rilevare la velocità record per tratta storica. Il treno ad alta velocità percorre tratto Novara-Torino in mezz' ora: chilometri Settimo su un convoglio raggiunge i 306 chilometri all'ora. Il treno è confortevole Etr 500: nei corridoi dei vagoni, appesi al soffitto, due monitor si segnala la velocità e l'altro riprende la visuale del macchinista nella comandi e alla guida.

Il partito da Novara alla 11,05 di ieri mattina è arrivato a destinazione alle 11,32. A bordo giornalisti stranieri (in particolare francesi e tedeschi) e italiani. di loro avevano partecipato a Milano ad convegno internazionale sui trasporti. Sono stati accompagnati dagli addetti di Trenitalia nei vagoni dello stesso treno che a ottobre aveva raggiunto il record di velocità di 350,8 chilometri all'ora. I monitor hanno segnalato il superamento della ve : «Se entro breve il macchinista non interviene, scattano le procedure di sicurezza per limitarla automaticamente». Anche questo test ha avuto esito positivo. Dopo aver superato l'interconnessione nel tratvercellese, la velocità è schizzata da a 300 chilometri all'ora. Il binario, raccordi e scambi, diventa un cuscino sul quale l'Etr sembra volare.

«Per un macchinista - hanno commentato i responsabili di Trenitalia - è un'emozione poter affrontare una 150 chilometri all'ora problemi, senza preoccuparsi di decelerare». mese la visita del ministro Lunardi, ieri nuova prova tecnica di viaggio sul questo percorso con la verifica procedure di sicurezza. Per il tratto Torino-Novara dell'alta capacità il pre-esercizio è questione solo di giorni: il conto alla rovescia verso l'inaugurazione, prevista per gennaio-febbraio, è partito. Orari, inaugurazione, biglietto ma anche la stazione di partenza Novara sono ancora «top secret»: «Si attende che il pre-esercizio sia consolidato - dicono gli addetti alle relazioni - poi saranno rese note tutte le informazioni».

Per il momento tragitto di prova quattro chilometri tunnel, 21 di ponti, e la previsione arrivare a Torino, da febbraio dell'anno prossimo, in poco più di mezz'ora. Per la Novara-Milano profila la scadenza del i lavori sono partiti da poco, il cantiere ha già macinato il 25% delle opere da realizzare.


L'Etr 500 ha compiuto ieri uno dei viaggi test prima dell'avvio della linea

ATTERRATO ANCHE ALEX DEL PIERO

Caselle «chiuso per I voli da Monaco Bruxelles deviati sulla pista di Levaldigi

LEVALDIGI

La nebbia, martedì sera, ha costretto a chiudere lo scalo di Caselle: alcuni aerei sono stati dirottati su Levaldigi, che ha continuato a funzionare. A Cuneo (da maggio senza voli di linea) sono atterrati Lufthansa-Air Dolomiti, Sabena e Air Vallée, da Monaco, Bruxelles, Pescara e anche l'aereo con Alex Del Piero. Oltre 200 passeggeri, che il personale (seppur ridotto per la crisi finanziaria della società di gestione e scarso preavviso) ha ricevuto e fatto trasferire in bus e taxi a Torino. consigliere regionale Guida, che, martedì sera, da Roma doveva giungere a Caselle, racconta: «Il mio volo è stato deviato su Genova, perché Levaldigi può ricevere solo alcuni tipi di aerei. La Regione interverrà, perché il ministero destini altri vigili del fuoco a spese dello Stato, anche in vista delle Olimpiadi». [p. s.]

L'aeroporto di Levaldigi

LA DELEGAZIONE ARRIVERA' MARTEDI'

I cinesi da Nanchino a Tortona per l'area logistica e Parco scientifico tecnologico

TORTONA

Una delegazione composta dal governatore e da funzionari e imprenditori cinesi della provincia di Jiangsu, alla loro prima visita in seguito all'accordo di cooperazione firmato con la Provincia Alessandria maggio a Nanchino, martedì visiterà l'Interporto di Rivalta Scrivia e il Parco scientifico tecnologico. «Una visita che conferma Tortona cardine della realtà economica e imprenprovinciale - Il sindaco Francesco Marguati -. L'Interporto e il Pst saranno il biglietto da visita che la provincia di Alessandria presenterà alla delegazione cinese. Il dinamismo cinese guarda all'Occidente per proprio bagaglio tecnologico logistico: un'occasione unica di collaborazione e sviluppo, soprattutto per il territorio tortonese che ha raggiunto proprio in questi due campi dei risultati significativi a livello europeo». Il soggiorno in provincia martedì a giovedì, poi la delegazione si sposterà ad Alessandria. [m. t. m.]

inbreve

Bra

Camion trancia fili Traffico Fs bloccato

Linee ferroviarie bloccate ieri pomeriggio e traffico in tilt a Bra, per un incidente al passaggio a livello della Stazione. Alle 16,30 un autocarro - che viaggiava con il cassone sollevato - ha tranciato i fili della linea, mentre il passaggio a livello. Isolata la Stazione e bloccati i treni in arrivo da Carmagnola. La linea ferroviaria è stata ripristinata dopo le 19. Tutti i treni a Bra stati sostituiti da bus.

Biella

La strada degli outlet diventerà più sicura

La Trossi diventerà una strada sicura e funzionale. Tutti concordi gli amministratori comunali interessati dall'attraversamento della Biella-Vercelli che ieri hanno incontrato gli pro Sul tavolo lo studio preliminare della messa in sicurezza con spartitraffico e rotonde, del «centro commerciale diffuso» alle porte del capoluogo.

Vercelli

Terrorismo islamico Quattro espulsi

Due fratelli marocchini e due tunisini che gravitavano sulla moschea di Vercelli sono stati espulsi dal territorio nazionale in base alla nuova legge antiterrorismo. Lo ha deciso il ministero dell'Interno su richiesta dei Ros. I nomi dei quattro (piccoli imprenditori e commercianti) erano già emersi a maggio durante un'indagine dei carabinieri: sono accusati di aver mantenuto contatti con cellule terroristiche già smantellate.

Novi Ligure

Pernigotti in sciopero

Alla Pernigotti di Novi (gruppo Averna) ieri otto ore di sciopero per ciascuno dei turni, con presidio dell'ingresso dello stabilimento. La protesta è stata promossa contro il piano di ristrutturazione dell'azienda dolciaria che prevede tagli.

Fabrizio De André e il vercellese Pier Michelatti hanno suonato insieme per sedici anni

A «FABER» IN SCENA IL SUO BASSISTA

«Io, ancora su quel palco e suono con De Andrè»

Intervista ROBERTA MARTINI

Per sedici anni gli è stato accanto, in tournée e in sala d'incisione. Se Pier Michelatti, la musica nell'anima, il basso come compagno di avventure, ricorda Fabrizio De Andrè non può che farlo con un concerto, e aneddoti, formando band di grande rispetto e chiedendo la benedizione di Dori Ghezzi. debutto? Nella sua città, Vercelli.

Omaggio De Andrè con «Faber per sempre», il 25 novembre al Teatro Civico.

«Quando è mancato Fabrizio, la prima cosa che mi è venuta in mente è avrei sentito più il telefono e la sua che diceva "Pier, si parte". Ho pensato che avrei più suonato la musica. Poi, l'estate sono stato invitato a due concerti-tributo in Lombardia dal chitarrista Giorgio Cordini: c'erano duemila persone, in piedi, ad acclamarci. E mi sono detto: lo faccio anch'io. Ho chiamato musicisti bravi come Alberto "Napo" Napolitano, Luciano Ali, Paolo Baltaro, Stefano Ricciardi e Barbara Rubino».

E siete partiti.

«Stiamo provando...Sono però anche Dori, Fonda De Andrè ha dato patrocinio per un . Anzi, Dori Ghezzi sarà in platea al Civico con noi».

Ci sarà il repertorio classico di De Andrè, ma non solo.

«Anche ricordi, sì. Il primo pezzo sarà "Sand Creek", scritto per rendere omaggio alla tribù cheyenne massacrata dall'esercito guidato da John Chivington. Nel '92 Fabrizio fu invitato alle Colombiane. Doveva anche un relatore. Rifiutò, spiegandoci: "Per me il 1492 non vuole dire nulla. Anzi, è soltanto l'inizio della fine di un meraviglioso popolo che quella terra ha scoperto mille anni prima"».

Suonerete da Via campo a Marinella, ma anche i meno eseguiti Rimini o Giugno '73. Tutto il genio di De Andrè.

«Fabrizio era un genio naif. Patente zero, sempre attaccato al bus. anche computer zero, salvo nell'ultimo disco, dove lo ha applicato alla musica. Ma era anche un uomo grande pragmatismo. Provammo per tre giorni, prima registrarlo, to di Tito».

Pier Michelatti era sul palco, al Teatro Carlo Felice di Genova, nella band voluta da Dori Ghezzi per accompagnare il Gotha della musica nel saluto a De Andrè. E ne nacque il cd «Faber amico fragile». Oggi?

«Oggi il mio di essere sul palco con lui».

Il concerto, che apre la tournée, è organizzato con «Astra onlus», tempo ritrovato» e Comune. Per i biglietti, ad 8, 12 e 15 euro, tel. 0161/257143 e 0161/67455.

TAINTED LOVE
Sexy club & Lounge Bar
...per le vostre serate sexy fashion in Vercelli!
Lapdance
Erotic live show
Table dance
Addio al celibato
Sexy cene
Spettacoli Hard Live e Lesbo Show
da Mercoledì a Domenica
animazione e musica '70-'80
tutte le notti dalle ore 23.00
info e prenotazione tavoli: 3492344876
Vercelli Via Renato Casalino 76 (ex Baronessa Club)
Ingresso riservato ai soci
comunicazione riservata ai soci

COMUNE DI STRONA (PROVINCIA DI BIELLA)
P. Fontanella Odino n.54 - 13853 Strona - tel.015/742212 - fax 015/742552
ESTRATTO BANDO DI GARA PER L'APPALTO MEDIANTE PUBBLICO INCANTO DEI LAVORI DI "ADEGUAMENTO IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE ALLE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO SANITARIE INERENTI"
Legge n. 109/94 - D.P.R. n. 554/99 - D.P.R. N. 34/2000
Questo Comune deve indire gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di "adeguamento impianto sportivo esistente alle norme di sicurezza e igienico sanitarie", per un importo a base di gara di € 424.000,00 IVA esclusa. L'importo complessivo dei lavori soggetti a ribasso d'asta è pari ad € 397.600,00; l'importo complessivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta è pari ad € 26.400,00. I lavori devono essere eseguiti in località Fontanella (area adiacente palazzo comunale). Il bando di gara integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio della stazione appaltante in data 27/10/2005. Requisiti richiesti alle imprese per partecipare alla gara: attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, ai sensi del D.P.R. n. 34/00; per le seguenti categorie e classifiche: categoria generale prevalente OG1 per la classifica III, per un importo fino a € 1.032.913,00 - categoria OG9 per la classifica I, per un importo fino a € 258.228,00 - categoria OG34 per la classifica I, per un importo fino a € 258.228,00. Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire la loro offerta entro le ore 12,00 del giorno 13/12/2005. Il bando integrale di gara, estratto secondo le indicazioni del bando, estratto alle ore 12,00 del giorno 13/12/2005. Il bando integrale di gara, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'Ufficio Tecnico dell'Ente appaltante.
Strona, li 07.11.2005
il procedimentatore dr. Valerio Zuccarelli

Blue up
Non Addii
DOMENICA dalle 23.00
BIZZANO (NE)
BLACK JACK
Cà de Mille, 83
Info e prenotazione tavoli: 348 3826053 • 392 4528310

NEGOZIO
Via Sereno, 13a - BIELLA
(tra Via S. Filippo e Piazza Duomo)
tel. 015 0992240
WEB
www.terraincielo.it
info@terraincielo.it
Terra in Cielo
Prodotti Tipici dei Monasteri
Olio Extravergine di Oliva GARDA d.o.p.
Monastero Monaci Camaldolesi di Bardolino
spremitura a freddo con soli procedimenti meccanici
bottiglia 75cl.
€ 12,90 (anziché € 14,50)
Crema di Marroni
Monache Trappiste di Vitorchiano (VT)
€ 4,80 (anziché € 4,80)
Liquore CIOCCOLATO e PEPERONCINO
Abbazia Tre Fontane Trappisti - Roma
bott. 50cl + tavoletta cioccolato 50gr
€ 13,90
Vino Bianco PINOT GRIGIO doc
Abbazia di Novacella Varna - Bressanone
bottiglia 75cl.
€ 9,30 (anziché € 10,50)
Essenza di LAVANDA
Padri Carmelitani di Arenzano Santuario di Gesù Bambino
€ 7,70 (anziché € 8,50)
+ soluzione fisiologica di ACQUA di BIELLA
in omaggio!
OFFERTE
fino al 30 novembre

Moltissime le iniziative ideate dal Comune. Musica e divertimento anche per i bambini

Varallo prepara un super Natale con i mercatini

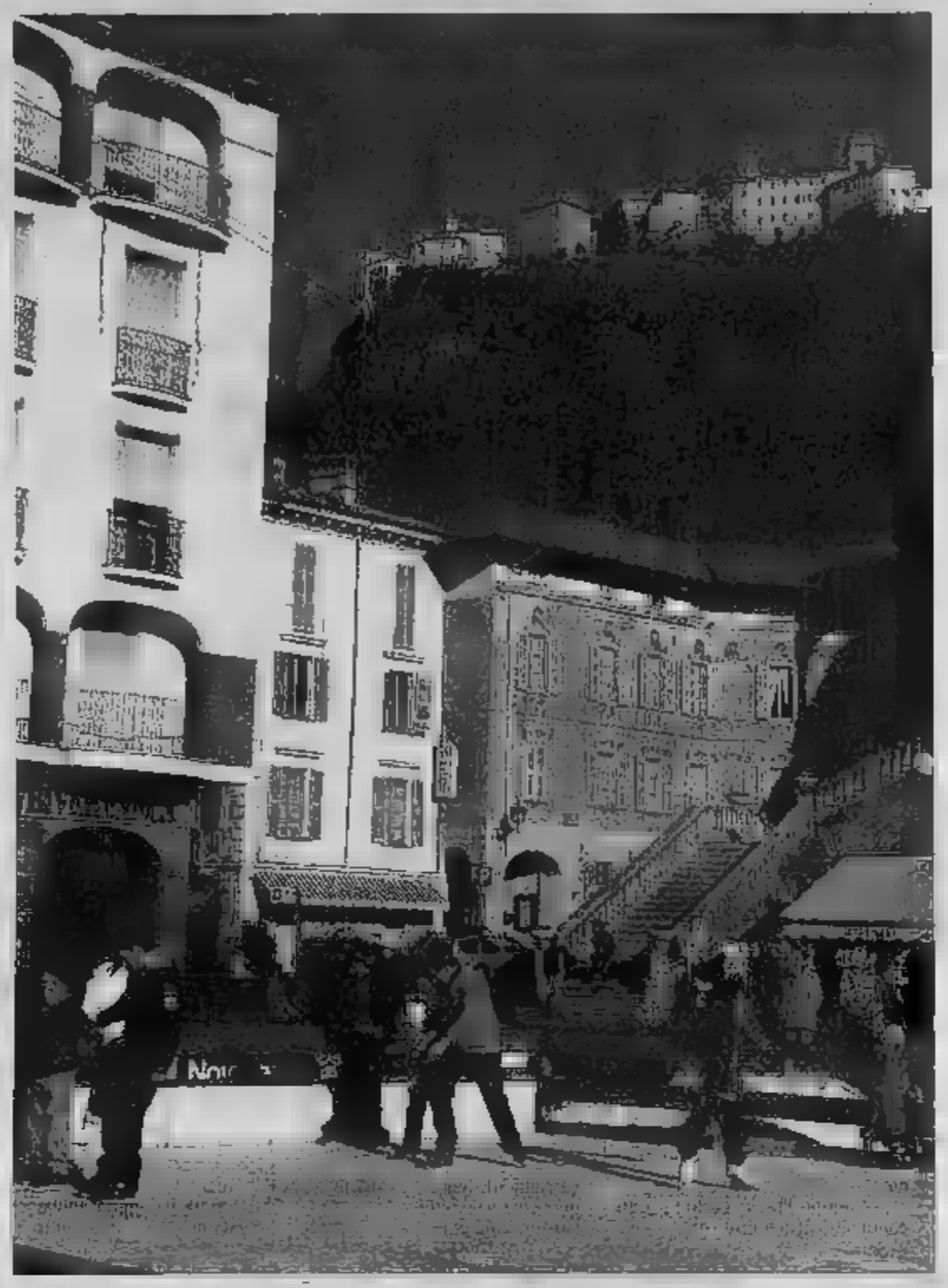
La principale attrazione sarà la pista di ghiaccio in piazza Vittorio

SEGUI la stella....Vieni a Varallo. E' il titolo, e pure lo slogan, ideato dall'amministrazione comunale di Varallo per le manifestazioni di richiamo programmate per il mese di dicembre.

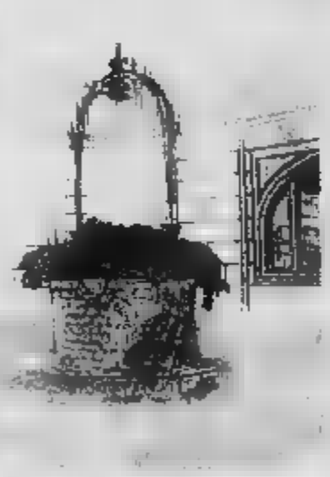
Il cartellone è stato definito proprio ieri e anche quest'anno la principale attrazione sarà rappresentata dalla pista del ghiaccio, allestita nella rinnovata piazza Vittorio. La novità è rappresentata invece dai «mercatini di Natale» stile Alto Adige che saranno ambientati in piazza San Carlo e nelle contrade del centro storico. «In piazza San Carlo - spiega il sindaco Gianluca Buonanno - saranno allestite graziose casette di legno entro le quali verranno proposti in rassegna i prodotti dell'artigianato valsesiano. E accanto all'artigianato non mancherà l'enogastronomia». Ci sarà anche un punto attrezzato per il confezionamento dei pacchi regalo. Per l'occasione nelle contrade storiche verranno aperte alcune delle antiche botteghe e saranno presenti artigiani e hobbisti con i loro prodotti rigorosamente a tema natalizio. L'avvio è previsto per giovedì 8 dicembre.

Il giorno dell'Immacolata i bambini potranno divertirsi in piazza Calderini con il magico Castello di Camelot. Alle 17,30 in piazza San Carlo si sarà l'«Aperitivo di note» con la cantante lirica Stefania Miotto accompagnata da Davide Squarcina. Venerdì 9 è previsto un concerto alle 21 nella chiesa di Santa Maria delle Grazie: suoneranno Alberto Sala all'organo e Alessio Molinari alla tromba. Domenica 11 nell'ambito dei mercatini di piazza San Carlo è prevista la realizzazione di una scultura di cioccolato a cura di Fabio Nicola del laboratorio Homo Faber di Borgosesia. Nel pomeriggio si terranno visite guidate al Sacro monte gestite dal laboratorio di storia locale delle scuole medie. Per i bambini piccoli in piazza Calderini arriverà Babbo Natale accompagnato dagli elfi con la presenza anche di truccatori a disposizione di tutti.

La giornata si concluderà in piazza San Carlo con «Natale in musica» a cura delle medie e a seguire una rappresentazione teatrale. Venerdì 16 dicembre sarà la giornata del concerto gospel al Teatro Civico con Kimberly Ann Covington. Domenica 18 le contrade storiche ospiteranno anche il presepe vivente animato dai ragazzi delle scuole varallesi e ambientato in alcuni cortili, dalle 17 in piazza Calderini «spettacolo col fuoco» con abili giocolieri. Durante tutto il periodo dei mercatini in piazza San Carlo saranno distribuiti cioccolata calda e vin brulé, in piazza Vittorio caldarroste e in piazza Calderini focaccia valsesiana. La pista del ghiaccio sarà inaugurata a inizio dicembre e l'attività proseguirà fino al termine di gennaio. Infine, dal 27 dicembre all'8 gennaio, in piazza Calderini sarà esposta una grande Befana sotto la quale verranno distribuiti doni per i bambini.



Pista di ghiaccio e numerose iniziative per grandi e piccini durante il periodo natalizio a Varallo



RISTORANTE VILLA PAOLOTTI

Le serate a tema

all'interno della suggestiva corte della Villa vi faremo degustare:

Venerdì 18 novembre	"La Bagna Cauda"
Venerdì 2 dicembre	"A cena con il Baccalà"
Venerdì 20 gennaio	"I classici Bolliti Misti"
Venerdì 27 gennaio	"Serata dedicata all'Oca"

Ricordiamo alla Gentile Clientela che le Serate saranno a numero chiuso e solamente su prenotazione.

Gattinara (VC) - Tel. 0163.825073

Percorso enogastronomico, musica, visite alla residenza e mostre

Una suggestiva panoramica di Govone, terra di grandi bellezze artistiche e gioielli dell'enogastronomia

Tradizioni e sapori d'autunno

Domenica l'evento nel castello di Govone

GOVONE

Appuntamento, domenica, al castello di Govone, per «Tradizioni e sapori d'autunno», la fiera percorso enogastronomico lungo il viale reale, musiche, danze, visite alla residenza sabauda e mostre d'arte.

La manifestazione, organizzata dal Comune e dalle quattro Pro loco del paese, prevede dalle 10 a tarda sera, la degustazione di vini, prodotti e piatti locali con esposizione di tartufi, confetture, cognà, frutta e verdura. Pro loco e associazioni offriranno la possibilità di riscoprire piatti e del passato, come la bagna cauda, regina delle cucine contadine, la «cisrà», pasta e ceci della notte Santi, il con cotechino», gli agnolotti, il piatto delle grandi ricorrenze e altre specialità. I turisti potranno degustarli sostando sotto la tensostruttura allestita dal Comune nell'area del con duecento posti disponibili. Il tutto accompagnato dai vini dei produttori locali: barbera, nebbiolo, neis. Ci saranno anche bancarelle di Langa e Roero prodotti tipici, come salami e torne.

L'assessore comunale, Elio Sorbo, commenta: «Con "Tradizioni e sapori d'autunno" cerchiamo di far conoscere il paese con iniziative culturali e culinarie che si richiamano alla tradizione. Una festa d'autunno sull'esempio della fiera di San Martino, l'ultima del calendario contadino che ha sempre rappresentato la chiusura dell'annata agraria con le sue fatiche, esaltando nel contempo la gioia per il raccolto. Nell'intento di far conoscere il paese, il Comune intende organizzare il prossimo anno manifestazioni analoghe anche in altre stagioni».

«Tradizioni e sapori d'autunno - dicono gli organizzatori - rimanda ad atmosfere, profumi e sensazioni che non trovano collocazione in nessuna mappa, ma che esisto, o solo nella memoria collettiva di questa terra, di quando nelle fredde e nebbiose serate autunnali, riuniti nelle stalle, si raccontavano storie di masche e di misteri, riscaldati dalle caldarroste e da un buon di vino ed inebriati dal profumo del mosto tini. e profumi che cercheremo di risvegliare domenica con la riscoperta dei piatti del passato».

A creare festa contribuiranno le musiche tradizionali e le danze occitane.

Si potrà visitare il castello aperto fin dal mattino. Al piano una mostra d'arte. Saranno presenti singolari composizioni realizzate con tralci di vite e dipinti a mano su tessuti di lino. I turisti a visitare anche gli appartamenti reali. Il ca di Govona compare tra le residenze piemontesi che l'Unesco ha inserito nell'elenco del patrimonio artistico mondiale fin dal 1997. Il monumento, ora museo quale emblematica testimonianza della vita di corte piemontese di inizio Ottocento, fu la residenza estiva preferita dal re di Sardegna, Carlo Felice di Savoia, e moglie Maria Cristina di Borbone. L'attuale struttura architettonica del castello, voluta da Giuseppe Roberto Solaro, risale al Settecento. La facciata sud fu ispirata ad un disegno dell'architetto Guarino Guarini, mentre quella nord, recentemente restaurata, è attribuita all'architetto Benedetto Alfieri. Fulcro del castello è il grande salone d'onore, cui si accede da scalone marmoreo. Da qui dipartono tre gallerie che conducono agli appartamenti reali. Tre conservano preziosi originali «papiers p cinesi, che tano il ciclo della lavorazione della porcellana e della produzione del tha, i cieli seta e del riso, uccelli e fiori.

Sempre domenica si potrà dello Spirito Santo una mostra di presepi che rimarrà aperta fino a Natale.

A Govona operano ben quattro Pro loco, tutte molto attive, che hanno collaborato con il Comune per organizzare le manifestazioni. Sono le Pro loco delle frazioni Canove, San Pietro, Craviano e quella che promuove gli eventi nel capoluogo e nel centro storico.

GOVONE domenica 13 novembre 2005
dalle ore 10,00 a tarda sera

CASTELLO REALE
RESIDENZA SABAUDA

"TRADIZIONI e SAPORI D'AUTUNNO"

FIERA

CON PERCORSO GASTRONOMICO NEL VIALE DEL CASTELLO A CURA DELLE PRO LOCO DEL PAESE

- ✓ Degustazioni di vini e prodotti locali
- ✓ Musiche e danze
- ✓ Visite guidate al Castello
- ✓ Mostre d'arte

Tradizioni e sapori d'autunno rimanda ad atmosfere, profumi e sensazioni che non trovano collocazione in mappa, che esistono solo nella memoria collettiva di questa terra, di quando nelle fredde nebbiose serate autunnali, riuniti nelle stalle, si raccontavano storie di "masche" di misteri, riscaldati dalle caldarroste e da un buon bicchier di vino ed inebriati dal profumo del mosto nei tini.
Sensazioni e profumi che si risvegliano ora con la riscoperta dei piatti e dei cibi del tempo che fu: della **"bagna cauda"**, regina delle cucine contadine, della **"cisrà"**, pasta e ceci della notte dei Santi, del **"sancrau con cotechino"**, degli **"agnolotti"** piatto delle grandi ricorrenze, il tutto accompagnato da un corposo Barbera, nettare delle colline, "l'unico maschio vin che maschia gente s'addice" (Pastonchi, poeta,-1800).

Manifestazione
organizzata dal
COMUNE DI GOVONE
Per Informazioni Prenotazioni:
Ufficio Turistico
Tel. 0173/58103 int. - Fax 0173/58558
www.comune.govone.cn.it

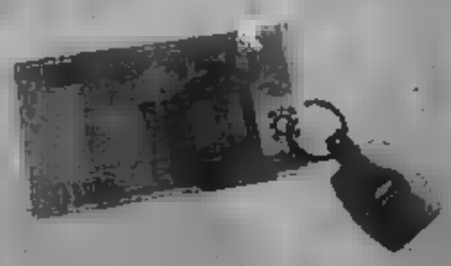
Produttori di Govone

Via Umberto I, n. 46
12040 GOVONE - Cn
tel. 0173 58120
fax 0173 621928

www.produttorigovone.com
e-mail - govone@produttorigovone.com

Chevrolet, più facile la vita!

- € 50 al mese per i primi 2 anni
- Assicurazione furto e incendio inclusa per i primi 2 anni



Nuova Matiz da € 7.750
5 porte, 5 posti, ABS, doppio airbag

Nuova Kalos al prezzo speciale di € 8.950*
oppure con impianto GPL gratuito

Chevrolet Matiz e Kalos

AUTOGAMMA
Vendita e ricambi in sede
ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173 262594
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22
Tel. 0173 750976
ASTI - C.so Savona, 160
Tel. 0141 324608

Chevrolet, molto di più.

CHEVROLET

Nuova

GENERALAUTO

CONCESSIONARIA FIAT

presenta

Nuovo Doblò Cargo.
Le due facce del business.

Nuovo stile e interni da favola

la bella

Vs

la bestia

Potenza e capacità di carico mostruose

Nuovo Doblò Cargo. Se pensarlo, può farlo.

FIAT VEICOLI COMMERCIALI

NUOVA SEDE

CALLIGARIS s.r.l.

Cuneo
E PROVINCIA

ACCORDO A MONDOVI'

«Alleanza» Capital e Banca Lombarda

■ Sarà una joint venture, una compartecipazione aziendale, a caratterizzare l'alleanza tra Banca Lombarda (di cui fanno parte Bre e Sifi) e Ge Capital Servizi Finanziari di Mondovì. L'operazione si concentrerà sul credito al consumo (finanziamenti rateali destinati all'acquisto di beni o servizi). Oggi, alle 11, all'Unione Industriale, incontro tra sindacati e dirigenti Ge sulle caratteristiche della nuova alleanza. [g. sca.]

RACCONIGI, STASERA

Castagnetti parla di politica e servizio

■ Stasera, alle 21, al cinema San Giovanni, il presidente del gruppo della Margherita alla Camera, Pier Luigi Castagnetti, parlerà di «La politica come servizio». L'incontro è organizzato dal circolo racconigese della Margherita «Maretto», nell'ambito della serie di incontri di formazione politica. Fra i prossimi relatori, il procuratore della Repubblica a Torino Giancarlo Caselli. [b. m.]

ASL E RESIDENZA «CRAVERI-OGGERO»

La visita al «Craveri»

Un giorno dedicato ai malati di Alzheimer

■ Un giorno la settimana (il giovedì) dedicato agli anziani del nucleo Alzheimer della casa di riposo Craveri-Oggero di Fossano, grazie alla collaborazione tra l'Asl 17 e struttura residenziale, che ospita 15 persone affette da demenza senile. Ad occuparsene saranno Paolo Toselli e Costanza Sogno, specializzati in Psicogeriatria, che ieri hanno visitato il «Craveri» con il direttore generale Asl, Antonio Fabbricatore. [b. m.]

INCONTRO A FOSSANO

Come si trasforma il «Welfare state»

■ Inizia stasera (alle 21, a palazzo Tesauro) la rassegna di incontri dedicati all'etica pubblica, organizzati dal Centro studi sul pensiero contemporaneo (Cespec). Alessandro Casiccia, sociologo dell'università di Torino, insieme a Marcello Maggio della Cisl Piemonte, tratterà delle «Trasformazioni del Welfare state tra speranze e inquietudini». [b. m.]

AEREI DA BRUXELLES, MONACO DI BAVIERA E PESCARA. L'ALTRO GIORNO ESERCITAZIONE ANTITERRORISMO

La nebbia fa decollare Levaldigi

Chiuso Caselle, atterra a Cuneo anche Del Piero

Paola Scola

LEVALDIGI

Le fitta nebbia ha bloccato Caselle, ma non Levaldigi: mercoledì lo scalo (pur con personale ridotto per la crisi finanziaria della società di gestione) ha accolto gli aerei che non potevano scendere su Torino. Lufthansa-Air Dolomiti, Sabena e Air Vallée da Monaco di Baviera, Bruxelles e Pescara hanno sbarcato oltre 200 passeggeri. Per loro gli addetti - malgrado lo scarso preavviso - hanno assicurato anche i taxi per il rientro sotto la Mole: così è stato assistito anche Alex Del Piero, costretto all'atterraggio su Cuneo.

Doveva rientrare a Torino anche il consigliere regionale Franco Guida, ma il volo Alitalia Az1433 delle 19,50 da Fiumicino è stato deviato su Genova. «Con i passeggeri abbiamo chiesto perché non a Levaldigi - racconta Guida -, visto che lo scalo era funzionante e accoglieva altri aerei. Da Cuneo hanno spiegato che possono ricevere solo tipi di aeromobili, perché, dopo la riduzione del numero di vigili per la crisi finanziaria, l'aeroporto è stato declassato. I vigili sono pagati dallo scalo, che ha già chiesto al ministero un contingente a spese dello Stato. Auspico che la Regione intervenga con il ministero, anche in vista delle Olimpiadi».

Levaldigi non ha voli di linea da maggio, ma mercoledì mattina ha ospitato un'esercitazione antiterrorismo con 200 uomini, coordinata dalla Prefettura. E' stato simulato l'attacco chimico di kamikaze, diretti nell'aerostazione: lungo la corsa, il loro mezzo ha sbandato e si è incendiato. Scattata l'emergenza, è stato allertato il centro operativo in Prefettura e diffuso il messaggio d'allarme. Il prefetto ha convocato a Cuneo il comitato provinciale di protezione civile. Poi postazioni radio, valutazione da parte del direttore tecnico dei soccorsi (vigili del fuoco), sgombero dall'aerostazione, apertura della sala stampa con comunicazioni alla popolazione. Infine il messaggio di cessato allarme, diramato anche a Presidenza del Consiglio e Viminale. «Tutto ha funzionato - commenta Claudia Bergia, dalla Prefettura - ed è servito a "limare" alcuni dettagli».

Due fasi dell'esercitazione antiterrorismo svoltasi mercoledì mattina a Levaldigi: è stato simulato un attacco chimico

VIA PELLICO A SAVIGLIANO, PROTESTA DEGLI ABITANTI

«Isola ecologica è una discarica»

SAVIGLIANO

«Una situazione indecente». Nella lettera di un gruppo di abitanti, viene definita così l'isola ecologica di via Silvio Pellico, in zona Vernetta a Savigliano. «Molti cassonetti per la raccolta danneggiati – lamentano i firmatari -; l'apertura dei contenitori rifiuti non funziona da tempo; i contenitori sporchi; il sistema di smaltimento quest'estate è andato a fuoco e a tutt'oggi non è stato sostituito. Sempre più frequentemente, i cassonetti sono pieni all'inverosimile e l'immondizia viene depositata con immaginabili conseguenze».

I residenti raccontano che «è già stato deposto di tutto, presumatici a interi divani, da serbatoi di auto a televisioni, mobili, pezzi di inerti, lavandini, gabinetti, e così via, tanto da fare diventare la zona una discarica». Inoltre, l'area sarebbe frequentata da persone che non abitano in zona, che abbandonano indifferenziati i loro rifiuti». «In passato abbiamo provato a sollecitare un intervento del Comune – concludono i firmatari -: ci è stato risposto che il problema non era di competenza diretta, e di chiamare la ditta. Quest'ultima, sua volta interpellata, al momento non ci risulta che sia intervenuta. Precisiamo, infine, che questo sito è vicino al parco Monsignor Allasia, spesso ci sono bambini che giocando in prossimità della siepe che delimita le due aree rischiano di venire a contatto con materiali pericolosi depositati incautamente». [p. b.]

MA MONDOVI' E' GIA' DIVISA

Nuovo centro commerciale C'è il primo sì

Il primo «sì» è della Regione. A Torino la Conferenza dei Servizi ha dato giudizio favorevole alla costruzione di un centro commerciale in via Tanaro, vicino all'autostrada A6. Si tratta di una struttura di 20 mila metri quadrati, di cui circa 12 mila per la grande distribuzione di generi alimentari e non. Promotore dell'iniziativa è la società immobiliare «Alta Brianza» di Milano, che ha chiesto al Comune di Mondovì l'autorizzazione a costruire il centro commerciale in una zona «2» del piano regolatore generale, la classificazione che ha i requisiti urbanistici adatti.

Ora la palla passa al Consiglio comunale che dovrà decidere se approvare uno strumento urbanistico esecutivo specifico (Pec) con variante al Piano regolatore. «Il 'sì' regionale - spiega il sindaco di Mondovì Aldo Rabbia, presente per il Comune alla Conferenza dei Servizi - si accompagna a una serie di prescrizioni legate soprattutto alla viabilità. Sarà necessaria una razionalizzazione di accessi e uscite per evitare che si creino ingorghi. Il nuovo immobile si troverà a poche centinaia di metri dal parco commerciale «Mondovicino», accanto all'autostrada. «Una parte degli oneri di costruzione - aggiunge Rabbia - saranno impiegati riqualificare il centro storico».

Contro il nuovo centro, si schiera invece il presidente dell'Ascom locale Giuseppe Ballauri: «A parte i notevoli problemi di viabilità che si dovranno affrontare, Mondovì si conferma la città con la più ampia disponibilità ad accogliere questo tipo di insediamenti che mettono in ginocchio il commercio locale. Non vogliamo fare barricate, ma chiediamo fortemente al Comune di mettere in atto tutti gli strumenti utili a impedire la realizzazione di centri del genere».

Intanto a Mondovì è nata l'associazione «Breo», promossa dalla Confcommercio, che conta già oltre 70 adesioni. L'obiettivo è la riqualificazione e la rivitalizzazione del centro storico con la promozione e l'incentivazione dell'offerta turistica e commerciale in tutte le sue forme». [g. sca.]

FURTI DI NOTTE A RACCONIGI, ENVIE E SALUZZO

Chiesa e due bar svaligiati dai ladri

Durante la notte sono entrati al Caffè Commercio, in piazza Vittorio Emanuele a Racconigi, forzando una finestra dei bagni, che si affaccia sul cortile. Così i ladri sono riusciti a introdursi nella sala giochi, ad aprire le gettoniere delle slot machines e a rubare il denaro che vi era ancora custodito (circa 2000 euro).

E' uno dei «colpi» che sono stati messi a segno l'altra notte. Anche ad Envie è caccia ai ladri, che hanno svaligiato un bar nel centro del paese. Il furto a «La Meridiana» di piazza del Municipio sarebbe stato messo a segno l'altra notte, dopo le tre. Per entrare nei locali, i malviventi hanno sfondato un muro. Poi hanno portato via merce e denaro (la monete dei videogiochi e un televisore al plasma). Il valore della refurtiva è di circa 6 mila euro. Sull'accaduto è in corso le indagini da parte dei carabinieri di Revello.

S'indaga anche a Saluzzo, per risalire ai ladri che hanno rubato oggetti sacri nella cappella della frazione Rusta Re. Secondo l'inventario, dalla piccola chiesa sarebbero stati sottratti due candelabri, un leggio e la cornice di una tela. Sempre di notte, sulla collina saluzzese in località San Lorenzo, i vandali hanno invece danneggiato una pilone votivo, che risale al 1600. [r. s.]

RIFREDDO, CONTINUA LA CACCIA AI PIROMANI

Vandali incendiano altri sei cassonetti

RIFREDDO

Ieri, alle 5, sono stati incendiati sei contenitori per la raccolta rifiuti. Lo passo è di nuovo caccia ai piromani.

In passato i vandali hanno danneggiato la segnaletica stradale: cartelli trasformati in bersagli, sassi scagliati contro i vetri e i semafori. Gesti interpretati come sbravate di ragazzini, ma a Ferragosto, in una notte, qualcuno aveva dato fuoco a una decina di cassonetti. L'incendio rischiò di estendersi ad alcuni edifici in passo. All'alba il gruppo appiccò le fiamme a un bosco, mandandone in fumo 1000 metri quadri e alcuni di castagni. Un rogo tappistico che, a metà estate, aveva scatenato la dura reazione del sindaco, Luca Martini, avvocato, che denunciò l'accaduto alla Procura di Saluzzo. Un mese dopo l'episodio si era ripetuto: stesso luogo, stessa ora. Era un fornaio, a fine settembre, a dare l'allarme alle 4, per l'ennesimo incendio. Tre mesi fa, la striscia di fuoco arrivò a minacciare la montagna vicino alla località Deveisio: solo il provvidenziale intervento dei volontari Aib di Rifreddo e dei pompieri di Saluzzo evitò che le fiamme si propagassero, fino al versante Sud di Mombracco, devastando un territorio tutelato sotto il profilo paesaggistico e ambientale. «Chi ha visto o sa qualcosa - disse il primo cittadino - deve collaborare con i carabinieri. Altrimenti si rende complice di responsabili, per incendio boschivo aggravato rischiano fino a cinque anni di carcere». [m. ma.]

DENUNCIATI A MORETTA

Fermati con cd cinture e borse contraffatte

MORETTA

Sono stati denunciati alla Procura della Repubblica a Saluzzo, per ricettazione e detenzione a scopo di vendita di merce soggetta a tutela dei diritti di autore. Si tratta di due senegalesi, G. B., 28 anni, e S. A., 40, fermati da una pattuglia di carabinieri, nel centro di Moretta: durante il mercato, offrivano ai passanti cd musicali contraffatti, abiti e altri accessori firmati (portafogli, cinture e borse), tutti abilmente contraffatti. All'arrivo dei militari i due extracomunitari, residenti a Torinese e regolare permesso di soggiorno, hanno cercato di scappare, ma sono stati raggiunti e condotti in caserma per gli accertamenti e il sequestro della merce. [a. m.]

ZINCA S.p.A. Cavallermaggiore

RICERCA

ELETTROTECNICO CON ESPERIENZA NEL SETTORE DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

- Si richiede: età massima 35 anni e residenza in zona.
- Precedente esperienza lavorativa in posizione analoga.

Si invitano gli interessati ad inviare il proprio curriculum vitae con foto ed autorizzazione al trattamento dei dati personali in base all'Art. 13 D.Lgs. 196/03 a: ZINCATURA S.p.A. Via Cuneo 1 - 12031 Cavallermaggiore (CN) indicando sulla busta il riferimento L
Tutte le offerte di lavoro sono indirizzate a candidati di entrambi i sessi.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

privato vende
1.9 JTD
distinctive 2002, 5 porte, grigio scuro met., interni pelle rosso, comandi al volante, cerchi in lega 16 cd.

ANNUNCIO PUBBLICO
La Ditta ZINCA 2 Srl ai sensi degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. 59/05 informa che in data 30/09/2005 ha presentato alla Provincia di Cuneo domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).
A tal proposito rende noto che:
- l'impianto è sito in Cavallermaggiore Via Strada Sommariva n. 36;
- il gestore è il Sig. Sergio Alasia;
- l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Cuneo;
La documentazione è depositata presso l'ufficio di segreteria IPPC - C.so Nizza 30, Cuneo nella sede dell'Assessorato Ambientale della Provincia di Cuneo.
Presso lo stesso ufficio è possibile prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.
IL GESTORE DELL'IMPIANTO
Sergio Alasia

La Divani Divani by Natuzzi,
catena di negozi in franchising leader in Italia nella distribuzione di prodotti per l'arredamento, al fine di potenziare la propria struttura nelle province di CUNEO ed ASTI,
RICERCA PER I PROPRI NEGOZI:
ADDETTI ALLA VENDITA
I candidati ideali sono persone di talento, dinamiche, flessibili, desiderosi di apprendere e di crescere professionalmente all'interno di una struttura fortemente orientate alla cura del cliente al raggiungimento di significativi risultati.
- Offresi inquadramento a termine di legge e trattamento interessante.
Le persone, (L. 903/77), in possesso di un colloquio sono invitate a telefonare ore negozio allo 0172/68.494 (Signra Cristiana).
DIVANI & DIVANI

Ricerchiamo per prossima apertura
IPERMERCATO LECLERC CONAD ad Alba
CAPOREPARTO
CAPOREPARTO
COORDINATORI REPARTO
I candidati hanno maturato esperienza analoga in punti vendita alimentari e non (graditissima esperienza nei settori tecnologici, hi-fi, ecc....), sono dotati di autonomia e buone capacità organizzative e motivati a crescere professionalmente nell'ambito della Grande Distribuzione Organizzata. Completano il profilo: capacità di lavorare per obiettivi, flessibilità e buone doti relazionali.
Inviare CV via Fax indicando il Rif. CrAlba al n° 0161/392.370 oppure inviare domanda via e-mail a: ricerca_personale@cdi-net.it
Nordiconad Soc. Coop. A.r.l. – via Dunkerque 80 – 41100 Modena

Le Sistemi Due srl, società di consulenza informatica nel campo del software gestionale per aziende e studi professionali, nell'ambito di un programma di ampliamento delle proprie strutture, sta ricercando:
n. 1 ASSISTENTE SISTEMISTA JUNIOR con il compito di installare, addestrare ed assistere le aziende clienti all'uso di procedure gestionali amministrative in ambiente PC multiutente. Si richiede diploma di Ragioneria, una discreta conoscenza dell'ambiente windows e delle relative applicazioni Office. Precedenti esperienze lavorative in software house ed eventuale conoscenza della materia contabile-industriale e produzione costituiscono titolo preferenziale. Età compresa tra 25 e 40 anni.
n. 1 ASSISTENTE SISTEMISTA SENIOR con il compito di avviare, coordinare e gestire progetti relativi all'uso di procedure gestionali amministrative complesse in ambiente PC multiutente. Si richiede diploma di Ragioneria o Laurea in economia e commercio, esperienza pluriennale o titolo equivalente, una buona conoscenza dell'ambiente windows e delle relative applicazioni Office. Precedenti esperienze lavorative in software house ed eventuale conoscenza della materia contabile-industriale e produzione costituiscono titolo preferenziale (da comprovare tra 25 e 40 anni). Per entrambi i profili si richiedono predisposizione al lavoro in team, alle relazioni interpersonali, al problem solving e grande spirito di iniziativa. Possibile utilizzo di auto propria per eventuali brevi trasferte.
I candidati, previo consenso per l'intermediazione ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03 e/o il loro inserimento nella banca dati, dovranno inviare il proprio curriculum a: Le Sistemi Due srl, Via Ardigò, 8 – 41100 Modena per posta o all'indirizzo e-mail: p.marcello@lesistemidue.it

La Vostra Vasca è rovinata?
La soluzione più conveniente è la "VASCA NELLA VASCA"
senza rottura di piastrelle!!!
ESCLUSIVISTA

Disponibile in vari modelli
Linea Bagno
BAGNO STUFE E CAMINI
Esposizione e vendita di sanitari, rubinetterie, box doccia, mobili. - Idraulico in sede
Cherasco (CN) Via Alba Carrale, 103 Tel. e Fax 0171 262089
www.lineabagno.net

Cuneo, fino ■ domenica kermesse letteraria nel Centro incontri della Provincia

Il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia, ha tagliato il nastro ■ settima edizione di «Scrittorincittà» nel Centro incontri della Provincia

Cibo, musica e l'arte del fumetto

Le prime passioni della rassegna «Scrittorincittà»

CUNEO

«L'immagine del ■ che viene diffusa attraverso la televisione, ■ la pornografia. E' un approccio sbagliato. ■ ■ dimo■ l'indagine inconfutabile della Fao che ha pubblicato quattro mesi fa il rapporto sugli squilibri del millennio: 1400 scienziati sentenziano che la situazione del pianeta è ad ■ punto di ■ ritorno. Il ■ principale del degrado è l'eccessiva produzione di cibo: noi siamo 6 miliardi d■ milioni di persone, ma il consumo ■ previsto per ■ miliardi. U■ spreco incredibile che farebbe rivoltare i nostri vecchi nella tomba». E' la provocazione appassionata di Carlin Petrini, primo ospite ■ il giornalista de ■ Stampa» e scrittore Gigi Padova■ d■ ■ ■ «Scrittorincittà».

Nella ■ Rossa del Centro Incontri della Provincia, sede della maggior parte degli appuntamenti della kermesse letteraria che proseguirà fino a domenica, Petrini e Padovani hanno affrontato la prima delle molte angolature ■ cui verrà declinato il ■ di quest'anno, «Passioni», subito dopo il taglio ■ ■ il sindaco, ■ Valmaggia, ha dato il via ■ manifestazione ■ Mino Taricco, in rappresen■ della Regione, e ■ gli assessore ■ Cultura della Provincia ■ del Comune, Ambrogio Invernizzi e Alessandro Spedale. Unanime il compiacimento per «Scrittorincittà», evento culturale che ha saputo varcare i confini cittadini e che, ■ detto ■ primo cittadino, aggiunge al settimo anno contemporaneamente ad un'altra manifestazione di successo, la Fiera ■ Marrone. ■ anche questa offre cibo, ma ■ per la mente e per la cultura».

Carlin Petrini e Gigi Padovani sono ■ i puntuali testimoni di questa affermazione. Mario Baudino, codirettore con Laura Lepri, Gianfranco Maggi e Rob■ Dantì di «Scrittorincittà», introducendo l'incontro «Cibo, passio■ e rivoluzione», ha ricordato ■ ■ Food ha trasformato il cibo da «passi■ per ghiottoni, in un valore culturale» che si è ■ in tutto il mondo. Gigi Padovani, è il «cronista del gu■ che ha narrato nel libro «Slow Food revolution», edito ■ Rizzoli, la storia di questo cambiamento. Un cambiamento che, sfuggito al rischio di fare di Slow ■od uno spazio elitario per cultori, ha istituito i presidi ■ gusto ■ hanno consentito a tanti contadini e allevatori di aumentare la produzione e di restare nelle campagne.

La prima giornata di Scrittorincittà ha affrontato ancora due passioni: quella per la ■ quella per il fumetto. Nel Centro Incontri della Provincia si è ricreato il clima delle passate edizioni: via vai di lettori e autori, visita ■ grande libreria allestita nella Sala C con i banconi stipati dalla copia dei libri ■ in questi quattro giorni vengono presentati dagli autori, cinque negozi cittadini: L'Tipografo, Stella Maris, Libreria Salomone, Leggere ■ Janus. La novità ■ quest'anno è uno spazio per le animazioni rivolte ai più piccoli che hanno anche una sezione editoriale a loro ■. Un altro spazio per i mini lettori è gestito ■ Biblioteca per bambini e ragazzi del Comune che ha portato libri da guardare, sfogliare e ■ già ieri ■ stata visitata da decine di ragazzi. I giovani rappresentano il grande investimento di «Scritto■ ■ iniziative in questi giorni vogliono «catturarli». Ieri mattina, al Monviso, gli studenti hanno dialogato appassionatamente con la giovane autrice ■ «Me ■ stelle quante ■ Giulia Carcasi.

Oggi molti ■no attesi all'incontro ■ parole possono uccidere» con Federico Faloppa, autore di «Parole contro. La rappresentazione ■ "diverso" nella lingua italiana e nei dialetti» e Gian Luigi Beccaria, lo storico della lingua noto al pubblico televisivo per i suoi interventi alla trasmissione «Parola mia». Giovani lettori e neo scrittori sono protagonisti oggi del Premio Città di Cuneo, per il Primo Romanzo-Festival du Premier Roman ■ Chambéry. I comitati di lettura incontreranno Antonia Arslan, Marco Salvador, ■ Volante e Mario Cavatore ■ riceveranno ■ premio, ore 19, al circolo 'L Caprissi.

Tutto esaurito anche per «Passioni e tragedie: le madri argentine ■ e le donne kamikaze» in cui si confronteranno ■ scrittrici ■ impegnate sul fronti ■ guerra e della violenza dall'Argentina dei desaparecidos al Medio Oriente: Daniela Padoan, Stefanella Cam■ e Carla ■ Pochi posti ancora per ascoltare Gene Gnocchi che dialogherà con Laura Lepri intorno al suo bestseller «Il mondo senza un filo di grasso». Il comico sarà poi sul palco del Toselli, alle 21, con uno spettacolo definito un mix di cabaret, teatro dell'assurdo, mateatro o drumma psicologico, intitolato «La neve e l'arte di scioglierla senza farla bollire», in cui avrà a fianco Elena Ghiozzi (biglietti da 27 a 7 euro, in vendita all'Ufficio turistico di via Roma 28). Gli ingressi per gli incontri costano 2 e 3 euro, la biglietteria è allestita all'interno del Centro Incontri. Info 0171697100 e sul sito www.scrittorincitta.it

PROGRAMMA

Si premia il Primo Romanzo

■ Tutti gli appuntamenti di oggi
Centro Incontri Sala Rossa, ore 10, ■ parole possono uccidere»
Sala Falco, ore 10,30, «Passioni e tragedie: le ■ argentine e ■ donne kamikaze»
Sala Blu, ore 10,30, Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo Festival du Premier Roman ■ Chambéry
Sala Rossa, ■ 16, «Le vie dell'amore sono infinite»
Sala Falco, ore 16, «Attualità di Rodari»
Sala Blu, ore 16, «Storie da ■
Circolo 'L Caprissi, ore 17, «Fra terra e ■
■ **Falco**, ore 17,30, «Le verità scomode»
Sala ■ ore 18, «Senza il consenso del mondo, senza un filo di g■
Circolo 'L Caprissi, ore 19, proclamazione vincitori Premio per il Primo Romanzo ■ **Toselli**, , ore 21, «La neve e l'arte di scioglierla senza farla bollire»

■rlin Petrini fondatore di Slow Food e il giornalista Gigi Padovani

Gene Gnocchi «mattatore» della giornata di oggi nella veste di autore al pomeriggio e comico alla sera sul palcoscenico del teatro Toselli

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Langhe e Roero

SERATA ■ DOGLIANI

«Emergency» in Afghanistan

■ Stasera, alle 21, in biblioteca ■ Dogliani, Giuseppe Villarusso, dell'ufficio coordinamento volontari di «Emergency», parlerà del suo [redacted] viaggio in Afghanistan. In questo Paese l'organizzazione ha aperto quattro ospedali. «Emergency» [redacted] sviluppando progetti del genere anche in Iraq, Sudan, Cambogia e altri difficili scenari di guerra. [m. c. a.]

OGGI FESTA E CONSIGLIO A ORMEA

Il [redacted] ringrazia per il dono del castello

■ Oggi tradizionale festa ■ San Martino, con un rilievo particolare. Dopo la funzione religiosa e la processione con tutte le statue di Ormea, nel pomeriggio ci sarà un Consiglio comunale aperto e il Comune accetterà la donazione delle mura dell'antico castello da parte della famiglia Bianchi, a [redacted] verrà conferita [redacted] targa ■ ringraziamento. Lo storico locale Tullio Pagliana terrà un incontro sul castello. [s. cr.]

[redacted] DEL PREMIO A DOGLIANI

Milena Gabanelli

«Zolfanello d'oro» ■ Milena Gabanelli

■ Sabato 19 novembre, alle 16, cerimonia ■ consegna dello «Zolfanello d'oro», in municipio a Dogliani. Il premio, nato per ricordare l'inventore del fiammifero Domenico Ghigliano, andrà a Milena Gabanelli, ideatrice del «videogiornalismo», ex inviata di guerra, [redacted] autrice ■ conduttrice [redacted] programmi di Raitre «Report», per «il suo impegno nel mantenere viva la fiaccola dell'inchiesta giornalistica». [m. c. a.]

DENUNCIATO A BOSSOLASCO

Tenta furto in [redacted]

■ Tre persone [redacted] state denunciate dai carabinieri ■ Bossolasco. Un [redacted] G.M., attualmente detenuto nel [redacted] di Alba, è stato identificato ■ denunciato per tentato furto in un'abitazione. Gli altri [redacted] due romeni: uno denunciato per possesso abusivo ■ arma impropria essendogli stato trovato addosso un coltello; l'altro per inadempienza alle norme sull'immigrazione. [g. f.]

SFIDA TELEMATICA ■ LA PROTESTA NEL ROERO

«Ventidue paesi attendono l'Adsl»

Anna Becchis, sindaco di Castagnito

Roberto Fiori
CANALE

[redacted] alle connessioni Internet lente e inaffidabili: il Roero chiede alla Telecom [redacted] l'attivazione della [redacted] Adsl. Per non [redacted] indietro nella sfida telematica, la comunità collinare [redacted] comprende 22 Comuni e conta più di 53mila abitanti ha bisogno urgente di accedere a un sistema di connessione ormai diffuso [redacted] po' ovunque, che consente di far viaggiare velocemente e con maggiore sicurezza documenti e informazioni.

Chiunque abbia avuto necessità [redacted] inviare ■ ricevere via Internet dati superiori a qualche kilobyte ■ lavori con il proprio computer costantemente [redacted] on line, [redacted] che le linee [redacted] sono [redacted] un'esigenza primaria per ogni azienda, ufficio, professionista, un elemento fondamentale per reggere sul fronte della competitività. Ma la Tele[redacted] finora ha fatto orecchie [redacted] mercante, rispondendo in modo evasivo. alle sollecitazioni giunte dalla comunità roerina.

«Si parla tanto della costruzione di strade e autostrade, ma per noi le vie telematiche sono altrettanto importanti» dice Anna Becchis, presidente della Comunità collinare del Roero e sindaco di Castagnito. «Non è possibile che paesi come Canale, Montà, [redacted]ole, Vezza o Monticello siano tagliati fuori dai [redacted] mezzi di telecomunicazione. Riceviamo sempre più lamentele dalle imprese, ma anche dalle amministrazioni comunali, dai privati e [redacted] alberghiere, che continuano a perdere l'occasione [redacted] conoscere e di ins[redacted] nei circuiti di promozione più all'avanguardia come quelli legati alle Olimpiadi di Torino». Per questo, dopo aver constatato la difficoltà di dialo[redacted] con un'azienda privata come Telecom che probabilmente non ritiene sufficientemente vantaggioso investire in quest'area periferica del Piemonte, gli amministratori roerini hanno deciso di percorrere la via istituzionale, chiedendo aiuto a Provincia, Regione e Governo.

Primo premio ■ «Bra Notizie»

■ La versione internet di «Bra Notizie», pubblicazione curata dall'Ufficio Stampa [redacted] Comune di Bra, ha ricevuto il premio nazionale «Comunicare [redacted] fine». L'iniziativa attribuisce riconoscimenti alle migliori newsletter edite da amministrazioni pubbliche o da gestori di servizi pubblici italiani. Bra ha conquistato il primo premio [redacted] ex aequo [redacted] il «Notiziario» della Camera di Commercio di Pavia. Il riconoscimento [redacted] consegnato [redacted] direttore responsabile, [redacted] Grillo, ■ Bolo[redacted] [redacted] della settima edizione del Compa, il Salone europeo della comunicazione pubblica ed istituzionale. [a. f.]

«Grazie all'interessamento dei parlamentari locali, siamo riusciti ad [redacted] martedì [redacted] a Roma un incontro con il sottosegretario alle Comunicazioni, Paolo Romani. Gli abbiamo illustrato i nostri problemi ■ lui [redacted] ha proposto un confronto con i vertici di Telecom. Parleremo con l'azienda e cercheremo di capire quali siano i margini di azione, ma anche i tempi ■ gli eventuali costi da affrontare per ottenere l'Adsl». Nel frattempo, [redacted] stata presentata anche un'interrogazione alla giunta regionale [redacted] parte dei co[redacted]gliari locali di minoranza è ora si spera che il pressing politico porti buoni frutti».

Anello di congiunzione [redacted] Alba, Asti e Torino, le colline della Sinistra Tanaro [redacted] vivaci e non possono immaginare di risolvere la situazione con soluzioni come quelle proposte in Alta Langa con i sistemi wi fi. Alcune aziende si [redacted] già attrezzate [redacted] linee speciali [redacted] Telecom. ma [redacted] costi di molto superiori [redacted] resto [redacted] territorio servito [redacted] In attesa dell'autostrada, una [redacted] in più nella rete di Internet porterebbe grandi benefici e traffico scorrevole senza ingolfamento.

BRA, INCIDENTE AL PASSAGGIO A LIVELLO DELLA STAZIONE: LINEA FS KO

Camion trancia un cavo Tre ore di traffico in tilt

BRA

Linea ferroviaria bloccata per l'intero pomeriggio ieri e traffico cittadino in tilt a Bra, a causa di un incidente al passaggio a livello della Stazione ferroviaria. Intorno [redacted] 15,30 un autocarro proveniente [redacted] viale Rimembranza ha inavvertitamente urtato i fili della linea ferro[redacted] mentre attraversava il passaggio a livello per svoltare verso piazza Roma. Il mezzo, di proprietà di una ditta specializzata in autospurghi, viaggiava con il «ragno» sollevato: il «braccio» ha tranciato i fili. Nessun danno alle persone. [redacted] è [redacted] immediatamente isolata e sono stati bloccati i treni in arrivo da Carmagnola. Sono intervenuti i carabinieri e la polizia ferroviaria, mentre i vigili urbani hanno provveduto immediatamente a deviare il traffico.

La situazione della viabilità [redacted] è aggravata al momento dell'uscita [redacted] dipendenti delle aziende nella zona del quartiere Oltreferrovia, [redacted] numerosi intasamenti. La linea elettrica è [redacted] ripristinata dopo circa tre ore, quella ferroviaria [redacted] dopo le 19. Tutti i treni in arrivo ■ partenza da Bra sono stati sostituiti da pullman. Numerosi pas[redacted] hanno protestato per i ritardi e i disagi subiti. In particolare i pe[redacted] partiti [redacted] Torino [redacted] 16,40, alle 18,15 [redacted] sostitutivo che li portasse ad Alba.

Il passaggio a livello vicino alla Stazione ferroviaria di Bra

PROTESTANO I RESIDENTI

«Lunghe code e ingorghi»

■ La forzata chiusura per tutto il pomeriggio di ieri del passaggio a livello nel centro ■ Bra ha riportato in primo piano la drammaticità di [redacted] città divisa in due. «Ecco il passaggio a livello della vergogna», commentavano alcuni passanti mentre assistevano al [redacted]s della circolazione [redacted] vie di Bra. Nonostante [redacted] prodigarsi dei vigili urbani la situazione [redacted] è fatta subito pesante. [redacted] interminabili, ingorghi ■ semafori e in prossimità delle rotonde, inadeguati a sopportare tutto [redacted] traffico che veniva convogliato verso direzioni alternative. «L'aria nella zona della Stazione ferroviaria - dic[redacted] alcuni residenti nel quartiere - era irrespirabile». L'evento accidentale e imponderabile ha messo ancora una volta in evidenza [redacted] il nodo della zona della ferrovia sia cruciale per l'intera città.

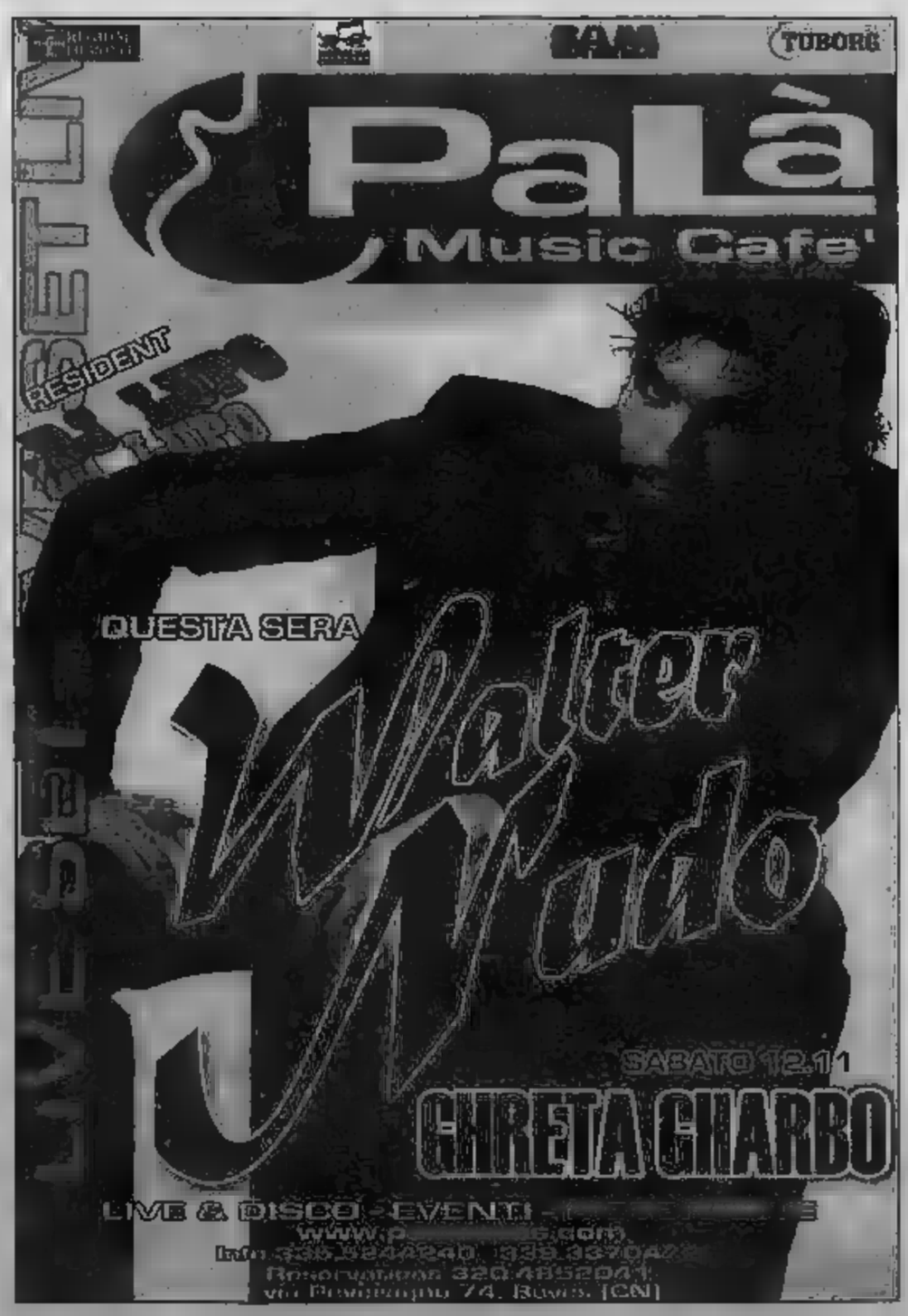
IL SINDACO DI VIOLA

«Il progetto Saint Grée non si ferma»

VIOLA

«Le sorti dei privati non cambieranno l'impegno pubblico a St Grée». Il sindaco di Viola, Paolo Rossi, ha risposto all'interpellanza della minoranza sul futuro della località turistic[redacted] dopo [redacted] sequestro [redacted] [redacted] «Inimont» (proprietaria di parte degli immobili), nel Consiglio [redacted] convocato martedì sera.

«L'accordo [redacted] programma fra Co[redacted] Comunità [redacted]na, Provincia ■ Regione ha prodotto un proget[redacted] che riguarda le opere [redacted] pubblica utilità - [redacted] spiegato -: strutture sportive, impianti di risalita, strade, illuminazione, con investimenti pubblici [redacted] per 8 milioni 801 mila [redacted]. A ciò si è collegata la progettualità di proprietari [redacted] [redacted] ture di servizio, disponibili a sviluppare, per conto proprio, con un intervento integrato, il recupero edilizio e ambientale». E ancora: «C'è preoccupazione per l'eventuale uscita di scena [redacted] soggetto privato, tutte [redacted] verificare, [redacted] gli investimenti degli enti locali restano capaci di qualificare l'offerta turistica dell'area». Inimont, partner privato, possiede immobili e impianti (139 alloggi e ricettività per 300 posti, 15% di St Grée). Il sindaco: [redacted] terreni acquistati [redacted] Comune con rogito notarile [redacted] non hanno procurato esborsi perché gravati da ipoteca: il Comune, che ne aveva urgenza per non interrompere programmi e finanziamenti, si è riservato di corrispondere il dovuto solo ad avvenuta cancellazione dell'ipoteca da parte del venditore». Viola chiederà [redacted] incontro con i legali rappresentanti Inimont. [p. s.]



NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.74
[redacted]
SABATO DOMENICA

ANNUNCIO PUBBLICO

[redacted] FIM - Fonderie Industriali Mondovì S.r.l. [redacted] presentato alla Provincia di Cuneo domanda per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (D. Lgs. 59/05 ex D. Lgs. 372/99), in [redacted] 15 dicembre [redacted] relativo allo stabilimento di produzione [redacted] in [redacted] – C.so Francia 7 (CN), dove si svolge attività di FONDERIA DI GHISA DI 2ª FUSIONE.

Chiunque volesse [redacted] gli scritti può recarsi presso l'Ufficio di segreteria IPPC in C.so Nizza 30 CUNEO – Settore Tutela Ambiente della [redacted] di Cuneo nel seguente orario: lunedì, martedì e venerdì ore 9-12, giovedì 14,30-17,30.

Mondovì, li 07/11/2005

A.C.D.A. S.p.A.
Azienda Consortile dell'Acqua S.p.A.
[redacted] 24 - 12100 Cuneo
Tel. 0171 602047 - Fax 0171 696754
a.mail.acda@tiscali.it

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta gara di pubblico incanto ai sensi dell'art.21, comma 1, lett.'c', della Legge 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei "Lavori di adeguamento e ristrutturazione impianti di depurazione di Cervasca e Cervasca - Località ed estensione reti fognarie", col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale. Importo complessivo dei lavori, posto a corpo, parte a misura, comprensivo degli oneri per la sicurezza: € 928.800,00; Ammontare complessivo oneri diretti ed indiretti per la sicurezza: € 83.791,62. Categoria prevalente OS 22 class. III^, richiesta per partecipare alla gara, il bando integrale, il disciplinare di gara ed il fac-simile "Mod.A" della domanda di partecipazione/dichiarazione unica, sono pubblicati sul sito della Regione Piemonte e sul sito di A.C.D.A. s.p.a. all'indirizzo www.acda.it e possono essere ritirati, in loco con la "Lista delle categorie" compilata e firmata presso la sede di A.C.D.A. s.p.a. È obbligatoria la visita dei luoghi con rilascio di certificato da parte del responsabile, da unire ai documenti d'offerta. Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 di lunedì 19 dicembre 2005 - Apertura offerte in seduta pubblica per il giorno 21 dicembre 2005.

IL DIRETTORE
Ing. Alessandro Pinto

FIERA COMMERCIALE

Sono quattro i racconti giunti alla finale del concorso letterario collegato con la manifestazione «Scrittorincittà» di Cuneo

Il Premio «Esperienze in giallo» è presieduto da Enrico Serafini (a sinistra), nella foto con Claudio Gorlier

La giuria (nella foto con i vincitori dello scorso anno) ha lavorato a lungo per valutare tutti i racconti che hanno partecipato al concorso

Con «Esperienze in giallo» il brivido è di scena a Fossano

Domani nel castello la cerimonia con la consegna dell'ambito riconoscimento «Segnalibro d'oro»

FOSSANO

Un morto che scrive e-mail, un ex ispettore che indaga sull'omicidio di un anziano nel 1943, una misteriosa «femme fatale» che frequenta assiduamente un prestigioso locale romano, un frate ucciso nella Padova del XIV secolo. Sono i protagonisti dei quattro racconti finalisti al premio letterario «Esperienze in giallo», collegato con la manifestazione «Scrittorincittà» di Cuneo. La giuria del concorso proclamerà il vincitore del «Segnalibro d'oro» domani, alle 18,30, nella sala polivalente del Castello degli Acaja.

Il giallista sarà scelto tra gli autori di «Acqua passata» (proveniente da Prato), «La stanza vuota» (Bussoleno), «La signora del Big Ben» (Roma) e «La mano del diavolo» (Padova) e si aggiudicherà, oltre al prezioso premio in oro, mille euro e la pubblicazione, insieme agli altri tre finalisti, del racconto sul volumetto (il tredicesimo) edito per l'occasione. Alla premiazione parteciperanno, tra gli altri, l'assessore regionale alla Cultura, Gianni Oliva, l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco e il «collega» con delega alla Cultura in Provincia, Ambrogio Invernizzi. In sala sarà anche presente la quindicenne di Teramo selezionata dalla giuria per il premio riservato agli aspiranti giallisti under 16.

«A questo proposito - spiega il presidente del premio letterario, Enrico Serafini - dal prossimo anno intendiamo istituire un premio speciale dedicato a questa categoria, in memoria di Beppe Manfredi. E per propagandare anche tra le nuove generazioni la voglia di scrivere, pensiamo a una collaborazione con le scuole locali».

La premiazione sarà seguita da una cena di gala (su invito) offerta dalla Michelin Italia, patrocinante del premio insieme alla Regione, alla Provincia di Cuneo, a La Stampa e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Al convivio saranno presenti anche gli scrittori Loriano Macchiavelli e Margherita Oggero (quest'ultima, quest'anno, fa parte della giuria), autori di romanzi da cui si è preso spunto per girare serial televisivi: l'ispettore Sarti è nato dalla penna creativa di Macchiavelli, mentre in questi giorni la Rai sta trasmettendo una fiction con sceneggiature tratte dagli scritti della Oggero. Alla cerimonia di premiazione saranno presenti anche i fondatori dell'associazione «Esperienze» che organizza il concorso letterario: l'Editrice Esperienza, il Comune di Fossano e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, che sostiene anche economicamente il premio con generosi contributi.

«La scelta finale ha richiesto alcuni mesi di lavoro e molte risorse - dichiara Enrico Serafini -. Ventuno giurati, amanti della lettura ed appassionati del genere giallo, hanno lavorato da giugno a fine settembre per selezionare, confrontare e poi riselezionare i racconti, fino a segnalarne nove. E ancora circa un mese ha impegnato la giuria per indicare fra questi i quattro che si contenderanno il "Segnalibro d'oro" del premio. Non si conosce ancora i nomi degli autori in quanto, per non influenzare la giuria nel giudizio di merito, la segreteria del premio li tiene gelosamente custoditi in cassaforte».

L'identità del vincitore dell'edizione 2005 è ancora nota nemmeno agli addetti ai lavori. A scegliere nella rosa dei 4 candidati sarà la giuria presieduta dal giornalista Alberto Sinigaglia - formata da Margherita Oggero, Claudio Cerasuolo, Claudio Gorlier, Cristina Bragaglia, Beppe Mariano, Beppe Ghisolfi, Antonio Miglio e Giuseppe Menardi - che si riunirà domani alle 16. All'incontro delle 16,30, estratti dei racconti finalisti saranno presentati dagli attori della compagnia teatrale fossanese «Corte dei folli», diretta da Pinuccio Bellone.

La presenza dell'assessore regionale alla Cultura, Gianni Oliva, sarà anche l'occasione per una visita istituzionale al nuovo «piccolo teatro» della città, la chiesa dei Battuti Bianchi in via di ristrutturazione che diventerà la sede dell'associazione «Esperienze». I lavori, finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, sono iniziati lo scorso maggio su progetto degli architetti Silvio Pagliano e Roberto Patrese e potrebbero terminare entro la primavera del 2006. La chiesa, anche detta del Gonfalone, è stata adibita a piccolo teatro (con 99 posti) e per iniziativa della «Corte dei folli» è già in cantiere la preparazione di una serie di spettacoli per celebrarne l'inaugurazione. Si tratta di tre commedie dedicate alla memoria del celebre commediografo fossanese Aldo Nicolaj.

Oltre i confini della provincia

Il premio letterario «Esperienze in giallo» è più soltanto un avvenimento locale. Nato a Fossano nel 1997 da un'idea di Enrico Serafini (che è il presidente dell'associazione «Esperienze») il concorso è, a buon diritto, tra le proposte di qualità della ribalta nazionale. Anche quest'anno gli aspiranti giallisti hanno aderito al concorso con oltre centocinquanta - grazie anche al dettagliato sito Internet www.esperienze.it -, provenienti dall'Italia e dall'estero. Lo scorso anno il riconoscimento «Segnalibro d'oro» (che per l'edizione 2005 verrà consegnato domani) è stato assegnato a Barbara Kuclich, di Brunico (Bolzano), autrice di «Viaggio in Italia». Tra i premiati dell'edizione 2004 del concorso letterario figura anche una scrittrice locale: si tratta di Ilva Stroppiana di Monforte d'Alba, che ha partecipato alla manifestazione proponendo il teschio di San Giovenale» (riconoscimento per la migliore ambientazione in Fossano) e le classi quinte A e B di una scuola elementare fossanese, in gara con l'originale giallo a fumetti intitolato «Il mistero dei Saboràs».

In sala ci sarà anche una ragazza quindicenne di Teramo selezionata per il premio riservato ai giallisti under 16

Da sinistra Enrico Serafini, Alberto Sinigaglia e altri premiati della passata edizione della manifestazione

associazione esperienze

Editrice esperienze

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

MICHELIN

LA STAMPA

Provincia di Fossano

Provincia di Cuneo

FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

REGIONE PIEMONTE

STASERA NEL TEATRO DI PIASCO

OMAGGIO AD AUGUSTO DAOLIO
Dopo essere stata presentata con successo in due spettacoli, la scorsa primavera al Teatro Araldo di Torino, approda anche nel Cuneese la piece musical-teatrale «Salutami le stelle», omaggio ad Augusto Daolio, poeta musicista e pittore, fondatore dei Nomadi. Stasera, ore 21, al Teatro Polivalente di Piasco sarà presentata l'opera a cura di Walter Genre e della Pro loco di Castiglione, il testo della rappresentazione, curato da Valentina Voglino, Salvatore Pulina e dal gruppo musicale Sesto Senso, vuole rappresentare i momenti salienti della vita dell'artista emiliano partendo dagli anni 60 fino al 1990. (ingresso 5 euro); il ricavato verrà devoluto all'Associazione Augusto per la vita. [m. b.]

CONCORSO

«CECUCINE» AL TORINO FILM FEST
Stasera, Francesco Tevrone, detto Cecucine, l'ottantaquattrenne operatore cinematografico fossanese, tornerà a Torino per assistere alla proiezione del film che lo vede protagonista, in concorso al Torino Film Fest. Il film, intitolato proprio «Cecucine», è in programma alle 22 al cinema «Greenwich Village 1» di via Po. Dopo essersi qualificato per la rassegna finale su un lotto di 126 partecipanti, il «corto» delle registe Frediana Fornari e Chiara Rolandi, è in gara per un premio in ben due sezioni del festival: «Spazio Torino» e «Premio Cipputi». Intanto la pellicola si è classificata per la fase finale anche al Festival di Bologna, dal 24 al 27 novembre. [p. d.]

DA OGGI A DOMENICA APPUNTAMENTI ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE

Saluzzo, festa di S. Martino con concerti e balli occitani

Massimo Mathis
SALUZZO

Per oggi a domenica è festa per i giorni al Borgo di San Martino. Stasera nella parrocchiale di Sant'Agostino la ricorrenza si apre con un concerto delle corali Tre Valli e Giulio Bracco, alle 21. Domenica, alle 11, è prevista la celebrazione di [illegible]. Nel pomeriggio, dalle 14,30, i festeggiamenti [illegible] vivo in piazzetta del rione [illegible] lo spettacolo degli sbandieratori del borgo. Si esibiranno le Fisarmoniche del Monviso, in repertorio anche balli occitani. A seguire [illegible] distribuite caldarroste e cioccolata calda, torte, pane e nutella. In programma giochi per bambini e [illegible] «scatolate» che è [illegible] organizzato per finanziare i lavori di restauro della casa parrocchiale.

Fine settimana di appuntamenti nella città del marchesato che domani ospita un seminario di approfondimento all'antico palazzo comunale di Salita al Castello. S'intitola «Europa chi sei, dove vai», è organizzato dal Centro studi «Don Giacomo Solaris» e sarà moderato da Lea Carla Antonioletti (per informazioni: tel. 3356925752). Ancora domani, alle 17 il sindaco di Saluzzo, Paolo Allemano interverrà al convegno dedicato alla figura del professor Silvio Einaudi nel ventennale della scomparsa: «Pensieri, poesia e una città: memoria di un poeta».

A teatro, oggi e domani riaprono le prevendite per la stagione di prosa allestita da Comune e compagnia «Il [illegible]elarancio». Dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 all'Ufficio turistico di piazzetta dei Mondagli (tel. 017546710), si possono acquistare biglietti e abbonamenti. L'ingresso intero costa 15 euro, ridotto under 25 e over 65: 8,50 euro; abbonamenti: intero a 5 spettacoli 45 euro; ridotto 25. Riprende domenica alle 16,30 la stagione di «Un sipario [illegible] e terra», rassegna di teatro per bambini e ragazzi. In scena al «Don Bosco», di via Donaudi lo spettacolo «Buonanotte piccolo sonno!» a [illegible] del Teatro del Telaio di Brescia (ingresso: 3 euro e 50, gratuito per i bambini fino a 3 anni).

Sempre domenica riapre alle visite guidate gratuite Casa Pellico con il «Salotto musicale [illegible] Ottocento e Novecento» dalle 16,30: mini-concerto della soprano Antonella Flego, accompagnata da [illegible] Galvagno alla chitarra [illegible] Enzo Fornione alla fisarmonica, con musiche da García Lorca ad Astor Piazzolla.

Dopo l'«Isola dei famosi» e «Incantesimo» stasera Walter Nudo canta al Palà di Boves

Deve il suo grande successo alla vittoria nella prima edizione dell'«Isola dei famosi», poi al ruolo del dottor Antonio Corradi nella soap di Raidue, «Incantesimo». Si tratta di Walter Nudo, che stasera sarà protagonista sul palco del «Palà Music Café» di Boves. Una performance che lo vedrà impegnato in una veste inconsueta, quella di cantante, accompagnato dalla big band «I Bravo», la stessa [illegible] anche a Boves ha accompagnato Jerry Calà e Umberto Smaila. Walter proporrà un repertorio che comprende i grandi classici italiani Anni '60, '70 e '80. [p. s.]

NELLA GRANDA LA PRIMA EMITTENTE SUL «WEB» NATA DALL'INIZIATIVA DI CINQUE RAGAZZI

E' nata la radio per le band emergenti

Si può ascoltare in diretta sul sito oppure scaricare le puntate

intervista
Francesco Doglio

SELF Radio è on-line. La prima webradio esclusivamente dedicata alla musica «emergente» del Cuneese, e oltre, è nata da un'idea di cinque ragazzi: le trasmissioni si potranno ascoltare in diretta «streaming» da lunedì: basta collegarsi al sito www.selfradio.com. La seconda modalità, il «podcasting», è invece «in differita»: le puntate possono [illegible] scaricate, già da [illegible] sul proprio lettore portatile. Giuseppe Bottero conduce «Pop Team», trasmissione che nasce [illegible] neri di «A Fior di Pelle», in onda [illegible] Radio stereo 5 fino a poco tempo fa.

Cos'è «Self Radio»?
«È un progetto che vuole dare spazio a quella musica che [illegible] tradizionali mezzi di comunicazione non trova posto. Le cinque trasmissioni trattano dei diversi aspetti del cosiddetto "Rock indipendente". Sul sito ci [illegible] le informazioni».

Che cosa si deve fare per ascoltarvi?
«Ci si può collegare al sito [illegible] radio e ascoltarci [illegible] vivo, alla sera. Ogni giorno, eccetto i weekend, da lunedì, ci sarà un programma diverso che dura circa un'ora. La stessa puntata, insieme alle precedenti, può essere scaricata dallo stesso sito per poter essere ascoltata altrove».

Come reagirà il pubblico a questa novità?
«Vogliamo colmare un vuoto sentito da molti, e quindi crediamo di poter [illegible] su una buona base di appassionati. Siamo comunque in crescita e speriamo in futuro di allargare la nostra offerta, per esempio, mandando in onda i concerti dal vivo delle band locali.

Giuseppe Bottero conduce «Pop Team»

in breve

CUNEO. Sono aperte le prevendite per lo [illegible] del tour di Roberto Vecchioni, «Il cantastorie. Luci a San Siro...» di questa sera, in programma il 10 dicembre al «Toselli». Biglietti nei principali negozi di dischi della provincia: primi posti 30 euro + 3 di prevendita; secondi posti 24 euro + 2.40; terzi posti 15 euro + 1.50. Lo spettacolo è presentato da Zabum Uno, Associazione culturale Nuvolari e Clear Channel Italia, in collaborazione con il Comune.

BORGO SAN DALMAZZO. L'assessorato agli Affari sociali del Comune, con il Consorzio socio assistenziale del Cuneese e la Cooperativa operatori sociali, ha organizzato per domenica una giornata di spettacolo e divertimento a sostegno dell'Affidamento Professionale. Alle 16, nei locali della parrocchia di Gesù Lavoratore, la Compagnia Teatro della gramigna metterà in scena la rappresentazione «Pinocchio... che paura!». Allo spettacolo, ingresso gratuito, parteciperanno anche alcuni artisti di strada.

ALBA. All'Officina Musicale stasera, dalle 20,30, torna Dodo Armonica Kid in concerto. Un musicista di strada, che per 365 giorni l'anno riesce a conquistare le strade e le piazze di tutt'Italia con country, blues, Irish music. Oggi alle 18 [illegible] gruppo di artisti, studiosi e appassionati, di Albissola e Amasco sarà protagonista di una performance pittorica allo «Studio 13» di via Macrino, che verrà poi offerta in omaggio a Pinot nella sua casa natale. La performance proseguirà al bar Party, con la presentazione del romanzo «Le illusioni d'Itaca», [illegible] Giorgio Amico.

VERZUOLO. Per gli incontri con gli autori stasera alle 21,15 nel Palazzo Drago, Marco Tomatis presenta il suo ultimo volume «Cuneesi». L'autore è un insegnante delle Medie, monregalese e si occupa di sceneggiature di fumetti e libri per ragazzi.

la [illegible]

Scrivete a LA STAMPA
Redazione di Cuneo
Corso Nizza 19
12100 Cuneo
Fax [illegible]
e-mail [illegible]

Ferrovie piemontesi «Stop ai tagli»

La Regione deve intervenire su Trenitalia per evitare il ventilato ridimensionamento delle linee ferroviarie piemontesi. Le notizie che abbiamo appreso dagli organi [illegible] informazione [illegible] allarmanti, se [illegible] vero che [illegible] 14 linee [illegible] regionale, sulle 47 da tagliare a livello nazionale. Ancora una volta il Piemonte sarebbe fortemente penalizzato, mentre si dovrebbe fare ogni sforzo per sviluppare il [illegible] pubblico su rotaia, anche per ridurre le emissioni di gas di scarico e l'inquinamento ambientale. In un'interrogazione urgente presentata alla Giunta regionale facciamo rilevare che i tagli andrebbero a indebolire collegamenti cruciali per il territorio piemontese, utilizzati dai pendolari che si spostano per lavoro o per studio.
Abbiamo chiesto alla Giunta regionale e all'assessore competente di sapere se sono a conoscenza della prossima approvazione di un programma di ridimensionamento delle linee ferroviarie, in che misura tali tagli interesseranno il territorio piemontese, se e come intendono contrastare tale programma per garantire un adeguato sistema di collegamento tra le diverse [illegible] del Piemonte.
GILBERTO PICHETTO, UGO CAVALLERA
Gruppo di Forza Italia
in Consiglio regionale, T[illegible]

L'Unione [illegible] ringrazia [illegible] Alpini di Demonte

Il 6 novembre l'Unione Italiana Ciechi di Cuneo, nell'ambito [illegible] attività volte a facilitare e promuovere l'aggregazione e l'integrazione [illegible] soci, ha organizzato una castagnata, in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini, gruppo di Demonte, sezione di Cuneo. Non solo ci hanno preparato delle gustosissime caldarroste, ma ci hanno anche [illegible] a disposizione la loro casetta di Demonte. Abbiamo passato un pomeriggio bellissimo, in compagnia, tra castagne e dolci, canti e balli e la fisa di un nostro socio. Per la disponibilità, cortesia e calore umano ci teniamo a ringraziare pubblicamente dirigenti e soci dell'Ana.
FRANCA BARAVALLE
Presidente Unione Italiana Ciechi Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632 0171 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.119
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO
A Cuneo: *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334.
Alba: *Divin Maestro*, [illegible] Piave 70, tel. 0173 284.161.
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Municipale 2*, via [illegible] Mercanti 65, tel. 0172 60.487.
[illegible] Gazco , via [illegible] 7, tel. 0174 42.425.
Saluzzo: *San Bernardo di Vernoglio*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 66.058
Savigliano: *Peschetti*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.976

AUTOAMBULANZE
Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316 213
Alba-Bra telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.506
Barge telefono 0175 346 282
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013
[illegible] 72 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701555
Dronero telefono 0171 918.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Bel.ba telefono 0173 798.388
Ormea telefono 0174 393 090
Passatore telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
[illegible]o 0175 45 245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 950.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza [illegible] in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511. Saluzzo tel. 0175 211.911. To-Sv: tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

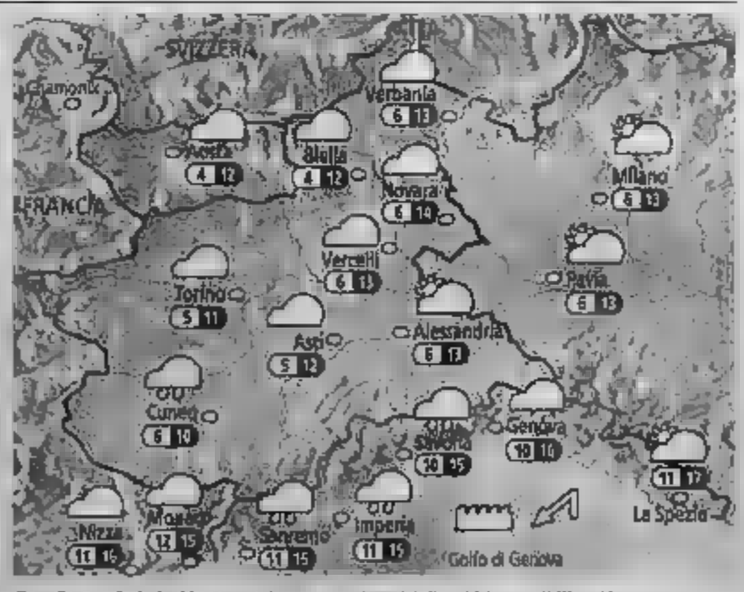
Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LUNA
Si leva alle ore 15 e 0 minuti; cala domani alle ore 2 e 56 minuti

OGGI Sui settori alpini e prealpini, sull'alta pianura torinese e sulla Liguria tempo buono. Su tutti gli altri settori cielo grigio, con banchi di nebbia al mattino saldati a nubi basse. Possibilità di esili piovigginì in corrispondenza degli strati nebbiosi più densi. Nel corso della giornata le eventuali nebbie tenderanno a sollevarsi, lasciando [illegible] cielo comunque sempre grigio. Temperature stazionarie. Venti deboli.



DOMANI Al mattino ancora banchi di nebbia possibili su Novarese e Alessandrino. Per il resto nubi alte e sottili, senza fenomeni. Nel corso della giornata generale aumento della nuvolosità ovunque. Possibili deboli piogge nel pomeriggio su Cuneese e Ponente Ligure. In genere asciutto altrove. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti deboli in pianura, moderati sulla Liguria occidentale.

Ritorna la mostra mercato con la tradizionale rassegna gastronomica

In alto una delle precedenti edizioni della manifestazione; sotto una delegazione giapponese in visita ai campi di coltivazione del porro Cervere

Cervere è la capitale del porro

Festa da domani a domenica 20 novembre

CERVERE

Da domani a domenica prossima, 13 novembre, Cervere diventa la capitale del porro, il prodotto principe di questo territorio, capace negli anni di diventare un «must» per i buongustai di tutto il mondo grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e del Consorzio di Tutela e Valorizzazione.

La 26ª mostra mercato e rassegna gastronomica del porro Cervere è frutto di questo dinamismo: una formula pienamente riuscita, per unire l'attività agricola di pregio, la tradizione culinaria - che al porro affianca vini e carne di alta qualità - la forza commerciale verso i mercati e lo sport.

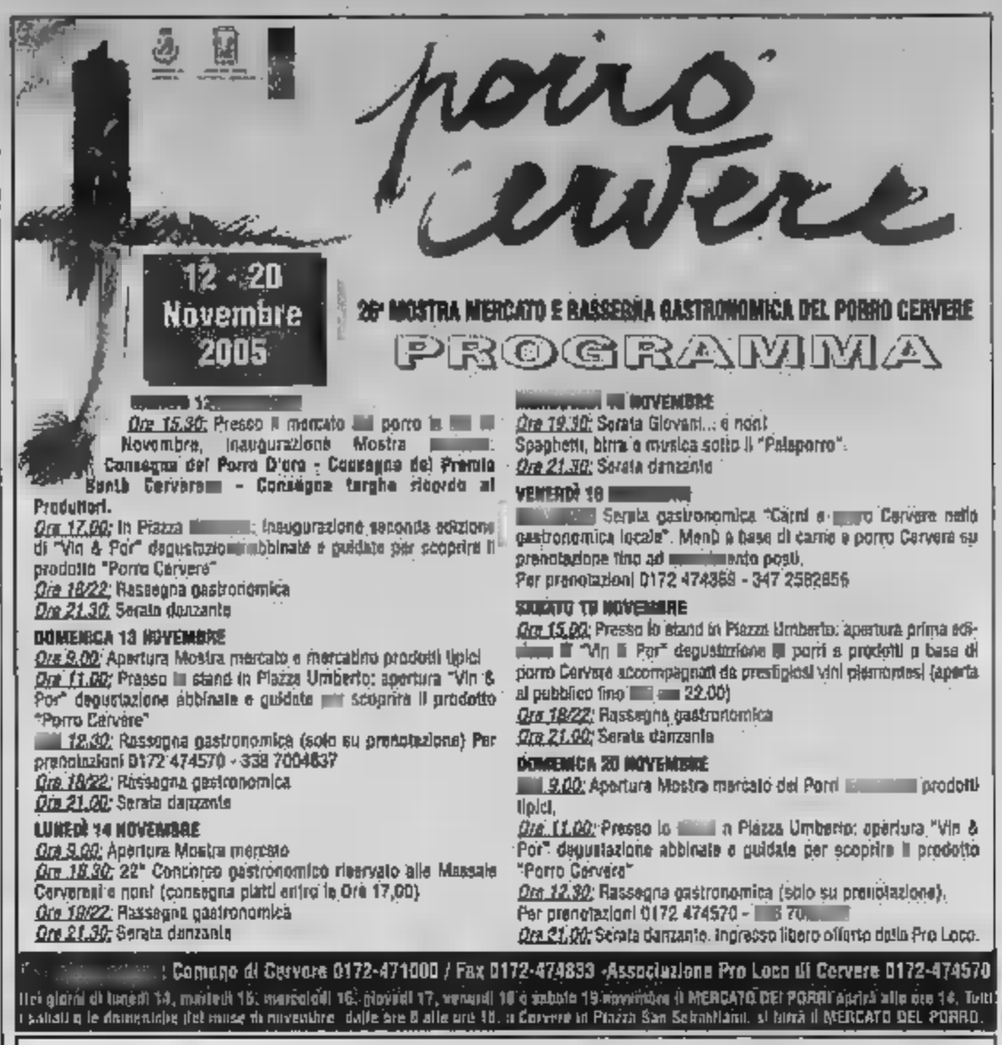
«La Fiera, la cui prima edizione risale al 1980, ha il merito per aver dato nuovi impulsi alla produzione e alla conseguente conquista di nuovi clienti - dice Franco Graglia, sindaco di Cervere -. Una menzione speciale spetta al Consorzio per la tutela del porro Cervere, che sta dando nuova linfa e nuovi stimoli a tutto l'ambiente». Insieme alla Pro loco, l'amministrazione e il Consorzio hanno stilato un programma ricco di appuntamenti, che abbina gli eventi enogastronomici e popolari a quelli di carattere scientifico e culturale. Tra i primi si conferma l'allestimento del padiglione «Vino&Porro», con la collaborazione dell'azienda vitivinicola Beni di Batasiolo di La Morra. E' la conferma che gli abbinamenti tra prodotti di qualità portano beneficio a tutto il mercato della gastronomia cuneese. E della festa, la giornata di venerdì 18 novembre sarà dedicata al matrimonio culinario tra il porro Cervere e la Piemontese, la carne d'eccellenza nel territorio cuneese (prenotazioni allo 0172/474369 e 347/2582656).

Il rilancio dell'economia cerverese e dell'immagine giovane e vivace del paese è anche frutto dell'impegno di personaggi d'eccezione: tra questi, il professor Domenico Siniscalco, che, domani alle 15,30, riceverà il «Porro d'Oro» perché con «l'impegno a sostegno della nostra realtà locale, non esita, con la massima semplicità e franchezza, a mettere a disposizione dei cervesi le sue preziose competenze e grandi capacità», recita la motivazione ufficiale. Del resto Siniscalco, docente universitario e già ministro dell'Economia, ha posto la residenza a Cervere, diventando parte integrante della vita sociale cervese. Anche lui sarà presente alle serate gastronomiche del Palaporro, un vero «ristorante di piazza» nel centro di Cervere.

Da anni le cene con menù a base di porro sono prese d'assalto dagli appassionati: le migliaia di presenze ad ogni edizione impongono un grande impegno organizzativo. Per questo è necessario prenotare allo 0172/474570 e 338/7004837. Basta sentire i nomi dei piatti per avere l'acquolina in bocca: porri nell'olio, porri gratinati, «pastis ed Cescu», crespelle ai porri, risotto ai porri, minestra di trippi e porri, cinghiale ai porri con polenta e tanti altri.

Sullo sfondo, sempre, il marchio del Consorzio di Tutela e Valorizzazione, che dal 1997 regola la produzione assolutamente manuale nei campi cervesi attraverso un ferreo disciplinare e rende riconoscibile il prodotto con l'apposita etichetta: dalla stagione il logo è accompagnato dall'anno di produzione, numero progressivo e dati del produttore. «E' un forte messaggio di trasparenza e qualità che abbiamo voluto lanciare al consumatore» sottolinea Giorgio Bergesio, presidente del consorzio, che ora commercializza direttamente i porri degli aderenti, così da avere maggior competitività: ora i porri marchiati Cervere si trovano anche nei migliori supermercati di Piemonte e Liguria.

Sarà premiata anche quella bontà che non si dimostra in cucina, ma con l'operosità e la solidarietà: al parroco don Marco Tomatis andrà il «Premio Bontà 2005» per «l'importante impegno a favore dei giovani con momenti di incontro e l'intensificazione delle attività dell'oratorio e l'intensa attività a favore delle famiglie e dei soggetti più deboli».



AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI-EN ISO 9002 N° 3833

GENUINITÀ, ESPERIENZA, QUALITÀ
al servizio dei sapori di una volta.

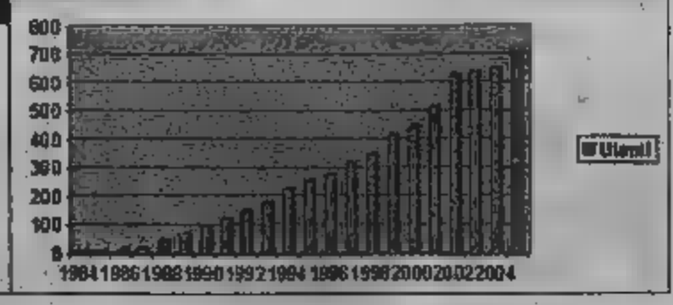
FAULE - C... Te... - ...038
e-mail:

siscom
SOFTWARE HOUSE

www.siscom2001.it
info@siscom2001.it
tel. 0172.4168
(15 linee)

NUOVA SEDE
in Cervere
Via Adua, 4

dal 1984
un trend
in continua
crescita



BOSCH Service Car Service
MAGNETI MARELLI
RGZ

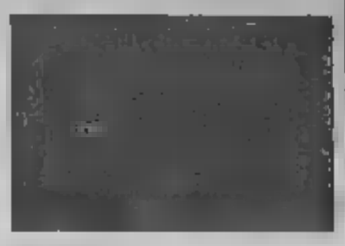
ELETTRAUTO
CORNAGLIA MICHELANGELO

Officina autorizzata Magneti Marelli
Veglia Kienzle per piombatura tachigrafi

Montaggio e riparazione impianti di climatizzatori, riscaldatori
Diagnosi impianti iniezione - abs
Banco rulli, prova freni, preparazione e collaudo
Antifurti satellitari, autoradio
Diagnosi e riparazione elettronica diesel

MARENE (CN) - Via Guglielmo Marconi, 98
Tel. 0172 742284 - Fax 0172 743749
E-mail: cornaglia.m@libero.it

In breve
DALLA GRANDA



CALCIO: DUE LIBRI SUL CUNEO, [illegible] C2 [illegible] L'OLBIA

La presentazione di martedì

Aggiornamento sul Centenario

■ Martedì, nel salone d'onore del Municipio di Cuneo, è stato presentato l'aggiornamento del libro «Da cent'anni nel pallone. Una storia in biancorosso», ■ un'idea del compianto Gualtiero Franco, edizioni Agami, patrocinio Fondazione Crc. Il nuovo volume è [illegible] interamente scritto da Antonio Tranchero, presente [illegible] Sandra Mondino, moglie di Gualtiero Franco. All'iniziativa dell'Ac Cuneo 1905, durante la quale è [illegible] anche illustrata la ristampa del primo libro, sono intervenuti fra gli altri il sindaco Alberto Valmaggia, il presidente Fran[illegible] Arese, il vice Piero (presidente delle Celebrazioni del Centenario), il direttore generale Mario Sanino, l'editore Piero Borello ■ Gianni Romeo [illegible] «La Stampa». Nell'affollatissimo salone, anche molti tesserati del Cuneo di ieri e di oggi. In C2 domenica alle 14,30 ci sarà l'Olbia al «Paschiero». [g. p. o.]

VOLLEY: LA SQUADRA DI [illegible] PRANDI TORNA AL PALAZZETTO

Manuel Coscione

Bre Lannutti contro Modena

■ Domenica [illegible] 18 la [illegible] banca Lannutti torna ■ Palazzetto ■ San Rocco Castagnaretta contro Cimone Modena, una classica del [illegible] pionato. L'ufficio stampa della so[illegible] cuneese comunica che la prevendita (in tutte le filiali Bre; al bar Oscar di [illegible] XX Settembre ■ negli uffici Lannutti in [illegible] Valle Po) sta andando molto bene, a conferma dell'entusiasmo ricreato attorno alla squadra di Silvano Prandi, seconda da sola nell'A1 di volley alle spalle dell'imbattuta Sisley Treviso, reduce dalla vittoria di Trento e decisa a mantenere l'ottima posizione. Domenica ■ Palazzetto ci sarà il «gemellaggio», con la Straconi con premi in palio. ■ settimana, Coscione e compagni si alleneranno [illegible] due volte al Palazzetto: oggi dalle 17 alle [illegible] domani dalle 10,30 alle 12,30. [g. sca.]

SCI. IL PRESIDENTE DELLA LIFT SCRIVE AL SINDACO

Limone, a rischio i Mondiali Master

Lorenzo Tenaceto

LIMONE

«Siamo riusciti ad avere l'assegnazione dei Mondiali Master di sci 2007, preludio a un possibile futuro ritorno della Coppa del mondo. La Lift che rappresento, e il C[illegible] per il rilancio della Riserva Bianca hanno dato un'accelerata che consentirà ■ poter contare [illegible] ■ comprensorio nove finalmente in grado di competere con le grandi stazioni delle Alpi. Ma le altre istituzioni dove sono? I proprietari delle seconde case e le imprese commerciali?

Si può riassumere in questi termini la lettera che Gio[illegible] Morzenti, presidente della società che gestisce gli impianti di risalite, ha inviato al sindaco di Limone Domenico Clerico.

Morzenti con il sindaco Clerico

La sostanza dell'intervento è mettere a serio rischio la conferma dei Mondiali Master. ■ Comune ha partecipato con un'esplicita lettera di appoggio e [illegible] è vicino, ma per questo [illegible] internazionale [illegible] nel 2007 porterà atleti di 45 [illegible] stati e loro accompagnatori serve un Consorzio turistico ad hoc per la gestione logistica ed economica. Altre istituzioni pubbliche, finora - aggiunge Morzenti - [illegible] hanno dato alcun segnale di interesse. [illegible]une e Lift, per rilanciare Limone, hanno raggiunto la soglia massima di indebitamento. Ora tocca ad altri, e al resto del tessuto imprenditoriale e sociale limonese. ■ in questi giorni non [illegible]no segnali concreti, e si rimarrà alla miopia che paralizza le attività, lo Sporting club sarà suo malgrado costretto a rinunciare». Il presidente della Lift, come «ultima carta», ha scritto anche agli amministratori di condominio limonesi: «Realtà commerciali e proprietari di immobili hanno tratto grande vantaggio dal rilancio di Limone, la crescita di valore è del 30 per cento. Per favorire l'ingresso [illegible] Consorzio, assicuriamo ai privati partecipanti di poter acquistare stagionali di sci a prezzi competitivi».

Il sindaco Domenico Clerico dice: «Ho ricevuto la lettera della Lift, sono tecnicamente d'accordo. Quello del Comune è un impegno finanziario chiaro, sotto gli occhi ■ tutti. I Mondiali Master 2007 sono un'opportunità importante. Se ci saranno le condizioni, ■ organizzeremo, in caso contrario [illegible] con serenità. Come Amministrazione puntiamo alle infrastrutture, a favorire nuovi insediamenti e ad allargare la ricettività, che va resa più idonea alle nostre esigenze.

L'EVENTO. STAND VISITABILI DOPO LE 17. CHIUSE LE ISCRIZIONI. DOMENICA ANCHE UN CONCORSO A PREMI

Oggi apre il Villaggio Straconi

In piazza Galimberti

CUNEO

Una [illegible] coperta e riscaldata di 600 metri quadrati [illegible] una trentina di stand commerciali e su realtà economiche, promozione turistica, iniziative culturali e [illegible] tempo libero-[illegible] è nella Granda. [illegible] oggi l'apertura del Villaggio Straconi in piazza Galimberti, dopo le 17, darà ufficialmente il via all'evento che domenica vivrà il suo momento culminante [illegible] la [illegible] [illegible] competitiva ■ [illegible] chilometri [illegible] città (le iscrizioni si sono chiuse ieri) e la corsa internazionale Asics-run. Il Villaggio Straconi stasera sarà visitabile fino alle 20,30. Poi, sempre [illegible] ingresso gratuito, domani dalle 10 alle 20,30 e domenica dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30.

Le Straconi di domenica, [illegible] quale parteciperà anche don Pascual Chavez Villanueva, messicano, rettore maggiore della Comunità mondiale dei [illegible] - in città per le celebrazioni ■ Oratorio e Parrocchia - partirà e arriverà in piazza Galimberti, con transiti in [illegible] e [illegible] zona del Parco Giovenù. Fra i più attesi all'Asics-run, invece, oltre agli specialisti italiani, anche gli africani Rachedi, Biwott, Kirui, Ruto Dominique e, fra ■ Donne, Nadia Eliafini dal Marocco e Aneise Kzera dal Burun[illegible] L'evento proseguirà lunedì 14 al Centro Incontri della [illegible] con il [illegible] ■ segreti [illegible] sci» e giovedì 17, alle 20,30, [illegible] lo show, ospiti d'onore Little Tony e Fabrizio Fontana («Jumas Tunta»).

Domenica in piazza Galimberti non mancherà la mongolfiera, sulla quale sarà visibile una parola segreta. Quest'ultima potrà [illegible] inviata [illegible] a [illegible] numero, partecipando ■ concorso a premi promosso dalla concessionaria Armando Citroen di Franco Armando. Sono anche in palio palloni da calcio, le maglie dei pallavolisti Bre banca Lannutti e ingressi omaggio alla partita casalinghe che domenica Ac Cuneo 1905 (calcio C2) e Bre banca Lannutti (volley) giocheranno alle 14,30 e 18. [s. c.]

Le iscrizioni alla Straconi si sono chiuse ieri sera L'appuntamento è per domenica prima con la camminata non competitiva, poi con la corsa Asics-run

MOTORI. PROVA SPRINT VALIDA PER IL CAMPIONATO PIEMONTE ■ VAL D'AOSTA

Bagnolo, al via il Rally della Pietra

Domenica dalle 9,31 in gara 104 equipaggi con 6 «speciali»

BAGNOLO

Si svolgono domani pomeriggio le verifiche tecnico-sportive, e la ricognizioni autorizzate del dodicesimo Rally sprint della Pietra di Bagnolo, che scatterà domenica alle 9,31 dalla centrale piazza San Pietro. Primi a prendere il via dei 104 equipaggi saranno i locali Morina-Praschia, vincitori nel 2003 e secondi lo scorso anno, con il numero uno [illegible] loro Renault Clio Williams Provincia Granda, fra i grandi favoriti. [illegible] tenere d'occhio anche i vari Paire-Shary Pizzol, Gaveglio-Carrucciu, Pettenuzzo-Piovano, i salus[illegible] Risona-Bono ■ come spesso avviene in gare brevi com[illegible] gli sprint, tanti possibili outsider.

Unico superstite in una [illegible] un tempo ricca di gare automobilistiche ora cancellate dal calendario, il «Bagnolo 2005», organizzato dallo Sport Rally Team di Piero Capello, con il patrocinio del Comune ■ la collaborazione della Pro loco, si corre su un percorso complessivo di 139 km, di cui 23 di prove speciali, tre tutte su asfalto da ripetere due volte, a Montoso (alle 9,44 e 13,10), Bibiana (9,57 e 13,23), ■ Pra Martino (10,45 e 13,23). Riordini a Bibiana (stabilimento cave Morina) e Bagnolo. Le strade interessate dalle «speciali» verranno chiuse al traffico un'ora prima.

Vinto l'anno scorso dai veronesi Andrea Grobberio e Tiziano Fasato su [illegible] Clio Williams del team moncalierese Due Gi Sport, il rally è valido per Coppa Csai Rally Sprint Prima Zona, per il Trofeo Peugeot Rally Sprint e per il ventiseiesimo campionato Piemonte e Valle d'Aosta. L'arrivo del primo equipaggio è previsto alle 15,31, con premiazione direttamente in pedana. [a. m.]

[illegible] SCUDETTO

Pallapugno tra mercato e classifiche

CUNEO

Sono stati resi [illegible] i punteggi aggiornati dei giocatori di pallapugno in base ai quali potranno essere allestite le squadre dalla prossima stagione. L'aggiornamento, al termine dei campionati, tiene conto dei piazzamenti finali delle varie formazioni. Le modifiche più importanti riguardano i giocatori che hanno vinto i rispettivi tornei: il Tricolore Danna, ad esempio, sale a quota [illegible] ■ suo [illegible] Giampaolo e [illegible]. Fra i battitori, Corino «vale» [illegible] punti, Dotta 750, Giuliano [illegible] e Sciorella 720, Bessone 620, Oscar Giribaldi 595, Molinari 560, Papone 550. Fra le «spalle», Alberto Bellanti è a 275 punti, Voglino a 255, Vacchetto ■ 220. In serie A ogni squadra non potrà superare i 1266 punti (624 in B).

Intanto si stanno definendo gli organici delle varie squadre per il prossimo torneo. Danna rimarrà ■ Cuneo con Bosetti e Unnia e con una «spalla» ancora da definire; Corino arriva ad Alba con Massuc[illegible], mentre a Santo Stefano Belbo andrà Molinari [illegible] Luca Dogliotti. Sciorella e Dotta sono confermati a Monticello e Dolcedo [illegible] Alberto Bellanti e Faccenda, come pure Oscar Giribaldi a Canale con Voglino e [illegible] a Villanova Mondovì [illegible] Stefano Dogliotti. ■ Imperia giocheranno Trinchieri e Lanza, mentre le neopromosse Taggia e Dogliani si schiereranno rispettivamente con Orizio e Vacchetto e con Giuliano Bellanti e Giampaolo. [a. s.]

[illegible] IN SERIE D

Stavera le pare di Dogliani e Cinemastore

Aldo Scavino

ALBA

Nel campionato di serie D di basket, in turno infrasettimanale, si è giocata l'ottava giornata, non molto positiva per ■ formazioni della Granda. L'unica vittoria è del Dogliani che ha battuto in trasferta l'Olicar Alba in un derby sempre controllato dagli ospiti. I doglianesi di Roberto Occelli si sono imposti per 51-66 e hanno interrotto il b[illegible] momo[illegible] [illegible] squadre [illegible] ■ [illegible] Avnlle reduce da tre successi consecutivi. Nella settima giornata l'Olicar aveva superato a Torino l'Agnelli per 68-83, mentre il Dogliani era stato sconfitto in casa dal Michelin per 66-80.

Sono [illegible]te male le [illegible] anche all'ASC Savigliano-San Giorgio Salumi e al Cinemastore Cuneo. I saviglianesi, che in precedenza avevano perso in casa con il Fenix Basket Aspira per 71-83 dopo un supplementare, stavolta sono stati sconfitti a Beinasco per 61-55. A fine incontro, il coach Ciro Caputo ■ è dimesso per motivi di lavoro; lo sostituisce, per ora, il giocatore Enrico Botta.

Doppia battuta d'arresto, invece, per i cuneesi di Roberto Filippa [illegible]a alla ricerca del primo successo stagionale: il Cinemastore, dopo aver perso in casa con il [illegible] per 74-78, ha ceduto più nettamente a Torino contro il Frog Sport per 74-50.

Già stasera cominciano gli incontri della nona giornata. Alle 21 il Dogliani ospita il Fenix Basket Aspira; nella palestra SportArea di Borgo S. Giuseppe a Cuneo il Cinemastore affronta il temibile Michelin. [illegible] altre due cuneesi giocheranno domenica alle 17,30: l'ASC Savigli[illegible] riceve nel Palazzetto di via Giolitti i torinesi del Basket In Progress, l'Olicar Alba, unica della Granda in trasferta, andrà a Carmagnola.

TNT

FIELD SALES - CUNEO

Tnt Express Italy, fornitore globale di servizi di trasporto espresso, ricerca un venditore per lo sviluppo del business nazionale ed [illegible]nternazionale per la zona di Cuneo e provincia.

La persona ricercata [illegible] un'età compresa tra i 28 ed i 35 anni, cultura superiore, una breve esperienza nell'ambito delle vendite, preferibilmente nel settore dei servizi. Sono inoltre requisiti fondamentali la forte determinazione, la flessibilità e la comprovata capacità di raggiungere gli obiettivi commerciali. È previsto un inserimento a tempo indeterminato. L'azienda è in grado di soddisfare le più qualificate candidature con una retribuzione commisurata alle [illegible] capacità ed esperienza.

Le persone interessate di ambo i sessi (L. 903/77) possono inviare un dettagliato CV via fax al n. 011/2214885, oppure collegandosi al sito internet www.tnt.it, autorizzando il trattamento [illegible] dei personali ai sensi [illegible] D. Lgs. 196/03.

Tecnosearch - tel. 011/8649143

CARGLASS

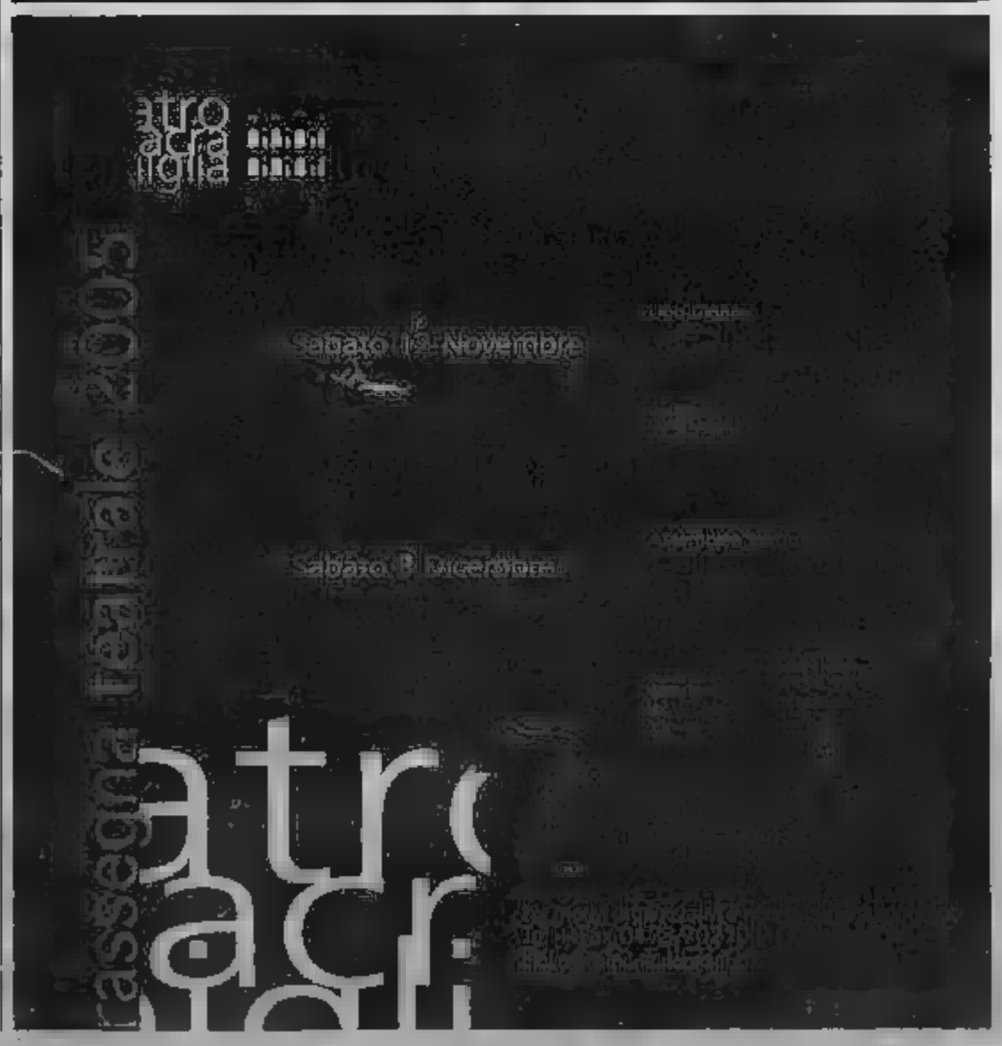
CARGLASS è ■ leader mondiale nel settore della riparazione e sostituzione [illegible] vetri per autoveicoli. In Italia vanta una rete ■ circa [illegible] filiali a conduzione diretta, 50 partner e ben [illegible] e, in un'ottica di costante potenziamento ricerca:

CAPO FILIALE - [illegible]

La persona assunta dovrà garantire il miglior servizio al cliente, organizzando e gestendo il lavoro dei collaboratori , [illegible] un forte spirito ■ gruppo per assicurare il rispetto [illegible] scadenze ■ degli standard quali/quantitativi della Società. La posizione è adatta a candidati preferibilmente diplomati, di età compresa tra i 27 ed i 40 anni, che abbiano maturato esperienze significative in concessionarie o officine di riparazione con il ruolo di capo officina-accettatore. Capacità ■ risolvere i problemi, dinamismo, concretezza e dedizione al lavoro completano il profilo.
Assunzione al 2°/1° livello [illegible] CCNL Commercio, [illegible] relazione [illegible] caratteristiche dei candidati, con retribuzione interessante, arricchita da un sistema incentivante che premia i [illegible] raggiunti. [illegible] di lavoro Cuneo

Inviare candidatura collegandosi all'indirizzo internet: www.cagos-search.it.
La ricerca [illegible] intende rivolta [illegible] i sessi ai sensi [illegible] leggi 903/77, [illegible].
Si garantisce [illegible] massima riservatezza ai sensi [illegible] D. Lgs. 196/03
Società autorizzata con protocollo n. [illegible]

search



La qualità del caffè al Caffè Roma

Il caffè, bevanda buona e utile, amata dalla stragrande maggioranza di tutti noi, ■ stata inventata dai monaci dello Yemen. E' infatti praticamente certo che essi abbrustolendone le bacche rimasero talmente colpiti dall'aroma così intenso e piacevole da provare a recuperarle immergendole in acqua, ottenendo così l'antenato della bevanda tanto utilizzata oggi in tutto il mondo. oggi in tutto il mondo. Molte sono le leggende che ruotano intorno alla comparsa di questa bevanda, è storia invece quella della torrefazione Barale ■ Centallo, che grazie al patriarca Giorgio, dal 1967 propone le migliori miscele ■ caffè torrefatto artigianalmente. Fra le tante iniziative per conoscere il loro caffè le più recenti sono la gestione da parte del figlio Paolo Barale del Caffè Roma di Fossano, dove i clienti come nell'antico 1500, gustano nel loro "caffè" preferito le migliori miscele quali ROBUSTA e ARABICA. E da oggi nei giorni 11-12-13 e dal 17 al 20 novembre il caffè Barale si potrà degustare nonchè acquistare anche alla Fiera Commerciale di Alba.

Il coordinatore dell'Associazione che raggruppa le 14 sezioni Cai: «Siamo a fianco di chi abita e lavora nelle valli»

Al Festival si discute di acqua, «oro blu» della montagna

Riprendono gli appuntamenti dedicati alla gente e all'area alpina

CUNEO capitale della montagna è un'ambizione da non nascondere»: è quasi uno slogan la frase che presenta su Internet il Festival della Montagna, lo svolgimento in questa settimana. Domani, a Mondovì, si occuperà di una delle risorse decisive per la gente che abita le Alpi: l'acqua. Sia per la produzione di energia pulita, sia per l'irrigazione, sia per le caratteristiche organolettiche della potabile, sempre più difficile da trovare così «pura». Il Festival proseguirà così nell'intento di coniugare la politica con le ipotesi di crescita economica e sviluppo, con l'enogastronomia, il turismo e lo sport. Obiettivo che vede impegnate anche l'associazione «Le Alpi del Sole», che raccoglie le 14 sezioni del Club Alpino Italiano della provincia di Cuneo, più la sezione di Cavour. «Il raggruppamento ha anche evidenti scopi sociali - spiega il nuovo coordinatore del sodalizio, Sergio Vizio -: i quasi diecimila soci Cai possono e devono contare in situazioni legate alla montagna, al suo ambiente e alle attività che in esso si svolgono». «Abbiamo avviato in questi ultimi anni - prosegue Vizio - un'importante collaborazione con l'assessorato alla Montagna della Provincia, concretizzatasi nella Consulta per l'escursionismo e nei notevoli lavori eseguiti sui sentieri alpini, risistemati grazie ai fondi stanziati in Finanziaria, anche in seguito all'intervento del Guido Brignone». **(m. bo.)**

La splendida conca del lago di Pontechianale è uno dei panorami più amati da chi frequenta l'alta Valle Varaita

A Stroppo la Valle Maira ricorda Andrea Schneider

CUNEO

Dopo il successo delle iniziative del settimana di apertura, il Festival della Montagna riprende oggi, alle 11, in borgata San Martino di Stroppo (in Valle Maira), al Centro culturale di Borgata San Martino, con lo scoprimento di una targa commemorativa in ricordo del suo fondatore, Andrea Schneider. Importante appuntamento anche domani, a Mondovì (alla Sala Conferenze del Comune, in via Statuto 15, alle 9) per la serie «Obiettivo Montagna». Tema dell'incontro «Oroblu, acqua, la grande risorsa: quale futuro possibile per l'economia della montagna». Dopo il saluto di Mercedes Bresso, presidente Regione Piemonte, di Silvano Dovetta, assessore alla Montagna Provincia di Cuneo, di Aldo Rabbia, sindaco di Mondovì, di Gianni Vercellotti, presidente Atl del Cuneese, sono previsti gli interventi di Lido Riba, presidente regionale dell'Uncem; Marco Botto, presidente Acque Granda spa; Roberto Gasparro, presidente provinciale della Protezione Civile; Paolo Salsotto, comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato.

Al convegno sono stati inoltre invitati a partecipare il ministro per gli Affari regionali, Enrico Lo Loggia; Gianluca Susta, assessore regionale alle Finanze, Sergio Sibille, assessore regionale alla Montagna.

Il Festival proseguirà anche il prossimo venerdì 18 novembre, in borgata Lanteri, a Cuneo (in via Emanuele Filiberto 4, alle 21), con «Le strade dei cannoni» e «Le strade della fede», presentazione di Marco Boglione (Blu Edizioni) in collaborazione con le librerie «Stella Maris» di Cuneo e «Leggere», di Cuneo.

Il prossimo sabato (19 novembre), poi, a Saluzzo (nell'antico palazzo comunale, in via Salita al Castello, n. 9), ancora altro appuntamento di Obiettivo Montagna. Tema in discussione «Presidio, servizi, economia: come finanziare la montagna».

Dopo il saluto di monsignor Giuseppe Guerrini, vescovo della diocesi di Saluzzo (e appassionato alpinista) e di Paolo Allemano, sindaco di Saluzzo, nonché di Gianni Vercellotti, presidente Atl del Cuneese, interverranno Silvano Dovetta, assessore alla Montagna della Provincia di Cuneo (e presidente della Comunità Montana Valle Varaita), Piergiorgio Ferraris (consigliere regionale e presidente della Comunità Montana Alta Valle Tanaro), Carlo Manacordo, docente dell'Università di Torino, Gianluca Susta, assessore regionale alle Finanze.

Per informazioni sui vari appuntamenti del Festival ci si può rivolgere alla segreteria organizzativa, Tel. 0175/240141 oppure 348/7080381.

La Provincia schierata contro lo spopolamento

Un grande territorio patrimonio di tutti

Il presidente Raffaele Costa

Il successo del Festival della Montagna è stato tale da sorprendere chi ha partecipato insieme all'Amministrazione provinciale all'organizzazione dell'evento: segno che, evidentemente, sia l'assessore provinciale Silvano Dovetta, sia il presidente dell'Azienda turistica locale Gianni Vercellotti hanno visto giusto e, da parte dei cittadini, c'era effettivamente il desiderio di veder valorizzato un patrimonio naturale e culturale che è lì, maestoso e splendido anche per chi vive in pianura e magari, per il fatto di esservi cresciuto «a fianco», potrebbe dare per scontato.

Ma come troppo scontato non deve essere stato percepito, se oltre seimila persone hanno voluto essere presenti nelle prime tre giornate a Cuneo.

E' stata l'occasione per tessere gli elogi di un ambiente che molti ci invidiano, certo. Ma anche per guardare con puntualità alle difficoltà, alle privazioni e alle precarietà che affliggono chi in montagna ci vive, giorno per giorno, e deve confrontarsi con una realtà a rischio di impoverimento: impoverimento demografico, economico e di servizi.

Ecco perché è stata una giusta intuizione aver pensato a questo Festival per il quale, in vista delle prossime edizioni, varrà la pena di ulteriormente allargare il campo, magari coinvolgendo in questo discorso tutto il territorio, con il duplice obiettivo di valorizzare e preservare questo patrimonio, ma anche di predisporre, tutti insieme, le risposte che chi vive in montagna si aspetta dagli enti e dalle istituzioni.

Raffaele Costa
Presidente della Provincia di Cuneo

Obiettivi e progetti della Giunta piemontese

L'impegno della Regione per rilanciare l'economia

L'assessore Bruna Sibille

LA Regione si propone per la montagna piemontese l'obiettivo di coniugare sviluppo economico e tutela ambientale: per creare occupazione e reddito per i residenti, come condizione indispensabile di una buona vivibilità sociale, per tornare a far crescere la popolazione montana e con essa l'azione di presidio e di manutenzione del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali.

Un'importante azione di sviluppo e di tutela ambientale è rappresentato dalla politica della forestazione. Una nuova legge forestale è dunque un obiettivo ravvicinato, insieme all'incremento delle produzione di beni a elevato contenuto qualitativo, come piante officinali e formaggi d'alpeggio.

Accanto alle azioni di sviluppo economico legate alle risorse ambientali, andranno ancora potenziati i servizi ai cittadini della montagna: i servizi scolastici, le comunicazioni, i trasporti, l'assistenza e le opportunità culturali. Un'attenzione particolare va infine posta alla formazione professionale dei giovani sui mestieri legati al territorio e l'assistenza per lo sviluppo e la nascita di nuove attività imprenditoriali.

Negli ultimi 10 anni il Piemonte ha subito dissesti idrogeologici per oltre 600 milioni di euro l'anno. Occorre quindi un piano che destini risorse adeguate alle politiche della sicurezza ambientale. Alle Comunità montane e ai Comuni dovranno essere fornite risorse economiche, non solo attraverso i finanziamenti pubblici, ma individuando fondi di compensazione per l'uso e il consumo del territorio: dal prelievo dell'acqua per gli acquedotti dei grandi centri urbani e la produzione di acque minerali, alle quote dei pedaggi dovuti per i transiti aerei e al prelievo di materiale minerario.

Bruna Sibille
Assessore alla Montagna della Regione Piemonte

In quota il per cento delle presenze

Il turismo che coniuga la cultura con l'ambiente

Il direttore Paolo Bongioanni

IL per cento delle presenze turistiche del nostro territorio insiste su località montane e questo significa che il territorio alpino è per noi di fondamentale importanza sia in estate, sia in inverno. C'è sicuramente crisi, perché d'estate i giorni di vacanza si concentrano nel mese di agosto e anche in inverno le strutture alberghiere registrano il tutto esaurito solo a Capodanno e nelle settimane centrali di febbraio.

Non dimentichiamo però che, ad esempio, il solo movimento sciistico rappresenta il 20 per cento delle presenze turistiche alberghiere e una ricerca commissionata nella stagione 2003-2004 ci ha fornito il seguente dato: la ricaduta economica della stagione invernale in provincia di Cuneo è di 600 milioni di euro. Il turista che frequenta le nostre valli è un intenditore e trova un ambiente all'altezza delle sue aspettative, una gastronomia straordinaria, percorsi culturali di prim'ordine e tante proposte per vivere la montagna a 360 gradi.

La montagna ha però bisogno di essere aiutata e presidiata. Non dobbiamo infatti dimenticare che se non si cura la montagna non si salva nemmeno la pianura. E' per questo che abbiamo pensato di accendere i riflettori sulla gente e i comuni delle valli alpine con il Festival della Montagna: abbiamo voluto invitare tutte le persone che amano la montagna a portare idee, valori utili, impegno per un futuro alpino sostenibile e produttivo.

A tale proposito ci pare molto importante l'appuntamento fissato per sabato 12 novembre, alle 9, alla Sala Conferenze del Comune di Mondovì con il convegno «Oroblu, acqua, la grande risorsa: quale futuro possibile per l'economia della montagna».

Paolo Bongioanni
direttore Atl del Cuneese

Assessorato alla Montagna
ATL Azienda Turistica Locale del Cuneese
REGIONE PIEMONTE
LA STAMPA

Successo ad alta quota: oltre presenze nelle tre giornate di Cuneo.
Il Festival continua a novembre con convegni nelle città di Mondovì e Saluzzo.

MONDOVÌ Sabato 12
Sala Conferenze del Comune, via Statuto 15 | ore 9
Oroblu: acqua, la grande risorsa.
Quale futuro possibile per l'economia della montagna

SALUZZO Sabato 19
Antico Palazzo Comunale, Salita al Castello | ore 9
Presidio, servizi, economia:
Come finanziare la montagna

Per informazioni rivolgersi a: Provincia di Cuneo - Assessorato alla Montagna +39 0171 445 854 | ufficio.montagna@provincia.cuneo.it
ATL del Cuneese | 199 116 633 | +39 0171 690 232 / 601 119 | info@cuneoholiday.com
Maria Bais Comunicazione-segreteria organizzativo-Saluzzo +39 0175 240 141 | +39 348 708 03 81 | info@mariabais.it

Borgomanero e LAGHI

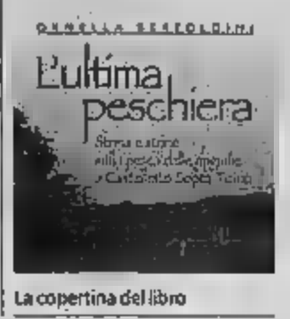
OPERAZIONE DEI [illegible] CONTRO IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

Controlli dei carabinieri ad Arona

Arrestati cinque [illegible]

■ Operazione dei carabinieri di Aro- contro l'immigrazione clandestina. Durante l'attività della compagnia aronese, in collaborazione con i militari di Borgomanero, stati arrestate cinque persone extracomunitarie e denunciato un cittadi- italiano. Il durante un'intensa attività contrasto dell'immigrazione clan- una e delle attività illecite ad essa collegate. Controllati numerosi extracomunitari gravitanti nella zona: tra di essi, due ucraini, marocchino, un ghanese e albanese risultati clandestini e quindi arrestati per violazione norme dell'immigrazione. Erano già gravati da un precedente provvedimento di espulsione. Indagato in di libertà anche un italiano Borgomanero responsabile di detenzione di stupefacenti e porto abusivo di arma da taglio. [m. p.]

[illegible] A CASTELLETTO TICINO



La copertina del libro

Libro e incontro [illegible] peschiera

■ L'ultima peschiera es- Ticino, subito dopo la sua formazione, dopo aver lasciato il lago Maggiore, è centro di due iniziative. Il tutto nato dalla pubblicazione della ricerca di Ornella Bertol- dal titolo «L'ultima peschiera». Un racconto avvincente e appassionato che riporta documenti, vicende, protagonisti, strutture attrezzi, tipicità delle anguille pesci del fiume. Dopo la presentazione del libro, avvenuta nei giorni scorsi, domani alle 17 nel salone polivalente «Albino Caletti» la «Fondazione Domenico Morino» illustrerà progetto di istituzione del «Centro di documentazione e ricerca sulla cultura materiale sulla storia delle tecniche». Uno studio su mestieri, linguaggi, tradizioni e quotidianità relative a Castelletto e al «Parco del Ticino». [f. fil.]

IERI FOLLA DI AMICI TRA CANTI LANCI PETALI PER I FUNERALI DELLA GIOVANE ASSASSINATA A LONDRA

Il grande abbraccio per «Cha»

L'addio di Borgomanero alla giovane uccisa

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Canti, musica, petali, tanti amici, i compagni di scuola e pallavolo: l'addio a Charlotte Maltese è stato un grande abbraccio. Ieri pomeriggio la chiesa parrocchiale di Vergano era stracolma per i funerali della giovane di anni assassinata a Londra due mesi fa. La bara, in noce chiaro, è partita dalla piccola chiesa di «michibì» (le michette: la chiesa ogni anno ospita la benedizione del pane) ed è giunta in processione sino alla parrocchiale dove l'aspettava la mamma di Charlotte, Claudine.

Ai partecipanti è stato distribui- ricordo di «Cha», il tema scritto in seconda liceo nell'istituto dei Salesiani, con cui aveva ottenu- il premio e Charlotte era reduce da un tremendo incidente stradale in cui la madre era rimasta ferita e nel tema si rivolgeva in prima persona a lei: «Ho imparato qualcosa che con gli anni si sarebbe ingrandita sempre di più. La vita doveva andarsene presto e io dovevo approfittare ogni momento del tempo sulla terra per costruire un pezzettino di ciò che dovevo fare». «Charlotte era così, piena di gioia di vivere - l'ha ricordata don Giuliano Palizzi, direttore Salesiani quando la giovane frequentava il classico - . Sono convinto che rappresenti molto bene il messaggio di Don Bosco: oggi è con lui in Paradiso, nel giardino dove noi pensiamo possano ritrovarsi tutti quelli che hanno frequentato i nostri istituti. Grazie Charlotte, per il messaggio che ci hai affidato, quello di donare agli altri, di amare». La cerimonia funebre è stata accompagnata da canti e musica del coro dell'istituto salesiano e dagli compagni: ha scelto un «Alleluja» ritmato dalla batteria e una suggestiva canzone francese che dice che «l'inverno è finito e le vigne in fiore esalano il loro profumo». Gli studenti del «Don Bosco» e gli ex compagni hanno animato la cerimonia nei vari momenti: prima dell'Epistola hanno sparso petali sino all'altare, «Confiteor» hanno acceso dei lumini in segno di Da ieri Charlotta Maltese riposa nel piccolo cimitero di Vergano accanto al padre, Giorgio, morto di infarto dieci anni fa a Bologna. Adesso prosegue la vicenda giudiziaria legata suo caso: il 19 dicembre, a Londra, l'udienza davanti alla Corte della Regina per Martin Inglis, l'uomo con cui «Cha» viveva da quattro anni e che è accusato della sua uccisione, forse in preda a raptus.

Nella chiesa del Vergano tantissimi amici e ex compagni di scuola e del pallavolo

breve

■ **PER I SINDACI**
Nell'ambito delle iniziative contro la Finanziaria, Cgil Cisl Uil di Novara hanno promosso un incontro-confronto con i sindaci dei Comuni più significativi per verificare l'impatto che la legge avrà bilanci comunali e di conseguenza le probabili ricadute sui cittadini. L'incontro è stasera al conservatorio Cantelli a Novara dalle 21. [m. p. a.]

■ **[illegible]ALE E FIBRE OTTICHE**
Il «Progetto Cavour» sarà presentato al convegno del 25 novembre all'Associazione Industriali di Novara. I cavi a fibra ottica (permettono la larga banda nel trasferimento dei dati) saranno posati lungo il canale per raggiungere tutti i territori dei Comuni attraversati dal corso d'acqua. [r. l.]

■ **CONTRO PLAGIO E SETTE**
«Come difendersi legalmente maghi e dalle sette» è il tema del terzo appuntamento del ciclo «I venerdì di Sos Antiplagio» organizzato dall'associazione Sos Antiplagio dalle 20,45 di stasera nella sala della Barriera Albertina di largo Costituente a Novara. Relatori saranno il dirigente del Nucleo Squadra Mobile di Novara, Alfonso Iadevaia, e l'avvocato penalista Antonella Lobino. [r. l.]

ARONA, IL BILANCIO DELLA MOSTRA CHE CHIUDE DOMENICA E ANTICIPAZIONI

De Chirico in archivio con il record e si prepara l'evento per Picasso

ARONA

Con oltre 15 mila visitatori ha superato ogni previsione l'afflusso alla mostra «Dal Futurismo a Chirico» che si chiude domenica a Villa Ponti ad Arona e già si pensa all'evento dedicato a Picasso le cui opere saranno esposte nel 2006.

La rassegna ha anche l'esame un critico esigente Vittorio Sgarbi che, attraverso pagine di saggi ha tratteggiato proprio l'evoluzione dell'arte italiana, presente «Dal Futurismo a De Chirico». I visitatori questi ultimi giorni possono cogliere anche l'arte di Felice Casorati, Renato Guttuso, Giacomo Manzù, Aligi Sassu, Carlo Carrà, Marino Marini e di Giorgio Morandi. Carlo Occhipinti, che con Manuela Boscolo la rassegna, dice: che hanno visitato l'esposizione sono rimasti colpiti da capolavori che hanno portato l'arte pittorica italiana ad affermarsi nel mondo». La presenza numerose scolaresche, da istituti del Piemonte e regioni vicine, ha animato questi ultimi due mesi. allestitori già impegnati in una nuova iniziativa, do intitolata «La Gioia di vivare-Cascella ed Arona». Saranno esposte 70 opere che hanno caratterizzato la grande mostra tenutasi a San Paolo del Brasile nel 2000 e che è stata inaugurata Presidente Ciampi. «Abbiamo il sostegno della Regione, con l'assessore alla Cultura Gianni Oliva - dice Occhipinti - e in questi giorni l'assessore Provincia Marina Fiore ci ha fatto visita e ci ha assicurato il sostegno». Per il 2006 Villa ospiterà anche gaia» che aprirà i battenti nella primavera e avrà come tema il paesaggio italiano e i maestri che hanno dipinto i luoghi d'arte dall'Ottocento al Novecento. Per l'estate prossima è previsto grande omaggio a Picasso con inedite del grande artista spagnolo. Il titolo sarà: «Genius. Picasso, l'Italia e l'Europa». [f. fil.]

Successo per la mostra di De Chirico

QUOTA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SARA' AFFIDATA ALLA PRO LOCO

Luminarie, c'è accordo ad Arona

Il Comune destina cinquemila euro per gli allacciamenti

Franco Filipetto
ARONA

E' stata trovata un'intesa per il contributo che l'Amministrazione comunale di Arona stanzierà a favore luminarie natalizie. sono incontrati, infatti, l'assessore al Commercio Michele Cimelli, il direttore dell' Asocommercianti, Eugenio Maffei, il vicepresidente dell'Uapa (Unione attività produttive aronese) Carlo Giuliano, il rappresentante dei commercianti Luigi Costa e presidente della Pro Loco, Piero Moro.

«E' stato un incontro costruttivo. Ascom e i commercianti hanno ribadito la volontà di vivacizzare la città con le luminarie natalizie, iniziativa che essore al Commercio e al Turi- condivido pienamente - afferma Cimelli -. Purtroppo dobbiamo fare i conti con la ristrettezze di bilancio e quelle imposte dalla nuova Finanziaria che prevede tagli del 5-7 % alle singole amministrazioni. Mi sono impegnato, anche con un documento scritto, a garantire i 5 mila euro necessari per i allacciamenti Enel. Finanziamento che sarà reperito occasione delle verifica di bilancio che abbiamo in programma il 20 novembre prossimo. Mi sarebbe parso poco opportuno non trovare tale cifra per un intervento che non interessa solo i ma l'intera città».

Per volontà dell' Amministra- aronese, il contributo sarà devoluto alla Pro Loco, ente demandato iniziative promozionali cittadine, e non all'Uapa per il passato. Maffei, il direttore di Ascom: «Gli amministratori aronesi hanno fatto ciò che sarebbe un errore per l'immagine della città non posare le luminarie natalizie. Da parte nostra abbiamo bisogno di certezza sulla disponibilità dello stanziamento pubblico, i commercianti sono pronti a fare la loro parte per i costi della ditta realizzatrice degli impianti». Lo conferma Luigi Costa, il loro portavoce: «Il novanta per cento dei titolari delle attività ha dato la sua disponibilità per il resto della spesa che si deve sostenere. Non dimentichiamo infatti che il contributo comunale sarebbe sufficiente a coprire solo le spese di allaccio alla rete di alimentazione, per questo abbiamo chiesto 100 ad ogni esercente». Insomma vicenda che ha tenuto banco negli ultimi due mesi tra commercianti e amministrazione pare essere andata a buon fine.

NECROLOGIE

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Lions Club Novara Host, partecipano con profonda commozione al dolore dell'amico Dodo per la perdita della cara mamma

Facchini

— Novara, 10 novembre 2005.

[illegible]azione Industriali di Novara partecipa al lutto del Past President ing. Gianfredo Comazzi per la della madre

Marcella Facchini

— Novara, 8 novembre 2005.

Il Consiglio Direttivo, la Giunta, la Direzione e i Collaboratori dell'Ain si uniscono al dolore di Adelaita e Gianfredo Comazzi per la scomparsa della madre

Marcella Facchini

— Novara, 8 novembre 2005

Mariella Enoc è vicina all'amico Gianfredo Comazzi e partecipa commossa al suo dolore per la scomparsa della cara mamma MARCELLINA.

— Novara, 8 novembre 2005

Agenzia Matrimoniale

Messaggi per Lui

Cod. 57224C1 - "In un cerco soprattutto l'intelligenza, la simpatia, la e una buona dose sensibilita', sono una donna semplice e discreta, adoro le piccole cose che rendono bella la vita!" Grazia, 31enne, nubile, infermiera professionale, molto bella, di origine ungherese, occhi castani, cerca max 37enne scopo matrimonio. TEL. 0321.331711

Cod. - Sei solo? Non hai ancora trovato una compagna? Se uomo dolce e sensibile, prova a conoscere Emily, potrebbe essere donna giusta per te! Ha 37 anni, separata, impiegata, molto carina, affettuosa libera sentimentalmente! Contattaci! Max 50enne, TEL. 0321.331711

Cod. 22692B9 - Ciao sono Germana ho anni divorziata, diplomata e faccio la domestica c/o famiglia. Fisicamente sono alta 1.70 ho gli occhi celesti e capelli dire di molti la signora che dimostra la sua eta'. Ho carattere timido, romantico e sensibile cerco un uomo estroverso, dinamico e dolce. TEL. 0321.331711

Cod. 114470 - Ciao mi chiamo Elisa, ho 49 anni, divorziata senza figli, commessa. Sono una bella donna, giovanile dinamica, vivo in casa di proprieta'. Con il mio Lui vorrei instaurare un legame forte, dolce passionale... per essere felici! TEL. 0321.331711

Cod. - Sei un deciso, esuberante, intelligente? Ami viaggiare, parlare, scoprire culture? Bene, perchè non conoscerci per instaurare bel rapporto di coppia? Mi chiamo Francesca, ho 52 anni, nubile, ho un'attività in proprio. Se vuoi conoscermi telefona allo 0321.331711

Cod. 114474 - Signora 59enne, separata, media statura, occhi verdi, capelli biondi, raffinata. Amante della casa, della musica, del ballo, del giardinaggio, sensibile e dinamica, cerca tul pari requisiti per seria unione, 65enne. TEL. 0321.331711

Messaggi per Lei

Cod. 57158C0 - Ciao sono Gianni ho 31 anni, celibe, impiegato. Sono un ragazzo estroverso, paziente e comprensivo, mi piace molto la musica e il cinema. Cerco una ragazza dolce e romantica per iniziare una storia d'amore. TEL. 0321.331711

Cod. 114472 - Salve sono ho 38 anni, alto 1.75, occhi e capelli scuri, celibe, agente pubblicitario. reputo una persona romantica che apprezza i veri sentimenti. grandi passioni vorrei incontrare una ragazza dolce, leale e semplice, per iniziale seria amicizia eventuale matrimonio. Chiamami allo 0321.331711

MANDA UN SMS AL N. 347/7967778 RICEVERAI GRATIS 5 PROFILI PERSONALIZZATI SUL TUO CELLULARE

Cod. 114373 - chiamo Bruno, ho 43 anni, divorziato senza figli, impiegato. Per carattere sono socievole romantico e sensibile, mi piace leggere, sport viaggiare. Desidererei incontrare una donna 45enne simpatica, e gentile. Chiamami subito! TEL. 0321.331711

Cod. 57199C1 - "Ciao a tutte le donne che leggeranno il mio annuncio.... chiamo Leo, ho 47 anni, separato, progettista. piace lo sport e adoro in particolar modo la moto, sono dinamico intraprendente, intenzionato a costruire un rapporto serio con donna simpatica, giovanile e sportiva me" Chiamami! TEL. 0321.331711

Cod. 57206C1 - 53enne, celibe, laureato, socievole, ponderato equilibrato, il suo nome Mattia. Adora andare a teatro, ascoltare la buona musica ed è appassionato di moto. Vorrebbe conoscere una donna raffinata, affettuosa ed allegra per rapporto di coppia. TEL. 0321.331711

Cod. 114473 - Ciao, il mio s' Giorgio, ho anni, Carabiniere pensione. Vedovo, vivo solo, adoro viaggiare, caratterialmente sensibile e altruista, cerco una donna raffinata e colta che voglia condividere con me una vita serena e felice! Max cocenese. TEL. 0321.331711

Novara
C.so della Vittoria 5/d
Tel. 0321 33 17 11
visita il sito www.

Ritaglia e spedisci a Mercurio Agenzia Matrimoniale
CHIEDO DI RICEVERE GRATUITAMENTE
Video personale selezionati
Elenco persone selezionati
Programmi di feste e cene
NOME E COGNOME
VIA
CITTA'
TELEFONO
PROFESSIONE
STATO CIVILE
ETA'

dal ma al le ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Da domani a fine anno, alla «San Marco» di Novara, una ricca selezione di opere del maestro nato a Novara nel 1920

Osvaldo Provvidone nasce a Novara nel 1920 e studia all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, poi torna nella città d'origine dove è stato anche docente

Provvidone fra i suoi quadri: le sue sono opere «work in progress», in mutazione e evoluzione continua

Viaggio tra emozioni, gesti e tinte

Opere scelte: 60 anni d'arte con Provvidone

QUANDO mi avvicino alla tela non ho nessun pregiudizio e preparo elemento; viene determinato essenzialmente un fatto mentale, oppure posso farmi trasportare da un grumo di colore...». Così il pittore Osvaldo Provvidone si rivela al critico Marco Rosci: a Novara da domani c'è l'occasione per ammirare opere scelte del nato a Novara nel 1920.

Provvidone ha partecipato raramente a mostre personali e collettive. Nel 1949 riceve un premio per la grafica durante la dell'Accademia di Roma. Nel '67 vince il secondo premio per la pittura a tempera di tendenza scientifica alla I Biennale Romana di Arte Contemporanea; nello stesso anno espone alla galleria d'arte «La Cruna» a Novara dove Rosci di lui scrive «...le forme e gli spazi di Osvaldo, nella loro limpida ossatura a stacchi e incastri di lume e ombra, sottilmente tramati da linee e noduli vibratili ma pensatori, sono pieni di sotterranei sussulti, di memoria della vita, di improvvisi scatti gestuali...». Nel '69 espone in una personale nella Galleria Pozzi a Novara e ritorna ad esporre nel 1976 e nel 1981 alla galleria d'arte «La Cruna». Di quest'ultimo anno il critico Giovanni Quaglino racconta: «La sintassi strutturale e cromatica dei suoi quadri si arricchisce di nuove, più complesse chiavi di lettura: i colori vengono scanditi in tasselli definiti che si impongono con la forza di una autonoma, icastica simbolicità...». Nel '96 espone in una collettiva a Cameri, nel 2003 le sue opere vengono esposte e pubblicate per la collettiva «Lo spirito del Novecento» a cura della Provincia di Novara e nel 2004 un'importante antologica allestita «Spazio Arte» di Borgo Ticino. La biografia di Provvidone e la sua produzione costellate da intense esperienze di formazione, e studi con grandi esponenti della pittura della prima metà del Novecento e docenti di valenza nazionale, emozionanti percorsi interiori. Compiuti regolari studi tecnici, conseguito il diploma di maturità artistica, Provvidone si trasferisce a Torino frequentando '46 al '51 l'Accademia Albertina di Belle Arti, negli in cui furono presidenti prima l'architetto Chevallei e poi l'artista Felice Casorati. Durante il periodo in Accademia conosce personalità spiccate del mondo dell'arte del novecento torinese.

I suoi illustri maestri furono Aldo Bartini, Alberto Gibrario, Marcello Boglione, Mario Calandri e Enrico Paolucci, dove nel suo atelier giornalmente circolavano i massimi esponenti dell'arte moderna come Casorati, Giulio Carlo Argan e molti altri ancora.

Per un periodo di tempo insegna a Torino all'Istituto del Figurino e della Moda, diretto da Italo Cremona e, successivamente, ritorna a Novara dove insegna al Liceo Scientifico e all'Istituto Tecnico Industriale. In quegli anni produce anche disegni tecnici e dipinti per tessitura e maglieria destinati a stoffe d'arredo e alla moda femminile. La sua prima produzione, negli Anni Quaranta, spazia da sperimentazioni dove utilizza le «sciamperle», del Ticino e dell'Agogna, ad opere di nature morte e figure. L'origine della sua pittura recupera in parte le tendenze neoimpressionistiche, dove affiorano elementi cubisti che con il divenire si stabilizzano in concezioni informali. I soggetti vengono ripresi al vero e seguono un processo mentale d'invenzione. A partire dagli Anni Cinquanta abbandona l'ispirazione realistica creando opere che da impulsi gestuali che impressi nella tela vengono creati con mezzi non propriamente tradizionali, sono assenti i pennelli e la spatola. La materia diventa complessa, usa le tempere, acrilici, e smalti mischiati, o sovrapposti in strati successivi, con calce, sabbia, marmo e paglia. La sua numerosa produzione, in circa sessant'anni di attività, racchiude un percorso mentale dove i suoi quadri continuano ad avere processi e trasformazioni, infatti le tele seguitano a subire variazioni, perché, secondo Provvidone, la pittura emozionale non si ferma e non ha ma continua a mutare: il gesto è infinito e l'azione dei colori cambia in base alle emozioni. Primaria è l'opera grafica con i suoi disegni a matita, china e penna.

AL 31 DICEMBRE

La galleria di viale Volta

La mostra «Opere scelte», personale di Osvaldo Provvidone, è allestita da domani al 31 dicembre alla Galleria d'Arte Marco che è centro di servizi per l'arte: si occupa di perizie, consulenze, stime, documentazioni e ricerche, al restauro, al collezionismo e altro. I rinnovati locali di viale Volta 91/A sono sede ideale per esposizioni e mostre culturali e no profit, i cui obiettivi consistono nel rivalutare autori poco conosciuti, nuove forme d'arte, giovani talenti e chiunque richieda la possibilità di allestire propria mostra. «San Marco» già collaborato in passato con gli enti all'organizzazione di mostre ed eventi culturali di successo e di grande interesse per il pubblico, organizzando nello scorso settembre, il Comune di Vespolate, la mostra «Ignazio Lombardini» nell'ex Chiesa della Trinità di Vespolate. In programma per i prossimi mesi la seconda edizione mostra «Novara Novecento», evento di successo della passata stagione di esposizioni, riproposto con opere inedite dei grandi maestri pittorici del '900 novarese, tra cui Bonfantini, Poletti, Borotti, Bonfanini, Roncaglia e molti altri.

GALLERIA SAN MARCO

PRESENTA

OSVALDO PROVVIDONE

OPERE SCELTE

DAL 12 NOVEMBRE
AL 31 DICEMBRE

V.le Volta 91/A – 28100 Novara
Tel. e Fax 0321/624129

Tutti i giorni, festivi compresi: 09,30-12,30 15-19,30

Notte giovane

a cura di Marco Piatti

La raffica di concerti

■ **ALL'«HOLIDAY CAFE'» ARRIVANO GLI SCOMUNICA**
Serata di grande rock all'«Holiday Cafè» di Gozzano con gli «Scomunica», una delle band più conosciute del Nord Italia. Il loro repertorio ripercorre la storia del grande rock con grande fedeltà.

■ **SUL PALCO DEL RYAN'S SUONANO GLI «MT LIVE»**
Gli «Mt Live» per la nottata musicale del «Ryan's» di via Morara a Novara.

■ **PHENOMENON, IL ROCK CON I «VIRA LATA»**
Musica rock con i «Vira Lata», sul palco del «Phenomenon» di Fontaneto d'Agogna a partire dalle 22,30.

■ **I «PREMIO FREQUENZA» IRROMPONO ALLO SHAKE**
Musica dal vivo con i «Premio Frequenza», a partire dalle 22,30 allo «Shake Pub» di Fara Novarese.

■ **BARRACUDA LIVE AL MIXER, FEDERICO**
Al «Barracuda Live» di Novara (zona Bicocca) dalle 22,30 musica rock d'ascolto di tutti i tipi e di tutti i tempi con Dj Federico.

■ **SERATA CON I «MISTER PIG» ALL'HARLEY CAFE'**
Saranno i «Mister Pig» ad animare la nottata musicale live dell'«Harley Cafe» di Capolago (Va). Genere rock, dai classici alle ultime novità del mercato. Dalle 22.

■ **TRIBUTO AI MITICI MOTLEY ALL'«HEINEKEN JAMMIN»**
Tributo ai Motley Crue all'«Heineken Jammin' Club» di Castellanza (viale Don Minzoni 71) in compagnia dei «Four Skins». Dalle 22,30.

■ **SI RIDE CON VALENTINO AL «CAFFE' TEATRO»**
Roberto Valentino (nella foto), più vicino ai quaranta che ai cinquanta, è protagonista stasera dalle 22 al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. Vede la luce sotto l'inquietante segno zodiacale dei Gemelli, che lo rende fuggevole e mentitore, motivo per cui non ha ancora trovato una donna che lo capisca ed è rimasto celibe, per scelta. Ovviamente delle donne.

■ **FRIZZANTI «DISCO DRIVE» PER IL «JAIL CLUB»**
I «Disco Drive» in concerto stasera al «Jail Club» di Legnano. Sono un trio torinese, formatosi nel 2002 e giunto al primo album (What's Wrong With You, People?) uscito in primavera 2005 per la Unhip records). Il disco è stato preprodotto nella loro sala prove ai Docks Dora di Torino insieme a Max Casacci (Subsonica).

■ **SUONANO I «DONKEY» ALLE SCIMMIE SUI NAVIGLI**
Formazione frizzante ed energetica per un repertorio di di successo: sono i «Donkey Kicks» di scena alle 22,30 alle via Sforza a Milano.

VISITE: PICCOLO COCCIA

spazio teatrale con due cartelloni, prosa e musica. E' stato ricavato dal Comune nell'ex magazzino del Coccia di Novara. Le sale, rinfrescate e rese agibili, sono presentate oggi alla cittadinanza. Al mattino l'incontro per i giornalisti, al pomeriggio spettacoli e visite guidate per tutti: sono state fissate alle 14, 15 e 16. Il Piccolo Coccia (ingresso sotto i portici di piazza Martiri), presenta al piano terra la sala-teatro, con un centinaio di posti. Le stanze al piano superiore saranno destinate alle prove, utilizzate come camerini ed ospiteranno corsi ed associazioni. (c. m.)

«Franco, oh Franco»: il tormentone torna al palazzetto dello sport di viale Kennedy a Novara il 25 novembre. Torinese doc, d'origine calabrese classe 1963, attore comico e cabarettista, Franco Neri vanta un lungo curriculum, che parte con la scuola di recitazione e di teatro, negli anni Ottanta al Teatro Sperimentale di Grugliasco. Torna a Novara, nel corso della tournée che lo porta nei maggiori teatri, dopo il successo dello spettacolo del 21 gennaio. «Mi piace - dice - raccontare in chiave comico-ironica, ma con verità, le diversità di cultura tra Nord e Sud». Biglietti a 15 (poltrona e tribuna numerata), 12 e ridotti a 10 euro. Prenotazioni allo 0321/695209. (c. m.)

IN PALCOSCENICO IERI A MOMO, OGGI E DOMANI A VERBANIA. L'«ANZIANO RAI» SI RACCONTA

Bruno Gambarotta: «Grazie a voi sto scoprendo un altro Piemonte»

intervista

Paolo Crivellaro

STASERA e domani debutta la ventesima edizione della gna «Lampi sul loggione». All'auditorio Sant'Anna ci sarà Bruno Gambarotta nello spettacolo «La mia è anche (un po') mia». Gambarotta ieri in scena a Momo. Negli ultimi anni è assiduo delle due province per recital e appuntamenti culturali. A Verbania s'inizia alle 21,30; per non abbonati biglietti botteghino dalla 20,30 a 11 euro.

Gambarotta, quando e perchè è nato questo spettacolo sulla «sua» Rai?

«L'incontro con Vera Anfossi, che è in scena e l'arpista Rosanna Bagnis, è avvenuto alcuni anni fa. Mi propose il ruolo di voce recitante per rappresentare nelle scuole "Pierino e il lupo". La nostra collaborazione è proseguita con la presentazione di concerti lirico-sinfonici nei quali intrattengo brevemente il pubblico sulla trama dell'opera, la circostanze della sua composizione, le prime rappresentazioni.

Come si arriva a questo allestimento, dalla favola di «Pierino» alla televisione in salsa teatrale?

Per inaugurare una cappella restaurata a Limone Pie-

Gambarotta per due sere a Verbania

monte, Vera mi chiese di formulare una proposta di teatro camera con musiche. E' nata "La posta cuore" per voce, violino arpa sull'onda delle richieste e del tradimento, con la stessa formula nato "La Rai è anche (un po') mia", racconto dei miei 40 anni alla Rai visti dal basso, con dettagli personali che si combinano alla musica, con celebri temi della storia della tivù.

Verbania è lontana da Torino, per molti è un po' dimenticata dal capoluogo. Che rapporto ha con i nostri territori e questo platee «di confine», tra Lombardia e Svizzera?

«Per quanto riguarda il mio rapporto con Verbania, devo coprirmi il capo di cenere... La mia conoscenza del Piemonte è sbilanciata a favore delle province meridionali della regione, per nascita e frequentazione. In questi ultimi anni sto riequilibrando la mia idea del Piemonte, sto imparando ad apprezzare quest'angolo molto diverso dai paesaggi della mia infanzia e giovinezza».

Autore, scrittore, giornalista, cabarettista. Chi è oggi Bruno Gambarotta?

«Quando mi chiedono cosa devono scrivere il sul cartello certifica presenza al tavolo di un dibattito, rispondo "anziano Rai". Non iscritto all'albo, non posso dichiararmi giornalista. Attore nemmeno, mi offrono ogni tanto di ricoprire piccoli ruoli. Quanto scrittore, lo sono Calvino, Gadda, Sciascia non certo io. In occasione della mostra per i 100 anni della Fiat, il dottor Pralormo, nel presentarmi mi definì "specialista della piccola borghesia", una qualifica che mi attaglia perfettamente».

PER PIRANDELLO

Paola Quattrini al debutto

■ Domani domenica prosa: comincia stagione del Coccia Novara con «Ma non è una seria» Luigi Pirandello, in scena di Paola Quattrini, Alpi e Mirko Magistro diretti Walter Manfrè; e costumi di Francesca Cannavò; musiche Dino Scuderi. La produzione è della Compagnia Molise Teatro Teatro di Sicilia. Domani (turno A) s'inizia alle 21, domenica (turno B) 16. Saltate le date di maggio a si tratta di una prima nazionale. E' una commedia che deriva dalle novelle «La Signora Speranza» e «Non cosa seria». Fu rappresentata per la prima volta al Teatro Rossini Livorno, il 22 novembre 1918, dalla Compagnia di Emma Gramatica. La trama è basa sulla paradossale decisione di Memmo Speranza, dongiovanni impenitente, prendere moglie per non correre il rischio di sposarsi: vale a contraendo un matrimonio apparente, valido solo piano giuridico. (m. p. arb.)

la parola ai lettori

Lettere vanno inviate a **Redazione di Novara**: corso della Vittoria 7, Novara Fax (0321-35.901E-mail novara@lastampa.it; **Redazione di Verbania**: via San Vittore 11, Verbania tel. 0323-403550 E-mail verbania@lastampa.it

Ferrovie: l'appello

Le Organizzazioni Sindacali Regio- Trasporti del Piemonte evidenziano una crescente conflittualità estesa tutti i settori del trasporto ferroviario piemontese. Carenza personale, degrado ferroviario, violazione continua delle regole contrattuali di accordi sottoscritti, la mancanza di corrette relazioni industriali, atteggiamenti intimidatori e confronti lavoratori, carenza igiene e sicurezza nei posti di lavoro, sono alcuni motivi che hanno prodotto mobilitazione. La carenza personale, al centro delle nostre rivendicazioni, conseguenze dirette sulla qualità del servizio sulle condizioni dei lavoratori, costretti a subire continue e quotidiane richieste di prestazioni straordinarie, modifiche organizzative concordate, riduzione dei tempi previsti per la formazione, . Abbiamo, nell'ultimo denunciato più volte questa situazione con scioperi, manifestazioni, lettere alle Istituzioni,, denunce, raggiungere risultati positivi. La situazione, alla luce dei tagli della finanziaria delle preoccupanti notizie sulla soppressione di treni, è sicuramente destinata a peggiorare. La mancanza di soluzioni, l'assenza di confronto, il clima esasperazione e precarietà ci obbligano Intensificare le di lotta e a lanciare allarme riguardante l'imminente evento olimpico. A questo proposito, opportuno che istituzioni intervengano nei confronti del Gruppo FS, affinché la gravità ne attuale, non incida sul regolare servizio ferroviario, indispensabile in occasione dell'evento olimpico, che vede il Piemonte centro dell'attenzione mondiale.

FILT, FIT, UILT, FASTO FERROVIE, UGL, ORSA

Uniti da a per la Costituzione

Il 20 ottobre la maggioranza di centrodestra alla Camera dei Deputati ha approvato in fretta e furia seconda lettura una controriforma della Costituzione che trasforma l'Italia in un debole dove solo il diritto del più forte: vengono affossati 55 articoli della Carta esistente, istituito il premierato assoluto, introdotta la devolution che distrugge l'unità e la solidarietà nazionale e si erede di quell'antico disprezzo del Nord verso. Il resto del paese e molte altre incongruità e stravolgimenti.... Viene tradita radicalmente volontà Costituenti, che la come base su cui ricostruire Repubblica Italiana libera e democratica dopo la terribile lezione del fascismo e della guerra. Vogliamo ricordare i nomi degli novaresi , alla Costituente allora: Corrado Bonfantini, Piero Fornara, Alberto Iacometti, Vincenzo Moscatelli, Giulio Pastore, Oscar Luigi Scalfaro, Sergio Scarpa, Luigi Zappelli. Ribadiamo la nostra posizione: non serve una Costituzione, sulla base di quella attuale è già possibile inserire quegli aggiornamenti voluti realmente dalla maggioranza del Paese, che non tradiscano spirito originario della carta. Ma ciò che è stato approvato in questi giorni non è una modifica, è una demolizione della Costituzione. Per queste ragioni Comitato Novarese, al cui appello hanno già aderito 144 cittadini Novara e provincia, associazioni, sindacati ecc., annuncia propria mobilitazione in vista del referendum che si svolgerà anche il Senato approverà il testo in seconda lettura, di aver aderito al coordinamento nazionale Salviamo la Costituzione (www.salviamolacostituzione.it), presieduto da Scalfaro. Lo 4 novembre si è inoltre svolto un incontro le forze che si oppongono controriforma: di iniziative pubbliche da dicembre e partecipazione all'incontro del coordinamento nazionale «Salviamo la costituzione» a Roma il 14 novembre: da Novara parteciperà il prof. Roberto Leggero. Info: isrn.it, nella ospiti.

ANDREA BAGLIONE, ANNA CARDANO, NICOLA FONZO, VALENTINA GATTI BONELLI, Novara

Via i ciclisti dai marciapiedi

Affido ancora una volta a La Stampa l'appello: i ciclisti rispettino il codice della strada e i vigili non si facciano scrupoli a intervenire: non è possibile, come è capitato ancora l'altra che io e altre persone debbano letteralmente saltare giù dal marciapiedi e che alle nostre rimostranze il ciclista reagisca con insulti. Per i ciclisti o ci sono le apposite piste o ci sono le strade. Almeno i marciapiedi lasciateli ai pedoni, ai bambini, ai passeggini.

LETTERA FIRMATA, Novara

LE LETTERE DEVONO SUPERARE 15 RIGHE (DI BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana tel. 0321 653.828; **Arona**: tel. 0322 51.61; **Borgomanero**: tel. 0322 84.81; **Domodossola**: tel. 0324 ; tel. 0321 86.22.22; **Oleggio**: tel. 0321 93.500; **Omegna**: tel. 0323 61.900; 63.662; **Gravellona Toce**: tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa**: tel. 0323 33.360; **Trecate**: tel. 0321 77.79.00; **Verbania**: tel. 0323 405.000; 556 000; 55.51.61; squadra nau. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno**: tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo**: tel. 0323 80.705; **Bogogno Croce di Santa Giustina**: tel. 0322 80.91.22; **Pramosedo Chiovenda**: tel. 0324 88.166, **Grignasco**; S.r.a. tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: tel. 0322 96.667; **Lesa**: tel. 0322 76.667; tel. 0324 83.188; **Volontari cri P.A. Gres Stazzano**: tel. 0321 82.05.80; **Nebbiuno**: G.o Vol. Amb. del Vergante: tel. 0322 26.01.17. **Cross di S. Andrea**:tel. 0321 83.89.93.

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118.

FARMACIE

Novara; tel. 0321 ; tel. 0322 51.61; **Borgomanero**: tel. 0322 81.500; **Domodossola**: tel. 0324 49.13.34; **Oleggio**: tel. 0321 98.00.47; **Omegna**: tel. 0323 86.81.11; **Stresa**: tel. 0323 31.644; **Verbania (Pallanza)**: tel. 0323 54.13.18.

A **Novara**: **Pharma - Novara S.p.A.**, via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (apertura con orario continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addizionale €1,55) e **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 21 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di €3,87). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Arona: *Amgotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.58.

Oleggio: Manzoni, 79 tel. 0321 91.249.

Vespolate: *Alfieri*, G. Mazzini 13, tel. 0321 89.22.05.

Comunale 1, via , 46 tel. 0321 51.84.88.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Duria, 128 tel. .17.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 84.60.71.

Ghemme: *Caccia (Casalino)*, via tel. 0163 84.02.43.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. , 78 tel. 0323 55.83.42.

Baveno: *Bielli Vincenzo*, piazza Sarazzi, 20 tel 0323 56514.

Cannobio: *Calabucci*, via Domenico Ucelli, 18 tel. 0323 70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXV aprile tel. 0323 61.439.

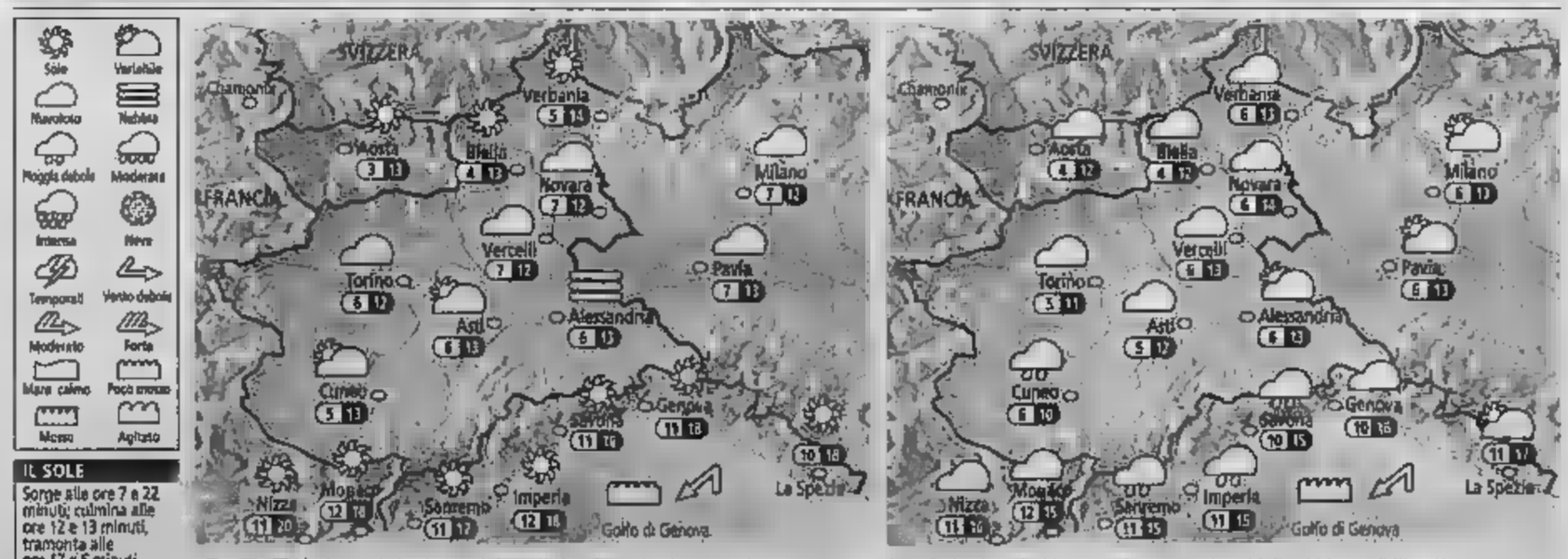
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 91 tel. 0324 24.24.03.

, via Sempione, 54 tel. 0324 61 932.

Mesognago: *dr. Angelini*, p. Municipio, 10 tel. 0324 66.057.

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 22 minuti; culmina alle ore 12 e 13 minuti, tramonta alle ore 17 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 15 e 0 minuti; cala domani alle ore 2 e 56 minuti

OGGI Sui settori alpini e prealpini, sull'alta pianura torinese e sulla Liguria tempo buono. Su tutti gli altri settori cielo grigio, con banchi di nebbia al mattino addati a nubi basse. Possibilità di esili pioviggini in corrispondenza degli strati nebbiosi più densi. Nel corso della giornata le eventuali nebbie tenderanno a sollevarsi, lasciando un cielo comunque sempre grigio. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Al mattino ancora banchi di nebbia possibili Novarese Alessandrino. Per il nubi e nubili, senza fenomeni. corso della giornata generale aumento della nuvolosità ovunque. Possibili deboli piogge nel pomeriggio su Cuneese e Ponente Ligure. In genere asciutto al Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti deboli in pianura, moderati sulla Liguria occidentale.

VICINANZE CASELLO VICOLUNGO BIANDRATE

di 2000 mq. con tettoia 1.000 mq. e terreno di 15.000 mq. completamente recintato e dotato di antifurto, rilevatore fumi, carroponte.
Possibilità di ampliamento.
Per

PROVINCIA DI NOVARA
V SETTORE – Gestione Economica della Risorse
U.O. Gestione Mezzi Tel 0321-378226 Fax 0321-378308
e-mail mezzi@provincia.novara.it
AVVISO DI GARA
Si rende noto che sarà esperita gara pubblica per il seguente servizio:
APPALTO N. 28/2005 INDIVIDUAZIONE DELL'ISTITUTO DI CREDITO CUI AFFIDARE EVENTUALMENTE IL SERVIZIO DI CONCESSIONE MUTUI PER OPERE DI VIABILITA'.
Data gara 12 dicembre 2005 ore 10,00. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno 12 dicembre 2005.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di pubblicità agli Albi Pretori del Comune Capofila e della Provincia, è anche sul sito Internet www.provincia.novara.it e potrà essere ritirato presso i competenti uffici.
Novara, li 24.10.2005
IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE
(Dott.ssa M.M. Dell'Olmo)

ARONA
AFFITTASI
in *immobile di prestigio*
appartamento di 170 mq.
vista lago
anche uso ufficio
tel.0322/242409

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

Pietro Longhi, pilota di Borgomanero che ha vinto il tricolore rally prepara la sua Subaru in un capannone a Oleggio Castello

A sin. la Subaru Impreza che Piero Longhi ha portato al successo nel campionato italiano. Sopra il pilota veste i panni del manager

Campione e manager di se stesso

Ha acquistato la sua scuderia, l'Aimont

BORGOMANERO

Scherza coi fanti, ma lascia stare i Santi! Almeno quelli dei rally. Tra le gare da dimenticare per Piero Longhi nell'esaltante stagione rallistica che l'ha visto conquistare il suo secondo titolo tricolore, ci sono proprio le gare che si svolgono in comuni dedicati ai santi: San Remo e San Crispino. Nelle due corse il borgomanarese non è stato fortunato concludendo al quarto posto. «Ma Lassù qualcuno penso mi voglia ugualmente bene - dice Piero Longhi ridendo - cosa vuoi che sia due santi in più o in meno in Paradiso a far tifo per me! Scherzo, naturalmente. La rallgione è una cosa seria anche se a volte un pò di sorriso serve a stemperare i momenti di tensione. Vorrà dire che il prossimo anno farò il bravo anche a San Remo e San Crispino mi staranno vicino nel prossimo campionato. Che sia ben chiaro, voglio vincere un'altra volta».

A parte le battute, il vincitore del titolo italiano assoluto di rally, anche se la stagione non è ancora terminata, è già proiettato nel futuro ed ogni suo pensiero è in funziona del campionato 2006. «L'obiettivo di quest'anno è concludere con la vittoria anche nel campionato marche - dice Longhi - mi piacerebbe, dopo aver dato alla Subaru il titolo piloti darle anche quello delle Case costruttrici». Per farlo ciè ancora una possibilità: il rally della Costa Smeralda in calendario per il primo fine settimana di dicembre.

Per Piero Longhi, che da settembre è titolare insieme a Roberto Steffen del team Aimont, sarebbe una duplice [illegible]: passerebbe [illegible] per [illegible] il primo pilota ad aver vinto [illegible] titolo tricolore con una sua scuderia. Nell'attesa Piero Longhi si lascia andare ai ricordi. Ad una carriera iniziata nel lontano 1986, quando [illegible] ancora un [illegible] correva [illegible] la Opel [illegible]. Il debutto fu il rally Team 971 valido [illegible] Campionato di Prima Zona: fu costretto al ritiro. Poi [illegible] centinaia di altre corse, di risultati sorprendenti e di gare stupefacenti. Sempre al limite, quasi da «vita spericolata». Con tanto «grande salisa»: osare sempre, correre rischi inutili, mai. «Le corse automobilistiche, ed i rally in particolare, si vincono soltanto guidando con la testa, anzi con le teste, perchè in macchina siamo in due» dice ancora Longhi. Pierino il Terribile di cose da raccontare ne ha tante. Come quella volta, al rally di Piancavallo, nel 1993, quando si capottò mettendosi la macchina per cappello; poi riportò la vettura sulle quattro ruote, spinse il piede destro giù, ma [illegible] riprese la corsa e vinse! E' questa la differenza fra un buon pilota ed un campione: pensare che mai nulla è perduto. In Sicilia, grazie alla mitica Targa Florio, è popolarissimo tanto che a Cefalù un gruppo di giovani gli ha dedicato un Fans Club. Lo stesso hanno fatto gli sportivi di Salice (Pordenone). Ricordi belli. Il 1994 un'uscita [illegible] gli costò gara e [illegible] avvenne in Sicilia, alla Targa Florio. Gli sarebbe bastato arrivare al traguardo per diventare campione italiano. Ma lui, il Piero Longhi di Borgomanero, non era tipo da accettare un successo nazionale arrivando alle spalle di altri. Non è mai stato ragioniere ed i piloti che corrono per fare punti, salendo poco o mai sul podio, gli piacciono. [illegible] carriera lunghissima, costellata di innumerevoli vittorie e tre titoli tricolori (uno gli venne ingiustamente tolto nel 1993). Il primo nel 1991 quando il Campionato, una specie di Trofeo riservato ai giovani e sponsorizzato dalla Aperol, lo cosacrò come [illegible] delle promesse [illegible] rallismo italiano. Poi il primo titolo tricolore assoluto nel 2000 [illegible] la Toyota della scuderia Grifone di Genova ed adesso un [illegible] verde-bianco-rosso stavolta con la Subaru. Un cavallo di razza che si è messo in luce anche [illegible] iridate come dimostrano le performance nel Rally di Montecarlo e che oggi tenta la grande [illegible] di fare anche il manager: di se stesso e del [illegible] Aimont.

IL TEAM AIMONT

Qui nascono le Subaru vincenti

A vederlo da fuori [illegible] un qualsiasi capannone industriale immerso in quell'area che va da Oleggio Castello ad Arona. Ma [illegible] quelle poche centinaia di metri quadrati che insiste il team Aimont, il luogo più «sacro» per i tifosi della Subaru. Qui, dalle mani abili [illegible] Dario Nibbio, di [illegible] figlio Ma[illegible] e di un manipolo [illegible] tecnici [illegible] specializzati, [illegible] le Subaru da Rally con cui Piero Longhi ha [illegible] il titolo titolo italiano assoluto e [illegible] cui gareggiano altri piloti, compresi Luca Cantamessa, compagno di squadra [illegible] Longhi, e Marco Cavigioli che gareggia nel Campionato Europeo di Rally. Una squadra che vede ai vertici dirigenziali proprio Piero Longhi che divide onori ed oneri con l'aronese, ed ex-pilota, Roberto Steffen. Nell'organigramma fanno parte Ciro Steffen, figlio di Roberto e pilota, che [illegible] occupa della logistica della squadra, [illegible] Nibbio è il responsabile ufficiale dell'intero [illegible] in officina e sui campi di [illegible]

Un tecnico Aimont al lavoro, nello stabilimento di Oleggio Castello [illegible] dei sofisticatissimi motori boxer della Subaru

800 633 223

NUOVA CHRYSLER PT CRUISER.
INNAMORATEVI DELLA SOSTANZA.

CHRYSLER

Se finora avete guardato senza vedere, se vi siete innamorati al primo sguardo, se siete stati attratti dalla forma, oggi cercate dentro, non solo fuori. La versatilità e la funzionalità di un piccolo monovolume racchiuse in uno stile unico. Oltre 30 configurazioni dei sedili, che possono essere abbattuti, ribaltati in avanti o rimossi. Design rinnovato, nuovi eleganti interni. Motore 2.2 CRD Common Rail con turbina a geometria variabile potenziata a 150 CV. Tutte le motorizzazioni rispondono alla normativa Euro 4. A partire da 18.240 euro.

VI [illegible] 12 E DOMENICA 13 NOVEMBRE.

New Motors S.p.A. **Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep**
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 490 Ang. Via Tondoli, 8 Tel. 0321/407177 Fax 0321/462391
Busto Arsizio (VA) Via Pirandello, 7 Tel. 0331/304111 - **Induno Olona (VA)** Via Jamoretti, 9/11 Tel. 0332/203284
Vigevano (PV) Viale dell'Industria, 164/166 Tel. 0381/348104 - **Pavia** Viale Bramante, 15 Tel. 0382/385711
www.newmotors-chryslergroup.it

in breve

■ **BASKET**
A neppure una settimana dall'intervento chirurgico di pulizia alla caviglia, Donte Mathis è già tornato in palestra. Il play texano della Cimberio Legaduo, giovedì è sceso sul parquet del «Palaverdi» per una leggera sessione di tiro. Ovviamente c'è molta cautela dello staff medico sulla data del possibile rientro, anche Donte sta davvero bruciando le tappe del recupero, inizialmente previsto per i primi di gennaio. C'è chi dice che potrebbe essere in campo addirittura a fine dicembre, magari per il 'derby tutto novarese tra Cimberio e Ignis Castelletto. [m. p.]

■ **MAGLIE AZZURRE**
Presente il presidente internazionale, Enrico Prandi, il Panathlon Club Mottarone ha premiato l'altra sera al Cicino di Casale Corte Cerro, sede dei panathleti del Vco, Arona e Borgomanero, gli sportivi che quest'anno per la prima volta hanno indossato la maglia della nazionale italiane: Romilda Colongo per la pesca sportiva, Damiano Lenzi per lo sci alpinismo ed il fondo, Diego Scaffidi per

Giordano Giordani premia le tre maglie azzurre

le corsa in carrozzina (rappresentato dal presidente della Caddese Francesco Trapani); premiati inoltre anche se assenti Carumella per il mezzofondo, Alberto Verna per la vela d'altura e Cristiano Terragni per il golf. [v. a.]

■ **CICLISMO**
Sulle orme del suo illustre precedecessore Pasqualino Fornara, il borgomanerese Christian Velati emigra in Svizzera elvetica. Dopo due stagioni alla Viris Vigevano, lo scalatore di Borgomanero, 20 anni, studente del secondo anno di Farmacia a Novara, è stato assunto dal Team FIDIBC.com con sede a Cadenazzo di Bellinzona e uffici amministrativi a Lugano. Velati ha già effettuato un primo stage nel Ticino agli ordini del diesse Bortoluzzo. Christian gareggerà tra gli Under 23 con un programma che gli consentirà di proseguire anche gli studi universitari. [g. b.]

■ **VOLLEY**
Quarta vittoria fila, in serie C, per la pallavolo Altiora maschile che vince in trasferta 3-1 contro i pari merito dello Sporting Parrella. Ora i ragazzi di Matella sono attesi dal big match sabato a Verbania contro la capolista Pinerolo.In prima divisione femminile la Delcam Verbania supera 3-0 il Gym Volley Borgomanero. Prossimo impegno per le ragazze a Romagnano contro il Pavic. [p. p.]

CICLISMO A DUE ANNI DALL'ARRIVO IN ALTA VAL FORMAZZA ALLA CASCATA DEL TOCE LA CORSA ROSA RITORNA IN OSSOLA

Giro d'Italia a Domodossola e Mergozzo

L'arrivo il 21 maggio e riparte dal lago

Piero Pratesi
DOMODOSSOLA

Verrà presentata ufficialmente domani a Milano al PalaMazda il giro d'Italia 2006, giunto al-l'89ª edizione.

La corsa rosa dopo tre anni di assenza tornerà nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Saranno ben due le frazioni che ci riguarderanno da vicino: la tappa in partenza da Aosta con arrivo il 21 maggio a Domodossola, che sarà anche l'occasione per «festeggiare» il centenario del traforo ferroviario e il bicentenario della strada napoleonica del Sempione, che verrà percorsa anche dai ciclisti. Mentre il giorno seguente Mergozzo vedrà partire la frazione che si concluderà a Brescia quando ormai la carovana a tappe sarà agli sgoccioli. Una curiosità: domani alla presentazione dal Giro (così come durante la corsa) l'abbigliamento sarà tutto «made in Ossola» grazie all'accordo tra Rcs e la ditta Via Italia confezioni di Domodossola.

L'ultima volta che il Giro rosa toccò la provincia di Verbania fu nel 2003 con la tappa che vedeva l'arrivo in alta val Formazza sul piazzale della celebre cascata del Toce e che registrò la vittoria della frazione e del Giro di quell' anno di Simoni. La salita alla cascata fu ricordata anche per l'attacco portato da un orgoglioso Marco Pantani. Fu proprio ai piedi della valle dove nasce il Toce, e più precisamente a Canza che «il pirata» lanciò, o quantomeno tentò di farlo, il suo ultimo acuto, una fuga di cinque chilometri perchè Simoni, in maglia rosa, andò a prenderlo negandogli la soddisfazione del successo.

L'edizione di quest'anno non toccherà Verbania che invece fu protagonista del giro nel 1999 quando la tappa Saint Vincent-Verbania, dopo le asperità dell'alpe Seglietta, vide tagliare il traguardo per primo a Chioccioli che precedette Chiappucci. In quell'occasione l'arrivo fu posto in uno scenario suggestivo lungo il lungo lago di Pallanza posto sul omonimo golfo. Il giorno successivo la tappa ripartì, sempre da Pallanza, per raggiungere Vigevano. Il giro di quel anno fu vinto da Indurain.

Grazie all'interessamento del presidente della provincia del Verbano Cusio Ossola Paolo Ravaioli e dell'assessore allo sport Giuseppe Grisco,l'intera provincia e l'Ossola in particolare avrà una vetrina internazionale di prestigio come quella del giro d'Italia.

L'attacco ricavato da Pantani lungo i tornanti che portano alla Cascata del Toce

Shawnta Rogers è il nuovo play americano dell'Ignis Castelletto Ticino. A dispetto dei suoi 1.64 cm. è uno dei giocatori più talentuosi della A2

CASTELLETTO SI RINFORZA INGAGGIANDO L'EX CANTURINO

Ignis nelle mani del play «tascabile»

E' il talentuoso Shawnta Rogers, 1.64 centimetri. Tagliato Ross?

CASTELLETTO TICINO

Tanto tuonò che piovve. Nelle parole di questo adagio potrebbe racchiudersi l'ingaggio a gettone da parte Ignis Castelletto del play americano Shawnta Rogers. Il talentuoso regista di colore è la scorsa stagione ha giocato in serie A1 con la maglia di Cantù. Rogers, che non è proprio un gigante essendo alto 164 centimetri, proprio per la sua «altezza» è stato ribattezzato il «play tascabile» dagli sportivi canturini.

L'ingaggio di Rogers è, come si dice in questi casi, a gettone e dovrebbe rimanere in forza al fino a Natale, quando verrà recuperato dall'infortunio Ronald.

Anche le dichiarazioni del presidente Marco Verdina fanno presagire che Shawnta possa fermarsi in riva al Ticino fino a termine della stagione e che debba ritornare negli States: «Abbiamo preso un giocatore che ci potrà permetterà di fare un salto di categoria. Mi auguro - racconta il dirigente ticinese - che rimanga con noi fino al termine del campionato perché abbiamo bisogno della sua esperienza oltre che dei suoi punti e della sua giocate. Era il migliore giocatore disponibile sul mercato e lo abbiamo preso». Rogers arriverà entro la settimana prossima e non come, la società aveva dichiarato in un primo momento, questo fine settimana.

Coach Tarcisio Veghi avrà a disposizione Rogers per la trasferta di Pavia contro la Edimes. Ora l'allenatore ticinese si è alle prese con l'infortunio di Stefano Leva, problemi addominali, che difficilmente giocherà la partita a Masnago, l'ultima in esilio per la Ignis, all'Andrea Costa Imola.

All'indisponibilità di Leva va aggiunta anche quella di per cui una partita già difficile di per sé alla luce delle ultime defazioni diventa come una missione impossibile per Rusconi e compagni. [p. p.]

HOCKEY PISTA, ANTICIPO

Roller sconfitto dal Follonica Martedì il derby

NOVARA

Marcon l'aveva detto, «l'incontro col Follonica si rivelerà per l'occasione per un buon allenamento visto che abbiamo difficoltà a trovare spazi al palazzetto...» Così è stato, martedì sera, quando i novaresi hanno rimediato una dignitosa sconfitta per 6-2 sulla pista dei campioni. L'anticipo si è reso necessario per gli impegni dei che domani sera esordiscono nei preliminari di Champions League affrontando il Cronnmberg. I padroni di casa sono passati in vantaggio con Ale Michielon (autore alla fine di una tripletta) ed ha pareggiato subito Amato (sue le due reti del Roller) nella ripresa sono andati a segno anche i fratelli Bertolucci.

Franco Amato

Domani non ci sarà hockey a Novara perchè gli azzurri di Piscitelli posticipano a martedì sera (per esigenze televisive) il primo derby stagionale, quello con l'Amatori Vercelli. Una sfida storica che torna a riproporsi dopo qualche anno dopo che i gialloverdi sono ritornati nella massima serie. Ma è finita perchè poi, sabato prossimo, sarà anche il derby tra le due squadre novaresi dopo che si sono invertite le parti almeno in questa prima cinque giornate. Il Novara è tornato a primeggiare dopo che il Roller, per un paio di stagioni aveva fatto meglio.

Le partite di domani sera: Modena-Breganze, diretta Novarese Carmagnola, Lodi-Prato sarà una bella sfida, Salerno-Valdagno e poi il derby fra Trissino e Bassano e Reggio Emilia-Viareggio. [r.a.]

IERI INCONTRO CON I TIFOSI

Resta ha invitato Borgo a ritornare al Novara calcio

NOVARA

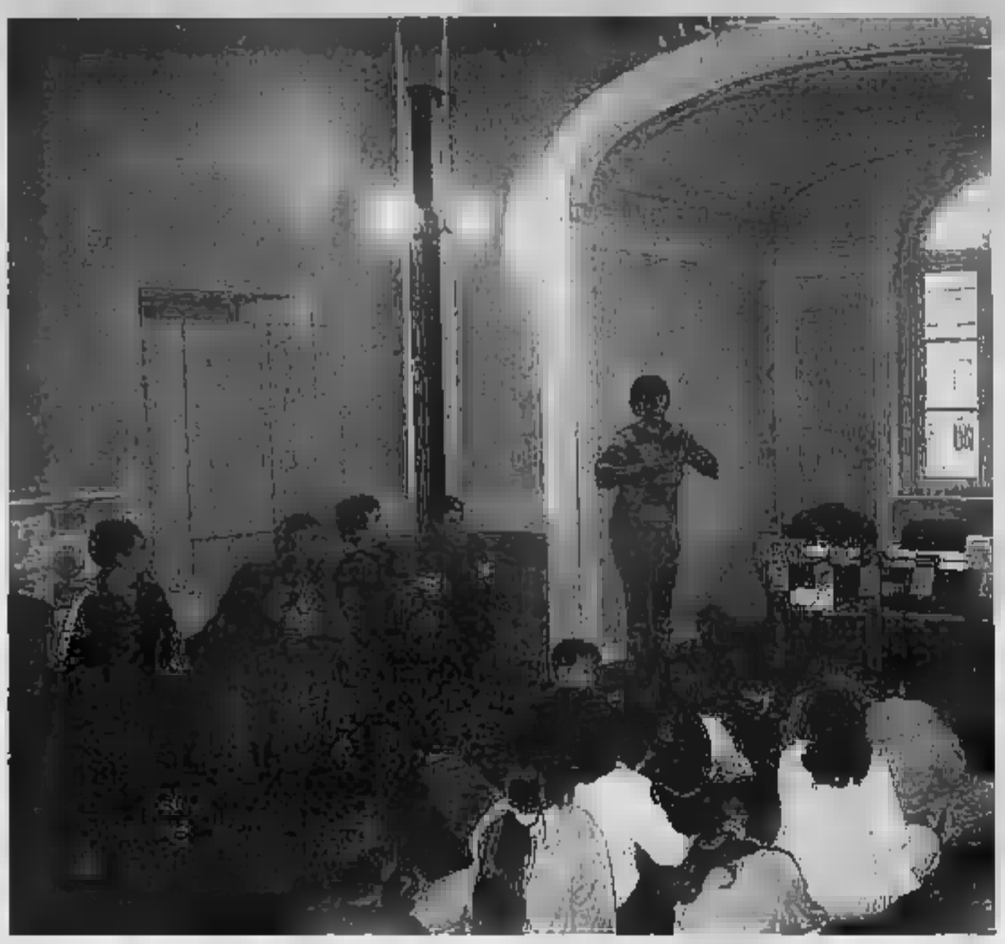
Il presidente Pippo Resta ha invitato Sergio Borgo a riprendere il suo posto di direttore sportivo della società. Sarebbe il secondo ritorno, clamoroso, dall'uomo della provvidenza, dopo quello del giugno scorso nell'imminenza dei play out quando la squadra si salvò contro il Como. Borgo si è riservato di dare risposta. Era in contatto con i dirigenti dello Spezia e non ha concluso l'accordo proprio per una forma di cortesia nei confronti Novara che domenica affronterà la squadra ligure. «Sì, ho incontrato Borgo - Resta che ieri sera ha visto i tifosi - Potrebbe essere il rientro ma aspetto una risposta». Ieri ad Ossona, il Novara che schiera inizialmente due punte Martinetti ed Elia, ha chiuso il primo tempo a reti bianche. Con Micillo (per lui è arrivato il del tesseramento) fra i pali della squadra casa, in difesa hanno giocato Morganti e Liendo esterni Ciuffetelli e Lorenzini centrali. In mezzo campo Leto Colombo a destra Brizzi a e poi Braiati e Bigica con Elia e Martinetti Nella ripresa s'è rivisto Nicoletto a destra con Colombini a sinistra, Cosenza e Zaccanti difensori centrali in mezzo al campo Matteassi, Bigatti, Pellegrino, Clemente (in condizione) e Cristiano con solo Rubino in avanti. Le quattro reti sono siglate da Clemente un gran diagonale da fuori area, Pellegrino poi Bigatti e Rubino su servizi di Matteassi. [r.amb.]

Sergio Borgo

COMUNE DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
AVVISO DI DEPOSITO
del Progetto di Piano Particolareggiato all'immobile denominato "S.A.M.P.A. S.r.l."
con all'art.
della L.R. 56/77 e s.m. e i.
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE URBANISTICA – TERRITORIO
Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 80 in data 29.09.2005 la quale è stato approvato con riferimento all'art. 40 della L.R. 56/77 e succ. mod. ed integr. il Progetto di Particolareggiato relativo all'immobile denominato "S.A.M.P.A. s.r.l.";
Visti gli artt. 40 e seguenti della Legge Regionale n° 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni;
AVVISA
la predetta deliberazione consigliare e gli allegati adottati, saranno pubblicati all'Albo Pretorio e depositati presso la Divisione Urbanistica Territorio – Sezione Urbanistica - in visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi dal 10.11.2005 al 09.12.2005 da lunedì a venerdì nelle ore di apertura al pubblico e presso il Corpo di Polizia Municipale il sabato ed i giorni festivi dalle ore 8.30 alle ore 10.00.
Borgomanero, li 10.11.2005
IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE URBANISTICA – TERRITORIO
Arch. Antonella Manuelli

IMPRESA FUNEBRE
I.T.O.F.
Soggetto iscritto nell'Albo d'onore del Comune di Novara
Servizio continuato diurno, notturno e festivo
NOVARA
Via Perrone, 5/a
0321 620 141

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendita commissionaria n. 106/04
L'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - via E. Fermi, 5 coglie offerte di acquisto relativamente a:
valore del 52% delle quote della Società Immobiliare alla data del 31/12/2004, determinato in complessivo Euro 51.090,00 valore ridotto del 50%.
Le offerte devono pervenire entro il 21/11/05.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara
telef. 0321.628876



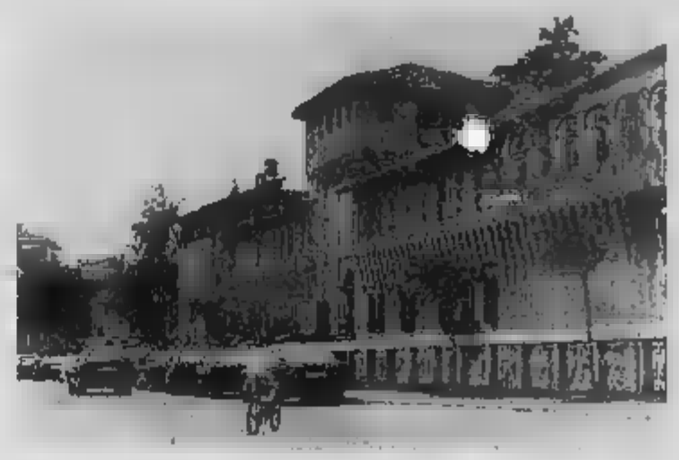
Galliate torna capitale dell'editoria per ragazzi per tre settimane

Qui il libro narra storie e si racconta

«Avventure di carta», migliaia di titoli in castello

Con «Avventure di carta» Galliate conferma l'alta qualità delle scelte culturali dell'amministrazione comunale, che nelle sale del castello sforzesco, nel corso dell'anno, dispone mostre d'arte, iniziative culturali e storiche di grande impatto. Una di queste, è proprio «Avventure di carta», una mostra-mercato dei libri per ragazzi che presenta un migliaio di titoli. La rassegna è allestita dal Comune, dall'assessorato alla Cultura, e biblioteca. Stasera alle 21 nelle sale del castello l'inaugurazione, e l'avvio dei vari percorsi didattici e di spettacolo con «Quando i libri diventano mediatori linguistici».

Quest'anno i «percorsi fantastici intorno al libro», che è il sottotitolo della mostra, si arricchisce della proposta «Imparia- il mondo», la riflessione sul tema centrale dell'interculturalità. Il libro viene inteso come strumento della conoscenza dell'altro e di sé, il libro come speranza di un mondo più equo e solidale. La mostra-mercato è organizzata in collaborazione con la Libreria dei ragazzi di Milano, di Roberto Denti e con la libreria De Agostini La Talpa di Novara. Sono oltre un migliaio i titoli che vengono messi a disposizione del pubblico.



Marco Nicolotti, della biblioteca Galliate: «Abbiamo voluto separare i due momenti, dando spazio sia alla mostra che al progetto di interculturalità». Tra le iniziative collaterali, l'omaggio a Luzzati, con le sue opere che testimoniano la lunga carriera in diverse forme di espressione d'arte.

Il progetto «Nati per leggere» ospita all'interno del programma della manifestazione iniziative che includono altri comuni che si affacciano sul Ticino e che hanno aderito al protocollo d'intesa. «Tutti i comuni organizzano nel proprio ambito territoriale delle iniziative, noi proponiamo le visite alla mostra Pulcinella e il mediterraneo. E' la prima volta che ospitiamo attività non specificamente gallintesi all'interno del programma di "Avventure di carta"». La rassegna sta crescendo, e lo dimostra l'interesse suscitato anche al di fuori dei confini locali ed in particolare nei fine settimana, quando la visita alle sale del castello si abbina al tour nelle sale del castello stesso e alla visita del museo d'arte Bozzola.

La rassegna veicola un messaggio di legamte tra usi e costumi di tutto il mondo

Così si approfondisce la conoscenza

Nelle pagine cultura e capacità di comprendere il mondo

Anche quest'anno a Galliate si rinnova l'appuntamento con Avventure di manifestazione dedicata ai libri, alla cultura, alla multietnicità giunta alla XIV edizione. Così la descrive l'assessore Wilma Montano: «L'obiettivo che ci siamo proposti individuando nell'interculturalità il tema per questa edizione di Avventure di carta è di costruire attraverso le parole un mondo aperto alla conoscenza». Mostre, appuntamenti, conferenze e spettacoli per parlare del libro, come speranza di un mondo più equo e solidale, che sappia vincere la violenza, l'intolleranza e il terrorismo». La manifestazione sarà inaugurata stasera alle 21 con un incontro dedicato a «Quando i libri diventano mediatori linguistici», con la relazione di Vinicio Ongini. Si prosegue domani alle 9,30 con «Le parole uniscono quello che è lontano: tra narrazione e trascrizione», con Donatella Ziliotto e Antonela Ferrara.

Mercoledì 16 novembre alle 10 sarà la volta di «Alla scoperta del cinema d'autore» con Attilio Valenti, che alle 16,30 proseguirà con la conferenza «Funzione educativa del cinema d'animazione. Come realizzare un film a scuola». Sabato 19 alle 9,30 sarà presentato il progetto di Emanuela Bussolati e Simona Ghezzin «Imparando la pace».

Domenica 20 novembre invece alle 16 "Il salto in città", spettacolo di musica e immagini a cura del gruppo ExTrapola. Lunedì 21 alle 16,30 in Biblioteca sarà presentato «Conosciamoci meglio!», un progetto a cura di Fuad Aziz.

Venerdì 25, alle 21, ancora interculturalità con Maria Alba che parlerà di «Incontriamo l'Islam», mentre sabato 26 alle 9,30 «Storie narrate, storie di sé per fare intercultura» con Graziella Favaro e Roberto Denti. Si chiuderà domenica 27 novembre alle 16 con lo spettacolo "Racconti, musica e danze d'Africa", del gruppo interculturale Mamafrica. Tutti gli incontri si terranno nella sala ottocentesca del Castello Sforzesco. Le esposizioni rimarranno aperte dal lunedì al giovedì dalle 15 alle 17,30, il venerdì dalle 16 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 23,30, mentre il sabato e la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

La mostra-editoria per ragazzi organizzata a Galliate è un appuntamento unico nel panorama locale: sono migliaia i visitatori che ogni anno decidono di raggiungere le sale del castello per ammirare volumi classici e novità del settore.

Castello
Sala Ottocentesca

EVENTI

ven 11 nov ore 21,00 — **Quando i libri diventano mediatori linguistici**
Intervento di Vinicio Ongini

sab 12 nov ore 16,00 — **Pappamondo** (3-10 anni)
Letture canzoni e musiche a cura di Anna Lavatelli e Giovanni Caviezel

dom 13 nov ore 16,00 — **Kumo guerriero pacifico** (5-12 anni)
Spettacolo tratto dall'omonimo libro a cura di Federica Cicu e Elisabetta Jancovich

sab 19 nov ore 16,00 — **Fiabe agli antipodi** (5-10 anni)
Letture di Emanuela Palazzi e Rosa Gelantino
Pandemonium Teatro

INCONTRI PER ADULTI

sab 12 nov ore 9,30 — **Le parole uniscono quello che è lontano: tra narrazione e trascrizione**
Incontro con Donatella Ziliotto e Antonio Ferrara

mer 16 nov ore 10,00 — **Alla scoperta del linguaggio del cinema d'autore**
Incontro con Attilio Valenti

mer 16 nov ore 16,30 — **Funzione educativa del cinema d'animazione. Come realizzare un film a scuola**
Incontro con Attilio Valenti

ven 18 nov ore 21,00 — **Imparando la pace**
Incontro con Graziella Favaro, Nicoletta Torre e Antonio Ferrara

sab 19 nov ore 9,30 — **Imparando la pace**
Presentazione del progetto a cura di Emanuela Bussolati e Simona Ghezzi

COMUNE DI GALLIATE
Assessorato alla Cultura
Biblioteca Comunale

AVVENTURE DI CARTA
percorsi fantastici intorno al libro
14ª edizione

Castello
Sale espositive

Dall'11 al 30 novembre
Sale espositive
Ingresso libero

Mostra mercato dell'editoria per ragazzi
in collaborazione con:
La Libreria dei ragazzi di Milano di Roberto Denti
Libreria DeAgostini LaTalpa

Pulcinella e il Mediterraneo
Scenografia di Emanuele Luzzati
Laboratori a cura di Novacoop

Orari di apertura
Da lunedì a giovedì 16.00-17.30;
venerdì 16.00-17.30 e 20.30-23.30;
sabato e domenica 10.30-12.30 e 15.30-18.30
Visite guidate per gruppi su prenotazione
Tel.: 0321-866308 (Biblioteca)
e-mail: biblioteca@comune.galliate.no.it

Inaugurazione venerdì 11 novembre ore 21.00

NATI PER LEGGERE *Piemonte*

L'angolo delle storie

lun 14 nov ore 16,30 — **Un mondo per giocare** (4-6 anni)
Lettura ed animazione con Giusi Quarenghi
(Presso la Biblioteca Comunale)

ven 18 nov ore 17,00 — **Storie colorate** (2-3 anni)
Lettura ed animazione con Flavia Manente
(Presso la Biblioteca Comunale)

sab 19 nov ore 10.30 — **Storie nuove per giocare, per inventare e per sognare...** (4-6 anni)
A cura delle educatrici del Comune di Galliate
(Presso le Sale Espositive del Castello)

LUCIANO MARTELLI
coop
Il Sambuco Giardini
In Piemonte
REGIONE PIEMONTE

Bagna caoda e l'antico bon ton

A piace l'estate, ma è così bello l'inverno - sbottava Gia Bologna, per dire la vita in fondo vale la pena d'essere vissuta. L'agenda del tardo autunno, per chi è di queste parti, può non segnare una bagna caoda. Quella ufficiale in fanno a casa Bersano, da tempi immemorabili, ed è fissata per domenica con un personaggio d'eccezione, Massimo Gramellini, che diventa «Paisan vignaiolo». C'è una morale e un valore nella bagna caoda: rinsalda l'amicizia e, com'era concepita un tempo, aveva un che sodale. Innanzitutto si entrava in casa dei genitori e dei nonni che già dormivano da qualche ora. E bisognava stare in silenzio. Mentre uno cominciava a maneggiare aglio da tagliare a tina, acciughe preziosamente conservate e olio, altro andava a frugare in dispense per procurarsi cardi, topinanbûr, uova. Il addetto e portava su un paio di bottiglie scure, rigorosamente di Barbera, meglio se di Grignolino. Si mangiava tutti nel medesimo tegame, riscaldato con la brace sotto, oppure sulla stufa di ghisa alimentata a legna. Si amici perché nessuno approfittava dell'acciuga, nessuno ne prendeva più degli altri. C'era un equilibrio nella salsa, doveva essercì pure nel bon ton. Alla fine, inevitabile davvero, si cantava e chi dormiva sopra chiudeva occhio, felice che quel rito, in fondo si riproducesse. Oggi dicono che nella bagna caoda qualcuno mette la panna oppure il latte e che il vino ideale sarebbe il Novello. Non scherziamo! Se c'è un piatto che non chiede gentilezza è proprio quello. E forse è anche il motivo della scomparsa dai ristoranti. Il Mongetto, l'azienda dei fratelli Santopietro di Vignale Monferrato (tel. 0142933469), propone una bagna caoda «virile» con il suo fojot dove scaldare la salsina. Ma il 20 novembre a Stupinigi, Umberto Dall'Aglio presenterà la «bagnacaoderia», che è uno strumento per mangiarla all'aperto e in piedi. Cucinerà Peppino Zola, figlio del mitico Angelo, il fondatore del harmen, che insieme con Arturo Bersano faceva quella bagna caoda che è passata nella storia. E' un modo per dire che il Piemonte ha le sue radici anche in questi gesti semplici ma intrisi di significato. La bagna caoda dice di un rapporto. E l'uovo? Alla faccia pandemia edintica, vorrei fosse quello Olivero Savigliano (tel. 0172373656), oppure di Borassi di Borgbetto Barbera . 0143638742) che lo propone tartufato. Una sorpresa.

LA STAMPA
VENERDÌ
PAGINA 55

Nord Ovest

La Valle Maira ricorda quel «suo» austriaco

Stroppo, piccolo della Val Maira nel Cuneese, ricorda, oggi, alle 11, con lo scoprimento di una targa in borgata San Martino, Andrea Schneider, l'imprenditore che per primo fece scoprire le montagne occitane ai turisti lingua tedesca. Austriaco, giunto in Val Maira per sbaglio, nel mentre diretto la moglie in Provenza, i due si stabilirono Prazzo, abbandonando la boutique di Colonia. Subito organizzarono lezioni di italiano per turisti tedeschi. Nel '90 il trasferimento a San Martino e la nascita del «Centro culturale» un ricco programma annuale di soggiorni. Andrea Schneider nel '99 venne eletto in Consiglio comunale, primo straniero nel Cuneese a sedersi tra i banchi di un'assemblea municipale. E' morto nel marzo 2004 in Germania, stroncato da infarto. [c. g.]

NUOVO TEST SULLA SICUREZZA ATTESA DELL'AVVIO DELLA LINEA, PREVISTO PER FEBBRAIO DEL 2006

Verso Torino a 300 km. all'ora

L'Etr 500 «vola» sui binari dell'alta velocità

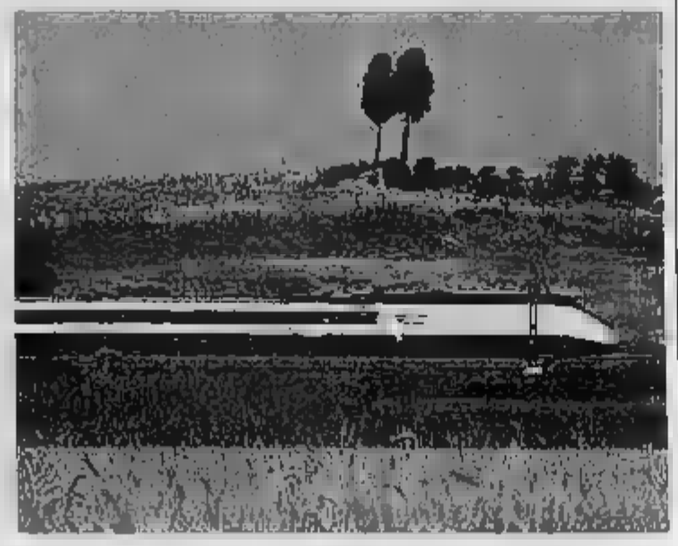
Cristina Meneghini
NOVARA

Il treno è lanciato a 300 chilometri all'ora nelle carrozze il silenzio è totale, i finestrini fanno passare spifferi, i piedi sono ben pavimento. Per conversare, alzare la voce come pita su intercity e regionali. E' solo dai monitor che si può rilevare la velocità record per tratta storica. alta velocità percorre il tratto Novara-Torino in mezz' ora: 84 chilometri fino a Settimo su convoglio che raggiunge i 30 chilometri all'ora. Il treno è un confortevole Etr 500: nei corridoi dei vagoni, appesi ai soffitti, due monitor. In uno si segnala velocità e l'altro riprende la visuale del macchinista nella sala comandi e alla guida.

Il partito da Novara alle 11,05 di ieri mattina destinazione 11,32. A bordo giornalisti stranieri (in particolare francesi e tedeschi) e italiani. Molti di loro avevano partecipato a Milano ad un convegno internazionale sui trasporti. Sono sul compagnati dagli addetti di Trenitalia nei vagoni dello stesso treno che stabbre aveva raggiunto il record di velocità di 350,8 chilometri all'ora. I macchinisti hanno segnalato il superamento della velocità: «Se entro breve il macchinista non interviene, scattano le procedure di sicurezza per limitarla automaticamente». Anche questo test ha esito positivo. Dopo aver superato l'interconnessione nel tratto vercellese, la velocità è schizzata da 160 a 300 chilometri all'ora. Il binario, senza raccordi e scambi, diventa cuscino sul quale l'Etr sembra volare.

«Per un macchinista - hanno commentato i responsabili di - è un'emozione poter affrontare una curva a 160 chilometri all'ora senza problemi, senza preoccuparsi di decelerare». Il mese scorso la visita del Lunardi, ieri una nuova prova tecnica di viaggio sul questo percorso con la verifica delle procedure di sicurezza. Per il tratto Torino-Novara dell'alta capacità il pre-esercizio è questione solo di giorni: il conto alla rovescia verso l'inaugurazione, prevista per gennaio-febbraio, è partito. Orari, inaugurazione, costo del biglietto ma anche la stazione partenza a Novara sono ancora «top secret»: «Si attende che il pre-esercizio sia consolidato - dicono gli addetti alle relazioni esterne - poi saranno rese note tutte le informazioni».

Per il momento è un tragitto di prova in quattro chilometri di tunnel, 21 di ponti, e la previsione di arrivare a Torino, da febbraio dell'anno prossimo, in poco più di mezz'ora. Per la Novara-Milano si profila scadenza del i lavori sono partiti da poco, ha già macinato il delle opere da realizzare.


L'Etr 500 ha compiuto ieri uno dei viaggi test prima dell'avvio della linea

ATTERRATO ANCHE ALEX DEL PIERO

Caselle «chiuso per nebbia» I voli da Monaco dirottati sulla pista di Levaldigi

LEVALDIGI

La nebbia, martedì sera, ha chiudere lo scalo di Caselle: voli atterrati Levaldigi, ha continuato a funzionare. A Cuneo (da maggio senza voli di linea) sono atterrati Lufthansa-Air Dolomiti, Sabena e Air Vallée, Monaco, Bruxelles, Pescara e anche l'aereo con Alex Del Piero. Oltre 200 passeggeri, che il personale (seppur ridotto per la crisi finanziaria della società di gestione e con scarso preavviso) ha ricevuto e trasferire in bus e taxi a Torino. Il consigliere regionale Franco Guida, che, martedì sera, da Roma doveva giungere a Caselle, racconta: mio volo stato deviato su Genova, perché Levaldigi può ricre solo alcuni tipi di aerei. La Regione intervenga, perché il ministero destini altri vigili del fuoco e spese dallo Stato, anche in vista delle Olimpiadi. [p. s.]

L'aeroporto di Levaldigi

LA DELEGAZIONE ARRIVERA' MARTEDI'

I cinesi da Nanchino a Tortona per la logistica e Parco scientifico tecnologico

Una delegazione dal governatore e da funzionari e imprenditori della provincia di Jiangsu, alla loro prima visita in seguito all'accordo di cooperazione firmato con la Provincia di Alessandria a maggio a Nanchino, martedì visiterà l'Interporto Rivalta Scrivia e il Parco scientifico tecnologico. «Una conferma Tortona cardine della realtà economica e imprenditoriale provinciale - dice il sindaco Francesco Marguati -. L'Interporto il Pst il biglietto da visita che la provincia di Alessandria presenterà alla delegazione . Il cinese guarda all'Occidente per accrescere il proprio bagaglio tecnologico e logistico: un'occasione unica di collaborazione e sviluppo, soprattutto per il territorio tortonese che ha raggiunto proprio questi due campi dei risultati significativi a livello europeo». Il soggiorno in provincia sarà da martedì a giovedì, poi la delegazione si sposterà ad Alessandria. [m. t. m.]

inbreve

Camion trancia fili Traffico Fs bloccato

Linea ferroviaria bloccata ieri pomeriggio e traffico in tilt a Bra, per un incidente al passaggio a livello della Stazione. Alle 15,30 un autocarro - che viaggiava con il «ragno» sollevato - ha tranciato i fili linea, mandava il passaggio a livello. Isolata la Stazione e bloccati i treni in arrivo da Carmagnola. La linea ferroviaria è stata ripristinata dopo le 19. Tutti i treni a Bra sono stati sostituiti da bus.

Biella

La strada degli outlet diventerà più sicura

La Trossi diventerà una strada sicura e funzionale. Tutti concordi gli amministratori comunali interessati dall'attraversamento della Biella-Vercelli che ieri hanno incontrato gli assessori provinciali. Sul tavolo lo studio preliminare della messa in sicurezza con spartitraffico e rotonde, del «cenuro commerciale diffuso» alle porte del capoluogo.

Vercelli

Terrorismo islamico Quattro espulsi

Due fratelli marocchini e due tunisini che gravitavano sulla moschea di Vercelli sono stati espulsi dal territorio nazionale in base alla nuova legge antiterrorismo. Lo ha deciso il ministero dell'Interno richiesta Ros. I nomi dei quattro (piccoli imprenditori e) erano già emersi a maggio durante un'indagine dei carabinieri: sono accusati di aver mantenuto contatti con cellule terroristiche già smantellate.

Novi Ligure

Pernigotti in sciopero

Alla Pernigotti di Novi Avarna ieri otto ore di sciopero per ciascuno dei tre turni, con presidio dell'ingresso dello stabilimento. La protesta è stata promossa contro il piano di ristrutturazione dell'azienda dolciaria che prevede tagli.

Fabrizio De Andrè e il vercellese Pier hanno suonato insieme per sedici anni

AI «FABER» IN SCENA IL SUO BASSISTA

«Io, ancora su quel palco e suono con De Andrè»

Intervista
ROBERTA MARTIN

Per sedici gli è accanto, in tournée e in sala d'incisione. Pier Michelatti, la musica nell'anima, è basso come compagno di avventure, ricorda Fabrizio De Andrè non può che farlo con un do note e aneddoti, formando una band di grande rispetto e chiedendo la benedizione di De Ghezzi. Nella sua città, Vercelli.

Omaggio a De Andrè «Faber per sempre», il 25 novembre al Teatro Civico.

«Quando è mancato Fabrizio, la prima cose mi è venuta in mente che non avrei sentito più il telefono e la sua che diceva "Pier, parte". Ho pensato che più la musica. Poi, l'estate scorsa, sono invitato a due concerti-tributo in Lombardia dal chitarrista Giorgio Cordini: c'erano duemila persone, in piedi, acclamarci. E mi sono detto: lo faccio anch'io. Ho chiamato musicisti bravi come Alberto "Napo" Napolitano, Luciano Alì, Paolo Baltaro, Stefano Ricciardi e Barbara Rubin».

E siete partiti.

provando... Sono però anche andato da Dori, la Fondazione De And è ci ha dato il patrocinio per anno. Anzi, Dori Ghezzi sarà in platea al Civico con noi».

Ci sarà il repertorio classico di De Andrè, ma non solo.

«Anche ricordi, sì. Il primo pezzo sarà "Sand Creek", scritto per rendere omaggio alla tribù cheyenne massacrata dall'esercito guidato da John Chivington. '92 Fabrizio fu alle Colombiane. Doveva essere anche un relatore. Rifiutò, spiegandoci: "Per me il non vuole dire nulla. Anzi, è soltanto l'inizio della fine di un meraviglioso popolo che quella terra ha scoperto mille anni prima"».

Suonerete da Via del po a Marinella, ma anche i meno eseguiti Rimini o Giu '73. Tutto il genio di Andrè.

«Fabrizio un genio naif. Patente zero, sempre attaccato al bus. Ma anche computer zero, salvo nell'ultimo disco, dove lo ha applicato alla musica. Ma era anche uomo di grande pragmatismo. Provammo per tre giorni, prima registrarlo, il testamento di Tito».

Nel Pier Michelatti era sul palco, al Teatro Carlo Felice di Genova, nella band voluta da Dori Ghezzi per accompagnare il Gotha musica nel saluto a De Andrè. E ne nacque il cd «Faber amico fragile». Oggi?

«Oggi mi illudo di essere sul palco con lui».

Il concerto, che apre la tournée, è organizzato con «Ad Astra onlus», «Il tempo ritrovato» e Comune. Per i biglietti, ad 8, 12 euro e 15 euro, tel. 0161/257143 e 0161/57455.

cerchi casa?
www.CANOVAONLINE.COM

Vicino al Golf Club Castelconturbia di Agrate Conturbia
Vendesi....
VILLA CON PISCINA E
Di 36.000 MQ.
trattativa riservata

Vendesi... PER
- già affittato

BORGOMANERO - Vendesi
'60
ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina, box e giardino.... 135.000

BORGOMANERO - CENTRO
Viale Marazza - Vendesi...
INTERO STABILE COMMERCIALE
SU 3 PIANI - 430 MQ.
Informazioni in ufficio

Borgomanero - S.Stefano
Vendesi ULTIMI APPARTAMENTI
NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE

CUREGGIO, *Piano Rosa - Villaggio Enea*
Finite: da € 146.000 - rustico: da 106.000
MINIMO ANTICIPO
SALDO ALLA CONSEGNA !
scarica gratuitamente la brochure illustrativa:
www.vendesionline.net

IMMOBILIARE CA' NOVA - V. Gramsci 18 - Borgomanero - Tel. 0322.84 22 74

BATTISTI ROCK cafe
Corso Vittorio, 1
NOVARA
(chiuso il martedì)
Tel. 0321.472701
o al 335.7463361
www.battisticafe.it

SABATO 12 NOVEMBRE
SERATA LIVE CON I
"VEGA"
ROCK 2000
DOPO MEZZANOTTE
HAPPY HOUR
ingresso libero

Modà
Disco Lap
LAP DANCE
EROTIC LIVE SHOW
TABLE DANCE
ADDIO AL CELIBATO
SEXY CENE
DA MERCOLEDI' A SABATO
ANIMAZIONE E MUSICA
DALLE ORE 23.00 IN POI
Info e prenotazioni: (dalle 23.00)
SOZZAGO (NO) - Via XXV Aprile (ang. Piazza)
INGRESSO RISERVATO AI SOCI

Fervono i preparativi per il tradizionale appuntamento natalizio dedicato a chi desidera mettere sotto l'albero una strenna «altruista»

Bancarelle e solidarietà nel mercatino in piazza

Sono una quarantina le associazioni novaresi al lavoro per preparare idee regalo anche spunti per donazioni

L'iniziativa è curata dal Centro servizi per il volontariato. Sono dodici i gruppi che debuttano sotto il tendone

Quaranta associazioni nelle bancarelle in aiuto dei più deboli. In piazza Puccini a Novara anche quest'anno il «Mercatino della solidarietà» organizzato dal Centro servizi per il volontariato: è alla sua ottava edizione.

Ad ogni Natale riunisce gruppi che operano nei più svariati settori della solidarietà: dal Banco alimentare alla Protezione civile, dalla difesa dei minori e dei portatori di handicap, alla diffusione della cultura tibetana. Sono dodici le associazioni che debuttano quest'anno, per la prima volta il tendone che verrà allestito in piazza Puccini, a fianco del teatro Coccia.

L'inaugurazione è in calendario per sabato 3 dicembre alle 11 ma il mercatino è aperto già dalle 9,30 per i primissimi affezionati estimatori mentre il brindisi finale è a mezzogiorno del 24 dicembre. Quest'anno per problemi economici il tempo di apertura è stato accorciato da quattro a tre settimane: la riduzione è un peccato ma è una fortuna che l'iniziativa si sia potuta fare comunque nonostante le ristrettezze di bilancio.

Il tendone è aperto ogni giorno dalle 9,30 alle 19,30. L'ingresso, ovviamente, è libero. Perché uno degli scopi delle associazioni che partecipano, oltre a raccogliere i fondi che finanzieranno la attività, è farsi conoscere e raccontare ai novaresi l'attività svolta durante l'anno: una vetrina d'eccezione nel cuore della città dedicata a chi ogni giorno lavora con impegno a favore degli altri ma spesso in sordina, senza la possibilità di far conoscere al «grande pubblico» l'attività che svolge e le sue necessità per lavorare meglio.

Chi visita il tendone può seguire un percorso «guidato» attraverso i tavoli che espongono oggetti da acquistare con un'offerta libera per fare un dono «solidale» e una strenna non consumistica del solito.

Sui tavoli dell'esposizione è presente poi il materiale informativo che consente di conoscere le caratteristiche delle varie associazioni e le attività svolte. Ad ogni associazione sarà presente (per quanto possibile) i volontari sono comuni cittadini che lavorano, hanno famiglia e impegni di tutti i giorni) o rappresentante del sodalizio che potrà illustrare progetti e idee.

L'inaugurazione è sabato 3 dicembre la chiusura alle 12 della Vigilia di Natale

Il materiale sui tavoli viene poi completato da una serie di cartelloni appesi che raccontano la storia di ogni gruppo. Le associazioni stanno preparando gadget e prodotti realizzati a mano dai volontari e assistiti che potranno essere acquistati con un'offerta libera (che andrà in conto, ovviamente, della spesa sostenuta dall'associazione).

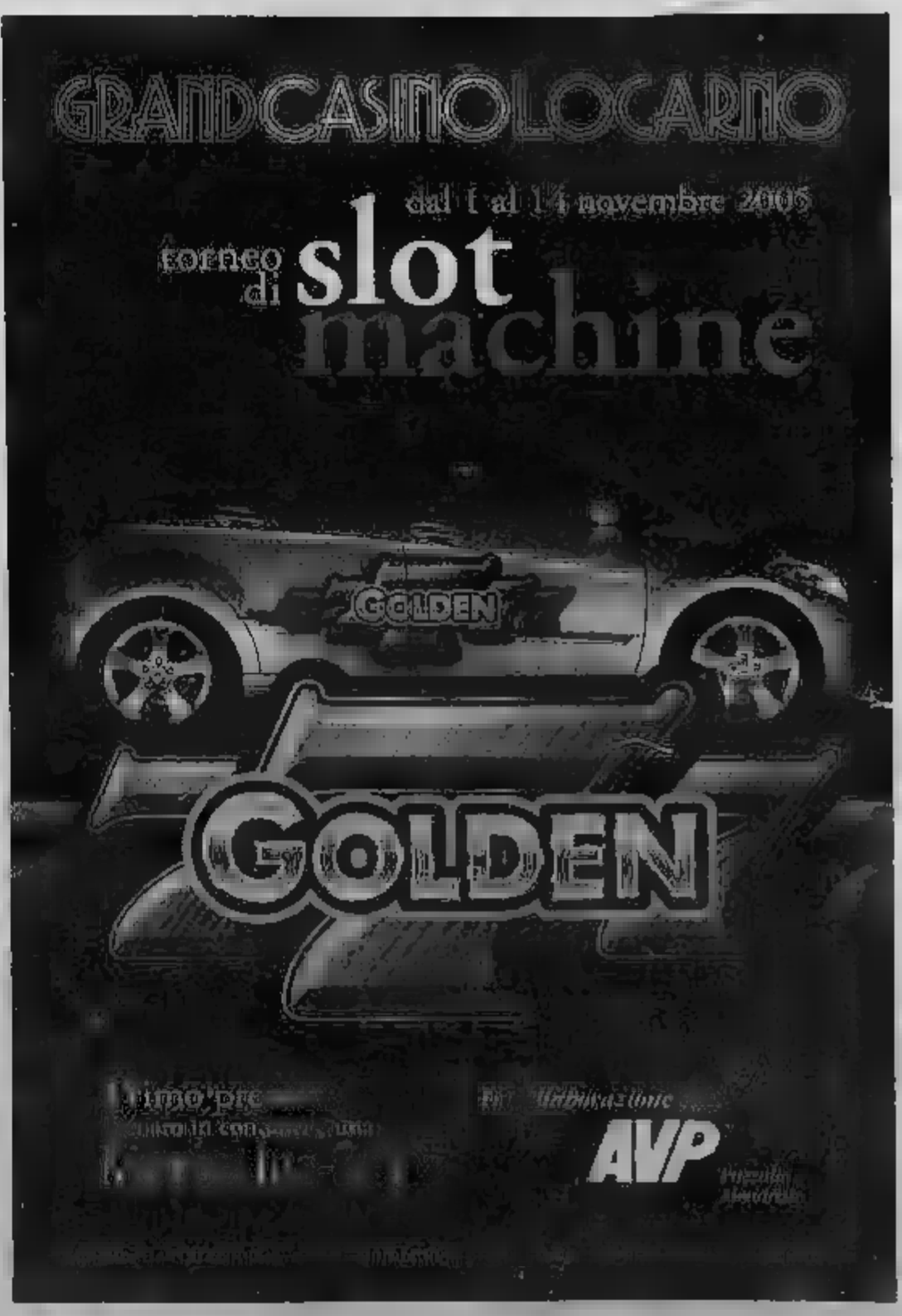
Non può trovare di tutto: decori natalizi, candelabri e porta candele soprattutto per la tavola delle feste, ricami e monili.

SAN MARTINO

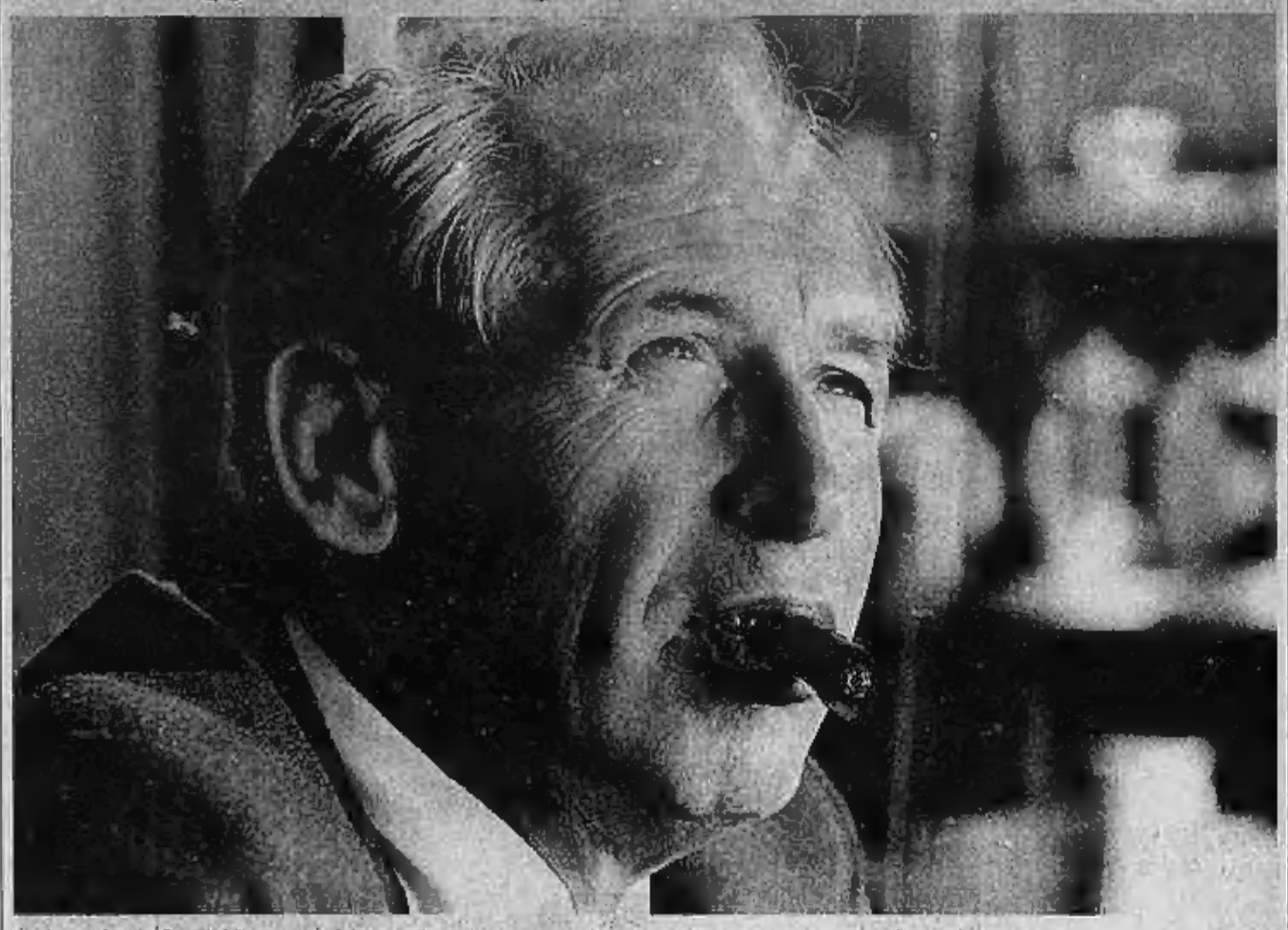
La due giorni precede il «bio»

Due giorni in tour tra le bancarelle, quattrocento circa, per le vie di Novara, sabato e domenica: l'occasione è offerta dalla fiera di Sanm Martino, l'ultima manifestazione dedicata al commercio ambulante nel capoluogo prima della fine dell'anno.

Anche per l'ultimo incontro dell'anno stand di ogni genere. Il percorso fieristico si dividerà, sabato e domenica, tra Alles, via Puccini, piazza Martiri, largo Costituente. Orario, dalle 8 alle 20, con una varietà di merci che non mancherà di incontrare il favore del pubblico. Come sempre, tante bancarelle con capi di abbigliamento; molto richiesti anche gli stand con prodotti alimentari, in particolare salumi e formaggi. E questo riprova che la gastronomia e la buona tavola non conoscono stagioni. Chi ama porcellane, piccoli arredi, qui non andrà deluso, e anche chi vuole trovare il paio di scarpe o il cappello per i primi rigori invernali qui avrà a disposizione un'ampia scelta. Sabato 19 novembre, dalle 8 alle 19, in piazza Cavour torneranno i commercianti che daranno vita a «Profumi e Sapori della Natura», mercatino di prodotti biologici: si possono acquistare ortaggi, miele, confetture, cereali e salumi selezionati e certificati. Sempre il Comune, assessorato al Commercio, organizza «Passeggiando tra Arte e Sapori», sabato 19 novembre, dalle 16 alle 22, sotto i portici di Palazzo Orelli (piazza Martiri) dove saranno esposte le produzioni artigianali, artistiche ed agricole di Piemonte e della Lombardia.



In mostra oggetti che hanno segnato la storia dell'azienda leader mondiale



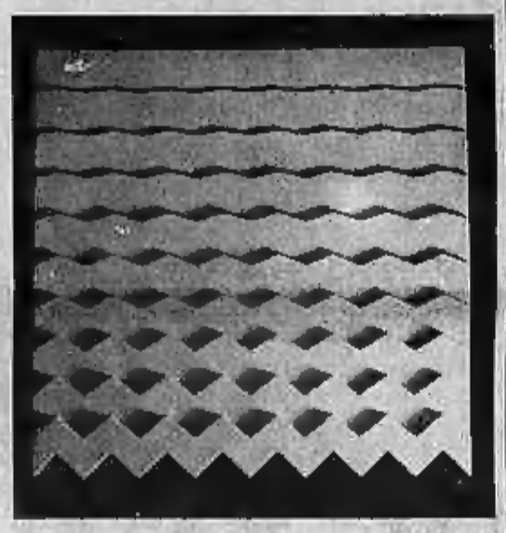
Un ritratto fotografico di Philip Rosenthal. Sotto nella versione proposta da Andy Warhol e, a fianco, l'omaggio di Marcello Morandini

Rosenthal, 125 anni di vita e arte

Al Forum di Omegna sessanta pezzi d'autore

«Living with arts: Vivere con l'Arte. E' questo il titolo della mostra che il Forum di Omegna ospiterà da domani al 29 gennaio e dedicata ai 125 anni di vita della Rosenthal, la celebre azienda leader mondiale nella produzione di servizi per la tavola.

La mostra è stata presentata nei giorni scorsi dal Presidente della Fondazione Museo Arti e Industria di Omegna, Vincenzo Mangolini, e dal direttore del Forum Luca Vergerio. In esposizione ci saranno sessanta pezzi e la rassegna sarà suddivisa in tre settori: una parte storica dalla produzione Rosenthal, una sezione dedicata agli oggetti prodotti in serie limitata ed una terza dedicata agli artisti che hanno realizzato pezzi unici per Rosenthal.



Tra questi ultimi ci sono artisti come Salvador Dalì, Andy Warhol, Henry Moore, Lucio Fontana e addirittura un premio Nobel come Gunter Grass che per Rosenthal ha disegnato una piccola serie di oggetti costruiti poi a tiratura limitata. «Con questa mostra, che arriva ad Omegna in un momento particolare e di difficoltà dell'industria del casalingo, vogliamo proporre un nome, Rosenthal, che al pari di tante aziende cusiane ha saputo esplorare prima e percorrere poi, quell'area di confine dove l'arte pura diventa produzione industriale - dice Vincenzo Mangolini - così l'omaggio a Rosenthal, maestro della ceramica, diventa anche un omaggio alle nostre aziende maestre del design applicato all'acciaio inox del casalingo. In mostra dunque oggetti preziosi di grandi artisti del secolo scorso, ma anche pezzi storici che hanno segnato il costume della società europea che per la verità ben si conciliano con gli oggetti della Collezione Permanente del Casalingo che si trova nei locali del piano superiore del Forum. Curatore della mostra sulla storia della Rosenthal è il designer e maestro Marcello Morandini che al tema dell'arte applicata alla produzione dedicherà un convegno.

L'incontro, con il coinvolgimento del Liceo Artistico Gobetti di Omegna, si terrà il 23 novembre nell'Auditorium del Forum e tra i relatori presenti ci sarà, oltre a Morandini, anche il direttore generale di Rosenthal Italia Claudio Gazzola.

«In modo particolare la giornata sarà dedicata ad un argomento di estrema attualità che non potrà non interessare gli studenti: la riproducibilità dell'arte nella produzione - dice Luca Vergerio - che è da sempre tema di studio del Liceo Artistico. Da rilevare come i licealì omegnesi siano da tempo impegnati nella progettazione, a livello didattico e non solo, di oggetti di uso comune, con valenza artistica. Addirittura alcuni loro lavori sono stati esposti al Senato a Parigi.

L'inaugurazione della mostra è prevista per le 17 di domani e sino al 23 gennaio rispetterà gli orari di apertura del Forum: da martedì al sabato dalle 10.30 alle 12.30 del mattino ed al pomeriggio dalle 16 alle 18.30.

Domenica sarà aperto al pomeriggio dalle 15 alle 18.30 e lunedì chiuso. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0323-866141 oppure consultare il sito www.forumomegna.org nel quale ci sono anche tutte le notizie e le curiosità sia sull'esposizione che sulla mostra della storia del casalingo.

IGJ COMMERCIO PREZIOSI
Anche a domicilio
Acquistiamo in contanti
- ORO - ARGENTO (anche rotto)
- ARGENTERIA - MONETE
- MEDAGLIE - OROLOGI
- PALLADIO - PLATINO - DIAMANTI ecc.
- DISIMPEGNO POLIZZE
- CAPSULE DENTALI
- RECUPERO SCARTI DI LAVORAZIONE DI METALLI PREZIOSI

www.igj.it SITO DI VENDITA ON LINE dove troverete occasioni di orologi gioielli argenti

- LA PIÙ ALTA QUOTAZIONE GIORNALIERA
- Trattative personalizzate in sede
- Ambienti molto riservati e protetti
- Bilancia di precisione
- Permute non obbligatorie
- Non siamo in franchising per questo paghiamo di più

I NOSTRI UFFICI SONO APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO
STRESA - Via G. F. Bolongaro 29/A - Tel. 0323 933092 - Cell. 348 2626048 (su appuntamento)
BUSTO ARSIZIO - Via Milano, 5 (1° piano) - Tel. 0331 670813
VARESE - Via Merini, 14 (1° piano) - Tel. 0332 288541

MUSIC CLUB
HI FI
Vicolo Scaramuzza - Verbania - Intra
tel. 0323.519598
musiclubhifi@libero.it
PIONEER - KENWOOD - B&W
ROTEL - SENNHEISER - INFINTY - JBL
BOSE - AUDIOQUEST - INFOCUS - GEMINI

MICAR AUTO
di Donati Paolo e Cardini Armando s.n.c.
Vendita auto nuove e usate
Via Novara, 75
28881 CASALE C.C. (VB)
Tel./Fax 0323.60.592
SI ACQUISTANO AUTO PER CONTANTI!!!

Agenzia Matrimoniale
Verbania
Corso Europa, 17
Tel. 0323.505428
Meeting
Affiliata Meeting
Non affidare la Tua vita sentimentale al caso... Chiamaci!
Orari Ufficio: dal lunedì al venerdì 10.00-19.00 Il sabato su appuntamento
Messaggi per Lui
Messaggi per Lei
MANDA UN SMS AL N. 335/7044278
RICEVERAI GRATIS 5 PROFILI PERSONALIZZATI SUL TUO CELLULARE
SOLO 27 EURO AL MESE CON IL PRESTITO PERSONALE

IL BATTISTRADA
accessori auto
pneumatici
OMEGNA (VB) - Via IV Novembre, 72
Tel. 0323.643108 - Fax 0323.867662
e-mail: ilbattistrada@msn.com

Non fatevi venire la luna.

Le solite offerte vi buttano a terra?
Parco Commerciale Laghi
l'altra faccia dello shopping

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

LAGHI
PARCO COMMERCIALE

SPORTWAY Bricola ge expert SQUARE oviesse ASTRAGALO

Autostrada A26 Genova Voltri-Gravellona uscita Gravellona Toce • direzione centro • a 50 mt sulla destra

in breve

■ **BASKET**
A neppure una settimana dall'intervento chirurgico di pulizia alla caviglia, Donte Mathis è già tornato in palestra. Il play texano della Cimberio di LegAdue, giovedì sera è sceso sul parquet del «Palaverdi» per una leggera sessione di tiro. Ovviamente c'è molta cautela dello staff medico sulla data del possibile rientro, anche se Donte sta davvero bruciando le tappe del recupero, inizialmente previsto per i primi di gennaio. C'è chi dice che potrebbe tornare in campo addirittura a fine dicembre, magari per il derby tutto novarese tra Cimberio e Ignis Castelletto. [m. p.]

■ **MAGLIE AZZURRE**
Presente il presidente internazionale, Enrico Prandi, il Panathlon Club Motturone ha premiato l'altra sera al ristorante «Da Cicin» di Casale Corte Cerro, sede dei panathleti del Vco, Arona e Borgomanero, gli sportivi che quest'anno per la prima volta hanno indossato la maglia azzurra della nazionale italiana: Romilda Colongo per la pesca sportiva, Damiano Lenzi per lo sci alpinismo ed il fondo, Diego Scaffidi per la corsa in montagna (rappresentato dal presidente della Caddese Francesco Trapani); premiati inoltre anche se assenti Fabio Caramella per il mezzofondo, Alberto Verna per la vela d'altura e Cristiano Terragni per il golf. [v. a.]

Giordano Giordani premia le tre maglie azzurre

■ **CICLISMO**
Sulle orme del suo illustre precedecessore Pasqualino Fornara, il borgomanerese Christian Velati emigra in terra elvetica. Dopo due stagioni alla Viris Vigevano, lo scalatore di Borgomanero, 20 anni, studente del secondo anno di Farmacia a Novara, è stato assunto dal Team FIDIBC.com con sede a Cadenazzo di Bellinzona e uffici amministrativi a Lugano. Velati ha già effettuato un primo stage nel Ticino agli ordini del diesse Bortoluzzo, Christian gareggerà tra gli Under 23 con un programma mirato che gli consentirà di proseguire anche gli studi universitari. [s. b.]

■ **VOLLEY**
Quarta vittoria di fila, in serie C, per la pallavolo Altiora maschile che vince in trasferta 3-1 contro i torinesi dello Sporting Parrella. Ora i ragazzi di Matella sono attesi dal big match sabato a Verbania contro la capolista Pinerolo.In prima divisone femminile la Delcam Verbania supera 3-0 il Gym Volley Borgomanero. Prossimo impegno per le ragazze a Romagnano contro il Pavic. [p. p.]

CICLISMO. A DUE ANNI DALL'ARRIVO IN ALTA VAL FORMAZZA ALLA CASCATA DEL TOCE LA CORSA ROSA RITORNA IN OSSOLA

Giro d'Italia a Domodossola e Mergozzo

L'arrivo il 21 maggio e riparte dal lago

Piero Pratesi
DOMODOSSOLA

Verrà presentata ufficialmente domani a Milano al PalaMazda il giro d'Italia 2006, giunto alla 89ª edizione.

La corsa rosa dopo tre anni di assenza tornerà nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Saranno ben due le frazioni che ci riguarderanno da vicino: la tappa in partenza da Arona con arrivo il 21 maggio a Domodossola, che sarà anche l'occasione per «festeggiare» il centenario del traforo ferroviario e il bicentenario della strada napoleonica del Sempione, che verrà percorsa anche dai ciclisti. Mentre il giorno seguente Mergozzo vedrà partire la frazione che si concluderà a Brescia quando arrivai la corsa a tappe sarà agli sgoccioli. Una curiosità: domani alla presentazione del Giro (così come durante la corsa) l'abbigliamento sarà tutto «made in Ossola» grazie all'accordo tra Rcs e la ditta Via Italia confezioni di Domodossola.

L'ultima volta che il circo rosa toccò la provincia di Verbania fu nel 2003 con la tappa che vedeva l'arrivo in alta val Formazza sul piazzale della celebre cascata del Toce e che registrò la vittoria della fraiione e del Giro di quell' anno di Simoni. La salita alla cascata viene ricordata anche per l'attacco portato da un orgoglioso Marco Pantani. Fu proprio ai piedi della valle dove nasce il Toce, e più precisamente a Canza che «il pirata» lanciò, o quantomeno tentò di farlo, il suo ultimo acuto, una sorta di canto del cigno perché Simoni, in maglia rosa, riuscì a prenderlo negandogli la soddisfazione del successo.

L'edizione di quest'anno non toccherà Verbania che invece fu protagonista del giro nel 1993 quando la tappa Saint Vincent-Verbania, dopo la asperità dell'alpe Segletta, vide tagliare il traguardo per primo a Chiocciali che precedette Chiappucci. In quell'occasione l'arrivo fu posto in uno scenario suggestivo sulla il lungo lago di Pallanza posto sul omonimo golfo. Il giorno successivo la tappa ripartì, sempre da Pallanza, per raggiungere Vigevano. Il giro di quel anno fu vinto da Indurain.

Grazie all'interessamento del presidente della provincia del Verbano Cusio Ossola Paolo Ravaioli e dell'assessore allo sport Giuseppe Grieco,l'intera provincia e l'Ossola in particolare avrà una vetrina internazionale di prestigio come quella del giro d'Italia.

L'attacco sferrato da Pantani lungo i tornanti che portano alla Cascata del Toce

HOCKEY PISTA, ANTICIPO

Roller sconfitto dal Follonica Martedì il derby

NOVARA

Erasmo Marcon l'aveva detto, «L'incontro col Follonica si rivelerà per noi l'occasione per un buon allenamento visto che abbiamo difficoltà a trovare spazi al palazzetto...» Così è stato, martedì sera, quando i «rossi» novaresi hanno rimediato una dignitosa sconfitta per 6-2 sulla pista dei Follonica dei campioni. L'anticipo si è reso necessario per gli impegni dei toscani che domani sera esordiscono nei preliminari di Champions League affrontando il Cronemberg. I padroni di casa sono passati in vantaggio con Ale Michielon (autore alla fine di una tripletta) ed ha pareggiato subito Amato (sua le due reti dei Roller) nella ripresa poi sono andati a segno anche i fratelli Bertolucci.

Franco Amato

Domani sera non ci sarà hockey a Novara perchè gli azzurri di Piscitelli posticipano a martedì sera (per esigenze televisive) il primo derby stagionale, quello con l'Amatori Vercelli. Una sfida storica che torna a riproporsi dopo qualche anno dopo che i gialloverdi sono ritornati nella massima serie. Ma non è finita qui perchè poi, sabato prossimo, ci sarà anche il derby tra le due squadre novaresi dopo che si sono invertite le parti almeno in queste prima cinque giornate. Il Novara è tornato a primeggiare dopo che il Roller, per un paio di stagioni aveva fatto meglio.

Le partite di domani sera: Modena-Breganze, diretta dal Novarese Carmagnola, Lodi-Prato sarà una bella sfida, Salerno- Valdagno e poi il derby fra Trissino e Bassano e Reggio Emilia-Viareggio. [r.a.]

«ERI INCONTRO CON I TIFOSI

Resta ha invitato Borgo a tornare al Novara calcio

NOVARA

Il presidente Pippo Resta ha invitato Sergio Borgo a riprendere il suo posto di direttore sportivo della società. Sarebbe il secondo ritorno, clamoroso, dell'uomo della provvidenza, dopo quello del giugno scorso nell'imminenza dei play out quando la squadra si salvò contro il Como. Borgo si è riservato di dare una riposta. Era in contatto con i dirigenti della Spezia e non ha concluso l'accordo proprio per una forma di cortesia nei confronti del Novara che domenica affronterà la squadra ligure. «Sì, ho incontrato Borgo - ammette Resta che ieri sera ha visto i tifosi - Potrebbe esserci il suo rientro ma aspetto una risposta». Ieri ad Ossona, il Novara che schierava inizialmente le due punte Martinetti ed Elia, ha chiuso il primo tempo a reti bianche. Con Micillo (per lui è arrivato il nullaosta del tesseramento) fra i pali della squadra di casa, in difesa hanno giocato Morganti e Liendo esterni con Ciuffetelli e Lorenzini centrali. In mezzo al campo Leto Colombo a destra con Brizzi a sinistra e poi Braiati e Bigica con Elia e Martinetti in avanti. Nella ripresa s'è rivisto Nicoletto a destra con Colombini a sinistra, Cosenza e Zaccanti difensori centrali in mezzo al campo Matteassi, Bigatti, Pellegrino, Clemente (in ottima condizione) e Cristiano con il solo Rubino in avanti. Le quattro reti sono state siglate da Clemente con un gran diagonale da fuori area, Pellegrino poi Bigatti e Rubino su servizi di Matteassi. [r.amb.]

Sergio Borgo

Shawnta Rogers è il nuovo play americano dell'Ignis Castelletto Ticino. A dispetto dei suoi 164 cm. è uno dei giocatori più talentuosi della A2

BASKET A2. CASTELLETTO SI RINFORZA INGAGGIANDO L'EX CANTURINO

Ignis nelle mani del play «tascabile»

E' il talentuoso Shawnta Rogers, 164 centimetri. Tagliato Ross?

CASTELLETTO TICINO

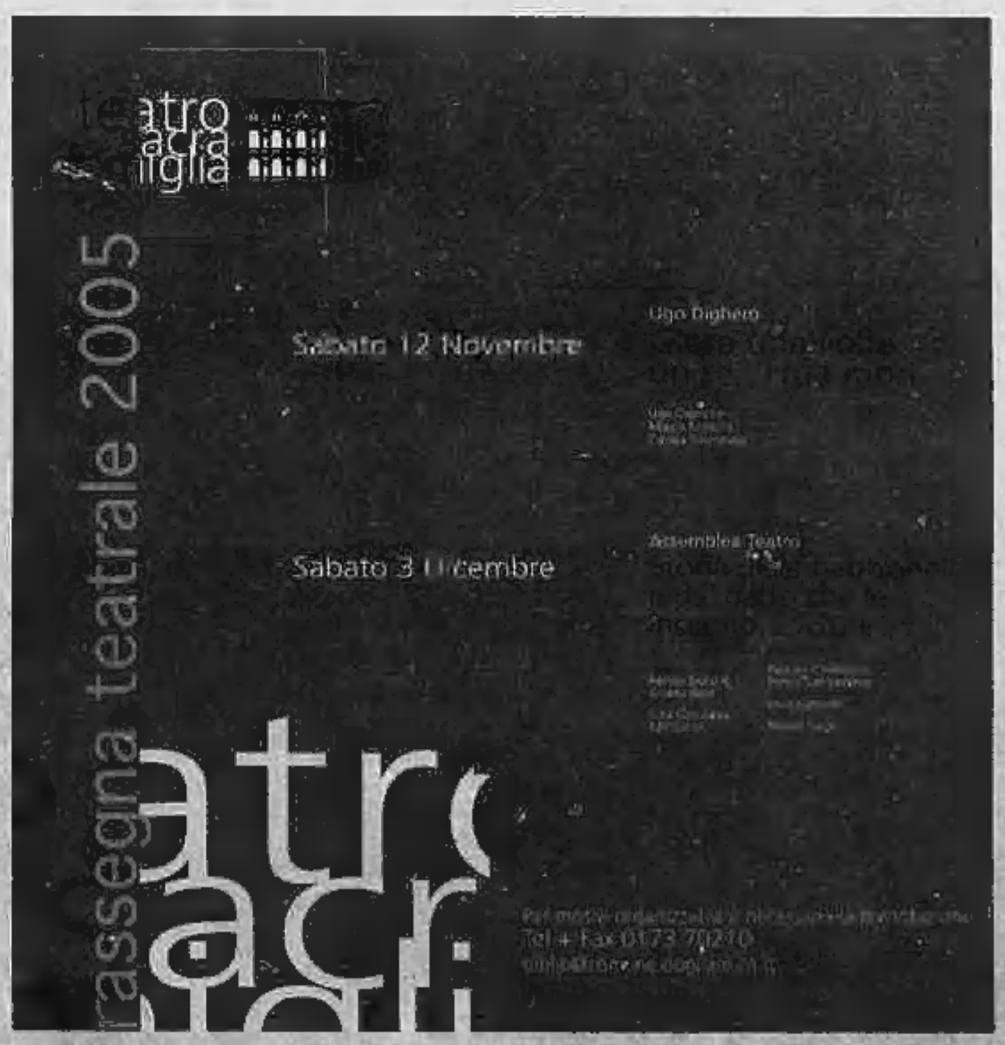
Tanto tuonò che piovve. Nelle parole di questo adagio si potrebbe racchiudere l'ingaggio a gettone da parte della Ignis Castelletto del play americano Shawnta Rogers. Il talentuoso regista di colore che la scorsa stagione ha giocato in serie A1 con la maglia di Cantù. Rogers, che non è proprio un gigante essendo alto 164 centimetri, proprio per la sua «altezza» è stato ribattezzato il «play tascabile» dagli sportivi canturini.

L'ingaggio di Rogers è, come si dice in questi casi, a gettone e dovrebbe rimanere in forza ai ticinesi fino a Natale, quando verrà recuperato dall'infortunio Ronald Ross.

Anche se le dichiarazioni del presidente Marco Verdina fanno presagire che Shawnta possa fermarsi in riva al Ticino fino al termine della stagione e che Ross debba ritornare negli States: «Abbiamo preso un giocatore che ci potrà permetterà di fare un salto di categoria. Mi auguro - racconta il massimo dirigente ticinese - che rimanga con noi fino al termine del campionato perché abbiamo bisogno della sua esperienza oltre che dei suoi punti e delle sue giocate. Era il migliore giocatore disponibile sul mercato e lo abbiamo preso». Rogers arriverà entro la settimana prossima e non come, la società aveva dichiarato in un primo momento, questo fine settimana.

Coach Tarmisio Vaghi avrà a disposizione Rogers per la trasferta di Pavia contro la Edilnus. Ora l'allenatore dei ticinesi è alle prese con l'infortunio di Stefano Leva, problemi addominali, che difficilmente giocherà la partita di Masnago, l'ultima in esilio per la Ignis, contro l'Andrea Costa Imola.

All'indisponibilità di Leva va aggiunta anche quella di Ross per cui una partita già difficile di per sé alla luce delle ultime defezioni diventa come una missione impossibile per Rusconi e compagni. [p. p.]



L'omaggio in occasione della manifestazione «Montagna e dintorni»

Dall'inizio dell'anno gli interventi dei volontari del soccorso sono stati quasi trecento. Da sempre a questa attività si accompagna una campagna di prevenzione

Gli angeli del soccorso alpino

Serata dedicata alla X Delegazione Cnsa

E' la montagna la regina del Festival ospitato dal Comune di Vogogna. Una dieci giorni importante, una grande occasione per sottolineare il valore delle terre alte.

Si tratta di una serie di manifestazioni a 360 gradi: dalla cultura al turismo, dall'aspetto istituzionale a quello sportivo e promozionale. Ma soprattutto un'occasione per sentire da vicini i «protagonisti» della montagna. Primi tra tutti gli uomini del Soccorso alpino. Angeli custodi che intervengono in ogni momento, tra mille difficoltà e rischi, pur di salvare vite umane. Ieri sera, Vogogna ha ospitato una conferenza tenuta da Giulio Frangioni, esponente del Cnsa. Tema dell'incontro: «I samaritani della montagna, uomini, storie e organizzazione del Soccorso alpino nel Verbano Cusio Ossola.

Una perfetta macchina organizzativa quella della Decima Delegazione Valdossola che opera nel Vco con un buon numero di soccorritori. Un esercito pronto a percorrere chilometri e chilometri per salvare chi è in difficoltà.

«In questi 10 mesi, da gennaio ad oggi, - spiega Felice Darioli, capodelegazione - abbiamo fatto 275 interventi. Nei primi sei mesi dell'anno non c'erano stati picchi d'intervento ma tra giugno e settembre il numero delle chiamate è cresciuto notevolmente. Solo tra il 15 agosto e il 20 settembre, periodo dei funghi, abbiamo compiuto 45 soccorsi, anche se va detto che quest'anno non si sono registrati morti. Il solo cercatore recuperato già morto, al Mottarone, era stato stroncato da un malore. Molti i feriti».

Darioli e Frangioni dicono che occorre puntare molto sulla prevenzione. «Chi va in montagna - spiegano - deve seguire alcune regole fondamentali: un abbigliamento adatto; ci si deve muovere in compagnia mai da soli e sempre lasciar detto dove si va. Importante oggi è il telefonino che ci aiuta nelle ricerche, restringendo il campo d'azione». Il soccorso alpino ha anche rimarcato, nel recente convegno di Villadossola, come i rifugi alpini siano una risorsa da valorizzare anche per i soccorsi.

L'appello è venuto proprio dalla Decima Delegazione Valdossola. Spiega Giulio Frangioni: «I rifugi sono un punto di riferimento importante per noi. Sia perchè i gestori sono molto importanti nel dare ai soccorritori indicazioni vitali nella ricerca anche grazie ai loro registri. Ma soprattutto possono fare un'azione di prevenzione su alpinisti e escursionisti, dando loro anche indicazioni sull'attrezzature e gli abbigliamenti da usare. Come sono importanti le piazzole per gli elicotteri di soccorso e nel dare segnalazioni ai piloti sulle reali condizioni atmosferiche del luogo. Ma i rifugi sono importanti come magazzini per tenerci le attrezzature di soccorso».

Oggi, invece, all'auditorium di Domodossola è in programma «Scalatori: 50 anni di storia dell'alpinismo sulle Alpi Pennine e Lepontine». Sabato alle 21 a La Fabbrica di Villadossola e domenica sera a Vogogna interverranno i protagonisti dell' ascesa alla vetta dello Shisha Pangma, appena conquistata per ricordare i 150 anni dalla ascesa alla punta Dufour (Massiccio del Rosa) con la partecipazione di Silvio «Gnaro» Mondinelli.

STASERA A DOMODOSSOLA

Alpinismo, 50 anni di storia

■ «Scalatori, cinquant'anni di storia dell'alpinismo raccontati dai protagonisti» è l'atteso appuntamento di questa sera a Domodossola. Paolo Crosa Lenz coordina gli interventi di Tino Micotti, Roberto Pè, Graziano Masciaga, Mauro Rossi, Fabio Iacchini, Fabrizio Manoni. Protagonista assoluto sarà il Monte Rosa ed in particolare la «via dei francesi» che porta alla Punta Gnifetti, il più grandioso itinerario alpinistico sulle Alpi. Proprio dal Monte Rosa, idealmente, partì negli anni Cinquanta la riscossa dell'alpinismo ossolano e verbanese che vedrà un gruppo di «ragazzi» riscattare il nostro alpinismo da un ritardo storico e dalla sudditanza verso gli stranieri. Nel breve volgere di un trentennio, dagli anni '50 agli '80, il movimento alpinistico del Verbano Cusio Ossola divenne adulto, autonomo e maturo. Nel 1971 a Franco Zani, alpinista di Domodossola che salì tutte le più impegnative vie sul Monte Rosa, fu chiesto quale fosse la «via ideale» sui nostri monti. Rispose: «Penso che non esista. Se ci fosse, forse dovrebbe possedere l'abbagliante splendore del Rosa, la stupenda solidità delle rocce nere di Devero, la solitudine di certe cime del Veglia, fuori dal mondo. Credo piuttosto che la 'via ideale' sia quella che stiamo ancora sognando».

SHOPIDEA
di Borgis Daniela
Abiti da sposa • Bomboniere
Articoli regalo • Liste nozze
Vendita promozionale con sconti fino al 40% su abiti da sposa e bomboniere
PALLANZA (VB) - Via Marconi, 21/E
Tel. e Fax 0323.502876

Bar Tiffany
RISTORANTINO PANINOTECA
GIARDINO E PARCHEGGIO
VIA GALLETTI, 70 - DOMODOSSOLA
Assapora un caffe' diverso... creme e aromi addolciranno la tua giornata...!

TORI ELIO
Villadossola (VB) Via N. Bianchi 226
Tel. e fax 0324.53715
Rivenditore di zona
CAMINETTI MONTEGRAPPA ®
Camini da Inserimento
Camini monoblocco
con vetro a scomparsa
Si eseguono rivestimenti per camini di qualunque tipologia e materiale
GRANDI SCONTI su STUFE a LEGNA e PELLETS
MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN POSA

Imprese di costruzione
EDIL FOSMAGNA
stil edile
CREVOLADOSSOLA Via Mazzini 6
Per informazioni e appuntamenti 347.2509492 - 348.4465595
Vendesi
APPARTAMENTI IN PALAZZINA
Via Ravenna
DOMODOSSOLA
MOCOGNA ULTIMO APPARTAMENTO E CASA A SCHIERA CON GIARDINO
DOMODOSSOLA VENDESI APPARTAMENTI p.zza Madonna della Neve